SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO

10100 SEDE 0000

Anno 118 Numero 236

LA STAMPA

Venerdì 5 Ottobre 1984

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Sottoscrizione passaporto: numero 65.58 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.121 - L. 500 (arretrato in abbonamento postale (Vr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna raccomandata alla posta anno L. 124.000; consegna contrassegno alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 261.000 - Aereo. Usa «La Stampa (USPS 664-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023 (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101) Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1200. Estero: Austria sc. 16; Belgio fr. 35; Danimarca kr. 5; Francia fr. 6; Germania D.M. 2; Grecia dr. 75; Inghilterra p. 80; Jugoslavia din. 100; Olanda fl. 2,50; Portogallo esc. 100; Spagna pts. 120; Svezia kr. 7,50; Svizzera fr. 1,70; Svizzera Ticino fr. 1,60; Usa $ 1,75; Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10129, c. M. d'Azeglio 80, tel. 65.211; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.804; Genova, via Cesarea 1/14, tel. 592.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Parma, viale Mentana 5, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXII 2, tel. 775.224; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.826 Tariffe: modulo mm 42x45; per lavoro, posizione e data si rigore tariffe di parentesi, Cecsionali L. 370.000 (444.000) modulo; Commerciali L. 345.000 (414.000) - istituzionali L. 410.000 (492.000); Ricerche personali, i venerdì, L. 370.000 (444.000) - Finanziari e legali L. 430.000 (504.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Partopiù L. 4000) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi la rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Il ministro Visentini

A PAGINA 2

I democristiani «E' inidoneo il piano fiscale di Visentini»

Una scena del «Cuore» di Comencini

IN PAGINA DI CRONACA

Rivisitando Torino con gli itinerari del «Cuore»

di Renato Rizzo

Comunisti italiani e sinistra europea

Sotto due bandiere

Un curioso manifesto qualche tempo fa aveva tappezzato le mura di Roma: un groviglio di linee disarticolate in rosa, viola e azzurro pastello sembravano invitare alla mostra di un pittore astrattista. Sopra i colori sfumati era impresso invece a caratteri cubitali il nome di Alessandro Natta, veniva annunciato il suo primo comizio come capo del pci. L'eliminazione del rosso, la scomparsa dei simboli di classe e degli emblemi rivoluzionari può trovare varie interpretazioni in un movimento tanto legato alla simbologia quanto all'ideologia. Il motivo può essere ricercato in una specie di classismo minacciato, quindi in un ritocco tattico, ma può esprimere anche la scoperta di una graduale estinzione o almeno di una trasformazione della classe operaia nei suoi connotati tradizionali, quindi una revisione strategica.

Il cambio delle bandiere, infatti, corrisponde, nel campo delle svolte concrete, alla nuova idea del *«partito dei produttori»*, del pci il quale sceglie, in quanto partito dei lavoratori, il suo interlocutore preferenziale nella imprenditoria. O, come precisa Natta, *«con quella borghesia sana e pulita che crede nel mercato»*. Un passo che può mirare più vicino e più lontano del compromesso storico berlingueriano.

Nel processo della mimetizzazione, o della revisione che sia, avviene però un fatto contraddittorio nel senso simbolico e nel senso ideologico: a bandiere rosse spiegate e a tamburi classisti battenti rientra nei ranghi del pci, quasi la storia gli avesse dato ragione, Lucio Magri, trionfante con i suoi. Lo sventolare dei simboli non serve in questo caso solo per coprire l'inconsistenza numerica dello sparuto gruppo rientrante, vuol riflettere pure una radicale convinzione strategica e ideologica, per nulla consona con le prospettive del nuovo compromesso interclassista disegnato da Natta: si dirà che riassorbendo i dissidenti del Manifesto il pci dischiude le porte al pluralismo interno. E sarà probabilmente vero. Sarà ancora più vero che un grande partito comunista, attento alla propria forza elettorale, deve coprirsi a sinistra quando prepara una virata verso destra.

Per chi vuole conservarsi i titoli dell'avanguardia marxista o del principe granseciano del progresso non è concepibile né tollerabile che alla sua sinistra si raggruppi una forza più avanguardista, anche se sterilizzata dal dogmatismo. Perciò il popolo comunista si scuote a volte più scosso dai richiami ideologici di Capanna o dei residui dell'Autonomia che non dalle obiezioni razionalistiche dei suoi nuovi interlocutori preferiti. Non si tratta solo delle famose due anime del pci. Con doppia anima vivono ormai tutti i partiti.

Nell'osservare la crescente forza fisica del pci, per esempio all'ultimo raduno della Festa dell'Unità, si impongono due ordini di considerazioni: da una parte impressiona l'accumulazione del dissenso e dell'insoddisfazione verso la società e le sue storture, dall'altra parte, più si vede accumulare questa potenza, meno si conosce, meno diventa chiaro l'uso che di questa forza si può e si intende fare. Emerge che non lo sa precisamente nemmeno la direzione comunista. Ad essa bisogna tuttavia rendere atto che gestisce l'uso dei grandi potenziali con responsabilità e cautela, come se in certi momenti essa stessa li temesse.

Si giunge al fondo del problema. Appena più vicino al potere effettivo le sinistre perdono in incisività, come per regola, smarrendo spesso la loro immagine. Non tanto in conseguenza della accresciuta aversione degli altri partiti, quanto per le ambiguità che producono lacerazioni nei ranghi della stessa sinistra. Troviamo oggi un pci che propone in fondo un'alleanza agli imprenditori contro lo strapotere intervenzionista dello Stato, anche se sappiamo che quella prepotenza, poi deformata, nasce dalle pressioni riformistiche o semplicemente assistenzialistiche delle sinistre, fuori e dentro i governi. Stretta nelle sue contraddizioni organiche, la sinistra si trova di fronte all'arduo compito di ridisegnare la propria funzione storica. Le opzioni sono due, non nuove, ma di attualità scottante, tanto che le risposte quando sono date già non risultano attuali.

La sinistra, nella prima opzione, pretende di cambiare la società, capovolgendola dalle sue fondamenta: in tal caso deve chiarire quale società ambisce e come intende cambiarla, dato che i modelli ecclisi e sperimentati vengono respinti nella sostanza e nel metodo. Nella seconda alternativa la sinistra si propone semplicemente come un *gestore «non culturale più politico e amministrativamente più efficace»* (Zangheri al C.C.) della società esistente. In tal caso però, invece di capovolgere la società dalle fondamenta, deve compiere una revisione delle proprie fondamenta ideologiche e strutturali, oltre che mentali, del "principe" avanguardista.

La sinistra, forza e garanzia della società borghese o la sua radicale negazione? Si può uscire dalla *«logica del capitalismo»*, come auspicava Berlinguer, ridando forza ad un nuovo capitalismo?

L'impedimento principale non sta tanto negli avversari quanto nel fatto che quando una scelta chiara si prospetta, bisogna prospettare anche la spaccatura nello stesso partito. Le due opzioni si trasformano infatti in due partiti: chi vuole cambiare non sta più con chi si riduce a gestire. E' successo ai socialisti europei, figurarsi gli eurocomunisti.

Mosca in questo quadro rimane un avvertimento e un richiamo ancestrale per chi, stanco di battere vie sconosciute, ritorna a quella conosciuta, pur sapendola sbagliata.

Franco Barbieri

Troppi profughi Bonn chiude l'ambasciata a Praga

BONN — La Repubblica Federale è stata costretta a chiudere la sua ambasciata nella capitale cecoslovacca perché è piena di cittadini della Germania Est che vogliono trasferirsi in Occidente.

Il portavoce del governo di Bonn Peter Boenisch ha dichiarato alla tv che sono in corso trattative con le autorità di Berlino Est, le quali però non sono più disposte a concedere il permesso di emigrare a chi tenti di ottenerlo con la forza.

Sicilia - La richiesta della commissione del Csm

«Trasferite tre giudici»

I presidenti della corte d'assise e del tribunale di Trapani accusati di non aver controllato il magistrato Costa - A un terzo giudice si imputa «pigrizia giudiziaria» - Il caso del procuratore Lumia - Martedì la decisione del Consiglio superiore

ROMA — Sulla situazione del palazzo di giustizia di Trapani il Consiglio superiore della magistratura sembra proprio voler procedere senza tentennamenti, né condizionamenti. Sia pure in un clima di acceso confronto e dopo un'animata discussione, alla fine, i sei componenti della prima commissione, quella che si occupa delle questioni disciplinari, hanno deciso, ieri, di proporre al plenum, già convocato per martedì prossimo, tre trasferimenti d'ufficio e l'invio di tutti gli atti raccolti durante la trasferta in Sicilia la scorsa settimana ai titolari dell'azione disciplinare (il pg della Cassazione e il ministro guardasigilli) per ulteriori, nuovi provvedimenti.

Le proposte di trasferimento riguardano tre alti magistrati di Trapani: il presidente del tribunale Cristoforo Genna, il presidente della corte d'Assise, Giuseppe De Maria, e il presidente di una sezione penale del tribunale, Alberto Giacomelli. Bembo, dalle poche indiscrezioni che sono riuscite a trapelare ieri a tarda sera, che quest'ultimo non abbia nulla a che fare con il caso Costa, il sostituto procuratore trapanese finito in carcere per associazione mafiosa e già condannato a tre anni per detenzione di armi.

Il trasferimento di Giacomelli, a differenza di quello degli altri «indiziati», sarebbe stato sollecitato dai consiglieri della sezione disciplinare per «pigrizia giudiziaria». Giacomelli, in sostanza, non si sarebbe mostrato all'altezza quanto a quantità e qualità di lavoro con le funzioni e l'operato che vengono richiesti ad un giudice del suo livello.

Diverso il discorso per Genna e De Maria: né l'uno né l'altro si sarebbero scorti (in buona fede?) del comportamento non proprio cristallino del sostituto Costa, un magistrato già da tempo chiacchierato, sin dai tempi in cui, prima di essere trasferito a Trapani, aveva prestato la propria opera per ben otto anni presso la pretura di Castelvetrano del Belice.

In tanto tempo, nonostante le voci che circolavano sul giudice finito in carcere il 7 agosto scorso, i suoi superiori non avevano fatto niente. Nemmeno quando un rapporto anonimo era pervenuto alla procura generale di Palermo il pg Viola (per il quale però ieri non è stato sollecitato nessun provvedimento) aveva ritenuto opportuno, come vuole il regolamento, di inviarlo al Csm. Ne aveva dato notizia solo al ministero.

Sarà il plenum, ora, martedì prossimo, a decidere se accogliere o meno le richieste avanzate dalla commissione la quale, secondo altre indiscrezioni, avrebbe adottato lo stesso provvedimento di trasferimento d'ufficio nei confronti del procuratore capo di Trapani, Lumia (un altro superiore diretto di Costa) se questi non avesse nel frattempo sollecitato egli stesso il passaggio a Roma presso la suprema corte di Cassazione.

La richiesta è stata esaminata, ieri, dalla terza commissione del Csm che non ha avuto nulla da eccepire alla domanda del magistrato. Come titoli e come anzianità, Lumia è in regola con la legge. La sua richiesta, che ha ottenuto il parere favorevole della apposita commissione, sarà anch'esse esaminata dal plenum martedì prossimo.

La posizione di Genna e De Maria sembra, dunque, la più grave, o per lo meno quella nei cui confronti i consiglieri della prima commissione hanno mostrato un'attenzione particolare: i loro nomi al quale si è aggiunto quello di un'altro giudice, Raimondo Cerami, compaiono anche in una lista di «indiziati raccomandati» che i membri del Csm hanno proposto di inviare assieme a tutti gli atti (quindi anche con le deposizioni di altri magistrati siciliani) alla procura generale della Cassazione e al ministro guardasigilli.

Cerami, sostituto procuratore a Palermo, era stato in passato giudice istruttore a Trapani.

Ruggero Conteduca

Badalamenti ha già lasciato il Brasile?

BRASILIA — Il giudice Giovanni Falcone non potrà probabilmente interrogare Leonardo Badalamenti nelle rogatorie che farà in Brasile a fine mese. Badalamenti, arrestato nell'ottobre dello scorso anno nell'ambito dell'operazione che portò alla cattura di Tommaso Buscetta, ottenne dopo alcuni mesi la libertà provvisoria e si rese subito irreperibile.

Successivamente fu emesso nei suoi confronti un nuovo ordine di cattura che, però, non è stato mai eseguito perché la polizia brasiliana non è riuscita a trovarlo. Secondo gli investigatori Badalamenti ha già lasciato da tempo il Paese.

La benzina da oggi aumenta di 20 lire

ROMA — Il prezzo della benzina aumenterà di 20 lire il litro: lo ha deciso il Cip, riunitosi ieri sera. Ciò significa che la benzina super da oggi costa 1300 lire il litro anziché 1280.

Per adeguare il prezzo alla media europea il rincaro sarebbe dovuto essere superiore, circa 30 lire. Il Consiglio dei ministri ha però deciso di fiscalizzare la restante parte del rincaro addossandone una parte all'erario.

E' stato lo stesso presidente del Consiglio, d'accordo con il ministro delle Finanze, Visentini, e con il ministro dell'Industria, Altissimo, a proporre un decreto legge per la fiscalizzazione.

«Il provvedimento — spiega un comunicato di Palazzo Chigi — tenuto conto che, in relazione all'aumento dei prezzi medi comunitari, il prezzo al consumo in Italia della benzina dovrebbe aumentare di circa 30 lire il litro, addossa una parte dell'onere all'erario, variando l'aliquota di imposta in maniera che il prezzo al consumo non superi le 1300 lire il litro».

A PAGINA 6

La Procura propone per Ciancimino il «soggiorno obbligato»

di Giuseppe Zaccaria

Vito Ciancimino

A PAGINA 6

Salta l'elezione degli assessori. Il Comune di Palermo senza giunta

di Antonio Ravidà

Caso Sindona, bocciata mozione che chiedeva le dimissioni del ministro

L'astensione dei comunisti salva Andreotti alla Camera

Cinquanta franchi tiratori nella maggioranza - Napolitano: «Iniziativa strumentale dei radicali»

ROMA — Cinquanta deputati della maggioranza di governo hanno votato, con la copertura della scrutinio segreto, a favore delle dimissioni di Giulio Andreotti da ministro degli Esteri. La richiesta era contenuta in una mozione presentata dalla radicale Aglietta al termine del dibattito sulle conclusioni della inchiesta parlamentare sul caso Sindona. Inchiesta, va precisato, che si era conclusa due anni fa mettendo tra l'altro in rilievo i legami che Andreotti ebbe con il banchiere siciliano.

Il risultato della votazione, che poteva diventare una gravissima censura del Parlamento contro il ministro degli Esteri, è stato: 101 favorevoli alle dimissioni, 199 contrari e 154 astenuti. Questi ultimi sono i comunisti. Avevano dichiarato ufficialmente di votare a favore della richiesta radicale i missini, i democristiani e gli indipendenti di sinistra. In totale erano circa 50 deputati. Gli altri 50 voti sono venuti da «franchi tiratori» dei partiti alleati al governo.

Al termine di questa votazione a sorpresa, che ha chiuso il ciclo di scrutini sulle mozioni presentate da quasi tutti i partiti, i deputati schiamazzano nel «Transatlantico» di Montecitorio scambiandosi commenti e valutazioni. Il radicale Teodori si rivolgeva ai comunisti dicendogli: *«Se avreste usato i vostri voti ai 101 deputati di tutti i settori che hanno richiesto le dimissioni di Andreotti, finalmente si sarebbe arrivati a colpire il maggiore responsabile»*.

I cronisti chiedevano una spiegazione a Napolitano, il presidente del gruppo comunista, il quale rispondeva seccamente: *«Rivolgeteri a Petruccioli»*. Al deputato, cioè, che in commissione e ieri in aula ha illustrato la posizione comunista sugli intrighi, gli atti di corruzione e criminosi messi in atto da Sindona. Petruccioli si rispondeva: *«Noi abbiamo rivolto ad Andreotti una severa critica politica, ma questo non ha implicato l'adesione alla richiesta di dimissioni»*.

Petruccioli, in aula, aveva definito *«singolare»* il comportamento di Andreotti, che *«mai si era voluto far considerare nemico di Sindona, anzi spesso si è manifestato amico»*.

La dc apprezzava l'impostazione comunista e lo diceva esplicitamente per bocca dell'on. Azzaro: *«Non deve passare la rappresentazione di una dc coinvolta negli affari sindoniani, non può essere fatto carico alla dc se Sindona fino al 1971 ascese a vertici tanto importanti»*. aggiungeva Azzaro, sostenendo che il suo partito nulla ha fatto per salvare il bancarottiere siciliano.

La risoluzione della maggioranza, redatta in buona parte da repubblicani e liberali, chiede invece che il governo spieghi cosa ha fatto e cosa intende fare per quanti hanno agevolato le iniziative sindoniane grazie alle loro cariche nella pubblica amministrazione. Su proposta liberale, la risoluzione chiede anche che sia data la medaglia d'oro al valor civile alla memoria all'avvocato Giorgio Ambrosoli, assassinato *«per la sua intemerata onestà...»*. La proposta è stata votata all'unanimità.

Il «caso Sindona» sembra così definitivamente chiuso in Parlamento. Si aggravano però sospetti e diffidenze tra i partiti di governo. Il democristiano Cirino Pomicino ha sostenuto che la mozione radicale era improponibile e il governo avrebbe dovuto farlo rilevare. *«Per quanto riguarde i 50 franchi tiratori, la provenienza credo sia facilmente intuibile»* ha detto (si riferiva ai socialisti?).

A tarda sera è arrivata anche una dichiarazione dell'on. Napolitano, il quale spiega che la mozione radicale era stata *«una mossa propagandistica»* decisa all'ultimo momento e il pci *«non poteva ovviamente aderire ad una iniziativa così impropria e strumentale»*.

Alberto Rapisarda

Qualcosa si muove in Medio Oriente, ma Washington è molto cauta

Damasco: sì a mediazione Usa (prematura per gli americani)

Rimane da chiarire la diversa interpretazione del ritiro dal Libano tra Israele e i siriani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Radio Damasco ha ieri annunciato che la Siria accetta la mediazione americana in Libano. L'annuncio è giunto mentre all'Onu gli Stati Uniti tenevano una serie di riunioni separate con Israele, la Siria e il Libano: ma il modo in cui è stato formulato ha provocato una secca reazione a Washington. *«Gli Stati Uniti»* — ha dichiarato il portavoce del Dipartimento di Stato Romberg — *non sono impegnati né in mediazioni, né in negoziati»*.

L'apertura siriana e il «no» americano hanno destato grande interesse nel mondo diplomatico. Sebbene sembrino elidersi a vicenda, sono stati interpretati come un segno che qualcosa matura in Medio Oriente. I retroscena venuti alla luce all'Onu nelle ultime ore confermano questa sensazione. Dietro le quinte, Washington è impegnata in un'opera di riconciliazione di vasta portata dal viaggio del direttore degli Affari Mediorientali Murphy a Damasco, Gerusalemme e Beirut.

Gli Usa cercano di stabilire un accordo a tre per il ritiro anticipato delle truppe israeliane dal Libano, la protezione dei confini libanesi meridionali e il ritiro successivo delle truppe siriane. Il segretario di Stato Shultz ha già incontrato il ministro degli Esteri di Israele Shamir e il premier libanese Karamé, e il premier israeliano Peres è atteso da Reagan alla Casa Bianca lunedì. Sinora, tuttavia, gli Stati Uniti non hanno compiuto progressi sufficienti per rendere pubblica la loro iniziativa. Hanno proposto lo sgombero israeliano, la difesa dei confini con truppe miste dell'Onu e cristiano-libanesi e, da 6 a 9 mesi più tardi, il ritiro siriano.

L'ambigua accoglienza ricevuta a Damasco, a Gerusalemme e a Beirut li ha indotti a tenere tutto segreto. Shultz ha detto espressamente che *«il diverbio fra le tre capitali è ancora eccessivo»* per formalizzare un'iniziativa diplomatica. E ieri a Washington, Romberg ha smentito che esista un piano di pace americano in otto punti, come ha scritto qualche giornale: *«Abbiamo solo esplorato delle idee — ha affermato — niente l'altro»*.

Le obiezioni Usa all'annuncio di radio Damasco concernono i seguenti punti.

1) L'emittente non ha parlato anche di ritiro siriano dal Libano.

2) Ha sostenuto che lo sgombero delle truppe israeliane dipende dagli Stati Uniti.

3) Ha insistito che i confini vengano presidiati solo dall'esercito libanese.

Le richieste di Israele sono molto diverse: Gerusalemme vuole che anche la Siria si impegni a sgomberare dal Libano, che accetti una forza cristiana e una dell'Onu alle frontiere, e che collabori alla prevenzione del terrorismo. Dopo il fallimento della mediazione di un anno fa, Washington intende procedere con estrema cautela. Parlando all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, l'altro ieri Shamir ha ribadito che c'è un limite alle concessioni cui Gerusalemme è disposta: *«Siamo pronti a ritirarci per primi, ma poi devono sgomberare tutti gli altri»*.

Quali difficoltà incontri la «diplomazia clandestina» americana lo ha dimostrato la reazione dei delegati nell'aula del Palazzo di Vetro al discorso di Shamir: quasi tutti quelli dei Paesi arabi e comunisti se ne sono andati. Sono rimasti solo il libanese e l'egiziano.

Ennio Caretto

Angelo Rizzoli ha ceduto la sua quota a Gemina e C.

MILANO — Ieri, davanti ai magistrati del tribunale di Milano, Angelo Rizzoli ha ceduto alla «cordata» formata da Gemina, Mittel, Me.Ta. e Arvedi tutti i diritti di opzione per l'aumento del capitale del gruppo editoriale. In pratica ne ha ceduto la proprietà al gruppo di aziende che si è dichiarato disposto a finanziare il rilancio.

Bruno Tassan Din, invece, non si è presentato ai magistrati ma ha fatto sapere di aver ceduto il proprio pacchetto azionario del 10,2% alla Bellatrix, società del vecchio Banco Ambrosiano. Questa, da parte sua, smentisce. Fino a tarda sera era in corso una riunione di magistrati e avvocati per chiarire il giallo.

Secondo voci diffuse negli ambienti finanziari, nella «cordata» potrebbe entrare anche Luigi Lucchini grazie all'acquisizione di un pacchetto di azioni Gemina.

(A pagina 13 servizio di *Gianfranco Modolo*)

In 7 tornano nello spazio

Centro spaziale Kennedy. Una parte dell'equipaggio del Challenger ricevuta nella base di lancio in Florida. Da sinistra David Leestman, Sally Ride, John Mc Bride, il comandante Robert Crippen e Kathy Sullivan. La missione della navicella spaziale statunitense (partenza prevista alle 12, 03 di oggi) è molto ambiziosa. A bordo lavora il più numeroso equipaggio (sette persone di cui due donne) mai andato nel cosmo e il programma di ricognizione terrestre a mezzo radar è il più complesso degli ultimi dieci anni (Telefoto Ap, il servizio di Giancarlo Masini a pagina 5)

In un ospedale delle Marche, nel reparto chirurgia, l'80% dei posti letto è rimasto vuoto

Le Usl confessano meriti e demeriti

ROMA — E' giunto il rapporto della verità per le 656 Usl, le unità sanitarie locali che gestiscono l'assistenza in favore di oltre cinquanta milioni di cittadini. A tempo di record, per la prima volta dalla istituzione del servizio sanitario nazionale, si è avviato un complesso meccanismo che mette in luce tempestivamente meriti e demeriti degli amministratori, clamorose lacune nelle varie prestazioni, distorsioni e abusi, sprechi incredibili nei diversi comparti, disservizi al limite della tollerabilità, ma anche attività efficienti, produttivo sfruttamento delle attrezzature, corretta utilizzazione del personale amministrativo e sanitario, perfetto riscontro alle aspettative dei malati.

Un cervello elettronico funzionante presso il ministero della Sanità immagazzina, elabora, interpreta per i diversi usi milioni di dati che trimestralmente giungono direttamente al centro da ciascuna Unità sanitaria locale, eliminando ritardi che superavano i dodici mesi.

Alla fine di ottobre un primo rapporto sarà presentato al Parlamento: insieme agli elementi più significativi dei primi nove mesi del 1984 ci saranno valutazioni e proposte destinate a correggere in modo incisivo il funzionamento del sistema per assicurare servizi sempre più pronti e validi a tutela della salute.

Il 27 maggio un decreto del presidente del Consiglio ha disposto il nuovo sistema informativo, il 30 maggio è stato definito un «disciplinare» tecnico, prima delle vacanze sono pervenuti alle Usl 150 mila moduli da compilare ogni trimestre, ieri già si conosceva gran parte dei dati fino al 3 ottobre: una vera rivoluzione, che ha sbalordito tutti. *«Senza informazioni»* — commenta il direttore generale Sergio Pedemi — *non si registrano i fenomeni; se i fenomeni non vengono accertati non si possono adottare le necessarie misure correttive, non si può realizzare il buon governo della salute»*.

Il comportamento delle Usl è risultato estremamente differente sotto ogni aspetto: il Piemonte, ad esempio, è in testa alla graduatoria per aver trasmesso rapidamente e in blocco il primo rendiconto trimestrale richiesto: 76 Usl su 76, mentre per la Lombardia hanno risposto 71 su 89, per il Veneto 5 su 36, per la Liguria 3 su 20, per l'Emilia-Romagna 30 su 41, per l'Umbria nessuna su 12, per il Lazio 1 su 59, per la Campania 48 su 61, per la Puglia 51 su 55, per la Basilicata 7 su 7, per la Sardegna 9 su 32, per la Calabria 22 su 21, per la Sicilia 50 su 62.

Fra i molti abusi, due sono balzati immediatamente agli occhi: in una Usl della Calabria gli esenti da ticket corrispondono al 13,9% del totale degli assistiti, ma essi hanno assorbito il 57,4% delle ricette, con una media di 32 ricette per assistito all'anno rispetto ad un «plafond» ottimale nazionale di 13-14 ricette per assistito; in Emilia-Romagna il 14,6% degli esenti ha usufruito del 36,9% delle ricette, con una media per assistito di circa 20 ricette.

Nel settore ospedaliero, la Usl 58 del Piemonte ha dimostrato un funzionamento esemplare rispetto a tutti i parametri ufficiali: in chirurgia generale, il tasso di utilizzo dei posti letto è stato dell'84,5%, la degenza media di 10,4 giorni, l'intervallo del «turnover» nel posto letto di meno di due giorni; in una Usl del Molise, invece, il tasso di utilizzazione è risultato molto basso (43,7%), la degenza media di 11,2 giorni, l'intervallo dell'uso del posto letto tra un malato e l'altro di ben 14,4.

Sono stati individuati, però, casi negativi ben più clamorosi. Un ospedale delle Marche, con la sola divisione di chirurgia e 40 posti letto, ha segnalato in gennaio soltanto

Gian Carlo Fossi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

«Pieno accordo» tra Cile e Argentina per Beagle

CITTA' DEL VATICANO — Piena sarebbe fra Cile e Argentina per la soluzione della controversia per il Canale di Beagle, è stato annunciato ieri sera dal Vaticano, mediatore tra i due Paesi.

«Con l'obiettivo di dar vita al trattato finale, che porrà termine definitivo a questa controversia, le delegazioni di entrambi i Paesi continueranno il loro lavoro a Roma, assistiti dall'ufficio per la mediazione pontificia», afferma un comunicato.

«Perché è inaccettabile nella forma, e forse incostituzionale»

I democristiani: inidoneo il piano fiscale Visentini

Sotto accusa il principio della forfettizzazione dell'Iva, che danneggerebbe commercianti e artigiani - D'Onofrio propone modifiche - Il ministro delle Finanze è deciso a dimettersi se il progetto fosse stravolto

ROMA — «*Non idoneo a raggiungere i suoi scopi, inaccettabile nella sua attuale forma, quasi certamente incostituzionale in alcune sue parti*». E' il giudizio della dc sul disegno di legge del ministro Visentini. Il maggiore partito di governo attacca il principale provvedimento fiscale del governo, che negli obiettivi del suo autore è teso a ottenere che i lavoratori autonomi paghino in modo più congruo l'Iva e l'Irpef. Intanto la Confartigianato ha proclamato lo «stato di agitazione» unendosi alla Confcommercio.

Non sono gli obiettivi di Visentini che la dc respinge, anzi li approva, ha detto ieri il senatore Francesco D'Onofrio nel dibattito alla commissione Finanze di Palazzo Madama; con qualche modifica, si potrà approvare il provvedimento nei tempi stabiliti. D'Onofrio è membro della direzione del partito, è amico di Ciriaco De Mita: sa bene che non si può rischiare la crisi di governo sulla questione fiscale. «*Il problema* — spiega poi — *è di capire che cosa Visentini considera come stravolgimento del disegno di legge, e che cosa no*». Modifiche sostanziali, si sa, indurrebbero il ministro delle Finanze repubblicano a dimettersi.

Le critiche di D'Onofrio investono aspetti basilari del disegno di legge, a cominciare dalla scelta che verrebbe posta a oltre tre milioni di contribuenti Iva: o passaggio alla più rigorosa «contabilità ordinaria», con Iva e Irpef normali, oppure contabilità semplificata e Iva e Irpef a regime forfettario (con percentuali obbligatorie sui ricavi e sul reddito).

Se il regime forfettario non verrà almeno reso più flessibile e attenuato, e sottratto all'arbitrio degli «accertamenti induttivi», a detta dell'esponente dc si correrebbe il rischio che gran parte dei contribuenti opti per la più costosa, e «inadatta alle piccole imprese», contabilità ordinaria. Come risultato, gli uffici tributari non potrebbero seriamente controllare la gran quantità di dichiarazioni e il gettito fiscale non aumenterebbe.

Visentini non sembra per nulla persuaso da questi argomenti, e replicherà al termine della discussione. Ma l'offensiva della dc, accompagnata dalle pressioni di commercianti e artigiani, ha già colto alcuni successi. Fra i partiti della maggioranza, sono schierati a favore di Visentini, oltre ai repubblicani, i socialisti e forse anche i socialdemocratici; i liberali hanno espresso ieri qualche dubbio, con un intervento in commissione del senatore Pietro Fiocchi. Il presidente del Consiglio ha detto che cambiamenti se ne possono fare. Quanto all'opposizione, Visentini può contare in pieno soltanto sulla sinistra indipendente, mentre i comunisti, che in un primo momento lo avevano appoggiato, hanno tenuto negli ultimi giorni al Senato un atteggiamento assai ambiguo, che la dc ha accolto con favore.

Sarebbe davvero «vessatorio» il nuovo regime forfettario (o forfetario, come scrive Visentini) nei confronti di commercianti, artigiani, professionisti, piccole imprese? La commissione, dopo aver ascoltato alcune cifre preoccupanti dalle associazioni di categoria, ne ha ascoltate altre, assai diverse, dal senatore Filippo Cavazzuti (sinistra indipendente), che è professore di scienza delle finanze a Bologna. Si tratta di elaborazioni precise su dati del ministero; la loro importanza sta nel fatto che si tratta di dati medi globali, e non di esempi che potrebbero essere arbitrari. Per esempio, oltre un quarto dei commercianti al minuto si troverà l'anno prossimo nella fascia con un giro d'affari dichiarato da 20,6 a 82 milioni annui. Se il comportamento fiscale, come è lecito aspettarsi, non cambiasse, e non fosse mutata nemmeno la legge vigente, questa categoria nella media si troverebbe addirittura creditrice di Iva verso l'Erario, per circa 130.000 lire annue: è un chiaro sospetto di frode. Con il provvedimento Visentini, sarebbe invece chiamata a pagare in media poco più di 900.000 lire annue.

Più che l'Iva, ciò che le categorie interessate temono è l'inasprirsi dell'Irpef, l'imposta sui redditi, che è progressiva: per l'effetto combinato del regime forfettario e delle nuove norme sulla ripartizione dei redditi nell'impresa familiare (Visentini prevede due terzi al capofamiglia). Ieri, una delle più radicali proposte di modifica D'Onofrio l'ha riservata al regime Irpef. Alla forfettizzazione con abbattimento percentuale sul reddito lordo, la dc contrappone, in via di ipotesi, un «computo di percentuale del reddito netto».

La dc attacca a fondo l'articolo 11, con il quale Visentini vuole spingere i contribuenti in regime forfettario a dichiarare il vero, con la minaccia che li facciano contro di loro «accertamenti induttivi in base a presunzioni semplici». Dare questo potere agli uffici tributari «*non sembra* — secondo D'Onofrio — *facilmente compatibile con alcuni principi fondamentali dello Stato di diritto*». Visentini teme che senza questo spauracchio i contribuenti reagiscano al regime forfettario semplicemente dichiarando di meno.

a. l.

Mantegazza rettore a Milano della Statale

MILANO — Il prof. Paolo Mantegazza è il nuovo rettore dell'Università degli studi di Milano in sostituzione di Giuseppe Schiavinato.

Il prof. Mantegazza, che ha ottenuto 502 voti su 917 votanti, ha 61 anni ed è preside della facoltà di Medicina e docente della stessa disciplina.

Altri due candidati, i professori Giuseppe Pellizzi, docente di agraria, e Francesco Pastori, docente di giurisprudenza, hanno ottenuto rispettivamente 308 e 68 voti.

Nuovi motivi di tensione nei partiti della maggioranza

Il psdi attacca la dc sulla mafia De Mita: risponderò per le rime

Il segretario dc annuncia una durissima replica dopo un suo imminente viaggio in Sicilia - Zanone corre in difesa di Craxi: non c'è un'alternativa di governo

ROMA — Per le pensioni e il fisco, il governo traballa sotto i colpi dei sindacati e di alcuni partiti. Craxi è corso ieri nuovamente a puntellarlo, e Zanone ha voluto dargli subito una mano. Ma la maggioranza è davvero senza pace: per l'operazione anti-mafia in Sicilia, il psdi ha rivolto ieri un attacco alla dc e De Mita, dopo un imminente viaggio nell'isola, annuncia una risposta ancora più dura, perché la dc non ha intenzione di farsi trascinare passivamente in scandali di nessun genere. Molti, ieri a Montecitorio, affermavano che il psdi era già passato dalle parole ai fatti, votando con i radicali a favore delle dimissioni di Andreotti.

Per Craxi, la grana più grossa è ovviamente l'attacco dei psdi alla dc. In Sicilia sono stati fatti i nomi di tre esponenti andreottiani (Ciolà, Lima e Ciancimino) e, qualche ora dopo, una nota della segreteria riunitasi sotto la direzione di Longo avvertiva che «*i socialdemocratici si opporranno ad ogni manovra che da qualsiasi parte dovesse emergere per frenare, deviare o bloccare le indagini che stanno finalmente squarciando veli oscuri*».

Sulle pensioni Craxi ha, per prima cosa, replicato alle minacce dei sindacati: «*Non ci sarà bisogno di nessuno sciopero generale. L'argomento continua ad essere all'esame delle forze politiche e sociali. La materia è complessa e quindi ogni approfondimento è utile. Naturalmente, riuscire a far quadrare contemporaneamente richieste, aspirazioni e conti non è cosa semplice. Il governo, che ha il dovere di porre i problemi di una razionalizzazione e di una riforma, mantiene una posizione aperta a tutte le verifiche e i confronti necessari*».

Sul tormentato progetto per il fisco, il presidente ha osservato: «*Tanti occhi vedono di più e meglio. I perfezionamenti sono sempre possibili, anzi auspicabili. Ciò che non è possibile e che non sarebbe onestamente accettato sarebbero sovvertimenti e stravolgimenti delle misure proposte*».

Dalla sua parte, Craxi ha anche il voto dell'Msi, che ieri ha definito «*Le difficoltà del pentapartito sono evidenti, ma è altrettanto evidente che una alternativa di maggioranza non c'è e non può aversi a causa dell'indirizzo di politica interna ed internazionale del pci. E' perciò importante che il pentapartito non si riduca a un semplice stato di necessità e che tra i partiti che lo compongono la competizione legittima prevalga sulla ricorrente discordia*».

Per prevalere la competizione sulla discordia, per Craxi, sta diventando la quadratura del cerchio. Per il fisco, ha appoggiato le tesi dc su qualche modifica al progetto, senza però stravolgere le tesi di fondo di un Visentini che si dice pronto a dimettersi dalle Finanze. Per le pensioni, il presidente del Consiglio si è dunque detto pronto a qualsiasi suggerimento e modifica costruttiva.

In sostanza, Craxi, sia per le pensioni che per il fisco, non ha nessuna intenzione di ripetere l'esperienza dei tagli alla scala mobile, quando fu costretto ad un intervento d'autorità che provocò un lungo e drammatico scontro tra governo e Parlamento. Il presidente non vuole farsi incastrare e spera che, stavolta, il dibattito parlamentare, con i suoi liberi voti in commissione e in aula, possa togliergli le castagne dal fuoco. Nulla di più legittimo anche se, ovviamente, per il governo sarebbe stato meglio arrivare alle Camere con una intesa di massima acquisita in ordine sparso.

Ma questa è la realtà politica di oggi, complicata, tra l'altro, da due circostanze delicate. La prima: tutti si sentono in campagna elettorale. E' una realtà da almeno un mese, ma ogni giorno che passa «pesa» sempre di più sugli umori dei leader, già tesi per tanti altri motivi. La seconda è di ieri: un partito della maggioranza (psdi) e uno dell'opposizione (i radicali) stanno nuovamente e pesantemente cercando di coinvolgere la dc in presunti scandali legati alla grande operazione anti-mafia in corso in Sicilia e al «caso Sindona». Della scena è soprattutto il ministro degli Esteri Andreotti, che ieri, alla Camera per Sindona, è stato «salvato» dall'astensione del pci.

Luca Giurato

«Mont-Louis» recuperato l'ultimo bidone radioattivo

BRUXELLES — E' stato recuperato ieri l'ultimo contenitore di materiale radioattivo che era ancora bloccato nella stiva della nave francese «Mont-Louis», affondata quasi sei settimane fa nel Mare del Nord.

Si è così conclusa la delicata operazione cominciata all'indomani del naufragio e più volte interrotta per il maltempo. A bordo del mercantile si trovavano trenta contenitori di esafluoruro di uranio diretti in Unione Sovietica per il processo di arricchimento.

La nave affondò 19 chilometri al largo del porto belga di Ostenda.

Napoli, via dai containers

Napoli. Si è iniziato lo sgombero dei containers che, nel terremoto del 1980, servirono da rifugio ai senzatetto. Nella foto: una famiglia lascia lo «scatolone» installato nel campo della Mostra d'Oltremare

Anche il quotidiano spagnolo «Ya» elogia il capo dello Stato

L'«Economist»: Pertini merita la riconferma alla presidenza

Il Presidente Pertini

ROMA — La corsa alla presidenza della Repubblica è ancora ai preliminari, non si sa neppure quali e quanti candidati si schiereranno ai nastri di partenza di una gara che si concluderà a giugno del prossimo anno, ma alcuni tra i più autorevoli giornali stranieri sembrano aver già scelto il loro candidato favorito: è Sandro Pertini, «*questo giovane del 1984*», secondo la definizione del quotidiano spagnolo «Ya», che non sarà «*troppo vecchio a 85 anni*», come ha affermato il settimanale inglese «The Economist».

Gli articoli di «Ya» e dell'«Economist» sono usciti quasi contemporaneamente in occasione del compleanno del capo dello Stato. Ed è un fatto inconsueto che giornali stranieri prendano posizioni così nette su scelte tanto delicate per lo Stato italiano. Ma entrambi sembrano non avere dubbi: «*Pertini merita un nuovo mandato di presidente*», scrive il settimanale inglese.

L'età non è un problema nell'opinione degli osservatori stranieri. Anzi, ci scherza su l'«Economist», «*giovanotti come il presidente Reagan (73 anni), il presidente Cernienko (73 questa settimana), Deng Xiaoping (80) e anche l'ayatollah Khomeini (84) dovrebbero cominciare ad alienarsi*» per essere all'altezza di Pertini, che «*sta ancora dando, e attivamente, nuovo lustro ad una carica precedentemente piuttosto appannata*».

Secondo il settimanale inglese, Pertini «può rivendicare di essere il migliore presidente che l'Italia ha avuto da quando la monarchia è stata abolita (...) e di essere sicuramente il più popolare (...). I sondaggi d'opinione mostrano che quattro italiani su cinque approvano la sua presidenza».

L'«Economist», dunque, lo ripropone tranquillamente per un nuovo mandato «*non notando alcun declino nelle sue energie (...). Se lo desidera, se è risletto dal Parlamento e se completerà il suo secondo mandato, potrà quindi godersi un ben meritato riposo all'età di 95 anni*».

Altrettanto perentorio il commento di «Ya», secondo il quale il presidente «*pode di un eccellente salute, più potere che mai e di un indiscusso effetto popolare*». Al termine del suo primo settennato presidenziale, afferma il giornale spagnolo, Pertini giunge «*con un bilancio positivo di rinnovamento dell'istituzione: praticamente ha trasformato la Repubblica parlamentare in Repubblica presidenziale*».

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Tanti borghesi sani

Venerdì 28, l'invito di Natta. Dopo essere entrato a fatica dal portone di Botteghe Oscure, Occhetto si rivolge al custode: «*Bisognerà chiamare un vigile. Cos'è questa folla incredibile?*». Il custode si stringe nelle spalle: «*E' gente che vuole parlare con Natta. Sono arrivati stamattina con la valigetta ventiquattrore e vogliono concludere per mezzogiorno*». Occhetto scosse il capo: «*Imprenditori, mi pare. Manager o padroni o aspiranti padroni. Li riconosco dalla fretta e dal golf di Missoni. Cosa li ha spinti qui?*». Custode: «*L'intervista di Natta a Eugenio Scalfari, nel punto dove il segretario del pci dice che vuole collaborare con la borghesia sana*».

Occhetto (allarmato): «*In che senso sana?*». Custode: «*Sana in quanto crede nel mercato e non nell'economia assistita*». Occhetto (nel panico): «*Santaddio, Natta ha detto proprio così?*». Custode: «*Beh, press'a poco. Per forza, sentendo che almeno il segretario del pci è liberista, sono tutti qui, tutti i più sani*». Occhetto (mettendosi le mani nei capelli): «*Ma come? Anche la dc aveva tutto i pouti con la borghesia sana e noi ce la tiriamo in casa?*». Custode (realistico): «*D'altra parte non posso mica dire che Natta s'è sbagliato*».

Occhetto (prendendosi il viso tra le mani): «*Ma se Natta è sincero, se questi ci stanno, è la rivoluzione...*».

Sabato 29, riflessione di De Mita. Col viso coperto di schiuma da barba, De Mita si guardò allo specchio del suo tribolato mattino e pensò: «*E' impossibile che Natta creda nel libero mercato. Avremmo battagliato per tanto tempo, avremmo accettato Craxi al governo per giungere a questa sconfessione pubblica? A questa collusione tra sani e comunisti?*».

Domenica 30, riflessione di Zanone. Guardandosi nel vassoio d'argento della prima colazione, tenendo in mano la *brioche* gocciolante di cappuccino, pulendosi con la lingua il labbro da una goccia di miele, il segretario del pli pensò: «*I sogni sono contagiosi. Da tempo immemorabile noi ci riuniamo tutte le sere in casa di Bozzi fantasticando di un'Italia ricca e produttiva, secondo il libero mercato, senza rendite sterili e vani clientelismi. Adesso scopriamo che Natta fa gli stessi sogni, ma in pubblico. Che sia una ripresa di solidarietà nazionale?*».

Lunedì 1, riflessione di Baudo. In un intervallo di *Domenica In*, sfogliando i ritagli di giornale in lode del suo ritorno, ogni tanto scrutandosi con gli occhi nello specchio annebbiato del camerino, Pippo Baudo pensò: «*Io sono il vero prodotto del libero mercato, chi mi ama mi compra, la concorrenza non è con la politica, ma con Costanzo, con Villaggio e la Muti, perché l'unica gara consentita è quella delle apparenze*». Poi, con un brivido: «*Che cosa accadrebbe il giorno che io parlassi alla politica?*». (Noi sappiamo che anche Natta ha in mente Baudo come nuovo borghese sano).

Martedì 2, baudismo e carrarismo. In ogni modo il confronto resta tra baudismo e carrarismo, tra l'efficienza sbrigativa, meticolosa, non patetica di Pippo Baudo e l'intraprendenza verbosa, sentimentale, inzuccherata di Raffaella Carrà. Se prevarrà il baudismo vorrà dire che la speranza dei ceti emergenti non è stata vana, che Craxi non si è sacrificato inutilmente, che i sindacati non hanno litigato senza frutto. Se vincerà il carrarismo, sarà una conferma del blocco moderato e conservatore, della vecchia Italia; ma senza asprezze, meglio che se ci fosse Reagan.

Mercoledì 3, il costo delle cose. Ma voi leggete gli avvisi economici sul mercato delle case nelle grandi città? Avete mai telefonato a un'agenzia? «*Pronto, parlo con l'Edilsogno? Ho visto l'annuncio di quell'appartamento in via Turati...*». «*E' un'occasione. Due vani, bagno, angolo cottura, terrazzino di quaranta per quaranta centimetri panoramico. Trecentocinquanta milioni più mutuo*». «*Vorrei pensarci un momento, telefono domani, magari mi consulto con mia moglie*». Il giorno dopo la signorina vi avverte: «*Il bicamere di via Turati è già venduto, però abbiamo una mansarda affittata in corso Vittorio per soli duecento milioni. Se si sbriga...*».

Giovedì 4, tanti traslochi. Va bene, ci fa piacere che gli alloggetti da mezzo miliardo si vendano senza intoppi. Ma chi li compra, la concorrenza non è con la politica, ma con Costanzo, con Villaggio e la Muti, perché l'unica gara consentita è quella delle apparenze». Poi, con un brivido: «*Che cosa accadrebbe il giorno che io parlassi alla politica?*». (Noi sappiamo che anche Natta ha in mente Baudo come nuovo borghese sano).

Martedì 2, baudismo e carrarismo. In ogni modo il confronto resta tra baudismo e carrarismo, tra l'efficienza sbrigativa, meticolosa, non patetica di Pippo Baudo e l'intraprendenza verbosa, sentimentale, inzuccherata di Raffaella Carrà. Se prevarrà il baudismo vorrà dire che la speranza dei ceti emergenti non è stata vana, che Craxi non si è sacrificato inutilmente, che i sindacati non hanno litigato senza frutto. Se vincerà il carrarismo, sarà una conferma del blocco moderato e conservatore, della vecchia Italia; ma senza asprezze, meglio che se ci fosse Reagan.

Mercoledì 3, il costo delle cose. Ma voi leggete gli avvisi economici sul mercato delle case nelle grandi città? Avete mai telefonato a un'agenzia? «*Pronto, parlo con l'Edilsogno? Ho visto l'annuncio di quell'appartamento in via Turati...*». «*E' un'occasione. Due vani, bagno, angolo cottura, terrazzino di quaranta per quaranta centimetri panoramico. Trecentocinquanta milioni più mutuo*». «*Vorrei pensarci un momento, telefono domani, magari mi consulto con mia moglie*». Il giorno dopo la signorina vi avverte: «*Il bicamere di via Turati è già venduto, però abbiamo una mansarda affittata in corso Vittorio per soli duecento milioni. Se si sbriga...*».

Giovedì 4, tanti traslochi. Va bene, ci fa piacere che gli alloggetti da mezzo miliardo si vendano senza intoppi. Ma chi li compra, la concorrenza non è con la politica, ma con Costanzo, con Villaggio e la Muti, perché l'unica gara consentita è quella delle apparenze». Poi, con un brivido: «*Che cosa accadrebbe il giorno che io parlassi alla politica?*». (Noi sappiamo che anche Natta ha in mente Baudo come nuovo borghese sano).

Un disegno di legge approvato dal Consiglio dei ministri

Per rilanciare i cantieri stanziati 1350 miliardi

Un contributo di 136 miliardi per risanare gli Enti portuali

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri, su proposta del ministro per la Marina mercantile Gianuario Carta, tre disegni di legge che riguardano gli enti portuali, il gioco d'azzardo sulle navi da crociera e la cantieristica. Lo ha detto ai giornalisti lo stesso ministro Carta uscendo da Palazzo Chigi.

Il primo disegno di legge stanzia un contributo di 136 miliardi, per il 1985, agli enti portuali al fine di risanare, a breve, il passivo. Il secondo autorizza gli appalti di lavoro a bordo (per i servizi di ristoro, per esempio) e il gioco d'azzardo — in deroga alle norme penali — sulle navi da crociera in navigazione oltre gli stretti (Gibilterra e Suez).

«Con questo provvedimento — ha detto Carta — l'Italia si adegua alle normative degli altri Paesi e intende rilanciare l'attività crocieristica internazionale. Esistono già sul mercato richieste di concessione, condizionate però all'estensione di detti servizi».

Il terzo disegno ripartisce in tre anni lo stanziamento di 1350 miliardi per la cantieristica. Si tratta in pratica del rilancio degli armamenti e dei cantieri navali.

Il Consiglio dei ministri ha approvato, inoltre, su proposta del ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni, on. Gava, un disegno di legge inteso a incrementare il fondo di dotazione dell'Iri della somma di lire 100 miliardi da destinare alla Rai per compensare le minori entrate derivanti dal mancato adeguamento dei canoni radiotelevisivi nel corrente anno.

Nella stessa seduta, è stato poi approvato un disegno di legge in materia di autorizzazione del personale docente di ruolo ad assumere impiego presso istituzioni scolastiche straniere.

Usl, meriti e demeriti

(Segue dalla 1ª pagina)

2 interventi, 9 degenti, 42 ingressi per un totale complessivo di 336 giorni di degenza. In febbraio, 48 ingressi, 20 degenti, due interventi, 335 giorni di degenza; in marzo, 44 ingressi, 8 interventi, 24 degenti; 324 giorni di degenza.

Il tasso di utilizzazione trimestrale dei posti letto di questo ospedale marchigiano è stato solo del 20,7% (cioè circa l'80% dei posti letto è rimasto vuoto), la degenza media di 16 giorni, e l'intervallo fra un malato e l'altro nel posto letto di 81,1 giorni!

Altri dati interessanti riguardano il rapporto tra assistiti e numero di dipendenti (si può così valutare esattamente l'indice di produttività), il numero di ore straordinarie molto più alto per il personale amministrativo rispetto a quello sanitario, il numero delle uscite segnalate dai medici in rapporto al numero degli assistiti, la distribuzione dei medici generici nell'ambito di ciascuna Usl con la rispettiva anzianità di laurea (da 0 a 5 anni, oltre 5 a 13 anni, oltre 13 fino a 20 anni, oltre 20 anni) e dei pediatri, il numero di ore pagate per guardia medica, la dinamica della spesa per le prestazioni specialistiche. Un «controluce» interessante e certamente molto utile, ma anche pericoloso per chi finora ha abusato del sistema a tutti i livelli facendo lievitare vertiginosamente le spese senza dare effettive contropartite sul piano terapeutico.

Gian Carlo Fossi

Commissario pci alla Comunità Cervetti replica ad Andreatta

ROMA — Al duro «no» del responsabile dc per i problemi comunitari Andreatta alla richiesta pci di nominare un comunista come commissario italiano alla Cee, ha risposto ieri Cervetti, presidente del gruppo comunista al Parlamento europeo.

«*Stupiscono le posizioni di Andreatta, soprattutto per le argomentazioni adoperate. Lasciamo stare* — ha aggiunto Cervetti — *le solite caricature della politica comunista e addirittura l'uso di termini insultanti i quali mostrano soltanto l'incapacità a partecipare pacatamente a un dibattito sui seri e gravi problemi attuali. Ciò che più meraviglia sono l'errata informazione e l'inesattezza di riferimenti sui temi appunto della unità europea*».

A proposito delle reazioni alla richiesta comunista, ieri il liberale ministro Altissimo, nel confermare la non opposizione pregiudiziale del pli ad un commissario italiano alla Cee comunista, ha osservato: «*Si tratta di fare una scelta tecnica: se si vuole privilegiare la politica agricola si deve nominare un esperto di tale settore, se invece si vuol privilegiare la politica industriale, ci vuole un competente nel settore, per esempio Umberto Colombo*».

a Lavagna, 38 km. da Genova

Prendete posto in prima fila davanti allo scenario del Golfo con una casa al PARCO TIGULLIO

Prenotate subito! Nella nuova palazzina "L'Ancora" gli appartamenti più panoramici sono solo quindici

Sono in vendita 1-2-3 locali anche con doppi servizi.
Terrazzi affacciati sul mare, giardini privati, box e cantine.
Riscaldamento autonomo, porte blindate. Ogni appartamento è dotato di box doccia e lavatrice. Ascensori Schindler, finiture alta qualità.

Al Parco Tigullio comodità di ogni genere

Collegamenti pedonali con la spiaggia, porto turistico a pochi minuti. Centro Sportivo Comunale nel parco, dotato di:
• piscina riscaldata ■ pallacanestro • pallavolo ■ saune • 4 tennis ■ pattinaggio • bocce • giochi bimbi • footing.
Consulenza gratuita della Arredamenti Molinari di Genova.
Clima medio invernale di Lavagna 9,4 gradi.

Per informazioni:

Ufficio Vendite: Lavagna, Parco Tigullio-Tel. (0185) 391.971/2.
Sempre aperto tranne martedì.
GATES: 16121 Genova, Via XX Settembre, 33. Tel. (010) 540.791

GATES S.p.A.
professionisti nel vendere case

L'AGENDA DI F. & L.

Con l'arma del clic

Un amico che vive in campagna ci mette in mano uno scacciacani fatto a perfetta immagine e somiglianza di una P.38. Non avevamo mai visto da vicino la famosa arma, ben più grossa di come uno se la immagina, [illegible] bitorzoluta, ma che ci stupisce soprattutto per il suo peso.

— Quella vera — dice l'amico — pesa ancora di più. Ecco perché nei telefilm si vede sempre lo sparatore reggerla con due mani. Altrimenti gli salterebbe via, i colpi andrebbero alle stelle.

Ricordiamo una foto degli Anni Settanta, quella del giovane incappucciato che in una via di Milano spara sulla polizia impugnando un'arma a due mani. Era una P.38? Chissà. E lui, il terrorista, non s'era poi saputo chi fosse, non fu arrestato, non divenne un pentito? Nessuno dei presenti se ne ricorda, le vicende di quel pur recentissimo periodo cominciano ad appannarsi, mentre i primi ex terroristi cominciano a lasciare la galera grazie alla nuova legge sulla carcerazione preventiva.

— Era meglio fare la legge solo per loro e chiamarla amnistia politica — dice uno alzando le spalle —. Invece così usciranno anche mafiosi, camorristi, banditi, sequestratori, tutta gente che, fuori, è attesa da prospere e premurose organizzazioni criminali impazienti di reinserire in giornata i loro figli nella società malavitosa. Mentre i terroristi, anche se lo volessero, non saprebbero da che parte ricominciare, le loro organizzazioni non esistono più, praticamente.

— Speriamo bene — mormora un altro.

— Ma in ogni caso io credo che non ne abbiano nessuna intenzione, di ricominciare. Non è tanto questione di «pentimento» più o meno sincero, sofferto, simulato, di comodo, ecc. Il fatto è, se mi consentite una banale analogia commerciale, che la «merce» che vendevano non ha «incontrato», e questo almeno devono averlo capito benissimo, ormai.

— Non la «merce», ma il sistema di vendita era sbagliato — interviene un terzo. — La campagna promozionale basata sulla P.38 ha fatto sensazione lì per lì, ma alla lunga si è rivelata dannosa per il loro «progetto politico».

— Ma quale merce, quale progetto politico! Se è proprio questo, che gli mancava! Fecero un clamoroso lancio pubblicitario senza in realtà avere un prodotto da vendere.

— Perché Khomeini ce l'aveva, il prodotto? E Lenin? E Castro? E Pol Pot? Se una rivoluzione fallisce, sembra sempre confusa, rozza, puerile, a posteriori. Ma la verità è che sono tali anche le rivoluzioni vittoriose. Il «progetto politico» dei nostri terroristi non era più rudimentale, più approssimativo di tanti altri. Primo: distruggere, cioè fare subito la pelle a un bel po' di gente. E poi una «società nuova» dai contorni vaghissimi, che sarà «inventata» giorno per giorno intorno ad alcuni punti fermi, sempre gli stessi. Tribunali del popolo, un corpo speciale di guardiani della rivoluzione, *lager* per i nemici di classe, censura totale su stampa e spettacoli, un'economia nazionalizzata di guerra, squadre di lavoro «volontario», e via invernando.

**

— Erano queste — confessa il proprietario dello scacciacani — le cose che a me facevano più paura della P.38. Gli anni di assoluta penuria, di assoluta tetraggine che quei giovani ci promettevano *dopo* il terrore, e che qualcuno ancora si ostina a chiamare utopia. Dice che nelle loro autocritiche hanno ripudiato la violenza, si vergognano dell'assassinio politico. Ma se tutto il resto gli continua a sembrare desiderabile e ottenibile senza P.38? E' in quel senso che la Digos dovrebbe tenerli d'occhio, controllare come si divertono adesso, cosa li fa ridere, se vanno a vedere *Indiana Jones*, se si accigliano sentendo parlare di Maradona.

— Ma cara l'Italia ha cabrividito come te: la mussaia ha fiutato il bidone, ha intuito che al posto della sua vecchia lavatrice, difettosa e rugginosa ma pur sempre funzionante, quei nuovi venditori le proponevano in sostanza il ritorno al bucato a mano.

— No, era sbagliato l'approccio. Troppo aggressivo, troppo invadente. La massaia s'è spaventata e gli ha chiuso la porta in faccia, gli ha aizzato contro il cane.

Diciamo la nostra.

— Secondo noi è stato il linguaggio, a rovinargli la vendita. Parlavano troppo difficile, la massaia non ci ha capito niente. In altre parole: se vuoi che il popolo prenda d'assalto la Bastiglia non inciterlo in dialetto bergamasco.

Citiamo un libro che abbiamo appena letto, dove sono raccolte 24 testimonianze «generazionali», ossia confessioni, sfoghi, rimembranze, invettive e malinconie di «giovani» coinvolti da vicino o da lontano negli anni di piombo». L'antologia, pubblicata dalle Edizioni sette colori, è a cura di Massimo Carlotto e Stenio Solinas, e s'intitola *C'eravamo tanto sfrenati*.

**

— Onorevole!

— La freddura è atroce ma tipica: e il volumetto è interessante, le intenzioni sono lodevoli. Il titolo stesso è un tentativo di auto-ironia, vuol prendere le distanze dalla retorica eversiva prevalente fino a ieri.

— Ma perché non fuori proprio *Come pioveva*, inno del sentimentalismo borghese Anni Venti?

— Forse perché, come dice Goethe, è difficilissimo occuparsi del passato recente, il giovane che si sulla indietro tende a saltare il padre, a rifiacciarsi al nonno. E difatti i padri si vedono appena, nel libro. Sono figure sbiadite, noiose, che ripetono frusti cliché sulla Resistenza, il Duce, la democrazia, il comunismo; insomma, un mortorio, il quale è normalissimo che i figli reagiscano con insofferenza.

— Una non diventa terrorista per insofferenza verso i discorsi di suo padre a tavola.

— Ma questi 21 non sono affatto ex terroristi. Non mancano addirittura le celebrità, come Gianni Rivera e Guccini, e poi una buona percentuale di giornalisti, filosofi, musicologi, storici, bella gente qui riunita soltanto per via dell'età. E' appunto questa l'idea del libro: cosa ha voluto dire essere giovani tra il '70 e l'80.

— Tanti piccoli Werther?

— Be', anche come dato negativo valeva la pena di metterlo in evidenza. E' una generazione che non ha prodotto il suo Goethe, e neppure il suo Foscolo, il suo Carducci, il suo Hemingway, il suo Montherlant, il suo Salinger. S'è rivoltata contro la parola del padre, ma poi non ha saputo tirarne fuori una propria. Una generazione muta.

— Ma se non facevano altro che parlare!

— Ma parlavano un gergo impossibile, tortuoso, onanistico, da cui molti dei 24 testimoni non sono ancora usciti. Soltanto Fini e Isotta raccontano le loro esperienze un fatto dopo l'altro. La maggior parte, di destra, di sinistra o d'altro che siano stati, restano nel generico, nell'allusivo, si nascondono dietro personaggi emblematici, si sforzano, si contorcono per essere sinceri, ma nel più puro falsetto letterario. Del loro «vissuto», che pure sanno li preoccupava in quegli anni, parlano con una curiosa asprattezza circonlocutoria, sogghigni iniziatici, citazioni, rimandi incomprensibili per il profano. C'è pochissima oggettivazione, l'effetto globale per il lettore è di nevrosi da impotenza e solitudine in uno sfondo parecchio provinciale, per non dire vitelloncico. Noia sevale, motorini, pensieri fisso alle ragazze, poca voglia di studiare, pochi soldi in tasca. Su questi «bravi ragazzi» il neo-linguaggio dell'impegno politico deve avere avuto la presa di un'ode dannunziana. Enigmatico ma affascinante. Astruso ma nobilitante. In questo senso si vede bene quanto l'insegnamento, se così si può chiamare, dei «cattivi maestri» sia stato deleterio per quelle semplici anime di barricata.

— Ma è proprio lì, è proprio in provincia che mandano gli ex terroristi, in libertà vigilata!

— Così il cerchio si chiude, si ritroveranno tutti quanti al bar-pizzeria a parlare di *Indiana Jones* e di Maradona.

— Speriamo bene.

— Dài, non essere così pessimista — dice il proprietario della P.38. Lo prende di mira con lo scacciacani e preme il grilletto, che fa clic.

— Speriamo bene — ripete impassibile il pessimista.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

RITORNO IN POLONIA, QUARANT'ANNI DOPO LA GUERRA

Wieliczka, la cattedrale di sale

Chilometri di corridoi, cappelle, saloni nelle antiche miniere dove tutto, dalle statue agli altari, perfino i lampadari, è scolpito nei cristalli di salgemma - L'ubriacone che ha per unico amico un cinghiale: l'ha catturato cucciolo e non riesce più a liberarsene - Visita in una casa operaia di Nowa Huta - Concerto alle terme di Busko Zoroj, con «flash-back» di un secolo

CHMIELNIK (Polonia) — *Anche il giorno dopo vado per la campagna così bella eppure così umanizzata, e quasi mi lusingo di sembrare un moderno Turghenjev. Accompagno un poco gli amici cacciatori, godo nel vedere l'opera dei cani sui branchi di pernici, ma poi ancora vado a parlare con i contadini al lavoro sui campi di patate; osservo un trattore che rivolta la terra con un aratro lucente come argento: è così perché questa terra è soffice e farinosa e contiene molta silice che rende brillanti gli attrezzi di lavoro.*

Ci sono anche delle vacche al pascolo, per lo più pezzate nere dalle gonfie mammelle e fianchi magri, ma ieri anche qualche pezzata rossa e qualche bruna: tutti animali di allevamento familiare. Non sono libere e vaganti ma un piolo e una corda le costringe a pascolare in tondo; l'indomani sposteranno il piolo, in questa maniera non viene sciupata l'erba. Ma in lontananza ho anche visto allevamenti di vitelli da carne e di vacche lattifere; forse sono cooperative.

Una pioggia improvvisa ci costringe al riparo in una casa di contadini; questa casupola è povera, ma anche malcurata e sporca. E' abitata da una donna con tanti bambini e un marito; un contadino mi sussurra all'orecchio che l'uomo, a forza di bere vodka, è abbrutito. Ma la cosa più curiosa è che ha per amico un cinghiale.

Lo raccolse neonato in una forra e se lo portò a casa, ora lo segue come un cagnolino e si strofina sui pantaloni unti. Dice anche che vorrebbe liberarlo, ma teme che i cacciatori nel prossimo inverno lo abbiano a uccidere, così ogni sera lo porta nel bosco più fitto perché si inselvatichisca e se ne vada; ma ogni mattino ritorna a casa dove entra lesto e sparco di brago alla ricerca del suo padrone.

Nel villaggio

Una mattina nel villaggio di Chmielnik c'è il mercato: carri con sacchi di patate e di cereali tirati da cavalli superbioni arrivano al trotto leggero dalle fattorie sparse o dai villaggi intorno; sul carro, con i prodotti, stanno contadini assorti con i nipoti al fianco. Altri carri portano maiali; i vitelli e le vacche sono condotti con una corda una ogni tanto si fermano a mangiare l'erba sull'orlo della strada.

Piccoli gruppi di ragazzi con la cartella a zaino si avviano verso la scuola. Suonano le campane per un matrimonio, lo scoppio di una mina nella cava di pietra calcarea fa alzare in volo centinaia di cornacchie e di storni che riposavano sugli alberi della piazza del mercato. Nell'Ufficio Postale che mi richiama i tempi di Gogol faticano a trovare i francobolli da venticinque zloty per le cartoline che vorrei mandare in Italia.

Ma oggi mi metto in strada per Cracovia per vedere il Castello regale [illegible] con i suoi stupendi arazzi fiamminghi, la Cattedrale con i monumenti funebri e i sarcofagi dei re e dei principi polacchi. Nei portici del palazzo rinascimentale del Mercato dei Panni non si incontrano mercanti d'Europa e d'Asia, non broccati, sete, damaschi: sotto i vecchi stemmi delle città polacche sono le bancarelle che espongono souvenir di povera fattura; un uomo guardingo e sfuggevole viene a propormi cambio nero di zloty contro dollari o marchi, un altro vuole rifilarmi dei giocattolini di legno a prezzo esoso.

Fuori, sul marciapiede lastricato di marmo, una povera donna deformata e nana balla la polacca al suono di strumenti che tre uomini, ancora validi, soffiano gonfiando le gote. La gente tutt'intorno ride e si diverte, lascia monete ma la cosa mi rattrista e mi fa pena. Tenerezza invece una vecchia che seduta sui gradini offre ai passanti mazzi di fiori appassiti.

Sotterranei

Con grande dispiacere non potrò guardare la Dama con l'ermellino di Leonardo: oggi il Museo è chiuso. Anche la grande Biblioteca dell'Università è quest'ora è chiusa e così, dopo aver mangiato in una trattoria, decido che andrò a visitare l'antica miniera di sale di Wieliczka, singolare opera del lavoro che l'Unesco ha posto tra i beni culturali da salvaguardare.

Dista dalla città una quindicina di chilometri, e questi giacimenti di sale hanno origine da sedimenti marini risalenti a venti milioni d'anni. Per una scala di legno a piccole rampe scendo già con la guida per un centinaio di metri dentro la terra e poi per gallerie trasudanti salpenma si entra nella prima «sala» ricavata scavando sale. Risale al 1690 e in principio era dedicata a Sant'Agostino, ora a Nicolò Copernico e il monumento, in blocco di sale, è del 1853 fatto in occasione del quinto centenario della nascita del grande polacco.

Un'altra «sala» è dedicata a Sant'Antonio, ed è forse la più bella di tante altre che si susseguono via via per chilometri di scavi sotterranei. Tutte le opere d'arte: statue, bassorilievi, decorazioni, candelabri sono ricavati nel posto, e anche i lampadari sono in cristalli di sale. Io qui nella Cappella di Sant'Antonio ti ha l'impressione dei secoli e dello scorrere del tempo anche se non arrivera mai la luce del sole. Le figure sono rozze limate dall'età, cantante, come le sculture di Moore che nascono dalla materia e vivono una vita propria.

In questa cappella sotterranea la prima messa venne celebrata nel 1698 e qui i minatori venivano a pregare prima d'iniziare il duro lavoro. Ma che era anche un lavoro unico perché il sale non crea polvere come il carbone che infacca le vie respiratorie, e gli abitanti della cittadina minerarie si erano conservati il diritto di lavoro nella miniera fino dal 1289, e, in relazione alle condizioni generali dei tempi, in un certo senso erano dei privilegiati.

Attualmente la miniera è ancora in funzione e ha uno sviluppo di gallerie per oltre duecento chilometri e una profondità di trecento metri, ha duecento «sale», alcune sono adibite a museo, altre dedicate a sante o a personaggi polacchi famosi; una molto grande è dedicata a Santa Cuneonda (legata a questa miniera con una leggenda) ed è chiamata la Cattedrale di sale. In un'altra vasta e solida, alla profondità di centotrenta metri, nel 1944 gli occupanti tedeschi avevano installato un'officina di montaggio per motori d'aeroplani; si lavorarono a turni ininterrotti duemila deportati che quando l'Armata Rossa entrò in Polonia quasi deportati vennero fatti affluire ad Auschwitz e uccisi con il gas.

Dopo tre ore di grotte e cunicoli ritorno alla luce del giorno e come poche altre volte mi era capitato respiro profondo e godo della campagna e del cielo.

Sulla strada del ritorno per il mio villaggio base, che dista cento chilometri, ho avuto occasione di fermarmi, invitato, in un appartamento di una casa per operai a Nowa Huta, la città industriale ormai famosa nel mondo per le lotte e per gli scioperi.

La famiglia che la abita è composta da una coppia con due figli che hanno a scuola: anche la donna lavora qui in Polonia non esiste disoccupazione e i problemi sono altri; l'appartamento è di circa settanta metri quadri, c'è il telefono, la televisione a colori; è arredato in non con gusto certo con decoro bondanza di beni come da noi, ma non hanno nemmeno le carestie di alimentari come un paio d'anni fa, anche se alcuni generi sono ancora tesserati, o mancano quasi del tutto come il caffè. Entrando in questo fabbricato che accoglie ottanta famiglie ho osservato gli spazi verdi, i cortili, i marciapiedi, i corridoi, le scale, le porte dei singoli appartamenti.

Chiedo ora quanti anni ha la costruzione e alla risposta (meno di cinque) osservo che se la parte «privata» è tenuta bene, non altrettanto si deve dire delle parti (in comune): i sentieri e i vialetti nel verde non vengono rispettati, i marciapiedi sono molto sporchi, le porte malfatte, le scale sbrecciate, le ringhiere unte. L'uomo allarga le braccia con gesto desolato.

Una sera, nella città termale di Busko Zoroj, c'è concerto, e un orchestrale della Filarmonica, che è anche buon cacciatore, mi invita. Il Palazzo delle Terme dove c'è la sala dei concerti è opera di un architetto italiano del Settecento, la musica che viene eseguita è una selezione di operette viennesi, da Johann Strauss figlio, a Lehar, all'ungherese Kalman. L'ambiente, gli ascoltatori che sono gli ospiti delle terme, la musica, creano un ambiente strano e affascinante: sembra di essere ritornati indietro di un secolo. Ma a richiamarci alla realtà basta una motocicletta che, alla fine, parte fragorosa.

Mario Rigoni Stern

Cracovia. La piazza dell'antico Mercato dei Panni: sotto i portici, oggi, si vendono soltanto souvenir e giocattoli di legno

Il bisonte europeo

è un animale da salvare

Per salvare e difendere la natura
RIZZOLI

ALLA VIGILIA DEL PREMIO GALILEI AGLI ITALIANISTI STRANIERI

Dal mondo, all'Italia con amore

Un aspetto poco noto al grande pubblico della diffusione della nostra cultura all'estero è costituito dall'opera di italianisti stranieri (e per italianista intendiamo chi, nei diversi campi delle scienze morali, si sia posto come oggetto di indagine la cultura italiana) che, al di fuori di ogni aiuto, indipendentemente dai nostri ministeri e dai nostri istituti di cultura all'estero, fanno conoscere, con lavori fondamentali e con corsi universitari, la nostra lingua e la nostra civiltà.

A riconoscere i meriti dei grandi italianisti stranieri c'è il Premio Internazionale Galileo Galilei del Rotary Italiani, divenuto Fondazione con decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 1983, una istituzione prestigiosa che, nei vari settori della cultura storica, segnala annualmente (la segnalazione del 1984 avverrà domenica prossima) e senza bandire concorsi, per mezzo di giurie formate da insigni studiosi italiani, chi, non appartenendo alla nostra comunità nazionale, ha dedicato la sua attività di studioso all'Italia.

E' interessante vedere a quali settori, periodi e personaggi della storia italiana tali insigni studiosi si siano rivolti, abbracciando i venticinque anni di vita dell'istituzione. Scorrendo l'elenco dei premiati, si constata che il Trecento, il Rinascimento e il post-Rinascimento fino a tutto il '800 sono i momenti di elezione della loro attenzione per l'Italia. Tale aspetto risultò anche visivamente in una mostra delle loro opere tenuta nel 1983 e che si ripeterà a Pisa, alla *Domus Galileana*, dove ha sede la Fondazione, nell'ottobre prossimo.

Galileo Galilei in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Musicale per l'Italia «La Stampa»)

La rassegna può cominciare con l'americano Charles Singleton, che è uno dei maggiori dantisti del mondo. Dante, di cui ha dato una traduzione inglese con ampio commento, e il Boccaccio, da lui edito per i Classici di Laterza, sono stati oggetto delle sue cure più assidue. Anche il francese André Pézard ha avuto come argomento quasi esclusivo Dante, di cui pubblicò, oltre a commenti e interpretazioni personali, anche una nuova traduzione in francese nella collezione della Pléiade. Allo stesso mondo medioevale si ricollegano gli interessi scientifici dell'americano Stephan Kuttner, il più insigne studioso vivente di Storia del diritto canonico, e, per l'introduzione di principi giuridici dalla scuola di Bologna in Germania, quelli del tedesco Helmut Coing, mentre lo storico francese Pierre Toubert è autore di una poderosa opera sulle strutture del Lazio medioevale.

Il tedesco August Buck è uno specialista della civiltà dell'umanesimo e del Rinascimento, con delle sostanziose escursioni nei secoli XIII e XIV per quanto riguarda i volgarizzamenti di autori latini.

E al Rinascimento riportano gli americani Hans Baron, con opere fondamentali su Firenze e Venezia e su Leonardo Bruni, il cui impegno civile è studiato a fondo in pagine memorabili, e Paul Oscar Kristeller, specialista di Marsilio Ficino, autore di una imponente serie di scritti di storia del pensiero dell'umanesimo italiano e di quei volumi intitolati, *Iter italicum*, frutto di viaggi in tutto il mondo alla scoperta di manoscritti italiani rinascimentali.

Allo stesso periodo hanno dedicato la loro attenzione Cecil Grayson, sapiente editore per Laterza di Leon Battista Alberti, i musicologi Knud Jeppesen, danese, che scoprì miracolosamente le Messe mantovane di Palestrina che giacevano in una biblioteca italiana, Denis Arnold, inglese, autore di opere importanti su Giovanni Gabrieli e Claudio Monteverdi, punti cruciali della musica veneziana ed europea del tardo Rinascimento, ed il belga Charles Verlinden, autore di una ricca serie di studi su Cristoforo Colombo e le conseguenze economiche della scoperta dell'America.

Per la storia dell'arte, l'americano Charles de Tolnay che, durante l'alluvione di Firenze, contribuì a salvare tante opere d'arte ed era il più grande specialista di Michelangelo, ed il tedesco Bernhard Degenhart, autore del monumentale *Corpus* dei disegni italiani dal 1300 al 1450.

La Storia della scienza ha avuto come oggetto, da parte dell'americano Stillman Drake, vincitore di quest'anno, Galileo Galilei e la sua immensa influenza sullo sviluppo delle conoscenze scientifiche in tutto il mondo. Dopo Galileo e la sua scuola, ha inizio un lento declino del primato culturale italiano in Europa, segnato, tuttavia, da figure luminose. Fra queste, l'americano Howard Adelmann ha studiato Marcello Malpighi e l'evoluzione della embriologia, dedicando al grande biologo 5 imponenti volumi.

Si è detto dell'importanza di Venezia durante il Rinascimento a proposito delle opere di Baron: ebbene, a Venezia, alla sua storia, ai suoi mercanti ed alle navi ha dedicato i suoi studi l'americano Frederic C. Lane.

Resta ovviamente fuori da questo quadro, in cui i secoli centrali sono, come si diceva, quelli dal '300 al '600, l'archeologia, i cui premiati, lo svedese Axel Boethius, maestro del re Gustavo, l'australiano Arthur Trendall ed il francese Georges Vallet sono stati benemeriti del nostro Paese rispettivamente per scavi a S. Giovenale nel Lazio, per studi sulla ceramica greca nell'Italia meridionale (in particolare dell'Apulia) e per scavi a Bergie e a Megara Hyblaea.

I linguisti sono stati Gerhard Rohlfs al quale noi italiani dobbiamo ricorrere per la sua fondamentale *Storia della lingua e dei dialetti italiani* (tradotta, ovviamente, nella nostra lingua), per i Vocabolari salentino e calabrese, per lo studio delle aree greche nell'Italia meridionale e Zarko Muljacic, autore di lavori importanti sui rapporti linguistici fra le due sponde dell'Adriatico e per opere sulla fonologia dell'italiano.

Tristano Bolelli

CONVEGNO MONDIALE PER LA CULTURA DELLA PACE A TARANTO

«La cultura della pace quale didattica del futuro». E' il tema del primo convegno mondiale sulla cultura della pace che si terrà a Taranto il prossimo mese di febbraio. L'iniziativa è stata illustrata lo scorso 28 settembre a Roma, nel corso di una conferenza stampa, dai dirigenti dell'Associazione «S. Pietro sul Mar Piccolo». Hanno preso parte all'incontro con i giornalisti il presidente dell'Associazione, Gennaro Pasanisi, il vicesindaco di Taranto, Michele Armenise, Domenico Ricciardi del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione ed il Direttore generale della Stet, Umberto Silvestri. Ha coordinato Pino Amalfitano del Centro Studi «Carlo Capodieci». Lo scopo del primo convegno mondiale sulla cultura della pace è duplice: verificare la possibilità divulgativa del «concetto» di pace a livello didattico-culturale e promuovere un Centro Studi a carattere internazionale per la cultura della pace. Il Centro, la cui sede sarà Taranto, dovrà essere una vera e propria «Università per la Pace» con programmi di studi (scientifici ed umanistici) e docenti. Il supporto economico dell'iniziativa sarà affidato ad un pool di aziende interessate. All'Interservices di Roma di via Cairo 37 è affidato il compito dell'organizzazione tecnica dell'iniziativa.

DARIO BERNAZZA
LA SOLUZIONE DEL PROBLEMA
DIO
L'autore di O si domina o si è dominati
e La soluzione del problema vita
si confronta con il senso ultimo dell'esistenza.
MONDADORI

L'incontro a Roma, favorito da Craxi, tra il premier maltese e Casaroli

Confronto con pochi risultati tra Dom Mintoff e il Vaticano

Massimo riserbo sul colloquio, ma forse si profila un compromesso sull'istruzione nell'isola - Il Presidente del consiglio italiano invita il leader laborista alla moderazione - Un duro attacco di Piccoli

ROMA — Si è aperto uno spiraglio nel conflitto tra Stato e Chiesa a Malta sulle scuole private. Esiste ancora un margine per scongiurare, con un compromesso tra la Santa Sede e il governo maltese, il pericolo di una guerra di religione nell'isola. E' quanto è emerso dal nuovo, difficile negoziato aperto ieri a Roma dagli incontri separati che Dom Mintoff ha avuto con il cardinale Casaroli e con Craxi. Colloqui «riservatissimi», «senza vincitori», fanno sapere a Palazzo Chigi, mentre in Vaticano parlano di «cauto ottimismo».

E' stato il premier maltese, che rientra stamane a La Valletta, a chiedere insistentemente, nei giorni scorsi, di venire a Roma per parlare con Casaroli. Craxi, che ha buoni rapporti con il segretario di Stato, ha favorito questo incontro che non è andato né bene né male. I risultati della discreta mediazione avviata dalla presidenza del Consiglio e dal Vaticano sono avvolti nel più stretto riserbo. Ma si sa che Craxi, nel dialogo a quattr'occhi avvenuto nel pomeriggio a Villa Madama, avrebbe consigliato a Mintoff di essere prudente, invitandolo a trovare un accordo sui problemi scottanti della scuola privata a Malta.

Il governo italiano auspica una soluzione della grave crisi per scongiurare il pericolo di una guerra di religione. Craxi, cioè, vuole la pace a Malta ma vuole evitare anche che Dom Mintoff, provato dalle vicende interne del proprio Paese e sul punto di dimettersi, cada nelle braccia dell'Unione Sovietica o di Gheddafi. Di questo si è parlato a Villa Madama per un'ora, durante la quale sono stati affrontati i complessi rapporti tra Malta e Italia, alla luce, informa una nota della presidenza del Consiglio, «degli speciali accordi esistenti e nella prospettiva del rinnovo di quelli scaduti». Si tratta, tra l'altro, della ratifica, da parte italiana, del trattato di tutela militare della neutralità maltese, di aiuti finanziari che il Senato deve approvare, e dello equilibrio commerciale a favore dell'Italia negli scambi tra i due alleati.

«La collaborazione bilaterale — informa il comunicato di Palazzo Chigi — è stata valutata anche in rapporto ai convergenti interessi dei due Paesi al rafforzamento della pace e della stabilità della regione mediterranea». Sui rapporti tra Italia e Malta è intervenuta polemica la dc. «Quanto sta avvenendo nell'isola — ha sottolineato Piccoli — è una cosa orribile, quello che stanno facendo i laboristi maltesi contro i cattolici non può avere niente a che vedere con il socialismo». Quanto al nostro governo, Piccoli sottolinea che ha il diritto di dire una parola: «Tra i due Paesi c'è una convenzione finanziaria e io ritengo che non sia possibile dare soldi ad un governo che rischia di diventare totalitario».

Per i colloqui tra Casaroli e Mintoff, preceduti da un incontro tra il Segretario di Stato, monsignor Silvestrini e l'arcivescovo di Malta Mercieca, è stata scelta una sede neutra, la Nunziatura apostolica italiana in via Po. Gli incontri, prima a due, poi allargati alle delegazioni, si sono conclusi dopo due ore e mezzo, alle 13,30, senza nessun commento.

Da Malta, dove ieri un giornalista italiano è stato malmenato da alcuni facinorosi, si è intanto appreso che il grande comizio del partito laborista previsto per oggi, è stato rinviato a data da destinarsi. Lo ha annunciato il vicepremier ministro Mifsud-Bonnici, mentre nell'isola si diffondeva la voce, poi smentita, di fallimento dei negoziati a Roma. Bonnici, dell'ira di Mintoff, ha quindi chiarito che i negoziati di Roma hanno lo scopo di raggiungere «l'obiettivo delle scuole gratuite nell'isola» e di stipulare un concordato con il Vaticano, come già fatto dall'Italia. Durante il comizio verranno annunciati al popolo i risultati ottenuti e, probabilmente, le dimissioni di Mintoff

Giuseppe Fedi

Un lungo colloquio tra il ministro della Difesa e il premier

L'India ora conta sull'Europa dice Indira Gandhi a Spadolini

L'ospite, accolto con onori speciali, ha potuto constatare una «nuova moderazione» di New Delhi nell'analisi delle crisi internazionali - Un memorandum sui settori di cooperazione

DAL NOSTRO INVIATO

NEW DELHI — *Giovanni Spadolini la scorsa notte ha dormito nel letto di Nehru, il padre di Indira Gandhi. Era stata una giornata faticosa quella del ministro italiano della Difesa, giunto a New Delhi nel primo pomeriggio, dopo un lungo volo notturno. Ma assai fruttuosa, culminata in un colloquio con la signora Gandhi, che ha voluto intrattenersi con lui benché impegnata nella campagna elettorale (si voterà intorno a Capodanno) e benché ieri in India fosse giornata di festa.*

La signora Gandhi, che indossava uno splendido sari verde pastello e rosa, ha anche voluto che Spadolini le accompagnasse al assistere alla bruciatura della divinità del male, presentandolo alla folla come un «grande amico dell'India». Al ministro italiano sono inoltre stati riservati onori speciali, anche se dal punto di vista protocollare egli era ospite del suo collega indiano alla Difesa, S.B. Chavan, che lo aveva accolto all'aeroporto.

Il colloquio tra la Gandhi e il ministro della Difesa è avvenuto in francese, senza interpreti, ed è stato in un certo modo la continuazione dell'incontro che i due ebbero a Roma, quando Spadolini era presidente del Consiglio. E Spadolini ha potuto constatare non soltanto che la signora Gandhi è in ottima forma (compirà 67 anni il mese prossimo) ma anche più moderata e equilibrata nella valutazione della situazione politica internazionale.

Nel fare insieme con lei un giro d'orizzonte, gli è sembrato di avvertire un certo distacco dall'Iran di Khomeini negli sforzi che l'India (che ha la presidenza dei Paesi non allineati) fa per comporre il conflitto con l'Iraq, un lento miglioramento dei rapporti di New Delhi con la Cina (nonostante un contenzioso territoriale), un particolare interesse per la ripresa del negoziato nucleare tra Est e Ovest. A tale proposito la signora Gandhi ha ammesso di non conoscere le opinioni dei sovietici, lasciando in tal modo intendere un allentamento delle relazioni con Mosca.

Immutata invece la valutazione sul problema afghano: la signora Gandhi si rifiuta di attribuire colpe al governo di Kabul o a quello di Mosca, dice di «vedere un pericolo nel contrasto dell'Afghanistan col Pakistan». A New Delhi comunque non è un mistero che l'esercito indiano (quasi un milione di uomini, modernamente armati) è «quasi» sul piede di guerra e che forti contingenti di truppe sono prudentemente ammassati al confine con il Pakistan.

La novità sostanziale scaturita dal colloquio è stata l'interesse che la signora Gandhi ha manifestato a Spadolini per l'Europa. Anche in considerazione del fatto che da gennaio l'Italia prenderà la presidenza semestrale di turno nella Comunità Europea, la signora Gandhi ha assunto quello che Spadolini ha definito un «netto atteggiamento filo-europeo, anzi filo-comunitario».

Più vicinanza con la Comunità Europea significa per l'India e gli altri «non allineati» la ricerca di collaborazione con il vecchio continente sul piano tecnologico, scientifico e industriale. Questo Paese, che si considera un Paese industriale (tutto è «grande in India»), ricco di miniere, e soprattutto grande esportatore di cervelli, desidera — per quanto riguarda l'Italia — una intensificazione della cooperazione tecnologica. Spadolini e il suo collega indiano Chavan studieranno oggi i termini di un memorandum d'intesa per quel che riguarda i settori che interessano la Difesa, in particolare dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

Tito Sanna

Riserbo sui commissari italiani

Delors discute con Craxi il programma per la Cee

ROMA — Il presidente del Consiglio Bettino Craxi ha avuto ieri a Villa Madama un cordiale incontro con il presidente designato della Cee, Jacques Delors, che in mattinata s'era visto anche con i ministri Forte e Andreotti. Roma è stata la prima tappa di un giro di visite che Delors (rientrato ieri sera a Parigi) intende compiere nelle altre capitali dei Dieci (l'assunzione formale del mandato di Delors coinciderà con l'esercizio di presidenza dell'Italia nella Cee).

I problemi finanziari. Nella valutazione di Craxi, la logica della scarsità delle risorse Cee non può costituire l'unico parametro d'azione per una Comunità che ha l'obbligo di mantenere un elemento dinamico e innovativo al suo progetto di innovazione. Il presidente del Consiglio ha quindi dato a Delors alcune anticipazioni sugli obiettivi e le priorità che l'Italia intende proporre per il suo semestre di presidenza. Il programma sarà elaborato entro l'anno, per poter essere illustrato al Parlamento europeo nei primi giorni dell'85. Un capitolo di grande rilievo sarà riservato alla disoccupazione giovanile.

Craxi ha accennato all'esigenza di operare per un miglior equilibrio interistituzionale e alle iniziative per una graduale attuazione della seconda fase del sistema monetario europeo. Tra il presidente del Consiglio e Delors vi è poi stato un approfondito e riservato scambio di vedute sul futuro assetto della Commissione in relazione al rinnovo dei mandati (i commissari italiani uscenti sono Natali e Cicchitto; secondo voci di fonte comunitaria il primo dovrebbe essere confermato, Mario Didò dovrebbe rimpiazzare il secondo).

Edén Pastora torna a combattere

NEW YORK — Con 57 voti contro 42, il Senato americano ha bocciato ieri una proposta che prevedeva la graduale sospensione degli aiuti Usa ai ribelli antisandinisti del Nicaragua. L'iniziativa era partita dai democratici, che al Senato sono in minoranza.

Il voto del Senato è arrivato nello stesso giorno in cui Edén Pastora, di nuovo alla testa dei guerriglieri nella giungla del Nicaragua meridionale, ha annunciato la ripresa della lotta contro il governo sandinista.

Il coordinatore politico della giunta sandinista, Bayardo Arce, ieri si trovava a Brasilia dove ha detto, che le elezioni in Nicaragua si terranno regolarmente il 4 novembre. «Vi parteciperanno, oltre al Fronte sandinista, altri sei partiti di diversa tendenza politica, conservatori e liberali. Si procederà alla nomina del presidente, del vicepresidente e del Parlamento che conterà 90 deputati», ha spiegato Arce confermando che dalla consultazione sarà assente il maggior gruppo di opposizione, il «Coordinamento democratico».

Campo Tauro (Nicaragua). Pastora fotografato nel suo accampamento sulle rive del fiume San Juan

Il Papa ribadisce il rifiuto della «teologia marxista» a trenta vescovi peruviani

CITTA' DEL VATICANO — La posizione della Santa Sede sulla Teologia della liberazione è stata ribadita ieri dal Papa in un discorso ai vescovi peruviani. Giovanni Paolo II non ha mai nominato questa tendenza, e ha citato una sola volta il documento del 3 settembre scorso dell'ex Sant'Uffizio, firmato dal cardinale Ratzinger e approvato dallo stesso Wojtyla, su «Alcuni aspetti della Teologia della liberazione».

Ricevendo in Vaticano 30 dei 53 vescovi peruviani, a conclusione della loro quinquennale visita *ad limina*, il Pontefice ha ricordato la «scelta preferenziale» della Chiesa per i poveri, ma ha riaffermato il «no» della Santa Sede alla lotta di classe, alla violenza e all'uso delle «scienze umane» nell'interpretazione del Vangelo.

La teologia, ha affermato il Papa, «deve seguire una metodologia propria adeguata, con una sana ermeneutica biblica, il cui discorso non può essere sostituito da quello delle scienze umane, come recentemente ha ricordato l'Istruzione della Congregazione per la dottrina della fede».

Boff rilancia le sue tesi

RIO DE JANEIRO — Padre Leonardo Boff, teorico della «teologia della liberazione» rilancia le sue tesi. Il «nemico reale» è ancora il capitalismo, il totalitarismo dei paesi comunisti è anch'esso condannabile, ma non con lo stesso «radicalismo» del Vaticano. L'«antiviolenza» dei guerriglieri è giustificabile in quanto si oppone ad una «oppressione intollerabile». L'ideale per l'America Latina sarebbe un «socialismo permeato dalla fede».

Queste le opinioni espresse da Boff in un'intervista concessa all'agenzia *France-Presse* nel convento di Petropolis, a 30 chilometri da Rio de Janeiro, dove insegna la sua teologia ai fedeli.

Attentati di terroristi corsi

Notte di bombe a Lione: 2 feriti

PARIGI — Notte di bombe a Lione: sette esplosioni sono avvenute tra l'una e le due di giovedì pomeriggio nel centro della città. Altri tre ordigni sono stati disinnescati in tempo. Due persone sono state ferite, in modo lieve, i danni sono gravi. Responsabile, il disciolto «Fronte di liberazione nazionale corso», che ha rivendicato gli attentati ieri pomeriggio con una telefonata all'agenzia *Afp*.

Già prima della rivendicazione, la polizia non aveva dubbi: la tecnica (esplosioni a «grappolo», a breve intervallo l'una dall'altra); la scelta degli obiettivi (banche, edifici pubblici, una società di navigazione corsa) e soprattutto la presenza, nelle carceri della città, di otto membri del «Fronte», avevano subito fatto pensare al Fln. A un giudice lionese, inoltre, è stato affidato un dossier caldo: quello dei nove autonomisti accusati di aver ucciso due «traditori» nel carcere di Ajaccio, il 7 giugno scorso.

L'operazione del «Fronte» potrebbe tuttavia avere un duplice obiettivo, secondo gli uomini della Brigata criminale: dimostrare la propria solidarietà ai detenuti e lanciare un avvertimento alla Siria. Cinque militanti corsi sono stati condannati ieri pomeriggio — poche ore dopo gli attentati, dunque — dal tribunale di Parigi a pene comprese fra otto e quattro anni di carcere.

e. n.

Bomba dei sikh durante festa religiosa hindu 2 morti, 26 feriti

NEW DELHI — Un commando di estremisti sikh ha lanciato una bomba contro decine di hindu che partecipavano ad una festa religiosa in una cittadina del distretto di Bhatinda uccidendone due e ferendone 26. E' il secondo attentato compiuto dai sikh nel Punjab nelle ultime 48 ore.

Il giudizio sugli incontri di Gromyko: utili ma ancora inconsistenti

Il Politbjuro a Washington «Attendiamo fatti concreti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «Fatti e non parole» è quanto il Cremlino dice di esigere dalla Casa Bianca. Lo aveva affermato Gromyko, lo ha ripetuto per due giorni consecutivi (mercoledì e ieri) la *Pravda*, lo ha ribadito con autorevolezza il Politbjuro dopo avere ascoltato la relazione del ministro degli Esteri in merito alle conversazioni americane della settimana scorsa. Lasciando chiaramente intendere che Mosca non rinuncia alla sua campagna di sbarramento contro Reagan, non prima delle elezioni del mese prossimo. Il portavoce del ministero degli Esteri Vladimir Lomejko ha dichiarato ieri: «Purtroppo dai colloqui di Washington e di New York non sono emersi segni di una reale disponibilità degli Usa a mutare in modo concreto e positivo la loro politica e a contribuire alla soluzione degli attuali acuti problemi internazionali».

Riferendo della riunione del Politbjuro, e sottolineandone l'incondizionata approvazione per l'opera svolta da Gromyko, è possibile che Lomejko abbia anche voluto rispondere a chi nelle ultime settimane ha avanzato l'ipotesi di perplessità o addirittura di contrasti al vertice del Cremlino per ciò che riguarda i rapporti con Washington. La riunione del Politbjuro e i giudizi che ne sono emersi assumono — dalle parole di Lomejko — il valore del verdetto sul difficile dialogo fra le superpotenze: un verdetto, però, espresso in modo unitario. «Alle dichiarazioni pacifiste degli Stati Uniti non corrispondono fatti concreti», è stato detto al Cremlino; e ciò mentre «l'interesse dei popoli richiederebbe un mutamento della politica americana, responsabile del grave peggioramento della situazione internazionale».

Il coro moscovita non si discosta dalla traccia che lo stesso Gromyko aveva gettato la settimana scorsa. Semmai, negli alti e bassi fra le superpotenze, il Cremlino dà ora spazio a toni meno drammatici. Così Lomejko non ha ripetuto ieri l'accusa di prammatica, e cioè che «Washington mira alla supremazia militare». Chi volesse cogliere nel momento diplomatico un cenno di disgelo (ma occorrerebbe molta buona volontà, dopo i fatti più recenti) potrebbe anche notare la dichiarazione dei massimi dirigenti sovietici di essere «pronti a un dialogo serio e concreto» (purché', beninteso, Washington «modifichi la sua politica»); o l'ammissione che gli incontri americani di Gromyko non sono stati «un fallimento», in quanto «il fatto stesso che si siano svolti (...) è di per sé importante e utile».

Riferendosi all'opportunità di altri incontri «in caso di necessità», sottolineata dopo l'ultimo incontro fra Gromyko e Shultz, Lomejko ha detto ieri che ciò accadrà «soltanto se vi saranno dei contenuti concreti» e se gli americani «dimostreranno di voler negoziare seriamente». «Devo dire — ha osservato — che per il momento tale disponibilità non esiste». Il governo sovietico, ha aggiunto, attende «un segnale positivo», che potrebbe consistere nell'indicazione di disponibilità al negoziato sulle armi spaziali.

Fabio Galvano

Direttore di museo russo vendeva i quadri agli amici

MOSCA — Il direttore di un museo sovietico ha svenduto per anni ad amici e conoscenti le opere d'arte della cui conservazione era responsabile. Scoperto, è stato processato e condannato a cinque anni di reclusione.

Dell'episodio, avvenuto a Kuibyshevskij, una cittadina sul Volga, ha dato notizia la «Pravda».

Strana cartolina della moglie di Sacharov alla figlia in Usa

WASHINGTON — Una cartolina scritta da Yelena Bonner, moglie del dissidente sovietico Andrej Sacharov, è stata ricevuta dalla figlia Tatiana Yankelevic che vive negli Stati Uniti.

La missiva, il primo messaggio proveniente direttamente dalla Bonner dallo scorso aprile, è datata 7 agosto ma Tatiana crede che non possa essere stata scritta prima del 25 agosto. Si tratta comunque di un messaggio breve e alquanto «inconsistente», in cui la Bonner non fa stranamente alcuna menzione del marito, della propria salute o della condanna che avrebbe ricevuto.

L'agente federale arrestato a Los Angeles era stato irretito da una falsa profuga sovietica

Una Mata Hari russa contro l'Fbi

La bionda Svetlana, 34 anni, è stata arrestata con il marito - Erano entrambi del Kgb - Per Richard Miller anche 90 milioni

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *L'arresto per spionaggio dell'agente dell'Fbi Richard Miller rappresenta un retrocesso alla Mata Hari. «E' una storia — ha scritto il Washington Post — di sesso e di denaro». La donna che ha sedotto e corrotto il veterano dei servizi segreti di Los Angeles è infatti un maggiore del Kgb, la polizia politica sovietica, un'affascinante bionda di 34 anni, Svetlana Ogorodnikova.*

La Mata Hari russa è stata sistata persino dal marito, di 51 anni, che si presentava come Nikolay Wolfson, di mestiere macellaio, anch'egli in realtà agente del Kgb. I coniugi Ogorodnikov arrivano negli Stati Uniti come rifugiati nel '73 e si stabiliscono a Los Angeles. L'Fbi, come di prammatica in questi casi, li tiene d'occhio. Nell'82, i due russi offrono informazioni all'ufficio di controspionaggio. La donna sostiene di essere buoni rapporti col consolato sovietico a San Francisco, e consegna documenti di una certa rilevanza. All'inizio di quest'anno, viene incaricato di tenere i contatti con lei Richard Miller.

L'agente, un veterano (nonostante i suoi 47 anni è nell'Fbi da 20), stringe un'amicizia con la donna. Miller è assillato da gravi problemi. Mormone, sposato e con 8 figli, non riesce a fare fronte alle spese, sebbene guadagni circa 40 mila dollari l'anno, oltre 70 milioni di lire. Si sta staccando dalla moglie e dalla sua religione. Beve molto, per l'avvenente maggiore del Kgb è una preda facile. La scena maggio diventano amanti, e lei gli propone di fare la spia. Presentato al marito della bionda signora, Miller spiega di non essere interessato «a un rapporto duraturo con l'Urss» ma di volere molti soldi e subito: 50 mila dollari, 90 milioni di lire, per cominciare, non in rubli, naturalmente, ma in oro. Ogorodnikov ribatte di essere una specie di direttore amministrativo del Kgb e di poter quindi soddisfare le sue richieste.

Per l'agente dell'Fbi comincia un periodo di viaggi con la sua Mata Hari e di relativa agiatezza. Fotocopia documenti in ufficio, tra cui uno molto importante sul funzionamento e le strutture del servizio di controspionaggio, e li lo consegna al consolato sovietico a San Francisco. Quando i coniugi Ogorodnikov chiedono a Miller una «consegna speciale» a Città del Messico, egli presenta un conto di 25 mila dollari. Nel frattempo, però, l'Fbi ha affidato la sorveglianza della bella Svetlana a un altro agente che vedendola spesso in compagnia del collega s'insospettisce. Microfoni vengono introdotti nell'appartamento dei due russi e la trama, i pasticci, lo spionaggio vengono scoperti. E' chiaro che il maggiore del Kgb fu il doppio gioco: finge di aiutare gli americani, mentre cerca di infiltrarsi nell'Fbi.

Una telefonata in cui Svetlana preannuncia al proprio consolato una visita con Miller a Vienna spinge la polizia federale ad agire. Miller e i due Ogorodnikov vengono arrestati, uno a casa a San Diego, gli altri a Los Angeles. Le tre spie rischiano il carcere a vita, e non è escluso che il console sovietico, Chikvaidze, e il viceconsole, Zonov, vengano espulsi o addirittura arrestati a loro volta, a meno che l'Urss non li ritiri nelle prossime ore.

Non era mai capitato che in questo settore dell'Fbi un agente tradisse il suo Paese, al contrario della Cia, i servizi segreti americani, e delle Forze Armate, dove si sono già verificati episodi del genere. «Siamo sconcertati — ha detto il ministro della Giustizia, Smith — ma non drammatizziamo: Miller è una mela marcia in una pianta sana».

Opere di Dalì e di Picasso (un miliardo) rubate da yacht

MADRID — Un totale di 196 fra quadri, tacchini e oggetti artistici, opere di Pablo Picasso e Salvador Dalì, sono stati rubati dall'interno di uno yacht ormeggiato a Puerto Banus, presso Marbella.

Il furto è avvenuto il primo ottobre, ma solo ieri è stata denunciata da Carmen Macia Palacios, proprietaria della galleria «Skira» di Madrid, che esponeva nello yacht queste opere valutate cento milioni di pesetas (oltre un miliardo di lire).

Ci ha lasciati nel più grande dolore un uomo buono e generoso

Luigi Pollevio

Premio fedeltà FIAT

anni 81

Affranti lo annunciano la moglie Rina, l'adorata figlia Maria Luisa col marito Giovanni Dolza e nipotine Giorgia, il caro genero Bernardo Cognato, nipoti e parenti tutti. Al cugino prof. Luigi Bianchetti, al medico di sempre dottor Luigi Bracco e all'infermiera Margherita Marioni tutta la nostra gratitudine. I funerali avranno luogo sabato ore 8,30 parrocchia Santa Monica. La cara salma sarà tumulata in Passerano d'Asti. Non ben avvisati offerte alla parrocchia Santa Monica (via Vado). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 ottobre 1984.

Giorgio piange il suo caro NONNO, migliore amico della sua infanzia.

Franco e Luisa Pollevio ricordano il caro ZIO.

Caterina, Luigi e Silvia Dolza sono affettuosamente vicini a Rina, Luisa, Giovanni e Giorgio.

Anna Maria e Michele Mondia partecipano al dolore di Luisa e mamma.

Paola Bellino, Maria Borgna e figli, partecipano al dolore della famiglia.

Il Personale dell'Impresa geom. Giovanni Dolza prende viva parte al doloroso lutto per la perdita del caro BUONZERO.

Rina Dolza con Rosetta e Paolo, Antonio e Angela partecipano affettuosamente al grande dolore di Luisa, Giovanni e mamma.

Irma Ottollini e famiglia si uniscono al grande dolore.

Sono affettuosamente vicini alla cara signora Rina, Maria Luisa e Giorgio, famiglia Dolza, Bellino, Bosco, Lisotta.

La piangono gli affezionati cugini Bianchetti, Di Pascale, Ferraro, Montagnani e Vigna.

Munita dei sordeni religiosi è serenamente mancata all'età di 85 anni

Ernestina Cerruti vedova Caldera

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la figlia Graziella Caldera ved. Millella, i nipoti: Marie Cristina con Massimo Pinto, Nicoletta, Mario Antonella e Fabrizio, la sorella comessa Jolanda Zanon di Valgiurata e figli, la cognata Teresa Bosso ved. Cerruti e figli. Un particolare ringraziamento ai dott. Nucera ed al personale tutto della Casa di cura Papa Giovanni di Pianezza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Pianezza, 5 ottobre 1984.

Teresa Villone ved. Millella ricorda con vivo rimpianto la cara consuocera

Tina Cerruti ved. Caldera

— Pianezza, 5 ottobre 1984.

I cognati Angelo e Matilde Grasso, Franco Millella Pobezzato con Alberto, Sandra, Ettore e nonna Rosa sono vicini a Graziella e famiglia nel dolore per la perdita della cara MAMMA.

Gli zii Gino, Carmelina Villone e famiglia partecipano al dolore di Graziella per la scomparsa della MAMMA.

Jacinto e Maria Luisa Sabbioni con Gabriella sono affettuosamente vicini a Graziella, Jole e familiari prendendo viva parte al loro dolore per la scomparsa della cara TINA.

Adalgisa Martinotti con profondo dolore piange la scomparsa dell'AMICA di sempre.

Gli affezionati nipoti Guglielmo, Bibi, Lilli, Gianna, Massimiliano, Lucietta ed Ettore con le rispettive famiglie sono vicini alla cara Graziella nel ricordo della cara zia TINA.

— Torino, 5 ottobre 1984.

Zia Gilda e figli partecipa al lutto.

Cugini Bernella Catra affettuosamente partecipano al dolore della cara Graziella.

Miseri con Emilio e Maria Teresa sono vicini alla cara Jole e famigliari per la scomparsa della signora

Tina Cerruti ved. Caldera

— Torino, 3 ottobre 1984.

Sono vicini a Graziella gli amici

Maria Bellini Bono

Sergio e Paola De Marchi

Pier Carlo ed Ada Giraldo.

Caterina e Anna Maria Secchi

Gian Mario e Carla Peretti

prendono affettuosamente parte al dolore di Graziella e della sua famiglia.

Ada Bosso e figli, Ugo Luisa Albani sono vicini a Graziella e Jole nel ricordo della carissima TINA.

Dopo una vita operosa, interamente dedicata al bene della famiglia e del prossimo, ha serenamente raggiunto in Cielo la sua piccola Giovanna, l'anima buona, modesta e generosa di

Milena Maseri in Caldera

L'annunciano con immenso dolore il marito Guido, il figlio Paolo con la moglie Marisa e Roberto, la figlia Maria Grazia con il marito Alessandro Mellino, Andrea e Paola, i fratelli Gaetano, Riccardo e la sorella Amelia, con le rispettive famiglie, cugini, nipoti e parenti tutti. Il funerale verrà celebrato in data 7 ottobre 1984 alle ore 14,30 nella Parrocchia di S. Rosa da Lima, via Baudart 70.

— Torino, 4 ottobre 1984.

La FIAT Auto S.p.A., Direzione Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Maseri cav. Riccardo per la scomparsa della sorella sig.ra

Milena Maseri in Caldera

— Torino, 4 ottobre 1984.

Dino Demichelis, Consigliere Delegato Lattes, i Colleghi Biagio, Emilia, Rama, Rosella, partecipano al dolore di Paolo.

Villetta e famiglia con dolore e rimpianto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Mario Milan

Le annunciano con profondo dolore i familiari. I funerali sabato 6 c.m. ore 10,30 da via Susa, Leumann.

— Leumann, 5 ottobre 1984.

La sera del 3 ottobre, in Bologna è crudelmente spirata

Elena Sommariva

di anni 75

Le annunciano con dolore i nipoti Angelo con Elena, Luigi con Jolanda, Anna Maria, Ennio con Giuliana, i nipoti e i parenti.

— Bologna, 4 ottobre 1984.

Ha raggiunto il suo Lucio

Maria Labruna ved. Pipoli

Addolorati lo annunciano, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 6 corr. ore 10,15 parrocchia Cuore di Maria. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 ottobre 1984.

Troppo presto è mancato

Dino Odderino

Lo annunciano la moglie Pina, mamma papà sorella Regina e parenti tutti. I funerali sabato alle 14,30 dall'abitazione via Goriziа 12, Pozzolo.

— Pobietno, 5 ottobre 1984.

E' mancato

Carlo Lazzarone

anni 83

Lo piangono la moglie Silvana, i figli Maurizio e Antonio, il papà, la mamma, la nuora Lucia, la zia Sandra, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo a San Sisto in Montemagno venerdì 5 c.m. alle ore 15,30, partenza dall'abitazione dell'ospizio Cascine Monticello. La famiglia ringrazia il dottor Comandone per la amorevole cura.

— Rivoli, 5 ottobre 1984.

(Continua a pag. 5)

Parte oggi una nuova missione Shuttle con un ambizioso programma di studio della superficie terrestre

Un mappamondo dallo spazio

Saranno fotografati (con un sistema radar) 50 milioni di chilometri quadrati del globo - E' la più vasta ricerca mai realizzata - Immagini nitide anche se, a bassa quota, ci saranno nubi o nebbia - Il volo di «Challenger» durerà nove giorni e stabilirà altri primati: sette gli astronauti in orbita (anche un canadese e due donne)

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — Tutta la superficie della Terra potrà essere osservata, analizzata, studiata dallo spazio anche se il cielo sarà coperto di nubi; se pioverà o nevicherà; oppure se ci sarà la nebbia. Il primo progetto per una operazione del genere, che fra l'altro ha richiesto un vastissimo impegno multidisciplinare, verrà realizzato con la prossima missione dello Shuttle, che prende il via da Cape Canaveral oggi alle 7,03 (in Italia saranno le 12,03).

Secondo le dichiarazioni ufficiali degli esponenti della Nasa, questa missione della navetta Challenger, indicata con la sigla tecnica «41-G», è il più ambizioso esperimento di ricognizione della superficie terrestre per mezzo di un veicolo con equipaggio umano a bordo, degli ultimi dieci anni. La precedente esperienza, condotta con mezzi ovviamente meno sofisticati di quelli attuali, e non certo con la flessibilità di manovra che offre la navetta, risale infatti ai tempi dello Skylab.

Per comodità dei lettori si ricorderà che questo nome venne dato al più grosso ordigno che mai abbia orbitato intorno alla Terra e che venne ricavato dal terzo stadio del gigantesco razzo Saturno V che servì a portare gli uomini sulla Luna. A bordo dello Skylab si avvicendarono diversi equipaggi e venne condotta una immensa serie di ricerche, sia di carattere astrofisico, sia di biomedicina, sia di geofisica e geologia, cioè studi e ricerche riguardanti il nostro pianeta. In particolare si condusse anche un primo studio della superficie del globo per mezzo dei radar. Da qui i prossimi esperimenti con lo Space Shuttle.

Ma al di là di questi fatti scientifico-tecnologici di cui vedremo tra poco il significato e le modalità, la navetta Challenger conquisterà per la Nasa due nuovi primati. Per la prima volta nella storia dell'astronautica sette esseri umani saranno spediti tutti insieme nel cosmo e viaggeranno insieme in una stessa astronave. Si tratta dell'equipaggio più numeroso di ogni precedente missione, sia americana sia russa.

Per la prima volta saranno insieme due donne che fanno parte del gruppo di sette astronauti che abiteranno Challenger. Al comando della navetta sarà un veterano del cosmo, il capitano di marina Robert L. Crippen, che vanta al suo attivo tre precedenti voli con il nuovo sistema di trasporto spaziale Shuttle. Gli altri membri dell'equipaggio sono il pilota della missione, John A. Mc Bride, il comandante David C. Leestma, l'oceanografo Paul Di Scully-Power e l'astronauta canadese Marc Garneau. Le due donne sono già famose: Kathrine Sullivan e Sally K. Ride.

Anche nella fase iniziale del viaggio Challenger compirà una manovra nuova. Anziché puntare direttamente verso Est attraverso l'Oceano Atlantico in direzione dell'Africa, secondo le modalità tante volte sperimentate, seguirà un percorso molto spostato verso Nord. In pratica la traiettoria settentrionale assegnata a Challenger in certo modo seguirà la linea del profilo della costa del Nord America. Questo percorso è necessario per consentire al veicolo di raggiungere l'orbita assegnata per gli esperimenti che, si è detto, è situata ad una quota di 342 chilometri sopra la superficie del nostro pianeta, con una inclinazione di 57 gradi rispetto all'Equatore.

Durante i nove giorni della missione — tanto durerà questo viaggio di Challenger — avrà luogo anche una spettacolare attività extraveicolare cui parteciperà anche una delle due donne astronaute, Kathrine Sullivan. Insieme con Leestma, Kathrine dovrà dimostrare l'affidabilità delle nuove apparecchiature destinate al rifornimento dei satelliti in volo. I due viaggiatori extraveicolari useranno i marchingegni costruiti per riempire i serbatoi vuoti del satellite Landsat 4.

Kathrine Sullivan sarà anche la prima donna americana a cimentarsi nel volo libero. Con il suo compagno di avventura potrà muoversi a piacimento nello spazio con l'ausilio dello scooter cosmico ormai già noto.

Per mezzo del grande braccio-robot di cui l'astronave è dotata sarà deposta in orbita il satellite Erbs (Earth Radiation Budget Satellite). L'ordigno, che è carico di strumenti di analisi e pesa 2500 chilogrammi, è uno dei principali apparecchi del progetto americano per lo studio delle variazioni climatiche. Una volta lanciato nella stessa orbita di Challenger, Erbs accenderà i suoi quattro razzi funzionanti a idrazina e raggiungerà un'orbita più stabile, situata ad una quota di circa 600 chilometri sopra la Terra.

Ma il programma scientifico più atteso è quello cui si è accennato all'inizio: la ricognizione della superficie terrestre per mezzo del radar. L'importanza di questa ricerca si rivelata dal fatto che per preparare il progetto che si svolge sotto la direzione del più prestigioso dei centri scientifici della Nasa — il Jet Propulsion Laboratory di Pasadena — sono stati chiamati a raccolta gli specialisti delle più diverse discipline. Essi provengono dai più grandi centri di ricerca d'America, d'Inghilterra, della Germania, dell'Olanda, dell'Australia, della Nuova Zelanda, del Giappone, del Canada e della Svezia. Hanno lavorato per oltre due anni ciascuno nel proprio campo per la riuscita dell'operazione.

Per l'impresa è stata messa a punto la più complessa e sofisticata apparecchiatura radar che la tecnologia attuale consenta. Le indagini radar dureranno 50 ore e consentiranno di riprendere le immagini (nitide quanto le fotografie) con in più un gran numero di dati scientifici, qualunque siano le condizioni atmosferiche. Le riprese riguarderanno 50 milioni di chilometri quadrati della superficie terrestre e corrisponderanno agli «echi radar» da irradiazione diretta, sia con angoli di incidenza più larghi.

Saranno possibili indagini geologiche e oceanografiche mai prima d'ora realizzate: analisi idrologiche e forestali soprattutto per quanto riguarda il Nord America, l'Europa, l'Australia e la Nuova Zelanda.

Le nuove immagini radar dallo spazio serviranno anche per una più precisa cartografia del globo terraqueo. In più si potranno avere nuovi dati per migliorare tutta la tecnologia radar in modo da mettere a punto il programma di ricognizione globale e costante di ogni angolo del nostro pianeta previsto per gli anni futuri.

Due altre novità di questa missione: il capitano Marc Garneau è il primo dei tre astronauti canadesi destinati alle imprese spaziali che vola nel cosmo; infine, Challenger, che rientrerà sulla Terra il nono giorno della missione, compirà una manovra a «S», mai eseguita finora; una volta rientrata dal cosmo nell'alta atmosfera la navetta sorvolerà buona parte del territorio del Midwest degli Stati Uniti, per atterrare al Kennedy Space Center di Cape Canaveral, alle 12,20 (17,20 italiane) in un periodo del giorno che in questa stagione ha molte probabilità di essere caratterizzato da insolita nuvolosità e temporali, nel cielo della Florida. E anche questo non sarà un collaudo da poco.

Giancarlo Masini

Deng Xiaoping sul futuro della colonia

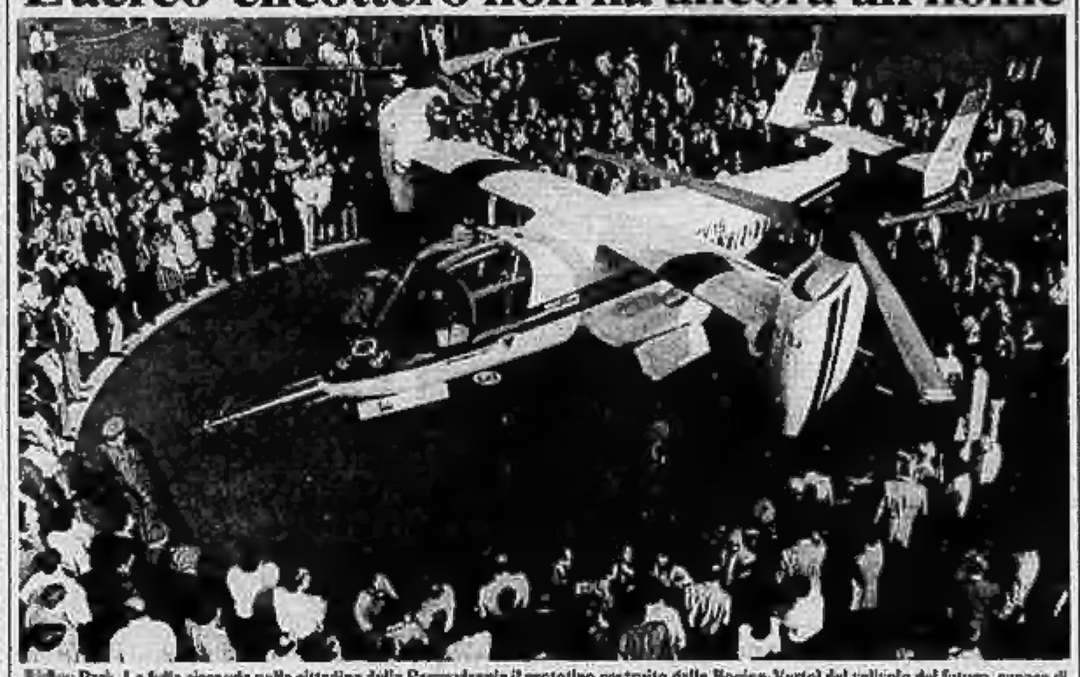
«Tollerato a Hong Kong qualche anticomunista»

PECHINO — L'accordo sino-britannico sul futuro di Hong Kong si chiama «*Dichiarazione congiunta*» per volontà della Cina ma il governo di Pechino lo considera, a tutti gli effetti, un trattato internazionale. Lo ha detto l'«uomo forte» cinese Deng Xiaoping a una delegazione di 200 persone provenienti dalla colonia inglese e invitate a Pechino in occasione della festa nazionale. La Cina, ha affermato Deng, ha sempre rispettato i suoi impegni internazionali e la politica nei confronti di Hong Kong non subirà cambiamenti (il governo cinese ha promesso di mantenere il sistema capitalista «*sostanzialmente invariato*» per 50 anni dopo il 1997, anno in cui la colonia verrà «restituita» alla Repubblica Popolare).

«*Il Comitato Centrale del partito comunista e il governo cinese hanno sempre onorato i trattati internazionali della Cina. Abbiamo mantenuto la nostra parola nelle questioni estere anche durante il periodo di caos*», ha detto Deng alludendo ai 10 anni della Rivoluzione Culturale. Quando Hong Kong farà parte della Repubblica Popolare, ha aggiunto, alcuni dirigenti locali potranno essere anticomunisti: «*Qualche anticomunista dovrebbe essere tollerato. Dopo tutto, il partito non sarà rovesciato da qualche critica reboante*». La maggior parte dei dirigenti — che, secondo l'accordo sino-britannico, andranno scelti tra i residenti — dovranno però essere «*politicamente moderati*».

Anche la presenza di simpatizzanti di Taiwan e del partito nazionalista *Kuomintang* sarà tollerata, ha affermato Deng; queste persone potranno «*criticare apertamente*» il partito ma non provocare disordini.

L'aereo-elicottero non ha ancora un nome



Ridley Park. La folla circonda nella cittadina della Pennsylvania il prototipo costruito dalla Boeing-Vertol del velivolo del futuro, capace di decollare verticalmente come un elicottero e poi, disposti i rotori in posizione orizzontale, in grado di volare come un aereo a oltre 500 chilometri l'ora. Il progetto, a cui concorre anche la Bell, è lanciato dalla Nasa e dall'esercito statunitense (Telefoto United Press)

(Segue da pagina 4)

Eri: «Amore, Felicità. Vita»

Ci ha lasciato la nostra
dott. Grazia Maria Brunatti in Ranotti
insegnante
anni 27

Con immenso dolore lo annunciano: il marito Riccardo, la mamma, il papà e la sorella Elisa, zie, zii, cugine, cugini, gli suoceri, i cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla zia Marisa per la sua numerosa assistenza. Grati al prof. Alfredo Calotta Cavalcanti per l'affettuosa assistenza ed all'amico prof. Pietro Zoghbi per l'amorevole interessamento. Funerali sabato 6 ottobre ore 9,30 nella parrocchia SS. Pietro e Paolo.
— Torino, 4 ottobre 1984.

Massimo ricorda la cugina GRAZIA, inseparabile compagna di birbe che se ne va e con Monica ne piange l'immatura scomparsa.

I suoceri Mario Teresa e Pierluigi Ranotti, profondamente addolorati, sono vicini con viva commozione e col più caldo affetto al proprio figlio Riccardo, a Michela, Aldo ed Elisa per l'immatura perdita della carissima GRAZIA.

I cognati Giancarlo e Fanny Ranotti col piccolo Luca, ricordando con affetto vivissimo la carissima GRAZIA, la piangono nel comune dolore unitamente a Riccardo ed alla famiglia Brunatti.

Grazia e Giorgio Cavalla partecipano commossi al grande dolore della famiglia Brunatti.

Gli zii Nino (Biella) e Francesco di Torino piangono l'adorata GRAZIA unici nel dolore a Michela, Aldo, Elisa e Riccardo.

Egle Gotta e famiglia, Josette e Arturo Pellion partecipano al grave lutto dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile GRAZIA.

Elisabetta e Roberto con i genitori sono affettuosamente vicini a Riccardo.

Gianfranco Re
Valeria Abbiati
partecipano al dolore di Riccardo.

Si uniscono al dolore di Riccardo e famiglia:
Ada de Gennaro Scrolli
Mariuccia e Renzo Ruggieri.

Partecipano al dolore gli zii Ivana e Guido Brunatti, figlie e generi.

La zia Franca Carolin Ranotti, Luisa, Massimo e famiglie abbracciano con affetto Riccardo e partecipano al dolore suo e della famiglia per la prematura scomparsa di GRAZIA.

Si stringono a Riccardo e alla famiglia Brunatti gli amici Patrizia, Renata, Paola, Bruno, Marina, Alfredo, Renata, Cigi, Lella, Charla, Stefano, Ernanno, Cinzia, Roberto.

La famiglia Gala prende parte all'immenso dolore.

Preside e Colleghi della Scuola Media «Pascoli» partecipano al dolore dei familiari.

La Sezione Piemonte dell'A.I.I.S.N. ricordando la generosa collaborazione della sua segretaria si associa commossa al lutto.

Titolari e Dipendenti della Città Ottava partecipano addolorati al lutto della famiglia.

Nel ricordo di GRAZIA gli zii Riccardo ed Anna nel dolorosissimo momento sono affettuosamente vicini a Riccardo ed alla famiglia Brunatti.
— Torino, 5 ottobre 1984.

Guglielmo Cavallera con dolore partecipa al lutto di Riccardo per la prematura scomparsa di GRAZIA.
— Torino, 5 ottobre 1984.

La famiglia Mauro unita nello strazio addolorato e Riccardo per la scomparsa di GRAZIA.
— Torino, 5 ottobre 1984.

Il Consiglio di Amministrazione ed i Collaboratori della Soc. Aarec s.r.l. partecipano al lutto del dott. Riccardo Ranotti per la prematura scomparsa della moglie
Grazie Brunatti in Ranotti
— Torino, 5 ottobre 1984.

Partecipano commossi al dolore del dott. Riccardo Ranotti per l'immatura scomparsa della moglie
Grazia Brunatti
i Dipendenti Aarec.
— Torino, 5 ottobre 1984.

Susanna e Giorgio Peltzer partecipano al dolore.

Crudelmente è mancato
Angelo Lombardi
Lo piangono la moglie Pia Reggiani, il figlio Giovanni, parenti Liliana, Bianchera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia S. Monica, via Vasco 9.
— Torino, 5 ottobre 1984.

Ciao zio PIPPO. I nipoti Barbara, Marco, Carlo, Elena, Paolo, Alessandro, Pasquale, Emilia, Enrico.

E' mancata l'anima buona di
Vincenzo Quende
Andrano Monteiglio
Lo annunciano addolorati i figli Edmondo e Pierantonio, la nuora Cristina e Adolfo, i nipoti Paola e Federico e parenti tutti. I funerali avverranno sabato 6 c.m. alle ore 11, nella parrocchia di Poirino, partendo da Via Orazio di San Carlo Canavese. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1984.

Silvio Pedil e famiglia piangono l'amico carissimo
Ing. Adolfo Poma
ed esprimono alla famiglia le più accorate condoglianze.
— Torino, 4 ottobre 1984.

L'Unione Agricoltori della provincia di Torino prende parte al cordoglio della famiglia per la morte del
Ing. Adolfo Poma
suo affezionato socio fondatore.
— Torino, 4 ottobre 1984.

Marcello Boero ricorda con rimpianto il carissimo AMICO.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Bardina
anni 74
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Margherita Gasano, parenti, congiunti e parenti tutti. Funerali sabato 6 ottobre ore 15,30 Mombello d'Alba. Partenza da Torino via Saluzzo ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1984.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Regina Deltreppo vedova Marinuzzo
Lo annunciano con grande dolore i figli Lidia col marito Gianni, Remigio con la moglie Elsa, Franco e Daniela, Luigi con la moglie Enza e Mara, Lina con la moglie Ezzy, il nipote Alex con la moglie Paola e Angela, Cristina, l'affezionata Dina, sorella, nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14,30 in Sangano partenza alle ore 14 da largo Lancia 46, Torino. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 5 ottobre 1984.

Marilena e Giancarlo si uniscono affettuosamente al dolore di Lino e Ezio.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Clara ved. Costa in Bruno
anni 63
La annunciano: figlio, marito, nuora, parenti tutti. Funerali sabato 6 corr. ore 7,45 nella cappella dell'ospedale Amedeo di Savoia. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel comune di Chieresi (Ch).
— Torino, 4 ottobre 1984.

(Continua a pag. 6)

Dopo l'impegno al disarmo unilaterale assunto a Blackpool

Il leader laborista smorza i toni pacifisti del partito

DALLA REDAZIONE DI LONDRA

LONDRA — Quale impatto nei Paesi Nato potrebbe avere la realizzazione dell'impegno programmatico del partito laborista sul disarmo nucleare unilaterale? Se ne è preoccupato l'altra sera il leader del Labour Party, Neil Kinnock, poche ore dopo la votazione del congresso di Blackpool, in un'intervista alla tv nella quale la preoccupazione maggiore è stata quella di tranquillizzare i Paesi alleati, come se il ritorno al potere dei laboristi fosse prossimo e scontata la sua decisione di attuare l'impegno al disarmo unilaterale.

In sintesi, Kinnock ha assicurato che è importante per i laboristi «*discutere con gli alleati*», fugarne le preoccupazioni, rassicurare i Paesi amici che disarmo nucleare e chiusura delle basi atomiche americane in Gran Bretagna non significherebbero l'abbandono della Nato o una ventata di neutralismo capace di sconvolgere il fragile equilibrio su cui si è retta finora la pace fra i due blocchi. Kinnock, al contrario, ha messo l'accento sulla necessità di rinforzare gli armamenti convenzionali dell'Alleanza che dovrebbero assicurare adeguati mezzi di difesa, anche sul territorio britannico.

L'uscita di Kinnock è singolare e sembra tradire la preoccupazione di non dare del nuovo laborismo un volto troppo pacifista o isolazionista, attento soltanto alla sicurezza «*insulare*» della Gran Bretagna e poco sensibile a quella dei Paesi dell'Alleanza Atlantica. L'intento evidente di Kinnock è di saldare la posizione dei laboristi a quella dei socialdemocratici tedeschi, dei socialisti olandesi e belgi, cioè dello schieramento composito che raggruppa tutti gli avversari degli euromissili, al Nord e al Centro dell'Europa, ma non i socialisti italiani e francesi che questa scelta hanno invece appoggiato. Ma nello stesso tempo, Kinnock non vuol gettare l'allarme nella Nato, anche se il volto del laborismo filoatlantico, fedele alleato degli Stati Uniti e favorevole alla scelta nucleare (abbracciata prima da Attlee e poi, in anni più recenti, da Wilson e da Callaghan) pare aver ceduto il passo a un ravvimento dai contorni più spiccatamente pacifisti.

Ma il ritorno al potere dei laboristi non pare così imminente da richiedere un dibattito urgente sul tema cruciale dell'eventuale disarmo nucleare della Gran Bretagna. L'attenzione dei commentatori continua a concentrarsi quindi, per il momento, su altri aspetti della politica laburista affiorati al congresso di Blackpool, come sui propositi di «*rinazionalizzare*» le industrie privatizzate dal governo conservatore della signora Thatcher o sulla ricerca a proclamare uno sciopero generale di ventiquattr'ore a sostegno dei minatori.

Su quest'ultima vertenza, c'è da segnalare, oltre ai consueti scontri quotidiani (ra picchetti di scioperanti e polizia in varie regioni del Paese, anche la decisione dell'Alta Corte di rinviare alla settimana prossima la convocazione in tribunale del leader del sindacato dei minatori, Scargill, per dargli «*il tempo di riflettere*» su un eventuale rifiuto che potrebbe comportare il suo arresto. E quindi un'ulteriore spinta alla radicalizzazione dello scontro sociale in atto ormai da oltre sei mesi.

In Mozambico solo un'intesa governo-ribelli Lontana la pace

PRETORIA — L'intesa per una tregua tra governo e guerriglieri in Mozambico, annunciata giovedì in Sud Africa, non porterà ad una pace immediata. Il ministro degli Esteri sudafricano, Roelof Pik Botha, ha detto ieri che la commissione di controllo per l'applicazione dell'intesa «continuerà i suoi lavori».

In assenza il ministro (mediatore tra governo di Maputo e ribelli) ha ridimensionato il significato di quello che era stato presentato come un vero e proprio accordo. Sebbene sia stata raggiunta un'intesa su una cessazione delle ostilità, non è stata indicata alcuna data precisa per il cessate il fuoco e non si sa neppure quale ruolo il Sud Africa potrà e dovrà giocare.

E' esplosa a Nicosia

Un'auto-bomba all'ambasciata di Israele Niente vittime

NICOSIA — Un'auto-bomba è esplosa ieri mattina nel parcheggio interno dell'edificio in cui ha sede l'ambasciata israeliana a Nicosia. Il portavoce del ministro degli Esteri israeliano, in un comunicato rilasciato a Gerusalemme, ha precisato che vi siano state vittime.

L'esplosione, avvenuta alle 11,10 locali, ha danneggiato diverse auto, abitazioni e negozi che si affacciano sulla via Makarios.

L'ambasciata israeliana a Nicosia occupa gli ultimi due piani di un palazzo di sei piani nel centro della città. L'attentato è stato rivendicato dall'ala di Al Fatah capeggiata da Abu Moussa, avversario di Arafat.

Un funzionario dell'Olp a Nicosia ha detto che l'attentato è stato compiuto dagli uomini israeliani i quali vogliono «nuocere alla bontà delle attuali relazioni tra il governo di Cipro e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina».

Il premier di Israele aveva proposto un vertice

Il presidente egiziano rifiuta di vedere Peres

IL CAIRO — Il presidente egiziano Mubarak ha respinto la richiesta israeliana di un vertice con il primo ministro Shimon Peres. Un incontro del genere, ha risposto Mubarak secondo il giornale *Al-Ahram*, richiederebbe una «*adeguata*» preparazione per produrre risultati concreti.

L'editoriale di *Al-Ahram*, firmato da Ibrahim Nafeh (che di solito esprime le opinioni di fonti politiche ad alto livello), sostiene che un vertice dovrebbe promuovere iniziative sulla questione palestinese, sul ritiro di Israele dal Libano meridionale e sulla controversia per Taba, un'area di un solo chilometro quadrato, sulla frontiera del Sinai, contestata tra Egitto e Israele.

Peres aveva proposto un vertice al confine tra i due Paesi. Il primo ministro laborista di Gerusalemme ha rivelato il rifiuto di Mubarak l'altra sera durante un incontro con le commissioni Affari Esteri e Sicurezza della Knesset.

Nave misteriosa mitraglia il lungomare di Beirut Ovest

BEIRUT — Una nave da guerra «non identificata» ha aperto il fuoco l'altra sera sul lungomare del settore musulmano di Beirut e si è ritirata di fronte alla reazione delle batterie costiere. E' la quarta volta in due settimane che l'episodio si ripete: finora, le raffiche di mitraglia esplose dal mare non hanno provocato feriti, ma soltanto panico tra i passanti. La radio falangista *Voce del Libano* ha affermato ieri mattina che a sparare mercoledì è stato un incrociatore israeliano (Gerusalemme ha seccamente smentito). Fonti sciite di Beirut sostengono invece che le «Forze libanesi» cristiane dispongono ora di alcune vedette, che sarebbero responsabili degli attacchi.

Il leader sciita Nabih Berri, ministro per il Libano Sud occupato dagli israeliani, ha affermato in un'intervista al quotidiano di Beirut *As-Safir* di essere convinto che l'esercito di Gerusalemme si ritirerà entro sei mesi, ma che nel frattempo la lotta armata deve continuare «*per completare e appoggiare gli sforzi diplomatici*». Berri ha definito «*inaccettabili*» alcuni punti del piano per lo sgombero: «*Noi* — ha detto — *non possiamo accettare negoziati diretti con Israele e neppure di affidare alla milizia di Lahad la sicurezza dei territori dai quali gli israeliani devono andarsene*».

Un alitentato al generale Antoine Lahad, comandante dell'esercito del Libano Sud, armato da Israele, sarebbe stato sventato. La radio falangista ha affermato che due cariche esplosive sono state disinnescate dalla milizia di Lahad di fronte all'abitazione del generale.

In Jugoslavia «pacemaker» su neonato di due giorni

BELGRADO — Uno stimolatore cardiaco è stato impiantato nella gabbia toracica di un neonato di due giorni. L'operazione è stata compiuta a Belgrado da tre chirurghi jugoslavi.

Il piccino, che pesa quasi tre chili, era nato con gravi difficoltà cardiache. Il «pacemaker» usati pesa meno di 40 grammi.

La sposa del 2020

Londra. Paula Heatherington posa con un vestito da sposa disegnato dalla stilista Lyn Ashworth per la donna del 2020. L'abito è stato presentato giorni fa alle sfilate londinesi (Telefoto Ass. Press)

Un pacchetto di misure per combattere l'inflazione

Israele blocca l'import di molti generi di lusso

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — *Il governo israeliano ha adottato drastiche misure economiche nel tentativo di combattere l'inflazione e soprattutto di arrestare l'emorragia delle riserve valutarie, da qualche mese al di sotto della linea di guardia.*

Il più importante dei provvedimenti riguarda il divieto di importare, per sei mesi, articoli di lusso o comunque non di prima necessità: automobili di grossa cilindrata, cucine, grandi frigoriferi, elettrodomestici, mobili, televisori a colori, radio per auto, ceramiche, porcellane e, in generale, oggetti di lusso.

Il pacchetto anti-inflazione è stato adottato a piccola maggioranza dalla Commissione economica del governo; i suoi avversari sostengono infatti che, oltre a un cospicuo aumento dei prezzi e a una riduzione delle vendite, si assisterà a una crescita della disoccupazione in molti settori e a una contrazione delle entrate dello Stato che, sull'importazione dei generi di lusso faceva gravare un'imposta che si aggirava, in media, sul 130 per cento.

C'è anche il timore che le persone che avevano accantonato somme rilevanti per l'acquisto degli oggetti che oggi non possono più acquistare, siano tali somme per comperare dollari sul mercato nero. Ed è sintomatico, in proposito, il fatto che il ministro della polizia, Bar Lev, abbia annunciato un'intensificazione della lotta contro il cosiddetto mercato libero delle valute, alquanto fiorente.

Altre misure: l'istituzione della valuta pregiata concessa alle persone che si recano all'estero (da duemila a mille dollari per persona e cinquecento dollari per i ragazzi sotto i dodici anni, gravati di una tassa del 15 per cento).

Sono state adottate anche disposizioni integrative quali il pagamento di un deposito del 40 per cento sui generi di lusso il cui è vietata l'importazione e che attualmente si trovino nei magazzini della dogana, deposito rimborsabile dopo un anno.

Alcuni economisti e la federazione delle Camere di commercio — contrari ad ogni tipo di restrizione sulle importazioni — prevedono che le misure prese non porteranno al previsto e auspicato risparmio di 250 milioni di dollari.

Il ministro delle Finanze, Itzhak Modai, illustrando alla tv le misure di austerità, ha parlato della necessità di giungere al più presto a un accordo globale tra il governo, i sindacati e gli industriali per non costringere il gabinetto a bloccare per legge prezzi, salari e tasse. Ha anche predetto che sino alla fine dell'anno l'inflazione supererà il 20 per cento al mese e, dopo di allora, comincerà gradualmente a decrescere.

Giorgio Romano

Scaduto il bilancio Usa A casa (per pochi giorni) mezzo milione di statali

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Il governo americano ha ieri mandato a casa mezzo milione di funzionari e impiegati «non essenziali», e ne ha chiuso gli uffici, per mancanza di fondi. Il provvedimento è temporaneo, e nasce dalla lentezza legislativa tipica di molti Parlamenti. Il bilancio dello Stato americano è infatti scaduto il 30 settembre scorso, e il nuovo non è stato approvato.

Fino all'altro ieri, gli uffici poi chiusi hanno tirato avanti con un finanziamento provvisorio. Ieri anche questo è finito, e al governo non è rimasto che mettere i 500 mila dipendenti in libertà. Oggi stesso, o domani al più tardi, dovrebbe scattare però il nuovo bilancio, e tutti dovrebbero tornare al lavoro. Non è escluso un tiberiano allungamento di un giorno, perché il Senato non ha ancora dato il suo «sì».

Non è la prima volta che avviene un episodio del genere: due anni fa infatti, Reagan proclamò praticamente la serrata della burocrazia per accelerare l'approvazione del bilancio. I servizi essenziali, comunque, sono stati assicurati: ieri hanno funzionato le dogane, i controllori aerei, le carceri, la polizia federale. Le Poste, le telecomunicazioni e il servizio pensionistico, che hanno ciascuno il loro bilancio, non hanno sofferto del provvedimento.

La «Palermo politica» scossa dalle accuse dei sindaci dc e dalle indagini sul terzo livello di Cosa Nostra

La Procura propone per Ciancimino l'invio al «soggiorno obbligato»

L'ex sindaco è ritenuto «persona socialmente pericolosa» - Deciderà il tribunale - L'indiziato ha chiesto di essere ascoltato dalla commissione antimafia: «Deliranti le accuse di Insalaco e Pucci» - Mandati per i casi Mattarella e La Torre?

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Per la terza volta, Vito Ciancimino chiede di essere ascoltato dalla commissione antimafia: lo ha fatto ieri sera, con un telegramma indirizzato al presidente Alinovi. Le accuse che gli sono state lanciate contro dagli ex sindaci Insalaco ed Elda Pucci, scrive, «*sono deliranti*». Ma proprio mentre, già bollato come mafioso da una commissione che non l'ha mai voluto ascoltare, chiede almeno di poter sostenere questo esame, a Palermo c'è chi sta per definirlo, in un atto ufficiale, «*persona socialmente pericolosa*».

Ciancimino non deve restare in città: la procura chiederà forse oggi stesso al tribunale che nei confronti dell'ex sindaco, indiziato di appartenenza ad un'associazione mafiosa, vengano adottate misure di prevenzione. Qualche mese fa, la stessa iniziativa era stata presa per i cugini Nino ed Ignazio Salvo, i potenti gestori delle esattorie siciliane trasformatisi poi in finanzieri.

Sui Salvo, il tribunale non si è ancora pronunciato. Su Ciancimino è probabile invece che la decisione sia più rapida: tutto dipenderà dal grado di sensibilità dei giudici e da quanto la presenza dell'ex sindaco nella sua città, fra i suoi «amici», venga ritenuta sconsigliabile. Nel telegramma all'Antimafia, l'uomo che una volta teneva in pugno la città si difende con durezza: sono stato oggetto, afferma, «*di pesanti, incredibili, deliranti apprezzamenti che respingo nella maniera più energica e sdegnata. Rivendico di avere il diritto di contestare quanto irresponsabilmente affermato nei miei confronti, per ristabilire la verità e per stroncare sul nascere speculazioni e strumentalizzazioni sulla mia persona*».

I dubbi, adesso, riguardano però solo la sanzione che il tribunale riterrà più adatta a un tale personaggio. La scelta è ampia, e largamente discrezionale: a Ciancimino potrà essere ordinato di trasferirsi fuori dall'isola, o in una località precisa, molto lontana dalla Sicilia. Le divergenze sul 357 arrestato, i contrasti che una settimana fa avevano diviso a Palermo i giudici della «linea dura» da chi preferiva «*non trasformare i colpevoli in martiri*», sembrano essersi risolti così. E adesso ai magistrati non rimane che proseguire gli interrogatori degli arrestati in tutte le carceri d'Italia.

E' solo una prima fase: fra breve, saranno sentiti come testi anche Giuseppe Insalaco ed Elda Pucci. Le dichiarazioni che soprattutto il primo ha reso l'altro ieri alla commissione antimafia richiedono, si afferma, più di un approfondimento.

Qualcuno sostiene che i prossimi giorni riserveranno novità anche su un altro versante, quello delle indagini sui delitti Reina, Mattarella, La Torre. Tommaso Buscetta, questo è noto, ha detto che gli assassinii dei tre uomini politici furono compiuti dalla mafia «*per conto di altri*». Ma intanto ha fornito indicazioni sugli esecutori materiali, e la pista sembra condurre ancora una volta al «boss» dei Greco. Ieri, dall'Ufficio Istruzione, i fascicoli sui tre casi sono stati trasmessi alla procura, perché questa formuli richieste che non potranno essere diverse dall'emissione di nuovi mandati di cattura.

Avviata con prudenza, questa indagine sembra subire adesso una progressiva accelerazione. Ed è ovvio: man mano che si proseguono nei riscontri, le accuse di Buscetta trovano conferma.

«*Don Masino* — ha ammesso ieri uno dei sostituti — *da tempo non è più il solo mafioso che si è deciso a parlare. Resta il più importante, ma prima di lui, in Sicilia, ci sono state ben ventidue persone che in vari modi hanno fornito importanti contributi. Se a queste si aggiungono i nove imputati che confessano nell'inchiesta romana del giudice Imposimato (quella che ha già condotto al Banco Ambrosiano, al torrente del "narcodollari" che rientravano dagli Usa, alla scoperta dell'autentico ruolo, quello di "riciclatore", di un personaggio come Flavio Carboni) è facile rendersi conto di quanto complesso si sia fatto il quadro d'accusa*».

E i Badalamenti? In questo complesso intreccio di pentiti, nonostante le notizie filtrate ieri, sembra siano proprio loro a mancare. Voci non confermate avevano attribuito a «don Tano», detenuto in Spagna, ed al figlio Leonardo, segnalato in Brasile, un'improvvisa volontà d'imitare Tommaso Buscetta. Invece la speranza è durata solo poche ore. Il capo della squadra mobile di Palermo ha commentato ieri la notizia con un eloquente: «Meglio...».

Giuseppe Zaccaria

Dodici fucili rubati in Pretura nell'Ennese

ENNA — Dodici fucili reperti di reato, custoditi nella pretura di Centuripe (Enna), sono stati rubati durante la scorsa notte. I ladri, dopo aver forzato la porta d'ingresso della pretura e quella della stanza dove erano custoditi i fucili, li sono impossessati di dieci fucili da caccia calibro 32 e 36, di due carabine e 150 cartucce.

Salta l'elezione degli assessori Il Comune rimane senza Giunta

La commissione di controllo approva solo la nomina di Martellucci a sindaco - Le opposizioni accusano la dc di riproporre politici legati a Ciancimino - Domani un altro consiglio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Gli avvenimenti degli ultimi giorni, il blitz antimafia, l'incandescente deposizione dei tre sindaci democristiani di Palermo in Commissione antimafia, l'inquietante intreccio tra mafia e politica, hanno avuto eco immediata al Consiglio comunale dove si è discusso con toni roventi.

La dc ha tentato di eleggere gli ultimi quattro assessori della giunta monocolore che faticosamente Carlo Pelleì, inviato di De Mita, sta cercando di varare con l'assenso dei leaders palermitani delle correnti. Sabato notte, dopo l'elezione del sindaco Martellucci (andreottiano) e dei primi dodici assessori, abbandonata l'aula tutti gli altri avevano fatto mancare il numero legale.

L'avv. Martellucci aveva quindi convocato il Consiglio per ieri sera, convinto che gli organi di controllo avrebbero ratificato in tempo la sua elezione e quella dei dodici assessori, in attesa del completamento della giunta. Ma a tarda ora è giunta la notizia che la Commissione provinciale di controllo ha annullato l'elezione dei dodici assessori, dando invece via libera a quella di Martellucci.

Secondo la Commissione, il sindaco Martellucci non poteva presiedere la seduta perché la sua elezione non aveva avuto l'immediata esecuzione. Un cavillo tecnico, ma sostanziale, che ha provocato un vero e proprio caos, mentre in Consiglio già arrivavano da ogni parte le più aspre invettive contro la dc e Martellucci veniva accusato di voler annacquare la seduta boicottando il dibattito sul malessere di Palermo.

Il sindaco ha respinto le contestazioni: «*Parleremo tutti, diremo ognuno quel che riterremo opportuno, ma prima votiamo per i quattro assessori*», ha proposto il sindaco richiamandosi all'ordine del giorno, ma subissato dagli oppositori, i più vivaci tra i quali sono stati gli alleati di ieri, particolarmente socialisti e repubblicani, che con socialdemocratici e liberali a Palermo hanno rotto con la dc.

Le opposizioni hanno chiesto che analitutto venissero comunicate ufficialmente le contestazioni rivolte nei giorni scorsi dall'assessore regionale agli enti locali Salvatore Lo Turco (psdi) il quale, considerate le perduranti crisi che paralizzano da lunghi mesi il Consiglio comunale (e sulle quali ampiamente si sono soffermati mercoledì a Roma gli ex sindaci Elda Pucci e Giuseppe Insalaco, mentre Martellucci ha assunto posizioni più sfumate), ha avviato le procedure per lo scioglimento del Consiglio comunale.

Con il monocolore di minoranza, sfidando tutti gli altri gruppi e andando incontro a chissà quanti agguati dei franchi tiratori, sempre sul chi va là, la dc conta di ottenere due obiettivi: evitare la decadenza del Consiglio comunale, sebbene accusato pesantemente di inadempienza, e scongiurare il ricorso alle elezioni anticipate.

«*Non anche i numeri ed i requisiti morali per eleggere una giunta*» ha sostenuto il capogruppo comunista Simona Mafai ed il missino Marchiaveli pronto, di rimando: «*Signora, lei pensi piuttosto ai suoi requisiti morali*». Emilio Arcuri, del pdup, ha inoltre: «*Non possiamo eleggere una giunta nella quale vengono riproposti nomi legati all'interferenza mafiosa*».

Quattro tra gli assessori eletti — ma «bocciati» dalla commissione di controllo — in passato sono stati legati all'ex sindaco Vito Ciancimino coinvolto nella bufera provocata dalle rivelazioni di Tommaso Buscetta e raggiunto da un avviso di reato per associazione per delinquere mafiosa. I quattro fanno parte ora di altre correnti (dorotei e Proposta).

Il sindaco di fronte a questi rimproveri ha esclamato: «*Vi prego, non usate violenza*». Elio Sanfilippo, segretario della federazione del pci, ha inserito: «*Lei sa benissimo dov'è la violenza*». Ed Arcuri: «*La commissione edilizia non si elegge da quattro anni, ecco questa è una violenza*».

Antonio Ravidà

La linea della Procura di Palermo sui pentiti

PALERMO — I sostituti procuratori della Repubblica di Palermo Giuseppe Ayala e Domenico Signorino, parlando «a nome dell'ufficio», hanno rilevato che quanto sta avvenendo negli ambienti della mafia, «*in relazione a forme di collaborazione o di pentimento, impone una riflessione, nelle sedi politiche e giudiziarie sulla gestione concreta del fenomeno*».

I due magistrati hanno ammesso che all'interno della procura della Repubblica di Palermo non vi è in proposito unanimità di vedute, ma hanno aggiunto «*che la libera scelta dell'ufficio è favorevole a tale riflessione*».

Ucciardone, perquisite le celle

Palermo. Per quasi tre ore ieri una vasta zona della città è rimasta bloccata da centinaia di agenti e carabinieri. Circondato il carcere dell'Ucciardone è iniziata una perquisizione in tutte le celle. Nel penitenziario attualmente sono ospitati mille detenuti (Telefoto Ap)

A Corleone trionfa la paura, il vicesindaco dice: «Qui si vive tranquillamente»

Nel paese dove domina Liggio non si pronuncia la parola mafia

DAL NOSTRO INVIATO

CORLEONE — La *troupe* televisiva punta sui primi piani. L'operatore che arriva da New York filma i volti devastati di una donna in nero, di un uomo con la coppola, di un maniscalco che ferra un cavallo. Poi, d'improvviso, «apre» sulla montagna di Corleone. E' il paese della grande mafia, di Liggio e di Riina, di Provenzano ed anche di Vito Ciancimino, sindaco, a Palermo, negli anni ruggenti.

Inquadra la bottega dove il padre dell'ex sindaco faceva il barbiere. Oggi c'è un tabaccaio. Sull'angolo, c'è la casa che era dei dott. Navarra e, di fronte, il palazzo dei baroni Catomarata che, a Corleone, possedevano feudi sterminati e cantieri spietati. Oggi il palazzo ospita il Municipio. C'è, in bronzo, un leone rampante. Stringe un cuore di bronzo. La gente s'allontana, infastidita dalle lampade della televisione.

Nel liceo classico di Corleone, il vicepreside rifiuta «alla leggera» di un nome». Poi, con garbo, dichiara: «*Ogni volta che apro la televisione ho l'impressione che i sensi di colpa generali si vogliano esorcizzare, in Italia, puntando il dito sulla nostra delinquenza*».

Il prof. Antonio Di Benedetto racconta di «*un paese abbandonato*», con tutti i problemi di «*un'agricoltura in rovina*». «*Questo, dice, è un centro ormai tagliato fuori dal resto dell'isola: la delinquenza organizzata s'è trasferita tutta a Palermo. Quanto a noi, abbiamo soltanto bisogno di pulizia e di pudore. La scelta, poi, è tra il vivere e il nulla, tentando di fare della quotidianità un fatto etico, superando le condizioni terribili dell'abbandono*».

L'anno scolastico si è iniziato da venti giorni. Il liceo classico «Guido Baccelli» può contare soltanto su quattro insegnanti e la professoressa Benedetta Marcianti dice con amarezza: «*Non riusciamo a metterci in contatto con il provveditorato a Palermo: mancano, in sei classi, nove insegnanti. Ci dicano, almeno, che cosa dobbiamo fare, a chi ci si debba rivolgere*».

Il marito di Benedetta Marcianti è un cugino di Vito Ciancimino, ma subito l'insegnante precisa: «*Mio marito ed io viviamo di stipendio: per noi non ci sono stati privilegi*». Arrossisce per questa parentela che ogni giorno diventa più imbarazzante.

Smentiscono, a Corleone, la «cultura mafiosa». Mai un segnale, mai una pressione. Nella patria di Luciano Liggio, nessuno mostra atteggiamenti meno che corretti. Ne sono convinti il prof. Antonio Di Benedetto e la professoressa Marcianti. Lo afferma un assessore e lo ripete il vicesindaco, Cosmo Di Carlo: «*Questo è un paese tranquillo*, dice Di Carlo, *non per il controllo delle cosche, ma per l'indole dei suoi abitanti*».

Se i «corleonesi» si impongono tra l'Europa e gli Stati Uniti, (a la Scala e New York, Cosmo Di Carlo dice nel dispiacere): «*Qui un intero paese di tredicimila abitanti è criminalizzato: basterebbe, allora, cingere di alti muraglioni e di grate Corleone per sconfiggere il fenomeno criminale. Da sei anni non c'è un delitto, tutto è tranquillo*».

Duecento metri più avanti, dinanzi alla villa comunale, nella loro caserma fortificata, i carabinieri sono di avviso diverso: «*Qui sembra tutto calmo apparentemente* — dice un sottufficiale anziano — *ma è una calma sofferta e nascosta: da un momento all'altro può esplodere*».

Tace anche la signorina Maria Antonina Liggio. La sorella del boss se ne sta rinchiusa in casa dalla mattina di domenica. Al numero 6 di via Francesco Bentivegna le persiane sono serrate. «*La signorina Antonina è in casa* — dice il bottegaio all'angolo —, *ma non vuole essere disturbata: non è possibile arrivare a Corleone e non scrivere che questa è stata una delle prime città ad aggregarsi a Palermo per i Vespri Siciliani, altro che mafia, altro che cosche*».

Non c'è cultura mafiosa, non corre il sangue e il paese sembra aver dimenticato le gesta di Liggio, lo scontro tra gli uomini del capomafia Navarra e quelli del nuovo capo che fece contare, in pochi mesi, 52 cadaveri. «*Ricordate piuttosto* — dice il bottegaio — *che Corleone ha 54 chiese*».

Un frate, scalzo, percorre a passi veloci la piazza del Municipio. Ha il saio rattoppato, vive, con altri undici confratelli, nell'antico carcere di Corleone. Nella comunità dei Frati minori rinnovati, la regola di San Francesco è quella originaria, di povertà assoluta, di silenzio, di preghiera e di carità. Corleone ha accettato undici anni fa la presenza di questi frati straordinari che con il loro esempio lanciano a tutti un richiamo.

Dice il frate Riccardo, che sta per partire per la Tanzania: «*Questo, forse, è un paese troppo povero per la mafia, ma a Corleone la parola mafia è da non pronunciare*».

L'assessore Giuseppe Siracusa, che guidava nel '48 l'occupazione delle terre da segretario della Camera del lavoro, è l'unico che, nell'intero paese, pronuncia a voce alta la parola mafia. Ricorda il suo amico Placido Rizzotto, scomparso proprio nel periodo dell'occupazione delle terre. Si doveva incontrare con il dottor Navarra: «*Rizzotto guidava il movimento contadino* — dice Giuseppe Siracusa — *e la mafia la volle eliminare. Aveva 33 anni. Da allora, a Corleone è cambiato tutto, ma soltanto la mafia è sempre la stessa, anche se da sei anni non uccide. A Corleone hanno accettato anche i Frati minori, ma la cultura mafiosa è nell'aria, basta guardare Palermo*».

Francesco Santini

Gli inquirenti attendono il confronto in carcere tra Buscetta e don Tano

Negli Usa 24 «famiglie» «con ventimila associati»

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Mettendo a confronto Tommaso Buscetta e Gaetano Badalamenti — e forse i loro figli — la magistratura e le forze dell'ordine americane confidano di riuscire a stroncare «la Sicilian connection» e di mandare k.o. nel giro di 10 anni la mafia negli Stati Uniti.

Lo hanno dichiarato ieri il procuratore di New York Giuliani e Thomas Sheer, il direttore dell'ufficio criminale dell'F.B.I. nella metropoli, precisando che i due «boss» avevano formato in America una «Cosa Nostra separata».

La decisione di mettere a confronto i due mafiosi è stata presa dopo che Buscetta ha rivelato agli inquirenti che Badalamenti, dopo la sua estradizione dal Messico, aveva ordinato l'uccisione di tutti i componenti della sua famiglia, compresi i nipoti. Buscetta ha anche rivelato che Badalamenti, dopo la sua estradizione

Relazione del Comitato parlamentare sui servizi di sicurezza

Nella vicenda Cirillo ci furono gravissime deviazioni del Sismi

Gli agenti «colpevoli» erano legati alla loggia P2 - Nelle trattative con camorra e Br coinvolti politici vicini all'assessore, ma non si fanno nomi - Il ruolo di Pazienza - Il documento sarà inviato ai presidenti delle Camere

ROMA — Durante il sequestro Cirillo ci furono «gravissime degenerazioni» dei servizi segreti che trattarono e addirittura arrivarono a pagare camorra e Brigate rosse per la liberazione dell'assessore democristiano alla Regione Campania in mano ai terroristi. Lo afferma, nella sua relazione approvata all'unanimità, il senatore Libero Gualtieri (pri), presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza. Per arrivare a delle conclusioni unitarie, il Comitato ha impiegato circa nove ore. Secondo quanto si è appreso, infatti, ci sarebbe stato un lungo lavoro di aggiustamento di alcuni passaggi «caldi» della relazione.

I contrasti tra i membri del Comitato — composto da quattro deputati: Gitti, dc; Formica, psi; Violante, pci; Pazzaglia, msi; e quattro senatori: Gualtieri, pri; Pecchioli, pci; Coco e Pastorino, dc — sarebbero stati notevoli. In passato, sulla vicenda, si erano registrate feroci polemiche tra la dc da una parte e il pci, ma anche psi e psdi, dall'altra. I comunisti, in particolare, avevano accusato la democrazia cristiana — tirando in ballo il nome dell'on. Piccoli — di aver coperto la trattativa di alcuni esponenti dei servizi segreti (come il generale del Sismi Pietro Musumeci) con il boss della camorra Raffaele Cutolo per la liberazione dell'assessore. Cutolo, in cambio di non ben chiari favori e di un certo numero di miliardi da spartire con le Brigate rosse, avrebbe dovuto usare tutta l'«influenza» sua e della sua «organizzazione» per convincere i terroristi a rilasciare l'assessore.

Gli incontri tra agenti del Sismi e Cutolo sarebbero avvenuto nel carcere di Ascoli dove il boss era detenuto. L'intervento dell'allora direttore generale degli Istituti di prevenzione e pena, Ugo Sisti, sarebbe stato indispensabile per favorirli.

Sul ruolo avuto invece da partiti e personalità politiche nella vicenda, almeno dalle pochissime indiscrezioni trapelate, il Comitato sui servizi di sicurezza non farebbe nomi, ma si limiterebbe a parlare genericamente di esponenti politici legati a Cirillo. Su questo punto della relazione si sarebbero avuti gli scontri più forti. Non vi sarebbero invece state difficoltà da parte dei membri del Comitato ad individuare gli OTT «responsabili di deviazioni dei loro compiti istituzionali» in alcune frange del Sismi (Servizio segreto militare) legate alla loggia massonica P2 di Licio Gelli.

Sempre in base alle poche indiscrezioni trapelate («Abbiamo deciso tutti, di comune accordo, di non fare alcun commento» hanno dichiarato i commissari ai giornalisti al termine della riunione) si è inoltre appreso che nella relazione Gualtieri un capitolo importante sarebbe dedicato all'uomo d'affari Francesco Pazienza. Il nome di Piccoli — che comunque ha sempre sdegnosamente respinto ogni «calunnia» — sarebbe venuto fuori a suo tempo, proprio per i suoi rapporti con Pazienza. Quest'ultimo, ha sempre sostenuto il presidente della dc, «se si mosse in qualche direzione lo fece di sua iniziativa: io sono sempre stato all'oscuro di tutto». Secondo le stesse fonti, Pazienza, anche lui pidiuista, avrebbe chiesto l'intervento di alcuni camorristi per la liberazione di Cirillo, promettendo in cambio appalti per la ricostruzione delle zone colpite dal terremoto.

Adesso, il documento Gualtieri — sembra di circa trenta cartelle — dovrebbe essere consegnato ufficialmente ai presidenti della Camera e del Senato entro la prossima settimana. Spetterà all'on. Jotti e al sen. Cossiga provvedere successivamente alla pubblicazione

a. lam.

L'auspicio emerso al Convegno ecumenico europeo

Un Concilio per 3 Chiese

A Riva del Garda ne discutono vescovi cattolici, metropoliti ortodossi e pastori protestanti Mons. Ablondi: «I problemi sono tanti, ma la strada è praticabile» - Gairfield Williams: «Sarebbe bellissimo, c'è stato un avvicinamento di vertice, ora serve il sostegno della base»

DAL NOSTRO INVIATO

RIVA DEL GARDA — «Cattolici, ortodossi e riformati che pregano insieme nel Duomo di Trento. Non potete capire che cosa significa questo per molti protestanti, la portata simbolica di un gesto simile». Gairfield Williams, segretario della conferenza delle Chiese europee (non cattoliche), un distinto pastore battista inglese, sposato con una valdese di Napoli, cerca di spiegare perché è importante che a Riva del Garda quaranta vescovi di Santa Romana Chiesa, guidati da due cardinali, discutano e preghino per tre giorni insieme con altrettanti teologi, metropoliti e prelati delle diverse confessioni di tutta Europa, Unione Sovietica compresa. Gli occhi lampeggiano di entusiasmo mentre ricorda che a Trento, nel Duomo in cui domenica ortodossia, Riforma e Controriforma loderanno Iddio a fianco lo stesso Signore, quattrocento anni or sono si lanciarono una ferita che sanguina ancora. E adesso: «Era bellissimo, ieri sera, vedere dignitari di Chiese diverse che si riabbracciavano come fratelli».

Trento, sede del Concilio che scatenò la risposta romana alla sfida protestante; da Trento, nelle cui vicinanze si svolge questo terzo convegno ecumenico europeo, vuole ripartire il «dialogo della fiducia» fra Chiese sorelle. Sul convegno aleggia quello che per ora appare soltanto come un sogno, bellissimo: un Concilio che veda riuniti i rappresentanti di tutte le confessioni cristiane. Il documento ufficiale, intitolato «Il Credo della nostra speranza», ne parla esplicitamente: «Il nostro incontro oggi a Trento vuole essere l'espressione della nostra speranza di riconciliazione delle Chiese e una tappa sulla via di un Concilio di tutte le Chiese, nel senso dei sinodi del cristianesimo dei primi secoli».

Il «Credo» è la preghiera-atto di fede, risalente all'anno 381 quando la Chiesa non aveva ancora sofferto lo scisma orientale e la riforma protestante. E' un testo che cattolici, ortodossi e riformati possono recitare insieme sicuri di dire le stesse cose, con lo stesso significato.

«Ci vorrebbe di sicuro una grande preparazione — ci dice monsignor Ablondi, vescovo di Livorno, una diocesi "ecumenica" di avanguardia — i problemi sono tanti. Ma è una strada praticabile, anche se dobbiamo stare attenti a non mettere il cappello su un uomo vestito, a non cadere in una forma di sincretismo».

Gli ostacoli da parte cattolica sono gli stessi del dialogo ecumenico: la Chiesa di Roma riconosce che anche le altre Chiese sono portatrici di una verità, ma incompleta. Sull'Eucarestia le varie Chiese restano divise; e la validità delle ordinazioni sacerdotali delle confessioni riformate è motivo di discussione fra queste e i cattolici. Altrettanto grandi sono i rischi: se il Concilio fallisse, che cosa si salverebbe del cammino ecumenico faticosamente percorso negli ultimi decenni?

Le perplessità — e il desiderio — sono grandi anche tra i riformati. «Non credo che la situazione sia abbastanza matura per un'iniziativa del genere — dice Gairfield Williams —. Abbiamo vissuto per secoli separati. C'è tutto un processo di riavvicinamento e di comprensione reciproca da fare. Questo c'è già a livello dei dirigenti, ma i dirigenti non possono muoversi senza il sostegno della base». Eppure in certi campi la «base» è più avanti di chi ha la responsabilità delle Chiese. Ad esempio, molti credenti di tutte le confessioni, dove e quando possono, partecipano al sacrificio eucaristico in Chiese non loro, a dispetto delle regole disciplinari ecclesiastiche.

Dieci anni or sono la «visione» di un Concilio di tutte le Chiese cristiane fu lanciata da uno studioso di ecumenismo, Lukas Vischer. Paolo Ricca, professore alla facoltà valdese di teologia, ne parla oggi come di un sogno che può avverarsi: il secondo Concilio di Gerusalemme, secondo dopo il primo — mai convocato come tale — che avrebbe avuto luogo subito dopo l'ascesa in cielo di Cristo. Tutte le confessioni cristiane hanno, nella loro tradizione, il Concilio, per tutte è la forma più autorevole di autogoverno. «E' il modo in cui ogni Chiesa si pronuncia sulla fede, è la più ecumenica delle strutture per la creazione del consenso». Un Concilio universale sarebbe realizzabile dando a ogni Chiesa la facoltà di farsi rappresentare secondo le proprie regole. Il Concilio è la meta finale del cammino ecumenico «ma può essere anche la via e sarebbe meraviglioso poterlo fare». Quando, e come? Risponde il cardinale Etchegaray, di recente chiamato da Giovanni Paolo II in Vaticano, a presiedere la commissione «Justitia et pax»: «Si farà quando Dio lo vuole, come Dio lo vuole». Per ora la riunificazione totale è lontana. «Non è nelle nostre mani — sorride monsignor Ablondi — e forse è meglio così: se no si romperebbe tutto di nuovo».

Marco Tosatti

Si teme una ripresa del fenomeno

Martelli da Sica per il terrorismo

ROMA — Claudio Martelli, vicesegretario del psi, si è incontrato ieri a Palazzo di Giustizia con il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica. Nel corso del colloquio, durato due ore, si è parlato, come ha detto l'esponente socialista uscendo dall'ufficio del magistrato, del rischio che una recrudescenza del terrorismo possa sconvolgere nuovamente il Paese.

Martelli ha aggiunto che alla recente riunione della direzione socialista Craxi ha parlato esplicitamente di una rinascita dell'eversione ed ha detto di ritenere che i socialisti possano finire nel mirino del terrorismo. Per avere uno scambio di idee con uno dei magistrati che per anni ha svolto inchieste sul terrorismo, Martelli ha chiesto ed ottenuto l'incontro con Sica. Martelli ha parlato anche con i magistrati Ernesto Cudillo, Renato Squillante, Ferdinando Imposimato e Rosario Priore: durante i colloqui sono state prese in considerazione anche le iniziative legislative che potrebbero avere riflessi sul fenomeno terroristico.

Su questi colloqui il deputato dc Michele Zolla, che è stato sottosegretario per i servizi di sicurezza, ha commentato: «Non capisco che cosa voglia dire ritenere che i socialisti possano finire nel mirino del terrorismo. Si tratta di una frase molto vaga e non so su quali elementi, che non siano quelli di una deduzione generica, si fondi questa affermazione». Il vicepresidente dei deputati comunisti Ugo Spagnoli ha affermato: «Se il governo ha elementi che fanno temere una ripresa o una recrudescenza del terrorismo, deve attivare tutti gli strumenti, ivi compresi i servizi di sicurezza, per impedire il tentativo di riaggregazione del terrorismo. Mi pare che sia giusta la vigilanza, ma alla vigilanza è necessario far seguire atti concreti».

Il Comitato parlamentare per i servizi segreti avrebbe deciso di chiedere al presidente del Consiglio dei ministri di riferire sulla relazione da lui presentata al Parlamento e, in particolare, sui passaggi che riguardano il terrorismo e una eventuale ripresa delle sue azioni. Il Comitato, che ieri ha brevemente discusso sulla relazione inviata da Craxi al Parlamento, vorrebbe anche chiedere al presidente del Consiglio chiarimenti sull'ipotesi, da lui fatta, relativa a possibili attacchi terroristici contro i dirigenti socialisti.

Il bob in piazza

Milano. In occasione della presentazione dei Campionati mondiali di bob che si terranno il gennaio prossimo a Cervinia, un equipaggio dà una prova di spinta in piazza del Duomo (Tel. Associated Press)

Tre assalti in un pomeriggio di un bandito a Bologna

Rapina in un ristorante fugge, uccide un uomo

BOLOGNA — Un giovane che stava scappando dopo aver rapinato i clienti di un ristorante ha sparato un colpo di pistola. Il proiettile ha spaccato il cuore al figlio del titolare del locale. L'uomo è morto mentre lo portavano al pronto soccorso. Si chiamava Andrea Morotti, aveva 32 anni. L'episodio è accaduto mercoledì alle 22, in via Murri, da «Pellegrino». L'assassino (sui trent'anni), barba incolta, «quasi un sosia dell'attore Jean Sorel» — dicono i testimoni —, «correva come una foglia». Si è allontanato su una «500» rossa dove lo aspettava un complice. Gli stessi rapinatori nel pomeriggio avevano già rapinato un paio di locali.

Da «Pellegrino» il bandito è entrato con la pistola in pugno. C'erano pochi clienti che sono rimasti paralizzati per lo stupore. «Consegnatemi soldi e gioielli», ha urlato il rapinatore, poi rivoltosi a Morotti gli ha detto: «Aiutami a raccogliere tutto». Murri è stato costretto a ubbidire, la canna della pistola era sempre puntata contro di lui. La razzia è durata un minuto, forse due e quando il malvivente ha avuto tutto il bottino in tasca, un milione tra denaro e orologi, si è avviato verso la porta. Ma ha incrociato alcuni avventori che stavano entrando e ha perso la testa: ha sparato un colpo di pistola senza puntare la canna verso il soffitto e la pallottola, una 7,65, ha trapassato il petto di Andrea Morotti che gli era vicino.

La vittima gestiva, a fianco del ristorante, un «pub». Mercoledì aveva chiuso per turno ed era andato ad aiutare il padre. Nel '71 Morotti visse una drammatica avventura, fu tra i naufraghi del traghetto greco «Elenna» distrutto dal fuoco. Morirono alcune persone, altre rimasero ferite, lui fu raccolto su una scialuppa.

Per la polizia l'assassino ha [illegible] che sempre mercoledì pomeriggio aveva rapinato i clienti della «Coop». di via Massarenti (erano in tre, hanno realizzato un bottino di un milione e 600 mila lire) e qualche ora dopo stesso episodio nella pizzeria «Las Vegas», viale Pietramellara (in due hanno rastrellato l'incasso, 700 mila lire e gioielli). Alle 22, un solo bandito e la tragica conclusione.

«Fidi facili» chiesti 3 anni per Ambrosio

PESCARA — Il pubblico ministero Calabrese ha chiesto ieri tre anni e mezzo di carcere per peculato per il finanziere Franco Ambrosio, imputato insieme ad alcuni ex dirigenti del Banco di Napoli di Pescara nel processo per i cosiddetti «fidi facili».

Gli imputati sono 15 tra ex dirigenti della banca (uno dei quali latitante da anni) e clienti beneficiati illegittimamente in Abruzzo, Campania e altre regioni alla fine degli Anni 70 mediante la concessione di fidi e scoperti di conto privi di garanzia, grazie a pressioni e raccomandazioni politiche.

L'istituto di credito, costituitosi parte civile, ha chiesto risarcimenti per 4 miliardi e mezzo e la condanna di tutti gli imputati. Il pubblico ministero ha chiesto oltre 4 anni per l'ex direttore Ciancaglini, per l'ex dirigente della sede centrale Ferrara e per gli ex impiegati Giacomelli e Lanella.

Per altri sei imputati, tutti imprenditori clienti della banca, richiesta di assoluzione per insufficienza di prove.

La polizia interverrà per il Lotto clandestino

WASHINOTON — La polizia italiana interverrà per riportare ordine e tranquillità nei botteghini del Lotto: lo ha annunciato il capo della polizia, Giuseppe Porpora, che fa parte della delegazione italiana guidata dal ministro dell'Interno Scalfaro, in questi giorni a Washington per coordinare le operazioni contro la mafia.

Il ministro dell'Interno ha così preso atto della richiesta del collega di governo Visentini, che guida il dicastero delle Finanze e che nei giorni scorsi si era detto preoccupato del fatto che le entrate del Lotto si sono quasi dimezzate, mentre cresce il gioco clandestino.

Il fenomeno, afferma Visentini, è controllato da veri e propri racket che impongono tangenti ai gestori, organizzano rapine ai botteghini e raccolgono le giocate illecite.

«Studieremo subito il problema al nostro rientro in Italia - ha detto Porpora - e cercheremo di prendere le misure adeguate».

Il dibattito alla Camera dopo l'«incidente» di 20 mesi fa

Violenza sessuale, ci sono nodi ma i partiti vogliono la legge

ROMA — Entro 15 giorni è prevista l'approvazione della legge sulla violenza sessuale, «quella legge per la quale le donne da quasi dieci anni si battono, e di cui il Parlamento è stato investito dal 1977» come ha detto l'on. Angela Bottari, dc, che ha svolto la relazione del testo presentato a Montecitorio.

Si discute un testo uscito dalla commissione Giustizia della Camera, ed elaborato sulla base delle proposte di legge presentate da tutti i partiti, e anche di quella di iniziativa popolare per la quale erano state raccolte oltre 300 mila firme. A votare il testo, su cui adesso è ripresa la discussione, furono i comunisti, gli indipendenti di sinistra, i parlamentari del pdup. Tutti gli altri si astennero.

I nodi più spinosi rimangono sempre gli stessi, quelli che avevano diviso gli schieramenti politici nelle tortuose e travagliate vicende che hanno contrassegnato l'iter di questa legge. Resta da trovare un accordo sul riconoscimento delle associazioni delle donne a costituirsi parte civile a fianco della parte lesa, sulla procedibilità d'ufficio nei casi di violenza sessuale, sulla sessualità dei minori e dei portatori di handicap mentale.

Venti mesi fa c'era stato il famoso «incidente Casini»: l'approvazione di un emendamento presentato dal parlamentare democristiano per cui il reato di violenza sessuale veniva ascritto fra i delitti contro la morale e non fra quelli contro la persona.

In realtà molti passi avanti sono stati fatti. L'on. Casini ha lasciato intravedere la disponibilità della dc a consentire l'introduzione della procedibilità d'ufficio, per la quale si sono schierati anche i socialdemocratici, con l'on. Reggiani, che ieri è intervenuto nel dibattito.

Il psi, per voce dell'on. Polliotti, ha a sua volta tenuto una posizione più rigida sull'altro punto fortemente innovativo della legge e non poco inquietante per chi non lo condivide (e tra questi i repubblicani, come ha detto l'on. Cifarelli): il diritto delle associazioni delle donne a costituirsi parte civile e a entrare così nel processo.

L'intervento dell'on. Castri era il più atteso. Dalle sue parole si è capito che un accordo è possibile. Ha detto: «Noi lotteremo con tutte le nostre forze perché il processo non si trasformi in dibattito politico». «No» quindi alla costituzione di parte delle associazioni delle donne, eventualità che significherebbe «un sostituirsi allo Stato, una gravissima alterazione dello schema processuale, un elemento di equivoci e confusioni».

l. mad.

Vendetta dell'«anonima» sarda?

Ucciso fratello di un «pentito»

CAGLIARI — Un allevatore di Mamoiada, Pietro Balia, di 35 anni, fratello di Alberto, uno degli imputati «pentiti» dell'inchiesta sull'«anonima sequestri gallurese», è stato ucciso, poco dopo le 10 di ieri, in un agguato sulla strada che da Nuoro conduce a Mamoiada.

I sicari lo hanno atteso a cinque chilometri dal paese, in prossimità di una scarpata, e lo hanno colpito con due scariche di fucile caricato a pallettoni. Pietro Balia ha perso il controllo del mezzo che è finito in fondo a un burrone.

Sul luogo dell'agguato si sono recati pellala e carabinieri e il sostituto procuratore Sandro Nocio. Il corpo dell'ucciso non è stato ancora recuperato. La perizia necroscopica dovrà stabilire se Pietro Balia è stato ucciso dalle scariche di pallettoni.

Due settimane fa era sfuggito miracolosamente a un agguato il fratello minore di Pietro e Alberto Balia.

Napoli, arrestato padre di 7 figli

Un lucchetto in più e il rubacuori spara

NAPOLI — Per avere reagito con una «spedizione punitiva» contro gli inquilini di uno stabile che per impedirgli di recarsi in visita all'amante gli avevano fatto trovare un lucchetto supplementare al cancello, Giuseppe Vinciguerra, 53 anni, di Casoria, conosciuto come il «rubacuori» della zona, è stato arrestato. Con lui sono finiti in carcere di sicurezza il figlio Paolo, di 20 anni, ed un altro giovane, Mattia Ferrara, di 22, i quali avevano partecipato col Vinciguerra alla «vendetta» nei confronti degli inquilini del palazzo in cui abita la sua amante. (Vale la pena notare che il Vinciguerra è sposato e padre di sette figli).

Per vendicarsi di uno degli abitanti dell'edificio — che, a quanto pare, avevano deciso di estorquere la relazione tra l'uomo e la donna per difendere la «moralità» delle loro famiglie — il «rubacuori» ha ingaggiato Ferrara. I tre si sono recati davanti al palazzo di via Manzoni a Casoria e il Ferrara ha sparato un colpo di fucile contro l'automobile di uno degli inquilini, una «Fiat 128», parcheggiata a poca distanza.

Sul posto è stata subito chiamata una pattuglia della polizia che ha arrestato i tre mentre ancora si trovavano in strada — sull'automobile di Vinciguerra — davanti al cancello d'ingresso dell'edificio: pretendevano che gli inquilini si decidessero a togliere il lucchetto.

Ora i tre si ritrovano accusati di concorso in detenzione abusiva di arma, sparo in luogo pubblico e danneggiamento. Vinciguerra inoltre, è accusato di detenzione di armi di genere proibito perché è stato trovato in possesso di un coltello.

In un istituto parificato a Napoli

Altri 100 indiziati per esami facili

NAPOLI — Cento comunicazioni giudiziarie sono state inviate dal giudice istruttore De Lucia, in relazione ad un'inchiesta concernente presunte irregolarità nello svolgimento di esami di Stato presso l'istituto parificato «Settembrini» di Poggiomarino che ha sedi distaccate anche a Cicciano, in provincia di Napoli, ed a Montecatini Terme. I reati configurati sono quelli di corruzione e di associazione per delinquere.

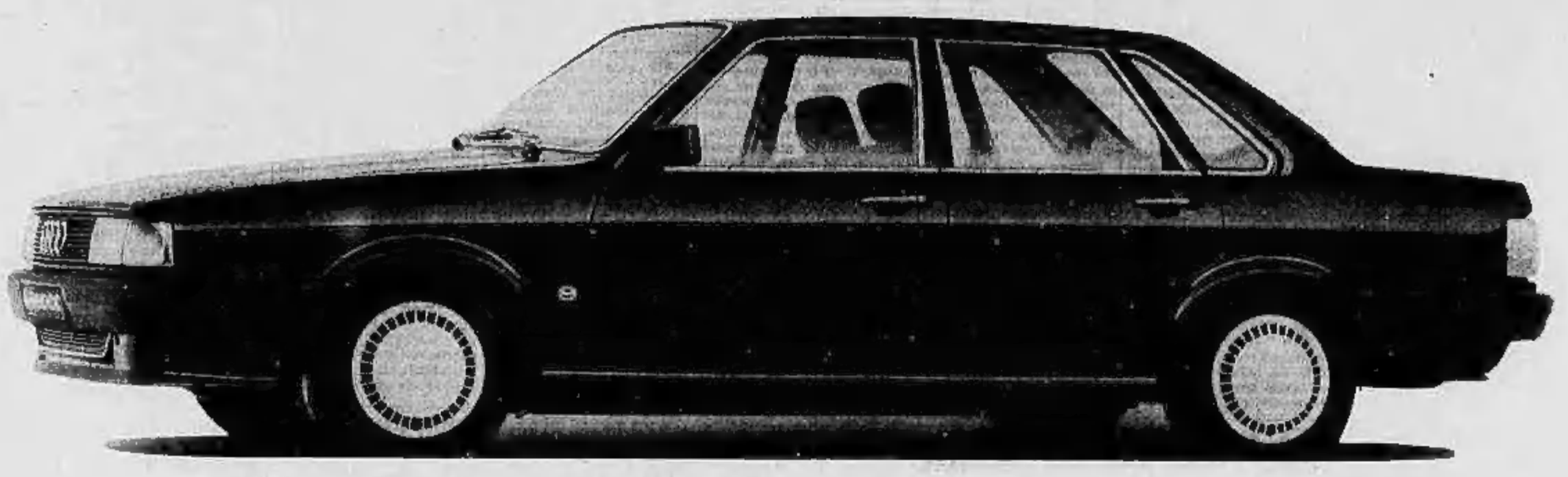
L'inchiesta ebbe inizio nell'estate del 1983 a seguito di denunce fatte da un membro di una commissione esaminatrice. Nel luglio scorso il p.m. aveva chiesto il rinvio a giudizio di 112 persone coinvolte nell'inchiesta, tra le quali figurano presidi di commissioni di esame di maturità e presunti corruttori e procacciatori di candidati per il conseguimento «a pagamento» di diplomi di maturità.

Giornalista muore in auto

VERCELLI - Mortale incidente sull'autostrada Ivrea-Santhià. Una équipe di «Canale 5» è finita fuori strada ed una giornalista, Maria Silvia Mugnaini, 27 anni, via Orcagna 68, Firenze è deceduta. Altri tre suoi compagni di viaggio: Attilio Zola, 27 anni, via Trebbia 6, Milano; Giuseppe Piccoli, 25 anni, via Cardone 9, Milano; Giorgio Medail, 30 anni, via Querci, Basiglio (Milano) sono rimasti feriti in modo leggero e medicati all'ospedale di Ivrea. Solo Zola è ricoverato per un trauma cranico.

L'incidente è avvenuto alle 16,30 presso il casello di Santhià; secondo la polizia stradale di Torino a causa della pioggia insistente la Citroen 2500 sulla quale viaggiavano, è uscita di strada in una curva, rovesciandosi.

Audi 80



nuova su tutta la linea

È nuova nella parte anteriore, per una migliore aerodinamica, e infatti il suo Cx è sceso da 0,42 a 0,38. È nuova nella coda: il cofano del baule scende fino al paraurti e caricare e scaricare i bagagli è molto più comodo. È nuova all'interno: il volante, la plancia, la disposizione degli strumenti e dei comandi, i tessuti di rivestimento. È nuova nell'offerta dei modelli: con motori a quattro cilindri di 1300cmc (60CV), di 1600cmc (75CV), di 1800cmc a carburatore (90CV) e a iniezione (112CV). Con il Diesel di 1600cmc in versione aspirata e in versione Turbo.

È nuova la Audi80 Quattro: ora con motore di 1800cmc a quattro cilindri e una velocità massima di 170kmh. Perché la sicurezza aggiuntiva della trazione integrale permanente non è utile soltanto alle vetture di elevate prestazioni, ma lo è soprattutto alla berlina di famiglia, nell'impiego di tutti i giorni.

Audi all'avanguardia della tecnica.

del Gruppo Volkswagen

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 2600 la riga. Rubriche 6: operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 8200. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti data fissa o numeri, il doppio. Nessuno urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.3183 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AZIENDA liquida torni, frese, smerigliatrici, radiali, strumenti misura, divisori, morse, seghetti, trancesini, mola, bandiere, squadre, armadi, cassettiere, tecnigrafi, mensa, compressori, unità trasciami basculanti ribaltabili, saldatrici filo-acco-somozzo eco. Inizio venerdì c.m. ore 9, tel. 922.1691.
RETTIFICA per interni tipo Naldi-Neva o simile, compressore 5cv, generatori aria calda a metano, acquisisci d'occasione. Tel. 950.2040.

2 Affari e capitali

AAAAA
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e-lato di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
Piazza Statuto 24
telefoni 472.160 - 472.161

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
749.6203 - 770.628, corso Francia 15.

A.A.A. FINANZIAMO rapidamente sulla fiducia commercianti artigiani dipendenti di qualsiasi azienda. Discrezione. Tel. 011 850.3981 ore ufficio.
A.A. FINANZIARIA prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Istruttoria telefonica. Tel. 011 636.348.

A. FIFIN
a tassi concorrenziali e ottenuti sulla fiducia prestiti in giornata. Finanziamenti agevolati per consolidati fino a L. 10 milioni. Facilitazioni per casalinghe. Corso Vittorio Emanuele 66, tel. 518.221 - 517.885.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Soggetti anche Vintaggio 29 Torino. Tel. 547.758 - 653.231.

ALFIN Finanziamenti Fiduciari per liquidità a commercianti artigiani dipendenti tasso 21% annuo. Tel. 839.8449.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mobili (polacchi: artigiani, commercianti, piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 530.028.
CON formula risparmio S.Fin.Ga.b finanzia in 24 ore. Testimoni ai 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 23, tel. 518.695 - 518.049 Torino.

FINANZIAMENTI
dentro fiduciar fino L. 15 milioni in 48 ore durata concordabile. Tel. 540.318.
FINANZIARIA TORINESE presta a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tapparelli 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 632.204 ore ufficio.
PERLA FIDI dà prestiti più rapidi meno interessi minimi rimborsi rateizzati senza ipoteche. Tel. 011 804.300, corso Re Umberto 69, Torino.
PRESTO concede prestiti fiduciari ad operai ed impiegati anche **protestati** e chiusure. Tel. 657.837.
QUANDO vuoi! Come vuoi! Quanto vuoi! Gruppo Fin-Sambri finanzia secondo ogni esigenza privati, commercianti, artigiani, imprenditori. Prospettateci i vostri problemi cercheremo di risolverli insieme! Finanziamenti fiduciari, ipotecari, mutui, factoring, leasing. Gruppo Finsambri vi vuol bene. Azienda di Padova 12 Torino. Telefonare 831.860 - 515.870.
SOCIETA' concede finanziamenti a tasso agevolato ad artigiani piccole medie e grandi industrie macchine celerità. Per appuntamento tel. 657.472 - 659.859.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari corso Vittorio 29. Tel. 547.758 - 653.231.

TELEFONANDO al n. 780 2707 finanziamento immediato a dipendenti artigiani commercianti e privati.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL. MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2176 compiendo da attività di ogni genere a prezzo.
AFFARE frutta verdura con vasta scelta utile merce L. 15 milioni prendo per sei mesi. Tel. 489.555 - 950.1633.
AFFARONE mobili cucine 30 camere affarone L. 100 milioni contanti o dilazionato vendo causa Sindaco tel. 896.2247.
AVVIATISSIMO negozio articoli sportivi anni locali ottima posizione commerciale agevolazioni pagamento. Tel. 380.910.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria ottima posizione commerciale alti incassi giornalieri. Prezzo ottimo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ristoranti bar provincia Torino vendi utili documentabili. Dilazioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ingrosso frutta gestione consolidata giro d'affari. Richiesta interessante.
BAR super alcolico in corso Francia con alloggio arredamento nuovo incasso L. 1 milione 500 mila si giorno agevolazioni pagamento vendesi. Tel. 383.389.
BAR super cibi caffè fronte mercato vendo per motivi forte incasso L. 70 milioni contanti e dilazioni. Edilmarket via Palmieri 25 tel. 779.481 - 749.8433.
BAR super incasso L. 600 mila giornaliere dimostrabili cedo occasionalissima L. 140 milioni. Tel. 637.213 - 517.260.
BAR superalcolico angolare fronte Fiat incasso L. 400 mila giornaliere cedo per assenza L. 100 milioni dilazionatissimi. Tel. 637.213 - 517.260.
BAR lavorazione super alcolici centrale angolare chiusura serale incasso L. 900 mila al giorno. Tel. 280.810.
CEDESI in Ventimiglia ristorante bar centrale mare conduzione famiglia con abitazione. Tel. 0184/34.044.
EDICOLA cartoleria, zona commerciale forte incasso dimostrabile vendesi. Tel. 383.288.
EDICOLA centrale forte lavoro cede Edimarket facilitando via Palmieri 25 tel. 779.481 - 749.8433.
FERRAMENTA casalinghi ottima posizione Moncalieri buon giro d'affari agevolazioni pagamento. Tel. 380.810.
MINIMARKET corso Francia ottima posizione buon giro d'affari vende a L. 20 milioni. Tel. 380.810.
PUB prestigioso Riviera Ponente ottimo incasso stagionale e invernale con alloggio 200 mq annesso vendesi. Per informazioni tel. 011 388.080 ore ufficio sig. Abrigo.
STUDIO GROSSO vende 5, Stella negozio generi alimentari drogheria incasso L. 650 mila al giorno. Tel. 811.235.
TABACCHI S. Paolo forte levata mila articolo L. 100 milioni contanti a dilazione. Edilmarket 779.481 - 749.8433.
TAXI clientela Torino vendo L. 20 milioni. Tel. ore serali 280.389.

4 Terreni

AGRIGABETTI 011 5767 vende vicino Alba ettari 61 meccanizzato pesco con moderne abitazioni stalle rustici attrezzature.
BORGIO Verzeri vendesi 80 mila mq terreno con progetto turistico in corso. Tel. 019 610.709 ore 18-20.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 55.86 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.
CERCASI in affitto locale libero adatto magazzino zona semicentro mq 300÷400 circa. Tel. 339.858

offerte

A L. 1000 mq affittasi capannoni in Rondissone 6. Raffaele Cimena in complesso industriale da mq 400 a 2000. Tel. 011 923.835.
A L. 5 milioni 900 mila canoni più 500 mila per depositi mensilità senza spese no interessi box auto corso Trapani 28. Tommasi 544.706.
AFFITTO locale industriale centrale 1200 mq su corte chiusa per lavorazione magazzino ecc. Tel. 535.601.
CAPANNONE industriale 1040 mq casa 220 mq cortile 550 mq L. 450 milioni strada S. Mauro. Tel. 540.277.
CAPANNONE mq 450 affittasi Mongrandi zona Cernaia. Tel. 846.032.
CASAMERCATO 5586 via Garessio locale ufficina 400 mq libero. Prezzo interessante disabitabile.
CASAMERCATO 5586 affitta adiacenze piazza Statuto locale piano strada 550 mq più uffici e magazzino passo carrabile.
CASAMERCATO 5586 affitta adiacenze piazza Carducci muri negozio 400 mq su 2 piani.
CASAMERCATO 5586 in Brandizzo capannone artigianale capannone 700 mq più uffici. Disponibile da impianti.
CONSULENIA 533.322 vende via Maria Vittoria 23/25 muri negozi prestigiosi e magazzini varie metrature, liberi ed occupati da L. 15 milioni a L. 120 milioni.
CRIMEA locale seminterrato mq 1000 con accesso dalla strada vendesi o affittasi. Ottimo investimento. Tel. 344.800.
EDILCASE vende corso Inghilterra ottimo locale commerciale mq 90 L. 65 milioni. Tel. 548 164.
GABETTIMARK 5787 affitta via Berthollet locali uso ufficio di mq 210 1° piano canone annuo L. 11 milioni.
GABETTIMARK 5787 vende corso Regina in recente stabile locale ad uso negozio 2 vetrine retro servizio cantina.
GABETTIMARK 5787 vende zona S. Paolo via Cumiana negozio con retro e servizio mq 50 L. 80 milioni.
LIBERO via La Thuile causa fabbricato interno cortile mq 50 circa progetto approvato 3 box auto cede Edilmarket via Palmieri 25; tel. 740.8433.
PIAZZA Castello affittasi locale mq 430, primo piano nobile, uso ufficio. Scrivere Publikompass 6239 - 10100 Torino.
TETTOIA vendo mq 3000 con muro di tufelli Moncalieri. Tel. 648.652.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA carrellista patente DK3 pratico città e provincia Piemonte passaggio diretto ufficio. Tel. 394.085.
AUTISTA patente D/E passaggio diretto pratico città e dintorni ufficio. Tel. 756.144 preferibilmente al mattino.
CERCO lavoro come operaio generico o ramo metalmeccanico passaggio diretto. Telefonare 389.571.
ENRICO disegni per pulizia scale uffici locali. Tel. 724.759 - 349.7998.
FATTORINO libero subito patente B pratico città e zone limitrofe esperienza ufficio anche altro. Tel. 788.221.
FREEATORE stampista 42enne già coordinatore macchina presa elettroerosione ecc. specialista costruttore stampi lamiera e plastica di precisione cerca adeguata offerta. Tel. 945.2218.
INTERMEDIO con specifiche decennali esperto presso con conduzione personale ufficiali anche come fattorino, aiuto magazziniere, max serietà. Tel. 411.6315.
MAGAZZINIERE con esperienza decennale cerca lavoro presso concessionarie o ricambi auto. Tel. 447.1806.
OFFRESI referenziata fissa come corrispettivo domestica presso famiglia. Telefonare 830.591.
RAGAZZO 17enne offresi come apprendista elettricista oppure qualsiasi lavoro. Tel. 205.4412.
REFERENZIATA 40enne con patente offresi a giornata o ore per lavori domestici. Tel. 231.527.
RETTIFICATORE tornitore attrezzista V tecnigrafo Torino G. Mauro Bellono Tel. 822.4105 dopo le ore 19.
SALDATORE specializzato in saldatura su alluminio e legno con macchine Tig, cerca lavoro, passaggio diretto. Tel. 747.566 Torino.
TURISTA 22enne minimessaggio massima serietà cerca lavoro presso ditta seria. Tel. ore pasti 011 945.0780.
31ENNE garantito di cucina, referenziato offresi. Telefonare 0141 389.37.
2MENNE pluriennale esperienza in officina meccanica offresi come meccanico o autista. Telefonare 822.4179.
36ENNE offresi seria ditta lunga esperienza come autista anche lunghi viaggi passaggio diretto. Tel. 511.772.

commessi, baristi

BARISTA esperienza cocktails internazionali, lingue, serietà offresi stagione invernale anche estero. Tel. 309.1389.
EX panettiere offresi come commessa part time o giornata. Scrivere Publikompass 5364 — 10100 Torino.
RAGAZZA 18enne cerca lavoro come commessa esperta nel settori cartoleria negozio o magazzino dischi Hi-Fi patentata disponibile anche sonna party aibar. Tel. 737.398.
17ENNE con scuola alberghiera cerca lavoro come aiuto barista o commesso pasticceria o magazziniere. Tel. 649.6542.

impiegati

A. SIGNORA esperienza paghe-contributi contabilità offresi presso azienda. Telefonare 231.876.
AMMINISTRATIVO esperienza di 10 anni nella contabilità magazzino, verifica e controllo fatture automunito disponibile subito offresi. Tel. 782.145.
ARCHITETTO 35enne 15ennale esperienza cantiere e progettazione esperienza progettazione ristrutturazioni. Scrivere Publikompass 6248, 10100 Torino.
ASSISTENTE visite - lunga esperienza conduzione cantieri civili e industriali disposto trasferirsi libero subito offresi a seria impresa. Tel. 011 424.1602.
CAPO officina esperienza pluriennale conduzione personale - programmazione lavori mezzodi industria metalmeccanica, offresi. Tel. 780.2184.
CHIMICA laureata 25enne campo organico esaminerebbe offerte. Scrivere Publikompass 8006 - 10100 Torino.
DIPLOMATA promette pratica anche lavori ufficio cerca lavoro. Referenziata passaggio diretto. Scrivere Publikompass 6280 - 10100 Torino.
DIPLOMATO 27enne con esperienza lavori d'ufficio passaggio diretto cerca lavoro. Tel. ore serali 386.095.
ESPERIENZA ventennale lavori ufficio, conoscenza terminali Ibm signora cerca lavoro part time massima serietà. Telefonare 798.295.
ESPERTA contabilità generale clienti fornitori banche Iva bilanci Cee 34enne libera offresi. Tel. 822.5422.
EX bancario massima referenze 47enne offresi assistente segretario-amicizia contratti tutta regione. Tel. 501.590.
FUNZIONARIO ente pubblico, pensionato 43enne, istituzione, morale, offresi per attività, part time (massimo). Telefonare 205.382.
IMPIEGATA esperienza biennale pratica contabilità banche fornitori lavorazione libera subito. Tel. 715.065.
IMPIEGATA pratica lavori ufficio valuta cerca offerta. Tel. 998.1773.
IMPIEGATA 23enne esperienza estero export video terminali conoscenza lingue straniere offresi passaggio diretto e zona ulna. Tel. 853.783.
IMPIEGATA 24enne esperienza quinquennale maturata in azienda Spa, ufficio commerciale pratica laureata offresi. Tel. 348.703.
IMPIEGATA 25enne bella presenza pratica lavori ufficio, 5 anni esperienza libera subito offresi. Tel. 342.139 ore pasti.
IMPIEGATA 33enne pratica lavori ufficio contabilità clienti fornitori prima rata passaggio diretto offresi. Tel. 241.408 ore pasti.
IMPIEGATO programmatore di produzione gestione magazzino offresi per media industria metalmeccanica passaggio diretto. Tel. ore pasti 933.426.
INGLESE ottimo parlato e scritto, esperienza pluriennale lavori ufficio e gestione rappresentanze offresi, passaggio diretto. Telefonare 347.1064.
INGLESE ottimo francese buona verifica dimostrabile esperienza decennale settore commerciale amministrativo tradutt/ce tecnico commerciale offresi part-time passaggio diretto. Tel. 860.2685 ore pomeridiani.
MAGAZZINIERE 38 anni lunga esperienza carico scarico gestione magazzino bolli corso lavorazione solleciti ordini inventario. Tel. 274.1331 - 309.6722.
OPERATRICE su IBM S/34, S/36 esperienza quinquennale offresi. Tel. 274.2966.
PENSIONATA offresi part time lavori ufficio o altro decoroso lavoro. Tel. 749.0715.
PERITO in telecomunicazioni, 21ennale esperienza, con conoscenza linguaggi Basic e Pascal, offresi a seria ditta. Tel. 593.610.
PERITO industriale con approfondita esperienza nei settori: tecnico, commerciale, progettazione, costruzione relativi a impianti di automazione industriale e macchine di montaggio, conoscenza francese e inglese, massima proposta. Scrivere Publikompass 6243 — 10100 Torino.
PERITO industriale esperienza pluriennale settore materiali isolanti termoacustici applicazione controllo qualità relazioni tecniche e commerciali offresi. Scrivere Publikompass 6257 - 10100 Torino.
PRATICA contabilità generale ivа paghe e contributi offresi a seria ditta. Tel. 856.5064 no perditempo.
PROGRAMMATRICE Cobol ventennale maturità scientifica per primo impiego esamina offerte lavoro. Telefonare 011 354.758 ore pasti.
RAGAZZA 18enne cerca lavoro come segretaria o qualsiasi altro lavoro, primo impiego. Tel. 495.207.
RAGIONIERA 19enne libera subito buona conoscenza francese e inglese offresi per primo impiego. Tel. 278.329.
RAGIONIERA 18enne cerca lavoro come impiegata già esperienza pratica presso commercialista. Tel. 785.822.
RAGIONIERA 19enne offresi per impiego anche commessa massima serietà. Telefonare 785.740.
RAGIONIERE 40enne vasta esperienza contabile bilanci tre imposte diverse segretaria banche Esp, ottoperfezionati anche data posizione responsabile. Tel. 351.037 serali.
SEGRETARIA d'ufficio 17enne terminata ala cerca lavoro primo impiego. Tel. 385.6122.
TECNICO esperto metodologia progettazione stampi lamiera esperienza pluriennale conduzione personale offresi. Scrivere Publikompass 7410 - 10100 Torino.
TEORICO meccanografico, ottima conoscenza italiano, inglese e tedesco, discreta scuola commerciale, offresi quale interprete o corrispondente lingue estere. Tel. 011 303.185.
UFFICIALE superiore carabinieri congedo 58enne molto giovanile, colto, distinto, offresi segretario personale, attività ed ogni altro decoroso impiego. Scrivere: «Publikompass 9234 — 10100 Torino».
VENTIDUENNE bella presentazione primo impiego cerca lavoro, serio, valida scuola. Tel. 487.447 To.
18ENNE pento aziendale primo impiego buona conoscenza tedesco offresi anche part time purché serio. Tel. 260.202.
21ENNE corrispondente in lingue inglese-francese, esperienza biennale contabilità generale passaggio diretto offresi. Tel. 011 906.7150.
28ENNE diplomata analista contabile esperienza pluriennale settore amministrativo, stenodattilo offresi con passaggio diretto. Tel. ore pomeridiane 618.415.
24ENNE bella presenza, esperienza pluriennale notarile, pratica terminali, cerca lavoro Tel. 268.826.
30ENNE impiegata, pratica lavori ufficio offresi anche come centralinista con passaggio diretto. Tel. 739.1233.
32ENNE con esperienza pluriennale magazziniere bolle accompagnamento istruzione, in possesso di patente D offresi. Telefonare 720.917.
34ENNE segretaria pratica gestione esperi inglese francese tedesco offresi. Telefonare 480.249.
40ENNE ottima presenza da circa 15 anni in ufficio di attività non più conoscenza esamina impiego di un certo livello che richieda notevoli qualità ad attitudini caratteriali e commerciali. Scrivere Publikompass 9246 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO carpentieri saldatori e falegname zona Pianezza. Tel. 967.5736.
AZIENDA commerciale ingrosso merce imballatore fattorino volenteroso molto disponibile patentato buona conoscenza Torino. Scrivere Publikompass 6269 — 10100 Torino.
AZIENDA Rivarolo cerca acquisitore esperto settore arredamento per zona Torino e dintorni. Scrivere Publikompass 6258 — 10100 Torino.
CARPENTIERE lattoniere esperto lavorazioni carpenteria leggera di precisione buona conoscenza disegno ricerca azienda zona Lanzo Settimo. Tel. ora 8-16 al 990.5085.
CERCASI signorina esperta puericultrice per neonato con inserimento famigliare a tempo pieno. Eligonsi referenze e massima serietà. Scrivere: «Publikompass 476 — 10100 Torino».
CLUB sportivo saluma inserisce per pulizia orario lavoro 7-11 / 16-19,30 richiesti prefice e referenze. Tel. 383.307.
FONDERIA in Castiglione Vica ricerca fonditori addetti macchine di pressofusione 1000/1600 tonnellate. Si richiede esperienza specifica. Tel. 959.2292.
LA Zuern-Car concessionaria Volvo 2 su Mariagelli 61 Torino assume meccanici motori Diesel, benzina e tutto. Tagliando. Preparazione auto usate. Lavaggio. Presentarsi in sede dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.
LAMIERISTA 2° livello per piccoli e medi assemblaggi cerca serio ditta in Settimo ecc. Tel. 340.7369.
OPERATORI per conduzione autostaggio presso ad alle velocità di lamiere/ metalli in nastro, età massimo 40 anni, buona esperienza capacità cercasi da azienda elettromeccanica di Torino con trattamento commensurato alle capacità. Scrivere: Publikompass 470 — 10100 Torino.
PER importante rivendita concessionaria cerca capo pasticciere con grande esperienza e competenza. Scrivere: «Publikompass 8390 — 10100 Torino».
SOCIETA' di rappresentanze commerciali cerca operatore dimostratore preferibilmente con esperienza settore casalinghi numerici e tradizionale stampi. Tel. 011 757.370 ore ufficio.
SOCIETA' finanziaria nazionale assume ex militare in pensione per di zona/ta fiducia. Si richiede la patente auto. Scrivere: «Publikompass 9228 — 10100 Torino».
TUTTOFARE bene referenziato famiglia no pensione adulta cerca. Scrivere Publikompass 9226 — 10100 Torino.

commessi, baristi

TUTTOMOBILI cerca abile referenziato commesso/a esperienza quinquennale. Presentarsi via Finalle 57.

impiegati

A.A.A.A.A. CIAMO una società operante nel settore finanziario bancario cerchiamo personale maschile femminile minimo 25 anni da avviare ad attività promozionale esterna anche part time. Tel. per appuntamento al 63.50 interno 431.
A.A.A.A. PER pubblicizzazione e realizzazione manifestazione televisive su importante emittente privata ricerchiamo 5 ambosessi minimo 23enni. Per colloquio informativo ore ufficio via Madama Cristina n. 16.

A.A.A. SOCIETA' operante nel settore finanziario ricerca sua candidato da avviare alla carriera di operatore finanziario età non inferiore ai anni 25 cultura a livello universitario, guadagni proporzionati alla attività svolta. Sarà formazione di base. Scrivere: «Publikompass 625 t — 10100 Torino».

ACQUISITORI
ambosessi agenzia immobiliare ricerca per programmazione sviluppo in Torino e cintura, di richiede esperienza settore serietà data proprio referenze. Cinsegli più Bmw provvigioni superiori alla media. Tel. 839.846.

CERCASI esperta contabilità generale su computer con pratica bilanci per impiego part-time pomeridiano. Precisare precedenti esperienze e referenze. Scrivere Publikompass 6258 — 10100 Torino.
CERCASI signora dinamica con cauzione per gestione agenzia in Torino. Tel. 745.709 - 761.848.
CONCESSIONARIA auto in Torino cerca venditori/trici. Presentarsi alla Motorcar via Canelli 112 Torino. Tel. 600.850.
DITTA impianti di riscaldamento e condizionamento cerca tecnico progettista con provata esperienza di magazziniere addetta patente C, ambosessi e perfetta conoscenza del settore, meravigliosa retribuzione posti occupati a Publikompass 900 — 10100 Torino.
IMPORTANTE gruppo industriale cerca impiegato/a pratico contabilità generale, bilanci, adempimenti fiscali da inserire nei propri quadri direzionali a livello capo ufficio. Richiedesi titolo di ragioniere, età 25-35 e disponibilità per brevi trasferimenti. Scrivere: Publikompass 469 — 10100 Torino.
LA Zuern-Car concessionaria Volvo s.a.s Mariagelli 61 Torino assume impiegata/o 25-35enne pratica ufficio commerciale bilanci, cassa e scarico magazzino auto. Venditori di provata serietà ed esperienza. Presentarsi in sede dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.
MODERNA azienda in espansione cerca giovani diplomati autonomi da avviare nel proprio settore commerciale. Reali possibilità carriera e guadagno in ambiente stimolante. Tel. 447.1254.
RIOTA società progettazione, installazione, gestione impianti termoidraulici operante sul territorio nazionale, ricerca urgentemente per propria sede di Torino esperto in contabilità industriale. Si richiede buona esperienza nel settore, è previsto il 5° C.N.L. ed un'ottima retribuzione. Scrivere: «Publikompass 5381, 10100 Torino».

PER importante gastronomia centralissima di rinomata tradizione si richiede qualificata anche per servizi esterni direttore o direttrice con provata esperienza e documentata referenza. Scrivere: «Publikompass 6280 — 10100 Torino».

SCUOLA PRIVATA
ricerca in Torino e provincia insegnanti di dattilografia per corsi da tenersi in sede di residenza in orario pomeridiano e/o serale. Richiedesi auto propria per brevi spostamenti, inviare propria curriculum a: Publikompass 400 - 10100 Torino.

SEGRETARIO ricerca importante società internazionale per la propria filiale di Torino. Requisiti richiesti: esperienza di lavoro almeno biennale, buona conoscenza della lingua inglese, spiccata attitudine ai rapporti interpersonali. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle categorie protette dalla legge 2-4-68 n. 482 per l'assunzione da esercitare con richiesta nominativa ai sensi dell'articolo 19 della legge stessa. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 477 — 10100 Torino.

SOCIETA' cerca ex impiegati. Presentarsi venerdì 5 e sabato 6 ore ufficio in Torino corso Dora 28.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico. Corso pratico di specializzazione. Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 02 670.0729
Oppure scrivere Società Informatica Via Palestrina 36 - 20124 Milano

8 Rappresentanti

CERCASI agenti età minima 25 anni con esperienza materiale nel campo della vendita di servizi. Richiedesi buona cultura e predisposizione ai contatti interpersonali. Inserimento immediato previo addestramento in organizzazione sociale alla importante nazionale per prestigiose attività di consulenza rivolte a persone che hanno tutta richiesta. Offresi inquadramento di legge, remunerazione ai più alti livelli di mercato connessa da tipo più interessi. Per appuntamento telefonare ai n. 80.345 - 482.865.
CERCASI elementi per attività indirizzata nel campo della distribuzione automatica, occorrono doti da sostenergli ed un capitale liquido di L. 5 milioni 400 mila L. 12 milioni 500 mila. Assicurati su **Brin** di capitale. Comunicare indirizzo e numero telefonico. Scrivere «Publikompass 1056 — 20123 Milano».
DITTA commerciale di cosmetici cerca personale per la propria organizzazione di vendita a domicilio. Telefonare ore ufficio 0521 857.445 Parma.

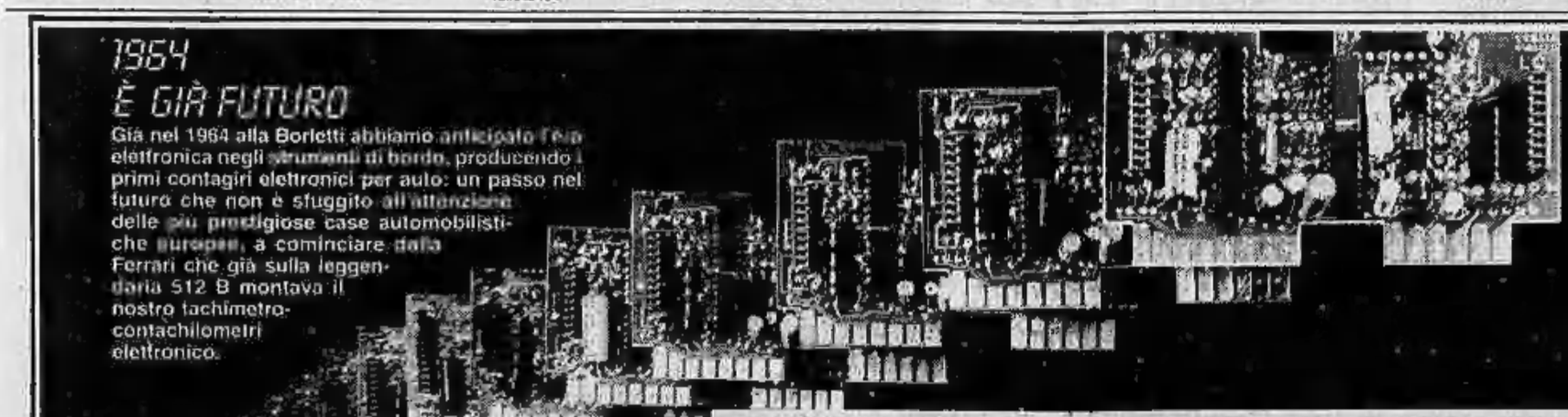
EGO NEGOZI PER GIOVANI
cerca, per conduzione centralissimo punto vendita, ambosessi 22-25 anni (meglio se nuclei familiari) con immagine grezza, quale per l'abbigliamento e praticare significative esperienze gestionali (anche non nel settore specifico) Tel. 558.1400 oppure inviare curriculum a «105, via Egeo 18, 10134 Torino».

PRIMARIA ditta orologeria ricerca agenti per Piemonte, automunito, trattamento Enasarco. Tel 051 269 918.
SOCIETA' di servizi operante nel terziario con primarie compagnie leaders del settore selezione ambosessi 28/35 anni, diploma buona cultura generale desiderosi elevati guadagni, attitudine alle relazioni interpersonali inserimento diretto previo corso di formazione nella sede commerciale. Telefonare 500.218 - 510.414 indicando alla segretaria i propri dati, sarete chiamati per sostenere assente questa opportunità.
SOCIETA' importante nazionale cerca abili venditori adatti a concludere vendite su nominativi interessati all'acquisto, inquadramento Enasarco grandi possibilità di guadagno. Telefonare ore ufficio 678.282.

(continua)

1964
È GIÀ FUTURO

Già nel 1964 alla Borletti abbiamo anticipato l'era elettronica negli strumenti di bordo, producendo i primi contagiri elettronici per auto: un passo nel futuro che non è sfuggito all'attenzione delle più prestigiose case automobilistiche europee, a cominciare dalla Ferrari che già sulla leggendaria 512 B montava il nostro tachimetro-contachilometri elettronico.



1984
IL FUTURO CONTINUA

Oggi per Borletti l'elettronica è già storia e l'era dei microprocessori ci trova all'avanguardia, grazie a soluzioni applicative e produttive che anticipano il futuro. La Borletti utilizza per la propria produzione oltre 900.000 componenti elettronici al giorno ed i nostri strumenti sono montati in serie dalle case automobilistiche leader in Europa.
Risultati di prestigio ottenuti grazie agli ingenti investimenti destinati dalla Borletti alla ricerca per lo sviluppo e l'innovazione tecnologica.
Questo è, oggi, Veglia Borletti: l'elettronica che anticipa il futuro.

VEGLIA BORLETTI-ELECTRONICS IN PROGRESS

F.lli Borletti S.p.A. - Via Washington, 70 - 20146 Milano - Tel. 02/43991 - Telex: 332067 BORMI I

Dal 24 ottobre mostra di pittura al museo di Capodimonte

Le storie nobili di Napoli

La «civiltà del Seicento» raccontata in cinque sezioni: pittura, scultura, disegni, arti decorative, natura morta - Il soprintendente Spinosa: «Lavoriamo per costruire una immagine diversa della città, non c'è solo camorra»

NAPOLI — L'anno scorso «From Caravaggio to Luca Giordano», sola pittura, itinerante da Londra a Washington e da Parigi a Torino. Quest'anno, «Civiltà del '600 a Napoli», opera omnia che rimane in esposizione in città. Alla presentazione ufficiale mancano quindici giorni, sarà il 19 ottobre a Roma. L'inaugurazione avverrà il 24 ottobre al museo di Capodimonte.

Nell'ufficio che fino al 16 aprile è stato di Raffaello Causa, il «Lucrezia» di Massimo Stanzione alle spalle della scrivania, Nicola Spinosa, soprintendente reggente, mette a punto gli ultimi dettagli, sceglie le fotografie per il catalogo, ne cura i testi, segue gli allestimenti.

«L'idea della mostra — dice subito — è stata di *Raffaello Causa. Nel, dopo la sua scomparsa, la portiamo a compimento. Rispetto a quella dello scorso anno i dipinti passano da 160 a 320, con un notevole approfondimento sull'area della pittura e degli artisti minori. La novità* — anticipa — *il che non ci limiteremo alla sola esperienza pittorica, ma ci allargheremo all'arte figurativa, alla scultura, all'arte decorativa, alla cartografia, ai disegni, alla musica, alla "napia", alla cultura filosofica. Insomma, Napoli e la sua crescita, negli anni di quel secolo».*

Il '600 di Napoli, e dell'arte a Napoli, porta i segni delle sue date storiche o tragiche: l'eruzione del Vesuvio, nel '31; Masaniello e la rivolta, nel '47; la peste e l'epidemia, nel '56. La mostra avrà modo di sottolinearle, con altrettante «cesure» affidate ad Aldo Loris Rossi: in un grande salone da ballo, con cupi pannelli color nero, riproporrà tutto il materiale iconografico di quei tre momenti. L'allestimento generale della mostra è di Gian Carlo Alisio. «*I lavori di allestimento* — tiene a precisare Fausta Navarro, che cura i rapporti con la stampa — non sono in *appalto. Provvedono operai, tecnici e funzionari della Soprintendenza».*

Cinque le sezioni della mostra. La pittura. Una rassegna sulla Natura morta (che verrà inaugurata, però, il 6 dicembre a Villa Pignatelli, lungo la Riviera di Chiaia). I disegni. La scultura. Le arti decorative. Duecento pezzi, per quest'ultima sezione, raccolti a fatica. E' che — si spiega — la nobiltà napoletana purtroppo ha disperso il suo pregevolissimo patrimonio artistico, nobiltà dissoltasi in una città che si fa assistere. Così i duecento pezzi arrivano, questo dal Museo di Vienna, l'altro da Toledo, l'altro ancora da Cambridge oppure da Besançon, o da una collezione privata piuttosto che dalle aste di Christies o Sotheby.

Per la prima volta, a Napoli, questa mostra — aspetto che alla Soprintendenza di Capodimonte sottolineano con orgoglio — vede impegnate le istituzioni della città. Il Comune, la Provincia, la Regione, la Camera di commercio, l'Unione industriali e l'Associazione costruttori edili, che in questi ultimi decenni, ma con diversi protagonisti, ha pure contribuito al degrado urbanistico di Napoli. Sponsor della mostra sarà la società Mededil, del gruppo Iri-Italstat. Il ministero dei Beni culturali — sottosegretario è Giuseppe Galasso, repubblicano e napoletano — finanzierà i restauri.

Al Museo di Capodimonte è appena terminato un restauro a sorpresa, il «San Vito di Battistello» della chiesa di San Marcellino e Festo. Si è accertato che San Vito non è San Vito. I saggi stratigrafici ed il restauro a bisturi hanno fatto scoprire che l'Angelo non era l'Angelo ed il «San Vito di Battistello» in realtà nascondeva due figure: «Venere e Marte».

Il merito è della nuova scuola dei restauratori napoletani, che ora si impegnando nella preparazione di un'altra mostra di notevole interesse, prevista per il 1985: «*Gli aragonesi a Napoli*». Sono già al lavoro, tra reperti e tombe e mummie.

Nel Palazzotto Borbonico a Capodimonte, il soprintendente reggente ha progetti ambiziosi e le idee chiare. «*Questa mostra sul "Seicento napoletano" ha di una notevole importanza scientifica* — sostiene Spinosa — *ma ne ha anche un'altra, che secondo noi non è meno importante: quella di dare ai napoletani, e soprattutto ai non napoletani, una immagine diversa della città. Che non è, che non può essere, quella delle cronache nere di questi ultimi anni. E' l'immagine positiva di una Napoli che rivaluta la sua storia e la sua cultura. Da qui, con l'apporto dell'Università, vogliamo rifondare l'immagine di Napoli».*

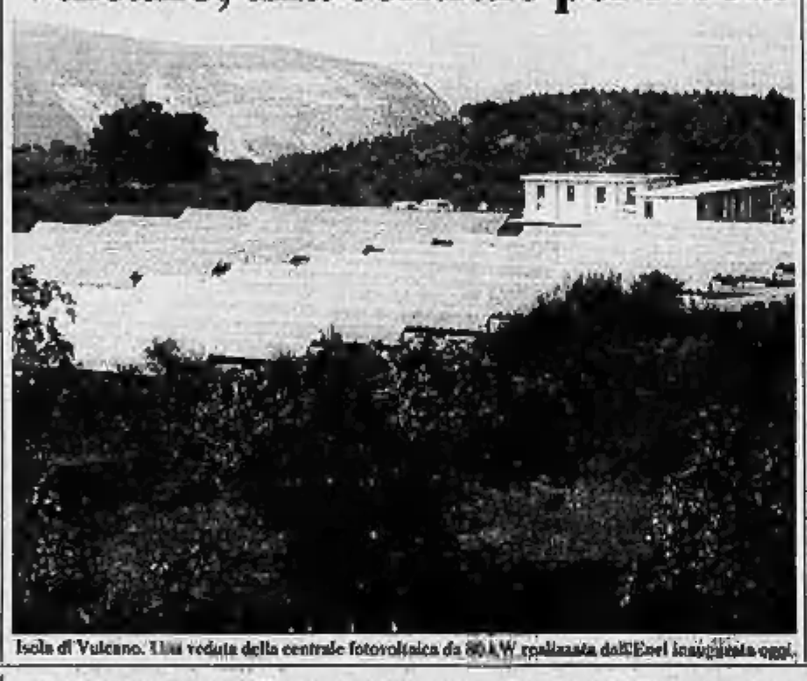
Per la Mostra verranno raccolti i dipinti delle chiese napoletane, da Santa Maria in Nova, a San Carlo a Le Mortelle, alla chiesa della Sapienza. Arriveranno opere dal Louvre, dal Prado, dal Metropolitan Museum di New York, da Berlino, dalle collezioni Ciechanowiecki, Mahon, Waddinghamm. Dalla collezione del Principe D'Avalos, un letto intarsiato in legno e bronzo dorato che occuperà un intero salone. La «Natività della Vergine» di Francesco Guarino sarà sul manifesto della Mostra, assieme ad un particolare del «San Gennaro esce illeso dalla Fornace» di Ribeira, che è nella cappella del Duomo di Napoli.

«*Riprendiamo così* — conclude Spinosa — *quanto si è iniziato con la Mostra sul '700 a Napoli. E già pensiamo a quella sulla civiltà angioina».*

La Napoli della cultura lavora per una nuova immagine della città, che non è quella delle cronache di camorra e miseria.

Giovanni Cerruti

Vulcano, una centrale per l'isola



Isola di Vulcano. Una veduta della centrale fotovoltaica da 80 kW realizzata dall'Enel inaugurata oggi.

Milano, decisione del pretore

Si farà l'asta sul falso Modì

La scultura scolpita in tv dai ragazzi di Livorno assegnata durante «Superflash»

MILANO — «*Nessun divieto può essere imposto a un mezzo di comunicazione di fare ulteriori informazioni, commenti, critica e spettacolo e anche parodia e satira sugli episodi e sui personaggi coinvolti a titolo vario nei fatti della beffa di Livorno*». Con questa motivazione il pretore di Milano, Sorrentino, ha respinto l'istanza presentata da Dario Durbè, sovrintendente alla Galleria nazionale d'arte moderna, e Angelo Tonel fotografo-editore.

Costoro chiedevano di bloccare la preannunciata asta della testa scolpita dai tre studenti autori della burla durante la trasmissione in diretta alla tv.

L'asta avrebbe dovuto svolgersi ieri sera durante la trasmissione «Superflash» in onda su Canale 5: non è stato così perché lo spettacolo viene registrato mercoledì sera e solo ieri mattina si è conosciuta la decisione del pretore. L'asta si terrà nella nuova puntata, giovedì prossimo, e continuerà per tre trasmissioni di seguito; alla quarta il «Modigliani» degli studenti verrà assegnato al miglior offerente e il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Durbè e Tonel, nel chiedere il blocco dell'asta, sostenevano che la testa scolpita davanti alle telecamere era un importante elemento di verifica nella causa tuttora pendente alla pretura di Livorno per l'accertamento dei diritti d'autore della cosiddetta «Modì 2», la testa che gli studenti sostengono di aver realizzato e che invece Durbè e altri critici avevano considerato autentica e così era stata presentata nel volume «Modigliani e gli inizi della scultura» edito da Tonel.

A questo proposito il sovrintendente intendeva bloccare l'asta anche per evitare «*disdoro e derisione alla sua immagine di critico*». Secondo il pretore però «*non c'è prova di indizio o verosimile probabilità che durante la prevista trasmissione di un'asta televisiva si possano recare offese ai diritti personalissimi di Durbè e di Tonel, né l'offesa potrebbe riscontrarsi nella rievocazione di fatti di pubblica notorietà e di opinioni e critiche tuttora controverse*».

s. m.

Tanti rifugi antiatomici per opere d'arte

FIRENZE — Un vero e proprio appello perché in Italia si costruiscano rifugi antiatomici in cui custodire una selezione delle più importanti opere d'arte per difenderle in caso di guerra nucleare, è stato ieri lanciato dal prof. Giulio Carlo Argan che ha tenuto il discorso celebrativo del secondo centenario della fondazione dell'Accademia delle arti e del disegno.

«*In molti Paesi, il cui patrimonio artistico è certamente meno ricco del nostro* - ha chiarito il professor Argan - *già sono stati costruiti rifugi per mettere in salvo almeno i pezzi più importanti*».

Il professor Argan ha anche chiesto la costituzione di apposite squadre di tecnici per provvedere ad immediati consolidamenti degli edifici monumentali danneggiati dalla guerra e impedire «*che demolizioni di parti importanti vengano compiute da soccorritori inesperti*».

Disoccupati s'incatenano per protesta a Napoli

NAPOLI — Un gruppo di circa 100 disoccupati della lista «Napoli nostra» ha compiuto ieri mattina una manifestazione di protesta, in piazza Bovio, per richiamare l'attenzione delle autorità sulla mancanza di un posto di lavoro, in vista delle decisioni del consiglio comunale di Napoli relative all'assunzione in servizio di personale. Alcuni manifestanti si sono incatenati alle strutture della fontana.

Oltre 200 mila visitatori per «I cavalli di Leonardo»

FIRENZE — La mostra «I cavalli di Leonardo», ospitata per circa quattro mesi nei Quartieri Monumentali di Palazzo Vecchio a Firenze è conclusasi domenica scorsa. È stata visitata da 205 mila persone paganti durante i 130 giorni di apertura effettiva. L'incasso complessivo della vendita dei biglietti cumulativi per la visita ai Quartieri Monumentali e alla mostra è stato di oltre un miliardo di lire, di cui 404 milioni attribuibili alla sola mostra.

DIMAGRIRE PUÒ ESSERE FACILE MANTENERE LA LINEA È DIFFICILE

OGGI MANGIA PURE QUEL CHE VUOI. CON SNELLING PUOI.

- *I chili di troppo non rappresentano solo un danno estetico, ma anche un serio rischio per la salute.*
- *Oggi, grazie a Snelling, puro prodotto vegetale di grande efficacia, è possibile mantenere la linea senza rinunce.*
- *Bastano 2 compresse prima dei pasti, senza cambiare minimamente le vostre abitudini alimentari.*
- *Snelling è in vendita in Farmacia e nei negozi specializzati.*

SNELLING COMPIE SUE VEGLIE PER MANTENERLO GIOVANE

DISTRIBUTORI PER PIEMONTE - VAL D'AOSTA - LIGURIA
COM FARMA S.p.A. Via Torino 344-10042 NICHELINO (TO) TEL. 011/6273714

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 86 86
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 311
30135 Venezia Corso Mazzini 1 - Tel. (0331) 33.341 / 20 281
16121 Genova Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 59 26 60/59 36 33
47100 Ravenna Via Ketonga 1/1 - Tel. (0348) 36 218/36 64 35
55100 Lucca Via Bortolotti 1 - Tel. (0583) 47 33 71
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66 45 45/66 49 65

COME RIFARE IL MAQUILLAGE ALLE BELLE CASE SCIUPATE DALLE RUGHE.

Sei ristrutturazioni esemplari, dai muri all'arredamento: a Milano in un edificio degli anni Trenta; a Genova in un palazzo del Settecento; a Firenze in Via della Spada e Via delle Caldaie; a Santa Margherita Ligure in un palazzo umbertino; a Helsinki nel quartiere Jugendstil. E poi: "Riscaldamento: cosa scegliere" e altri interessanti servizi, su Abitare di ottobre, oggi in edicola.

ABITARE

Ancora nevicate sull'arco alpino

Aosta, accesi i termosifoni

Dopo una breve pausa del maltempo ieri ha ripreso a nevicare su buona parte dell'arco alpino.

Dalle prime ore del pomeriggio nevica intensamente al Colle del Sestriere (in due giorni 30 centimetri) ed è consigliabile l'uso delle catene.

Il maltempo ieri ha coinvolto tutta la Valle d'Aosta: la temperatura oscilla tra i 2 e i 6 gradi. Proprio per questo ad Aosta da ieri termosifoni accesi (per 14 ore al giorno), così come, senza limitazioni, alle quote più alte.

La neve cade abbondante sopra i duemila metri: il Gran San Bernardo è stato definitivamente chiuso al transito mentre sul colle del Piccolo San Bernardo l'uso delle catene a tratti non è sufficiente. L'obbligo delle catene è d'altro canto confermato sull'ultimo tratto della statale per Cervinia. Neve bagnata a Cogne, La Thuile, Courmayeur, mentre nella bassa valle piove intensamente, con alcuni problemi per la circolazione stradale.

Comunque all'ingresso dei due tunnel del Bianco e del Gran San Bernardo il traffico è regolare.

Nel Cuneese la situazione non è cambiata: pioggia nelle basse valli, nevischio più in alto. Al Colle della Maddalena la neve non impedisce il transito, al Tenda piove, il tunnel è chiuso fino al 23 novembre dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 22 di ogni giorno, esclusi il sabato e la domenica).

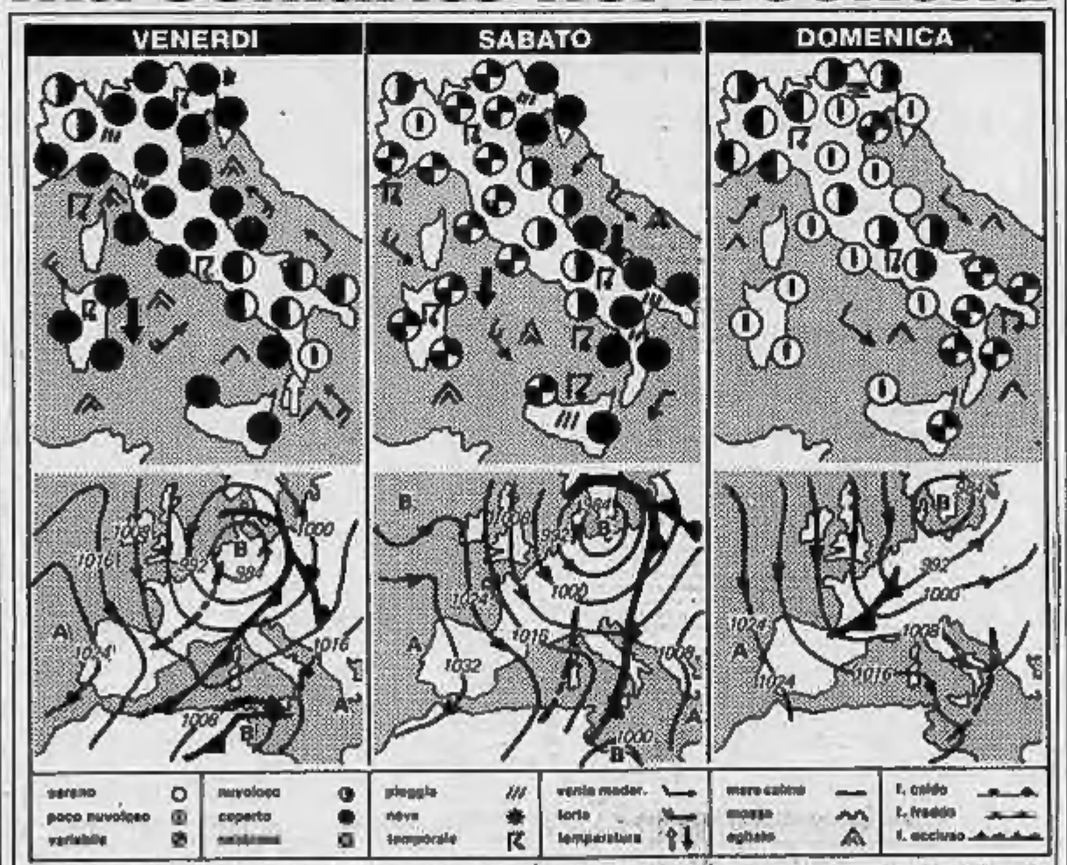
Eletta la nuova segretaria del partito delle donne

ROMA — Il partito delle donne ha una nuova segretaria: Amanda Knering, di Bolzano. E' stata eletta all'unanimità — informa un comunicato — a seguito delle dimissioni dall'incarico, per motivi familiari, di Stefania Picchi.

Il partito delle donne fu fondato nell'ottobre dello scorso anno a Roma. Tra i suoi scopi, realizzare l'effettiva parità fra uomini e donne.

L'Italia bersagliata dalle perturbazioni che giungono dall'Atlantico

Un temporale dietro l'altro ma schiarite nel weekend



Non siamo ancora usciti dal tunnel del maltempo. L'Italia resta un bersaglio facile per le perturbazioni che giungono dall'Atlantico a ritmo continuo.

Dopo l'ondata di maltempo di mercoledì scorso nevone un'altra che già sta interessando il Nord ed il versante tirrenico e che si propagherà anche alle altre regioni.

Per oggi su quasi tutte le regioni (ad esclusione della Puglia e della Calabria ionica) il cielo si presenterà coperto con violenti rovesci di pioggia che, sulle regioni tirreniche, sulla Sicilia, sul Veneto e sul Friuli saranno associati a brevi temporali. Dalla sera, tuttavia, sulla Val d'Aosta e sul Piemonte cesserà di piovere ed apparirà qualche schiarita. Venti forti prima meridionali e poi da maestrale agiteranno il Mare di Sardegna, il Tirreno e l'Adriatico con mareggiate lungo le coste esposte al vento. La temperatura, già aumentata sensibilmente, tenderà a diminuire dalla sera sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e sulle centrali tirreniche.

Domani sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e, poi, sulle centrali tirreniche si avrà un tempo variabile. Si alterneranno cioè schiarite ed annuvolamenti con brevi piovaschi e temporali.

Per domenica mattina sulle regioni centrosettentrionali si avranno condizioni di cielo poco nuvoloso con qualche banco di nube stratiforme.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	5	16	Firenze	15	23	
Verona	8	17	Roma	15	24	
Trieste	14	18	Campobasso	11	19	
Venezia	8	18	Bari	18	23	
Milano	6	15	Napoli	14	22	
Torino	3	12	Potenza	12	20	
Cuneo	2	12	S. M. Leuca	21	22	
Genova	12	18	R. Calabria	18	28	
Bologna	8	21	Messina	20	25	
Firenze	12	22	Palermo	21	25	
Pisa	10	20	Catania	17	26	
Ancona	13	23	Alghero	18	26	

città estere

Amsterdam	12	18	sereno	Lisbona	11	19	pioggia
Atene	18	30	sereno	Londra	9	14	sereno
Bangkok	27	33	pioggia	Los Angeles	18	31	sereno
Belgrado	15	25	sereno	Madrid	8	19	pioggia
Berlino	10	16	nuvoloso	Miami	25	28	nuvoloso
Bruxelles	10	14	coperto	Montreal	7	18	nuvoloso
Buenos Aires	19	19	sereno	Mosca	5	14	sereno
Il Cairo	20	33	sereno	New York	7	19	sereno
Copenaghen	12	15	nuvoloso	Parigi	8	16	nuvoloso
Dublino	9	12	nuvoloso	Pechino	9	25	sereno
Francoforte	9	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	34	nuvoloso
Ginevra	7	18	pioggia	Singapore	24	31	nuvoloso
Helsinki	10	15	nuvoloso	Stoccolma	10	14	pioggia
Johannesburg	13	27	sereno	Vienna	8	16	pioggia

Firenze, al salone dell'erboristeria

Nella serra del futuro le piante fanno da sole

FIRENZE — Una serra autogestita, con le piante in grado di decidere autonomamente di quanta acqua e di quanta luce hanno bisogno senza nessun intervento umano. E' una visione che fa tornare alla mente scene di film di fantascienza: inquietanti da un lato, stimolanti dall'altro. Questa «anticipazione del futuro» è forse la maggiore attrattiva di Herbalia, la terza mostra nazionale dell'erboristeria professionale, che s'inaugura oggi alla Fortezza Da Basso di Firenze per restare aperta fino all'8 ottobre. E la serra autogestita è il frutto delle ricerche del Centro Helios di Torino che già nell'edizione dell'anno scorso presentò il «bio-speaker», cioè un apparecchio che permetteva di tradurre in parole le sensazioni della pianta. Una sorta di traduttore dal linguaggio vegetale a quello degli uomini.

La serra autogestita, denominata Eudorina, consiste in un'apparecchiatura elettronica a cui le piante vengono collegate per mezzo di sensori, che è in grado di rilevarne le variazioni bioelettriche tradotte poi in codice binario. Le funzioni della serra vengono gestite tramite l'interfaccia di un computer e quindi visualizzate su un apposito monitor. Le piante all'interno della serra sono così in grado di ottenere la soddisfazione dei propri bisogni semplicemente variando la loro attività bioelettrica, variazioni che sono sempre identiche per ciascuna stimolazione ambientale.

f. m.

JIL SANDER

festeggia il successo del primo anno di presenza in Italia dei suoi profumi invitando gli amici consumatori a ritirare un particolare omaggio dall'8 al 13 ottobre, fino ad esaurimento, presso

THESAURA
Via Gramsci, 12 - Torino - Tel. 534486

CITTA' di CIRIE'
Provincia di Torino

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

L'Amministrazione opplserà ai sensi dell'art. 1 lett. a) L. 2-2-1973 n. 14 e 73/c R.D. 23-5-1924 n. 827 i lavori di ristrutturazione e sopraelevazione Caserma dei Carabinieri ed annessa Palazzina di L. 433.798.501.

Categoria A.N.C. richiesta N. 2.

Richiesta invito entro 11° giorno pubblicazione presente avviso.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione.

IL SINDACO
(Sassio geom. Mario)

CONSULTA FINANZIARIA

una società che in pochi mesi d'attività si è posta tra i primi posti nelle graduatorie delle società del settore, sia per i prodotti da collocare sia per gli uomini impiegati, sia per la clientela acquisita

CERCA

GRANDI UOMINI PER UNA GRANDE PROFESSIONE

per rispondere con sempre maggior impegno alle esigenze del mercato della

MULTIPROPRIETÀ

Vendere multiproprietà vuol dire entrare in una professione nuova, dinamico, destinato a **grandi successi**. I nostri nuovi colleghi devono provenire dal settore vendita servizi e dovranno possedere elevate doti di **imprenditorialità, saper lavorare per obiettivi**, avere una grossa **autonomia** di pensiero e d'azione e **un'ottima cultura generale**.

L'offerta per i nostri neo-collaboratori è molto interessante e tra l'altro prevede un'immediato **intervento informativo e un'assistenza costante e personalizzata** da parte della società.
Le possibilità di guadagno sono molto elevate e si possono raggiungere obiettivi sostanziali in breve tempo.

Inviare dettagliato curriculum per espresso a:
CONSULTA FINANZIARIA S.p.A. DIVISIONE TEMPO LIBERO
VIA F. FILZI 25/A - 20124 MILANO
citando sulla busta RIF.: **RIF. ST/MO2**

---

italgel S.p.A. Gelati ALEMAGNA Motta Findus Gelateria del Corso SURGELA

ricerca per la Direzione Vendite Gelati un

DISTRICT MANAGER

per le province di Imperia - Cuneo

in grado di fornire un valido supporto professionale per il coordinamento e lo sviluppo delle attività di vendita e di gestione dei concessionari, assicurando il raggiungimento degli obiettivi e l'applicazione delle politiche aziendali.

Il candidato 25-35enne, in possesso di un diploma di scuola media superiore, ha maturato una concreta esperienza in aziende operanti nei beni di largo consumo, preferibilmente alimentari, in posizione analoga.

E' previsto un inquadramento e una retribuzione a livello della massima categoria impiegatizia e in ogni caso commisurate alle reali capacità ed esperienze. E' prevista l'auto in full-leasing.

E' richiesta la residenza nella zona indicata. Gli interessati, sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:

ITALGEL S.p.A. - Direzione del Personale
Viale Tanara n. 20/A - 43100 PARMA

Assistenza Tecnica

La Digital Equipment è per fatturato la seconda azienda a livello mondiale nel settore dell'informatica. La Digital Equipment S.p.A., da anni presente in Italia con un'immagine di successo e prestigio, nell'ambito del continuo potenziamento dei servizi rivolti ai propri Clienti, ricerca:

Tecnici Senior (rif. FS 5)

La ricerca è rivolta a persone che, avendo maturato una significativa esperienza di assistenza tecnica su elaboratori medio-grandi, siano in grado di gestire, in autonomia, grandi Clienti.

La capacità di lavorare per obiettivi, una spiccata attitudine ai rapporti interpersonali, un potenziale di crescita che permetta di ricoprire, in tempi medio-brevi, posizioni specialistiche di prestigio o manageriali e la conoscenza della lingua inglese, ne completano il profilo.

Sedi di lavoro disponibili: Milano, Bologna, Firenze, Padova, Roma, Bari, Torino, Genova, La Spezia.

È prevista una retribuzione sui più alti livelli di mercato, l'auto ed alcuni interessanti benefits.

Inviare curriculum, specificando la sede di lavoro desiderata e il rif. (anche sulla busta), a **Digital Equipment S.p.A. Servizio Selezione** V.le Fulvio Testi, 117 - 20092 Cinisello Balsamo, MI.

digital DIGITAL EQUIPMENT S.p.A. 20092 Cinisello Balsamo (MI) V.le F. Testi, 11 Tel. (02) 61 781

PRODUCT MANAGER

Esperto in logica programmabile e sistemi di conteggio elettronici cercansi da azienda italiana collegata a importanti gruppi multinazionali.

Il candidato ideale ha un diploma di perito industriale età 26-28 anni esperienza di lavoro con conoscenza di schemi elettrici e di logica programmabile a livello applicativo, legge e parla con facilità la lingua inglese, società di spostarsi per motivi di lavoro su tutto il territorio nazionale.

I candidati sono pregati di mandscrivere il loro curriculum indirizzando a: «**Publikompass 6210 — 10100 Torino**».

Monda S.p.A.

IMPORTANTE SOCIETA' PRESENTE SUL MERCATO CON I MARCHI

Knorr Gerber Mazola

cerca

AGENTI DI VENDITA

per TORINO e provincia

Offre:
— Fatturato acquisito che consente una base di guadagno interessante fin dall'inserimento iniziale.
— Notevoli prospettive di sviluppo anche sul piano professionale.

Richiede:
— Persone con specifica esperienza di vendita di prodotti di largo consumo in campo alimentare.
— Età preferibilmente inferiore ai 35 anni.
— Auto personale.

Si prega di inviare informazioni a:
MONDA S.p.A. - Direzione Vendite - Piazza Erculea 9 - 20122 MILANO

Azienda leader operante nel settore della componentistica elettronica ed elettromeccanica, nel quadro di un potenziamento delle proprie strutture commerciali ricerca:

(posiz. A)

Automotive Marketing Manager

in possesso di maturata (quinquennale) esperienza nel settore auto e/o di costruttori componentistica per auto, con buona conoscenza delle tecnologie dell'impianto elettrico e relativi accessori.

(posiz. B)

Appliance Marketing Manager

in possesso di maturata (quinquennale) esperienza nel settore elettrodomestici, con buona conoscenza delle tecnologie applicative all'avanguardia nel settore specifico.

(posiz. C)

Telecom Marketing Manager

in possesso di buona conoscenza ed esperienza nel mercati di applicazione della componentistica per telecomunicazioni.

Tutte le posizioni prevedono il possesso di laurea e/o diploma ad indirizzo tecnico, buona conoscenza della lingua inglese, elevate doti di iniziativa e forte motivazione ai rapporti interpersonali e relazioni umane ad ogni livello.

E' richiesta inoltre per la posiz. A predisposizione alla conduzione di gruppo di lavoro.

Si offre stimolante opportunità di arricchimento professionale, ambiente di lavoro giovane e collaborativo, qualifica e retribuzione di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass 474 Torino.

Gruppo industriale di medie dimensioni, ricerca il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

RIF. A-3381 S.

cui affidare la responsabilità amministrativa di una delle società. Il candidato opererà alle dipendenze del controller del gruppo, ma in piena autonomia e responsabilità, assicurando l'elaborazione dei dati tramite l'utilizzo di un sistema EDP.

La funzione, interessante per le problematiche diversificate, richiede l'inserimento di un professionista di circa 30 anni, laureato in economia e commercio o diplomato in ragioneria, che abbia maturato una esperienza di alcuni anni come capo contabile o assistente al direttore amministrativo di aziende qualificate.

Sede di lavoro: **Nizza Monferrato.**

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento alla:

SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20146 Milano - Via Frua 24

Sintex

Siamo la più nota ed affermata azienda industriale internazionale del nostro settore merceologico

cerchiamo

FUNZIONARI DI VENDITA

per la zona di TORINO

Offriamo guadagno mensile lisso garantito oltre alle provvigioni a gare per vendite dirette ed indirette, zona in esclusiva con clientela acquisita e potenziale, rimborso spese ed un avanzato corso di formazione specialistica presso il nostro Centro di formazione.

I nostri collaboratori hanno una cultura a livello di diploma o di laurea, presenza, personalità, età 22-35 anni, forniti di una pur breve esperienza di vendita, auto propria, esenti da obblighi di leva militare.

Telefonare per appuntamenti al n. (011) 508.565/6/7/8

ORA CHE SEI IN CERCA DI UNA NUOVA OCCASIONE, PERCHE' NON INTERPELLARCI?

Siamo una Divisione di una grande Società internazionale già affermata in Italia, e disponiamo di zona di vendita in esclusiva nei seguenti territori:
PIEMONTE e LIGURIA
Offriamo: prodotti di sicuro avvenire, addestramento tecnico-commerciale tecnico, e pratico, provvigioni liquidate mensilmente, anticipi, inquadramento Enasarco.
Se siete interessati, vi preghiamo di telefonare al sig. Gherner (02) 467.5697 sabato, 6 ottobre, ore 8-13 e lunedì, 8 ottobre, ore 9-18, oppure inviare curriculum citando sulla busta il riferimento A-3380 S. alla
SINTEX - Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20146 MILANO - Via Frua 24
La Società interessata curerà direttamente la selezione.
Autovettura e recapito telefonico indispensabili.

Sintex

Gruppo internazionale con sedi e filiali in Europa e Usa

cerca

CONSULENTI FINANZIARI

con portafoglio clienti proprio

Si rivolge a:
— operatori di Borsa
— commercialisti
— professionisti

Offre:
— possibilità di nuove forme di investimento

Scrivere a:
Casella Postale 2915
6901 Lugano (Svizzera)

Primaria azienda finanziaria in forte espansione

Cerca per il settore commerciale

GIOVANE 25-35 ANNI

dotato/a di spiccate qualità personali e di iniziativa per trattative ad alto livello. Il candidato dovrà essere disponibile sia per mansioni in sede sia per spostamenti nel Centro e Nord Italia.

Costituisce titolo preferenziale una solida esperienza di vendita.

Scrivere **Publikompass 10/M — 10064 PINEROLO.**

AZIENDA PRODUZIONE PRÊT di MAGLIERIA INTIMA

cerca

MAESTRA DI CONFEZIONE

abile e pratica del settore. Massima riservatezza.

Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 430
10100 TORINO

Abbiamo aperto in Italia il mercato della riproduzione su carta comune. Abbiamo recentemente lanciato la serie di copiatrici tecnologicamente più avanzata.
Siamo nel campo dell'Office Automation e dell'Electronic Printing.
Abbiamo ambiziosi obiettivi commerciali in linea con il nostro primato sul mercato.

Cerchiamo per Torino

GIOVANI VENDITORI

La ricerca è rivolta sia a giovani venditori già affermatisi professionalmente sia a giovani laureati/diplomati, preferibilmente con una breve esperienza di vendita, e comunque fortemente motivati a svolgere questa attività.

Il contesto dinamico della Società, la tecnologia dei prodotti, i supporti di marketing e quello addestrativo/informativo fornito presso il Centro di Addestramento residenziale offrono delle concrete opportunità di guadagno e di sviluppo professionale.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum a:
Rank Xerox - Selezione del Personale - Rif. GL - via A. Costa 17 - 20121 Milano.

RANK XEROX

Società in espansione, servizi informativi e recupero crediti, ricerca

L'AGENTE GENERALE

per il Piemonte.

RICHIEDE: estrazione commerciale, 30-50 anni, facilità trattativa ogni livello, esperienza gestione agenti, ufficio a Torino, referenze e garanzie.

OFFRE: supporti pubblicitari e umani, fisso mensile ufficio, provvigioni incentivi per 130 milioni per il 1985.

Inviare curriculum esaustivo a **FERMO POSTA CORDUSIO - Mi - Palermo RA 2088837.**

Per un'Industria Metalmeccanica produttrice di ricambi per auto, con sede in provincia di ASTI, ricerchiamo il

responsabile amministrativo

lacerto capo all'Amministratore Delegato, cui affidare la piena responsabilità della gestione contabile ed amministrativa, con sviluppo verso l'introduzione del controllo di gestione.

Il candidato o la candidata ideale, di età preferibilmente fra i 30 e i 40 anni, ha acquisito la propria esperienza in analoghe funzioni, con utilizzo di adeguati strumenti EDP.

La nostra vasta professionale è garanzia della massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP T 269 S alla:

Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l. - 20129 MILANO - Via Plinio 63

ORGA

INFORMATORI TECNICO-SCIENTIFICI

Laureati in Farmacia o discipline Chimico-Biologiche assume Società Farmaceutica tedesca di importanza internazionale per la città di NOVARA.
Si offre trattamento economico adeguato alla capacità ed esperienze, sostanziale rimborso spese e più di lista ed autovettura in leasing.
I dipendenti sono informati della presente ricerca.
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 473 — 10100 TORINO**

Società diagnostici cerca con urgenza

Venditore Tecnico

per area Piemonte e Valle d'Aosta. Si richiede conoscenza del settore, preferibilmente la conoscenza della lingua inglese e una forte volontà di riuscire.
L'offerta è di sicuro interesse.
Scrivere curriculum vitae a **Publikompass 6008 - 10100 Torino.**

Importante azienda commerciale ricambi auto distributrice esclusiva prodotti affermati, cerca

RAPPRESENTANTE

per parte Piemonte.

Manoscrivere breve curriculum a:

PUBLIKOMPASS 6241
10100 TORINO

Consorzio edilizio nell'ambito del potenziamento dei quadri tecnico-operativi

ricerca:
neolaureati in ingegneria civile
laureati in architettura

Inviare curriculum e referenze a: **Publikompass 9232 - 10100 Torino.**

Società di arredamento per negozi cerca

RAPPRESENTANTI

per TORINO e provincia.

Offresi:
Rimborso spese
Provvigioni di sicuro interesse
Inquadramento Enasarco

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 9241 — 10100 TORINO**

L'ISTITUTO RICERCHE ECONOMICO-SOCIALI DEL PIEMONTE (IRES)

ha bandito un **CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI DUE RICERCATORI IN CAMPO ECONOMICO.**
Invio domande entro il 2 novembre 1984.
I bandi sono disponibili presso l'Istituto, via Bogino 21 - Tel. 839.7233 Torino.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del *Salone LA STAMPA* di *via Roma 80* e presso la sede di *via Maroncelli 32 Torino*

PK publikompass spa

ECONOMICI

10 Prestazioni consulenze

SOCIETA'
ex dirigenti grandi industrie è disponibile per consulenze, progettazioni, rappresentanze meccaniche, elettriche, elettroniche, impiantistica, per sviluppo vendite e ampliamento mercato interno ed estero. Scrivere: **Publikompass 6242 — 10100 Torino.**

15 Autovetture

A. ALLA Lingotto concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuove pronta consegna. Vasto assortimento vetture usate. Corso Principe Oddone 68, corso Orbassano 72. Sabato tutto il giorno.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contanti piazza Merano 15 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2384.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via G. Ottavio 32 aperto sabato mattino. Tel. 577.242

ACQUISTASI automobili grosse e piccole cilindrata e semestrali pagamento contanti Corso Unione 35, tel. 681.874.

ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, 325.647 corso Agnelli 78, sabato aperto.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Primula, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5,poiso Ralliello 3, tel. 858.001.

ALLA Francar corso Sebastopoli 272 chiegli di Leo Formenere ha vetture in discrete condizioni sui 1000 c.c. da L. 1 milione a L. 1 milione 500 mila. Informazioni telefonando al 323.993.

ARGENTA 2.0 IE blu 1981 pochi km unipropriatario inoltre vera affare vende Fiorano corso Turati 130.

CITROEN OCCASIONI
Citroën GS 1220 da L. 1 milione 500 mila, Citroën CX da L. 1 milione 800 mila, CX da da L. 3 milioni occasioni benzina e diesel con e senza garanzia. Francar corso Sebastopoli 252, Tel. 323.993/4.

CX PRESTIGE
la più elegante della Citroen metallizzata aria condizionata L. 9 milioni 300 mila con garanzia Eurocasion Francar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758.282.

DIESEL 505
Peugeot 305 ultimissimo tipo motore tipo BX 1900 fantastica come nuova garanzia Eurocasion Francar, corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758.282

GAMMA Coupé 2500 IE anno 1982 garanzia 12 mesi. Lancia corso Regina 270 tel. 761.568.

GIARDINETTE USATE
Fiat 500 L. 950 mila, Citroen Gs L. 1 milione 100 mila, Fiat 131 Familiare 1600 L. 2 milioni 150 mila, Ca 2000 enorme capacità L. 3 milioni 250 mila alla Francar di corso Sebastopoli 272. Informazioni al 323.993.

OPEL STATION DIESEL
in perfette condizioni generali anno 1980 L. 5 milioni 700 mila. Francar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758.282.

PASSAT DIESEL
modello 1983 solo 29 mila km documentati garanzia totale Eurocasion. Francar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758.282.

PORSCHE 3.000 TURBO
immatricolata nuova 10 mila km dimostrativo disponibile in leasing garanzia totale. Francar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758.282.

ROVER 2.4 STD cardinal red 1983 aria condizionata tetto apribile interno pelle pochi km in garanzia vende Fiorano corso Turati 130.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Ragusa, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 668.001.

16 Motocicli

APPROFITTATE prezzi vantaggiosi campagna Piaggio scooters velomotori. Concessionaria Bongarello, via Cernaia 2, Torino.

VENDO Bmw K 100 RS blu 3 mesi di vita. Telefonare ore ufficio 810.553 - 544.070.

18 Acquisto alloggi

A. SOCIETA' acquista in contanti appartamenti case ville in Torino e prima cintura. Tel. Galotto 741.3131.

A. URGENTE matrimonio figlia acquisto alloggio e casetta liberi zona servita pago contanti. Tel. 781.443.

ABBIGLIONA libero camera tinello servizi qualunque zona purchè spazioso e soleggiato. Tel. 687.534.

ACQUISTASI alloggio libero 3/4 vani in Torino anche da ristrutturare. Pagamento in contanti. Telefonare al 641.786.

ACQUISTEREI libero 2 camere tinello anche da ristrutturare pagamento per contanti. Tel. 539.181.

ACQUISTIAMO
alloggi in Torino. Geom. 650.8429.

ACQUISTIAMO
interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapida trattative giuste valutazioni — pagamento contanti — riservatezza. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6956.

ACQUISTO causa trasferimento alloggio in Torino 2-3 camere e servizi in contanti solo da privato. Tel. 522.145.

ACQUISTO da privato alloggio libero 2/3 camere zona C. Rita Massaua Mirafiori. Tel. 714.531.

ACQUISTO libero subito in Torino zona semicentrale 2 camere cucina servizi pago contanti. Tel. 457.741

ACQUISTO per contanti alloggio libero barriera Milano a dintorni camera cucina servizi Tel. 479.016

APPARTAMENTI, interi stabili, ville cascine in Torino Caselmercato, pago bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 55.85 corso M. d'Azeglio 23, Torino.

CERCASI alloggio in Torino libero o occupato o intero stabile pagamento contanti. Convenienze tel. 515.721.

CERCO libero 3 camere cucina servizi casa deposito spese massima L. 60 milioni. Tel. 758.885.

CERCO
appartamento signorile zona Crocetta o precollina di sei/sette 2 o 3 camere cucine servizi. Telefonare Calosi 9767 (ai. 24.

COPPIA sposi acquisterebbe villetta unifamiliare o alloggio in via precollina di Torino. Tel. 019.806.493.

FARMACISTA acquista da privato in contanti alloggio libero in Torino 2-3 camere casa d'accorto. Tel. 562.058

MONOCAMERE anche mansardate acquisto zona centro purchè in stabile decoroso in contanti. Tel. 481.114.

MONOCAMERA libera centrale acquisto personalmente non servono interno pago contanti. Tel. 758.883.

PRIVATO acquista solo da privato appartamento libero occupato Torino a prima cintura. Tel. 668.641.

SPOSI acquisterebbero contanti solo da privati alloggio libero subito o libero entro 6 mesi. Tel. 700.089.

SPOSI acquistano con urgenza libero in Torino camera tinello cucinino bagno termo. Tel. 532.409.

URGENTEMENTE causa trasferimento coniugi acquistano 3 camere cucina libero no piani rialzati. Tel. 698.898.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 6588 libero corso Sebastopoli (ti. Pitta) salone 3 camere cucina doppi ingressi e servizi.

A.A.A. CASAMERCATO 6588 libero corso Vittorio salone 2 camere tinello cucinino servizi mansarda comunicante.

A.A.A. CASAMERCATO 6588 libero via Cavour 2 ingressi 2 saloni 3 camere cucina 2 servizi box terreno mutuo.

A.A. AFFARE unico prossi piazza Bengasi libera indipendente villetta 3 camere tinello servizi seminterrato mq 100 magazzino mq 60 con pareti carrato terreno L. 190 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE 506.608 vende vero affare libero stesso stabile signorile corso Montegrappa alloggi di camere tinello bagno mq 60 L. 44 milioni 2 camere tinello bagno mq 70 L. 54 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.608 libero affare, corso Tiziano recente panoramico camera tinello bagno mq 60 L. 41 milioni.

A.A. FIDALCASE 506.608, libero affare, piazza Rivoli, panoramico 2 camere tinello servizi mq 80 L. 67 milioni.

A.A. MULTICASE 648.169 libero prossi corso Vercelli recente ottimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 73 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero panoramico piazza Campanella camere tinello cucinino servizi cantina L. 37 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero signorile corso Tiziano 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 80 milioni.

A.A. MULTICASE 648.165 libero via Cigna 2 camere tinello cucinino servizi cantina termo ascensore L. 61 milioni.

A.A. MULTICASE 553.148 libero stile Borgo Vittoria camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo L. 46 milioni.

A.A. MULTICASE 553.487 libero corso Taranto affare ingresso soggiorno camere cucina servizi cantina L. 46 milioni.

A.A. ZONA S. Salvario liquidiamo per fine frazionamento 3 camere cucina grezzo affare Lux Casa. Tel. 644.100.

A.G.E.A. libero recente via Invorio Parella 2 camere tinello cucinino servizi prezzo ottimo. Tel. 293.867.

A Le Logge centralissimo in stabile signorile alloggio 3 camere cucina bagno mutuo. Tel. 0121 724.84.

ADIACENTE corso Francia casa da ristrutturare su 2 piani con 7 box cadile. Tel. 0121 724.84.

ADIACENTE Francia-Susino libero signorile salone 2 camere cucina bagno vendesi rateando. Tel. 741.3125.

ADIACENTE via Cigna alloggio libero camere tinello cucinino termo bagno L. 30 milioni. Tel. 309.0609.

ADIACENZE Molinette via Biglieri 20/0 2-4 camere servizi anche liberi pagamento facilitato. Immobiliare 545 767

AFFARE 518.966 libero via Lavagna zona Molinette stesso casa 1/2 camere tinello ancha abbinabili terzo bagno.

AFFARE 518.966 libero via Sansovino prossi corso Grosseto ben tenuto 2 camere cucina termo bagno possibilità box.

AFFARE 618.966 libero corso Corsica prossi via Vigliani panoramico 2 camere tinello cucinino terzo bagno.

AFFARE 518.966 libero borgo Vittoria via Chiesa Salute salonciino 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore.

AFFARE 518.966 borgo Vittoria libero via Castelvetro spazioso 2 camere tinello cucinino termo bagno veranda.

AFFARE in palazzina nuovi saloni 2 camere cucina 2 bagni termo autonomo L. 40 milioni più mutuo a dilazioni a Volpiano via Ibsen 75. Visite sabato e domenica. Maiora 758.825.

AFFARE libero camere tinello cucinino bagno termo L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 630.163.

AFFARE piazza Respighi libero recente camere cucinotta bagno termo L. 12 milioni più mutuo. Bellis 487.741.

AFFARE prossi piazza Rivoli libero camere tinello cucinino bagno termo L. 37 milioni 500 mila. Tel. 749.2947.

AFFARE Santa Rita via Tripoli libera camere cucina bagno termo L. 15 milioni più mutuo. Bellis 473.0347.

ALLOGGI nuovi termine via Morgineuvo riscaldamento autonomo porte blindate doppi vetri ingresso vende. Tel. 707.0686.

ALLORSO semplice via C. Alberto libero sala camere cucina bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.

ALLOGGIO piazza Robilant libero ingrandito 6° piano privato vende. Tel. 0131 71.274.

ALPIGNANO viale Kennedy libero recente 2 camere cucina bagno ripostiglio primo alto ottime rifiniture. Geoetti 6787.

BISSERO ville unifamiliare ancora cucina 5 letto locali servizio panoramica Revinala. tel. 842.608 - 842.631.

BUTTIGLIERA Alta alloggio libero in villa bifamiliare con giardino 2 camere cucina soggiorno 2 servizi posto auto permuta a dilazioni. Tel. 344.500.

CARMAGNOLA condominio recente semicentrale libero soggiorno 2 camere bagno box auto vero affare. Tel. 442.969.

CASABIANCA libero zona Parella camera tinello cucinino servizi piano 2° terreno autonomo L. 38 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libero Giuglisco signorile camera tinello cucinino servizi piano 8° L. 38 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA 531.006 libero S. Salvario ristrutturato in villa moderno soggiorno camera cucina servizi L. 62 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero via Gaeta Consolata alloggio ristrutturato mq 120 in ottime case d'epoca L. 70 milioni.

CASAMERCATO A 5586 libero corso Quintino Sella (precollina) soggiorno camere camerette cucina doppi servizi più mansarda con servizio.

CASAMERCATO 6 95.86 libero 1-2-3-4 camere tinello casa ammiraglia quasi ottimo. Aperto sabato pomeriggio.

(continua)

Benvenuto incontra il presidente della Confindustria

Occupazione, il sindacato vuole parlarne con Craxi

Roma. Un recente incontro tra il presidente Craxi e le tre confederazioni sindacali (Telefoto)

ROMA — Divisi sulla riforma del salario i [illegible] sono uniti soltanto nel respingere il «piano De Michelis» sulle pensioni. Anche sull'occupazione c'è unità d'azione e Cgil, Cisl, Uil chiederanno un incontro al presidente del Consiglio per l'attuazione degli impegni assunti il 14 febbraio. Nei prossimi giorni si riunirà un apposito gruppo di lavoro intercon federale per definire un pacchetto di proposte. Le cui linee essenziali sono state discusse ieri dai segretari confederali responsabili [illegible].

Due, in particolare, le richieste che saranno [illegible] sindacato. 1) La conversione in legge del decreto sui contratti di solidarietà, con i perfezionamenti sollecitati dalle confederazioni, evitando (come vorrebbe fare invece la Commissione lavoro della Camera) il rinvio del provvedimento al disegno di legge 685 sulla riforma del mercato del lavoro. 2) L'approvazione di un «pacchetto d'emergenza», che riunisca in un unico testo il piano straordinario per l'occupazione giovanile al Sud, il piano per i 30 mila contratti di formazione-lavoro, la creazione delle commissioni regionali per l'impiego, delle agenzie e degli osservatori.

Per la realizzazione di questo pacchetto dovrebbe essere prevista un'apposita voce di spesa nella legge finanziaria. «Abbiamo contenuto unitariamente — ha detto il segretario confederale Cisl, Eraldo Crea — *sull'assoluta insufficienza delle iniziative fin qui assunte dal governo, confermano l'occupazione ancora considerata ai margini della politica economica*».

«Occorre dunque — ha proseguito Crea — *ricondurre ad unità quello che va disperdendosi in mille rivoli con il risultato del più assoluto immobilismo*». «Non si tratta — ha poi sottolineato l'esponente Cisl — di un "contropiano" *rispetto a quello del ministro del Lavoro, giacché De Michelis ci parla del 2000 scavalcando completamente l'emergenza nostro è un piano straordinario che affronta l'immediato, per fronteggiare la disoccupazione, che è, rispetto a tutti gli altri, il nostro vero problema*».

Cgil, Cisl, Uil hanno, inoltre, convenuto sulla necessità di un rilancio della contrattazione articolata sulle ristrutturazioni aziendali, facendo leva sulla riduzione d'orario per la creazione di nuove possibilità di lavoro, e sulla diffusione delle esperienze di contratti di solidarietà.

Ieri intanto una delegazione della Uil guidata dal segretario generale Giorgio Benvenuto si è incontrata con il presidente della Confindustria Lucchini, accompagnato dal vicepresidente per i rapporti sindacali Patrucco e dal direttore generale Paolo Annibaldi. L'incontro, definito dalla Uil «politico», è nato da una precisa richiesta avanzata dal sindacato in vista del comitato centrale del Direttivo.

La Uil — spiega una nota della confederazione — ha illustrato la sua proposta per la riforma del salario e della contrattazione ed ha «ribadito la necessità e l'urgenza di un confronto negoziale fra le parti sociali che, superando una logica dettata dall'emergenza, porti alla concertazione di misure strutturali che favoriscano il consolidamento delle prospettive di ripresa dello sviluppo».

La Uil ha chiesto perché tale confronto «non si svolga solo sul salario né tanto meno abbia quale filo conduttore centrale solo il contenimento del costo del lavoro e dinamiche salariali ma comprenda altri aspetti di strutturazione come l'occupazione e il governo delle ristrutturazioni e delle eccedenze occupative nei vari settori in crisi, l'orario, la contrattazione integrativa».

(Ansa)

Dopo le audizioni di sindacati, costruttori, Iacp, inquilini

Decreto sfratti, crescono i «no» slitta la discussione in Senato

vicepresidente della Confedilizia: «Impraticabili le convenzioni con i Comuni»

ROMA — La discussione del decreto sugli sfratti, in sede alle commissioni riunite Giustizia e Lavori Pubblici del Senato, è stata rinviata alla prossima settimana a causa del protrarsi delle audizioni informali da parte dell'ufficio di presidenza, anche per consentire una pausa di riflessione alla maggioranza. Il presidente Spano (psi) ha giudicato impraticabile l'ipotesi di abbinare [illegible] decreto al disegno di [illegible] sull'equo canone, come era stato richiesto da alcuni parlamentari democristiani e missini. La decisione di Spano è stata presa dopo consultazioni anche con Cossiga.

Nella mattinata i rappresentanti dell'Aniasap (Associazione nazionale amministratori delle popolari) e l'avv. Pompeo Magno, vicepresidente della [illegible] hanno ribadito le critiche al decreto: gli amministratori [illegible] contrari alla sospensione graduatorie e al cambio destinazione dei fondi Gescal. Pompeo Magno ha giudicato impraticabili le convenzioni proprietari e Comuni, e ha chiesto un [illegible] degli affitti di almeno il 30%.

L'ufficio di presidenza avrebbe dovuto [illegible] anche i rappresentanti delle segreterie confederali, ma Cgil, Cisl e Uil, in segno di protesta per una convocazione giudicata troppo affrettata, hanno mandato soltanto un documento nel quale esprimono il loro «netto dissenso» sulle misure annunciate dal governo sugli sfratti e sull'edilizia abitativa, giudicandole «inidonee» sia a far fronte all'emergenza che ad avviare una ripresa dell'intero settore.

Nel documento dei sindacati si sottolinea soprattutto il disaccordo per la preannunciata sospensione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi pubblici e per la [illegible] ad usi non previsti dalla legislazione vigente dei fondi Gescal del biennio 1986-87. Secondo i sindacati il prelievo Gescal sui salari è diventato a questo punto un «*vero onere improprio che grava sul costo del lavoro senza che ne beneficino i lavoratori che lo pagano*». Il documento si afferma fra l'altro che il governo pone in discussione lo stesso prelievo «*al fine di individuare nella leva fiscale lo strumento primario di finanziamento della politica dell'edilizia pubblica*». Cgil, Cisl e Uil consegneranno oggi alle commissioni riunite un documento con una serie di proposte alternative a quelle del governo; nel frattempo hanno chiesto al presidente del Consiglio un incontro per l'esame urgente di alcuni provvedimenti urgenti.

(Ansa)

Liquidazioni: a chi spetta il rimborso? Divisi i deputati, deciderà un comitato

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Per il disegno di legge [illegible] le tasse sulle liquidazioni è confermato il rinvio: una ventina di giorni. A chi si dovranno rimborsare le tasse pagate in più? Solo a coloro che hanno fatto ricorso, a tutti i lavoratori che hanno percepito liquidazioni in passato, oppure a un certo numero di essi all'indietro? La commissione Finanze e Tesoro della Camera non è riuscita a risolvere questo problema, e ieri ha deciso definitivamente di affidarlo a un comitato ristretto.

Il governo, si sa, ha proposto di rimborsare solo coloro che hanno fatto ricorso in tempi validi; [illegible] una interpretazione della legge che sono validi, sia per i dipendenti privati che per i dipendenti pubblici. I ricorsi presentati entro il termine di 6 mesi dalla liquidazione. A molti parlamentari sembra ingiusto premiare solo «i furbi», coloro che hanno fatto ricorso; il governo oppone che rimborsare tutti sarebbe troppo costoso e sommergerebbe di lavoro gli uffici tributari. Si dovrà studiare qualche soluzione intermedia, che non si intravede.

E' invece quasi sicuro che si lasceranno le polizze vita, che costituiscono, in realtà, una sorta di «liquidazioni private». Il ministro delle Finanze, Bruno Visentini, ha raccolto la proposta [illegible] già da socialisti e comunisti, sostiene solo che bisogna riflettere con calma sui criteri da adottare. E' giusto, dice Visentini, che si intervenga oggi «la brillante attività delle compagnie assicurative per il ramo vita è pagata dal fisco». Ma «la materia è molto complessa» e degli emendamenti finora presentati dai deputati è, secondo il ministro, soddisfacente. Un disegno di legge governativo dovrebbe essere pronto nell'arco di un mese.

Cgil fermi 4 ore l'11 ottobre per il contratto

ROMA — Uno sciopero nazionale di 4 ore per giovedì 11 ottobre è stato proclamato dal sindacato energia Cgil. La decisione, come si legge in un comunicato, è da mettere in relazione alle polemiche che hanno accompagnato l'accordo integrativo aziendale dei lavoratori dell'Enel sottoscritto soltanto dalla Cisl e dalla Uil.

Macchine utensili riparte l'export

[illegible] — Le esportazioni italiane di macchine utensili supereranno a fine per la prima volta il tetto di 1 miliardi, con un [illegible] del 6% a prezzi costanti e del 13% in lire correnti. La previsione [illegible] (l'associazione che raggruppa le imprese del settore) che anche [illegible] ripresa del mercato interno, anche grazie agli effetti della legge 696.

Il totale del [illegible]to del settore dovrebbe restare a fine anno al livello del [illegible] e il saldo commerciale, nonostante la crescita [illegible] importazioni, dovrebbe [illegible] 700 miliardi di lire.

«Dopo anni di gravissima crisi — ha commentato il presidente dell'Ucimu, Pierluigi Streparava — [illegible] ha avuto sul settore effetti spesso drammatici. Il tunnel sembra rivelare la lontananza un po' di luce».

Siderurgia in 11 anni l'occupazione è diminuita nella Cee

GENOVA — Nella Comunità Europea gli occupati nell'industria siderurgica del trattato Ceca — informano le statistiche di Eurostar — [illegible] scesi (escluso la Grecia) da 795.600 a fine [illegible] a fine agosto [illegible].

La diminuzione è stata di [illegible] volte, pari al 43%.

Martedì prossimo il ministro vede Lama, Carniti e Benvenuto

Tra De Michelis e Cgil, Cisl, Uil nuovo confronto sulle pensioni

ROMA — La sorte del progetto De Michelis sul riordino delle pensioni si deciderà la settimana entrante e l'ultima parola spetterà probabilmente a Craxi. L'alibi imposto dai sindacati, con la minaccia, non tanto larvata, di uno sciopero generale, allungherà i tempi di una riforma che i partiti di maggioranza, pur non completamente d'accordo tra di loro, vogliono portare avanti. La svolta di tutta la complessa vicenda è attesa per martedì, quando il ministro del Lavoro si vedrà con i leaders sindacali Lama, Carniti e Benvenuto.

Da questo «summit» De Michelis si aspetta di capire meglio le richieste sindacali e quindi i margini di manovra per ulteriori modifiche alla bozza del provvedimento. «Noi — avverte il ministro — poniamo un vincolo inderogabile, cioè la copertura complessiva della riforma pensionistica con tutto il quadro sociale ed economico [illegible]». Comunque, De Michelis vuole drammatizzare l'irrigidimento sindacale: «L'unica spiegazione che [illegible] a tale atteggiamento [illegible] che quando nelle trattative [illegible] alla stretta finale, quando si [illegible] all'accantonamento delle pensioni, [illegible] ognuna tende a [illegible] più le proprie richieste [illegible] a sparare tutte le cartucce».

Ma dal sindacato si replica che [illegible] minaccia di azioni di lotta nasconde alcuna strumentalizzazione. «Se c'è qualcuno che ha un interesse [illegible] a che si apra un progetto di riordino del sistema pensionistico e previdenziale, questo è il sindacato», dice il segretario aggiunto della Cgil, Ottaviano Del Turco. «Nessuno — aggiunge — deve confondere la nostra riserva su questo o quel punto del progetto De [illegible] con lo scatenamento corporativo o populista che più si è manifestato in questi giorni. Le forze che si oppongono ad una razionalizzazione del sistema previdenziale sono più forti e potenti per loro conto».

Il sindacato, sostiene Bugli della Uil, intende invece aprire un confronto serrato [illegible]. E questo confronto, rileva Benvenuto della [illegible], è ora interrotto a causa della «persistente rigidità» del ministro del Lavoro su alcuni aspetti della riforma, quali l'elevamento dell'età pensionabile a 65 anni; i criteri per l'omogeneizzazione dei trattamenti pensionistici; l'adeguamento delle pensioni sociali e dei minimi; le perequazioni, giudicate molto basse, delle pensioni d'anzianità (cioè le differenze di trattamento tra pensionati che sono andati a riposo in anni diversi).

Non c'è però il sindacato a preoccupare De Michelis. La solidarietà generica espressa dai rappresentanti della maggioranza il socialista e lo stesso ministro al termine del nuovo incontro tecnico di ieri, pur sottolineando che il contributo delle delegazioni dei partiti è stato «molto sfruttico», ha ammesso che su alcuni punti esistono ancora divergenze. Socialdemocratici e liberali ritengono ancora basso il «tetto» di 32 milioni della retribuzione pensionabile, mentre il democristiano Scotti insiste che sul testo deve esserci una completa intesa. Ma De Michelis minimizza: «Ognuno [illegible] fino all'ultimo le proprie riserve, ma ritengo che si potrà andare in Consiglio dei ministri con un testo molto più vicino a quello definitivo che non due o tre mesi fa». E se non ci sarà l'accordo con i sindacati? «Allora, spetterà al presidente del Consiglio e al governo nella collegialità decidere se presentare ugualmente il progetto di riforma».

Emilio Pucci

Stabilimenti Piaggio in India e in Brasile

GENOVA — La «Piaggio» di Genova ha concluso un accordo in India per la costruzione di uno stabilimento per la produzione di scooter «Vespa» e veicoli commerciali leggeri «Ape». La Piaggio prevede di esportare, nell'arco di 5 anni, componenti industriali per un importo di [illegible] milioni di dollari (circa 250 miliardi di lire).

Lo stabilimento, a cui si è dato inizio nei giorni scorsi, sorgerà nello Stato indiano dello Uttar Pradesh a Rai Bareilly e avrà una capacità produttiva annua, una volta ultimato, di [illegible] Vespa e 50.000 Ape.

La società indiana, che ha concluso l'accordo di licenza con l'industria genovese, è la Vespa Car Co. Ltd., al cui capitale partecipa la Piaggio per il 24 per cento. Il primo modello Vespa posto in vendita in India ha raccolto in un mese due milioni di prenotazioni.

L'[illegible] della Piaggio sui mercati esteri è confermata da un altro accordo di «joint ventures», questa volta in Sud America. In [illegible] e [illegible] costituirà una società che realizzerà la produzione di uno scooter Vespa.

Il dollaro [illegible] lire Prezzi dell'oro in ribasso

ROMA — [illegible] calma nei mercati valutari, con il dollaro in recupero ma gli operatori ancora incerti sull'andamento che [illegible] prenderà in futuro. Il biglietto verde è stato fissato a [illegible] lire, due-tre lire in [illegible] rispetto all'apertura, ma in rialzo di [illegible] rispetto alle [illegible] di mercoledì.

Del marco è stato fissato a 1,0406 contro 1,0185 senza che la Banca centrale tedesca sia intervenuta. Tra lunedì e giovedì la Bundesbank ha venduto meno di sette milioni di dollari, tutti di martedì.

In ribasso la quotazione dell'oro al «fixing» pomeridiano di Londra. Il metallo giallo è stato quotato [illegible] dollari l'[illegible] (pari a circa 30.850 lire il grammo) contro i 349 dollari l'oncia di mercoledì.

L'Aie: «Il tasso di cambio incide per 8 dollari il barile»

Petrolio, le quotazioni scendono ma la moneta Usa gonfia i prezzi

PARIGI — Tra i primi [illegible] e la fine del secondo trimestre 1984 il prezzo CIF del greggio (trasporto e assicurazione inclusi), espresso in dollari Usa, è diminuito mediamente di [illegible] dollari al barile.

Tradotto nelle monete dei Paesi industrializzati dell'Aie (inclusi gli Stati Uniti) esso è rimasto invece identico: [illegible] di differenza rappresentano dunque l'incidenza del [illegible] cambio della moneta Usa sulla fattura petrolifera dei suddetti Paesi; il divario sarebbe naturalmente [illegible] forte dal computo esclusi gli Stati Uniti.

Questi i dati, [illegible] minore, [illegible] l'ultimo rapporto dell'agenzia internazionale per l'energia (Aie), di Parigi, operante in seno all'Ocse.

Nello [illegible] periodo i consumi dell'intera zona Ocse (inclusa cioè la Francia, che [illegible] aderisce all'Aie) sono [illegible] da 39,2 a 33,5 milioni di barili al giorno (Mbg), dopo aver raggiunto un livello minimo di 32,4 nel secondo trimestre 1983. Attualmente i [illegible] indici sono in leggera risalita e l'Aie prevede per l'intero [illegible] incremento dei consumi del tre per cento rispetto ad un [illegible].

In Italia il consumo di greggio e prodotti derivati nei dodici mesi terminati a fine giugno è rimasto inalterato rispetto al corrispondente periodo [illegible] a [illegible] di un aumento del 3,5 per cento per l'intera zona Ocse (Francia esclusa), dovuto quasi esclusivamente al balzo dei consumi registrato nella zona Pacifico e in America del Nord.

Secondo [illegible] preliminari — osserva il rapporto — nel terzo trimestre le scorte a terra sono rimaste praticamente identiche; questo fenomeno [illegible] inabituale nel periodo estivo, resta però in linea con il calo generale della produzione. A tutt'oggi i Paesi dell'Ocse dispongono di riserve pari a 94 giorni di consumo.

Terzo trimestre le forniture totali di petrolio [illegible] dell'ordine di [illegible] milioni di [illegible] al giorno con una flessione Opec di 1,2 Mbg. I [illegible] relativi ai primi [illegible] 1984 indicano poi che le importazioni dei Paesi Aie sono aumentate per la prima volta [illegible] 1980 ad oggi.

Infine, sul fronte dei prezzi si registra un certo consolidamento del mercato spot: in settembre i prezzi dei prodotti petroliferi [illegible] sono più [illegible] prezzi del greggio, che è tuttavia rimasto inferiore, per la qualità «Arab Light» e «Brent», di circa 0,70-1,50 dollari al barile rispetto ai prezzi ufficiali.

GENERALI

BILANCIO CONSOLIDATO 1983

Si è riunito a Venezia, presieduto dal cav. del lav. avv. Enrico Randone, Presidente della Compagnia, il Consiglio Generale delle Assicurazioni Generali che ha preso in esame il bilancio di Gruppo 1983. Lo stato patrimoniale si riepiloga nelle seguenti cifre:

ATTIVO (in miliardi di lire)	1983	1982
Immobili e aziende agricole	3.081	2.905
Titoli a reddito fisso	6.945	5.731
Azioni e partecipazioni	886	642
Prestiti	687	589
Depositi di riassicurazione	419	345
Depositi bancari	583	539
Debitori diversi e altri attivi	1.803	1.546
	14.404	12.297
PASSIVO (in miliardi di lire)		
Patrimonio netto	1.594	1.377
Riserve tecniche	10.966	9.388
Depositi di riassicurazione	269	292
Altri passivi	1.437	1.125
Utile dell'esercizio	138	115
	14.404	12.297

- Sono state consolidate 35 compagnie di assicurazione operanti in una quarantina di paesi, 6 società Europ Assistance, 10 finanziarie, 16 immobiliari e 5 agricole, nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente partecipazioni superiori al 50%.
- I cambi delle principali monete adottati per la conversione dei bilanci delle società estere sono stati:

	Bilancio 1983	Bilancio 1982
Dollaro statunitense	1.659,50	1.370,—
Marco tedesco	540,25	524,77
Franco belga	29,77	29,56
Franco francese	198,78	204,23
Fiorino olandese	607,72	570,—
Scellino austriaco	76,72	82,10
Sterlina britannica	2.401,40	2.212,75

- I premi locali ammontano a 5.237 miliardi (+ 12,7%) così suddivisi:

	Vita %	Danni %	Totale %
Italia	9,9	19,6	29,5
Altri paesi CEE	13,4	27,7	41,1
Europa extra CEE	4,4	19,1	23,7
Paesi extraeuropei	0,9	4,8	5,7
	28,6	71,4	100,0

- Le riserve tecniche sono ammontate a 10.966 miliardi e presentano un aumento del 16,8%.
- Il totale degli investimenti è di 12.502 miliardi di lire (+ 17,2%) così ripartiti:

	Vita %	Danni %	Totale %
Italia	22,5	9,5	31,8
Altri paesi CEE	29,6	16,0	45,6
Europa extra CEE	10,1	9,1	19,2
Paesi extraeuropei	1,0	2,2	3,2
	63,4	36,6	100,0

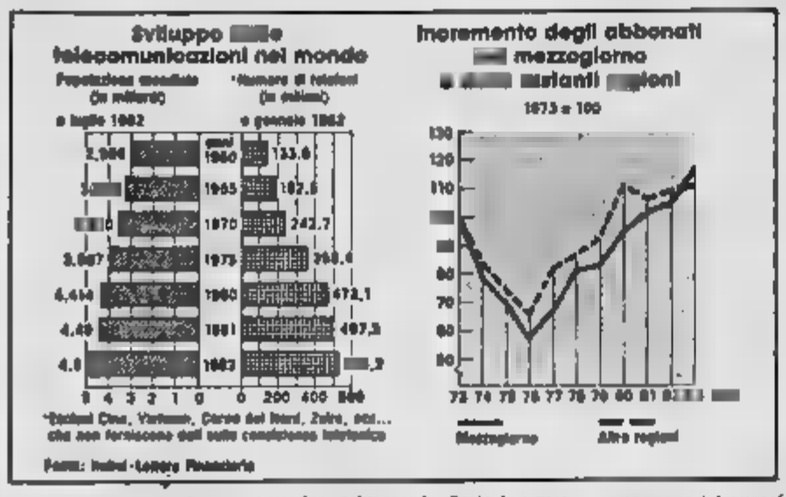
- I redditi degli investimenti risultano di 1.153 miliardi (+ 10,8%) che provengono per il 66,1% dai titoli a reddito fisso, per il 15,7% dagli immobili, per il 5,7% dalle azioni e partecipazioni, per il 6,4% dai depositi bancari e per 176,0% da altre forme di investimento.
- Il patrimonio netto risulta di 1.594 miliardi, di cui l'88,5% è di pertinenza della Capogruppo e l'11,5% rappresenta la quota di terzi.
- L'esercizio presenta un utile di 138 miliardi di lire superiore del 20,0% a quello dell'esercizio precedente.

Generali: un libro aperto.

L'accordo Stet-Ibm ha allarmato la Francia che ci accusa di preferire gli Usa

La difficile Europa dell'industria

La mancata partecipazione all'Airbus e l'intesa Olivetti-Att per Parigi segni di europeismo - Ma fu francese Thomson-Brandt a rompere l'accordo con la società Ivrea - La «querelle» delle telecomunicazioni e «Mangusta»



ROMA — Ha turbato i francesi l'importante accordo della settimana scorsa tra la Stet, l'[illegible] Iri per le telecomunicazioni, e il colosso americano dell'elettronica [illegible]. Dietro alle accuse di anti-europeismo fatte dai giornali di Parigi, esiste davvero un malumore del governo, una tensione che investe [illegible] il problema della cooperazione industriale [illegible] i due paesi. L'Italia è il cavallo di Troia degli Usa nella Cee o è la Francia che [illegible] ritardi [illegible] presunzione verso gli italiani?

«Abbiamo l'impressione — sostiene un diplomatico francese — *che i governanti* [illegible] *siano molto europeisti* [illegible] *questioni di* [illegible] *politico, ma che lo siano meno nel concreto della politica industriale, degli accordi produttivi e tecnologici. C'è un grande spazio per la cooperazione fra Italia e Francia che non viene utilizzato, mentre le imprese italiane sempre più spesso si rivolgono* [illegible] *esterni* [illegible] *Comunità europea*».

L'accusa non è del tutto nuova, già fu avanzata qualche mese fa quando l'Italia non acquistò gli Airbus. A Roma è pronta la risposta. «*Non è vero che le imprese italiane si rivolgano di preferenza a partners esterni alla Comunità* — dice un [illegible] funzionario della Farnesina — *e un grande numero di accordi europei* [illegible] *testimonia. Quanto* [illegible] *cooperazione bilaterale* [illegible] *la Francia, le commissioni miste che si sono formate per* [illegible] *richiesta sono pronte a esaminare tutti i possibili programmi. Attendiamo che ci risponda ad alcune nostre proposte. Comunque Parigi* [illegible] *tenere presenti due* [illegible] *che si vuole sostituire* [illegible] *asse privilegiato con la Germania Federale, non* [illegible] *meravigliarsi che poi l'Italia giochi le sue carte; e che le nostre imprese non sono obbligate ad accettare offerte di collaborazione che le pongano in posizione* [illegible] *subordinata, di «junior partners». La Ibm ha riconosciuto alla Stet il 51% della società per l'automazione da costituire: quante imprese francesi avrebbero fatto lo stesso?*».

La disputa italo-francese supera presto l'accordo Ibm-Stet così com'è, del quale è difficile [illegible] la validità. Non sono passati tre giorni che [illegible] accordo con l'Ibm per [illegible] fornitura di circuiti elettronici integrati (come farà l'italiana Sgs nel quadro dell'accordo Stet) lo ha concluso [illegible] Thomson-Brandt, colosso delle partecipazioni [illegible] francesi. Nelle stesse ore l'Iri, quasi a dare prova [illegible] del proprio europeismo, annunciava [illegible] importante accordo di elettronica militare con una società inglese, la Racal.

«Ma con l'AT&T già nell'Olivetti, con la Ibm legata alla Stet — sostengono i francesi — *con i due colossi americani che ci combattono, in Italia non ci sarà posto per nessun altro*». A Parigi non si è gran-ché soddisfatti dei contatti avuti dal ministro delle Poste francese con i governanti italiani: si teme che in questo campo le scelte italiane siano in sostanza imposte dalle aziende, sfruttando gerarchie [illegible] tra ministri le cui competenze si sovrappongono. La Francia ritiene invece che le proprie imprese abbiano qualcosa da dire, [illegible] nel campo dei terminali che in quello della tecnologia per le reti: [illegible] l'accordo [illegible] sui [illegible] Cit-Alcatel e Italtel (Stet).

All'Iri ripetono che [illegible] nulla [illegible] deciso. E anche alla Farnesina, la risposta [illegible] la [illegible] «*Nel campo della commutazione elettronica* [illegible] *accordi si possono evolvere,* [illegible] *quelli* [illegible] *i francesi, perché* [illegible] *ci considerino solo un loro mercato di espansione,* [illegible] *possa* [illegible] *operare per ricercare, costruire, vendere nei Paesi terzi.*

Davvero le aziende francesi hanno un complesso di superiorità su quelle italiane? I rappresentanti [illegible] di Parigi lo negano, enumerano [illegible] accordi paritari, a partire da quello Fiat-Peugeot per il nuovo motore «Fire 1000». Da parte italiana, c'è invece un elenco di scottature, di proposte considerate inaccettabili.

Le stesse vicende vengono raccontate dall'una e dall'altra parte in modo opposto. Per esempio, c'è la storia dell'elicottero controcarro della Italiana Agusta (Efim) A-129. Versione francese: l'Agusta ha voluto fare da *sé*, poi [illegible] morsa [illegible] milanì quando noi [illegible] siamo messi d'accordo per fare insieme con i tedeschi un modello concorrente. Versione italiana: i tedeschi [illegible] no interessati all'acquisto del prototipo Agusta, i francesi si sono infischiati di una possibile collaborazione con l'Italia, proponendo a [illegible] progetto comune per un elicottero [illegible]ente. Risultato recentissimo: un'intesa italo-inglese risponderà forse a quella franco-tedesca, con la britannica [illegible] che potrebbe cooperare a [illegible] sviluppo [illegible].

Non è però la Gran Bretagna che preoccupa i francesi. L'Italia, dicono, potrebbe trasformarsi in un cavallo di Troia degli Stati Uniti, specie nell'elettronica. «*Che* [illegible] *ci sia una politica* [illegible] *ricerca* — sostiene l'alto funzionario della Farnesina — *è un dramma, ma la colpa* [illegible] *è dell'Italia, che per quattro anni si è battuta, di è stata sconfitta dalle preoccupazioni di bilancia della Gran Bretagna e della Germania*». Più seccamente, il presidente della Olivetti, Carlo De Benedetti, ha dichiarato che «*la tecnologia si cerca dove sta di casa. Negli ultimi tempi le imprese europee di elettronica hanno stipulato circa* [illegible] *accordi internazionali: metà* [illegible] *con aziende americane, il 30% con giapponesi, solo il 18% all'interno dell'Europa*».

Stefano Lepri

La macchina scrive sotto dettatura

[illegible] YORK — I ricercatori del laboratorio Ibm di Yorktown (New York) hanno realizzato un sistema sperimentale in grado di comprendere rapidamente e con precisione parole e frasi pronunciate in lingua inglese e di trascriverle.

Il sistema è in grado di riconoscere [illegible] intere frasi, [illegible] posto sulla base di un [illegible] bolario di 5 mila parole comunemente [illegible] nella corrispondenza d'ufficio, [illegible] correttamente oltre il 95% dei termini. E' così possibile creare direttamente lettere e documenti semplicemente parlando alla [illegible] attraverso un microfono. I ricercatori Ibm ritengono [illegible] questo [illegible] il più [illegible] sistema [illegible] riconoscimento automatico della voce finora realizzato.

Il sistema è stato progettato per adattarsi alle singole persone: [illegible] infatti a riconoscere la voce di chi parla «ascoltandolo» mentre legge un breve testo appositamente predisposto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE CHIMICHE E [illegible]

IMPRESA [illegible] DEI LAVORI AI POZZI

Avviso di gara d'appalto nazionale ed internazionale n. 0960/A1/DIV

L'Impresa Nazionale dei Lavori ai Pozzi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura del materiale seguente:

Lotto n. 1 - Utensileria manuale.
Lotto n. [illegible] - Attrezzature per officina di bobinaggio dei motori.
Lotto n. [illegible] - Paranchi.
Lotto n. 4 - Posti di saldatura e carica-batterie.
Lotto n. 5 - Banchi [illegible] prova per pompe ad iniezione.
Lotto n. 6 - Presse, martinetti e cric idraulici.
Lotto [illegible] 7 - Macchine per la lavorazione del legno.

Questa [illegible] d'appalto si rivolge alle [illegible] imprese [illegible] produzione, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978 relativa al monopolio dello Stato [illegible] Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa [illegible] d'appalto possono ritirare il capitolato [illegible] d'oneri [illegible] seguente indirizzo:

Entreprise Nationale des Travaux aux Puits - Base Les Vergers - Birkhadem - ALGER - ALGERIE - Direction Approvisionnements, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte [illegible] [illegible] cinque (05) copie dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato [illegible] Secrétariat de la Direction Approvisionnements.

La busta esterna strettamente anonima, senza intestazione, porterà la scritta «Appel d'offres National et International numéro: 0960/A1/DIV. - Confidentiel - A ne pas [illegible].

Le offerte dovranno pervenire al più tardi sabato 22-12-1984 [illegible] 12, termine di rigore.

Il termine [illegible] apertura sarà di 150 giorni dalla data di chiusura [illegible] questa gara d'appalto.

Faciliteranno la soluzione del problema occupazionale [illegible] Marcianise

Due nuove società Olivetti al Sud (l'accordo con la Stet è più vicino)

Daranno lavoro a 400 persone - Produrranno gruppi alimentatori [illegible] tastiere elettroniche

MILANO — L'Olivetti apre due nuove società nel Sud e raggiunge due obiettivi: avvia a parziale soluzione il problema occupazionale dello [illegible]limento di Marcianise (ove saranno localizzate le nuove produzioni) e rimuove così uno dei principali ostacoli all'accordo con la Stet nel campo dell'automazione industriale, accordo che, ha detto il direttore della pianificazione del gruppo Giorgio Panattoni, «dovrebbe essere vicino a una soluzione positiva».

E' stato lo stesso Panattoni a illustrare ieri i contenuti [illegible] iniziative dell'Olivetti. Saranno costituite [illegible] società: la Mascom (che fabbricherà gruppi alimentatori) e la Modinform (che costruirà tastiere elettroniche per work stations). [illegible] due unità produttive occuperanno [illegible] persone e richiederanno un investimento iniziale intorno ai 40 miliardi.

La produzione (400 [illegible] pezzi per ciascuna società) [illegible] soprattutto [illegible] personal computer che l'Olivetti costruisce e che vengono venduti negli Usa con il marchio Att (per un importo di 250 milioni di dollari [illegible] il solo 1984) ma sarà collocata anche presso terzi. «*In questo senso* — ha spiegato il direttore della consociata italiana, Ettore Marezzi — *si tratta di iniziative uniche in Europa ove ci confronteremo con* [illegible] *giapponese*».

«*Le iniziative* — ha aggiunto [illegible] Panattoni — [illegible] *spiegano con la novità che l'accordo con la Att ci ha aperto sul piano industriale. Ora possiamo lavorare su volumi ben superiori e con notevoli eco-*

[illegible] a Olivetti e Weber

BRUXELLES — La [illegible] europea per gli investimenti con sede a Bruxelles) comunica di aver erogato mutui all'Italia per complessivi 384 miliardi di lire.

In particolare, la Weber ottiene 20 miliardi, il gruppo Olivetti 15 miliardi, dieci miliardi vanno all'Italgas, [illegible] nome locali. *E possiamo, soprattutto, assorbire nuove occupazione. Nel* [illegible] *riassorbiremo tutti i cosiddetti del gruppo nel Nord, dopo avere fatto 400 assunzioni nel corso di quest'anno*».

Resta il nodo di Marcianise [illegible] su 850 addetti, 800 sono in cassa integrazione. Le due nuove società permetteranno di assorbire parte dell'esubero di personale.

Si tratta, comunque, [illegible] notevole passo in avanti per la soluzione [illegible] problemi legali [illegible] Marcianise, uno [illegible] strategici dell'accordo con la Stet [illegible] ramo dell'automazione. «*La situazione del settore* — dice Panattoni — *è chiara: in Italia è necessaria una riorganizzazione e l'unione delle forze. Noi abbiamo fatto precise proposte* [illegible] *Stet dopo che la finanziaria pubblica è entrata in forze nel ramo*».

Ma l'alleanza [illegible] a Ibm non modifica la situazione? «*Per noi no* — replica Panattoni —, *perché quell'accordo riguarda solo una eventuale joint-venture a maggioranza Stet per il solo software. Quindi c'è lo spazio per unire le forze tra i gruppi italiani*». Ma il lungo negoziato con [illegible] riguarda anche altri settori: i servizi a valore aggiunto per le reti; la telematica e la componentistica elettronica.

«*Per quanto riguarda i servizi a valore aggiunto* — dicono i due dirigenti Olivetti — *abbiamo presentato la nostra proposta sull'architettura del sistema con la* [illegible] *dei convertitori di protocollo*. Per la telematica invece si tratta di vedere quale sarà la presenza della [illegible] nell'automazione per [illegible]. «*Se l'Italtel* — dice [illegible] — *vuol recitare* [illegible] *ruolo* [illegible] *protagonista dovrà individuare un partner, altrimenti* [illegible] *sceglierà una posizione più modesta ed io sono diverso soluzioni*. *Noi comunque abbiamo presentato una proposta alla Stet*». Infine, la componentistica elettronica. «*Lo Sgs* — conclude Panattoni — *ha fatto un grosso salto di qualità e noi siamo clienti importanti. Adesso la collaborazione è molto più facile*».

Ugo Bertone

Un libanese avrebbe acquistato la Centenari

MILANO — E' fatta la [illegible]operazione che entro breve tempo, se non sorgeranno complicazioni, farà nascere una superfinanziaria con 500 miliardi di capitale e grosse partecipazioni nel settore immobiliare e petrolifero. Protagonisti di questa [illegible] sono da una parte l'uomo d'affari libanese Rafic Tamraz, che l'anno scorso ha rilevato gli impianti italiani dell'Amoco, il suo socio Vincenzo [illegible] uno dei leader della finanza alternativa, e una vecchia società milanese, la Centenari e Zinelli, un tempo fabbricante [illegible] di [illegible] elastici e ora in procinto di decollare verso mete imprevedibili.

Secondo quanto affermano fonti di Borsa proprio ieri Roger Tamraz ha acquistato il 75 per [illegible] Centenari e Zinelli [illegible] proprietà di Calfrera (a costui rimane soltanto l'1 per cento [illegible] capitale). Le fonti [illegible] in [illegible] lire il prezzo unitario di ogni azione, il che comporta un esborso da parte del libanese superiore ai 60 [illegible] buon [illegible] per Calfrera che non più tardi di qualche mese fa ha ritirato la stessa quota dall'industriale [illegible] Pippo Bordogna per 20 miliardi.

Cooperazione tra Agudio e Pomagalski

TORINO — In [illegible] occasione dell'inaugurazione di Tecnomont '84, il 2° Salone internazionale della tecnica al servizio della montagna, l'amministratore delegato dell'Agudio, Pier Carlo [illegible]bi, ha reso noto di aver concluso un'accordo di collaborazione con la società francese Pomagalski, una delle maggiori aziende europee operanti nel settore degli impianti di risalita ad agganciamento [illegible]tomatici e leggeri.

L'intesa prevede, tra l'altro, uno scambio [illegible] rispettive tecnologie e, per l'[illegible]centenaria [illegible] italiana, leader [illegible]o negli impianti cuffiddetti pesanti (funivie, funicolari, telecabine) di commercializzare e produrre soggiorni ad agganciamento automatico e [illegible] che [illegible] non aveva mai costruito.

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 288/83 contro B.A.C. ATRIN di STOLA Maria Antonietta e C.

Il giorno 25-10-1984 alle ore 12,30 avanti al giudice dr. Grassi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni

in TORINO via Cernaia n. 32 e) al primo piano 4 locali, che risultano distinti con i n.ri 213, 214, 215, 218, 711, 718, 719 e 720 nella planimetria allegata al atto notaio Vito Antonio Sangiorgio di Torino, del 11-5-79, formanti unico corpo; b) al piano terreno i locali che risultano distinti con i n.ri 26, 27, 8, 29, 30, 31, 32, 33, 34 e 37 nella citata planimetria, formanti unico corpo; c) al piano seminterrato, i locali che risultano distinti con i n.ri 56, 57, 58, 59, il terrazzo n. 60, i locali ai n.ri 61, 62 e 63 nella citata planimetria, formanti unico corpo. Al NCEU Partita 11211, foglio 204, n. 104 sub 7, p.t.; Cat C/1 Cl. 6 mq 79 r.c. L. 8053, sub 8 p.t., Cat C/3 Cl. 8 mq 65 r.c. L. 1166, sub 9, p.t, Cat [illegible] 6, mq 45 r.c. L. 1498, sub 10, p.t, Cat. A/4, Cl. 2, vani 1, r.c. L. 360, e con parte dei subalterni 13 (piano t, Cat A/3, Cl. 2, vani 4,5, r.c. L. 702) e subalterno 17 (piano t, Cat A/4, Cl. 2, vani 4, r.c. L. 1400).

Prezzo base L. 449 000 000
Aumenti minimi L. 10 000 000
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
dr. [illegible] Pistoia

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 3/80 contro Pilotto Franco e Signorini Giovanni.
Il giorno 25-10-1984, alle ore 11,30, avanti al giudice dott. Pinto si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni

LOTTO TERZO: nel Comune di Settimo (To), piazza V, Veneto 12, fabbricato composto di tre alloggi su due piani, formati da quattro vani e servizi, oltre un garage per ciascun alloggio. Le parti di cielo di cui ai mappali 116 e 120 è censito al NCEU al foglio 11 n. 110 p.t., cat. A/4 Cl. 2, vani 3,5. Le parti denunciate al NCEU in data 9-10-1981 con scheda rettificata n. 23, 24, 25, 26, 27
Prezzo base L. 34 640 000 per il 3° lotto
Aumenti minimi L. 1 000 000 per il 3° lotto
Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria
dott. Umberto Palestro

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
SEZIONE II CIVILE

Causa civile [illegible] R.G. promossa da: MASELLO Eugenio contro MASELLO Daniele e G.

Il giorno 18 ottobre 1984 alle ore 12,30 il G.I. dott. Giulio procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni immobili.

Alloggio sito in Torino, via Aquila 13 al piano 2° (3 i i) composto di ingresso, gabinetto, cucina, due camere nonché cantina al piano interrato contraddistinta col n. 69
Prezzo base L. 38.400.000
Aumenti minimi L. 1 000.000
Cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi fino a due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare trasferibile intestato alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino
Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione
Torino, 5-10-1984

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Salvatore Pastore)

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 288/81 contro PISCIOTTO Epifanio.

Il giorno 25-10-1984 alle ore [illegible] avanti al giudice dr. Cutò si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni

in TORINO via Cardinal Massaia Fossati n. 34 a) alloggio al p. 6° composto da cucina, tre camere, due cessi, terrazza e servizi; b) al piano secondo interrato un vano cantina. Al NCEU alla partita 705868 F. 73 n. 1297 sub 17, piano 7°, scala H, z.c. 2, cat. A/3, cl. 6, vani 5,5 R.C. L. 4.477.
Prezzo base L. 61 600 000.
Aumenti minimi L. 500 000.
[illegible] per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE AGG. DI CANCELLERIA
dr. Umberto Palestro

REGIONE PIEMONTE
Avviso di licitazione privata

Si rende noto che l'Amministrazione regionale del Piemonte intende esperire licitazione privata — secondo le procedure di cui all'art. 1, lettera a), della Legge 2-2-1973 n. 14 — per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione dell[illegible] di proprietà regionale [illegible] «Cascina Belvedere», sito nel Comune di Frascaro.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 360.[illegible].

Si richiede l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 11 e per un importo non inferiore a quello fissato a base d'asta.

Entro 10 gg. dalla pubblicazione del presente avviso, le [illegible] interessate possono [illegible]re di essere ammesse alla licitazione privata inviando domanda, in carta legale, a:

Regione Piemonte - Servizi Generali Amministrativi - piazza Castello 165 - 10122 TORINO.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

I lavori saranno aggiudicati alla Ditta che offrirà il maggior ribasso. Non saranno ammesse offerte in aumento.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
(Aldo Viglione)

CASAFFARE
[illegible] - PER [illegible]
Se ti occorre una casa per abitare o vuoi fare un ottimo investimento per difendere i tuoi risparmi a
[illegible] - TORINO
direttamente dal costruttore, ti offre più convenienti del momento; in un nuovo Complesso Residenziale dotato di tennis, piscina e lago, verde sportivo verde
VENDIAMO
appartamenti [illegible] varie metrature
MONOLOCALE L. 25 500 000 + [illegible] mutuo
BILOCALE L. 39 500 000 + [illegible] mutuo
TRILOCALE L. 49 500 000 + [illegible] mutuo
BOX L. 10 500 000
SENZA ANTICIPO CON [illegible] DA 8 A 10 ANNI A PARTIRE DA L. 589.250 AL [illegible]
oppure, [illegible] CONTANTI - [illegible] IN 18 MESI [illegible] INTERESSI
Per informazioni telefonare a:
MONTEMAGNO srl - 011 [illegible]

Le ditte della REGIONE PIEMONTE al
MODIT
[illegible] 8/9 ottobre 1984
AGNONA
[illegible]
IL BALLARINO s.r.l.
Tel. 011 741.970 - Torino 31 847 BALLARI
[illegible] - Impermeabili - Rainwear
DELLA ROVERE
[illegible]
FERRERO S.
[illegible]
FRANCO FERRARO
[illegible]
MONACO - DUCA DI BARI
[illegible]
NICOLETTA
[illegible]
PAOLA ANTONINI per LIONTEX
Via Ilva a Segale 1 - 28045 INVERUNO (Novara)
[illegible]
RANOTTO
[illegible]
ROSEBERRY
[illegible]
[illegible] REF 124 PROMATIC
[illegible] dell'Assessore al

A Stresa confronto tra governo e partiti sul futuro del traffico in Italia

Il piano nazionale dei trasporti rischia di [illegible] un sogno

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA — Giornata interlocutoria ieri alla Conferenza del traffico e della circolazione (organizzato dall'Automobile Club d'Italia. Dopo l'intervento del ministro Signorile nella giornata di mercoledì e in attesa di quello del ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi, che si terrà oggi, ieri è stato affrontato il piano [illegible] dei trasporti, un discorso «*che era stato già avviato oltre sei mesi fa, dopo la conferenza nazionale del '72, ma che non aveva avuto alcun seguito*», come ha rilevato Savino [illegible]illio, sottosegretario ai Trasporti.

Ma il piano sarà in grado di dare una risposta positiva alle necessità dell'economia italiana, o sarà ancora una volta destinato a [illegible] nel cassetto?

Gli elementi che possono ispirare [illegible] per [illegible] ottimismo non sono molti, [illegible] ha ammesso lo stesso Mellilo: i tempi previsti per la realizzazione del piano sono brevi, [illegible] di un anno: «*Se si pensa che gli [illegible] hanno avuto bisogno di [illegible] anni per predisporre il loro piano* — [illegible] aggiunto il rappresentante del governo — *ci si rende conto di quanto sia gravoso il compito [illegible] ci si è cacciati*». A [illegible] il vero, nelle repliche a Mellilo, c'è [illegible] chi come l'on. Grippo (pci) ha definito non «gravoso», ma «irrealistico» pretendere di realizzare un piano così complesso in uno [illegible] di tempo così ristretto.

L'obiettivo, infatti, è quello di coordinare in chiave tecnica e finanziaria «*tutti i grandi interventi già [illegible]ti*»: programma integrativo delle ferrovie, piano decennale delle autostrade, piano degli aeroporti, piano dei porti, piani regionali e piano poliennale [illegible] FS. Lo stesso [illegible] ha [illegible] che «*è inutile farsi eccessive illusioni: oltre trecentomila chilometri di strade consentono un servizio che non può certo [illegible] offerto dai 16 mila chilometri di ferrovie, tanto più che quasi la metà degli stessi producono un servizio non certo di elevata efficienza*».

Scendendo più [illegible] concreto, [illegible] affermato [illegible] Mellilo, il primo problema da risolvere sarà quello [illegible] grandi direttrici adriatica e tirrenica», dalle quali dipende il rilancio dell'Italia [illegible] via [illegible] collegamento [illegible] Oriente e Nord Europa. L'altro problema sarà riuscire [illegible] arrivare ad una maggiore integrazione tra i vari sistemi di trasporto, «*senza però giungere [illegible] una mistificazione dell'intermodalità*».

Come accennato prima, il piano trasporti ha subito una raffica di critiche [illegible] parte del comunista Grippo, che non solo ha [illegible] i tempi stretti per la stesura, [illegible] ha [illegible] affermato che nella sua elaborazione è necessario coinvolgere le Regioni, alle quali è demandata una grossa fetta [illegible] nella realizzazione delle infrastrutture dei trasporti.

A lui ha indirettamente risposto Carlo Mezzanotte, professore di diritto costituzionale: le Regioni hanno un loro ruolo, ha affermato, ma solo per [illegible] riguarda la viabilità regionale, [illegible] è invece dubbio che tocchi agli organi [illegible] il coordinamento della viabilità nazionale. Curioso l'esordio dell'on. Corder, sottosegretario all'Interno, che si è scusato [illegible] essere arrivato in [illegible] a [illegible] traffico. Corder ha in parte giustificato i ritardi che spesso penalizzano l'attività statale: «*La responsabilità parziale va ricondotta ai tempi di questa nostra democrazia, che frequentemente non coincidono con quelli di una corretta efficienza e di una necessaria tempestività*».

Per evitare nuovi lungaggini Corder ha proposto di identificare chiaramente i centri di decisione cui affidare la preparazione [illegible] piano, evitando la sovrapposizione [illegible] poteri che porterebbe alla paralisi, [illegible] ascoltando anche i diritti interessati, cioè quelli [illegible] enti locali.

[illegible] la conferenza, si concluderà con [illegible] intervento di Nicolazzi, una tavola rotonda sui prezzi [illegible] carburanti, [illegible] tema che dopo i recenti aumenti è più che mai di attualità.

Paolo Giovannelli

Cooperazione tra Agudio e Pomagalski

TORINO — In [illegible] occasione dell'inaugurazione di Tecnomont '84, il 2° Salone internazionale della tecnica al servizio della montagna, l'amministratore delegato dell'Agudio, Pier Carlo [illegible]bi, ha reso noto di aver concluso un'accordo di collaborazione con la società francese Pomagalski, una delle maggiori aziende europee operanti nel settore degli impianti di risalita ad agganciamento [illegible]tomatici e leggeri.

L'intesa prevede, tra l'altro, uno scambio [illegible] rispettive tecnologie e, per l'[illegible]centenaria [illegible] italiana, leader [illegible]o negli impianti cuffiddetti pesanti (funivie, funicolari, telecabine) di commercializzare e produrre soggiorni ad agganciamento automatico e [illegible] che [illegible] non aveva mai costruito.

Ieri, al Tribunale di Milano, svolta decisiva per il gruppo editoriale

Rizzoli dà via libera a Gemina e C.

Ha ceduto un miliardo i diritti per l'aumento di capitale - Tassan Din, invece, sostiene di aver venduto il proprio 10% a una società del vecchio Ambrosiano - Ma questa smentisce - I magistrati riuniti per chiarire il giallo - Voci, non confermate, su un ingresso di Lucchini

MILANO — Tribunale, ore 12: accompagnato da due avvocati, Jaegher e Previeri, Angelo Rizzoli esce dalla stanza del giudice istruttore Antonio [illegible]. L'imprenditore del più importante gruppo editoriale italiano ha appena consegnato al magistrato una lettera, non più di due cartelline, nel quale comunica di cedere alla «cordata» formata da Gemina, Iniziativa Me-Te, [illegible] e Giovanni Arvedi i diritti di opzione per la sottoscrizione [illegible] capitale della [illegible]. In pratica si tratta [illegible] Rizzoli, della sua uscita definitiva dall'azienda fondata dal nonno, Angelo anche lui, ed il via libera all'ingresso di nuovi imprenditori dotati di mezzi per risavviare un gruppo disastrato da anni di cattiva gestione e di intrecci con la P2.

«*Un domani mio figlio dirà che, nelle difficoltà e nelle ristrettezze economiche, ho orientato le mie scelte verso il bene dell'azienda e non verso il mio tornaconto personale*», dice l'ex editore.

Richiesto di precisazioni, Angelo Rizzoli rivela che la sera prima ha ricevuto dal commercialista Victor Uckmar una seconda offerta per conto di due membri della «cordata». Longarini e Mercurio, ben più favorevole di quella di Gemina e degli altri tre partners. «*Per cedergli i diritti di opzione, Uckmar mi ha offerto a titolo personale 7 miliardi, 2 come immediate, pertanto sequestrabili, oltre alla possibilità di restare a lavorare nel gruppo. Ma ho scelto Gemina e questa soluzione mi appare la più idonea per risolvere i problemi della Rizzoli. Voglio aggiungere con la "cordata" Gemina la porto a casa soltanto un miliardo, che per di più mi viene messo sotto sequestro, e non una lira in più. Forse cambieranno il nome della casa editrice, io ormai ho perso tutto, ma il mio dopare l'ho assolto*».

Accompagnato dai due legali, Angelo Rizzoli si allontana lungo i corridoi del palazzo ed esce di scena, anche se non definitivamente. Le azioni della casa editrice che ancora gli rimangono, «*oggi il 40 per cento, domani, dopo i due aumenti di capitale non più del 2 per cento*», verranno cedute alla Gemina e ai partners non appena tutto si sarà calmato.

Diversa invece la posizione presa dall'altro [illegible] della Rizzoli, Bruno Tassan Din. Atteso anch'egli in tribunale per il pomeriggio, Tassan Din ha fatto comunicare dai propri legali che il tanto contestato 10,2 per cento della Finanziaria non è più di sua proprietà, per cui non vuole avere nulla a spartire. La società che egli ha indicato come acquirente [illegible] azioni, cioè la Bellatrix del vecchio Banco Ambrosiano, rende noto invece a sua volta di [illegible] averle mai acquistate. Oggi [illegible] ha il coraggio di rivendicare il possesso di quelle azioni che [illegible] volta costituivano l'ago della bilancia per il controllo del gruppo, ed [illegible] il frutto delle fantasie finanziarie di Licio [illegible] Umberto Ortolani e Tassan Din.

I nuovi acquirenti, a loro volta, fanno sapere [illegible] dell'ingresso tutto dev'essere [illegible] per non doversi sobbarcare il futuro eventuali azioni di rivalsa. Così ieri sera a tarda ora magistrati, [illegible] giudiziari e avvocati erano [illegible] il palazzo per trovare una soluzione alla vertenza che non ha precedenti negli annali economici e giudiziari.

In ogni caso il destino della [illegible] editrice sembra definito: grazie ai diritti di opzione [illegible] e di Angelo Rizzoli, gli acquirenti possono [illegible] per cento dell'intero capitale; il 10,2 per [illegible] in questione diventa ininfluente. Semmai, le voci che circolano sul futuro della casa editrice riguardano i nuovi dirigenti da porvi al vertice, dopo che l'attuale consiglio d'amministrazione, scelto [illegible] commissario giudiziale, [illegible] disciolto.

L'ultima indiscrezione, [illegible] negli ambienti finanziari, riguarda l'ingresso del presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, nella compagine degli acquirenti. Ieri [illegible] giornale di Brescia rendeva noto che Lucchini intendeva acquistare [illegible] grosso pacco di azioni della Gemina per circa 10 miliardi. Questo pacco di titoli, [illegible] Mediobanca e [illegible] tre banche d'interesse nazionale, consentirebbe al presidente della Confindustria [illegible] entrare in qualche modo nell'operazione Rizzoli, accentuando il peso del capitale privato nella Gemina.

[illegible] notizia non ha trovato però conferma [illegible] la famiglia Lucchini né nell'ambito [illegible] Confindustria.

Gianfranco [illegible]

Accordo di collaborazi[illegible] tecnico-scientifica

L'industria torinese punta ai mercati Urss

L'intesa interessa oltre cento aziende che operano nei settori [illegible] svariati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Un accordo di collaborazione tecnico-scientifica lega da ieri l'Unione industriale di Torino e il Comitato sovietico per la scienza e la tecnica. Il documento è stato firmato dal presidente degli industriali torinesi, Giuseppe Pichetto, e dal vicepresidente dell'ente sovietico, Dahermen Gvishiani; rappresenta, nelle intenzioni della delegazione italiana, «*un tentativo per [illegible] intensificare la conoscenza*» [illegible] le industrie consociate dell'area torinese e l'Urss.

La provincia di Torino, il cui export già rappresenta il [illegible] per cento del totale nazionale, intende con questo primo [illegible] favorire lo sfruttamento della maggiore disponibilità sovietica creatasi dopo la firma del [illegible] tratto Eni per il gas siberiano: [illegible] è casuale, come ha rilevato lo stesso Pichetto, che per l'iniziativa «*sia stata scelta [illegible] stata simbolica l'apertura delle forniture di gas*», che [illegible] lunedì [illegible].

L'accordo, che prende le mosse [illegible] programma bilaterale a lungo termine per lo sviluppo [illegible] collaborazione economica e tecnica, firmato il [illegible] aprile scorso dal ministro Andreotti, riguarda soprattutto i settori delle macchine [illegible]li, dell'elettrotecnica, dell'industria leggera, alimentare, chimica e petrolchimica. [illegible] ieri, durante la breve cerimonia, Gvishiani ha dato ai suoi collaboratori, come sottolinea il presidente Pichetto, «*direttive molto chiare e operative*». Alla delegazione italiana, di cui facevano parte anche il direttore dell'Unione industriale [illegible] Panzani, il presidente e il direttore del Mediocredito piemontese Bonardi e Rosso, l'ex presidente dell'Ucimu (Unione costruttori italiani macchine utensili) Perna, è stato rivolto uno specifico invito a trigere — su terreno messo a disposizione dai sovietici — un prefabbricato che ospiti una mostra [illegible] nente dei prodotti dell'industria torinese.

L'accordo, che [illegible] i circa trecento firmati [illegible] Comitato scienza e tecnica è il primo [illegible] un ente privato regionale, prevede l'apertura di uffici operativi a Torino e a Mosca, per fornire i supporti tecnici e logistici necessari alle piccole e [illegible] che [illegible] usufruirne. La [illegible] si svilupperà [illegible] vari canali: [illegible] e [illegible] da parte [illegible] delegazioni tecniche, conferenze specialistiche in Italia e in Urss, scambio di documentazione, seminari, tavole rotonde, simposi, mostre a [illegible] tecnico-scientifico.

Nella prima fase biennale, [illegible] cinque [illegible] durata dell'accordo, sono già coinvolte [illegible] parte piemontese oltre cento aziende [illegible] si muovono nei rami [illegible] svariati: alimentazione, chimica, tessili, mezzi [illegible] trasporto, macchine utensili, elettronica, automazione.

Giuseppe Pichetto parla di «*desiderio [illegible] spinta*» nel momento particolarmente [illegible] elle dell'industria [illegible] torinese.

Dall'accordo firmato [illegible] a [illegible] è già scaturito l'invito [illegible] visita in Urss, nel gennaio prossimo, [illegible] una delegazione dell'industria tessile.

Fabio Galvano

Il ministro Block però cerca di tranquillizzare l'Italia

Il Congresso Usa a favore del protezionismo sul vino

WASHINGTON — Anche la Camera dei rappresentanti ha approvato il «*Wine equity act*». Il provvedimento di iniziativa parlamentare, che per ammissione stessa della Casa Bianca include una parte per rendere più agguerriti i produttori nazionali contro il vino di importazione, viola gli impegni assunti dagli Stati Uniti con gli accordi Gatt.

Un provvedimento simile è stato approvato in precedenza dal Senato ed ora una commissione bicamerale si riunirà per appianare le divergenze. In questa sede è prevedibile che il governo ripeterà il tentativo di far togliere l'articolo contestato.

Da Bruxelles la Comunità europea ha ribadito quanto dichiarato martedì dai ministri degli Esteri dei Dieci, minacciando contromisure rispetto all'importazione di prodotti agricoli dagli Stati Uniti e in particolare di agrumi e prodotti derivanti.

L'articolo contestato dalla Casa Bianca modifica l'attuale legislazione, concedendo la possibilità di invocare contromisure protezionistiche per il vino non solo all'industria enologica in quanto tale ma anche ai viticoltori in genere. Tutta quest'ultima categoria sarebbe abilitata ad invocare dal governo dazi punitivi o altre misure protezionistiche [illegible] il vino d'importazione e i derivati dall'uva in genere.

Secondo l'amministrazione stessa [illegible] esponenti dell'amministrazione Reagan, [illegible] di un ampliamento che va contro [illegible] accordi Gatt.

Per [illegible] Comunità [illegible], questo come altre misure analoghe che rientrano in un «pacchetto» commerciale all'esame del Congresso, violano la lettera e lo spirito degli accordi internazionali e rischiano di provocare una reazione a catena su scala internazionale.

In ogni caso il progetto di legge approvato dalla Camera dei deputati Usa che mira a limitare [illegible] esportazioni [illegible] vino della Cee verso gli Stati Uniti, «*non è ancora una legge*». Se lo diventasse, «*non avrebbe conseguenze immediate*»: lo ha dichiarato il ministro americano per l'Agricoltura John Block, in una conferenza stampa via satellite da Washington. «*Non credo* — ha aggiunto — *che le relazioni commerciali fra gli [illegible] Uniti e l'Italia ne sarebbero compromesse*».

Il ministro dell'Agricoltura Usa ha precisato che l'amministrazione Reagan non appoggia il provvedimento. Il governo di Washington potrebbe opporvi il veto.

L'indice Comit ha registrato un progresso dello 0,47

Meno scambi in Borsa

MILANO — Prezzi irregolari con scambi ridotti. La mancanza di continuità nelle iniziative del denaro, che affiorano [illegible] tanto in [illegible] maniera sporadica, ed il ritorno [illegible] apporto del risparmio privato sono le caratteristiche di fondo di un mercato che appare privo di una fisionomia ben precisa, ma che, tutto sommato, denota una buona resistenza di fondo.

Il materiale offerto, che proviene soprattutto da realizzi rivolti a monetizzare le plusvalenze acquisite, viene assorbito, [illegible] [illegible] certi livelli di prezzo, in maniera abbastanza agevole.

La seduta, caratterizzata altresì da una contrazione [illegible] volumi di scambi, ha così registrato un andamento irregolare della quota.

L'indice [illegible] ha segnato un progresso dello 0,47% attestandosi a quota 216,41.

Su basi calme sono terminate le Gemina —3,8, Italmobiliare —2,2, Dalmine —3, Sme —1,8, Ras e Stet —1,4, Toro priv. e C. Erba —1,1, Cmi e Zinelli —1.

Migliori sono risultate invece le Milano Centrale (+6,4% con il titolo ordinario e +4,8, con quello di risparmio), Mondadori +5, Nai +3,4, [illegible] +2, Generitr +1,4, Burgo e Banca Cattolica Veneto +1,1, Snia e Worthington +1, Eridania +0,8, [illegible] e Sifa +0,7, Ifil +0,6, e Cir +0,5.

Nel dopolistino calme Cga, Fiat, Italcementi, Ras, Generali, Italmobiliare, Centrale.

● **Recordati** — Le azioni della Recordati S.p.A. faranno il loro ingresso in Borsa giovedì 18 ottobre, con l'inizio del nuovo mese borsistico. Lo ha disposto, con la delibera n. [illegible] adottata ieri, la [illegible]. I titoli Recordati [illegible] quotati alla Borsa di Milano.

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE (denaro) 3 - 10	BANCONOTE (denaro) 4 - 10	ESPORTAZIONE (denaro) 3 - 10	ESPORTAZIONE (denaro) 4 - 10	UFFICIALI UIC (denaro - lettera) 3 - 10	UFFICIALI UIC (denaro - lettera) 4 - 10
[illegible]	1865	1875	1871,75	1883,80	1871,625	1884,125
Dollaro Usa t. p.	1838	1839	—	—	—	—
Marco tedesco	618	618	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco francese	201	201,50	202,07	202,60	201,835	202,19
Fiorino olandese	546	546	548,63	548,71	548,79	548,765
Franco belga	30	30	30,547	30,57	30,533	30,565
Sterlina	2323	2333	2330	2337	2327,95	2336,825
Lira irlandese	1600	1600	1822	1829,50	1821,75	1818,75
Corona [illegible]	170	170	171,30	171,35	171,37	171,25
E. C. U.	—	—	—	1366,70	1362,55	1365,05
Dollaro canadese	1412	1412	1423,50	1434,80	1423,575	1434,65
Yen giapponese	7,45	7,50	7,515	7,553	7,514	7,553
Franco svizzero	745	7,49	758,61	761,11	758,155	761,105
Scellino [illegible]	87,75	88,10	88,214	88,295	88,282	88,282
Corona norvegese	212	212	213,55	214,31	213,575	214,005
Corona svedese	215	215	217,80	218,54	217,84	218,62
Marco finlandese	296	296	298	298,19	298	298,145
Escudo portoghese	10	10	11,64	11,68	11,62	11,658
Peseta spagnola	10,50	10,70	11,618	11,64	11,621	11,639
Dinaro taglio gr.	6	6	—	—	—	—
Dracma taglia gr.	13,75	13,75	—	—	—	—
Dollaro australiano	1400	1400	—	—	—	—

MONETE

[illegible]

Sterline v.c.	148.000-155.000
Sterline n.c.	148.000-155.000
Marenghi fr.	120.000-128.000
Marenghi sm.	122.000-130.000
Marenghi b.	121.000-128.000
Marenghi bel.	116.000-123.000
20 Dollari oro	660.000-810.000
Krugerrand	655.000-685.000
Argento (*)	452-462
Platino (*)	18.750

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	17,000	17,375
7 gg	16,625	17,000
15 gg	16,750	17,125
1 mese	16,875	17,250
3 mesi	17,000	17,375
5 mesi	17,125	17,500
6 mesi	17,275	17,750

A cura della Banca di Roma

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
29/10/84	30	98,839	14,66
29/11/84	67	98,364	14,20
14/12/84	67	97,360	14,55
28/12/84	81	96,872	14,55
27/1/85	111	96,019	14,35
26/2/85	139	94,787	14,50
14/3/85	157	94,063	14,70
27/4/85	201	92,511	14,70
25/5/85	229	91,330	14,75
29/6/85	264	90,301	14,66
27/7/85	292	89,310	14,65
29/9/85	356	87,343	14,80

FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI 3-10

ITALIANI		Interfund	$ 8,89
[illegible]	L 19.152	Euromobiliare	$ 7,56
Interbancario	+ 10.881	Euroeurogest	Lit. 105,80
Interfund	+ 10.466	Mediobanco	$ 12,11
Fondo Ina	= 1338,1	Nordinvest Int.	$ 13,11
Fondersel	+ 10.104	Rendiconto	L 14.061
ESTERI AUTORIZZATI			
Capitalfund	$ 18,34		
Interfund	$ 11,34		
Fonditalia	$ 22,89		
Int. Securities	$ 8,31		
Trade Fl.	L 18.723		

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del mattino in $ per oncia)

Mercati	3-10	4-10
[illegible]	348,50	346,25
Zurigo	351,00	348,00
Parigi	348,94	347,18
New York	348,80	346,80
[illegible]	21.050	21.230
(fine al pomeriggio)		
Hong Kong	—	346,50

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/11/84	99 90	100
C.C.T. 1/12/84	100	100
C.C.T. 1/1/85	100 15	100 20
C.C.T. 1/2/85	100 15	100 05
C.C.T. 1/3/85	100 10	100 10
C.C.T. 1/4/85	100 30	100 35
C.C.T. 1/5/85	100 35	100 40
C.C.T. 1/7/85	101 90	101 95
C.C.T. 1/8/85	102	102
C.C.T. 1/9/85	101 80	101 85
C.C.T. 1/10/85	101 80	101 85
C.C.T. 1/11/85	101 85	101 90
C.C.T. 1/12/85	101 85	101 90
C.C.T. 1/1/87	101 25	101 30
C.C.T. 1/2/87	101 25	101 35
C.C.T. 1/3/87	101 25	101 15
C.C.T. 1/4/87	101 80	101 90
C.C.T. 1/5/87	101 90	101 90
C.C.T. 1/6/87	101 45	101 55
C.C.T. 1/8/87	101 30	101 35
C.C.T. 1/10/87	101 40	101 35
C.C.T. 1/1/91	101 25	101 40
C.T.Eco 14% 87/88	110 50	110 40
C.T.Eco 13% 87/89	104 50	104 35
C.T.Eco 11,50% 83/90	100 10	100 20
C.T.R. 8,50% 85	91 30	91 30
B.T.P. 12% 79/87	99 95	99 70
B.T.P. 12% 79/94 III	—	—
B.T.P. 18% 83/93	100 80	100 85
B.T.P. 17% 83/95 I	107	106 95
B.T.P. 17% 83/95 II	101 25	101 30
B.T.P. 17% 83/93 III	101 80	101 85
[illegible]		
Enel 6% 63/88 I	97 30	96 70
Enel 6% 63/88 I	94 30	94 10
Enel 7% 71/86	97 40	97 40
Enel 7% 72/87 I	93 30	93 15
Enel 7% 73/83	98 10	78 60
[illegible]	96 30	96 50
Enel 12% 80/87	97 95	97 60
Enel 77/84 Ind. II	—	—
Enel 80/87 Ind.	100 15	100 25
Enel 81/88 Ind.	101 90	101 80
Enel 82/89 Ind. I	100 15	100 60
Enel 82/89 Ind. II	100 90	100 95
Enel 82/89 Ind. III	100 80	100 10
Enel 82/89 Ind. IV	107 80	107 65
Enel 83/90 Ind. I	107 10	107 30
Enel 83/90 Ind. II	104	104 25
Enel 83/90 Ind. III	103 70	104
Enel 84/92 Ind.	104 15	103 90
Enel 84/93 Ind. II	103 80	103 70
[illegible]	107 80	107 50
I.R.I. S. Spir. 82/90 Ind.	107 90	107 80
I.R.I. S. Spir. 83/90 Ind.	107 90	107 80
I.R.I. Stato 83/90 Ind.	103 80	103 90
Aut. I.R.I. 4% 67/87	[illegible]	98 90
Aut. I.R.I. 5% 69/89 I	98	97 70
Aut. I.R.I. 6% 69/89	[illegible]	78
Aut. I.R.I. 7% 71/86	99 80	99
CCIAP 8% 30.ix	78 80	78 60
CCIAP 6% 30.ix	67 90	68 80
CCIAP 7% 30.ix	64 20	63 90
CCIAP 8% 1975/2000	82	81 50
CCIAP 9% 1979/2000	90 20	82 10
CCIAP 10% 1977/2007	71 70	70 20
CCIAP Ind. III 8% 83/93 II	87 80	87 30
CCIAP Ind. III 8% 83/93 III	86 40	86 10
CCIAP Ind. III 9% 83/93 IV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 V	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 VI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 VII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 VIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 IX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 X	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXXI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXXII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXXIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXXIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXXV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXXVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXXVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXXVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XXXIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XL	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XLI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XLII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XLIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XLIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XLV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XLVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XLVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XLVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XLIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 L	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXXI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXXII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXXIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXXIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXXV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXXVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXXVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXXVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 LXXXIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XC	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XCI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XCII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XCIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XCIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XCV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XCVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XCVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XCVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 XCIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 C	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXXI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXXII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXXIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXXIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXXV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXXVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXXVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXXVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXXXIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXL	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXLI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXLII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXLIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXLIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXLV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXLVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXLVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXLVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CXLIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CL	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLXI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLXII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLXIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLXIV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLXV	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLXVI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLXVII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLXVIII	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLXIX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLXX	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLXXI	[illegible]	86 80
CCIAP Ind. III 9% 83/93 CLXXII

DANONE

GERVAIS DANONE ITALIANA S.p.A. (GRUPPO B S N)

ci ha incaricati di ricercare

ASSISTENTE PRODUCT MANAGER (Rif. SP 10483)

da inserire nell'ambito della Direzione Marketing. Il Candidato prescelto, dopo un training operativo di alcuni mesi, potrà partecipare con responsabilità sempre crescente ai temi di gestione di linee di prodotti.

Ai candidati si richiede età tra i 28 e i 30 anni, ottimo livello culturale (diploma di laurea), doti creative, capacità organizzative e spirito di iniziativa.

GIOVANE LAUREATO PER L'AREA DEL PERSONALE (Rif. SP 10484)

L'inserimento del Candidato prescelto prevede uno stage iniziale di alcuni anni presso la Casa madre, dove potrà conoscere i più avanzati sistemi nel campo delle relazioni umane e sociali; al rientro presso la Filiale italiana opererà nel campo delle risorse umane (selezione, formazione, pianificazione carriere, follow-up, etc.). La ricerca è rivolta a laureati in discipline socio-giuridiche in possesso di un curriculum universitario particolarmente brillante, interessati a realizzare la propria professionalità nell'area del personale.

Per entrambe le posizioni sono previsti periodi di permanenza presso consociate in Europa per cui è gradita la conoscenza delle lingue.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP.....di specifico interesse

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

TRAVENOL

La Travenol, filiale italiana di una società leader nel mondo per diverse linee di prodotti ad uso ospedaliero ricerca

UN FUNZIONARIO DI VENDITA

per la divisione diagnostici per il Piemonte.

La mansione comporta la promozione e vendita dei prodotti diagnostici e R.I.A. nei laboratori di Analisi Cliniche, Centri Trasfusionali e Centri di Medicina Nucleare.

Cerchiamo un laureato in discipline scientifiche o con cultura equivalente, con buona conoscenza dell'inglese, età tra i 23 e i 35 anni e residenza nella regione.

Offriamo inquadramento al 7° livello impiegatizio del CCNL industria chimica, un sistema di incentivi legato ai risultati, auto della società, rimborso spese a piè di lista.

Preghiamo inviare dettagliato curriculum manoscritto indicando recapito telefonico a:

Laboratori Travenol S.p.A.
Direzione del Personale - Via D. Chelini 39 - 00197 Roma

BANCO DI NAPOLI

Per l'assunzione al grado iniziale (8°) della Categoria Ingegneri:

a) 1 ingegnere elettronico
b) 3 ingegneri civili (di cui 2 edili ed 1 termotecnico)
c) 2 Architetti

La selezione sarà effettuata mediante prove scritte ed orali inerenti alle singole posizioni da coprire.

Gli aspiranti - oltre ai requisiti generali per l'assunzione previsti dal Regolamento per il personale del Banco di Napoli - dovranno avere:

ETÀ: non superiore ad anni 35 (con le deroghe di legge) dalla delibera di assunzione salvo diverse disposizioni di legge.

TITOLO DI STUDIO:
per la posizione sub. a) laurea in ingegneria elettronica
- - - - - b) laurea in ingegneria civile
- - - - - c) laurea in architettura
con voto di laurea non inferiore a

REQUISITI:
- abilitazione all'esercizio professionale;
- effettivo esercizio della professione per almeno 2 anni dalla abilitazione.

Gli interessati dovranno inoltrare domanda esclusivamente a mezzo Raccomandata semplice al Banco di Napoli - Direzione Generale - Servizio Personale - Ufficio II - Via Toledo 177/178 - NAPOLI - entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (farà fede la data del timbro postale). Nella domanda dovrà essere precisato a quale delle selezioni (Ingegnere elettronico, Ingegnere civile edile, Ingegnere civile termotecnico, architetto) si intende partecipare e dovrà essere indicato: nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio, titolo di studio e votazione conseguita, data dell'abilitazione professionale, dichiarazione dell'effettivo esercizio della professione per almeno due anni dalla abilitazione, eventuali specializzazioni conseguite. Alla domanda dovrà essere allegato un dettagliato curriculum professionale.

Gli interessati potranno richiedere informazioni sugli argomenti delle prove di selezione direttamente al suddetto Servizio della Direzione Generale del Banco.

Importante Società di Servizi su tutto il territorio nazionale ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE COORDINAMENTO TECNICO-COMMERCIALE AREA PIEMONTE
(settore termotecnico)

La ricerca è rivolta a Candidati in possesso di una buona preparazione culturale di base ed età intorno ai 30-35 anni che abbiano maturato precedenti esperienze in posizioni analoghe presso aziende modernamente strutturate e siano abituati a ragionare in termini di obiettivi e risultati, fortemente motivati a svolgere un ruolo di rilievo professionale.

Poichè l'inserimento iniziale prevede dei corsi di addestramento presso la Sede Centrale, si rilengono necessarie nozioni a/o conoscenze di termotecnica.

Capacità organizzative e di conduzione del personale unite ad una spiccata attitudine a trattative a medio ed alto livello completano i requisiti necessari.

L'inquadramento iniziale è previsto nella categoria impiegatizia con concrete possibilità nel medio termine di sviluppi di carriera professionali.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza professionale.

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, completo di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10485, a/c:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

HERMES ITALIA S.p.A.

SOCIETA' CONSOCIATA DEL GRUPPO OLIVETTI

leader nel settore delle macchine per ufficio per propria agenzia generale per il Piemonte e Valle d'Aosta

ricerca:

A) **Responsabili commerciali prodotto:**
- **macchine per scrivere**
- **fotocopiatrici**
- **personal computers**
- **registratori di**

B) **Responsabili tecnici di prodotto**

C) **Responsabile software**

Si richiede una profonda conoscenza di mercato maturata una significativa esperienza presso Aziende del settore. La gestione dei concessionari sarà considerata elemento preferenziale. Inquadramento e retribuzione adeguati alle capacità dei candidati.

Sedi di lavoro:
Si assicura la massima riservatezza.
I candidati interessati sono pregati di scrivere: Publikompass 6282 - 10100 Torino, o telefonare 011 596.331.

Azienda produzione moda
cerca

RESPONSABILE VENDITE (Italia)

per organizzazione nuova rete vendita di

PRESTIGIOSA ALTA MODA

Fondamentale un'esperienza che abbia comportato coordinamento di agenti e la completa gestione tecnica ed amministrativa della clientela. L'azienda valuterà con il selezionato la retribuzione e l'eventuale proposta di cooperteciparione societaria.

Si prega di trasmettere dettagliato curriculum a PUBLIKOMPASS 5365 - 10100 TORINO.

Alte tecnologie per risolvere problemi dell'industria

A ingegnere elettrotecnico Max 30 anni, cercasi per sviluppo di diagnostica interdisciplinare per operazioni interne di prima linea in campo.

Pos. a ingegnere max 35 anni, esperto di progettazione e costruzione di sistemi programmati, produttivi e trasporto; per prestazione di un team di «intelligenza artificiale» ed «esperi systems» di diagnostica tecnica interdisciplinare per operazioni interne di seconda linea in sede.

Pos. c ingegnere max 30 anni, per marketing e vendita di servizi e sistemi ad alta tecnologia in Italia.

E' richiesto: disponibilità trasferta, buona salute, lingua inglese, spiccata senso dell'autonomia ed innovazione, forte volontà nel risolvere i problemi e raggiungere gli obiettivi prefissati. Mandare dettagliato curriculum indicando la posizione di interesse a: Alpitel Technologies S.p.A. - Ufficio Personale - Via Marconi 15 - 10040 Volvera (Torino).

Azienda metalmeccanica di media dimensione con laboratorio di prototipi ricerca

RESPONSABILE MANUTENZIONE

al quale affidare la gestione e l'organizzazione di tutti gli interventi manutentivi e dell'attrezzeria. Si richiede un'approfondita conoscenza tecnica e pratica di meccanica ed elettromeccanica nonchè una certa esperienza di manutenzione (di preferenza che d'impianti), capacità di organizzare e guidare un gruppo di uomini, diploma di scuola media superiore, residente in Torino. Si offrono condizioni di sicuro interesse commisurate alla capacità del candidato. Le referenze verrà curate direttamente dall'Azienda. Pregasi inviare ampio dettaglio delle esperienze maturate, dati personali, indirizzo e recapito telefonico, citando il PM 370

tecnes | Organizzazione aziendale
Via Andrea Doria n. 7 - 10123 Torino

Primaria società finanziaria e leasing ricerca

PROGRAMMATORE

per la sua sede di Torino

Il candidato, di età non superiore ai 30 anni, deve avere:
- esperienza di almeno quattro-cinque anni maturata su sistema S/34 - S/38
- conoscenza del linguaggi di programmazione RPG 2/3 Basic. Si pregano gli interessati di inviare dettagliato curriculum a:

Casella Postale 465 - 10100 TORINO.

Azienda industriale di circa dipendenti, ubicata in Torino, ricerca

Impiegata ufficio-paghe

persona prescelta dovrà avere maturato specifica e significativa esperienza lavorativa in aziende modernamente organizzate e dotate di

Inviare curriculum a: Casella Postale 1391 Ferrovia - 10100 Torino, oppure telefonare al numero 011 369.001

PROGETTI SOFTWARE

Siamo una Società di circa 100 professionisti che opera sia su commessa che in consulenza nei campi del software applicativo in tempo reale, del software di collegamento e del software di base.
I nostri piani di ulteriore potenziamento prevedono l'inserimento di:

— CAPI PROGETTO

supervisione di impianti industriali, controllo di processo e sistemi di telecomunicazioni. E' richiesta un'esperienza di almeno 6 anni di cui parte con responsabilità tecnica completa nella realizzazione di sistemi e nella conduzione di team di lavoro.

— ANALISTI

settori automazione e controllo produzione con esperienza minima di 3 anni.

Per tutte le posizioni costituisce titolo preferenziale esperienze su sistemi DEC, HONEYWELL, INTEL e MOTOROLA.
E' richiesta la conoscenza dell'inglese e la disponibilità a trasferte.
Sede di lavoro MILANO - TORINO -
Società è in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato curriculum professionale specificando la sede desiderata a: PUBLIKOMPASS 9331 - 10100 TORINO.

Gruppo industriale leader nel proprio settore

a) COMMISSIONARIO o CONCESSIONARIO
Offresi: guadagno globale di circa 4.000.000 mensili composto da: 1.800.000 per periodo anno e fisso mensile più provvigioni a margine commerciale/ragione buono prodotto - unico nel suo genere - ad alta redditività.
Richiesti: disponibilità modesto apporto di capitale per la commercializzazione.
Area operativa: 1-2 province nella zona di residenza.

b)
Offresi: L. 1.650000 più provvigioni e premi
Titolo preferenziale: provenienza settore autodidattica o no-food, non determinante.
Telefonare dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 - prego non insistere.

Distributore esclusivo primarie aziende cerca:

1) VENDITORE
responsabile sezione periferiche (stampanti, FDD etc.).
Richiedesi esperienza tecnica e/o vendita nel settore.

2) VENDITORE
componenti elettronici.
Zona di lavoro: Piemonte con Torino.
Telefonare per appuntamento 011 309.7367.

Azienda produttrice elettromeccanici ad contenuto tecnologico leader proprio settore

INGEGNERE

nell'ambito dell'Ufficio Produzione alla responsabile dell'analisi di fattibilità tecnico-economica dei prodotti e del supporto tecnico ai reparti produttivi.
La posizione è aperta a laureati in elettronica-elettromeccanica con ottima conoscenza inglese e precedente esperienza lavorativa (almeno biennale) in Ufficio Tecnico di Produzione. Sede Torino nord. Manoscrivere curriculum a PUBLIKOMPASS 672 - TORINO.

***Desideriamo incontrare* PERSONE**
che
***la propria* PROFESSIONE.**

Offriamo CERTEZZA di lavorare per un'azienda MICA il cui dei venditore è determinante al raggiungimento del RISULTATI globali.
Se sei la persona che noi cerchiamo, trovati il giorno sabato 6 ottobre alle ore 9,30-11 presso Hotel Sabra via Monsignor Marello 19, Asti e chiedi del signor Penza, oppure telefonare a questo numero 0141 211.615 per fissare appuntamento.

Farmaceutica, leader in dermatologia ricerca un

INFORMATORE SCIENTIFICO
per PIEMONTE e LIGURIA

Il candidato/a che contatterà esclusivamente gli specialisti in dermatologia dovrà essere un/a giovane:
- dinamico
- volenteroso e ricco di iniziativa
- fortemente motivato ed raggiungimento degli obiettivi aziendali
- interessato a lavorare in Società multinazionale in rapido accrescimento ed in grado di offrire notevoli possibilità di sviluppo
- preferenziale Torino e dintorni.

La offre:
- adeguato addestramento e formazione
- contratto collettivo di (CCNL)
- rimborso e di
- premi ed incentivi
- auto

Inviare curriculum e telefonico a:
F -

Varian Vacuum Products Operation has an opening in Torino for an experienced field

SERVICE ENGINEER

comprise installation and maintenance of sophisticated products in the of vacuum technology. The successful candidate has an education in electronics, is fluent in english and is prepared to travel extensively. The position requires an high degree of independence and self control.

Attractive salary, fringe benefits and company car will be provided.

Send curriculum vitae to: Varian Spa - Personnel Dpt Via F.lli Varian 54 - 10040 LEINI' (TO).

La Sys-Team, società di software, nell'ambito del piano di ampliamento

PROGRAMMATORI

con esperienza non inferiore a 2 anni su medi/grandi elaboratori.

Inviare dettagliato curriculum.
SYS-TEAM srl
Corso d'Azeglio 76
26

SPERLARI S.p.A. -

promotore alle vendite

residente in Torino città, per la guida e il coordinamento di un gruppo di Agenti monomandatari.

Si richiede: auto propria, età 30-40 anni; esperienza conduzione uomini; attitudine a lavorare per obiettivi; disponibilità a viaggiare; preferibile settore alimentare-dolciario.
Offresi: inquadramento 3 categoria impiegati industria, stipendio commisurato alle capacità, rimborso spese più di lista; premi; incentivi.
L'Azienda, già fortemente affermata, è in fase di ulteriore sviluppo.
Pregasi inviare curriculum vitae a: Casella postale 141 - Cremona.

Una brillantissima, dinamica e sobria società ale torinese, operante a livello nazionale, ci ha incaricati di e il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Alla guida di un gruppo ristretto d'impiegati, la posizione comporta la gestione di tutti i problemi contabili, amministrativi e fiscali della società o delle sue filiali nonché la gestione di un magazzino centrale, attraverso l'utilizzo di un centro elaborazione dati operante in tempo reale.
Il a persona ideale è un ragioniere sui 35 anni, che abbia una vasta e pratica esperienza in materia amministrativa maturata preferibilmente in medie aziende ed una conoscenza di gestione attraverso un centro meccanizzato.
Sono inoltre indispensabili doti organizzative e capacità di guida.
La posizione risponde direttamente al titolare
L'inquadramento è previsto nella massima categoria impiegatizia (commercio) e la retribuzione sarà pattuita su livelli di sicuro interesse con il prescelto.
La sede è a Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare il loro curriculum vitae citando il Rif. 373

tecnes Organizzazione Aziendale
Via A. Doria n. 7 - 10123 Torino

Importante Società Finanziaria, affiliata ad un istituto di Credito Internazionale, dovendo rafforzare la propria rete commerciale su tutto il territorio nazionale, ricerca collaboratori per l'attività esterna di

RECUPERO CREDITI Rif. 208/RT

Si richiede: età compresa tra i 25 e i 45 anni e un'esperienza specifica già acquisita e l'automezzo proprio.
La Società, oltre ad un lavoro professionalmente stimolante, offre provvigioni ed incentivi garantiti da un rapporto di collaborazione autonoma. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum, indicando il numero di riferimento anche basta a:

MARKA CONSULENZA SELEZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE
Via S.M. Fulcorina 17 - Milano

PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA, Sede Torino, ci incaricato ricercare:

PROGETTISTI SENIOR

Si richiede:
- esperienza ultradecennale settore progettazione o componentistica attinente;
- titolo di s diploma di Istituto Tecnico Industriale (o preparazione equivalente);
- capacità operare in autonomia, anche gestendo personale dipendente;
- buona conoscenza inglese-francese.

Si offre:
- inquadramento e retribuzione rapportati capacità già acquisita nonché alla operatività, a breve termine, nella posizione,
- concrete possibilità di professionalizzazione;
- ambiente possibilità carriera.

I candidati pregati di indicare nelle risposte:
- curriculum lavoro (dettagliando attuale posizione, categoria, Azienda, ecc.); età; titolo studio; grado di conoscenza lingue; richiesta retributive (e situazione retributiva attuale); recapito telefonico

Indirizzandole alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il riferimento

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ESOGES

Al Salone intervista con Sergio Pininfarina sulla forma della nuova «ammiraglia» della Ferrari

«La Testarossa? E' nata così...»

PARIGI — *«La regina del Salone», l'«ammiraglia sportiva», «un pezzo [illegible]: definizioni e oggetivi [illegible] spreano per [illegible] «Testarossa». La [illegible] berlinetta che la Ferrari [illegible] presentato al Salone di Parigi ha colpito le fantasia e acceso gli entusiasmi di chi — e sono fortunatamente molti — considera ancora l'automobile [illegible] frutto [illegible] tecnica e [illegible] immaginazione e non soltanto [illegible] una fonte di problemi o di analisi socioeconomiche.*

L'auto [illegible] mezzo [illegible] muoversi, per essere liberi. Un [illegible] veloce, bello, comodo. La Ferrari, [illegible] la [illegible] tradizione, rappresenta l'interprete forse più autorevole di questi [illegible]ti. E la «Testarossa», con il [illegible] meraviglioso dodici cilindri di cinque litri, con i suoi 390 cavalli di potenza, con le sue prestazioni — 290 l'ora, da zero a cento l'ora in 5 secondi — ne costituisce l'espressione più moderna.

[illegible] personalità che si manifesta nelle linee, aggressive, nella forma, compatta, nel disegno, a delta. «Un salotto da [illegible] l'ora» l'ha definita Giovanni Spazzini, amministratore delegato della Ferrari, in occasione della show al Lido. E qual è il pensiero [illegible] di chi questa forma ha creato, cioè di Sergio Pininfarina? Tra la Pininfarina e la Ferrari c'è — se così possiamo dire — un antico amore e le vetture di Maranello firmate dalla carrozzeria torinese sono tantissime. [illegible] stavolta il risultato [illegible] questa unione è stato davvero speciale.

«La Testarossa — dice Pininfarina — ha per noi [illegible] grande significato, perché è la Ferrari di maggior prestigio e il modello più fedele allo spirito sportivo della Casa che si venda in tutto il mondo. Il fatto che la Ferrari ci abbia affidato non solo il disegno ma anche la costruzione delle carrozzerie, significa che ora i vestiti [illegible] dodici cilindri di Maranello nascono tutti a Torino. [illegible] compito [illegible] responsabilità: la qualità [illegible] re all'altezza dell'immagine Ferrari». Il ritmo [illegible] produzione della «Testarossa» sarà di due al giorno, una per l'Europa e una per gli Stati [illegible] per [illegible] totale annuo di circa 450 esemplari.

«Questa vettura — sottolinea Pininfarina — è molto, molto [illegible] da tutte quelle che [illegible] qui [illegible] salone. E', veramente, [illegible] [illegible] oggetto, unico. Un'auto che assomiglia a una monoposto di Formula 1, che è [illegible] Formula 1 vestita. Carreggiata anteriore più stretta [illegible] quella posteriore, pneumatici posteriori più larghi per trasmettere la potenza al suolo, radiatori sistemati dietro».

«La Testarossa — aggiunge — [illegible] ha posto problemi nuovi [illegible] aerodinamica. Uno studio appassionante e impegnativo perché bisognava tradurre i concetti funzionali di [illegible] in un'estetica [illegible], che sapesse interpretare l'anima della vettura».

Per arrivare a questa «Testarossa» la Pininfarina ha sviluppato quattro progetti fondamentali, di cui tre furono scartati e uno preso come idea guida. «Quello prescelto — spiega Pininfarina — era il [illegible] fedele ai temi estetici fondamentali [illegible] collaborazione [illegible] la Ferrari e noi: ad esempio, l'ovale [illegible], proiettori a scomparsa, linee dolci. Anche per gli interni abbiamo proposto varie soluzioni nell'intento [illegible] ottenere il [illegible] simo [illegible] confort, sicurezza e classe.

Uno dei punti più interessanti della «Testarossa» è rappresentato dalle prese d'aria ricavate in parte sulle porte (in acciaio) e in parte sulla carrozzeria (in alluminio). Afferma Pininfarina: «Trovare il miglior sistema per indirizzare i [illegible] d'aria è stato un lavoro delicato. Abbiamo ideato tutto [illegible] «gioco» di lamelle orizzontali e verticali, [illegible] aperture, [illegible] condotti interni. Le lamelle [illegible] in alluminio, si montano a incastro».

Del resto, in una vettura come questa la ricerca aerodinamica ha giocato un ruolo di estrema importanza. E qui hanno aiutato il loro peso [illegible] galleria del vento e gli studi in materia della carrozzeria torinese, che possiede a Cambiano un fior di centro di ricerche diretto [illegible] un tecnico esperto come Leonardo [illegible].

Le «Testarossa» è la Ferrari più bella? Pininfarina sorride. «Penso semplicemente che non abbiamo tradito lo spirito della Ferrari». In realtà, la Pininfarina ha fatto molto di più: ha realizzato una Ferrari degli Anni 90. E, a quanto è dato sapere, [illegible] Vecchio, a Maranello, è rimasto molto, molto soddisfatto. La «Testarossa» ha già passato l'esame più severo.

Michele Fenu

Parigi, tante ricette contro la crisi dell'auto

La rassegna francese conferma l'impegno delle Case. Grandi programmi di investimento e di rinnovamento produttivo. L'età media delle vetture si abbasserà

PA[illegible] — Al Salone di Parigi le novità sono più numerose del previsto e riguardano tutte le classi e le categorie. Ma se si tralasciano i prototipi, le proposte-studio, i modelli sportivi (sempre affascinanti ma di produzione e clientela contenute), il panorama appare limitato. Le nuove vetture che veramente danno un tono [illegible] mercato (perché destinate alla massa degli automobilisti, sia pure in fasce di prezzo differenziate) si [illegible] sulle dita [illegible] una m[illegible] o [illegible] due, se si considerano anche le versioni nate [illegible] modello-base già noto.

Comunque, la rassegna parigina 1984 appare importante per più di un aspetto, cominciando dalla constatazione che di fronte a difficoltà di mercato (parliamo di quello europeo) che per ora lasciato poco spazio all'ottimismo, l'industria automobilistica reagisce con grande determinazione, portando avanti programmi di investimenti e [illegible] rinnovamento produttivo come mai in passato. E' lecito prevedere che nel giro di breve tempo l'età media di ciascun modello si dimezzerà rispetto [illegible] circa [illegible] anni attuali.

Approfondendo l'analisi [illegible] fisionomia del Salone, non [illegible] individuare certi aspetti caratterizzanti, che non sono soltanto tecnici o commerciali, ma anche legati a considerazioni psicologiche, peraltro affatto nuove quando si parla di automobili. Vediamone qualcuno.

POTENZE E VELOCITA' — I discorsi sui bassi consumi non sono certo accantonati, in stretta correlazione con il miglioramento di alcuni parametri fondamentali (rendimento del motore, aerodinamica, peso) ma se non sbagliamo sembra che il pubblico si [illegible] disposto a pagare di più per una vettura «pulita».

Il problema del piombo (nei composti organici che [illegible] no per [illegible] il numero ottano della benzina) è doppio: si deve eliminare perché inquina direttamente e perché impedisce l'uso dei convertitori catalitici. Tali [illegible] apositivi permettono di eliminare gli ossidi di azoto. La scomparsa del piombo [illegible] porta una riduzione del numero ottano, [illegible] aumento nel costo del carburante, una minor efficienza dei propulsori, ossia un maggior consumo. La presenza dei catalizzatori penalizza ancor più il consumo, perché il [illegible] deve funzionare con [illegible] più ricche.

L'industria dell'auto avrebbe desiderato una indicazione degli obiettivi, cioè la riduzione [illegible] gas inquinanti entro valori ragionevoli, senza l'imposizione dei [illegible] per ottenerli e senza un termine così [illegible] da risultare incompatibile con i tempi di ricerca. Inoltre, la tecnologia dei catalizzatori è ben nota (perché già in vigore negli Stati Uniti). E' noto che essi perdono la loro efficienza dopo due anni oppure se si è usata, anche brevemente, magari per [illegible] rimanere fermi per strada, benzina con piombo. Non esistono dati certi sui tempi di sostituzione dei catalizzatori: il loro controllo è un'operazione lunga e non [illegible] eseguita sovente.

Il problema [illegible] distribuzione del carburante «pulito». E quello che assilla maggiormente i costruttori francesi e inglesi. [illegible] in effetti il primo da risolvere, come occorre decidere il numero ottano allo scopo di predisporre i motori.

Alla Volvo [illegible] appaiono [illegible] preoccupati: la Casa svedese distribuisce, fra Usa [illegible] un notevole numero di vetture già munito di catalizzatore. Ma i tecnici della Volvo tengono a sottolineare che l'auto [illegible] il [illegible] il maggiore colpevole dell'inquinamento.

Alla Peugeot si mette in guardia contro i facili ottimismi: si parla m[illegible] di modifiche essenziali, ma non si tien conto del parco ci[illegible] che, nella migliore delle ipotesi potrà essere sostituito solo nell'arco di dieci anni. E nella difformità delle norme, ci si domanda come sia possibile conciliare il libero transito nei vari Paesi [illegible] Cee [illegible] veicoli che o non troveranno il carburante adatto o rischieranno di subire gravi danni funzionali.

Il governo tedesco, hanno [illegible] notare in Ford, ha utilizzato la leva fiscale (riduzione del prezzo della benzina «pulita» e aumento di quella col piombo a partire dal luglio 1985) per accelerare il [illegible] di conversione. Una decisione che porta a risultati sbagliati sul piano tecnico e, in ultima analisi, antieconomici.

Ferruccio Bernabò

La Renault «5» è una [illegible] novità del Salone: eccola in primo piano, sullo [illegible] il vecchio modello

Parlano i costruttori europei

I molti nodi da risolvere

PARIGI — *Tensioni [illegible] ciali, andamento del mercato, consolidamento [illegible] parte di alcune marche di un certo tipo di styling, [illegible] rapporto [illegible] un presunto conservatorismo dell'utenza: il Salone di Parigi registra gli umori, le prospettive e le speranze dell'industria automobilistica in generale e di quella europea in particolare a conferma del ruolo che questa rassegna riveatono a prescindere dalle novità.*

L'aspetto più importante, [illegible] quest'anno, è [illegible] crisi [illegible] cui versa l'industria automobilistica francese e in particolare la [illegible] nault, la sua [illegible] più rappresentativa si sul bilancio nel primo [illegible] di quest'anno [illegible] [illegible] chiuso [illegible] un passivo di 3,6 mi[illegible] di franchi. Lo ha annunciato lo stesso presidente-direttore generale del gruppo Bernard Hanon. Previsioni leggermente migliori per il secondo semestre ma non complessivamente per l'intero anno. E' non meno possibile il ritorno ad una situazione di equilibrio, relativamente al settore [illegible] mobilistico, verso la fine del 1985 e, per l'intero gruppo, alla fine del 1986.

Come risolvere il problema [illegible] dell'eccedenza di personale? Hanon non ha affatto smentito l'esistenza di q[illegible] problema che, d'altra parte, è comune al gruppo Peugeot. Entro breve tempo, ha annunciato al riguardo, proporrà un «piano sociale» avente per scopo di convertire a una parte del personale di essere avviato a nuove forme di occupazione.

Esistono [illegible] problemi, ha detto a sua volta Jean Boillot, presidente-direttore generale della Peugeot, ma vi sono anche fondati motivi di soddisfazione. Merito soprattutto del [illegible] «205».

Fortunatamente, aggiunge Boillot, la pace sociale è stata ristabilita a Poissy (recentemente [illegible] tale stabilimento si erano registrati gravi disordini) ove peraltro — ha tenuto a sottolineare — sono già in corso di allestimento le linee di montaggio di una nuova vettura media che [illegible] sostituirà alcun modello della gamma attuale ma la completerà. Boillot ha peraltro smentito categoricamente la più volta ventilata scomparsa [illegible] Talbot, marca quest'ultima con cui «la Peugeot si identifica».

Sul piano internazionale più preoccupanti le dichiarazioni di Bob Lutz, presidente del Consiglio d'amministrazione della Ford [illegible] Europe il quale denuncia un [illegible] [illegible] produzione in Europa di oltre 2 mi[illegible] di unità l'anno e ciò a [illegible] soprattutto, della penetrazione giapponese che ha raggiunto [illegible] 10 per cento nel Vecchio Continente. Si deve alla massiccia [illegible] quasi ovunque gli quest'ultima industria se le marche europee peraltro vadano compromessi alcuni dei loro sbocchi tradizionali.

Forse l'errore che ha portato a questa situazione abnorme, insinua Carlerik Haggstrom, direttore del marketing della Volvo Car Corporation, è di aver giocato troppo con i grandi numeri. L'importante, [illegible] stiene, è di mirare alla supremazia nel proprio settore [illegible] di specializzazione (come fa la Volvo, per inciso) e di avere il coraggio di licenziare quando se [illegible] verifichi la necessità (In Svezia non si è mai creduto alla piena occupazione).

Ma pomeridiani dalla parte dell'utente che insegnamenti trarre dal fatto che la Volkswagen prima (con la «Golf» seconda edizione) e la Renault adesso (con la «Super 5») hanno creduto opportuno mantenersi più [illegible] fedeli ai vecchi schemi stilistici rinnovando in modo molto limitato? «Se dipendesse dal designer — afferma Wayne Cherry, direttore [illegible] Design della Opel — cambierremo tutto ma bisogna tener conto delle teorie del marketing. E' una politica perché [illegible] una [illegible] gion d'essere ed il pubblico che [illegible] decreta o no il successo».

Piero Casucci

La Citroën ha presentato un interessante prototipo dell'utilitaria degli Anni Novanta

Ecco la futura «Due Cavalli»

PARIGI — *In crisi nelle vendite e in ritardo nel rinnovamento dei modelli, la Francia automobilistica si consola pensando a come potrebbero [illegible] economiche, comode e veloci le auto del futuro. Così la Citroën ha portato al Salone di Parigi il prototipo di un'auto avveniristica, la «Eco 2000», destinata a diventare un punto di riferimento per [illegible] sostituzione, fra qualche anno, dell'intramontabile «2 CV».*

Con [illegible] certa soddisfazione, i tecnici che l'hanno progettata sottolineano che per la prima volta è stato infranto il [illegible] dei tre litri di [illegible] burante per 100 chilometri (praticamente 2,94 [illegible] media) senza penalizzare le prestazioni (140 km/h [illegible] velocità massima) e lo spazio interno, destinato a quattro persone.

Una specie di miracolo, ottenuto con cinque anni [illegible] studi sui soliti ingredienti: la leggerezza dei materiali e l'aerodinamica. La vettura pesa soltanto 480 chili, contro ad esempio i 740 della Talbot Samba, che ha più o meno le stesse dimensioni. La cura dimagrante ha [illegible] ovviamente tutti i componenti, dal cambio alle sospensioni ai rivestimenti interni, ma [illegible] particolare ha riguardato la struttura del veicolo, realizzata con un «telaio» di acciaio e alluminio sulla quale [illegible] stati incollati pannelli di fibra sintetica.

L'aerodinamica [illegible] stata forse la parte più impegnativa, poiché [illegible] è facile ottenere buoni [illegible] CX in dimensioni così contenute salvaguardando [illegible] comodità dei passeggeri. Lunghe prove in galleria del vento hanno permesso di arrivare a un CX [illegible] 0,21, record assoluto per una lunghezza [illegible] 3,47 metri. A rincentrine, come sempre in questi casi, è stato l'aspetto finale della vettura, più gradevole nella versione presentata a Parigi rispetto ai primi prototipi, ma comunque piuttosto lontano dalle linee tradizionali alle quali siamo abituati.

Peso ridotto e aerodinamica hanno fatto in modo che [illegible] potenza richiesta per [illegible] re la vettura a 140 [illegible] orari [illegible] di soli 25 cavalli, gli stessi della Fiat «126» e quattro in meno della Citroën «2 CV». Ma proprio [illegible] motore resta, almeno per ora, il punto de[illegible] [illegible] «Eco [illegible]. Nelle prime prove non si [illegible] trovato [illegible] meglio che aggiornare il vecchio bicilindrico di 704 cc della «2 CV», dotandolo di un raffreddamento ad acqua. Il risultato finale [illegible] stato comunque ottimo ed è facile pensare a quali limiti si potrà arrivare [illegible] un motore più moderno. Attualmente la Citroën sta lavorando su un prototipo spinto da un tre cilindri derivato dal «Fire 1000» [illegible] Fiat-PSA, che [illegible] bisogno però [illegible] ulteriori messe a punto.

Molte di queste esperienze serviranno a progettare la nuova utilitaria francese che [illegible] la luce [illegible] qualche anno e che sostituirà appunto la leggendaria «2 CV». Ma sia [illegible] quanto riguarda l'aerodinamica che per la riduzione dei pesi, bisognerà probabilmente fare qualche concessione alle implacabili leggi della produzione che non consentono ancora, ad esempio, [illegible] [illegible] in grandi serie carrozzeria in materiale sintetico. E proprio contro queste esigenze produttive e contro [illegible] necessità di contenere al massimo i costi del materiale si sono già scontrate in passato idee altrettanto buone.

Vittorio Sabadin

Benzina [illegible] piombo [illegible] Germania: breve giro di opinioni con i tecnici delle Case

Una ondata di critiche per Bonn

PARIGI — La decisione del governo di Bonn di eliminare il piombo dalla benzina in tempi brevi è stata al centro di polemiche e discussioni anche al Salone di Parigi. Ne abbiamo parlato con i tecnici di [illegible] inglesi, francesi, svedesi e tedesche.

Una prima constatazione: salvo elementi particolari, [illegible] opinioni sono uniformi. Soprattutto si deplora che la decisione di Bonn sia stata presa in forma affrettata e unilaterale. In tal modo si danneggia l'industria e, in ultima analisi, la clientela. Stabilire normative che variano profondamente il funzionamento [illegible] motori e [illegible] [illegible] maniera difforme da [illegible] [illegible] significa favorire la concorrenza extraeuropea.

Dato che le fonti di inquinamento [illegible] molteplici e il loro effetto è interattivo, [illegible] [illegible] [illegible] logico — sostengono i tecnici — effettuare studi più approfonditi. Importante, [illegible] esempio, determinare quanto inquinano i [illegible] e quanto le centrali termoelettriche e le grandi industrie. Ma, dicono in Mercedes, [illegible] sono voluti [illegible] colpevolizzare gli automobilisti, i quali sono ora disponibili a pagare di più per una vettura «pulita».

Il problema del piombo (nei composti organici che [illegible] no per [illegible] il numero ottano della benzina) è doppio: si deve eliminare perché inquina direttamente e perché impedisce l'uso dei convertitori catalitici. Tali [illegible] apositivi permettono di eliminare gli ossidi di azoto. La scomparsa del piombo [illegible] porta una riduzione del numero ottano, [illegible] aumento nel costo del carburante, una minor efficienza dei propulsori, ossia un maggior consumo. La presenza dei catalizzatori penalizza ancor più il consumo, perché il [illegible] deve funzionare con [illegible] più ricche.

L'industria dell'auto avrebbe desiderato una indicazione degli obiettivi, cioè la riduzione [illegible] gas inquinanti entro valori ragionevoli, senza l'imposizione dei [illegible] per ottenerli e senza un termine così [illegible] da risultare incompatibile con i tempi di ricerca. Inoltre, la tecnologia dei catalizzatori è ben nota (perché già in vigore negli Stati Uniti). E' noto che essi perdono la loro efficienza dopo due anni oppure se si è usata, anche brevemente, magari per [illegible] rimanere fermi per strada, benzina con piombo. Non esistono dati certi sui tempi di sostituzione dei catalizzatori: il loro controllo è un'operazione lunga e non [illegible] eseguita sovente.

Il problema [illegible] distribuzione del carburante «pulito». E quello che assilla maggiormente i costruttori francesi e inglesi. [illegible] in effetti il primo da risolvere, come occorre decidere il numero ottano allo scopo di predisporre i motori.

Alla Volvo [illegible] appaiono [illegible] preoccupati: la Casa svedese distribuisce, fra Usa [illegible] un notevole numero di vetture già munito di catalizzatore. Ma i tecnici della Volvo tengono a sottolineare che l'auto [illegible] il [illegible] il maggiore colpevole dell'inquinamento.

Alla Peugeot si mette in guardia contro i facili ottimismi: si parla m[illegible] di modifiche essenziali, ma non si tien conto del parco ci[illegible] che, nella migliore delle ipotesi potrà essere sostituito solo nell'arco di dieci anni. E nella difformità delle norme, ci si domanda come sia possibile conciliare il libero transito nei vari Paesi [illegible] Cee [illegible] veicoli che o non troveranno il carburante adatto o rischieranno di subire gravi danni funzionali.

Il governo tedesco, hanno [illegible] notare in Ford, ha utilizzato la leva fiscale (riduzione del prezzo della benzina «pulita» e aumento di quella col piombo a partire dal luglio 1985) per accelerare il [illegible] di conversione. Una decisione che porta a risultati sbagliati sul piano tecnico e, in ultima analisi, antieconomici.

Gianni Rogliatti

Giapponese col sedile centrale

PARIGI — *Un curioso veicolo — per ora a livello di prototipo — è stato portato dalla Toyota al «Salon». Si tratta del «Tuc J», un piccolo cabriolet a tre posti che, come si nota dalla foto, offre un [illegible] anteriore centrale. Il «Tuc J» ha un motore di 1600 cc, trazione integrale, sospensioni a ruote indipendenti e trasmissione automatica a tre rapporti. La Casa giapponese ritiene che il veicolo possa avere buone prospettive di commercializzazione in futuro. Il suo uso è legato al tempo libero e all'aria aperta. Tra gli accessori, una centina [illegible] riscaldata, la radio e [illegible] ricetrasmittente. [illegible] capottina è facilmente asportabile [illegible]*

Con le versioni Turbo [illegible] GTI

«Escort» e «Visa» più veloci e potenti

La tendenza a produrre modelli o versioni sempre più potenti e veloci si sta allargando in questi ultimi anni. Ecco due esempi in materia, tenuti a battesimo dal Salone di Parigi: in alto, la Ford «Escort Turbo» (la prima Ford sovralimentata) di 1597 cc e 130 CV, capace di raggiungere i 200 km/h e dotata di autobloccante; sotto, la Citroën «Visa GTi», con motore di 1580 [illegible] a iniezione, 105 CV e una velocità massima che si avvicina [illegible] km orari

Rese pubbliche le dichiarazioni per l'83 degli eletti in Comune

Magliano, consigliere più ricco denuncia 159 milioni di reddito

Superano i cento milioni anche Bernardo (dc) e [illegible] (pli) - Il più «povero» è il missino Antinoro

La moglie [illegible] Novelli, che [illegible] l'insegnante, guadagna più del sindaco. Il consigliere più «povero» è [illegible] gruppo missino, quello più «ricco» è un socialdemocratico. La trasparenza economica [illegible] chi [illegible] politica attiva a Torino può essere [illegible] conforto agli elettori che hanno un elemento in più per giudicare le [illegible] cui hanno delegato il compito [illegible] rappresentarli a Palazzo Civico

Sono denunce fedeli? Chi interessati concordano [illegible] ammettere che al [illegible] poco sfugge. [illegible] giova [illegible] alcuno barare [illegible] denuncia [illegible] redditi pena la sconfessione pubblica [illegible] parte di chi, a conoscenza di qualche peccato fiscale, potrebbe rivelare ciò che va di sgradevole con grave danno

Quindi la [illegible] raccolta dagli uffici [illegible] corso Vittorio Emanuele 6, a disposizione [illegible] pubblico, dovrebbe essere veritiera o [illegible] vicina [illegible] verità. Dall'elenco [illegible] alcuni elementi [illegible] riflessione oltre che di cronaca: il più evidente [illegible] che la politica costa e non rende

Infatti la maggior parte dei redditi denunciati [illegible] non sono [illegible] a quelli del coniuge in caso [illegible] persone sposate [illegible] al [illegible] netto dello stipendio di un impiegato di media livella. Tre soli casi di reddito consistente, superiore al cento milioni [illegible] annui: l'hanno dichiarato l'on. Torquato Magliano, socialdemocratico, che ha conteggiato anche l'indennità parlamentare (150 milioni), il [illegible] Filippo di Palermo, dirigente Fiat (136 milioni) ed il liberale Piergiorgio Re, commercialista (111 milioni). Altri professionisti (avvocati, medici, architetti, ingegneri) dichiarano guadagni abbastanza modesti [illegible] che l'esercizio full-time delle rispettive professioni assicura [illegible] remunerazioni [illegible] elevate

Tra i [illegible] e oltre milioni di Magliano, Bernardo di Pra[illegible] e Re e la dichiarazione più [illegible] del missino Michele Antinoro (2.892.000 lire) c'è una larga fascia di consiglieri comunali livellata su redditi tra i [illegible] ed i 30 milioni annui

Mancano le denunce di alcuni consiglieri, in parte ritardatari [Aldo Ravaioli, Balbo [illegible] Furnari, Domenico Mercurio], in parte dimissionari dopo lo scandalo delle tangenti (Enzo Biffi Gentili, Giancarlo Quagliotti, Libertino Scicolone, Claudio Artusi) e della socialista Carla Spagnuolo assolta [illegible] giudice istruttore, «assente giustificata» dall'elenco delle denunce perché buona parte [illegible] documentazione da allegare alla dichiarazione [illegible] redditi è ancora trattenuta [illegible] magistrato.

p. p. b.

I nomi e le cifre della Sala Rossa

Questi i redditi denunciati dai consiglieri comunali di Torino per l'83.

PCI — Aldano Bonaventura 15.700.000; Al[illegible] Fiorenzo [illegible] (7.858.000 + 23.000.000 reddito del coniuge); Almondo Giuseppe [illegible]; [illegible] Eleonora 19.634.000; Angelo Giuseppe 46.600.000 (31.350.000 + 15.000.000); Aragudo Valeria 3.600.000 (2.217.000 + 7.170.000); Batmas Giorgio 17.181.000; Benedetti Gisela 10.994.000; Bianchi Flavia 14.004.000; Bianco Luisa 7.856.000; Bosio Ferruccio 11.843.000; Carpanini Domenico 20.943.000 (14.636.000 + 14.307.000); Cerabona Prospero 27.902.000 (18.304.000 + 19.600.000); Chiezzi Giuseppe 21.001.000; Domatteis Paola 17.231.000; Defelanis Silvia [illegible]; Dolino Gianni 22.302.000; Fava Adele 4.760.000; Gianotti Lo[illegible] (19.340.000 + 27.340.000); [illegible] Carlo Federico 23.872.000 (12.400.000 + [illegible]); Guglielmetti Mariano 64.353.000; Mancini Maurizio 44.923.000; Milghino Angela 21.216.000; Montanari Gisela 34.830.000; Mosca Pierluigi [illegible] Novelli Diego 28.140.000 (13.641.000 + 14.493.000); Passoni Luigi 61.241.000 (41.000.000 + 19.741.000); Radicioni Raffaele 20.427.000 (8.964.000 + 19.463.000); Rossi Filiberto 22.476.000; Rosso Domenico 22.297.000; Tarlaglia Angelo 46.188.000 (28.900.000 + 17.288.000); Vindigni Marcello 20.687.000; Zanetti Antonio 14.670.000.

DC — Accatino Giuseppe 25.323.000; Accetto Pier Isidoro 26.630.000 (25.330.000 + 1.300.000); Albanese Ciro 11.630.000 (10.437.000 + 1.181.000); Alberton Bruno 24.436.000 (20.000.000 + 15.436.000); Angelori Antonello 4.977.000; [illegible] Paolo 3.715.000 [illegible]. Berardi [illegible] 31.946.000 (30.363.[illegible] + 14.471.000); Bernardo di Praslemo Filippo 126.470.000; Campolonghi Maria Rosa 21.464.000; Cella Giovanni Paolo 26.470.000 (21.000.000 + 16.371.000); Falletti Giovanni 14.464.000; Galetti Sergio 20.782.000; Gatti Giuseppe 73.721.000 (46.461.000 + 25.246.000); Leo Giampiero 21.721.000; Lucci Vinicio 44.831.000 + 6.490.000); Martini Walter [illegible] (71.921.000 + 17.310.000); Montanaro Camillo 62.900.000 (44.477.000 + 16.286.000); Nardullo Carmine 21.902.000; Pignocchino Guido 61.200.000; Rossi Ido 72.252.000 (32.470.000 + 39.272.000); Valente Renata 94.165.000 (78.626.000 + 15.533.000); [illegible] Giampaolo 28.735.000;

PSI — Alasia Silvano 20.006.000; Bonifetto Ermanno 67.491.000 (37.357.000 + 29.734.000); Cardetti Giorgio 31.257.000 (26.233.000 + 16.024.000); Mariano Martiano 42.799.000; Mollo Francesco 22.624.000; Olivieri Aldo 48.302.000; Pregi Franco 19.934.000; [illegible] Giuseppe 44.457.000; Ronco Antonino 72.722.000; Tesoro Elda 7.741.000.

PLI — Cavallo Giorgio [illegible]; Dondona Giuseppe 32.410.000 (24.233.000 + 4.196.000); Jona Luciana 35.830.000; Re Piergiorgio 111.735.000; Santoni Fernando 84.350.000 (13.530.000 + 27.820.000).

MSI — Antinoro Michele 2.892.000; Bedendo Giorgio 21.031.000 (18.131.000 + 7[illegible]; Martinat Ugo 35.527.000; Minervini Maria 8.215.000.

PSDI — Magliano Terenzio 159.014.000; Rosalia Pierluigi 72.564.000.

PRI — [illegible] Franco [illegible] Giuseppe 15.600.000 + [illegible]

Arrestato il giovane ricercato per l'assassinio di Paolo Chiarion

«Ho sparato, non volevo uccidere»

Claudio Troffei, 22 anni, tossicodipendente, [illegible] famiglia disgregata alle spalle - Racconta: «Il ragazzo tentò [illegible] disarmarmi» - E' stato sorpreso a Milano - La madre gli [illegible] consigliato [illegible] costituirsi

Presa. L'assassino di Paolo Chiarion, il centista ucciso [illegible] [illegible] [illegible] settembre [illegible] Centro Europa, da mercoledì [illegible] [illegible] carcere [illegible] [illegible] della Questura. [illegible] hanno catturato gli agenti [illegible] una volante, a Milano in piazza del Duomo. Non ha opposto resistenza. Ieri, davanti al magistrato, ha violato il sacco «*Sono stato io*». [illegible] raccontato [illegible] ogni particolare il tragico episodio. Ma ha deciso [illegible] negato [illegible] aver voluto uccidere: «*Il ragazzo ha reagito proprio mentre mi stava consegnando il ciondolo [illegible] con fidanzata, ho afferrato la camera [illegible] pistola, è partito un colpo*».

Claudio Troffei, 22 anni, residente a Chivasso in via [illegible] 23, [illegible] la madre, vivente da tempo ai margini della società: tossicodipendente da 4 anni, senza lavoro, gli studi interrotti all'inizio del liceo, alle spalle una famiglia agiata, ma disgregata. [illegible] [illegible] fascicolo, in Questura. [illegible] sono poche notizie: riguardano precedenti per [illegible] su auto «*facevo le autoradio*», si dice [illegible] gergo, [illegible] procurarsi la dose quotidiana di eroina.

Le indagini [illegible] state [illegible] dalla Mobile. [illegible] dott. Piero Rossi [illegible] nascondeva la speranza [illegible] chiudere presto: [illegible] «Speravamo con [illegible] quasi assolutamente — spiega ora il capo [illegible] [illegible] la — che l'assassino risiedesse a Chivasso, dove era stato rubato la Vespa scura usata per la rapina, il [illegible] anche circoscritto la [illegible] [illegible] quando [illegible] [illegible] [illegible]

Proviamo a ripercorrere gli itinerari cittadini descritti nel libro di De Amicis

Sezione Baretti, classe terza

Nella «mappa» puntuale e precisa della città, questo è un mondo di fantasia dato alla scuola Moncenisio che sorgeva sull'area dell'attuale media Balbo - Da via Dora Grossa (via Garibaldi) al trenino che portava a Rivoli, al circo di piazza Statuto (allora senza giardini) - La pesa pubblica e il mercato dei combustibili in piazza Solferino

La media Balbo dove sorgeva la scuola di Enrico - In questa piazza Statuto c'era il giardino arrivava il circo - Piazza Solferino: qui c'era il mercato dei combustibili

Il libro «Cuore», v nei buoni sentimenti d'una società dove Padre e Madre si scrivevano rigorosamente con la maiuscola e la parola Maestro sempre preceduta da un imprescindibile «si», è, fra e oltre tante altre «cose», un nella geografia Torino fine . E, per i torinesi specialmente, il lo specchio di «contenutismo» popolato di omnibus a cavalli e tramways a vapore, scorci di strade e piazze che il tempo ha modificato. Mondo lontano di cappellini con la penna rossa e di villeggiature a Rivoli. visite del Re e di ingressi gratuiti, il giovedì, al Gianduja per gli scolari che ottenevano la medaglia di buona condotta e ottimo profitto.

Questa «mappa», così puntuale e precisa, della capitale subalpina s'intizia con un piccolo . «Mia madre mi condusse questa mattina alla *Sezione Baretti* a farmi iscrivere per la terza elementare» scrive E quel lunedì 17 ottobre in cui, davanti alla scuola «signori, signore, donne popolo, operai, ufficiali, nonne e serve, tutti i ragazzi per mano,.. empivan le stanze d'entrata e la facendo un rombo parevo d'entrare a un teatro».

In realtà «Sezione (scuola) Baretti» a Torino non è mai esistita: è nome di fantasia dato alla «Sezione Moncenisio» che sorgeva in via Cittadella 3, sull'area dove , poi, costruita la Facoltà di Magistero e, quindi, l'attuale Media Balbo. Qui studiarono i figli dello scrittore, Furio e Ugo. E c'erano davvero classi, quella di Enrico, 54 allievi un'epoca in cui le ordinanze ministeriali ponevano quale limite massimo il numero di 60 sole, come ricorda, citando le leggi d'allora, Luciano Tamburini, curatore d'una edizione critica di «Cuore», «in cui l'emphatite non doveva eccedere i metri 10 e la cui larghezza non superare i 7».

La prima delle tante disgrazie che punteggiano il racconto piccolo betti investito un omnibus per un ci passa sulla via Dora Grossa, l'attuale via Garibaldi, attraversata dalle vetture a cavalli che portavano al centro e, ricorda in uno degli ultimi episodi del libro, si spingevano sino alla Gran di Dio. Da qui Enrico e amici, incominciano «alla lesta, per i colli le loro escursioni fino a'S. Margherita Val S. Martino sopra Villa della Regina «con provviste di frutta, di saliccietti e uova sode».

Otre fuori porta che danno la dimensione della città d'allora quando Rivoli era meta vacanza e la cinta daziaria era in piazza Bernini: partendo dalla stazione piazza Statuto il trenino impiegava mezz'ora a percorrere 13 chilometri. E, su un'ora di «strada ferrata» (il tempo, a quanto pare, s'è fermato alla fine per questa linea anche oggi, non è molto più veloce) c'era Condove dove il padre di Enrico a trovare lo scalpellino, la visita all'istituto dei ciechi in via Nizza (che non esiste più in questi giorni, al centro di aspre polemiche, è la ventilata chiusura della scuola media per non vedenti, che sorge in quel palazzo), a quello dei sordomuti in via Assarotti, all'asilo di corso Valdocco, l'arrivo in primavera dei reali («Qua, piccino, che ho ancora la caldo. Questa è una carezza del re») a via e la sfilata in corso Vittorio Emanuele. Carteline di : ogni torinese ne ha di simili perse nel cassetto nostalgia.

Renato Rizzo

Sei comunicazioni giudiziarie per la vicenda Augustinianum

Riguardano l'ex assessore psi Scicolone, 2 funzionari dell'Ufficio tecnico erariale e 3 amministratori della società proprietaria del palazzo - Ricorso al Tar sulla destinazione dell'edificio

Nuovo, duplice capitolo nella vicenda del *Collegio Augustinianum*, il palazzo barocco di via Santa Chiara 19 (ex *Spedale de' pazzerelli*), il cui acquisto da parte del Comune, perfezionato, è oggetto di controversia ormai da anni.

aspetti amministrativi vicenda saranno discussi al Tar il 10 ottobre: i giudici dovranno stabilire la legittimità di una variante al Piano regolatore decisa destinare il palazzo esclusiva a uffici Tribunale e, afferma il ricorso, per costringere la proprietà a vendere solo al Comune e non ad altri. Nel frattempo, un fatto un passo avanti) l'inchiesta partita all'indomani dello scandalo delle tangenti con il sequestro, gli dell'assessorato patrimonio, documenti relativi alle trattative per l'acquisto dell'*Augustinianum*: il giudice istruttore dott. Griffey, la settimana ha inviato sei comunicazioni giudiziarie.

Le hanno ricevute assessore Libertino Scicolone, socialista, rinviato a giudizio lo scandalo tangenti, due funzionari dell'Ufficio tecnico erariale (gli ingegneri Armando Ancona e Luigi Bonica) e tre amministratori della società proprietaria del palazzo *Augustinianum*: Augusto Bernardi, Franco Ghiglieri e Paolo Calliconi. I reati ipotizzati sono: tentata truffa ai danni del Comune, corruzione, interesse privato in atti d'ufficio, falso in atto pubblico e ideologico.

La vicenda dell'Augustinianum ha inizio nel '79 con una prima offerta al sindaco: 900 milioni per il palazzo. Non se ne fa niente: «*Non possiamo comprare tutto ciò che ci offrono*», dice Novelli. Nuova offerta l'11 aprile (valida fino al 30 settembre): l'edificio, ristrutturato, per 3 miliardi 200 milioni. La settimana dopo il Consiglio comunale approva l'acquisto del solo corpo dello stabile per 1 miliardo 118 milioni e il 17 novembre l'Ufficio tecnico erariale afferma che il prezzo è equo.

l'offerta è scaduta, il 30 settembre a . In Comune, ha pensato a un semplice compromesso. Il venditore, nel frattempo, ha ricevuto dall'Inail un'offerta più vantaggiosa: 800 milioni per lo stabile ristrutturato. Il febbraio '81 il sindaco ribadisce la sua volontà di acquistare comunque l'*Augustinianum* per destinarlo a uffici tribunale.

Per questo viene predisposta variante al Piano regolatore, che impedisce altri usi dell'edificio: è approvata il 21 luglio con procedura accelerata. è previsto quando interessi opere «urgenti e indifferibili». l'avv. Piovano, che ha preparato il ricorso al Tar: «*Inammissibile urgente e indifferibile mettere gli uffici giudiziari all'Augustinianum, che sono passati tre anni si è fatto nulla*».

La del Comune all'esposto al Tar è azione di provvedimenti di salvaguardia (febbraio e aprile '82) che bloccano tutto, soprattutto le trattative l'Inail. La proprietà, per evitare danni peggiori, non essendo possibile comportamento diverso, il Comune il solo corpo dell'edificio per 3 miliardi 212 milioni. massima fatta dall'Ufficio tecnico erariale lire, successivamente, la ridurrà quasi un miliardo per la vincolo urbanistico. lo scandalo delle tangenti blocca tutto.

I magistrati, amministrativi e penali, dovranno chiarezza in tutta la vicenda. variante al piano regolatore risulterà illegittima, si prospettano ospicuis richieste di danni al Comune.

Ilsio Bisio

Un'autocisterna fuori strada sul fondo viscido

Un'autobotte contenente 33 mila litri di gasolio è finita fuori strada, ieri sera, sulla statale 23 nei pressi Airasca. L'autocisterna Total era partita dal deposito della ditta Actis di Volpiano e doveva nel Pinerolese. A causa del fondo stradale, viscido pioggia, si è ribaltata in un prato e da bocchettone è uscito gasolio, subito coperto con liquido schiumogeno dalla squadra dei vigili del di Pinerolo.

Il gen. Regis è stroncato da un i

Il generale di Polizia in pensione Carlo Regis è morto d'infarto all'età di 63 Il maiore l'ha colpito nella mattinata quasi sotto il portone di casa, in via Sobrero 18, al rientro dalla consueta passeggiata, e a nulla sono valsi i soccorsi dei passanti. Capo partigiano nella 8ª divisione «Giustizia e Libertà - Montana» durante la Resistenza si era reso protagonista di una serie di episodi significativi, dalla conquista di Villastellone alla presa di possesso della Cornaia (dove il intervento evitò tragiche conseguenze). Finita la guerra era entrato nella aveva assunto importanti incarichi, al mando della di e infine era trasferito a Torino.

montagna 84

21° salone internazionale della montagna

14ª mostra di e zootecnia montana

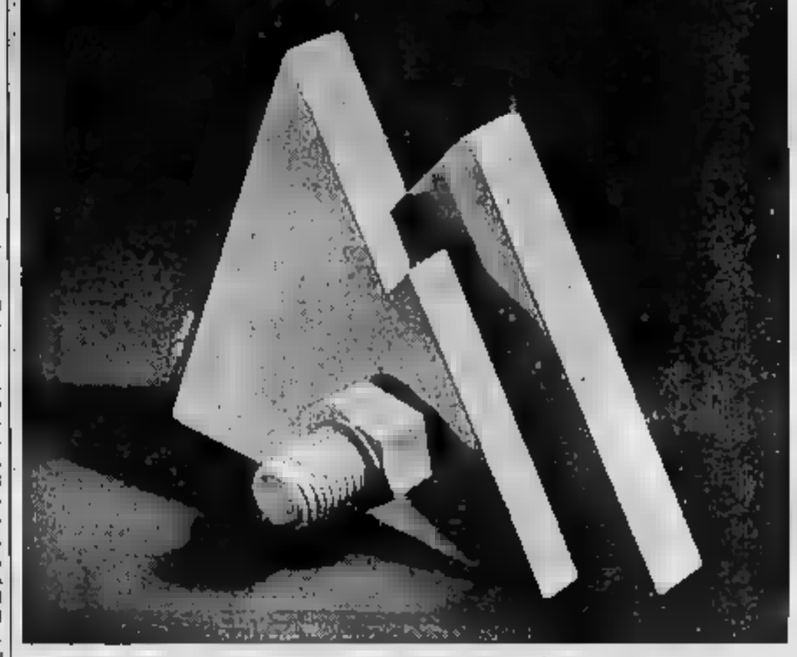
torino esposizioni

28 settembre-7 ottobre 1984

orario: feriali sabato e festivi

turismo e articoli sportivi edilizia artigianato macchine attrezzature bestiame alimentari liquori ed essenze officinali

show 84 (a cura incontri con i protagonisti dell'estremo cori e gruppi folk; tirolesi musicali di piero cerato film giochi su video sfilate di moda



Messaggi urgenti

PREGASI caldamente PIANEA telefonare sua nuova contattando studio

cerca serio impiego. Tel. 701.873.

MAGAZZINIERE 36 anni lunga esperienza carico scarico gestione magazzino bolle cocio lavorazione solleciti ordini inventario cell. 687.1338 309.8722.

AFFITTANSI IN TORINO zona centrale uffici commerciali dal 4° all'8° piano mq circa.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 11 F

SABET TAPPETI PERSIANI Pzta Madonna degli (interno cortile) Tel. 553.022 TORIN

echi

Scuola per traduttori

interprete, corrispondenti, traduttori tecnici specializzati con prova d'esame della Regione Piemonte. Corsi diurni e serali di lingua inglese, francese, tedesca, spagnola, araba. CENTRO LINGUE ITALO BAZZERO - 10133 Torino - via Lagrange, 3 - Tel. (011) 53.78.56-53.03.28

CUCINA MUSICA FOLKLORE UNGHERESI A FERRERO Continua Corso TORINO

Il grande successo delle SERATE UNGHERESI termineranno domenica Menu alla carta. alle 24. Pregasi prenotare - 547225.

Domani su Tutto libri

Eleonora Duse, appaludita e incompresa

Dall'America una biografia dell'autrice

Il dissacratore di Freud replica ai suoi critici

Un polemico intervento di Jeffrey Masson

Per il vecchio «Cuore» copie ogni

LA STAMPA

Alsco Constral SpA

FACCIATE CONTINUE E SERRAMENTI IN ALLUMINIO

Via dei Lavoratori, 128/130 20092 CINISELLO BALSAMO (Milano) Tel. (02) 61.72.64-61.28.88

la ditta TAPPETI PERSIANI vie 5 Torino tel. 511. COMUNICA DECISO DI VENDERE TUTTO Centinaia di stupendi tappeti offerti in DITTA ORIENTE: 50 anni di - 50 anni garanzia

«Quando parte questo metrò?»

Cisl polemica con il Consorzio trasporti: «Ritardi e scelte sbagliate» - Replica direzione: «Attendiamo il via dal ministero»

Riprende polemica tra la Cisl e il Trasporti. Due, in particolare, le accuse che il sindacato muove all'azienda: «*Eccessivo ritardo rispetto alle esigenze della città*», «*Scelte sbagliate e interventi incompleti*».

Che cosa significa? Spiegano i delegati Cisl: «*In primo luogo, disinteresse per le dei lavoratori, che il presidente Salerno aveva promesso inaugurando il deposito del . Promesse rimaste sulla carta*». Replica il condirettore del Cit, Scamarcio: «*E' un argomento che ci sta a cuore, anche per una migliore organizzazione del lavoro, dal momento che quella zona è fuori mano. Purtroppo i terreni da hanno una industriale, ottenere una modifica al piano regolatore*».

Il secondo argomento metropolitana «prima "pesante", poi "leggera" e adesso "quasi pesante". Il risultato è che l'armamento linee, non grado di sopportare il delle nuove motrici». Inoltre, afferma , il Consorzio sta acquistando i nuovi tram, al ritmo 3-4 «sapere quando entreranno in servizio». «Sono miliardi buttati al vento», sottolineano i delegati, e : «*Le vetture non possono stare ferme depositi: devono venire messe in continuazione richiedono altre spese inutili. Senza contare il costo del trasporto, affidato a una ditta di Milano. Non potrebbe se il Cit?*».

Risponde la direzione del Consorzio: «*Non è possibile fare circolare sullo stesso percorso vetture tradizionali e maxi tram. una linea completa almeno 25 veicoli e, poiché la consegna è dilazionata nel tempo, sono soltanto i primi jumbo tram giunti a richiedere le maggiori*». Quanto all'entrata in servizio, l'ingegner Scamardella precisa: «*Abbiamo già chiesto dei Trasporti l'esercizio provvisorio per la linea 3, alla quale seguirà la 2, con tragitto a "raso", pale e dire senza la galleria sotto Porta Palazzo, che verrà costruita in seguito. concessione dovrebbe giungere entro l'estate prossima*». Infine, il trasporto: «*Non è argomento che ci riguarda, se ne occupa in sicasa costruttrice*».

Rientri alla Fiat

Oggi assemblea cassintegrati - Corteo in posti lavoro nell'acciaio

I dipendenti in cassa grazione riunisconno oggi nel salone Iacp di Dante discutere in un'assemblea generale la situazione occupazionale torinese «particolar — hanno spiegato al coordinamento Fim — si parlerà dei rientri in e dei ricorsi magistratura contro gli accordi tra l'azienda e l'Fim presentati da 110 lavoratori».

prime dovrebbero infatti partire alla fine «*Dobbiamo ricordare — hanno spiegato i grati — che oltre un centinaio sono stati i reintegri decisi giudice. Una settimana fa il pretore Peyron si era espresso a favore dipendenti, un'analoga sentenza stata presa dal pretore Denaro per altri 62 lavoratori. In cioè i magistrati avevano ritenuto ineffficace l'accordo che la Fiat e l'Fim avevano raggiunto nell'ottobre sostituiva dell'intesa siglata tre anni prima*».

FINSIDER — Proseguono le sospensioni dal lavoro nella della siderurgia pubblica. Ieri, nel corso sciopero di 8 ore, hanno dato vita a un che, partendo da Livorno angolo corso Mortara, ha toccato corso Grosseto, piazza Rebaudengo, piazza Derna e corso Giulio Cesare.

In un volantino distribuito ai passanti, i lavoratori spiegano che, in contrasto l'accordo dell'83, le prospettive aperte piano Prodi si traducono nello «*smantellamento degli impianti entro due anni, in particolare per gli acciai speciali e la laminazione a freddo*» lavoro gli altre aree nazionali.

ENEL — Nuova tappa nel braccio di ferro tra le tre confederazioni sindacali, che si è iniziato il 20 luglio scorso con la firma separata di un protocollo d'intesa tra azienda e Cisl-Uil. Ieri, si è ratificato il documento, assente ancora la Cgil. «L'Enel — afferma il segretario regionale della categoria, rifiuto, rifiuto tra gli addetti, promosso Cgil contro il testo dell'accordo — ha confermato la propensione del sindacato di trattare, quale unico rappresentante, nell'interesse dei lavoratori».

marvin...invita.

Venerdì ottobre pomeriggio e sabato 6 il giorno, Marvin invita alla multiproiezione con Life 3005 Module.

IL RIVOLUZIONARIO PROIETTORE DI DIAPOSITIVE DELLA con sonoro incorporato, dispositivo di dissolvenza incrociata, design Nuccio Bertone e proiezione tridimensionale con "effetto presenza"

Entra da Marvin nel DIA SOUND SYSTEM DELLA

marvin La delle foto

Torino, Via Lagrange 45 - Tel. 537.085/2/3/4 (r.ric. aut.)

Gruppo G

Parcheggio nel terreno gratuito per i clienti

OTTOBRE *A112.*

RITORNA LA PROPOSTA DA TRE STELLE.

RIDUZIONE DI LIRE **550.000** SUL PREZZO CHIAVI IN MANO

ALLA CONSEGNA **4.500.000*** MENO IL VALORE DEL VOSTRO USATO

SALDO NEL **1986** SENZA INTERESSI

I desideri espressi d'estate, quando cadono le stelle, si realizzano puntualmente in autunno. Se desideravate una A112 a condizioni specialissime, è ottobre il vostro mese fortunato. Tanto per incominciare, fino al 31 ottobre i Concessionari Lancia vi applicano, per tutti i modelli A112, una riduzione di 550.000 lire sul prezzo chiavi in mano, equivalenti all'incirca al costo della messa su strada. Poi, per portarsi via una A112 Junior bastano appena 4 milioni e mezzo di anticipo alla consegna. E se avete un'auto usata da dare in cambio i Concessionari Lancia ve la valutano molto bene, e detraggono la cifra dall'anticipo. Se per esempio il vostro usato vale 3 milioni, per avere subito una A112 Junior basterà un milione e mezzo! Ma il meglio deve [illegible] venire. Il conto lo salderete solo nel lon- [illegible] gennaio [illegible]. E senza pagare una lira di interessi. Grazie a ciò e alla riduzione iniziale, il saldo sarà di appena 3.036.000 lire. Naturalmente questa eccezionale offerta è valida anche per l'elegantissima Elite, la sportivissima Abarth e l'esclusiva LX. Consultare la tabella per credere! Se poi vorrete pagare tutto in contanti, [illegible] le comode rate SAVA che arrivano anche a 4[illegible] mesi, i Concessionari vi manterranno comunque la riduzione di 550.000 lire, proponendovi condizioni molto, molto vantaggiose. L'A112 è proprio diversa in tutto. E anche se oggi è difficile meritarsi tre stelle lei ci è riuscita.

MODELLO	ALLA CONSEGNA (meno il valore dell'usato)	SALDO (nel gennaio 1986)
A112 Junior	4.500.000	3.036.000
A112 Elite	5.386.000	3.036.000
A112 LX	6.294.000	3.036.000
A112 Abarth	6.540.000	3.036.000

Gli importi si riferiscono al prezzo chiavi in mano senza optional, già ridotto del valore della vostra auto usata. La proposta si intende valida solo per le vetture disponibili presso il Concessionario e non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

Presso tutti i Concessionari Lancia.

*"Versione Junior senza optional

ECONOMICI

19 Vendite alloggi

CARAMERCATO 8588 libero via Biamo (Campidoglio) salone camera cucina servizi disimpegno, dilatami.

CARAMERCATO 8588 libero via Mercadante (Barriera Milano) salone 2 camere cucina 2 servizi, dilatami.

CARAMERCATO 8588 libero via Bonzanigo (Lavalletto) 2 camere cucina servizi parzialmente arredato, dilatami.

CARAMERCATO 8588 libero via Pisa (Centro) 3 camere cucina servizi 2 ampi, ottima zona, prezzo realizzabile.

CARAMERCATO 8588 libero corso Racconigi (S. Rita) camere ingresso cucina servizi, ben disimpegnato, dilatami.

CARAMERCATO 8588 libero via Carlo Alberto (centro) soggiorno 2 camere cucina servizi, dilatami.

CARAMERCATO 8588 libero corso Rosselli (S. Paolo) 2 [illegible] cucina servizi terrazzino, ampia ristrutturati.

[illegible]ERCATO 8588 libero via Boston (Lingotto) salone 2 camere ingresso cucina servizi, dilatami.

CARAMERCATO 8588 libero via Brissa (Lucento) 2 camere cucina servizi, angolare, prezzo ampiamente realizzabile.

CARAMERCATO 8588 libero via Baretti (S. Salvario) 2 camere cameriera cucina servizi, grande ristrutturato.

CARAMERCATO 8588 [illegible] Cumiana (S. Paolo) 2 camere cucina servizi ristrutturato da ripristinare, da rivedere condizioni di pagamento.

CARAMERCATO 8588 libero via Sette Comuni (Lingotto) camere ingresso cucina servizi, prezzo disperatissimo.

CARAMERCATO 8588 libero via Fabrizi (Campidoglio) camere ingresso cucinetta servizi, ristrutturato, dilatami.

CARAMERCATO 8588 libero Ortensiano grande Volvera 2 camere ingresso cucinino servizi recente piano alto, dilatami.

CASETTA via Degli Artisti ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi su 2 piani. Cassercasa 8588.

CASERCATO 8588 libero via Petrarca (Vanchiglia) 3 camere cameriera cucina servizi, tecnicamente pagamento.

CENTRO CASA 513.831 libero via Tripoli spaziosi camere ingresso cucinino ingresso bagno 1.. 44 milioni mutuo.

CENTRO CASA 513 831 appartamenti vicino Monte via Isarno 2 moderni 2-3-4 camere cucina bagno da 35 milioni in su 3%.

CENTRO CASA 513.831 corso Monte-cucco 20, spaziosi 1-2-4 camere libero cucinino bagno anche 80mi polizia.

[illegible] CASA 513.831 corso Francia 17, Collegno ultimi alloggi 3 camere cucina cucinino bagno 2 bal. 64 milioni.

CENTRO CASA 513.831 corso via Pietro Cossa camere cucina ingresso bagno 2 bal. 79 milioni 560 mila mutuo.

CENTRO CASA 513.831 libero signorile adiacente Tesoriera 2 camere cucinino bagno 1.. 65 milioni mutuo.

CERCENASCO libero vero alloggio ingresso soggiorno 2 camere a cucina servizio cantina ampio box auto 1.. 84 milioni più mutuo. Tel. 564.633

COLLEGNO corso Francia recente mollo bello soggiorno snaia cucinino 8 camere ampio bagno doppio terrazzo balcone volendo box. Tel. 678 878.

COLLEGNO via Resegni Sky residence soggiorno camere cucina servizi signorile Cassamercato 8588.

CONSULENCASA 533.222 adiacente corso Unione Sovietica ultima disponibile in stabile recente camere cucinino ingresso bagno 1.. 33 milioni.

CONSULENCASA 533.222 piazza Piagorio (S. Rita) in stabile recente camera snello cucinino ingresso bagno ristrutturato ascensore 1.. 30 milioni.

CONSULENCASA 533.222 via Segre 8. Michele angolo corso Francia camere cucina ingresso servizio 1.. 80 milioni.

CORSO Taranto libero in stabile recente signorile salone 3 camere cucina ristrutturato. Studio Lazio 540 850.

CORSO Umbria libero 2 camere cucina tutti servizi piano 4° no ascensore vera occasione. Tel. 364 491.

CROCETTA corso Duca Abruzzi libero luminoso 3 camere cucina ingresso bagno camino. Cassercasa 8588.

CROCETTA libera via Lamarmora signorile prestigioso salone 3 camere cucina ristrutturato ingresso camino 1.. 195 milioni. Cassercasa 8588.000.

[illegible] corso D[illegible] 8 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box. Tel. Box 519.735 - 531.420.

EDILCASE vende Centro Europa nuova, signorile, libero giugno '85: soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno L. 92 milioni completo mutuo. Tel. 648.154.

EDILCASE vende in via Pisani appartamento di 3 camere cucina bagno L. 45 milioni. Tel. 548 154.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero Cascine Vica mq 80 recente 3 camere ingresso cucinino bagno L. 65 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 via Bobbio via Vardi 2 camere abitabile cucinino bagno (mq 80) L. 65 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 via Pisanello libero signorile casa 1974 ottimo più salottino camera cucina bagno 2 balconi. L. 75 milioni.

FALLA & BERTINETTO [illegible] libero Vanchiglia 2 camere cucina bagno L. 44 milioni.

GABETTI 5767 vende Corso [illegible] via Lanzo libero 2 camere cucina bagno. Tel. 655.844.

GABETTI 5767 vende libero San Salvario [illegible] Campana [illegible] abissene 5 camere cucina doppi servizi cantina.

GABETTI 5767 vende libero centrale via Cavour ingresso 3 camere cucina abitabile cucinino bagno cantina giardinetto.

GABETTI 5767 vende libero via Duchessa Jolanda meravigliosa di soggiorno cucina bagno con terrazzo e ascensore.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Farucci via Andorno spaziosi 4 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5767 vende libero corso Brunelleschi tranne Molinette terzo ascensore panoramico 4 camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende libero Barriera Milano via Campiglia camera cucina servizio cantina L. 16 milioni possibilità mutuo.

GABETTI 5767 vende libero angolo corso Agnelli fronte Sporting Club salone sopra 2 camere cucina bagno box.

GABETTI 5767 vende libero Cittadella via Amoretti in casa di epoca soggiorno 5 camere cucina 3 bagni ripiano.

GABETTI 5767 vende libero corso Regina Margherita camera cucina servizio cantina L. 16 milioni possibilità mutuo.

GABETTI 5767 vende libero angolo corso Vittorio via Rocciamelone camera abitabile cucinino bagno cantina L. 31 milioni.

GABETTI 5767 vende libero corso Regina Margherita adiacente corso Tassoni 3 camere cucina servizio cantina L. 32 milioni.

GABETTI 5767 vende libero barriera Milano [illegible] Nizza camera cucina bagno ristrutturato L. 25 milioni.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo via San Massimo ristrutturato con ascensore camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende adiacente corso Francia via Tanaro camera cucina bagno cantina terzo piano ascensore. Gabetti 011 5767.

GABETTI 5767 vende libero Avellino corso Tassoni camere cucina bagno cantina. Gabetti 011 5767.

GABETTI 5767 vende libero Avellino corso Tassoni camere cucina bagno ripostiglio in ascensore palazzina. Gabetti 011 5767.

GESTIM 650 5429 libero piazza Piagorio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mutuo dilatami.

GESTIM 650 5429 libero S. Rita piano alto ingresso 2 camere cucina servizi mutuo dilatami.

GESTIM 650 5429 libero panoramissima camera con servizi ristrutturata mutuo dilatami.

GRIMALDI borgata [illegible] via Cumiana [illegible] abissene 5 camere cucina abitabile servizi L. 39 milioni dilatamissimi. Tel. 605.917.

GRIMALDI corso Agnelli libero salottino 3 [illegible] tinello cucinino servizi cantina posto auto. Tel. 605.917.

GRIMALDI corso Racconigi libero camera cucinino servizi L. 33 milioni dilatamissimi. Tel. 605 917.

GRIMALDI corso M. d'Azeglio libero 2 camere cucinino servizi L. 44 milioni dilatamissimi. Tel. 605.917.

GRIMALDI libero Vanchiglia camera salotto cucinino servizi cantina ottimo posto volendo box. Tel. 605.917.

GRIMALDI di Airolon 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 42 milioni volendo box auto. Tel. 605 484.

GRIMALDO via Chieri camere tinello cucinino servizi Lumiziana. Prezzo discussissimo Cassercasa 8588.

IMPERIA Dal polo perché preferisce oggi la consolare variegatissima e lo fa al 2% il vostro alloggio o la villetta e potrete nel nuovo centro residenziale Do-ga abitacolo via corso Francia e lo troverete in via Sestriere. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni telefonare ore ufficio 839.7581.

IMPRESA VENDE
in Pianezza alloggi ottima conveniente. Mutui agevolati. Interessi 6,85 - 10,50 - 14,50%. Tel. 740.748.

LA SALVARO
Libero vendesi signorile ampia cucina indipendente ingresso doppi servizi 3 camere. Tel 447.0121 - 447.1629.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucine servizi cantine abitabilissime recente semiperfetto, ottimo prezzo, dilatami, Cassercasa 55.85.

LIBERO A Barriera Milano (via Rosa) camere cucina servizi ascensore L. 24 milioni. Cassercasa box 752.688.

LIBERO a corso Duca Abruzzi libero camere cucina bagno 130 mq L. 54 milioni dilatamissimi. Cassercasa box 752.688.

LIBERO A Moncalieri camere cucina servizi L. 38 milioni rateali. Cassercasa box 752.688.

LIBERO a Corso Duca Abruzzi camere cucina bagno 130 mq L. 54 milioni dilatamissimi. Cassercasa box 752.688.

LIBERO appartamento in palazzina a Buttigliera Alta in villaggio residenziale mq 120 L. 3 milioni/anno più mensilità servizi compresi riscaldamento e giardino L. 600 mi-la/mq. Tel. 566 5270 ore ufficio.

LIBERO occasione via Casilia (piazza Benefica) 1 camera cucina abitabile servizi 1° piano mq 50 L. 36 milioni. Edilmail 773.481, via Palermo 25.

LIBERO S. Rita 2 camere cucinetta bagno no 78 terzo assenore piano alto L. 30 milioni contanti più L. 1 milione 500 mila per 12 mesi no lordana no interessi. Parzialmente box auto L. 10 milioni. Tramissimi immobili 539.019 - 544 705.

LIBERO Santa Rita, salone camera tinello cucinino bagno pagamento facilitato. Tel. Immobiliarstore 648.761.

LIBERO via Belardi attico composto di ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 504.352.

MICHELINO Cedrio, via Canale 24, intasmo in vendita di villa palazzina in posizione privilegiata: 2 camere cucina bagno autoservizi L. 10 milioni contanti 20 milioni Cassa di Risparmio dilatami, mantenimi, negozi liberi con sottoscrizioni economiche con autorimessi, garage. Personale autorizzato. Telefonare [illegible].

NONO via Tunisi [illegible] in palazzina recente 2 camere [illegible] cucinino bagno prezzo vantaggioso. Cabardi 011 5787.

OPPORTUNISSIMO libero 1-2-3 camere tinello cucinino bagno più grandi o più piccoli. Cassercasa 55.85.

PIAZZA Rivoli adiacente a due signorili libero ingresso soggiorno camera cucina bagno mq 80. Fanci 605 681.

PINO Torinese salone 2 letti cucina 2 servizi box scritta tradizionale giardino condominiale Rovinale 852.800

PINO Torinese in costruzione prestigiosa ristrutturazione di casa indipendente proprio ai margini di ambientale in contado-preghi impresa vende. Tel. 842.631.

PRECOLLINA alloggi in ristrutturazione 78/130 mq giardino garage comodità mezzi pubblici vendo. Tel. 667.610.

PRIVATO vende Settimo zona centrale libero 5 [illegible] cucina terrno bagno L. 53 milioni [illegible]. Tel. 714 037.

REALKIE
splendida palazzina libera 4 alloggi varia metratura riscaldamento autonomo posto giardino. Tel. 447 0121 - 447.1629.

RIVOLI libero via Mazzini piano alto 2 camere cucina servizi dilatami garanzia. Edim tel 956.1620.

RIVOLI [illegible] Vecchi libero panoramico salone 2 camere cucina servizi posto auto giardino. Edim tel. 956.5439.

ROSTA libero in via Valprato ultimo 2 camere cucina servizi box giardino privato. Edim tel. 956.5439.

S. GIORGIO Canavese vende meravigliose ville in posizione panoramica. Edil mil mq Vistas sopra via Sestriere. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni telefonare ore ufficio 839.7581.

IMPRESA VENDE
in Pianezza alloggi ottima conveniente. Mutui agevolati. Interessi 6,85 - 10,50 - 14,50%. Tel. 740.748.

S. SALVARIO
Libero vendesi signorile ampia cucina indipendente ingresso doppi servizi 3 camere. Tel 447.0121 - 447.1629.

TAIT 506.681 libero in zona Parella camere cucina angolo cottura ingresso terrazzino, 2 ampi, dilatami.

TAIT 506.681 libero adiacente piazza Repubblica camere tinello cucinetta ingresso bagno cantina, terzo comprato.

TAIT 506.681 libero via Venaria/gia recente, piano alto, ampio salotto 2 camere tinello cucinetto ingresso bagno.

TROFARELLO
[illegible] appartamenti commerciali recentissimi ultimi alloggi 2/3 camere salone servizi box mutuo agevolato. Tel. ore ufficio 9128 47.333.

UTIP 818 988 libero via Bologna prossimi corso Novara ultimo soggiorno camera tinello cucinino terrno bagno accessorio.

UTIP [illegible].638 borgo Vittoria libero appartamento via Cardinal Massaia camere tinello cucinino terrno bagno dilatamissimi.

UTIP 847.626 libero ristrutturato piazza Gran, Molinette piazza Peyron ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 847.626.

UTIP 847.626 libero piazza Peyron casa d'epoca box terzo volontario studio 2 camere cucina bagno. Mutuo dilatami.

UTIP 847.626 vende libero Tesoriera via Stresa 32 anche libero 1-2-3 camere cucina terrno bagno pagamenti facilitati personalizzati in loco.

UTIP 847.626 vende libero corso Tassoni presso corso Peschiera 2 camere cucina terrno bagno ristrutturato dilatami.

UTIP 847.626 vende libero San Paolo 4 camere cucina bagno ripostiglio ottimo stato. Tel. 847.626.

VANCHIGLIA libero via Filippone 8 camere cucina bagno cantina ristrutturato L. 64 milioni. Cassercasa box 752.688.

VENDO Agnelli Cantarella libera villetta 2 piani mq 200 con autorimessi mq 2500 terreno pono residenziale [illegible] trattabile. Tel. 0382 [illegible]

VIA MAZZINI
prestigioso salone 3 camere cucina 2 bagni parte mansarda ascensore L. 185 milioni, mutuo. Tel. 650 8712 pomeriggio.

VIA Madri alloggio libero 2 letti salottino piatto cucinino bagno 2 ripostigli cantina L. 69 milioni. Tel. 840.6834 sera.

VIA Padova Repubblica per fine trattamento 1/2 camere tinello bagno box anche libere Casa Casa. Tel. 548.476.

VICINANZE piazza Madama Cisterna in casa completamente ristrutturata alloggi liberi varie cubature imprese vende direttamente ivi 3%. Personale sul posto sabato tutto il giorno. Per informazioni telefonare ore ufficio 839.7581.

VILLA nuova Pino Torinese panoramica salone 2 camere cucina mansarda 2 camere doppi servizi taverniello garage 2 posti giardino vendo. Tel. 859 [illegible].

VILLA Pianezza recente signorile 300 mq abitabili su 2 piani più seminterrato e giardino cintato. Facilitazioni di pagamento 55/m 473.0387.

VILLA Pioverà panoramica ampia cucina 2 camere servizi garage giardino mq 760 L. 148 milioni. Tel. 960.5828.

VILLA pinerolese alloggi varii metrature comodi servizi mq 320 su 2 piani 3 box giardino. Torsan-Case 641.636.

VILLA vendesi prestigiosa metratura Chieri giardino 3000 mq salone cucina 3 camere 3 servizi lavanderia e garage. Tel. 942 4107.

VOLVERA libero 2 camere tinello servizi L. 45 milioni pagamento dilatamissimi. Tel. 304.461 - 303.027.

20 Domande d'affitto

A. ABBIGNONANI appartamento monofocale uso manutenzione ristrutturato no lussuoso massima referenze. Tel. 640.277.

A. ATTENZIONE senza vostre spese Lucia immobiliare ricerca alloggi vicinanze in Torino e cintura. Tel. 683.009.

AMEDEUS pensionato ricercano 2 camere cucina servizi in zona centralissima di Torino Tel 583.870 Lunedì 8h.

CERCASI ufficio mq 150 Crocetta o zone limitrofe. Tel. 472.033.

OCCHETTA laureati ricerca in locazione quieti 2° casa alloggi subito o arredati di qualsiasi dimensione. Tel. 544.783.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento monofocale vuoto arredato a persona referenziata consumo immediato Tel. 545.529.

A. PIOLTASI 601.246 affitta corso O. Bello arredato uso transitorio camera cucinino bagno luminosissima. Tel. 260.016.

A. RECENTE contoriarvole mini alloggini camera cucinino bagno affitta immediato zona Mirafiori. Di Sebastiano 637.146.

AFFITTASI appartamento da 2 camere cucina bagno ben arredato via Cigna 200 mila mensili. Tel. 538.218.

AFFITTASI appartamento ammobiliato 3 camere cucina bagno. Tel. 741.2950.

AFFITTASI stalla con mansarda ristrutturata via Moncenisio uso pied a terra L. 150-180 mila no cauzioni. Tel. 835.782.

AFFITTASI studio zona Stampa, 4 camere, piano nobile. Tel. 353.888.

AFFITTASI ufficio centralissimo ristrutturato 100, 200, 300, 500 mq possibilità parcheggio auto. Tel. 590.554.

AFFITTASI ufficio via P. Buole 174; 5 locali ingresso servizi diretto ristrutturato L. 650 mila mensili. Tel. 570 587.

CROCETTA ufficio signorile 3 camere ingresso piccolo bagno arredo e varie dalla L. 350 mila mensili. Tel. 538.218.

PIEDATERRE arredato, salone angolo bagno, no cucina 200.000 altro stessa casa 250 000. Tel. 538.189 - 444.214.

ZONA Crocetta ultimo piano ristrutturato ufficio mq 100 cirica. Telefonare ore ufficio 545 069.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO della stagua tenori di ristrutturazione in genere, portaggio proprio. Tel. 774.037.

DECORATORE esegue tinteggiature lavori vari economici preventivi gratuiti. Tel. 287.984.

33 Matrimoniali

SERENE signorile imprenditore longilineo divorziato sensibile conoscerebbe scopo matrimonio donna giovane semplice ragazza riservata. Scrivere «Pubblicompass 436, 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR vende Gobbi 38, 2 motori Volvo 280 cv s.p. accompagnamento usato per prova. Via Trento 80, tel. 388.178.

MINIMARINA scuola di vela, patenti vela e motore, inizio corsi lunedì 8 via A. Vespucci 58, tel. 857.030 ore 18-19.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CUMIANA Cassercasa 8588 rustico servito da acqua luce stalla fienile 4 camere 1800 mq terreno L. 21 milioni dilatamissimi 36 rate mensili. Mutuo agevolato. Dilatami.

A.A.A.A. IMPRESA vende villette singole di nuova costruzione a Villanova Asti ottimi zona mq 1700 di verdura cadauna. Si accettano permuta con alloggi in Torino di ottimo valore agevolazioni nei pagamenti tre 2%. Tel. 011 960.0985.

A.A.A.A. RIVOLI ville primissime L. 180 milioni composti piano terra 4 camere cucina bagno primo piano 2 camere cucina bagno cantina solaio taverna circostante. Dilatami. Cassercasa 8588.

A.A.A.A. 22 milioni 600 mila ampio rustico collinare con annesso pagamento 10 anni. Gestim 650.7857.

A.A.A.A. 98 km Torino rustico abitabile 3 vani stalla fienile 2000 mq terreno L. 29 milioni. Gestim 650.7857.

A. ARTIGIANO 40 km Torino rustico 4 camere portico henile cantina terreno adiacente mq 4000 luce acqua stradale L. 38 milioni dilatamissimi. Tel. 011 [illegible] 44 milioni. Tel. 011 354.078.

A.C.I.S.A. 5 Ambrogio ristrutturazione rustici abitabili su 2 piani indipendente dilatami. Tel. 253.679.

ANDAMO accogliente a[illegible] moderno alloggetto zona semicentrale affitta Rubbio immobili 751.826.

AFFITTANESI mini alloggi e camere ammobiliati stesso stabile a referenziati: rispettivamente 3 e 6 mila lorde. Bacci 902.618.

AFFITTASI ammobiliato 3 camere cucina salone doppi servizi e garage. Tel. 388.896.

AFFITTASI ammobiliato appartamento corso Montegrappa 3 camere cucina cucinetto bagni. Tel. 741.2950.

AFFITTASI stalla con mansarda ristrutturata via Moncenisio uso pied a terra L. 150-180 mila no cauzioni. Tel. 835.782.

AFFITTASI studio zona Stampa, 4 camere, piano nobile. Tel. 353.888.

AFFITTASI ufficio centralissimo ristrutturato 100, 200, 300, 500 mq possibilità parcheggio auto. Tel. 590.554.

AFFITTASI ufficio via P. Buole 174; 5 locali ingresso servizi diretto ristrutturato L. 650 mila mensili. Tel. 570 587.

CROCETTA ufficio signorile 3 camere ingresso piccolo bagno arredo e varie dalla L. 350 mila mensili. Tel. 538.218.

PIEDATERRE arredato, salone angolo bagno, no cucina 200.000 altro stessa casa 250 000. Tel. 538.189 - 444.214.

ZONA Crocetta ultimo piano ristrutturato ufficio mq 100 circa. Telefonare ore ufficio 545 069.

A 23 milioni vendo rustico Canavese ristrutturato abitabile 6 vani terrazzi giardino dilatami. Tel. 482.805.

A Pinerolo collina casetta ristrutturata 5 camere salone cucina servizi stalla fienile riscaldamento mq 6 mila terreno L. 130 milioni. Tel. 0121 789.68

A 30 km da Torino rustico mq 2 mila terreno 1.. 36 milioni (mutuo 10 milioni in contanti). Tel. 0121 724.84.

AFFARE villetta Pedonale 6 vani terrazzo ristrutturata vendesi a vari servizi box piscina 5000 mq terreno. Tel. 630.183.

ALASSIO alloggio 4 vani e mezzo ordinato L. 78 milioni rateizzabili. Tel. 644.247.

ALASSIO vista mare in via Bitumiglia alloggio arredato 2 [illegible] ampissimo ascensore riscaldato box giardino piscina. Tel. 573 milioni. Agenzia Murialdo tel. 019 [illegible] 330.

ALBENGA vicinanze vendesi 2 piani 100 mq più posto auto L. 32 milioni più piccola rata. Tel. 019 644.987.

ANDORA 200 mt mare Impresa vende eccezionale mono-bi-trilocali anche vista mare. Pagamento dilazionatissimo possibile ovviamente anticipo. Interessi. Tel. 0182 642.260 - 66.350, 011 705.115.

BAITA in montagna L. 2 milioni contanti più rateizzo, ampio terreno, ad pochi a 100 metri. Tel. 012 353 526

BAITA libera da ristrutturare a Massello Val Germanasca edificabile grande panoramicissima. Bacci 011 5787.

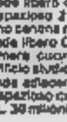
BARGE Envie vendo casetta rustica panoramica con terreno comoda strada L. 18 milioni. Tel. 0121 71.274

CASA adatta 2 famiglie con terreno vicino Cono Piscina 25 km Torino L. 72 milioni. Tel. 0121 6185 ore pasti.

CASA comoda ragazzi vendo a Barge S. Martino acqua luce terreno L. 22 milioni. Tel. 0121 719.21.

CASA di 4 anni con orto vendesi vicinanze Pessano strada asfaltata L. 18 milioni 500 mila. Tel 0175 35 940

CASA nuova indipendente 3000 mq terreno vicinanze Revello Val Po vendo L. 27 milioni. Tel. 0175 972.56 ore pasti.



CASERCATO A. 011 68.88 comprensorio rustici, cascine, cascine, cuna, fienili, ville in ogni zona. Pesa bene contanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA indipendente a Pessano vani 4 proprio giardino ottima posizione L. 11 milioni. Tel. 0175 75.257 ufficio.

CASETTA panoramica Busasco 10 km Chivasso 3 camere servizi taverniello cantina tenda L. 26 milioni dilatamissimi. Tel. 011 [illegible].

CASETTA cuatro Frassasco vicino lago 5 vani pozzo cantina terreno L. 41 milioni. Tel. 0121 214.58.

CERVINO 749.2620 vende rustico panoramico Montenaldo km 29 da Torino, è vasi fienili terreno ampio box giardino L. 35 milioni.

CUMIANA
vendo alloggi con soppalco e servizio tre 2%. Tel. 0121 [illegible] 872

COLLINA Saluzzo privato vende casa indipendente con terreno recentissima L. 72 milioni. Tel. 0175 793.45 ore pasti.

CRISSOLO in comodo impianto sul villaggio cucina 6 stanze bagno terreno giardino L. 45 milioni. Tel. 0121 77 821.

CUMIANA centro vende villa di nuova costruzione ottima rifinitura tre 2%. Telefonare 0121 71.821.

ESIM AT Arsenago sella casa indipendente 6 vani cucina bagno terno garage giardino L. 77 milioni. Tel. 0141 354.078.

ESIM AT Casalborgone casa 1700 ? vani cucina sala 3 servizi cantina posto giardino L. 84 milioni. Tel. 0141 364.078.

ESIM AT Colleretto Giacosa rustico vani 6 vano taverna riscaldamento 1200 mq terreno L. 48 milioni. Tel. 0141 354.078.

FINALE LIGURE 4 km appartamento da ristrutturare 100 mq L. 49 milioni rateizzabili. Tel. 019 644.297.

FINALPIA vendo appartamento da ristrutturare a 140 m mare ott posto auto. Tel. 018 810.729 ore 18/20.

GIAVENO da Valsangiana immobiliare davanti al Municipio tel. 937.6227 aperta tutti i pomeriggi, sabato e domenica tutto il giorno trenta rustici immobili per acquisti e vendite in zona.

IMPRESA ALPISUD
in via Gran Bosco Salbertrand rivolgendosi all'agenzia immobiliare Imp. Tel. 011 562.227 - 544.741.

LA 11.382 - Aosta 0165 43.749 - La Thuile frazione Ruis, splendidissimo chalet mq 90 L. 67 milioni.

LA 511.382 - Aosta 0165 43.741 - Pila Saint Didier, monolocale arredato don bacone L. 55 milioni.

LA 511.382 - Aosta 0165 43.741 - Aymaville all'inizio della Valle di Cogne appartamenti varie metrature da L. 58 milioni. Dilatami tre a 3 anni e mezzo senza interessi.

LOANO Caviglia [illegible] cessionalizza vende direttamente proprietario alloggi nuovi signorili, ivi 2%. Tel. 0182 666 109.

LOANO impresa vende alloggi nuovi in costruzione ad iniziare tre 2%. Tel. 019 670 512 ore 10-12, ufficio 668.227.

LOANO vendo causa eredità villetta panoramica con terreno comoda strada L. 78 milioni. Tel. 019 810 739 ore 18-20.

OCCASIONE in montagna, panoramici balconi in bifamiliare, terreno, cantinetta, posteti. L. 278 mila metri più ombrosi. Tel. 0165 356.525.

PIETRA Ligure 80 mt mare bilocale arredato balcone vista mare L. 47 milioni più mutuo. Tel. 010 648.128 - 845.262.

PROSSASCO cuneo rustico da ristrutturare 4 vani stalla fienile più magazzini fabbricato terreno mq 600. Gabetti 5767.

PRUNETTO vendo alloggio nuova costruzione consegna dicembre L. 47 milioni. Telefonare 0173 48.314.

RUSTICO da ristrutturare di 180 mq con orto eventualmente vendo L. 15 milioni. Tel. 0125 78.177 ore ufficio.

RUSTICO panoramissimo ristrutturato con terreno a Ceres 50 km Torino L. 12 milioni 500 mila. Tel. 0179 30.848.

RUSTICO metallo libero Bellagarda d'Asti ottimo prezzo 4 camere cucina servizi L. 21 milioni. Gabetti 011 5787.

S. VINCENT in prestigiosa palazzina alloggi a partire da mq 47 a L. 84 milioni. Tel. Principalis Transalpini Immobiliari 0165 51.775 anche festivi.

SANREMO

[illegible]
prendo con L. 8 miliardi
alloggi signorili, vista mare, residenze estive indipendente, piscina, tennis, bar porto sole, centro storico, giardini. Personale in cantiere sabato e domenica. Tel. 0173 30.488 - 48.674, 0184 690.929.

SANREMO Capodichini vende alloggi appena vista mare ristrutturazione proprietario passo mare. Tel. 0184 64.212 - 62.539.

SESTRIERE Orangeleas vende bellissimi appartamenti arredati per sciatori finanziando vista sulla valle, direttamente di fronte alle 2 piste. Tel. 011 587.014

ST. VINCENT vendiamo in nuova costruzione monolocali L. 52 milioni e bilocali L. 59 milioni pronta consegna, mercato mensile a cadenza. Le Valle tel. 0166 23.250 aperto sabato e domenica.

UTIP vende comoda autostrada Asti villette salone 2 camere cucina box L. 91 milioni. Tel. 0141 93.575.

UTIP vende San Damiano vicinanze ristorante 4 camere posticino cortile lavanio L. 60 milioni. Tel. 0141 56 075.

VALLE d'Aosta Le Maggiolaire in costruzione fabbricati pietra/ardesia alloggi varie metrature disponibili decennali immobiliare Aosta tel. 0165 34.533.

VALSESIA nel «Cervo di Carcaglio» a grossi lotto vendiamo primi alloggi nella Bassissima. Telefonare 0163/210 11 ore ufficio 0163/430.177 - 420.065 ore pasti.

VILLA recente Moretta (Cn) libera vendo o permuto piccola proprietà d'esclusiva per seconda occasione. Tel. 011 354.491.

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

AFFITTASI alloggio e posti letto periodo 1-12-24 - 28-2-85 in Versand (Courmayeur). Telef. ore pasti 011 510.856.

ALASSIO Lungomare Lodovico Borgnello affittiamo appartamenti arredati a partire da L. 600 mila mensili. Tel 019 671 661 - 0182 490.044/5.

LOANO Caviglia [illegible] cessionalizza propri alloggi nuovi signorili, ivi 2%. Tel. 0182 666 109.

LOANO impresa vende alloggi nuovi in costruzione ad iniziare tre 2%. Tel. 019 670 512 ore 10-12, ufficio 668.227.

LOANO vendo causa eredità villetta panoramica con terreno comoda strada L. 78 milioni. Tel. 019 810 739 ore 18-20.

OCCASIONE in montagna, panoramici balconi in bifamiliare, terreno, cantinetta, posteti. L. 278 mila metri più ombrosi. Tel. 0165 356.525.

PIETRA Ligure 80 mt mare bilocale arredato balcone vista mare L. 47 milioni più mutuo. Tel. 010 648.128 - 845.262.

PROSSASCO cuneo rustico da ristrutturare 4 vani stalla fienile più magazzini fabbricato terreno mq 600. Gabetti 5767.

PRUNETTO vendo alloggio nuova costruzione consegna dicembre L. 47 milioni. Telefonare 0173 48.314.

RUSTICO da ristrutturare di 180 mq con orto eventualmente vendo L. 15 milioni. Tel. 0125 78.177 ore ufficio.

RUSTICO panoramissimo ristrutturato con terreno a Ceres 50 km Torino L. 12 milioni 500 mila. Tel. 0179 30.848.

RUSTICO metallo libero Bellagarda d'Asti ottimo prezzo 4 camere cucina servizi L. 21 milioni. Gabetti 011 5787.

LAUTA mancia e chi noleggia bellissimo chalet bianco per lungo semestre 2 posti zona Torino Esposizioni tel. 0173 793.59 ore pasti 793.78 ore ufficio.

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA a L. 700 mila mensili pitoresco soggiorno a pensionati autosufficienti camere singole e doppie. Tel. 0184 260 618 - 264.429, pensione Maria.

DIANO MARINA hotel Jolie, 0183 464.132, 15 mt mare, luna camera con servizi, dal 15-9 L. 25 mila interessante!

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni serrano ambiente, indagini, rintracci. Via Frejus 39, telefono 630 4957.

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini coniugi infedeli. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 674 - 536 662

50 Smarrimenti

PORTE mancia e chi riporta o dà notizie persone tedesco grande di nome Reinone segno cancellari diretti degli ufficiali Tel 854 642 - 650 6784

LAUTA mancia e chi noleggia bellissimo chalet bianco per lungo semestre 2 posti zona Torino Esposizioni tel. 0173 793.59 ore pasti 793.78 ore ufficio.

55 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera

Anche l'informatica in aiuto ai vigili del fuoco torinesi

Il pompiere elettronico

Da fine mese un computer indicherà agli equipaggi l'itinerario più breve per raggiungere il luogo d'intervento, la dislocazione delle prese d'acqua nella zona, le caratteristiche di tutte le sostanze pericolose e inquinanti - Assegnati a Torino un nucleo elicotteri e nuovi organici

Elicotteri con telecamere, un computer e più uomini nei vigili del fuoco per maggior sicurezza in Torino e provincia. Investimenti per 2 miliardi per le caserme e per un elicotto con nuove tecnologie al cittadini. Un elaboratore guiderà uomini attraverso le vie della città, nella lotta bombe chimiche e alle sostanze inquinanti.

Così, il vigile che scende veloce dalle camerate lungo la vecchia pertica, si affiancano nuovi mezzi d'intervento. «A Torino è stato assegnato un nucleo elicotteri e la sua base a Caselle — annuncia il comandante, ing. Marini —, stiamo già realizzando un'area dell'aeroporto (hangar per il ricovero dei velivoli). Saranno due Agusta Bell 206 e 206, prossimi dalla Marina».

Aggiunge Marini: «È importante per il Piemonte avere una base elicotteri anche perché sull'arco alpino ci sono sempre interventi da eseguire. Inoltre vedremo di dotarne uno di una telecamera per la trasmissione in sede delle immagini degli eventuali interventi, che potranno essere meglio coordinati». I nelle si stanno già ristrutturando e ampliando gli attuali alloggiamenti dei vigili fuoco con prefabbricati provenienti sono terremotate del Friuli, che sono ancora praticamente nuovi.

Gli investimenti il potenziamento dei servizi di pronto intervento sono di circa 2 miliardi. «Il distaccamento del Lingotto verrà ristrutturato dal Comune con una 600 milioni — precisa l'ing. Marini — Inoltre creeremo un gruppo d'intervento permanente a Chieri, per coprire questa zona ed i primi paesi dell'Astigiano. Tra l'altro potenzieremo anche gli organici: sono arrivi 8 ingegneri e 60-70 uomini».

Alla fine entrerà anche in funzione il computer. Grazie ad una stampante di microfilm (attesa da tempo), agli equipaggi verranno forniti gli itinerari da seguire per raggiungere nel modo più veloce qualsiasi punto città. L'elaboratore permetterà anche di individuare tutte le prese d'acqua, la disponibilità idrica, le caratteristiche dei mezzi in dotazione.

Ma, soprattutto, il computer sarà per affrontare le «bombe chimiche». I Tir che trasportano tossiche e inquinanti. «Abbiamo preparato un dati in tre lingue, con diecimila schede di sostanze pericolose — precisa l'arch. Basso, che ha organizzato il programma —. Attualmente sulle strade della Cee vengono trasportati ben 700 carichi pericolosi: in questo modo conosceremo immediatamente tutte le caratteristiche dei materiali rovesciati, il loro pericolosità, il modo con cui affrontarli, e con quali sostanze, le relative conseguenze nei confronti dell'ambiente e dell'uomo per l'inquinamento eventuale, se producono gas o se sono esplodenti alle variazioni della temperatura. Questo servirà non solo per i Tir, anche per altri tipi incendi».

Intervento per un Tir rovesciato: il computer fornirà i dati su ogni tipo di sostanza pericolosa

Un progetto per il futuro

Nascerà Ivrea 2 città nella città?

La proposta parte dai giovani industriali

Potrebbe nascere *Ivrea 2*, una città nella città, centro propulsore di nuovi attività nel campo dell'informatica, della telematica e del software valorizzando l'area della Montefibre e dei territori adiacenti, attualmente abbandonati.

La proposta è partita da Luciano Stabile presidente del gruppo Giovani imprenditori operanti nell'ambito dell'Assindustria canavesana. «Esiste un progetto del partito repubblicano ancora a carattere embrionale — ha detto Stabile — per la creazione di un "bacino fluviale"; in definitiva, questa proposta potrebbe ampliare quell'iniziativa dando vita a un centro di ricerca a carattere europeo, di attrezzature per lo sviluppo e per la ricerca legata al futuro».

I Giovani imprenditori eporediesi guardano al futuro, gli industriali già operanti in Canavese analizzano con toni preoccupanti l'andamento di questo periodo anticipando previsioni l'ultimo trimestre dell'84. «Se da una parte l'Olivetti registra un andamento più che positivo — dice il presidente dell'Assindustria Luciano Marini — una larga fascia di imprese minori continua a denunciare difficoltà dalle quali è difficile intravedere una via d'uscita».

Secondo i piccoli imprenditori canavesani molte aziende stanno facendo l'impossibile per «sopravvivere», non avendo purtroppo una minima prospettiva, non di rilancio, ma almeno di mento di accettabili livelli di produzione.

Soprattutto il settore dello stampaggio degli accial, un tempo polo trainante dell'economia dell'Alto Canavese, ora è entrato in una spirale di crisi che si tiene irreversibile. «Molte aziende non sono state grado di aggiornare gli impianti — dicono all'Assindustria, — così, proprio nello stampaggio, si sta verificando un'azione di selezione spietata che rischia di travolgere i più deboli, coloro cioè che non sono in grado di sostenere investimenti spesso onerosi. Si tratta infatti di spese nell'ordine di miliardi per le quali non si riesce a trovare un adeguato ammortamento in tempi ragionevoli questo modo l'azienda si spiazzata e rischia internazionale».

Se lo stampaggio non garantisce più la produzione di un tempo, è inevitabile che gli industriali canavesani tentino nuove vie e nel loro futuro si può intravedere quell'«Ivrea 2», al cui progetto Stabile e i suoi collaboratori stanno già lavorando. La proposta lanciata dal giovane imprenditore eporediese è destinata a rivoluzionare una città dove la Olivetti ha sempre dato un'impronta, direttamente e indirettamente, alle scelte nel settore imprenditoriale.

Dall'Assindustria d'Ivrea è partito dunque un messaggio su cui si confronteranno nelle prossime settimane amministratori, politici ed esponenti sindacali: l'obiettivo è creare un'alternativa alle realtà aziendali ormai sorpassate per offrire maggiori sbocchi all'occupazione.

A Venaria protestano 28 famiglie dell'Iacp

Senza luce e aria per lavori in corso

E' da oltre un anno che le case sono ingabbiate nelle impalcature

Il gruppo di quattro case ingabbiate dalle impalcature che impediscono l'ingresso a luce e aria

Da anno, 28 famiglie di 4 caseggiati in via Picco a Venaria sono costrette a tenere la tutto il giorno perché quella naturale non penetra dalle finestre. Da un anno i 4 edifici sono avvolti da impalcature e ponteggi che impediscono l'aerazione e offuscano la luminosità, consentendo a topi, ratti, scarafaggi di scorazzare in lungo e in largo. Quando piove, poi le «delizie» aumentano: l'acqua piccola del ponteggi, ricade sui balconi e penetra

Eppure i ponteggi, innalzati da un'impresa per conto dell'Iacp proprietario degli immobili, dovevano servire per ristrutturare e migliorare gli stessi caseggiati costruiti una ventina d'anni fa da un altro ente. Tutti abbiamo bisogno di radicali migliorie lo inquilini, da tempo in conflitto con l'Iacp per l'incredibile umidità negli alloggi, «visibile» anche nelle bollette del riscaldamento per combatterla.

Quando un anno fa, su decisione dell'Iacp, sono cominciati i lavori per coibentare gli edifici, risparmiare sui costi del gasolio e rendere più confortevole l'abitabilità, gli inquilini quasi non ci credevano. «Finalmente» hanno commentato con un sospiro di sollievo. La sorpresa è venuta non molto dopo l'inizio dei L'impresa che ha avuto appalto le opere s'è accorta che non poteva continuare la messa in posa del materiale di coibentazione perché i balconi erano sufficientemente solidi. Bisognava intervenire anche sui balconi non altri lavori non compresi nelle spese previste dal capitolato, bisognava stanziare nuovi fondi e predisporre le perizie del caso.

Risultato, tutto si è bloccato, compresi gli scomodi ponteggi che sono rimasti al loro posto. Sono passati mesi e gli inquilini non ne possono più. Hanno scritto all'Iacp, al Sindaco di Venaria, all'Ufficio d'igiene per sollecitare interventi. Dicono i tecnici dell'Iacp: «I ritardi sono dovuti all'iter burocratico e agli imprevisti. Comprendiamo i disagi degli inquilini ma possiamo assicurare che la prossima settimana riprenderanno i lavori».

Gli inquilini diffidano delle promesse e sono pronti a giurare che le impalcature rimarranno lì tutto l'inverno. «I mariti sono già gonfi d'acqua, l'umidità negli alloggi è preoccupante, per vedere la luce del giorno dobbiamo uscire. Senza parlare dei pericoli: i bambini salgono sulle impalcature per giocare e il rischio di cadute è continuo».

Arrestati dai carabinieri un giovane e una ragazza

None, la sede dei vigili incendiata per dispetto

I due presunti responsabili scoperti nel giro di 24 ore: dopo un furto fallito si sarebbero vendicati appiccando il fuoco

Nel giro di 24 ore i carabinieri di None hanno identificato e arrestato un giovane e una ragazza ritenuti responsabili dell'incendio scoppiato l'altra notte verso le tre nella sede dei vigili urbani. I due si sarebbero introdotti nei locali adiacenti il palazzo comunale, per compiere un furto: non essendosi riusciti avrebbero quindi versato del liquido infiammabile su alcune urne di legno usate per le elezioni, appiccandovi il fuoco. Nell'incendio sono andate distrutte una Ritmo, una 127, un vecchio scuolabus e diversi attrezzi dell'officina. Il danno supera i 50 milioni.

I due arrestati sono Rossana Manca, pregiudicato, tossicodipendente, abitante in via Volvera 18, a None, e Carmen Cirosso 21 anni, via Balsardi Superiore 3, Vigone. I carabinieri sono arrivati Manca perché alcuni testi l'avevano visto con l'amica, poco prima che scoppiasse l'incendio, mentre subiva dal servabile di una macchina sosta della benzina e la versava in una bottiglia d'acqua minerale che poi è stata ritrovata tra i resti bruciati. L'accusa nei confronti dei due è di tentato furto e incendio doloso aggravato.

Nell'ambito delle indagini per scoprire autori di numerose rapine avvenute nella zona di Airasca, Brusino, Osasio e Rivalba i carabinieri della compagnia di Moncalieri — in collaborazione con i militari delle stazioni vicine — hanno compiuto ieri mattina una operazione di vasta portata con posti di blocco e perquisizioni.

Durante un controllo nell'alloggio di un pregiudicato, Giorgio Pichetto, 21 anni, via Sagra S. Michele 12 nese, i carabinieri hanno trovato un fucile e carne nostre rubato nell'81 a Torino. Questo tipo di arma è stata notata in tutte le rapine avvenute negli ultimi tempi, e gli inquirenti sospettano che si tratti della arma.

Vengono processati stamane per direttissima dal pretore di Cuorgnè, dottor Boggio, Vincenzo Alberola 25 anni e Orazianno De Agostini 30 anni arrestati martedì dai carabinieri di Locana. I due sono accusati del furto quattro stecche sigarette nella tabaccheria di Teresina Noascone 60 anni a Noasca.

Sbalzato dall'auto dopo uno scontro, è morto all'ospedale di Chieri Oddenino, 65 anni, via Gorizia 12, Poirino. L'incidente ieri mattina verso le 7,30 sulla statale 29: Bernardo Oddenino era sulla sua 130, urtata a un incrocio dalla Peugeot 305 di un sindacalista astigiano, Leopoldo Nebbia, 30 anni, via Ungaretti 28.

Le elezioni a Castagnole

Le elezioni amministrative svoltesi a Castagnole Piemonte hanno visto la vittoria della lista composta dagli indipendenti di centro capeggiati dall'ex sindaco dc Pino Marengo, con 471 voti. Segue la lista democristiana con 264 voti; 101 suffragi sono andati lista delle sinistre.

Alle elezioni è giunti dopo crisi della giunta monocolore democristiana che aveva portato in aprile dimissioni sindaco e di otto consiglieri comunali.

Il nuovo consiglio composto dodici indipendenti e tre democristiani.

Ad Avigliana, l'altra , dopo alcuni mesi di litigi e scontri

Rissa per un canone d'affitto tra due famiglie: 4 arrestati

Tutti feriti i protagonisti che si sono affrontati nel cortile di casa con martello e spranghe di ferro - L'inquilino aveva annunciato l'adeguamento all'equo canone (circa 30% in della cifra pattuita)

Tre persone in carcere, una ricoverata in ospedale che finirà dietro le sbarre appena dimessa sono i protagonisti di una furibonda rissa a colpi di martelli e spranghe di ferro avvenuta l'altra sera in largo Beato Umberto 21, ad Avigliana. Coinvolte due famiglie: i Musacchio, padroni di casa abitanti al primo piano, e i Gonzaga, inquilini al pianterreno.

Tra le due famiglie i contrasti si erano manifestati alcuni mesi fa quando i Gonzaga avevano annunciato al padrone di casa che avrebbero ridotto il canone pattuito (150 lire) di circa il 30 per cento, adeguandosi ai valori equo canone.

L'ultimo, violento litigio, che s'è concluso in rissa, è scoppiato quando Angelo Gonzaga, 39 anni, ha posteggiato il suo in tale che, secondo il padrone di casa, Giuseppe Musacchio, 60 anni, non consentiva il libero accesso alla cantina.

Dalle parole si è passati ai fatti. A fianco del Musacchio sono intervenuti la moglie Teresa Dileo, 58 anni, e il figlio Leonardo di 20. La zuffa è stata interrotta dall'intervento dei carabinieri di Avigliana avvisati dai vicini di casa.

Il ferito più grave, Giuseppe Musacchio, è stato ricoverato all'ospedale con fratture bacino e al setto nasale. Giudicato guaribile in 30 giorni, finirà in carcere appena guarito. La moglie, Teresa Dileo, arrestata, ha riportato ferite lacero-contuse e fratture guaribili in 30 giorni. Il figlio Leonardo, 20 anni, arrestato, ha riportato ferite lacero-contuse (40 giorni). Arrestato anche Angelo Gonzaga, prognosi di 15 giorni per ferite lacero-contuse al cuoio capelluto e contusioni varie.

Santena: si apre festa amicizia

Si apre oggi a Santena la Festa dell'Amicizia organizzata dalla dc. Le manifestazioni allestite in località Tetti Oira, si concluderanno martedì 9 ottobre. La festa rivestirà un notevole interesse per la vicina scadenza del congresso regionale del partito.

Certo, fra le altre, le presenze del vicesegretario nazionale Bodrato, del consigliere regionale Cerchio e del segretario regionale Giordano.

Vari gli appuntamenti politici con tavole rotonde su temi economici, politica agricola, giovani e rinnovamento.

Nel della manifestazione si terranno numerosi tornei sportivi, cicloturistico, manifestazioni sportive e musica popolare.

576 candidati un posto

Per un concorso Comune Settimo

Comune di Settimo è in difficoltà per il concorso un posto di applicato segreteria. I candidati che hanno chiesto di essere ammessi alla prova sono 576. Dicono i funzionari comunali: «Non prevedevamo un numero così alto di concorrenti e non abbiamo un locale adatto per accoglierli. Per la prova scritta e l'esame di dattilografia dovremo ricorrere a più sedi. In caso contrario la commissione potrebbe optare per una serie di quiz invece del tema di italiano».

Di tutti i sei posti messi a concorso dal Comune di Settimo quello per applicato di segreteria (IV livello, 900 mila lire nette il mese) è risultato il più appetito, probabilmente perché richiede solo la licenza media. Nella maggioranza i concorrenti sono di sesso femminile al di sotto dei 25 anni. Per i due posti collaboratore tecnico (diploma di geometra) i candidati sono 106, mentre per il vigile urbano gli aspiranti sono 17 (devono avere ben anni di servizio e il diploma di scuola media superiore). Stesso numero di (13) per un posto di responsabile di unità operativa servizi elettorali e un posto di responsabile di unità operativa all'anagrafe, per i quali è richiesta la laurea.

I concorsi dovrebbero svolgersi entro la fine dell'anno.

Domani a Italia

Si apre la Fiera d'autunno

Le novità per la casa e per il tempo libero

Fiera d'Autunno nona edizione: apre i battenti domani alle 15 Palazzo Lavoro Italia 61. Fino a domenica 21 esporrà le novità per la casa e il tempo libero presentate 230 aziende commerciali e artigiane con particolare attenzione al settore della casa e dell'arredamento.

I istat, ricordano gli organizzatori della Promark, dicono che i piemontesi hanno speso, due anni fa, 65 mila lire a testa 9% della spesa familiari) per acquistare mobili, articoli d'arredamento e servizi per la casa. La spesa a livello nazionale nello stesso periodo è stata invece notevolmente inferiore: soltanto il 6,1 della spesa familiare.

In Fiera, come di consueto, si troverà di tutto dal mobili all'abito da sposa; dai rivestimenti in ceramica all'hi-fi; trattamenti cosmetici completi ai telescopi. Il pubblico potrà entrare alle alle 23 i giorni feriali (ingresso gratuito dalle 15 alle 23 (2 mila lire il biglietto intero, mille il ridotto) i giorni festivi. Fra i visitatori che compileranno una cartolina verrà estratta a sorte una Austin

A Mappano troppi maestri

Protestano i genitori della V D tempo pieno scuola elementare di Mappano, una frazione di Caselle: «Dalla prima alla quarta i nostri figli hanno cambiato, fra titolari e supplenti, ben 23 maestri». E anche quest'anno, all'inizio del ciclo, s'è iniziato con cattive notizie: «I due nuovi insegnanti hanno già annunciato che, per vari motivi, non potranno seguire alcuni fino alla licenza».

«Saremmo veramente arrabbiati — affermano i genitori — se non si ponesse fine a questa situazione. L'insegnamento è un obbligo e un diritto. Noi vorremmo che i nostri figli, al di là di classifiche e graduatorie, fossero un poco più considerati e seguiti con serietà. Si tratta anche di buon senso e di umanità».

Giorno per giorno

Biblioteca di Settimo

La Biblioteca Civica di Settimo ha adottato nuovi orari di apertura per il pubblico: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì (dalle alle 19,15); martedì dalle 13 alle 19,15; sabato dalle 9,15 alle 13,15; chiusura il martedì mattina e sabato pomeriggio.

Sas

Stasera alle 21 presso la sede del consiglio di circoscrizione, via Campana 28, si terrà un'assemblea delle commissioni di lavoro progetto di nuova sistemazione della città.

Expo-Chivasso

Nell'ambito della seconda «Expo-Chivasso», oggi, ore 21, serata i «Black Dream» ed esibizione del gruppo rock «R. Dacci», con i campioni d'Italia del rock and roll.

Nuovo parroco

parrocchia Madonna Rosario, che raggruppa le borgate Ina-Case e Coppina Chivasso, il nuovo parroco: è don Enrietto, attualmente prevosto a Rodallo di Il fara il suo ingresso prossimo alle ore 15.

Sulla pediatria

Domani, ore 9, presso la sala convegni del castello di Moncalieri si terrà un dibattito sul tema «Problemi pratici di pediatria». Moderatore Elda Zoratto, primario di pediatria dell'ospedale Agnelli di Pinerolo.

Mostra a Pinerolo

inaugura domani, ore 17, presso la saletta Mostre pro Pinerolo di Palazzo Vittone la personale della pittrice e scultrice Maura Baldoni. La mostra resterà aperta fino al 14.

Castagnole Po

Domenica 7 ottobre, ore 10, ippica una percorso obbligato tempi di passo, trotto e galoppo) nella riserva naturale del bosco del Vaj di Castagnole Po organizzata dal club ippico Il Poggio. La riunione avrà una durata di quattro ore.

Orari dei treni

Informazioni e viaggiatori (dalle 7 alle 23) telefono 517.451; per il merci telefono 562.427 (orario 12,30; 15-18).

Zootecnia, il futuro è la qualità

Al convegno Tecnomont amministratori di comuni montani

Oltre 800 amministratori di comuni montani da una parte, 150 tecnici specializzati nello sgombero neve dall'altra tutti riuniti a congresso per dibattere due importanti problemi la zootecnia in montagna fonte di vita per le vallate alpine, e la viabilità invernale, con particolare riferimento alle aree urbane.

Queste le premesse di Tecnomont '84, aperto da ieri a Torino Esposizioni gli operatori specializzati, che ha visto il tutto esaurito negli incontri tecnici programmati. Lo stesso dovrebbe accadere per il 19° Convegno internazionale trasporti e fune, al quale parteciperà il sottosegretario Melillo: sicuramente gli saranno presentate richieste alleggerire il costo burocratico degli impianti funiviari, adeguando la regolamentazione italiana a quella degli altri Paesi alpini.

Per quanto riguarda la zootecnia, al convegno, organizzato Provincia e Camera di commercio con i Comuni montani, vi sono state relazioni Orotta, e dei professori Antica, Trimarchi e Barberis: tutti hanno sostenuto la necessità di seguire la strada delle produzioni di qualità, soprattutto per i formaggi tipici, che possono rappresentare un cespite non trascurabile per le popolazioni.

Al convegno sulla viabilità invernale relazione generale su costi e tecniche degli interventi nelle città è stata tenuta da Giovanni Pezzetti e Gianmaria Balano, rispettivamente presidente e segretario della Federazione dei servizi pubblici di igiene ambientale. L'ing. Pennella, che si occupa del settore per il Comune di Torino, ha parlato dei trattamenti preventivi delle strade con soluzioni saline: tecnica impiegata con successo nella nostra città.

«Democrazia e rappresentatività» è il tema del seminario organizzato dalla Fiom-Cgil preparazione della conferenza regionale di novembre, che si è svolto nella sede di via Porpora. «È necessario — ha osservato il segretario Sartoretti, aprendo i lavori — ricostruire regole anche formali di democrazia». Saranno alla base un patto all'insegno di Cgil-Cisl-Uil e nei rapporti tra il sindacato e il movimento dei lavoratori la riconferma del consiglio di fabbrica come unica rappresentanza in azienda.

La Fiom ribadisce l'esigenza voto segreto e della scheda bianca e propone di rinnovare i criteri elettorali, in modo da rappresentare tutte le articolazioni sociali e professionali. I lavoratori, infine, devé essere riconosciuto un «ruolo determinante» nella stesura delle piattaforme e nel condurre trattative fino agli accordi, attraverso una precisa regolamentazione delle assemblee, introducendo il referendum «con opportuni limiti e garanzie» nell'ambito dei quali il sindacato non giunga a una diazione, escluse le scioperi a tempo indeterminato.

Comitati spontanei

Il coordinamento dei comitati spontanei di quartiere ha eletto il nuovo esecutivo: Allemani (Barriera Milano), Barsotti (Cenisia), Francesco Bernardini (S. Rita), Bruno (S. Donato), Paolo Testa (Centro).

In Val Susa prima neve sui valichi

Maltempo con pioggia e neve hanno già provocato guai al traffico in Valle di Susa. Da ieri l'altro il valico sommità è chiuso al transito dei mezzi con peso superiore ai 200 quintali (a 2000 metri la neve ha raggiunto i 15 cm); si circola con catene attraverso il valico del Monginevro e nelle ore notturne possono transitare solamente i mezzi con peso inferiore ai 35 quintali.

Nella serata di ieri, inoltre, il valico Moncenisio è rimasto bloccato per circa ore. La causa è stata una tormenta di neve che si è abbattuta su Clavière; nell'asfalto viscido e incoerente alcuni automezzi hanno slittato, finendo di traverso sulla corsia e bloccando la circolazione.

Anche al Colle del Sestriere da due giorni nevica ininterrottamente e il centro sciistico ha già accusato, in questi primi giorni d'ottobre, il suo caratteristico aspetto invernale, in attesa dell'apertura dei primi impianti.

Riaprire il mercato animali

A Porta Palazzo - Richiesta Confesercenti, contro gli abusivi

L'Anva Confesercenti, l'associazione che rappresenta gli ambulanti, ha preso posizione sul mercatino degli animali di Porta Palazzo. In un documento si sottolinea che «in quell'area sono coesistiti regolari operatori ambulanti ed altri privati che noi definiamo abusivi. I primi sono stati sempre in regola con le licenze, hanno soddisfatto i requisiti igienico-sanitari, hanno sempre pagato la tassa di occupazione suolo pubblico ed hanno commerciato animali accompagnati da certificati sanitari. Agli abusivi invece imputare «il mancato rispetto di qualsiasi norma, dalle leggi sul commercio alle prescrizioni igienico-sanitarie, al maltrattamento degli animali fino alla evasione fiscale».

L'Anva Confesercenti sottolinea poi che «la categoria il suo sindacato si sono fatti parte diligente presso le autorità per difendere il mercato come posto di lavoro e come istituzione, per migliorarlo sotto il profilo igienico sanitario (anche se gran parte degli animali affettivamente presenti in forte provengono dai colombi appollaiati sulle traverse) e per dargli quella stessa dignità che hanno i negozi che trattano gli stessi articoli».

Gli ambulanti si chiedono poi «come mai delle contravvenzioni elevate dai vigili in quanto, ci risulta, motivate da una incredibile interpretazione degli orari di vendita da parte dei vigili? Quante di queste contravvenzioni sono elevate agli abusivi? E quanti sequestri (previsti da leggi e regolamenti) sono stati fatti, trattandosi appunto di venditori abusivi?».

Secondo l'Anva quindi «non esiste motivo per continuare a tenere chiuso il mercato. E nonostante il pretore.

L'asilo di Forno ora in 12

L'asilo nido di Forno, nei giorni scorsi al centro di tante polemiche, resterà aperto e probabilmente verrà mantenuto l'attuale organico. La decisione definitiva spetterà al Consiglio comunale convocato per lunedì prossimo ma il numero di iscrizioni ricevute, 16 tutte sembra tranquillizzare amministratori.

Così il piccolo Ivan Somma, il bimbo di due anni che un paio di settimane fa rimasto nell'asilo, avrà compagnia e soprattutto le cinque dipendenti (tre educatrici e due vigilatrici) non rischieranno il licenziamento.

Terna rassegna della Valle Sacra

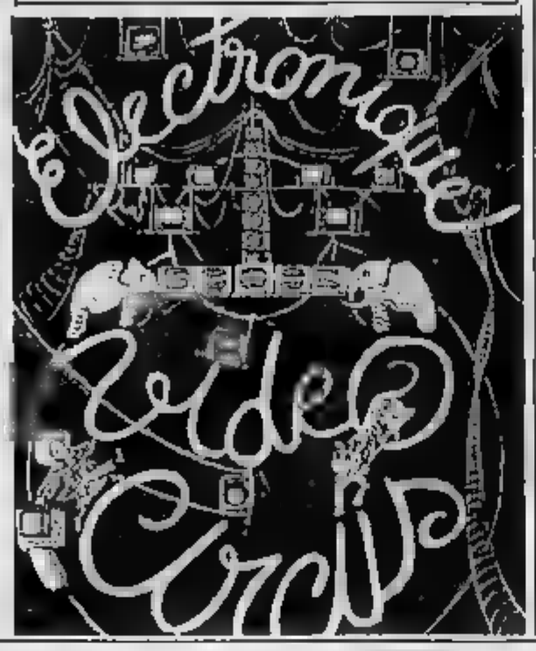
Torna, ed è alla sua terza edizione, la rassegna «Autunno in Valle Sacra» che da oggi e fino al 9 ottobre farà di Cintano il principale della vallata che ha Castellamonte. Artigianato, enogastronomia, pittura e fotografia oltre a spettacoli intratterranno l'attenzione della gente che ha mani... stato interessi per una rassegna organizzata dal Comune di Cintano con il patrocinio della Comunità montana Valle Sacra.

grande richiamo avrà soprattutto la mostra mercato

FESTA DI PRESENTAZIONE CON I RIGHEIRA

Ecco il cinema dei giovani Lo apre il circo elettronico

Lo spettacolo di Jaffrennou unisce video e teatro - Protagonisti due clowns, un domatore e un elefante



Festa grande questa sera al Big di corso Brescia per la seconda inaugurazione della seconda edizione del Festival Internazionale Cinema Giovani. Una festa all'insegna dello spettacolo, della musica e dell'elettronica, uno spaccato della cultura giovanile.

Una scelta non casuale per un cinema che ruota attorno all'universo giovanile, visto come soggetto e oggetto di esplorazione, se non di consumo.

Apre ufficialmente il festival lo spettacolo *Electronique Video Circus* di Michel Jaffrennou, uno spettacolo che fonde video e teatro insieme.

«*E' una ricerca sullo spettacolo e nello spettacolo, condotta attraverso il mezzo elettronico. E come esempio di spettacolo abbiamo scelto il circo*» dice Marc Fège, l'interprete principale che ieri ha presentato *Electronique Video Circus* nella sala video del Movie Club.

I protagonisti sono due clowns, un mago-domatore, due elefanti e un uccello, il tutto miscelato in un'orgia di immagini che escono da 8 videoregistratori sincronizzati e un piccolo computer, con l'accompagnamento musicale dei suoni creati da Leigh Landy.

Un'ora di spettacolo con un notevole potere di suggestione, quasi ipnotico, molto in sintonia con le ultime tendenze della cultura giovanile affamata di video-art e graphic-computer.

Anche se *Electronique Video Circus* è soltanto questo, ma si avvicina di più all'esperienza di teatro totale, uno di elettronica.

Questa sera al Big sarà presente anche l'autore il quarantenne Michel Jaffrennou, uno dei più noti e seguiti video-artisti francesi, che ha realizzato questo lavoro nel gennaio scorso al Beaubourg di Parigi.

Ma la presenza forse più gradita dal giovane pubblico della discoteca sarà quella del Righeira, che l'organizzazione del Festival assicura tra gli ospiti di questa serata.

Un'inaugurazione quindi all'insegna dello spettacolo multimediale, che nonostante tutto continuiamo a chiamare cinema.

Appuntamento al Big alle ore 21,30. Ingresso lire 7.000.

m. mo.

TECNICHE DELL'INCISIONE

Studiare i segreti della puntasecca

Attiva dal 1979 la Scuola della Bottega dell'incisione, con sede in via dei Mille 33, riprende con il mese di ottobre i corsi di tecniche tradizionali e sperimentali. Fino ad aprile gli allievi potranno così migliorare la conoscenza di questo settore della cultura figurativa.

La Scuola del Centro di grafica — sottolinea il direttore Nelda Monteri — organizza corsi di tecniche tradizionali che insegnano a incidere con l'arte dell'acquaforte, della puntasecca, dell'acquatinta. Quest'anno vi sarà anche la possibilità di apprendere le tecniche sperimentali, così definite, perché ogni anno verranno arricchite di nuovi interventi o scoperte, permettendo di elaborare i sistemi tradizionali in soluzioni sempre più attuali».

Curati da Nelda Monteri e Valeria Arrobbio (con la collaborazione didattica di Romano Campagnoli, Francesco Casorati, Riccardo Licata, Rina Riva e Giacomo Soffiantino) avranno una durata di sei mesi, con una spesa di 740.000 lire, per le tecniche tradizionali e, per quelle sperimentali, una durata trimestrale con una quota di lire (collages e plexiglass, tecnica al carborundum, incisione su vetro).

In particolare sono stati inoltre istituiti corsi speciali per i soci Cedas della tre mesi 276.000 lire, con impegno di due settimanali.

a. mi.

Birra e grillo

E' stata aperta a Pianezza, in via Torino 18, l'unica birreria della zona. Si chiama «Il grillo parlante». Si trova nei locali adiacenti al ristorante «Lo scudo». E' stata realizzata da Maddalena Del Faro e Paolo Viarengo con lo scopo di renderla un punto di incontro per i giovani, può ospitare un centinaio di persone.

Arredata in stile bavarese, sedili e tavole di legno e lampadari di ferro battuto, offre uno strano abbinamento di birra tedesca alla spina (bionda, rossa, nera) e piatti tipici piemontesi. In cucina, con l'aiuto di mamma Maddalena, lavora il giovane Lelio. Nel giorno dell'inaugurazione, il locale ha ospitato circa 1500 giovani. «Il grillo parlante» resta aperto ogni giorno fino alle 2. Chiusura la domenica.

MAGAZZINI CAROSELLO
- VIA BERTOLA 15 TO
- VIA GORIZIA 52 TO
- VIA GENOVA 81 TO

GRAN FIERA DEL BIANCO

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 611.024 - 538.542

- VALIGIE - ACCESSORI
RUBINO
Torino - Via XX Settembre 78/a
Tel. 011 - 547.401

V. VESPUCCI 2
angolo C.so TURATI
VENDESI
LOCALE COMMERCIALE LIBERO
su due piani mq 560
Rivolgersi in loco ufficio vendite dalle 10-12 15,30-19

Piazza ADRIANO - corso FERRUCCI 34
MONOLOCALI - APPARTAMENTI VANI E SERVIZI
BOX AUTO - NEGOZI DI VARIE DIMENSIONI, altamente commerciali.
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE - Orario: 10-12 - 15,30-18

CORSO FILIPPO TURATI n. 18 ANGOLO V. AMERIGO VESPUCCI n. 6 e n. 2
IN LUSSUOSO PALAZZO REC
BIASCENSORI - PORTINERIA - DOPPI SERVIZI
DIRETTAMENTE MUTUO
ALLOGGI mq a mq
su TURATI con laboratorio
Rivolgersi in loco - Ufficio vendite 10-12 e dalle 15,30-19

LA SUA SCUOLA A PALAZZO GHISLIERI

Furno: «Vivere di danza»

Le belle linee, settecentesche, Palazzo Marchesi Ghislieri possono aiutare ballerini in erba a costruire dentro sé armonia e purezza di linee? Secondo Loredana Furno, ballerina e insegnante, sì. Perciò da quest'anno ha trasferito sperimentalmente presso l'associazione Danzaviva, in via San Francesco da Paola 17, il corso di perfezionamento della scuola che esiste ormai da quasi vent'anni.

Spiega: «A Torino, ma anche in molte altre città del Piemonte, vengo corsi in sedi decentrate, che fungono un po' da vivaio, mentre qui prendo soltanto quegli allievi che credo possano passare al perfezionamento: non più di quindici ragazzi alla volta, perché vanno seguiti individualmente, e a questo livello i corsi di 20, 25 persone non avrebbero senso».

Una duplice finalità quindi: «Nelle sedi decentrate insegno danza per chi la vuole in modo anche semplicemente amatoriale. Invece la finalità è il professionismo. Da qui uscire i ballerini entrano poi nelle compagnie: la mia per prima. E' inutile tirare su della ragazze, dare illusioni a ragazze che poi si trovano a 18, 20 anni magari con 15 anni di studio alle spalle, senza avere le basi per affrontare la danza come professione».

se. fr.

Tutti gli uomini dei nove corsi

L'attività della Compagnia di danza Teatro di Torino diretta dalla Furno è suddivisa in 9 corsi — dall'elementare all'intermedio avanzato — a cui sono ammessi bambini dai 6 anni in su. Parallelamente alle lezioni tecniche sono appiati studi di repertorio, pas de deux, danza di carattere e contemporanea oltre a materie complementari e i «corsi di avviamento professionale».

Gli insegnanti, oltre Furno per il perfezionamento Laura Bruna, Patrizia Campana, Rossella Capriolo, Maria Ciocca, Paola Cavaliere, Monica Gilioli, Tiziana Spida e Elisabetta Tomasi per la sezione «classica»: Peter Kennedy Larsen e Mabel Rhea per la danza moderna e jazz ed una serie di ospiti che si alterneranno sino al prossimo giugno.

Primo fra questi sarà Klaus Muller, ballerino polacco che si è specializzato nell'insegnamento, a cui succederanno Roberto Fascilla, Joan Boxloc, Jorge Lanner e Mihai Ciortea. Ma i programmi della Compagnia non si fermano all'anno scolastico. Sono stati in parte programmati gli appuntamenti studio per l'estate '85 e definiti alcuni stages.

f. d. l.

DA DOMANI UNA MOSTRA A STUPINIGI

I francobolli in passerella

La fastosa cornice della palazzina di caccia di Stupinigi accoglierà la manifestazione filatelica «Torino '84» a partire da domani, ore 11, fino a domenica 7 ottobre alle 17. Con questa iniziativa i filatelisti dei circoli e delle sezioni filateliche di Torino e provincia hanno voluto dimostrare l'importanza che un francobollo può avere anche sotto il profilo culturale e propagandistico.

Prendendo infatti spunto dall'emissione di un francobollo dedicato alla «Villa Reale», si è voluto progettare, oltre una mostra riservata ai collezionisti, una premiazione degli studenti che hanno studiato l'operazione artistica di Filippo Juvarra, l'architetto della villa, ed un gemellaggio con i filatelisti di Messina, città natale dell'artista.

«*La nostra manifestazione* — ha affermato Carlo Cerutti, presidente del comitato organizzatore — *ha suscitato molto interesse. Lo dimostrano i patrocini ottenuti dal ministero delle Poste, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino, dalla federazione fra società filateliche italiane, dai Lions Clubs e dall'Ordine Mauriziano, che ci ha inoltre consentito di allestire la manifestazione in alcune prestigiose sale della villa*».

Grande novità di «Torino '84» sarà la presentazione da parte del ministero delle Poste della prima brochure di «Italia '85», l'esposizione internazionale di filatelia in programma a Roma dal 25 ottobre dell'anno prossimo.

All'inaugurazione ufficiale di domani sarà presente, alle 11, anche il ministro Gava.

a. l.

Tra bocce e polenta

Il torneo bocciistico del «Mossetto», patrocinato da «Stampa Sera», conserva negli anni un suo particolare fascino testimoniato dal gran numero di giocatori (provenienti da ogni parte del Piemonte) che si esibiscono in edizione di particolare. Quest'anno erano 512 ai via, con una folltissima e tecnicamente qualificata rappresentanza di giocatori della massima categoria con al fianco il meglio della B, della C e degli Allievi.

Dopo diciotto serate di gara questa sera cala il sipario sulla 22ª edizione del torneo, che potrebbe anche essere l'ultima nel bocciodromo di lungodora Agrigento 15, perché nei programmi del Comune di Torino è prevista la demolizione.

Per il pubblico che assisterà alla finalissima (inizio ore 21, arbitri Pasquero, Storto, Ansaldi e Deliacasa) il gestore del Circolo Mossetto, il toscano Loretto Tacchini, esperto ha preparato una succulenta sorpresa: un'enorme polenta, fumante con salsiccia e intingolo di funghi, che verrà offerta a tutti.

g. tok.

Tutti gli uomini dei nove corsi

L'attività della Compagnia di danza Teatro di Torino diretta dalla Furno è suddivisa in 9 corsi — dall'elementare all'intermedio avanzato — a cui sono ammessi bambini dai 6 anni in su. Parallelamente alle lezioni tecniche sono appiati studi di repertorio, pas de deux, danza di carattere e contemporanea oltre a materie complementari e i «corsi di avviamento professionale».

Gli insegnanti, oltre Furno per il perfezionamento Laura Bruna, Patrizia Campana, Rossella Capriolo, Maria Ciocca, Paola Cavaliere, Monica Gilioli, Tiziana Spida e Elisabetta Tomasi per la sezione «classica»: Peter Kennedy Larsen e Mabel Rhea per la danza moderna e jazz ed una serie di ospiti che si alterneranno sino al prossimo giugno.

Primo fra questi sarà Klaus Muller, ballerino polacco che si è specializzato nell'insegnamento, a cui succederanno Roberto Fascilla, Joan Boxloc, Jorge Lanner e Mihai Ciortea. Ma i programmi della Compagnia non si fermano all'anno scolastico. Sono stati in parte programmati gli appuntamenti studio per l'estate '85 e definiti alcuni stages.

f. d. l.

Il nostro taccuino

Mole Antonelliana — Fino al 28 ottobre sarà aperta alla Mole Antonelliana la mostra «Il russo dalla fine del '700 all'inizio del '900». popolari, cittadini e di corte dal Museo storico di Mosca. Orario: 9-19 feriali; 10-12; festivi. Lunedì chiuso. Sempre alla Mole, fino al 14 ottobre, è aperta la mostra «Di coerenza in coerenza - Dall'arte povera al 1984». Stessi orari. Il biglietto costa duemila lire e consente la visita ad entrambe le mostre.

Antidogma — Oggi e domani si svolgerà, organizzato dall'Antidogma nell'ambito del 7° Festival di musica antica e contemporanea, la rassegna acustica a cura di Enrique Macias. Ferri di Wishart, Lewin-Richter, Shinoara, Macias, Halffter.

Cucina alla fiamma — Comincia oggi alle 15, al ristorante Clivio, corso Regina Margherita 72 (tel. 832112) il cucina alla fiamba. L'argomento di questa lezione saranno i primi piatti.

In libreria — Il Pino Russo Trio (Russo - Bevione - Graziano) stasera un concerto «La contea», corso Quintino Sella 132.

Il mimo al Nuovo — Il mimo Franco Cardellino presenterà stasera il 15 ottobre, nella Valentino del Teatro Nuovo, lo spettacolo «Birra facile, con qui», Daniela Albanese, Enza Pesante, Rupert Raison.

Baldissero — apre stasera 30 con l'incontro di calcio tra scapoli e ammogliati la «Sagra dell'uva» di Baldissero. Alle 16 apertura delle danze con il complesso «I vagabondi». Ingresso gratuito.

Per gli arbitri — La Lega Pallavolo della Uisp (Unione italiana sport popolare) organizza un corso per arbitri di pallavolo, che comincerà a metà ottobre e si svolgerà, per la parte tecnica, in via Accademia Albertina 10, in orario serale. Per iscrizioni e informazioni tel ai numeri: 839749/83 ogni mercoledì dalle 9,30 alle 12.

Alpino — E' stato presentato il 1° «Trofeo associatori campionato nazionale alpino», che si disputerà a Courmayeur dal 3 al 10 marzo '85, con la partecipazione di oltre 1000 atleti. Organizzerà la manifestazione la Essedue di Torino, società di organizzazioni sportive.

Al Pannunzio — Stasera alle 21, al Centro Pannunzio, via Mercanti 1, si terrà un dibattito sul tema «I nuovi progetti di legge di revisione del divorzio presentati in parlamento da pci, psi, pli. Interverranno Bruno Segre, Giacomo Volpini, Pier Quaglieni.

Storia un ragazzo-poeta

Per la VI edizione del Premio di Poesia «Città di C», un riconoscimento speciale è andato a uno studente di una scuola torinese, il collegio «Sacra Famiglia». Si chiama Riccardo Ballario e ha partecipato per la «Sezione Scuola» due volumetti, «Piccole magie» e «Allora, ora, poi». «*Sono poesie che hanno temi differenti* — dice Riccardo, che ha già vinto questo premio l'anno scorso —, *i temi sono semplici, di tutti i giorni: quando ho un'ispirazione mi chiudo in camera e scrivo, oppure sviluppo qualche verso che mi viene in mente*».

Il premio speciale, che consiste in una targa d'argento e in una bottiglia di grafica-poesia, sarà consegnato domani pomeriggio nel teatro comunale di Ceva. «*Scrivo per divertirmi, per mettere giù sensazioni* — continua Riccardo, che quest'anno frequenta la IV Ginnasio — *dopo il liceo penso di seguire questa strada, anche perché vorrei laurearmi in lettere o in medicina*».

Le critiche che ha ricevuto sono comunque molto lusinghiere e anche secondo il suo insegnante di lettere, Paolo Perrio, il giudizio che l'ha «*Non mi aspettavo di vincere questo premio, e naturalmente ne sono molto felice* — conclude Riccardo —, *certo continuerò a scrivere poesie... finché avrò la vena*».

m.

Le tv in regione

Retecapri
7 — Cartoni Goldon
7,30 Cartoni Goldrig
8 — Telefilm Le Valle del Diavolo
8,30 Telefilm Peyton Place
8,30 Film L'ultima chance con Richard Kranna, Clue Gulager
11 — Commerciali
11,45 Telefilm Bill Cosby Show
12,15 Commerciali
12,30 This is cinema
13 — Okay motori
14 — Cartoni Goldrig
14,30 Le avventure della settimana
15 — Telefilm La famiglia Addams
15,30 Commerciali
15,45 Telefilm Le valle del diavolo
18,15 Film Il tesoro del Bengala
18 — Mirage, programma di filmati musicali
18 — Le avventure della settimana
18,30 Telefilm Bill Cosby Show
20 — Goldrig
20,30 Film La maschera nel sole, con Victor Buono, Joe Sirola, Ron Stroud
22,45 Attualità cinema
23 — Telefilm Psicosoccerico
24 — Play boy di sera
Telefilm Garrison Blues — Notturno non stop

Telecupole
15 — Trasmissione per ragazzi
18 — Telefilm Lassie
18,30 Cartoni Gli gnomi delle montagne
17 — Telefilm La Valle del Diavolo
17,30 Cartoni Jane e Micci
18 — Sceneggiato Shane
19 — Barbagianni, personaggi e co., documentario
19,30 Tg4 - Segue Abat-jour
19,50 Andrea Celeste, telenovela
21 — Film Ginocchi pazzi con Tricia Sembera
23 — Tg4 - Segue Abat-jour
23,30 Telefilm La valle del diavolo
24 — Film Il ribelle, con Cary Grant, Rita Duryea, Ethel Barrymore

Canavese
17,15 All music
18 — Cartoni Zabergar
18,30 Telefilm Cisco Kid
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,30 Notes
19 Telefilm Medusa
20,15 Film Trappola per spie
22,15 Canavese oggi
22,35 Calcio brasiliano
24 — Film Suggestione

Dalila Di Lazzaro alle 21,15 su Telecity protagonista di «La ragazza dal pigiama giallo»

Telecity
13 — Cartoni Lupin III
13,30 Cartoni Candy Candy
14 — Telenovela Marcia nuziale
14,30 Telenovela Mama Linda
15,15— Cartoni Star
15,45 Telenovela Cuore selvaggio
18,45 Viva, per ragazzi
19,15 Telenovela Mama Linda
20,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
21,15 Film La ragazza dal pigiama giallo, con Dalila Di Lazzaro
23,15 Tuttocinema
23,20 Un gioiello per voi - Seguono stop

Primantenna
12,30 Film A. Sacco con F. Gonella, N. Aron
18,30 Flipper; 30 per voi ragazzi
19 — Tuttocinema
19,45 Video gare
20 — Cartoni
Film e magri
22 — Gli avventurieri della settimana
22,30 Il Antenna
23 — Telefilm Hazell
24 — Film

Videogruppo
11,45 Film Un amico fantastico
12,45 Videomusicale (1ª edizione)
13 — Telefilm The Doctors
14 — Telenovela Veronica
15 — Avventure show
15,30 Telefilm Arrivano le spose
16,30 Uzul i cartoni
17 — Videonotizie (2ª edizione)
17,05 Telefilm Poliziotto di quartiere
18 — Film scelta forzata
19 — Videonotizie (3ª edizione)
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Ramie in pista
20 — Telefilm The Doctors
20,30 Telenovela Veronica
21,30 Film L'ex moglie, film di Lichel Hyn con E. Riva e J.P. Darras
23,15 Le avventure della settimana
23,25 Videonotizie (4ª edizione)
24 — Prime pagine, attualità
0,15 Paura di morire, film di Philippe Du Crest con Jean Sorel e Nathalie Delon

Canale 66
12 — La vita insieme a noi
12,30 Videogiochissimo, gioco a premi
13 — Film Vatican story
14,40 Promovideo
15,15 Telemarket
15,45 Reporter, attualità e informazione
16,30 Film Stanza con vista sul mare
18 — Supercartoni
19,10 Il giocoscra
20 — La vita insieme a noi
20,30 Film Vatican story
22,05 Torino magica
22,45 Proposte d'oro
24 — Film Stanza con vista sul mare
1 — Rouge

Telemalta
12,30 Redazionale auto
13 — Rubrica
14 — Telefilm The Doctors
18,15 Telefilm Grizzly Adams
19,45 Telefilm The Doctors
20,20 Today News
20,30 Film Can-Can con F. Sinatra, M. Chevalier, S. Mac Laine
22,30 Cocktail, rubrica
23,30 Redazionale auto
24 — Telefilm Grizzly Adams

Quinta Rete
12,15 Lacrime di gioia, novela
13 — Film Come utilizzare la garçonniere
14,45 Cara e cara, novela
15,30 Telefilm I love
16 — Tenerotive, cartoni
16,30 L'Ape Maya, cartoni
17 — Piccole Lulù, cartoni
17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni
18 — Pat le ragazze bolli, cartoni
18,30 Telefilm West Side Medical
19,20 Lacrime di gioia, novela
20,30 Film Continuavano a chiamarli er più er meno, con F. Franchi, Ciccio Ingrassia
22,15 Gran varina tv
23,45 Film Il leggendario Belafon

Telesubalpina
12,30 Il prezzo della settimana
13,15 Cartoni
15,30 Telefilm Il tesoro degli Aztechi
16 — Telefilm La bella di Ritter
16,50 Film Capitan Fracassa, di P.G. Hull con Luis De
19 — Vita della Chiesa,
19,35 Il Regionale
20 — Cartoni
20,30 Film L'uomo venuto per uccidere, di Leon Klimovski con Fernl Gerussi
22,20 Il Regionale
23 — Telefilm Selvaggio West

Tv (Svizzera)
16 — Film Sfida all'O.K. Corral, di J. Sturges con B. Lancaster, K. Douglas
18 — I racconti del signore dei Monti Gialli
18,15 Verso i muri del Sud, documentario
18,45 Telegiornale
18,50 Il mondo in cui viviamo: Spazio, il quiz della vita, documentario
19,15 Venerdì lire
19,55 Il regionale
20,15 Telegiornale
20,40 Report, settimanale d'informazione
21,45 Varietà
22,35 Prossimamente cinema
22,55 Telefilm
Telegiornale

◆ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle tempestive comunicazioni

LA PUBLIKOMPASS spa
FILIALE DI TORINO
CORSO MASSIMO D'AZEGLIO,
VIA ROMA, 60
VIA MARENCO, 32
RISPONDE AL NUOVO NUMERO DI TELEFONO 65.211

Si gira a Napoli il programma per Raitre sulla «carriera» del maresciallo fascista

Graziani, delitto al potere

Persino Mussolini disse: «Ecco [illegible] che disprezzo» - [illegible]lla Tripolitania a Salò attraverso gli atti del processo - Avrà [illegible] volto di Brogi

ROMA — Il [illegible] GRAZIANI, che fa parte della [illegible] serie di «Teatro Inchiesta» in onda su Raitre nel primo trimestre dell'85, è in lavorazione nel centro di produzione Rai di Napoli dall'11 settembre.

Il lavoro, [illegible] da [illegible] Tricoli, è sceneggiato da Riccardo Tortora e Marisa Malfatti [illegible] anche la regia. L'interprete principale è Giulio Brogi.

Partendo dall'arrivo ad Algeri del maresciallo Graziani, il programma ripercorre attraverso [illegible] ricostruzione del processo, negli anni dal '43 al '50, i momenti principali dell'attività di questo discusso personaggio, il ruolo avuto nella [illegible] sociale di[illegible] e l'accusa di collaborazionismo che ne derivò.

Ne «Il [illegible] Graziani», che sarà presentato [illegible] telespettatori in un'unica puntata della durata di [illegible] minuti, recitano insieme a Brogi [illegible]ri attori: Franco Interlenghi [illegible] parte del presidente [illegible] corte d'assise, Renato Mori in quella dell'avvocato difensore Carnelutti; Rada Rassimov [illegible] ruolo della giornalista inglese Jo [illegible] Benigno, Renato Rizzo nei panni del colonnello Delfino, Mariano Rigillo in quelli [illegible] Ferruccio Parri, Pier Paolo Capponi [illegible] l'avvocato Argenti, [illegible] Taranto (nipote di Nino) [illegible] Riccardo Lombardi, Lucio Allocca è il pubblico ministero, Antonio Ferrante [illegible] il primo giornalista e Max Turilli impersona l'ambasciatore tedesco Rhan.

La sceneggiata, che costa [illegible] 1 [illegible]90 [illegible] milioni, è girata in ampex, cioè [illegible] in pellicola cinematografica, ma attraverso registrazione videomagnetica. Per il 22 ottobre [illegible] è [illegible] il termine delle riprese, [illegible] fine [illegible] novembre il lavoro sarà pronto, ma per il momento non è ancora stabilita [illegible] data della[illegible] [illegible] onda.

f. c.

Giulio Brogi è Graziani: un falso conduttiero, un millantatore

Chi è oggi sui sessanta ricorda quei ministri bandi [illegible] chiamata alle armi affissi, nei [illegible] della repubblica di Mussolini, sui muri di [illegible]ra Italia: minacciavano la pena di morte, mediante fucilazione alla schiena, per tutti i giovani delle classi '24 e '25 che, entro il maggio '44, non [illegible] presentati alla leva. In fondo a quei bandi c'era una firma: Rodolfo Graziani, ministro della Difesa Nazionale.

Ora del Graziani repubblichino — ma, prima ancora, politicotto della Libia e sterminatore [illegible] i gas dei «ribelli» abissini — traccia un profilo questo film-inchiesta di Riccardo Tortora e Marisa Malfatti, centrato sui processi del 1949-1950 che si conclusero, in pratica, con la sua scarcerazione.

Se non proprio un mito, come vogliono gli autori nel titolo del [illegible] lavoro, Graziani — figlio [illegible] un chirurgo, nato nel 1882 a Filettino, in Ciociaria, e morto a Roma [illegible] — fu [illegible] personaggio del fascismo più militarista e, [illegible] falso condottiero privo [illegible] realtà [illegible] una vera cultura militare, un uomo che l'indomabile ambizione e i tenaci rancori spinsero fino all'avventura con Salò.

Colonnello nella grande guerra, poi venditore di tappeti fra Turchia e Russia e poi ancora disoccupato malgrado [illegible] laurea in legge, nel 1921 ottenne infine un incarico [illegible] di ufficiale superiore in Tripolitania e là [illegible] costruì la fama di conquistatore [illegible] pugno [illegible] ferro sbaragliando i guerriglieri nella Cirenaica, sul Gebel, nel Fezzan e impiccando, nel '31, il capo della rivolta, Omar el Muktar.

Così Graziani cominciò a salire tutti i gradi delle forze armate a [illegible] gerarchia fascista fino a diventare — dopo la campagna d'Abissinia in cui aveva comandato il fronte somalo — capo di Stato Maggiore dell'esercito, vicerè d'Etiopia, maresciallo [illegible] [illegible] — fu [illegible] personaggio del fascismo più millantatore, [illegible] falso condottiero privo [illegible] realtà [illegible] una vera cultura militare, un uomo che l'indomabile ambizione e i tenaci rancori spinsero fino all'avventura con Salò.

Colonnello nella grande guerra, poi venditore di tappeti fra Turchia e Russia e poi ancora disoccupato malgrado [illegible] laurea in legge, nel 1921 ottenne infine un incarico [illegible] di ufficiale superiore in Tripolitania e là [illegible] costruì la fama di conquistatore [illegible] pugno [illegible] ferro sbaragliando i guerriglieri nella Cirenaica, sul Gebel, nel Fezzan e impiccando, nel '31, il capo della rivolta, Omar el Muktar.

Così Graziani cominciò a salire tutti i gradi delle forze armate a [illegible] gerarchia fascista fino a diventare — dopo la campagna d'Abissinia in cui aveva comandato il fronte somalo — capo di Stato Maggiore dell'esercito, vicerè d'Etiopia, maresciallo [illegible] [illegible]; [illegible]ederi [illegible] [illegible] (anche perché [illegible] rivale di sempre, Badoglio, era a capo dell'altro governo quello legittimo del Sud), ne divenne ministro della [illegible] e, ancora [illegible] volta, [illegible] il pugno di ferro: fece deportare in Germania [illegible] carabinieri che rifiutavano la repubblica [illegible] Mussolini, organizzò il nuovo esercito fascista (infliggendo la pena di morte ai renitenti alla leva nonché rappresaglie alle loro famiglie e la confisca dei beni) e condusse una spietata lotta contro il partigianato.

Ma la sorte, grazie a qualche complicità, [illegible] [illegible] beni[illegible] Crollato Salò venne arrestato e Pertini, in ottemperanza al disposto del Gln Alta Italia contro i criminali di guerra, ordinò la sua fucilazione: l'ordine fu però trasgredito. Consegnato agli americani, imprigionato in Algeria e poi restituito all'Italia, Graziani venne prosciolto [illegible] dal tradimento e collaborazionismo [illegible] tedesco invasore. Anche dalla condanna a 19 anni si salvò e fece ancora in tempo [illegible] ederire al [illegible] accogliendo come data per l'iscrizione il 4 ottobre 1952, anniversario della fondazione dell'esercito di [illegible].

Giuseppe Mayda

Martedì alla Rai di Roma per i sessant'anni

Festa della radio C'è anche Pertini

ROMA — *Una gran Festa [illegible] alla presenza del Presidente della Repubblica, [illegible] mattino del prossimo [illegible] 8 ottobre nella sede [illegible] via Asiago, celebra il sessantesimo anniversario di quel 6 ottobre 1924 in cui venne irradiata la prima trasmissione radiofonica nazionale; e inaugura contemporaneamente SuperRadio, [illegible] modernissima apparecchiatura elettronica Italtel che governa [illegible] ricezione [illegible] programmi realizzati [illegible] tutta Italia e la loro messa in onda centralizzata, una sorta di regia-studio effettuata dal computer.*

Alla festa, nell'Auditorium che conta soltanto [illegible] posti, sono invitati attorno al Presidente Pertini personalità politiche (Andreotti, Cossiga, molti ministri), dirigenti ed ex dirigenti [illegible]lla radiofonia, divi della radio: divi storici (Nunzio Filogamo, [illegible] Duo Fasano, Nilla Pizzi, Achille Togliani), divi contemporanei (Renzo Arbore, Gianni Boncompagni), attori che debbono agli sketches radiofonici l'inizio di fortunate carriere (Alberto Sordi, Nino Manfredi, Paolo Panelli).

Anche la vedova e la figlia dell'inventore della radio saranno presenti, insieme con il nipote che ha 15 anni e si chiama come lui, Guglielmo Marconi. Breve discorso del presidente della Rai-Tv, Sergio Zavoli, e venti minuti d'un concerto di quella musica leggera resa popolarissima dalla radio, diretto [illegible] cinque minuti ciascuno da quattro Maestri classici: Pippo Barzizza, Nello Segurini, Piero Piccioni, Armando Trovajoli.

L'oggetto storico-simbolico scelto per la festa è il primo microfono usato per [illegible] prima trasmissione radio, andata in onda sessant'anni fa [illegible] primi studi romani. E' un microfono elettrodinamico detto Round-Syks, ma ci sono pure [illegible] vecchio ricevitore a [illegible]zione tedesco per [illegible] ricezione [illegible] cuffia, un altoparlante a tromba metallica, un radioricevitore a [illegible] accordali, che fanno parte del patrimonio [illegible] storico della Rai di Torino.

A Torino, all'inizio di dicembre, [illegible] aprirà poi nella [illegible] della Rai [illegible] Mostra della Radio che [illegible] come tema e filo conduttore la cuffia, strumento antico tornato di massima moda. All'ingresso della Mostra, i visitatori metteranno [illegible] cuffia, e saranno guidati dal suono attraverso l'esposizione dei cimeli che ricostruiranno la storia tecnologica e sociale della radio in Italia.

I. L.

Nilla Pizzi [illegible] gli capiti: un grande successo legato alla radio

Presentato il [illegible] programma

Italia 1: ora cerca il pubblico giovane

[illegible] — *L'obiettivo è con[illegible] come [illegible] in Italia, la rete è rinnovata, ideata per attirare soprattutto [illegible] pubblico giovanile, le premesse [illegible] incoraggianti, almeno stando ai [illegible] Intel sull'ascolto [illegible] riguardanti la stagione '83-'84.*

Italia 1, [illegible] l'anno scorso ha perso ancora [illegible] della fascia oraria tra le 20,30 e le 23, da una media di 1 milione e 700 mila spettatori a 3 milioni e 800 mila e poi a oltre 6 milioni, ha preparato per il prossimo autunno [illegible] palinsesto agguerrito, con programmi riconfermati, ma anche con molte novità.

Per quanto riguarda la pubblicità i dirigenti dell'emittente hanno assicurato un alleggerimento dell'affollamento venutosi a [illegible] l'anno scorso: nel prime-time saranno [illegible] 8 spot della durata di trenta [illegible] ogni 16-17 minuti.

Le proposte nuove [illegible] parecchie: «Variety», una trasmissione musicale con attualità e cultura che [illegible] registrata a Bologna, «Italia Italia», programma [illegible] montaggio, dedicato agli usi e costumi nazionali osservati attraverso [illegible] lente del nostro cinema comico; lo sportamento alle 14 (tutti i giorni dai lunedì [illegible] venerdì) di «Dee Jay Television».

Le riconferme riguardano prima di tutto «Drive in», proposto in prima serata con [illegible] rinnovato di cui fanno parte Lory Del Santo, Nadia [illegible] e Tini Cansino; «Bit» la trasmissione dedicata al mondo [illegible] computer condotta da Luciano [illegible] Cr[illegible] e poi le due serie «Supercar» e «Hazzard».

La serata del martedì sarà occupata invece [illegible] nuovi [illegible] quiz: «A-Team» e «Simon-Simon», due serie [illegible] telefilm d'azione, composti rispettivamente da 13 e da 24 episodi della durata di [illegible] minuti.

Per gli appassionati di musica classica il tv programma una serie di cinque concerti dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Scala, diretti, a partire [illegible] 8 dicembre, [illegible] Giulini, Abbado, Muti, Mazzel e Prêtre.

Oltre al ciclo dedicato a Celentano e [illegible] presentazione di una serie di film inediti per il piccolo schermo [illegible] i punti forti della programmazione cinematografica Tra i titoli più noti: «Easy rider», «Sogni mostruosamente proibiti», «Fuga di mezzanotte», «I guerrieri della notte» e «L'aereo più pazzo del mondo».

f. c.

IN TV IL THRILLER [illegible] SCOTT - [illegible] FILM [illegible] STASERA - LA VOCE DELL'ATTRICE

Film dossier, star è la scienza

Parte su Raiuno con «Alien» il nuovo ciclo condotto da Piero Angela che guiderà anche il dibattito

Torna stasera Film Dossier che saggiamente Raiuno ha spostato dal giovedì al venerdì per non metterlo in concorrenza con «Cuore» di Raidue (e con «Superflash» di Canale 5).

«Film Dossier» è stato [illegible] nelle [illegible] stagioni [illegible] due indirizzi e due conduttori differenti: [illegible] Blasi - che puntava al confronto-scontro prevalentemente «politico» e Beniamino Placido che cercava di immettere nella rustica della studio e tra la folla degli ospiti un'atmosfera più raccolta da salotto intellettuale.

Adesso si cambia ancora e c'è da salutare con compiacimento questo terzo passaggio di mano. Non da ieri — e anche, e magari [illegible] inizialmente, da questa rubrica — si è sollecitata la Rai a non trascurare l'informazione scientifica.

I tempi [illegible] maturi [illegible] un pezzo, c'è un grosso settore di pubblico, giovane e [illegible] giovanissimo, interessato [illegible] problemi e ai progressi di una scienza che è sempre più presente nella nostra vita quotidiana e la condiziona. La Rai, dopo lunghe esitazioni, sembra volersi muovere.

Ridire ha — sia [illegible] su [illegible] piano un po' troppo [illegible] quiz — la trasmissione «Chip» [illegible] computer, e il documentario d'importazione «Discover» il [illegible] della scienza»; Raitre offre «Delta», una valida [illegible] inglese che andrebbe però ampliata e potenziata, e Raiuno ha Piero Angela che è stato e [illegible] è ancora [illegible] l'uomo della provvidenza, perché ci si affida sempre e soltanto a lui.

E' Angela che curerà ogni giorno nel primo pomeriggio «Il mondo di Quark» (attualmente con servizi su un fantastico viaggio tra le stelle), ed è ancora Angela che comparirà da stasera quale concertatore dei dibattiti di «Film Dossier» perché la terza edizione del programma è tutta dedicata alla scienza.

Il cartellone del film è tale da far drizzare i capelli in testa ad un rigoroso cinefilo. Com'è possibile mettere insieme «Alien» di stasera e «Il pistolero» con John Wayne? Come si fa a far convivere «The day after» — il famoso film, dello [illegible] anno, sulle inestimabili conseguenze [illegible] un conflitto nucleare in una cittadina [illegible] Kansas» — e «Torna a casa Lassie» sulle prodezze [illegible] un bravo cane che vendeva [illegible] operaio [illegible] un duce fuggì dal duce per tornare dall'operaio? Ed è lecito accostare «Io e Caterina» di Sordi a «Mon oncle d'Amérique» di Resnais, o il vecchio film «L'esploratore scomparso» con Spencer Tracy al giallo [illegible] triple «La formula» e al fantascientifico «orrorifico «2022: i sopravvissuti»?

In realtà non è un ciclo cinematografico: ci si serve [illegible] pellicole «adatte» per introdurre una discussione [illegible] recentissimi: quindi [illegible] favoletta melense [illegible] Lassie sarà [illegible] spunto per un'indagine sull'intelligenza animale, e l'ultimo film [illegible] John Wayne, nella parte [illegible] un pistolero minacciato dal suo stesso male, darà modo di parlare del cancro.

D'accordo, ciascuna pellicola è soltanto un «pretesto» ma a parte il fatto che alcuni titoli [illegible] attraenti, quanti film [illegible] sulle private [illegible] sono sottili a meri pretesti di spots pubblicitari?

Qui il pretesto è affascinante e «utile». Unico timore: che — come è accaduto spesso nelle edizioni precedenti — [illegible] film e dibattito [illegible] cada a finire nel cuore della notte.

Ugo Buzzolan

Una scena di «Alien»: il primo appuntamento di «Film dossier»

Una bella serata di orrore

L'ESORCISTA (1973, Italia 1 [illegible] 20,25) di William Friedkin («Festa per il compleanno del [illegible] amico Harold», «Il braccio violento [illegible] legge») con [illegible] Burstyn, Linda Blair, Max von Sydow.

Film di enorme popolarità, abile e truculento, è uno dei primi esempi dell'horror demoniaco: qui l'assalariata [illegible] una bambina alla ventisettesima verde, che ha una [illegible] cavernosa, che parla e stravolge la faccia in modo osceno, fa pipì tra gli ospiti, rotea la testa e [illegible] alta in volo. Dove la scienza fallisce, intervengono due degni sacerdoti, che sudano le sette camicie a debellare Belzebù.

LA RAGAZZA DAL PIGIAMA GIALLO (1978, Euro[illegible] alle 21,30) di [illegible] Mogherini con Michele Placido, Dalila Di Lazzaro, Ray Milland: giallo a forti tinte realizzato [illegible] Australia, con suggestivi paesaggi, che inserisce l'inchiesta sull'assassinio di una ragazza nell'ambiente degli immigrati italiani.

LE [illegible], Retequattro alle 20,25) [illegible] Giorgio Capitani con Monte[illegible] [illegible] Rochefort, Corinne Cléry, commedia farsesca di uno scrittore [illegible] gialli che pubblica i [illegible] con la firma di un amico.

Laura Betti: così parlò il Diavolo

[illegible] — Urla, strepiti, conati, pianti, orrende imprecazioni: [illegible] [illegible] voce [illegible] disvelo che possiede la giovane protagonista de «L'esorcista» (stasera su Italia 1) non deve essere stata [illegible] facile impresa di doppiaggio. Laura Betti, che [illegible] portata a termine una decina d'anni fa con grande divertimento, la ricorda come un'«operazione del tutto spontanea». «Come è la voce del diavolo? Molto semplice come la mia — dice oggi l'attrice — «Per calarmi nel personaggio mi [illegible] attenuta con grande precisione alle regole di recitazione dell'Actor's studio».

[illegible] prestare la voce a Linda Blair, Laura Betti avrebbe [illegible] dovuto raggiungere gli studi cinematografici di Hollywood: «Avevo troppa paura dell'aereo — racconta —, così sono riuscita a far [illegible] stare il doppiaggio a Roma: [illegible] piacevo parecchio, avevo tutti i tecnici a disposizione, con le [illegible] valigette, [illegible] loro apparecchiature portatili».

Del suo diavolo «a domicilio» Laura Betti è particolarmente [illegible]: «I colleghi mi definirono subito una diavolessa perfetta — commenta — e, alla prima rotazione della testa, non c'era una persona in sala che non [illegible] riconosciuta la mia [illegible].

Il film non le ha fatto paura: «L'ho trovato carino — dice la [illegible] — [illegible] sicuramente non sono queste le cose che mi terrorizzano; mi fanno paura situazioni molto [illegible] blasfeme».

Ripeterebbe adesso l'esperienza da «L'esorcista»? «Certamente, anche se l'interpretazione sarebbe molto più intensa dal punto di vista diavolesco». Come mai? «Be', in questi anni sono cresciuta e quindi sono salita di grado nella gerarchia dell'inferno».

f. c.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; [illegible]
10 - 11,45 **Televideo**, pagine dimostrative
12,05 **Pronto... Raffaella?**, in diretta da Roma con Raffaella Carrà
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto... Raffaella? L'ottava telefonata**
14,05 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. «Cosmo: blues per un pianeta rosso»
15 — **Previsioni**, attualità culturali del Tg 1 a cura di Gianni [illegible]
15,30 **DSE: Vita degli animali**: «La vista», di Hugh Davies
16 — **L'imperseguibile dottor Snuggles**, cartone animato
16,25 **Per favore, non mangiate la margherita**: «Proprio come Huckleberry»
17,05 [illegible] **Animanot**, «Safari Park: il dinosauro»
17,30 **Avventure, disavventure e amori di Nero, cane di lusso**
17,45 **Brenden Chase**, «Il mostruoso Calibano»
18,15 **Spazio libero: i programmi dell'accesso**
18,20 **Taxi**, telefilm, «Ritorno a casa»
19 — **Dinky Dog**, dis[illegible]
19,15 **Action** [illegible] [illegible] pazza America: il primo [illegible] [illegible] porterà [illegible] spazio un pri[illegible]
19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **Film dossier** di Piero Angela. **Alien** (1979) con [illegible] Hurt, S. Weaver, regia di R. Scott. [illegible] termine dossier su **La** [illegible] **dell'universo**
[illegible] — [illegible] **Handicap - Gli uccelli**, di Aristofane

[illegible]

Telegi[illegible]le 13; 17,30; 19,45; 22,40; 23,50
10 - 11,45 **Televideo**, [illegible] dimostrative
12 — **Se[illegible]ta diplomatico**, «La [illegible] turistica»
13,25 **Tg 2 - Lavoro dove**
13,30 **Capitol**, con Rory [illegible]
14,35 - [illegible] in diretta da Roma: **Tandem**. Nel corso [illegible] [illegible] attualità
16 — **Il mistero delle [illegible]**, telefilm «Sostanza e apparenza»
16,25 **DSE: Corso di lingua e cultura tedesca**
16,55 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno: **La traccia nera** (1968), di Stevenson
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **La pietra di Marco [illegible]lo**, telefilm: «La cicogna»
18,10 **Meatballs & spaghetti**, cartoni animati
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **I Professionals**, telefilm: «Operazione Russia», con Gordon Jackson, Martin Shaw
20,20 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Abbocca[illegible]perta**, collegamento con gli italiani che hanno qualcosa da dire
21,45 **Primo piano**. Problemi e personaggi del nostro tempo «**Salvatore Pappalardo, una voce nella città**»
22,50 **L'[illegible]ssimilia [illegible]amica**, telefilm: «Fuga di notizie»
23,40 **Tuttocalcio**, telecronaca della corsa Tris [illegible] settimana e presentazione della do[illegible] ippica

RAITRE

Telegiornale: 19, 22,40
11,45 - 13 **Televideo**, pagine dimostrative
15 — **DSE: Le tecniche e il gusto**. L'arte del tessile: i Gobelins
16,30 [illegible] **Corso** [illegible] **informatica**: Chip e circuiti integrati
17 — **Piccola storia della musica**, a cura [illegible] Enzo Restagno: «Esordi [illegible] musica strumentale»
17,15 **Gadaumpa**, antologia del varietà televisi[illegible]: «Senza linea», con Gino Paoli (1965)
18,10 **Gli allegri pasticcioni**: «Il grande incendio»
18,25 **Specials** [illegible], [illegible] **Lisa**, il meglio della [illegible] Parade inglese
19,35 **Anteprime** [illegible] **all'Argentina**
20,05 [illegible] **Scienza e** [illegible] - **La prima** [illegible] [illegible] cura di Mauro Gobbini
20,30 **Omaggio a Puccini: Manon Lescaut**, di Puccini con Placido Domingo, Kiri Te Kanawa. Orchestra e coro del Royal Opera House - Covent Garden [illegible] Londra
23,15 [illegible] **Sutherland**, regia di Pier Paolo Ruggerini

[illegible] Te Kanawa, la protagonista di «Manon Lescaut», su Raitre, alle [illegible] 20,30. L'opera [illegible] Puccini è diretta da Giuseppe Sinopoli, orchestra del Covent Garden. Placido Domingo è il Cavaliere Des Grieux

Italia 1

9,30 **L'arciere di fuoco**, (1971) film di Giorgio Ferroni, [illegible] Giuliano Gemma, Mark Damon, Sylvia Dionisio (avv.)
11,30 **Mash, Giorno per giorno, Lucy show**, telefilm
13 — **Bim Bum Bam**
14 — **Agenzia Rockford**, telefilm
15 — **Cannon**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **Wonder [illegible]**, telefilm
18,40 **Kung Fu**, telefilm
19,50 [illegible] **Puffi**, cartoni
[illegible] **L'esorcista**, (1973) film di William Friedkin [illegible] Ellen Burstyn, Max Von Sidow, Lee J. Cobb (dramm.)
22,45 **Speciale Miss Italia**: La Lollo con la Corona
23,20 **Miss Beautiful**, (1979) film di Robert Silvers, Stella Stevens, Sharon North
1,15 **Ironside**, telefilm

Canale 5

8,30 **Telefilm**
9 — **Una vita da vivere**, teleromanzo
10 — **Donne**, (1939), [illegible] di G. Cukor con N. Shearer, J. Crawford, R. Russell, P. Goddard, J. Fontaine, commedia
11,30 **Mash, Giorno per giorno, Lucy show**, telefilm
12 — **I Jeffersons**, telefilm
12,25 **Help**, Gioco musicale
13 — **Sentieri**
14,25 **General Hospital**
15,25 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,25 **Il mondo degli animali**, [illegible]rio
17 — **Telefilm**
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Sorella**, telefilm
[illegible] **Giro** [illegible] spettacolo [illegible] con Mike Bongiorno
22,25 **Telefilm**
23,25 **A prova di errore**, (1964) film di S Lumet con H. Fonda, W. Matthau (dramm.)

Rete quattro

11 — **Samba d'amore**
11,45 **Febbre d'amore**
12,45 **Alice: Mary Tyler Moore; Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Fiore selvaggio**
14,50 **Il giardino di gesso**, (1963) film di Ronald Neame
17 — **La regina [illegible] mila anni**
17,50 **Febbre d'amore**
18,45 **Simba d'amore**
19,30 **New York [illegible] York**, telefilm
20,25 **Odio le bionde**, (1980) film di Gior[illegible] Capitani, con Enrico [illegible]esano, Corinne Cléry
22,20 **Superandy; Il fratello brutto di Superman**, (1979) film di Paolo Bianchini, con Andy Luotto (comm.)
0,05 **I giganti toccano il cielo**, (1957) film di Gordon Douglas, con Karl Malden, Natalie Wood
1,40 **Hawaii squadra 5 0**, telefilm

Eurotv

10,30 **Off Shore**
14 — **Marcia nuziale**
15 — [illegible] **Star, Pelota**
19,40 [illegible] **Linda** [illegible] **Anche i** [illegible] **piangono**
21,20 **La ragazza dal pigiama giallo** ('77), film di Flavio Mogherini
23,15 **Tuttocinema**
23,30 **Calcio**, campionati mondiali

Rete A

13,15 **Accendi un'amica speciale**
14 — **Mariana: Il diritto di [illegible]**
15 — **Cara a cara**
18,30 **Inva va e [illegible]llywood**, film di Hal Walker con Connie Calvet
19,20 **Cartoni**
19 — **Cara a cara**
20,25 **Mariana: Il diritto di nascere**
21,30 **Cioè Eva**: dall'Italia con amore
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale: 19,30, 24
17 — **L'orecchiocchio**
17,30 **Animats**
18 — [illegible] **di Hollywood**, telefilm
19,30 **Butterflies**, telefilm
19,55 **La banda dei cinque**, [illegible]
[illegible] **strade di** [illegible] **Francisco**, telefilm
21,25 **Sport**: calcio internazionale
22,15 **Musicale**

Capodistria

Telegiornale: 19,30, 22,15
14 — **Confine aperto**
17,05 **La piccola Hevy**
18,35 [illegible] **Center**
19,50 **Con noi** [illegible]
20,20 **Antologia sessuale**, film di P. Kast, con F. Arnoul e M. Auclair
21,55 **Quattrovenді**, telefilm turistico
22,25 **Alta pressione**, musica

Svizzera

Telegiornale: 18,45, 20,15, 22,45, 0,35
16 — **Stick all'O.K. corral**, film di John Sturges
18,50 **Il mondo in cui viviamo**
21,45 [illegible] **Billy Joel**
22,55 **Il soldato Thiefaine**

Alla radio

Da Torino concerto Rai, dirige Inbal; 22,44 [illegible] flash; 23,26 La telefonata [illegible] diretta. Stereofonia: dalle 15 alle 24.

RADIOUNO. Giornali radio 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 16,30, 17,30, 18,30, 22,30 — 6 Kippur; 8,45 Soap opera; 9,15 Disco[illegible]. Giornali [illegible] 1, 3, 10, 11, 12, 13, 14, 19, 21, 23 — 6,15 Autoradio flash; 8 Radio anch'io; 11,10 [illegible] parola intervista; 11,30 Piccola Italia; [illegible] Master, 12,03 Hora [illegible] 17,30 Ellington, 18 Europa spettacolo [illegible] [illegible] musica [illegible] 18,30 [illegible] [illegible]; 19,35 Audiobox Lucius; 20 Il posto e il [illegible]; 21,03 [illegible], 7,25, 7,55, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45 — 6,55, 8,30, 11 Il concerto del mattino; 10 Ora D; 11,48 Succede in Italia; 12 Pomeriggio musicale, 16 [illegible] Un [illegible] discorso, 17,10 Spazio Tre, 21,10 Cantare di Montepulciano [illegible] [illegible] 22 Il jazz; 22,40 Racconto di mezzanotte, Stereonotte [illegible] dalle 0.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 541.007): Il ritorno a casa di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Hanna Schygulla, Niels Arestrup. Colori. Vist. 14. Orario 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 561.190): Merry's Lesbo Massacre Knight, John Savage, Robert Mitchum. Col. Vist. 14. Orario 16,25; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000

CAPITOL (via San Dalmazzo 84, tel. 840.805): Scuola di polizia con Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertentissimo). Orario 15,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso 5000.

CENTRALE D'ESSAI (via C. Alberto 37, tel. 540.110): Lipsia sey di S. Tchaikman con A. Cannole. E Sheppard edition vist. 18 (fantascienza). Premio Speciale Festival di Montreal 1983. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000. Aiace 3000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Cavalcalo 32/a, tel. 545.745): The dreamer (Il sogno di sogna) di Peter Yates con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox. Colori (minori 108). Versione originale con sottotitoli italiani. Orario 16,20, 18,25, 20,30; 22,35. Ultimo giorno.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cavalcalo 32/a, tel. 545.748): Il sogno di sogno (The dreamer) di Peter Yates con Albert Finney, Tom Courtenay, Edward Fox. Colori (minori 108). Versione italiana. Orario 14,30; 16,35; 20,40; 22,45. Ultimo giorno

CRISTALLO (via Gorio 5, tel. 650.71.00): Chewingum con Abaure di Francesco, Isabella Ferrari, Massimo Ciavarro, colori. Non vist. Orario: 15,30, 17,30, 19, 20,40, 22,30. Ingresso 5000.

DORIA (via Cremieri 9, tel. 542.422): Starella, di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale, Giuliano Gemma, Carmelina Sperlì. Orario 16,05, 18,10, 20,20; 22,30. Ingresso 5000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.324): Carmen di Francesco Rosi con Julia Migenes Johnson, Ruggero Raimondi, Placido Domingo. Colori. Non vist. (70 mm.) Orario 18, 18,45, 21,30. Ingresso 8000

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.324): Il ritorno a casa di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Hanna Schygulla. Col. Vist. 14. Orario 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 5000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.324): La casa di Paolo con B. Campbell. E' fantascienza. Col. Vist. 14. Orario 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40. Ingresso 5000, ridotti 3000

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 377.047): Conoscenza carnale di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Candice Bergen (drammatico). Col. Vist. 18. Ap. 20, ult. 22,30. Ingresso 4000

NEI CINEMATOGRAFI

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Una donna alla spiaggia con Stefania Sandrelli, M. Mongiello, musiche di Gino Paoli. Col. Vist. 18. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 109, tel. 851.804): Ultimissimi pienissimi - Orge extramatrimoniali. Tutti i giorni ininterrotte dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vist. 18. Ingresso 4000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.533): Indiana Jones e il tempio maledetto, Harrison Ford, Kate Capshaw. Colori. Non vist. Ap. ore 14, inizio spett. 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 5000

LILLIPUT (via 20 Settembre 15 bis, tel. 537.100): Bachelor party (Addio al celibato), commedia brillante. Non vist. Orario: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30. Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Bambi di notte, Steve Guttenberg, Kim Cattrall (divertentissimo). Orario: 14,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,40. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): Una notte magica, Vanessa Del Rio, Samantha Fox, Serena, Veronica Hart, George Payne. Col. Vist 18. Ap 14,30; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Barbie's holiday, James Getts, Jenny Lane, Nina Michaels, Sue Kelly. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30

NAZIONALE (via Pianba 7, tel. 518.850): Chiuso per ristrutturazione «Festival film gratis»

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Splash, una sirena a Manhattan di Ron Howard con Tom Hanks, Daryl Hannah, Dolby stereo. Orario 14,30, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Ingresso 5000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.8561): Carnal full action - Liquid lunch (2 hard con 31 Novità. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 183, tel. 530.885): La peccora del collegio girls, Frederic Lelia, Nadine Roussel, Dyana Schwartz. Vist. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 4000, ridotti 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): All'inseguimento della pietra verde (Romancing the stone). Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito. Dolby stereo (proiezione). Orario 15,30, 17,10, 18,50, 20,45, 22,40. Ingresso 5000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.165): Broadway Danny Rose, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow. Non vist. Orario: 15,30, 17, 18,30, 21; 22,30. Ingresso 3000, ridotti 3000

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 630.921): Paulino alla spiaggia di Eric Rohmer con A. Langlet, A. Dombasle. Colori. Non vist. Orario 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 5000, Aiace 3000

TORINO (via Bonzi 6, tel. 630.353): Ultra flash con Sofia, Jenna Gitis, John Lindin, Lisa De Leeuw, Candida Royal, Sinaria. Colori Vietato 18. Ap. 16, ult. 22,30 no stop.

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.789): C'era una volta in America di Sergio Leone con Robert De Niro, Elizabeth McGovern, James Wood (drammatico). Panoramico. Orario: 15, orario ore 21. Prezzo L. 10.000

PROSEGUIMENTI

ALFIERI TEATRO (via Chieri delle Sfere 31, tel. 787.187): Ia, Caligola, con Peter O'Toole, Malcolm Mc Dowall. Regia di Tinto Brass produzione di F. Rossellini. Orario: 20-22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.631): Hotwire story, Marianne Rupert Marianne Lantern Bove Boudon in Porno pissari fino al ceppo. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 4000, ridotti 3000

MASSAUA (piazza Massaua 6, tel. 780.801): Conan il distruttore, Arnold Schwarzenegger, Grace Jones. Orario 20-30, 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.256): Il permanente del vizio. Novità Vist. 18. No stop dalle ore 10, ult. 22,30

MONTEROSA (corso Cosenza 68, tel. 260.223): Carmen story di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura del Sol. Colori. Non vist. Orario: 20-30-22,30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 481.765): American love, con Hanna Blake, Joan Sapori (super americani hard core). Vist. 18. Ap. 18, ult. 22,30

SUPERGA (via Asti 2, tel. 749.23.83): Giorgio Moroder presenta Metropolis, Gerda de Fritz Lang, concerto eseguito da Pat Benatar, Billy Squier, Jon Anderson Loverboy, Bonnie Tyler. Musiche di Giorgio Moroder, versione Dolby stereo, minuti 80. Ap. 20,30, ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/1, tel. 544.017): Tutto Farrell: L'harem, di Marco Ferreri, con Carol Baker, Gastone Moschin, Renato Salvatori (solo 3gg), ore 20,30 e 22,50. Sala video: Rollerball in sequela, di John Carpenter ore 20,30; 22,30 ingresso ecl.

CHECLUB (via Calandra 15, tel. 531.662): dalle 14,30 alle 24 continuo lo Cesare club. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci

ZONA MILANO PARCO

[illegible] (via Tenare 30, tel. 269.16.85): Mai dire mai, Sean Connery. Non vist.

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 267.974): Baby Cobra. Colori Vist. 18. Ap. 18. Ult. 22,30.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: La casa.
CHIVASSO
CINECITTA': Broadway Danny Rose.
MODERNO: Bambi si sballa.
[illegible]: Cenere il distruttore
CIRIE'
CATALANO: Il Bounty.
ITALIA: Una donna alla spiaggia, con Stefania Sandrelli, musiche di Gino [illegible] Colori. Vist. 18
[illegible] Residence, con Lucrezia Dolchy. [illegible]. Non vist
CUORGNE'
PERGNA: Bambi si sballa.
MARGHERITA: Amityville.
MONTANARO
VITTORIA: Giochi perversi di maggio bianco. Vist. 18
ORBASSANO
MODERNO: Cinepalace.
PINEROLO
ITALIA: Il Bounty.
RITZ: Body Sheet.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti
VALPERGA
ARENA: Rocky e vendetta

TEATRI E CONCERTI

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - Stagione Sinfonica Pubblica 1984-85 - 1° concerto - Questa sera ore 21 direttori Eliahu Inbal. Direttore del Coro Dario Conforto - Coro di voci bianche «Magnificat» diretto da Maria Angela Gola Schultz. Musiche moderne per coro e organo. Mahler: polifonia n. 5 in do diesis minore. Orchestra Sinfonica e coro della Rai di Torino. Vendita ingressi un'ora prima dell'inizio del concerto alla biglietteria dell'Auditorium Rai. Ingresso L. 4000, ridotti 3000

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 Franco Cardano in Sirio (ultimi due non qui, ult. ore 855.552

TEATRO REGIO - STAGIONE D'AUTUNNO 1984: Abbonamenti stagione Vendita biglietti dal [illegible] 15.30-18 (escluso il lunedì)

TEATRO REGIO - Prenotare abbonamento Stagione Lirica 1984-85 in corso presso Agenzia Cassa di Risparmio di Torino

AGNA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 1984-85 al TEATRO NUOVO. Sono in vendita gli abbonamenti presso Teatro Agna. Cso Giulio Cesare 82, dalle ore 11 alle 19.30. Sabato e domenica ore Roma 80, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Teatro Nuovo, c.so Massimo d'Azeglio 17, dalle 18 alle 20. Per informazioni tel. 774.3275

CENTRO ARTE DRAMMATICA: Informazioni e iscrizioni ai corsi di recitazione e per spettacoli via C. Alberto 12/1, tel. 533.378 ore 18-20 sabato 10-12 e tel. 713.848 mattino ore 9-12

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI: diretto da Massimo Scaglione (sci di corsi di recitazione e dizione (v. Gaudenzio 10, tel. 836.400)

GRUPPO MUSICALE CAMERISTICO: corsi musicali. Tutti gli strumenti, canto, musica barocca. Iscr. M. Cristina 113, tel. 851.857 ore 15-20, sab 9.30-12.30

INTRADOSSI (S. Massimo 21): corso di [illegible] e dizione diretti da P. G. Cai. (ci ore 18-21 (t. 875.009)

NUOVO - Danza integrata con Franca Roberto, corso annuale isc. c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.668

NUOVO - CENTRO PIM[illegible] 10 DANZA: int tel. 650.668

PUNTO F[illegible] (tel. 885.800): Teatro di movimento, [illegible] e spettacolo. Corsi e stages. Isc. v. Massena 43. Da venerdì spettacolo di F. Cardellino e Mudgo

TEATRO DUE MARINA' - PROPOSTE: [illegible] spettacoli di Marionette Gurabini Cuticchi. Tel. 879.373

TEATRO DUE MARINA': Nuovo corso musicale organo barocco

TEATRO DUE MARINA': Sono aperte le iscrizioni ai corsi di ballo

TEATRO DUE MARINA': laboratorio della scuola di danza e scuola di mimica

RITROVI

AL GIACATELLE (al [illegible]ello, 2) 21

ARLECCHINO, dis[illegible]

BELLE ARTI: ore 15,30-21 vigil. aperto

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza

DU PARC: ore 21 Rocky e Vito.

FARO: ore 22 orch. Romy.

FORTINO: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo.

GARDEN: ristoro ore 21 inaugurazione dei ristoro elegante. Da ripore cav. sono nero o blu scuro, donne di sera lungo

LA LUCCIOLA: 21 sesso elegante [illegible] del Valentino, 21 dalle [illegible]

[illegible] PARADINE (S. Massimo, 34, 839.778): 21 al Zanzara vigil. Ristoro R. S.

PRINCIPE: 21 Armandino e Raffaele

TROCADERO: 21 punto d'incontro

AL CROCCO'S BAR - PIANO BAR (via Cumiana, 1 - [illegible]. 650.5642 - 687.378)

HENNESSY CLUB (str. Traforo Pino)

LE INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10) di grano Piero Carla Silvana Dei

MILLELUCI: Music Hall - 21-2 ampia

ODEON ROCKET: 21,30-3 Attrazioni

S. QUIRICO: Ristorante danza Vitaroni, orch. Vasile, c. Albertina

SHARER CLUB-PIANO BAR (via C. Battisti 2, tel. 533.467): Bernard Thomas, Renzo Ballino, Nicla Desplace R. S.

BIENNALE TEATRO: «Diamanti notturni» in scena a Venezia

La «Gaia Scienza» prigioniera nella città che si assedia da sola

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Le città del teatro sono, per lo più, come quelle di Calvino: invisibili. E [illegible] talvolta vengono poste in scena, appaiono ridotte [illegible] una funzione [illegible] puro décor. Gli spettacoli della Gaia [illegible] hanno invece [illegible] città [illegible] loro centro e il loro motore. «Cuori strappati» presentava uno scenario urbano in continuo movimento. Si aprivano e [illegible] chiudevano strade, slittavano muri, le finestre [illegible] aperture magiche da [illegible] uscivano enigmatiche creature. La città postmoderna non è giustificatrice e neppure tranquillizzante.

Ai Cantieri navali (la cui ricettività è stata ridotta per motivi di sicurezza) una parte della Gaia Scienza, guidata da Alessandra Vanzi, ha presentato per la Biennale [illegible] «Diamanti notturni» e si è catapultata in un nuovo contenitore urbano fatto [illegible] case sghembe, pericolanti [illegible] un possibile vuoto, [illegible] tralicci mozzi, [illegible] pali telegrafici cui si appenderanno gli attori, [illegible] scimmie, nella definitiva regressione della [illegible] cie. Su tutto, ruotano enormi ventilatori che sembrano usciti dal [illegible] Casablanca o Pioggia.

Dove siamo? In [illegible] città assediata, ci informa il testo: forse in una città mediorientale percorsa da musiche arabe che vanno e sovrappongono alle parole e fanno [illegible] supporto all'azione.

L'idea dell'oscura minaccia esterna modifica gradualmente i rapporti fra le persone. Uomini e donne si avviano [illegible] progressivamente a un profondo stravolgimento [illegible] sentire e dell'agire. Ci [illegible] anche due amanti, ma non parlano d'amore: devono essere vecchi, poiché [illegible] loro parole sembrano incapsularsi nel vuoto, nell'assenza.

[illegible] fa [illegible] gran parlare, in questo spettacolo. Per la prima volta [illegible] [illegible] breve ma intensa della Gaia Scienza, le parole non sono adoperate come puro elemento fonico, come colonna sonora, ma [illegible] veicolo di comunicazione. Vogliono dire, esprimere, spiegare. [illegible] questa piccola rivoluzione è stata fatta con pochi deboli, tanto che, alla fine, la parola si vendica, elude i concetti, si adagia in un descrittivismo [illegible] abbastanza incolore, avviluppa in accensioni eccessivamente liriche, senza riuscire a spiegare bene perché quell'umanità forse felice è diventata ferina, e addirittura larvale, perché [illegible] assedianti [illegible] forse gli stessi assediati e che cosa, nel loro animo o nella storia, ha prodotto l'eclissi della coscienza.

[illegible] fortuna la [illegible] Scienza ha saputo riscattare [illegible] [illegible] caduta con i moduli caratteristici [illegible] suo far teatro, con la fluidità elettrica [illegible] corpo, con [illegible] personale rielaborazione del teatro danza da cui sono nati i momenti [illegible] belli dello spettacolo. Pur rinunciando alle grandi sorprese visive, il gruppo ha costruito un'azione scenica trasfelata e angosciante, [illegible] cui i personaggi s'impegnano a dar vita a una poetica [illegible] paesaggio molto teatrale e intensa.

Lo spettacolo vive proprio nel rapporto tra gli attori e la città, la città macchina, [illegible] città [illegible] che sa inghiottire e [illegible] torturare. Ed è [illegible] rapporto totale, che non ammette punti di fuga, poiché [illegible] calstono varchi.

E infatti [illegible] giungerà mai alcun invasore: il pericolo è lì, tra muro e muro, lì si [illegible] combe, lì [illegible] città macchina sevizia e offende e lì, ancora, [illegible] solidarietà degli assediati, le loro tenerezze, la [illegible] fraterna vicinanza, il loro amore, diventano poco per volta un'insopportabile violenza, un ferirsi reciproco, un precipitare verso il regno dei duelli senza rimorsi. Talvolta [illegible] piscina vera con acqua vera dà per un attimo un'illusione di pace. Ma anche la quiete, qui, è postmoderna: [illegible] ci si può fidare.

Osvaldo Guerrieri

Cantieri Navali «non agibili» Gaia Scienza per invitati

VENEZIA — Alla Biennale Teatro le sorprese non finiscono mai. L'ultima sera ai Cantieri Navali per il debutto di [illegible] notturni» della Gaia Scienza, è stato ammesso soltanto il ristretto pubblico degli invitati. La commissione di vigilanza aveva negato l'agibilità perché l'impianto elettrico non appariva del tutto affidabile. [illegible] spera di eseguire i lavori necessari entro questa [illegible] quando [illegible] [illegible] ma «Ladro d'anime» con la seconda formazione della Gaia Scienza.

Alla Biennale il provvedimento è stato accolto con disappunto e con un po' di rassegnazione. Se si dovessero rispettare appieno le norme di sicurezza, [illegible] qualcuno, blaspemerebbe chiudere tutta Venezia; anche [illegible] mostre nei palazzi pubblici dovrebbero essere proibite. Non sempre [illegible] burocrazia è [illegible] [illegible] l'aria.

La Renaud con Barrault: l'attrice interpreta «Savannah Bay»

VENEZIA — [illegible] appuntamento questa sera con Madeleine [illegible]d. La celebre attrice francese, compagna nella vita e nell'arte di Jean-Louis Barrault, rappresenterà al Malibran, per la Biennale Teatro, «Savannah Bay», un testo a due voci che Marguerite Duras ha scritto appositamente per lei.

Nella commedia la Renaud interpreta la parte di un'anziana attrice che vive sola e riceve le visite quotidiane della Giovane Donna. Attraverso un rituale preciso, l'attrice racconta all'ospite, [illegible] [illegible] sua cantone [illegible] [illegible] Piaf, la storia di una ragazza [illegible] Savannah, che muore nel momento in cui la Renaud dà alla luce un figlio.

Storia vera? Storia finta? Si scoprirà che l'anziana attrice ha inseguito le vicende di Savannah per tutta la vita, come un mito. La storia di Savannah è per lui un «istante di teatro», un «istante di infinito dolore», che [illegible] non è mai stato scritto, né recitato.

«Le tre sorelle» di Cechov primo spettacolo del teatro fiorentino, il 23 ottobre

Krejča apre [illegible] stagione di «big» alla Pergola

FIRENZE — *Venti spettacoli dal 23 ottobre al 19 maggio per un totale previsto di circa 180 recite, e una parata di attori e registi di primo piano costituiscono il cartellone teatrale '84/'85 della Pergola. Sul palcoscenico del teatro fiorentino sfileranno Turi Ferro, Alberto Lionello, Umberto Orsini, Valentina Fortunato, Monica Guerritore, Giulio Bosetti, Ilaria Occhini, Giuliana Lojodice, Paolo Stoppa, Aroldo [illegible], Giorgio Albertazzi, Glauco Mauri, Valeria Moriconi, Salvo Randone. Fra i registi, Gabriele Lavia, Luigi Squarzina, Giorgio Strehler.*

La nuova stagione teatrale verrà inaugurata il 23 ottobre con lo spettacolo «Le tre sorelle» di Cechov, presentato dal Teatro [illegible] Genova per la regia [illegible] Omar Krejča. Dal 30 ottobre al 4 novembre «Io, se [illegible] Oaber», testi di Gaber e Luporini. Fra gli spettacoli di maggior richiamo dal 27 novembre al 9 dicembre «L'aquila a due teste» di Jean Cocteau, messo in scena dalla compagnia Teatro Eliseo con Rossella Falk e Umberto Orsini e la regia di Lavia.

Dal 7 dicembre al 1° gennaio un grande ritorno: «La tempesta» di Shakespeare con il Piccolo Teatro di Milano e la regia di Giorgio Strehler. E subito dopo, dall'1 al 20 gennaio, «Amleto» con la regia ancora di Gabriele Lavia. Dal 5 al 24 febbraio Paolo Stoppa interpreterà «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello con la regia di Luigi Squarzina. Con lo stesso regista, dal 12 al 17 marzo, «Il misantropo» di Molière con Arnoldo Foà e Giuliana Lojodice. Dal 26 al 31 marzo Giorgio Albertazzi, attore e regista, presenta «Il genio» di Damiano Damiani e Raffaele La Capria.

Ancora un regista-attore dal 9 al 21 aprile: Glauco Mauri presenta «Re Lear» di Shakespeare. Dal 23 al 28 aprile «La Veneziana» di anonimo del '500 con la regia di Maurizio Scaparro, protagonista Valeria Moriconi.

Da segnalare infine, dal 30 aprile al 5 maggio, «Ultima violenza», lo spettacolo di Giuseppe Fava, lo scrittore ucciso dalla mafia.

Francesco Mattaini

GALLERIE E MUSEI

ALBERTINA (via Acc. Albertina, 6 - Torino): Omaggio a Piero Martina 1912-1982. Mostra organizzata da Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. 15 settembre-5 ottobre. Orario 8-12; 15-18,30. Lunedì chiuso

ARTE 121 (Piazza 121): Sculture di Giovanni Nivola (1950-1973).

ARTE CLUB (Bra[illegible], 3) Bocconcelli

DAVICO: Fiorello Bochin - sculture.

LA ROCCA: Manifesti originali

LA TELACCIA: Renzo Cardelli

PORTICI: Quarantatrenn A 18,30-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Michele Barotti

BERNARDI: Aldo Cumbrio - Torino in laboratorio.

CITTADELLA (Bertola, 31): ore 16 mostra giovanzione Sergio Oneglia.

GIANI (tel. 834.477): G. Sutherland ol. pendice 10-13, 16-20 (lunedì chiuso)

PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.341): Teorema Ossalaia - 50 opere grafiche

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12, 15-18: chiuso a lunedì

FABBRICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12.30 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso

GIARDINO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 8,30-17, 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso

BIRRA
facile ma non qui
di FRANCO CAROELLINO
da stasera ore 21,15 al Teatro nuovo
dom. 7/10/84 21,15 «Cantici medioevali»

danze ARLECCHINO
ore 21 BALLO LISCIO
SERATA ELEGANTE
Cocktail per tutti

Teatro Gruppo
il gruppo
al Teatro Nuovo
CAMPAGNA ABBONAMENTI 84/85
[illegible] A SCELTA
Intero L. 45.000 - Speciale [illegible] - Giovani L. 30.000
Gruppo della Rocca/Beckett/ Beppe Barra/Flavio Bucci/Teatro dell'Elfo/Teatro [illegible]/[illegible]
Per informazioni [illegible] 274[illegible]

La verità vi rende liberi
VITA UNIVERSALE
vi invita alle seguenti conferenze spirituali:
LA REINCARNAZIONE
nella fede cristiana
Sabato 6 ottobre h. 20,30
ESISTE UNA [illegible]
Come avviene il decesso? Cosa prova l'anima?
Domenica 7 ottobre h. 20,30
avranno luogo al salone I.A.C.P. Cso Dante, 14 - TORINO
[illegible]

le roi
[illegible] QUESTA SERA
GRAN GALA DI RIAPERTURA
Stagione invernale
BAL MUSETTE
[illegible] LUTRARIO

Garden Ristorante Veranda B/A Tel. [illegible]
Riapre ore 21 inaugurazione del [illegible] D'ELEGANZA
E' il ritrovi per tutti [illegible] amatori del venerdì elegante
1960 - 1970 - 1980
organizzati da
NINO GALLO
Come sempre di rigore
Cavalieri abito nero o blu scuro
Dame da sera lungo
Fiori - Party garden - Giochi
Sabato e domenica 13,30 e 21 ingresso per
GLI SPARVIERI

danze la perla
del Valentino
C. M. d'Azeglio 3 - T. 655.366
ore 21 ritorna il vostro VENERDI' ELEGANTE
EDO PUMA... cocktail... stupore
Come sempre è di rigore per i cavalieri abito nero o blu scuro (camicia bianca)
Per le dame abito da sera lungo

DU Parc
Il vero salotto di Torino
UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA
eccezionale
ATTRAZIONE INTERNAZIONALE
Omaggi floreali alle Dame
orch ROCKY • VITO

discoteca PRINCIPE
«TEMA MODA»
FAVOLOSO ABITO DA SERA
[illegible]
gratuito a tutti
premiazioni pomeridiane

GALLERIA La Rocca
GLI ARREDAMURI
Il più vasto assortimento di manifesti che possiate immaginare
Via M. Vittorio ang. via delle [illegible]

FARO
V. S. Massimo 7 ang. via Po
ore 15,30 NOVITA'
BALLATE CON NOI
INGRESSO LIBERO
[illegible] ECCEZIONALE
Favoloso abito da sera

L'Associazione Lucerini di Torino, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport, Governo e Turismo organizza una serata teatrale in dialetto piemontese
'U Diavel e l'Acquasanta
Teatro Nuovo - sabato 6-10 h. 21, [illegible] allestito [illegible] stand [illegible] gastronomico di pregiati prodotti lucarini.

OGGI un appuntamento per tutti all'IDEAL
L'EROE È RITORNATO
L'Eroe de "I Predatori dell'Arca Perduta" ritorna [illegible] entusiasmante avventura.
INDIANA JONES
[illegible]
HARRISON FORD
"INDIANA JONES E IL TEMPIO MALEDETTO"
KATE CAPSHAW · AMRISH PURI · ROSHAN SETH · PHILIP STONE · KE HUY QUAN
GEORGE LUCAS · FRANK MARSHALL · KATHLEEN KENNEDY
JOHN WILLIAMS · WILLARD HUNCK & GLORIA KATZ · GEORGE LUCAS
ROBERT WATTS · STEVEN SPIELBERG
Sino al 23 ottobre sono sospesi tessere e biglietti omaggio a qualsiasi titolo rilasciati.
Apertura ore 14 Inizio film 14,20-16,20-18,20-20,20-22,30

Da martedì al LUX
Il regista premio Oscar di «Momenti di Gloria» ripropone l'epica avventura [illegible] diviso tra due mondi.
[illegible]
GREYSTOKE
LA LEGGENDA DI
TARZAN
IL SIGNORE DELLE SCIMMIE
Da oggi in programmazione al cinema: CORSO-Alessandria; ODEON-Biella; ELDORADO-Novara; VIOTTI-Vercelli; POLITEAMA-Ivrea; FIAMMA-Cuneo.

OGGI ECCEZIONALE CONTEMPORANEA PER LA «PRIMA» PIU' ATTESA
Galleria AMBROSIO ed eliseo blu
IL FILM DELLE GRANDI EMOZIONI
[illegible]
ACHILLE MANZOTTI presenta
ORNELLA MUTI | HANNA SCHYGULLA | NIELS ARESTRUP
in
il Futuro è Donna
un film di
MARCO [illegible]

MIRAFIORI STUDIO
L'amore, la musica, la danza
[illegible]
CARMEN
[illegible]

100% F.E.
THE BEST
HOLLYWOOD
La Lute rossa più chic di Torino
ULTRASEX PLEASURE
★★★
ORGE EXTRA
[illegible]
PRINCIPE
CARNAL FULL ACTION
★★★
LIQUID LUNCH

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme
[illegible]
Al MASSAUA in esclusiva
[illegible]
AVVENTURE
PIU' FORTI DI TUTTI
CONAN
[illegible]

PRIME FILM: «Il futuro è donna» con Muti e Schygulla e «Carmen», con Julia Migenes e Domingo

Ferreri e Rosi, il futuro è cinema

IL FUTURO E' DONNA, di Marco Ferreri con Ornella Muti, Hanna Schygulla, Niels Arestrup. Fotografia di Tonino Delli Colli. [illegible] ne italiana a colori. [illegible] Eliseo Blu di Torino, cinema Etoile di Roma.

Ornella Muti e Hanna Schygulla in una scena de «Il futuro è donna»

Dalla Mostra Venezia due opere di grandi registi italiani. Due donne simboliche del nostro tempo. L'incontro fra Napoli e Spagna con musiche dirette da Maazel

Julia Migenes-Johnson e Placido Domingo in «Carmen» di Rosi

E: «Finalmente esce il film italiano della [illegible]. Mi pare che anche tu sei stato [illegible] col *Futuro è donna* alla [illegible] di Venezia».

B: «[illegible] che severità, irritazione e rammarico per aver visto una grande [illegible] e [illegible] grande [illegible] a mezz'aria. Il [illegible] sguardo postmoderno di Ferreri [illegible] plicato bene [illegible] paesaggio, [illegible] e ostile sui personaggi».

E: «E, che senso grande occasione?».

B: «Penso. Due donne simboliche del nostro tempo, [illegible] tormentata, e intellettuale Hanna Schygulla, ormai scesa in Italia [illegible] [illegible] climi tedeschi, e la solare e poco intellettuale Ornella Muti, ritenuta, a torto o a ragione, una delle più belle attrici contemporanee. Non solo, [illegible] mezzo, un attore che [illegible] compare anche se è presente. Il figlio [illegible] Muti ancora nel pancione della mamma e pur [illegible] celebrato dai rotocalchi. Attualità e simbolo».

E: «Forse era troppo anche per Ferreri. Ci ha lasciato liberi [illegible] le [illegible] donne secondo le nostre [illegible] segrete reazioni».

B: «Per fare il semplice mediatore Ferreri aveva bisogno di [illegible] abbandonare i suoi personaggi in un [illegible] fantastico e remoto, doveva costringerli nel [illegible] [illegible] uno stile [illegible], non lasciargli scampo, amarli».

E: «Io credo che Ferreri abbia delegato la filosofia [illegible] storia (la supremazia delle donne nei punti difficili dello sviluppo e dello sfascio sociale) alla sceneggiatura delle sue collaboratrici [illegible] Maraini e Piera degli Esposti. Lui [illegible] immagini, [illegible] le parole».

B: «Ecco, tocchi il punto [illegible] del film: il punto della discordia veneziana. Le due valorose scrittrici e una [illegible] brava attrice per [illegible] conto, hanno immaginato un dialogo finto, [illegible] voluta [illegible] scolastica di commedia femminista e fumetto rosa, per dire la nuova alienazione del linguaggio delle donne, per dire anche il nuovo romanticismo [illegible] [illegible] nelle anime femminili. Ma l'esperimento s'è raggelato e tavolino e carte frasi, mezzo colte e mezzo poetiche, messe [illegible] bocca [illegible] buona Ornella Muti strappano il bisimo».

A: «Forse anche per questo il film è piaciuto assai [illegible] critici francesi, perché non avvertivano [illegible] sopraffazione dei dialoghi».

[illegible] «Anche per questo, perché la completa dissociazione logica della storia, la pura fisicità del contrappunto parola-immagine possiede non da oggi un discreto fascino. Noi italiani apprezziamo, [illegible] vediamo che le giunture [illegible] sono perfette».

A: «Quindi le due sceneggiatrici hanno fatto male a risentirsi delle critiche, hanno solo chiesto [illegible] complicità che Ferreri subdolamente e provocantemente, come al suo solito, ha negato».

B: «Appunto, per questo [illegible] parlato (amichevolmente) di fustigazione [illegible] le due coinvolti».

A: «Ma non sarà che avete fatto riserve sul film perché [illegible] dicono, infrangeva il mito della maternità? Perché si vede Ornella Muti esibire il suo pancione [illegible] donna veramente gravida e trattarlo senza ripulito?».

B: «Per quello che [illegible] riguarda escludo assolutamente. Il pancione di Muti è esibito con grazia e trattato con molta prudenza. La cosa è più irriverente da dire che da fare. Nessuno vieta alle donne incinte di fare l'amore nei modi e luoghi che desiderano. Ognuno poi applica le [illegible] [illegible], la maternità è propria un frutto delle scelte amorose».

A: «Allora vi ha irritato la nullità dell'uomo, il fatto che l'uomo non conti nulla».

E: «No. Fa parte del vecchio gioco misogino di Ferreri, dire che il futuro è delle donne, per chiedere solidarietà per gli uomini».

A: «Cos'è allora che t'è piaciuto, visto che le tue riserve non erano totali?».

B: «Ferreri dopo *Storia di Piera* ha scoperto [illegible] sé il grande creatore [illegible] ambienti. Anche qui l'invenzione di un ambiente postmoderno, [illegible] di Sicilia e pezzi [illegible] Emilia, è assai suggestiva. Ferreri ha riservato al mondo in cui viviamo tutta la sua furia e per i personaggi [illegible] [illegible] bordello velenoso».

CARMEN di Francesco [illegible] con Julia Migenes Johnson, Placido Domingo, Ruggero Raimondi, [illegible] Esham. Dall'opera di Bizet diretta [illegible] Lorin Maazel. Coreografia di Antonio Gades, scene e costumi di Enrico Job, fotografia di Pasqualino De Santis, Cinema Eliseo Grande di Torino, Cinema Capranica e Fiamma A di Roma.

Rosi [illegible] fronte all'opera è stato fino a ieri come uno [illegible] noi, spettatore rispettoso ed emozionato. Il suo cinema sembrava molto lontano dalla grande convenzione lirica. O forse no? Lui dice di avere sempre rifiutato di [illegible] regie liriche nei teatri italiani [illegible] europei, secondo un'abitudine che è di molti registi cinematografici, perché non era cosa da fare [illegible] leggere. Rosi, quando s'[illegible] mette tutto nell'impresa [illegible] si teorizza, enuncia la [illegible] poetica, spiega le [illegible] scelte; spesso, come qui, i risultati sono perfino migliori delle intenzioni.

Con scrupolo Rosi si è confessato alla Mostra di Venezia: è [illegible] incontro di due esperienze mediterranee, la napoletanità e l'ispanità. «*Carmen*» come un rivolo di passioni, [illegible] da Napoli, Bizet [illegible] Francia e Carmen in mezzo. Invenzione che strappia l'anima e accende i sensi. In Rosi c'era anche il precedente spagnolo del «*Momento della verità*» e per questo i tori e la corrida hanno animato d'improvviso di passioni private.

Julia Migenes Johnson è una cantante con sangue misto, greco e portoricano, una piccoletta eccezionale, torbida e sensuale come si conviene al ruolo, spontanea e naturale nella seduzione come di rado capita alle cantanti d'opera. La vedete giocare di [illegible] e di [illegible], buttare all'aria [illegible] [illegible] minute gambe, e capite subito che l'ottimo Domingo è fritto, un ufficiale così per bene e amato per di più dalla buona Micaela.

[illegible] film, tra esterni [illegible] ultanti [illegible] comparse e interni frementi di sensualità. Il Domingo-José prende un rilievo autonomo, un'enfasi sincera, perché Rosi, che ha anche l'a[illegible] sociologizzante, [illegible] voluto tratteggiare in lui il piccolo borghese vinto dalla passione, [illegible] anche dalla [illegible] di [illegible].

Guardate con quanto gusto, con che inesorabile vendetta ammazza [illegible] fondo [illegible] [illegible] donna, dopo [illegible] piegato ad ogni ignominia di[illegible] da ufficiale [illegible] trabbandiere. [illegible] Raimondi è una gran faccia da cinema (e infatti già usato per parti in prosa) e [illegible] fotografia di De Santis [illegible] quella che [illegible] vuole, compiuta al punto giusto, come le scene di [illegible]. E' stata perfino ricostruita una manifattura tabacchi, visitata durante la lavorazione dagli ingenui turisti come archeologia industriale.

Sulla [illegible] [illegible] approntata in [illegible] «play back» [illegible] Lorin [illegible] noi esprimiamo il reverente, seppur superficiale rispetto di vecchi spettatori d'opera all'aperto, soprattutto all'Arena veronese. D'altra parte voi sapete le vicissitudini [illegible] «*Carmen*». Il [illegible] [illegible] nata per l'Opéra-comique commisti [illegible] di musica e dialoghi (qui in parte ripristinati). Il commento irritato del [illegible] dell'istituzione parigina («*Questa* [illegible] *musica della Cocincina*») e insomma [illegible] parole [illegible] Massimo Mila sull'esecuzione [illegible] sarebbe inutile per rendere più completa la festa o per porvi qualche limite.

Stefano Reggiani

Chieti, resta [illegible] sola [illegible]

CHIETI — Anche a Chieti scompaiono i cinematografi. Alla ripresa delle proiezioni, dopo le ferie estive, funziona uno solo dei 5 locali cittadini, il Corso.

Il Supercinema (1100 posti, il più grande locale d'Abruzzo) e l'Ariston [illegible] hanno riaperto i battenti e stanno licenziando il personale. Da anni sono chiusi altri due locali cinematografici.

Per salvare il Supercinema c'è un intervento dell'assessorato alla Cultura, ma per ora niente spettacoli.

Sempre in Abruzzo, all'Aquila, la scorsa estate hanno chiuso i tre cinema esistenti, riaperti solo grazie all'intervento [illegible] una cooperativa p[illegible] Chiusure di [illegible] anche a Pescara, Teramo, in tutti i [illegible] della regione.

Le ditte della [illegible]
MILANOVENDEMODA 31
SPOSITALIA
Milano - 5-9 ottobre 1984
GIOVANNA DE CEMBRI - CENTRO
Maglieria esterno - Knitwear
LA [illegible]
Via F. Tessi [illegible]
Tel. 016 512 [illegible]
Collezione moda: Fashion collection
NOVARESE F.LLI «LA S[illegible]
Via Biandrate 60 - 28100 NOVARA
Abiti da sposa - Wedding dresses
[illegible] INTERN[illegible]AL
[illegible]
Via Massaia 1 - 28100 NOVARA
Tel. 0321 [illegible]
Abiti da sposa
VIARENGO - JEAN PIERRE
[illegible] - 14100 ASTI
Tel. 0141 [illegible]
Prêt-à-porter in jersey femminile
Jersey prêt-à-porter [illegible]
[illegible] DEZANI
Tel. 011 553.[illegible]
Prêt-à-porter
Strada Statale 229 - km 13,700
28015 MOMO (Novara)
Tel. [illegible]
C.so [illegible] /E - 28100 NOVARA
Tel. 0321 [illegible]
Servizio promozionale della:
PROMARK S.p.A.
C.so Trieste 82/84 - 10135 TORINO
Tel. 011 612.612
Telex 221114 GRUPP I REF 124 Promark
Sotto il patrocinio dell'Assessorato al [illegible]
Regione Piemonte

Ceccato ha diretto alla Scala un breve pezzo dell'opera attesa per l'87

«Scene per il Doktor Faustus» Assaggio del nuovo Manzoni

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Tra un Preludio festivo di Strauss, molto pomposo e molto wagneriano, e una brillante esecuzione dei Quadri d'una esposizione di Mussorgski nella trascrizione di Ravel, il quinto concerto della stagione sinfonica alla Scala, diretto da Aldo Ceccato, [illegible] una novità [illegible] solita, e cioè le **Scene sinfoniche per il Doktor Faustus** di Giacomo Manzoni.

Sono il preannuncio, si potrebbe dire la sinopia, di un'[illegible] il cui compimento è previsto [illegible] il [illegible]. Che a quest'opera Manzoni ci dovesse [illegible] era inevitabile: nessun musicista è [illegible] calato come lui, insostituibile traduttore di Adorno e di Schönberg, nei meandri della cultura tedesca durante gli ultimi cinquant'anni.

Solo apparentemente sarà un'opera insolita nel [illegible] [illegible] ialoga teatrale, generalmente legato a temi di forte impegno politico. Ma la realtà [illegible] Doktor Faustus di Thomas Mann c'è tutto, compreso l'impegno politico e sociale, c'è [illegible] universale della crisi contemporanea, puntualizzato nel nodo bruciante ed emblematico della crisi che la musica del nostro tempo attraversa.

Questa anticipazione sinfo[illegible] può in [illegible] suggerire un'idea di quello che l'opera sarà. E' un bel pezzo per grande orchestra, trattata con rara maestria e, si direbbe, con una particolare attenzione a quelli che si chiamano in gergo gli attacchi del [illegible]: [illegible] l'alternanza di piccolo e legato degli archi, l'uso del glissando di strumenti a fiato e anche di percussione.

Aldo Ceccato

Ma [illegible] sarebbe possibile, al primo incontro, scoprire tracce d'una narrazione e nemmeno individuare i [illegible] episodi del [illegible] che in qualche modo vengono toccati: l'avventura nella [illegible] di Lipsia, l'incontro con la fatale hetaera Hesmeraldа, la tragicomica vicenda dell'affannata ricerca d'un [illegible] introvabile (uno muore, un altro viene arrestato), il colloquio [illegible] a Palestrina, la [illegible] dell'agente Pfitzberg a Adrian Leverkühn ormai diventato fantoccio manipolare, la scena finale in cui Adrian vende il suo patto [illegible] il diavolo e perde i sensi.

Il discorso [illegible] queste Scene [illegible] Doktor Faustus fonte suona il titolo con civetteria culturale di riferimento [illegible] umanistico) è ininterrotto, non spezzato in episodi, inoltre il pezzo è piuttosto breve, finisce prima che uno se l'aspetti [illegible] che [illegible] un pregio) e non permette a un primo ascolto [illegible] orientarsi circa le [illegible] relazioni [illegible] episodi narrativi dedotti dal romanzo.

Oltre a tutto, il pezzo è «concepito ad libitum», e [illegible] quest'occasione il coro non c'era. La [illegible] presenza, che avrebbe ulteriormente sottolineato l'allusione alle Scenen [illegible] Goethes Faust di Schumann, probabilmente consentirebbe anche [illegible] individuare [illegible] scansione dei singoli episodi.

Bisogna, [illegible]ò, prendere il lavoro per quel che [illegible] un buon pezzo sinfonico [illegible] concerto, in quel linguaggio [illegible] riale classico di cui Manzoni è maestro, un [illegible] [illegible] genera la curiosità e [illegible] desiderio dell'opera futura, senza fornirne ancora indicazioni. (Sebbene una bella e lunga melodia di oboe che emerge dal [illegible] sinfonico inviti fortemente a pensare [illegible] nell'opera prenderà forma vocale e sarà magari una quasi-aria di qualche personaggio principale).

Ma smettiamola [illegible] le supposizioni, altrimenti [illegible] a finire che ci abbandoniamo a un [illegible] [illegible]o: dalla premessa [illegible] Scene sinfoniche incamerarsi la futura opera).

Il direttore [illegible] Ceccato [illegible] diretto [illegible] difficile pezzo [illegible] singolare autorità e sicurezza, riscuotendo insieme con l'autore l'applauso del pubblico, che comprendeva pure gli abbonati di [illegible] nel nostro tempo», la benemerita iniziativa [illegible] Provincia che [illegible] anni [illegible] vita è riuscita a creare [illegible] Milano, specialmente fra i giovani, una confortante schiera [illegible] specialisti nell'ascolto della musica [illegible] temporanea.

Massimo [illegible]

Il grande [illegible] [illegible] 59 anni è in tournée italiana: stasera suona a Firenze

Al Cohn, «fratello» di Woody Herman

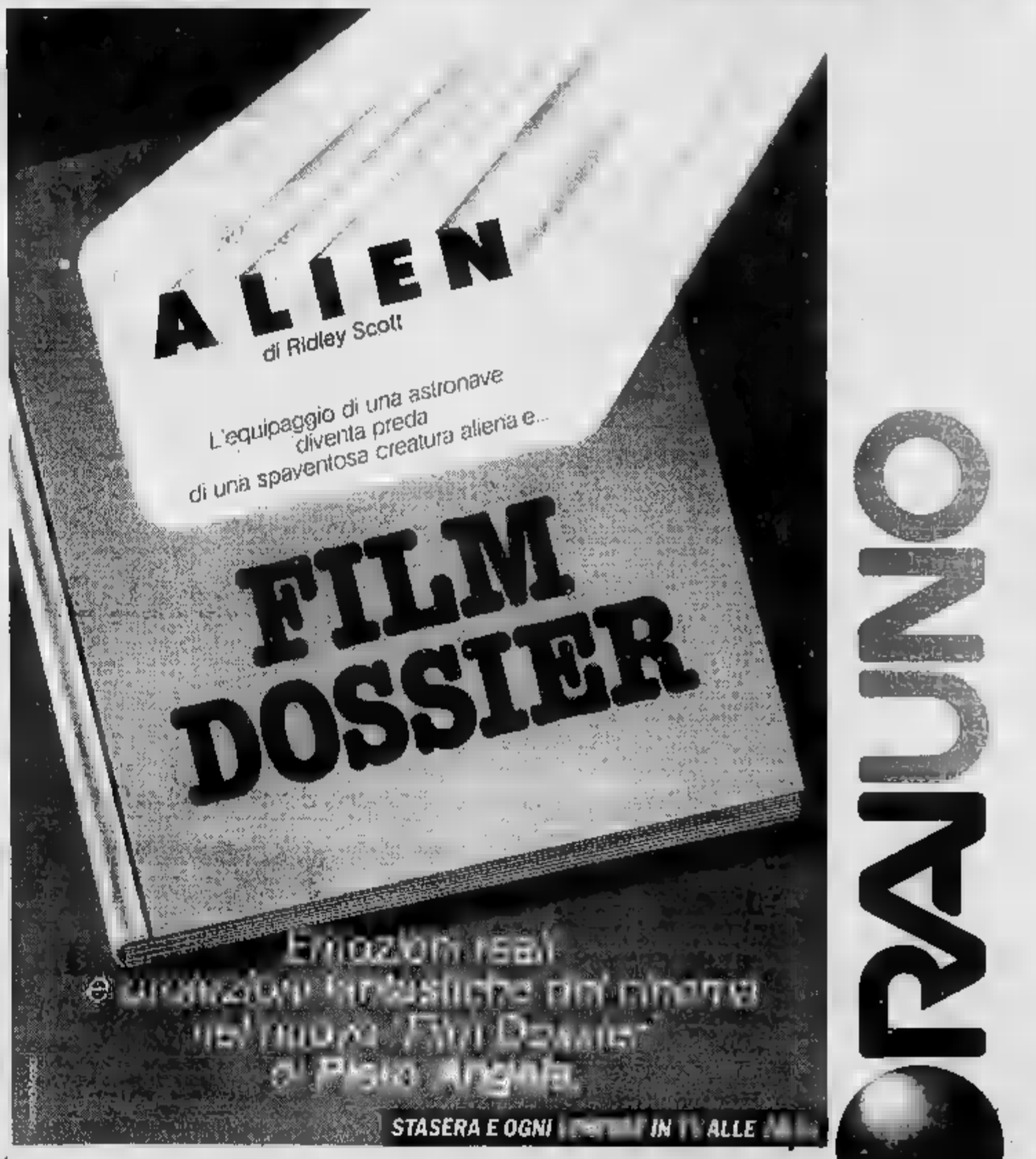
TORINO — Al Cohn è [illegible] uomo [illegible] ce: lo è per natura, [illegible] la compagnia e la buona tavola, [illegible] Italia ha scoperto le acciughe di verde e [illegible] è rimasto [illegible] quistato. Ed è felice anche perché ha ritrovato il jazz. Ha [illegible] anni, e per v[illegible] ha [illegible] l'arrangiatore per cinema e televisione, [illegible] muoversi da Canadensis, [illegible] passino nello Stato di New York dove vive [illegible] la moglie. «*Volevo [illegible] vicino alla famiglia, [illegible] mi andava di girare il mondo come [illegible] trottola. Ho visto crescere i miei cinque figli, adesso sono grandi, e io ho [illegible] che è ora di riprendere [illegible] mano il mio sax tenore, e fare le cose [illegible] preferisco*». [illegible] l'uomo che nel '46 con Zoot Sims, [illegible] Getz e Serge [illegible] diede vita alla più celebre [illegible] [illegible] della storia del jazz: i «*Quattro Fratelli*» di [illegible] Herman.

«*Fu [illegible] bel periodo, quello con Woody — ricorda — Quanto [illegible] Four Brothers, la storia [illegible] semplice: nel '46 Zoot Sims ed io suonavamo con altri due sassofonisti — non ricordo come [illegible] chiamavano — nel gruppo [illegible] Gene Roland. L'anno dopo Zoot entrò nella band di un trombettista, Tony [illegible] Carlo, che si esibiva al "Pontrelli" di Los Angeles: con lui c'erano Herbie Steward, Jimmy Giuffre e Stan Getz. Herman li ascoltò, s'innamorò del sound dei quattro tenori, e li ingaggiò per [illegible] [illegible] orchestra, sostituendo Giuffre [illegible] Serge Chaloff, che suonava il baritono. Fu quella la formazione che alla fine del 1947 incise Four Brothers. Io arrivai all'inizio [illegible] [illegible] per sostituire Steward: e così per molti sono io il "quarto fratello", anche se non è vero*».

Ma Cohn [illegible] parla molto di quel [illegible] riodo: «*E' storia vecchia, dopo [illegible] successe tante cose*», ripete. Il ricordo va ai vecchi compagni, a Zoot Sims («*Non sta bene, dovrà essere operato*»), a Shelly Manne, batterista che fu una delle colonne dell'orchestra [illegible] [illegible] Kenton, scomparso di [illegible]: «[illegible] un artista e [illegible] uomo meraviglioso — dice di lui Al —. *Ricordo una sera, durante una tournée, eravamo fermi ai bordi [illegible]autostrada, guardavamo i [illegible] [illegible] Shelly [illegible] di fermarli alzando il braccio e gridando "Taxi! Taxi!". Aveva voglia [illegible] schiarsela*».

Cohn è arrivato in Italia l'altro giorno. Ieri sera ha suonato al «Capolinea» di Milano, stasera sarà a Firenze, domani a Terni. Poi a [illegible]na sabato e domenica, il 9 Napoli, il [illegible] Macerata, [illegible] Forlì, il 12 Livorno, il [illegible] il [illegible] Torino, il 16 Biella, il [illegible] Venezia ([illegible] confermare) e il 18 a [illegible]

g. f.



COPPE EUROPEE **Il primo turno, favorevole ai quattro club italiani, ha rilanciato due assi stranieri**

Sorteggio a Zurigo

Oggi, per il secondo [illegible] (24 ottobre e 7 novembre) - Difficile valutare gli avversari - La clamorosa rimonta del Metz a Barcellona (tre gol dello slavo Kurbos, [illegible] Francia l'eroe è straniero)

Le [illegible] per il sorteggio del secondo turno delle tre Coppe europee [illegible] ottobre-7 novembre) sono pronte all'Atlantis Sheraton di Zurigo, che [illegible] portato fortuna agli azzurri la scorsa primavera (quando vennero battuti dalla Germania Ovest con un colpo di testa di Briegel), speriamo sia più favorevole a Juventus, [illegible] Inter e Fiorentina, passate fra le maglie della prima setacciata. Solo il calcio sovietico ha fatto l'en plein come il nostro, quattro [illegible] quattro: Dnieper, Dinamo Mosca, Dinamo Minsk e Spartak Mosca le squadre promosse.

Trapattoni, Eriksson, Castagner e De Sisti, i quattro tecnici, vanno cauti [illegible] di- [illegible] avversari «accettabili» [illegible] «terribili». [illegible] va a nomi, a fama, [illegible] [illegible] su recenti esperienze, ma il campo delle ri- [illegible] in [illegible] è ancora troppo largo e le condizioni di forma [illegible] completamente valutabili, per poter [illegible] a riparo [illegible] sorprese.

Il primo turno ha già offerto clamorose sorprese. La più clamorosa sicuramente in Coppa Coppe: il Barcellona dopo [illegible] vinto 4-2 a Metz ha accolto il [illegible] [illegible] una formalità ed ha perso 4-1, uscendo dal [illegible] Mentre [illegible] Italia [illegible] elogiano Rummenigge, Socrates, Platini, anche [illegible] Francia l'eroe del giorno è uno straniero.

Zvonko Kurbos, jugoslavo di Maribor, 24 anni [illegible] ottobre, pe[illegible] la scorsa stagione [illegible] pugno di milioni, [illegible] il mediocentravanti che [illegible] segnato tre dei quattro gol dei lorenesi a Barcellona facendo fuori un gruppetto di vice-campioni d'Europa (Julio Alberto, Victor, Carrasco...) più il tedesco Schuster ed il britannico Archibald, che [illegible] sostituito Maradona.

b. b.

COPPA DEI CAMPIONI — Il biglietto [illegible] con scritto JUVENTUS è nell'urna accanto a quelli di: Lawski Sofia, Liverpool, Dinamo Berlino Est, [illegible] Bucarest, Panathinaikos, [illegible] Vienna, Benfica, Goteborg, Bordeaux, Grasshoppers, Sparta Praga, Dnieper, Beveren, Linfield e Lingby.

COPPE [illegible] **COPPE — Con la ROMA** [illegible] **in lizza: Bayern Monaco, Wrexham, Metz, Dinamo Mosca, Fortuna [illegible]rf, Dinamo Dresda, Wisla Cracovia, Trakia Plovdiv, Rapid Vienna, Larissa, Spartans Malta, Inter Bratislava, Everton, Celtic Glasgow, Servette.**

COPPA UEFA — In corsa con INTER e FIORENTINA: Standard Liegi, Tottenham, Sion, Eindhoven, Ajax, Real Madrid (unica squadra spagnola qualificata nelle tre Coppe), Videoton, Sporting Lisbona, Manchester United, Borussia [illegible]gladbach, Rijeka, Paris St.Germain, Anderlecht, [illegible] United, Queen's Park Rangers, [illegible] Minsk, Colonia, Brugge, Lokomotiv Lipsia, Spartak Mosca, Widzew Lodz, Amburgo, Rangers, Linz, [illegible] bondane Praga, Olimpiakos, Zeljeznicar, Universitatea Craiova, Cska Sofia, Partizan Belgrado.

Rummenigge è già «un mostro»

Non si esalta per gli elogi, come non [illegible] patito le critiche - «Con i turchi è stato tutto facile, chiedo soltanto fiducia»

MILANO — Lo [illegible] elogiato con termini inconsueti anche lady Erminia Moratti, vedova dell'indimenticato presidentissimo dell'Inter [illegible] Herrera. «*Quello è un mostro* — ha detto riferendosi a Rummenigge —, *un atleta come* [illegible] *avrebbe fatto felice anche mio marito. Mi complimento* [illegible] *Pellegrini, ha fatto davvero* [illegible] *un'ottima scelta*».

Chissà come dovevano «fischiare» le orecchie al neo presidente nerazzurro che [illegible] tribuna ha sofferto a fianco della moglie, [illegible] super tifosa che [illegible] occasione [illegible] gol mancini dell'asso tedesco si è strappata [illegible] sciarpa nerazzurra [illegible] l'ha gettata [illegible] regalo [illegible] tifosi del parterre.

Per Rummenigge adesso tanto soddisfazioni, tanti elogi e una raffica di sopranno- mi. Prisco l'ha chiamato «Cobramenigge» stavolta [illegible] un gioco di parole un po' fallace [illegible] Causio «Big Jim», Lady Renata a denti stretti «un colosso», e poi Lady Moratti «un mostro».

«*Scegliete poi*» dice con la [illegible] [illegible] quasi [illegible] timido, lo sguardo moderato, il volto pallido, le guance rosa da ragazzino imberbe. In campo però è davvero un mostro e [illegible] gi- [illegible] stesso [illegible]. I suoi [illegible] alla trincea [illegible] Sportul hanno [illegible] in crisi tutto l'apparato difensivo dei romeni, pronti a riconoscere un pizzico di fortuna agli interisti ma anche [illegible] accettare il verdetto [illegible] serata [illegible] [illegible] *da quel super campione* [illegible] *come Rummenigge*».

«*Quando sarò al meglio del*- [illegible] *condizione* — ha [illegible] ieri Rummenigge — *penso che saremo molto* [illegible] *e l'Inter, di fare discorsi ancora* [illegible] *più* [illegible] *nostri tifosi. Certo giocare a* [illegible] *Bari è una cosa meravigliosa. Per trovare tanto pubblico in Germania avrei dovuto disputare non una ma dieci partite. Questo è il tipo* [illegible] *platea che mi esalta*».

Si è visto molto raramente negli ultimi anni un giocatore straniero impegnarsi a fondo come [illegible] fatto il milanese l'altra sera, combattere con tanta rabbia. Inevitabilmente [illegible] pubblico [illegible] nera- [illegible] [illegible] adora: ha capito che [illegible] Rummenigge molti obiettivi sono raggiungibili anche se questa Inter è tutt'altro che perfetta.

Giorgio Gandolfi

Milano. Con questa splendida colpo di testa Rummenigge [illegible] segnato alla Sportul il gol-qualificazione

Castagner: «Che coppia con Rossi»

MILANO — «*Quando chiesi a Rossi, ai tempi peruginì,* [illegible] *quale straniero avrebbe voluto giocare, mi rispose* [illegible] *pensarci due volte Rummenigge*». La «rivelazione» al [illegible] a Castagner, all'indomani della [illegible] notte di San [illegible] contro i romeni. Adesso il tecnico commenta: «*Che coppia farebbero quei due*». Secondo tradizione Ca- [illegible] [illegible] dormito l'altra notte. Ha rivisto a lungo le [illegible] più belle dell'incontro. Il rimasto a parlarne [illegible] [illegible] amici, pregustando già [illegible] prossimo impegno [illegible] la capolista Verona.

«*Rossi* — [illegible] Castagner, che [illegible] avuto [illegible] sue dipen- [illegible] anche Giordano — [illegible] [illegible] *opportunista che non perdona il minimo errore,* [illegible] *tecnico è molto forte* [illegible] [illegible] *bile e possiede un tiro più potente; "Kaltz" è più forte degli altri due inoltre* [illegible] [illegible] *trascinatore. E' uno al quale devi soltanto chiedere dove vuole essere servito, al resto* [illegible] *lui. La squadra gli deve dare molto perché quando* [illegible] *aiutato in modo adeguato* [illegible] *sempre cosa fare col pallone fra i piedi. Oltretutto* [illegible] [illegible] *campione che* [illegible] *assume in pieno le sue responsabilità e* [illegible] *creare attorno a sé molta affabilità* [illegible] [illegible] *modestia, la* [illegible] *disponibilità. E' per questo che ha conquistato tutti noi dell'Inter, dai giocatori ai tifosi*».

Archiviato il primo difficile impegno [illegible] Coppa, il pensiero già rivolto al secondo («*Speriamo di dover affrontare nel prossimo turno rivali tipo gli austriaci del Linz, che sulla* [illegible] *mi sembrano i più deboli, ammesso che ce* [illegible] *siano nella seconda fase*»). Castagner parla della gara col Verona nella quale dovrà rinunciare all'infortunato Pulga- [illegible] mentre Zenga, nonostante il dolore al dito indice della [illegible] sinistra ricordo dell'amichevole [illegible] Parigi, ce la farà: «*Non credo che l'Inter rientrerà* [illegible] *questa fatica, oltretutto abbiamo vinto quindi sul piano psichico semmai* [illegible] *saranno soltanto sollecitazioni. Ve lo posso assicurare* [illegible] *lo* [illegible] *sono l'Inter re-* [illegible] *da una vittoriosa para* [illegible] *Coppa, battè poi il* [illegible] *Milan nei derby*».

Il tecnico ha escluso [illegible] possibilità che capitan Bini possa essere trasferito a un'altra società, tipo il Napoli come qualcuno ha venduto allo stesso interessato. «*A mio avviso Bini deve rimanere con noi perché è* [illegible] *giocatore che* [illegible] *Naturalmente se* [illegible] *è messo* [illegible] [illegible] *andarsene,* [illegible] *giusto trattenerlo. Vedrò* [illegible] *parlargli e di comprenderlo; in caso di infortunio senza* [illegible] *noi rischieremmo di non* [illegible] *alternative per la nostra difesa*».

Questo significa che non Causio all'ala al posto di Pa- [illegible] (una mossa questa molto [illegible] anche negli ambienti nerazzurri come si fa a rinunciare all'esperienza e alla classe del «barone» in una gara internazionale?) l'Inter anti-Verona è ormai fatta. Il trentino Ferri verrà confermato in [illegible] [illegible] Bergomi libero, [illegible] in [illegible] re- parto che [illegible] a mostrare qualche difetto assieme a [illegible] centrocampo che va registrato a costo di sacrificare [illegible] suoi esponenti, [illegible] particolare Mandorlini anche se Castagner continua a proteggerlo.

g. gand.

Firenze. Socrates ha cominciato a far valere le sue qualità

Il brasiliano comincia [illegible] capire [illegible] manovra dei viola, i compagni cominciano ad aiutarlo

Socrates: «Ora il gioco, presto i gol»

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Con molta coerenza, Socrates Brasileiro dottore di calcio ha accolto ieri [illegible] lodi come domenica [illegible] [illegible] accolto le critiche, vale a dire con un [illegible] sorriso. Socrates non si scom- [illegible] mai, dovesse crollare il mondo: «*Contro il Feverbache* [illegible] *andato piuttosto bene, però pieno* [illegible] *paroloni. La verità* [illegible] *che è andata meglio la Fiorentina*». Sigaretta accesa, dialogo facile, cortesia, il solito Socrates.

Mercoledì sera, [illegible] Comunale di Firenze. Il sono stati [illegible] applausi per il brasiliano. La gente diceva: «*Finalmente i compagni hanno capito che devono passargli più* [illegible] *il pallone*». De [illegible] di- [illegible] «*Non capisco* [illegible] *perché* [illegible] *tanta meraviglia: Socrates* [illegible] *un grande campione, è male che giochi bene ed è normale che sia destinato a migliorare*». Massaro diceva: «*Sono contento per lui, dopo tante critiche Socrates* [illegible] *fatto vedere* [illegible] *che cose è capace quando è in forma*». Un coro [illegible] [illegible] stecche, Firenze [illegible] colpo ha ritrovato il suo campione.

[illegible] allora, questo caso [illegible] crates non [illegible] mai esistito? «Acqua passata», ha sorriso il brasiliano per niente infastidito dalle critiche e piuttosto divertito dall'improvviso mutamento di rotta dei suoi guardi: «*La Fiorentina ha giocato meglio che a Como, molto meglio, e così anch'io ho avuto* [illegible] *possibilità* [illegible] *fare bella figura. Semplice.* [illegible] *entrato* [illegible] *più nel gioco,* [illegible] *a Roma contro la Lazio* [illegible] *un grande campione, è male che giochi bene ed è normale che sia destinato a migliorare*». Massaro diceva: «*Sono contento per lui, dopo tante critiche Socrates* [illegible] *fatto vedere* [illegible] *che cose è capace quando è in forma*». Un coro [illegible] [illegible] stecche, Firenze [illegible] colpo ha ritrovato il suo campione.

[illegible] allora, questo caso [illegible] crates non [illegible] mai esistito? «Acqua passata», ha sorriso il brasiliano per niente infastidito dalle critiche e piuttosto divertito dall'improvviso mutamento di rotta dei suoi guardi: «*La Fiorentina ha giocato meglio che a Como, molto meglio, e così anch'io ho avuto* [illegible] *possibilità* [illegible] *fare bella figura. Semplice.* [illegible] *entrato* [illegible] *più nel gioco,* [illegible] *a Roma contro la Lazio quando* [illegible] *toccano molti palloni* [illegible] *tutto più facile*».

Sono le stesse cose che diceva lunedì, con il temporale sulla testa: «*Le due punte non c'entrano, c'entrano gli avversari e le caratteristiche della partita*», ha aggiunto [illegible] molta serietà rifiutando meriti che [illegible] ritiene [illegible] tutto suoi. Però, dopo Como, aveva espresso con altrettanta chiarezza il [illegible] pensiero [illegible] lui la Fiorentina doveva adottare uno schema tattico più offensivo, e De Sisti, che ha assistito per la prima volta dal vivo ad una partita della [illegible] squadra, ha mostrato di accogliere i suggerimenti del suo [illegible]. Prima dell'incontro coi turchi, i due si sono parlati a lungo, evidentemente si sono anche capiti vista la grande prova di Socrates.

Certamente ha ragione il brasiliano quando afferma che deve essere il valore degli avversari a suggerire la tattica: i turchi erano poveri, niente che possa essere paragonato [illegible] difese italiane. [illegible] tocchi, certi tiri [illegible] mio hanno messo in pace i tifosi della Fiorentina che hanno giustamente ammirato il segno della classe pura. Ha detto [illegible] Socrates, alla terza sigaretta: «*Potevo segnare, non ho avuto fortuna. Vuol dire che sono in* [illegible] *mia la* [illegible]. *Nel calcio c'è sempre giustizia, ed è per questo che* [illegible] *amo il calcio: quando sarò cresciuto* [illegible] [illegible] *condizione, quando sarò al 70 per cento, vedrete* [illegible] *arriveranno anche i gol*».

E' stata una promessa, [illegible] almeno ci è [illegible] di capire. Più conosciamo Socrates, più siamo costretti a interpretare fra le righe. Lui è sincero, certo, però un sorriso, o una smorfia, [illegible] quasi sempre [illegible] più eloquenti di certe parole. Dicono i suoi compagni, almeno quelli più attenti, che Socrates è lento [illegible] gambe [illegible] svelto di [illegible] Socrates ha detto di [illegible]. «*Il mio ritmo è uguale ovunque, sono solo gli avversari che cambiano. Io credo* [illegible] *essere intelligente in questo, nel capire gli avversari. Però può non bastare:* [illegible] *devono capire anche i miei compagni. Con i turchi è stato facile, in campionato* [illegible] *storia* [illegible] *un poco più complicata, anche perché i difensori italiani sono i migliori del mondo. Per quanto mi riguarda,* [illegible] *convinto, dentro, di essere sulla buona strada. Devo crescere in continuità, e lì posso fare soltanto se cresce anche la Fiorentina. Come? Ridandoci* [illegible] [illegible] *e facendomi partecipare il più possibile al gioco*».

Carlo Cescia

Il calcio si ferma per il tifoso ucciso [illegible] Milano

MILANO — Domenica prossima, su tutti i campi di Serie A e B, durante la sesta della quarta giornata di campionato, verrà osservato un minuto di raccoglimento in memoria del giovane Mario Fonghessi, accoltellato a morte domenica scorsa dopo Milan-Cremonese. La decisione, presa dalla Lega nazionale professionisti, è stata resa nota ieri dal presidente on. Antonio Matarrese.

Giovedì il caso Camerun affrontato da Sordillo

ROMA — La giunta Coni riunita [illegible] parlare di bilanci [illegible] rinviata [illegible] tutto di una settimana, limitandosi a ipotizzare per l'85 un incremento degli incassi lordi del Totocalcio di 130 miliardi (da 1800 a 1750) pari all'8%. Il dato contrasta in senso molto riduttivo con l'incremento avuto dal Toto in questo primo settimana e che è superiore al 30%.

Sono stati all'ordine altri problemi, intervenuto fra gli altri quello del Palazzo dello Sport all'Eur, bloccato per la crisi finanziaria dell'Ente Eur. Il Coni è disponibile a intervenire, ma non si trova la strada praticabile e il Bancoroma bonifici resta senza campo di gioca.

Per quel che riguarda il «caso Camerun», Carraro ha rimbalzato l'intenzione [illegible] Coni di lasciare campo [illegible] [illegible] Federcalcio, salvo appoggiarla in ogni sua iniziativa. Sordillo, rientrato mercoledì in Italia, riunirà [illegible] presidenza federale a [illegible] giovedì prossimo.

A Roma da ieri a lunedì riunione dei Comitati Olimpici Nazionali dell'Europa, con partecipazione, domenica, del presidente [illegible] Cio, Samaranch.

Sola [illegible] triste il grave infortunio di Antonelli, che sarà operato domani

L'infuocato clima di Bucarest ha restituito la miglior Roma

ROMA — La Roma di Coppa, quella [illegible] ha sempre retto il campo in [illegible] eccellen- [illegible] [illegible] tutta la stagione pas- [illegible] torna a confermarsi grande. La partita di Bucarest chiusa [illegible] un pareggio [illegible] reti, il stato in realtà più che [illegible] successo, proprio per l'autorità con cui il risultato è stato ottenuto. Poteva anche venire la vittoria con il rigore malamente sbagliato da Righetti, oppure con l'altro rigore precedente, ignorato dall'arbitro, [illegible] in queste gare a eliminazione diretta poco conta il risultato, quanto la qualificazione in se stessa.

[illegible] il bilancio negativo del sacrificio di Antonelli, e delle botte rimediate [illegible] molti, ma segnatamente [illegible] Graziani, Pruzzo e Conti, tre pedine importantissime. Antonelli è stato visitato dal professor Perugia, il chirurgo che ha operato Ancelotti, e [illegible] prima diagnosi del dottor Mu- [illegible] è stata confermata: rottura sottocutanea del tendine d'Achille. Domani mattina il giocatore sarà operato da Perugia e poi cominceranno i lunghi mesi di guarigione e convalescenza. Salta di sicuro il campionato per intero, e si spera in un decoroso pareggio Antonelli al gioco del calcio.

[illegible] per [illegible] [illegible] gia- [illegible] proverbiale ha [illegible] parole [illegible] [illegible]: «*Antonelli ha disputato una delle partite, è un giocatore di ottime doti che ci* [illegible] *stato utile in* [illegible] *occasioni. Vuol dire che* [illegible] *per l'anno prossimo*».

Sempre Eriksson ha tessuto l'elogio di Giannini: «*Il ragazzo* [illegible] *dotato, ma* [illegible] *sapevamo da parecchio. Finora però* [illegible] *si era* [illegible] *espresso completamente. Contro i romeni* [illegible] *brillato di colpo l'autorità del campione vero*».

[illegible] per il [illegible] svedese, e per [illegible] [illegible] Cla- [illegible] giuna, si presentano i proble- [illegible] d'ogni settimana [illegible] vista [illegible] partita di campionato. In dubbio sono Graziani, Pruzzo e Conti e sicuramente non tutti riusciranno a [illegible] [illegible] a sperare. Graziani ha buscato subito un colpo sotto al ginocchio in corrispondenza [illegible] testa [illegible] perone: [illegible] il punto che [illegible] gli doleva e quindi è [illegible] [illegible] [illegible] un recupero in tempi brevi.

Pruzzo e Conti hanno pre- [illegible] botte varie, dopo essere andati in [illegible] in condizioni non ottimali. Per loro [illegible] ragionevolmente un certo [illegible] gine di speranza. Conti che si sente molto investito del proprio ruolo di capitano, nel viaggio di ritorno da Bucarest ha fatto di tutto per rallegrare Antonelli, minimizzando i propri malanni, e poi esibendosi addirittura in prima assoluta nella canzone scritta per lui «Conti [illegible] Nettuno».

Contro la Sampdoria i [illegible] sostituti naturali dei tre infortunati sarebbero Iorio per Pruzzo, Di Carlo per Graziani e Chierico per Conti, salvo rimescolamento delle carte nel caso che uno o due fossero [illegible] recuperabili. Non dovrebbe mutare invece l'assetto difensivo che [illegible] trovato un buon equilibrio con l'inserimento di Bonetti, ed ha ritrovato Maldera utilizzato nel ruolo a lui più congeniale.

Svanita la trattativa con il Napoli per Bonetti, i contatti [illegible] [illegible] società partenopea sono rimasti aperti per l'eventuale trasferimento del portiere Malgioglio. Come molti ricorderanno Malgio- [illegible] [illegible] gradito [illegible] conferma [illegible] ruolo di [illegible] [illegible] Tancredi, e potrebbe ora partire [illegible] Napoli.

Giorgio Viglino

Nel 2° turno di Coppa spera di evitare Liverpool, Bordeaux [illegible] Beveren

Trapattoni contro il Milan vuole una Juventus diversa

TORINO — «*Sfogata la rabbia «a caldo» negli spogliatoi, per il non gioco della Juventus all'Ipes, Giovanni Trapattoni* [illegible] *invita a ripetere che, senza determinazione* [illegible] *concentrazione, il può rischiare una figuraccia* [illegible] *contro dei dilettanti finlandesi. Adesso aspetta che Morini, da Zurigo, gli* [illegible] *buone notizie sul sorteggio per gli ottavi* [illegible] *finale* [illegible] *Coppa* [illegible] *Campioni e pensa alla sfida* [illegible] *domenica con il Milan.*

Fra le squadre [illegible] *ziocco già eliminate,* [illegible] *rimasto sorpreso per l'uscita dello Stoccarda e dall'Aberdeen (meno per Feyenoord, Athletic Bilbao e Stella Rossa di Belgrado), ma ricorda che due anni fa toccò* [illegible] *Liverpool e che nella scorsa stagione il primo turno fu fatale all'Amburgo laureatosi pochi mesi prima campione d'Europa* [illegible] *Atene proprio a* [illegible] *Juventus*

«Emergono valori nuovi — osserva Trapattoni —. Le formazioni minori [illegible] [illegible] bene il pressing e il fuorigioco. E' un fenomeno che si riscontra anche nel nostro [illegible]. Comunque vorrei evitare Liverpool, [illegible] e Beveren. Sarebbe forse troppo pretendere i danesi del Lyngby e gli irlandesi del Linfield. A me interessa un'avversaria di [illegible] dò in vista di marzo, quando una squadra vale l'altra.

Trapattoni pretende che la Juventus migliori di un buon venti per cento «per essere in grado di aggiudicarsi battaglie in cui la sola tecnica non è sufficiente». E' un limite sul quale l'allenatore bianconero batte [illegible] *tempo e sul quale continuerà ad insistere. Arriva il Milan, che fu il suo primo grande amore, e Trapattoni sa che per rispettare la media inglese bisogna vincere e neutralizzare Hateley.*

Chi si occuperà di Hateley? Brio sarebbe l'uomo adatto ma Trapattoni [illegible] *perplesso poiché lo stopper, dopo il collasso dell'ultima sera, lamenterà un dolorino al ginocchio destro. Infortunatosi un mese e mezzo fa nell'amichevole* [illegible] *Parma.*

«Vedremo la reazione» dice Brio «c'è [illegible] impegno ma probabilmente [illegible] sicuro al meglio e se non darà garanzie non lo rischieremo — dice Trapattoni —. Per Hateley, che è forte di testa ed ha una discreta potenza, abbiamo gli uomini [illegible] fermarlo. [illegible] ha controllato bene [illegible] che [illegible] è certo inferiore all'inglese sul piano tecnico. Insomma lui e Favero sono in [illegible] di opporsi a Hateley e Virdis. Il rendimento delle punte, comunque, è legato [illegible] rifornimenti che ricevono dalla squadra».

Per Tardelli, che si riprenderà presto contro i rossoneri, la Juventus deve progredire rispetto [illegible] *Avellino fin* [illegible] *con l'Ipes non conta*: «Hateley? E' [illegible] po' la sorpresa [illegible] dimostra di sapersi adattare rapidamente [illegible] nostro calcio, [illegible] Wilkins e Brady».

Bruno Bernardi

Rossoneri in maschera

SANREMO — Nick Liedholm non ha scoperto troppe le carte in vista del match [illegible] la Juventus: nell'amichevole di ieri a Sanremo, prova generale dell'incontro, ha schierato una squadra tutta italiana. Non sono scesi in campo, per imprecisati dolori muscolari, i due britannici Wilkins e Hateley nonché Battistini e Virdis, oltre alle squalificate Tassotti.

Sotto una pioggia battente il Milan ha vinto 6-1 contro la Sanremese (serie C1). Nel primo tempo, quando hanno giocato le formazioni titolari, le due squadre hanno condotto a reti inviolate: i milanesi sono passati nella ripresa, con tanti giovani da una parte e dall'altra, segnando con Verza al 51', Evani al 61', Valeri al 78' ed Incocciati al 79'. Per la [illegible] è andato in gol Morello.

Sordillo: «Ora il Camerun deve ritirarsi»

ROMA — Il presidente della Federcalcio Sordillo, rientrato ieri dal Camerun, ha dichiarato: «Ho parlato con il ministro dello sport camerunense e gli ho detto che la Federcalcio italiana non può più accettare la presenza della nazionale camerunense in Italia. Ho anche aggiunto che se la nazionale non si ritirerà dalla Coppa d'Africa, la Federcalcio italiana sarà costretta a prendere provvedimenti».

BASKET **Mentre la [illegible] regola rilancia il Nembo Kid [illegible] Cantù, si [illegible] disputati ieri il recupero di serie A1 a Varese [illegible] primi incontri di Coppa**

Riva: «Follia è un canestro da tre punti»

Antonello Riva, guardia [illegible] Jolly e della Nazionale, è sicuramente il primo dei giocatori della serie A di basket a rallegrarsi per le nuove regole. Domenica [illegible] contro la Scavolini, infatti, [illegible] *pensato bene di illustrare ai tifosi marchigiani le nuove regole sul tiro da tre punti, «sparando» un eloquente 8 su 11 dal folklidici* [illegible] *e 23 centimetri e tornandosene* [illegible] [illegible] *Brianza con* [illegible] *punti in totale.*

«Per i veri tiratori dalla distanza, i tre punti sono una vera manna — conferma sorridente [illegible] *Nembo Kid* [illegible] [illegible] —, [illegible] io non cambierò per questo [illegible] mio modo di giocare. Anche gli anni [illegible] tirato [illegible] [illegible] distanze, dunque non [illegible] [illegible] che ripetermi. Ammetto che [illegible] 6 metri sono pochini per giu- [illegible] [illegible] punti, ma non per questo ritengo che [illegible] squadre debba mutare il proprio gioco offensivo. [illegible] difesa ri- [illegible] vedremo sempre meno [illegible] e maggior aggressività [illegible] marcamento individuale».

— *Non credi che* [illegible] [illegible] *regole possano in qualche caso alterare gli effettivi valori in campo e snaturare il gioco del* [illegible] *trasformandolo in un tiro a segno?*

«No, questo mi sembra eccessivo. Quando le difese [illegible] preso [illegible] giuste misure, probabilmente il gioco si velocizzerà, si apriranno spazi sotto canestro a tutto vantaggio dei lunghi e i [illegible] [illegible] [illegible] continueranno [illegible] [illegible] [illegible] vita dura».

— *Il Jolly* [illegible] *si adegua a questo [illegible] pallacanestro?*

«Non cambieremo molto, anche se cercheremo di aumentare la velocità, lanciare sistematicamente il contropiede e migliorare in difesa».

— *Una che invece non dovrebbe avere problemi di inserimento è il coach Recalcati, per anni fuoriclasse cantante. Che effetto fa essere alienati da colui che è stato il suo predecessore?*

«Sicuramente [illegible] sarà suggeritore tutte le malizie del mestiere, oltre a migliorarmi tecnicamente. Io cerco comunque di applicarmi [illegible] massimo e di migliorare. Per esempio devo allenarmi di più con la mano sinistra, affinare la tecnica di passaggio e tirare [illegible] senza [illegible] palleggio».

— *Jolly quindi migliore della [illegible] sono, ma anche tante [illegible] formazioni rinforzate e ambiziose. Quali fra queste le sembrano le più forti?*

«Questo sarà davvero un campionato molto equilibrato. Almeno otto squadre [illegible] in grado di far bene, anche se è d'obbligo citare fra tutte le [illegible] della scorsa stagione. Fra Granarolo e Simac, però, i milanesi mi sembrano più dotati, con [illegible] più versatili e adatti [illegible] [illegible] esigenze».

Giorgio Viberti

Riva, domenica contro il Napoli

Ciaocrem, ok con Sacchetti

VARESE — La Ciaocrem ha esordito ieri, in recupero, [illegible] campionato maschile di serie A1 [illegible] una partita [illegible] [illegible] Peroni. Diciotto punti [illegible] fine [illegible] i varesini ed i divorziati, [illegible] divario che [illegible] è manifestato soprattutto [illegible] ripresa dopo un certo equilibrio iniziale.

La Ciaocrem, grazie anche all'apporto del [illegible] acquisto Sacchetti, [illegible] confermato [illegible] sue aspirazioni [illegible] pretendente alle zone alte della classifica. La squadra toscana allenata da Primo è partita [illegible] bene, ha concluso il primo tempo con soli quattro punti di svantaggio ma [illegible] dovuto cedere nettamente quando Jordani, al quarto fallo, è stato costretto a rientrare negli spogliatoi. Dopo questo recupero, a completare il quadro [illegible] prima giornata manca soltanto Bancoroma-Berloni.

Ciaocrem-Peroni 121-85 (53-39) — Ciaocrem Va. (11 23/32): Prina 2, Boselli 3, Anchisi 3, Caneva, Thompson 20 (3' 58"), Vescovi 6, Devereaux 38, Gatti 2, Sacchetti 18, Mentasti 13. Peroni Li (11 13/19): Chiusi 9, Rossi, Tonut 4 Pantozzi 10, Jordani 22, Carera 17, Restani 14, Forti 2.

Classifica: Ciaocrem, Jolly, [illegible], Granarolo, Napoli, Riunite e Australian p.2, Peroni, Berloni, Bancoroma, Honky, Simac, Scavolini, Stefanel, Yoga e Indesit 0 (Berloni e Bancoroma una partita in meno).

Bancoroma bene Granarolo fatica

[illegible] del primo [illegible] so di Coppa Campioni, il Bancoroma, campione d'Europa, ha battuto fuori casa il Sisa Copenaghen per 146-97 (80-46), con 31 punti di Flowers, 26 [illegible] Townsend (4/5 dai 3 punti), 18 dei giovani tardella e Valenta. Per i danesi 29 Hougard. La partita non ha avuto praticamente storia: il Sisa è riuscito a resistere per pochi secondi, poi la squadra romana è andata rapidamente in vantaggio per 18-3, incrementando il punteggio con cronometrica regolarità. Al riposo il margine era già di 34 punti.

Non più faticosa la vittoria a [illegible] della Granarolo Bologna, campione d'Italia: 94-83 (42-44) sulla Maxwell.

FORMULA 1 L'austriaco al Nuerburgring, il circuito dove rischiò di morire

Lauda sfida anche se stesso

L'ex campione del mondo manifesta sicurezza - «Non ricordo nulla di quelle ore, non provo emozioni» - Il problema Prost e le incertezze di questa gara»

DAL NOSTRO INVIATO

ADENAU — Sulla carta dovrebbe essere la gara più «calda» della stagione, quella che può decidere la lotta per il titolo mondiale. In realtà, il Gran Premio d'Europa rischia di essere una corsa poco: in questo periodo il Nurburgring offre normalmente nebbia, pioggia e magari neve. Come mai la F.1 sia capitata qui per disputare la penultima prova della stagione '84 in ottobre (e i piloti siano scesi in pista a Dallas con 42 gradi all'ombra in luglio) è difficile da spiegare. Sono le follie di questo sport.

Resta il fatto che sul nuovo Nürburgring (4542 metri di pista tracciata da un computer, spesa circa 40 miliardi di lire, contro gli oltre 23 chilometri del vecchio percorso tra i boschi, pericolosissimo, ma indubbiamente capace di selezionare i veri campioni) Alain Prost e Niki Lauda si giocano il titolo. Favorito è l'austriaco perché ha 10,5 punti di vantaggio e può dosando cervello e acceleratore, ricalcare i tempi della Ferrari e dei mondiali 1975-1977.

Ma l'ombra del Nürburgring, il circuito sul quale Lauda il 1° agosto '76 rischiò di morire bruciato, non avrà un peso psicologico negativo sul pilota della McLaren? Di quel dramma rimangono a Lauda viso segni ancora evidenti... E' vero, la pista è completamente cambiata, ma Niki ha paura di ricordi storici? Appena quindici giorni fa nelle prove per poco non si ruppe un piede.

Un segno del destino?

«Se dovessi credere a certe cose — risponde Lauda — se vivessi per delle stupide superstizioni, avrei fatto meglio a smettere di correre parecchi anni fa. E poi di quel famoso rogo non ricordo assolutamente nulla. Mi hanno rivisto il filmato più volte, sono arrivato addirittura a pensare che non fossi io il protagonista di quelle paurose immagini. Ho praticamente un vuoto di memoria. Sono persino tornato in due occasioni sul posto dell'incidente e non ho provato alcuna emozione. No, non è certamente questo il problema».

Quali sono allora i timori di Lauda per questa corsa? Risponde così: «Un Prost che va molto forte e le caratteristiche stesse del nostro sport, la Formula 1. Puoi fare il miglior tempo sul giro, partire bene, essere in testa per tutta la gara e poi essere costretto all'abbandono all'ultimo minuto, per un guasto banale. Insomma non sei mai sicuro sino a quando hai passato il traguardo».

«Inutile quindi fare pronostici anche se è chiaro che ho buone possibilità di farcela. Ora, oltre a tutto, sono tranquillo perché avendo rinnovato il contratto con la Mclaren per il 1985, ancora per due anni, non ho neppure più il pensiero dell'incertezza per il futuro. Metterò tutto me stesso per cercare un risultato che mi consenta di vincere».

Un mese di sosta del campionato può aver cambiato i valori in campo. Qui la Lotus di De Angelis è andata fortissimo, la Brabham è sempre pericolosa. Ed anche la Ferrari non è da sottovalutare. Pare che la scuderia di Maranello abbia risolto gli inconvenienti registrati a Monza sulla monoposto. Ci sono anche nuovi spoiler anteriore e alti posteriori diversi. E' sempre un ruolo di outsider per Alboreto e Arnoux forse si può sperare.

Cristiano Chiavegato

Così il calendario del mondiale

ADENAU — La Commissione di F. 1 ha preso parecchie decisioni per il futuro del campionato mondiale. Il regolamento non muterà nel prossimo anno (220 litri di benzina, peso minimo delle vetture kg 540), ma nell'86 i serbatoi saranno limitati a 195 litri e nell'88 i motori accelereranno a 1200 cc.

Ecco il calendario definitivo dei Grandi Premi della prossima stagione:

3 marzo - Dallas
7 aprile - Brasile
21 aprile - Portogallo
5 maggio - San Marino (Imola)
19 maggio - Monaco
2 giugno - Belgio (Spa)
16 giugno - Canada (Montreal)
23 giugno - Detroit
7 luglio - Francia (Le Castellet)
28 luglio - GB (Silverstone)
4 agosto - Germania (Nürburgring)
18 agosto - Austria (Zeltweg)
25 agosto - Olanda (Zandvoort)
8 settembre - Italia (Monza)
22 settembre - New York
13 ottobre - Australia (Adelaide)
26 ottobre - Sud Africa (Kyalami)

Niki Lauda ieri e oggi al Nürburgring: a sin. la Ferrari brucia dopo l'incidente, avvenuto domenica 1 agosto 1976, a destra l'austriaco, che si ritrova a un passo dal titolo mondiale di F.1

Vatanen protagonista nella tappa finale del rally

La lunga notte del «Sanremo»

SANREMO — Ultima tappa del Rally di Sanremo. Quarantacinque concorrenti (dei 103 partiti domenica scorsa) hanno preso il via ieri alle 22,30 per la notte delle «ronde», un circuito attorno a monte Bignone, reso ancor più difficile da pioggia, nebbia, foglie portate dal vento sul percorso rendendolo pericolosamente scivoloso. L'arrivo è previsto alle 9,30 sul Lungomare della Nazioni di Sanremo.

Nonostante il maltempo, una enorme folla ha seguito la gara nei punti più suggestivi, Monte Bignone, quasi un accompagnamento, ha offerto la solita suggestiva coreografia di falò e di braciere. E questo malgrado il pronostico al via della cavalcata finale apparisse sconfortantissimo, con Ari Vatanen al veritice e Bloch a debita distanza, per non parlare di Biasion e Bettega.

I tifosi facevano i conti e i calcoli erano chiari. Il finlandese ha lasciato Sanremo al volante della sua Peugeot «205 Turbo 16» con quattro minuti di vantaggio sulla Audi «Quattro» del tedesco e otto minuti e mezzo sulla Lancia «Rally» dei due italiani. Distacchi abissali, a meno di incidenti o crisi meccaniche negli ultimi chilometri.

Se l'Audi ha visto il mondiale marche, se la Lancia appare costretta a inseguire, la Peugeot è riuscita a aprire un capitolo nuovo nel Rally con una vettura piccola, sovralimentata a trazione integrale. Un mostro altamente competitivo. Lo hanno ammesso in questi giorni anche quelli dell'Audi e della Lancia e gli elogi hanno riempito di gioia Jean Todt, direttore sportivo della Casa francese.

Todt, però, promette altri miglioramenti. «Dobbiamo ancora lavorare — ha detto — soprattutto per diminuire il peso. Siamo sui 990 chili: bisogna scendere, senza naturalmente perdere in affidabilità o alterare l'equilibrio della vettura. Ci saranno modifiche anche al sistema frenante, mentre penso che rimarremo sui 350 Cv attuali».

La Peugeot non è più una sorpresa. La vettura era in testa in Corsica e all'Acropoli (dove con Vatanen) quando fu fermata da un incidente e problemi tecnici vari. E in Finlandia, nei Mille Laghi, ecco il primo successo e la conferma della validità del progetto. Per Jean Todt (ma non solo per lui) il «mondiale 1985» è dietro l'angolo.

La fortuna della Casa francese si chiama anche Vatanen. «Un'auto come la nostra, affidata ad un cattivo pilota — osserva Todt — cesserebbe di essere una star. Con Vatanen, non ci sono problemi. E' un campione».

Guido Coppini

CICLISMO Grande conferma del neoprofessionista

Moroni primo in Emilia forse è nata una stella

BOLOGNA — E' professionista da poco più di mese, ha disputato la sua quinta corsa nella categoria superiore: e l'ha vinta. Questo d'esordio si chiama Ezio Moroni, varesino, 23 anni a stato a casa Olimpiadi per scarso rendimento, a seguito di vari malanni. Il primo successo da «pro» l'ha conquistato ieri nel Giro dell'Emilia, che festeggiava il 75° di vita e che, poco prima dell'arrivo, aveva fatto sfilare a Bologna i suoi pluricinquantenari, ossia Bartali, Defilippis, Baldini, Bitossi, Dancelli, Maggini, Monti (Moser, che non era in corsa, era stato premiato in mattinata a Ravenna).

Questi campioni saranno i padrini di una nuova squadra? «Non mi manca la testa — ha detto il vincitore, che ha l'hobby della pittura e che voleva fare, da ragazzino, il pugile — e non pensavo certo di arrivare così presto di colpo in una classica. Ho approfittato del "marcamento" che pensiva fatto al mio compagno Ontanzi e mi sono consigliato sono entrato in una fuga alle porte di Bologna. Era quella giusta. sofferto sul Muro dell'Osservanza e sugli strappi della Panoramica. Ma sono riuscito a conservare sufficienti energie per attaccare una volata lunga».

Il Giro risolveva dunque nel finale. In precedenza l'episodio più importante era stato la fuga a due di Salvador e Chirotto, durata 70 e finita nella discesa della Raticosa. A 20 km dalla conclusione, da una pattuglia in testa da qualche tempo si avvantaggiava l'australiano Wilson; era ripreso Ceruti, poi portoghese Da Silva, infine da Moroni, Amadori. Il gruppetto si allungava sul durissimo strappo a 14 km traguardo, ma in discesa riformava il sestetto; tentava l'allungo Amadori a 600 metri, poi Moroni piazzava il suo sprint vincente su Wilson.

Tra i favoriti, Argentin si ritirato a Imola, quando la strada accennava a salire. Il Giro dell'Emilia dilettanti, che precedeva quello maggiore, era vinto dal campione olimpico Claudio Vandelli.

Enzo

Ordine d'arrivo: 1. Moroni, km 237,5 in 6h50', media km/h 40,830; 2. Wilson (Aus); 3. Ceruti; 4. Da Silva (Por); 5. Corti; 6. Amadori; 7. Bombini a 18"; 8. Mantovani a 30"; 9. Volpi; 10. Masciarelli; 11. Baronchelli.

Ezio Moroni, prima vittoria

BOCCE L'Italia batte i tedeschi

Mondiali di tiro Aghem è solo 8°

SPALATO — Subito una grossa delusione per i bocciofili azzurri: il selezionato per la prova mondiale della bocciata, Adriano Aghem, al termine delle due serie di 14 bocce ha realizzato un punteggio molto basso (760) e pertanto non è riuscito a piazzarsi per le finali andando a occupare soltanto l'8° posto, alle spalle del francese Berthet (1540), del marocchino Moriara (1400), del tunisino Ayadi (1330), del tedesco Volker (1240), dello jugoslavo Pozar (1220), dello svizzero Strigini (1110) e del peruviano Cordano (980).

La finale a quattro è stata disputata ieri sera e, rispettando il pronostico, si è laureato campione del mondo Berthet con 1600 punti, davanti a Volker (1330), Moriara (940).

Nel pomeriggio di ieri si è anche iniziato il primo turno eliminatorio del campionato a quadrette e gli azzurri (hanno giocato Piero Amerio, Lino Bruzzone, Notti e Sturla) si sono imposti agevolmente alla Germania per 13-1. Nel girone dell'Italia si sono registrate anche le vittorie della Francia sulla Svizzera (13-2), dell'Algeria sul Peru (13-2) e del Belgio sul Canada (11-7).

L'unica sorpresa di questo primo turno è venuta nell'altro girone dove la Spagna, in svantaggio su Monaco per 7-9, proprio nell'ultima giocata ha realizzato i tre punti del successo imponendosi per 10-8; la Jugoslavia ha battuto l'Australia (13-5), il Lussemburgo gli Stati Uniti (10-6) e la Tunisia il Marocco (13-3).

VELA E' già finito il Round Robin dei 12 metri

Victory 83 incontrerà Italia 2 per il titolo Azzurra

PORTO CERVO — Il vento ha fatto di fare le bizze (soprattutto quello nord-ovest forte e fastidioso) e così ieri si è potuta svolgere la quinta prova del girone «Round Robin» per il campionato del mondo dei 12 metri. Oggi con la sesta prova si dovrebbe concludere questa fase del campionato per poi passare alla finale fra le due vincitrici rispettivi gironi. Senza attendere i risultati dell'ultima regata le due imbarcazioni che si qui in Costa Smeralda il primo campionato del mondo per i 12 metri sono «Azzurra» già qualificata per i ritiri definitivi di «Canada I» e «New Zealand» entrambi dovuti ad irreparabili danni all'albero) e «Victory» che ieri ha battuto «Challenge 12» in quello che era stato definito lo scontro decisivo per la designazione dell'altra finalista.

Nella altra regata di questa quinta prova vi è stata la vittoria di «Freedom» (l'altra imbarcazione del consorzio Azzurra) su «France III» e quella di «Gretel II» su «Canada I» che però non è scesa in acqua facendo fare agli avversari una tranquilla passeggiata.

Per anche «Azzurra» è scesa in acqua (il suo avversario doveva essere «New Zealand» che però non regata più dopo il ritiro di alcuni giorni fa) rinunciando anche a prenderai, quel punto che le sarebbe spettato anche gareggiando da sola. Cino Ricci ha preferito, evidentemente, rimanere al centro dei 12 metri di Porto Cervo per mettere a punto il battello prima degli scontri finali con «Victory '83». E' stato, fra l'altro, interamente smontato il nuovo albero «made Usa» di «Azzurra» per controllato ogni sua piccola struttura. L'imbarcazione dello Yacht Club Costa Smeralda dovrebbe, oggi, fare l'ultima prova quasi «match races» con «Gretel II» ma pare certo che Cino Ricci rinuncerà anche a questa uscita dato che i risultati sono ormai acquisiti e nulla può cambiare le classifiche due gironi.

Vincenzo Frigo

Classifiche - Girone A: Victory '83 p. 4; Freedom p. 3; Challenge 12 p. 3; France III p. 0 - Girone B: Azzurra p. 4; Gretel II p. 2; Canada I p. 2; New Zealand p. 0.

Dalle gioie olimpiche problemi per sponsor e stranieri

La pallavolo del terzo posto affronta l'esame di maturità

DAL NOSTRO

MILANO — Terza all'Olimpiade e teoricamente approdata ad una nuova ma la pallavolo italiana si prepara a vivere una stagione non facile, visto che ora il presidente federale Florio quello neo-eletto della Lega, Brasili, sono riusciti a fugare — in una conferenza stampa di presentazione alla stagione — le nubi all'orizzonte.

I problemi sono reali e vanno da sei formazioni di A1 maschile ancora senza sponsor alla quasi totale impossibilità di tesserare campioni delle Americhe, in passato i più disponibili trasferimento.

Canada e Stati Uniti ora hanno in pratica chiuso le frontiere, gli argentini preferiscono il più vicino Brasile e comunque la federazioni sudamericane si sono tutelate dal fuggi-fuggi generale (nella passata stagione hanno in Italia più di venti argentini) imponendo tasse speciali che rendono inattuabili trasferimenti.

Così il bronzo di Los Angeles, il passo di progresso visto che a Mosca, dove pure si era avuto un «boycott» paragonabile come sostanza, gli azzurri furono noni, può addirittura diventare un rischio. Il volley italiano è cresciuto indubbiamente ma, per dirla con il ct azzurro Pratichi: «Occorre lavorare perché un campionato bello diventi realtà». La presenza di meno stranieri rispetto ad un anno fa, la famelica caccia ai giocatori migliori operata da un paio di società rischiano invece di impoverire i contenuti del torneo che inizierà il 27 ottobre.

Non solo, perché è proprio questa offerta «al rialzo» che può spaventare il potenziale nuovo sponsor, tanto più ora a ieri visto che nonostante la massa di tesserati (3483 società per poco meno di ventimila squadre, 236 mila atleti, oltre un milione e mezzo di iscritti al minivolley, circa settemila partite ufficiali in ogni weekend) la pallavolo faticava a trovare spazio. Oggi, grazie a Telemontecarlo, il volley avrà una sua rubrica (lassa settimanale sabato alle 22,15), con sintesi di una partita maschile e femminile. Ed oltre ancora è allo studio, con buone probabilità di successo.

La pallavolo, insomma, sull'onda olimpica cerca di imboccare la giusta strada: non si deroga più all'utilizzo di impianti insufficienti per capienza (il caso di Asti), nei femminili si è aperto alla seconda straniera, in omaggio alle nuove direttive internazionali viene la modifica di alcune regole lo scopo di rendere le fasi di gioco sempre più spettacolari.

Giorgio Barberis

Baseball, Beca è quasi scudetto

MILANO — Ultimo decisivo appuntamento per il baseball-scudetto: in lizza due squadre, Beca Bologna e World Vision Parma, che il calendario oppone allo stadio «Falchi», tempo permettendo. In caso di rinvio si giocherà anche domenica (eventuale spareggio al pomeriggio). Alla Beca basta una vittoria, avendone tre di vantaggio sui parmigiani.

Programma (oggi ore 11, domani ore 16 e 21): Beca-World Vision, Rivacatoma-Mabro, Polenghi-Amati, Cel-Montervi.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Maderno, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Paradotto
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in fac-simile G.I.C. Via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Catania
© 1984 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino N. 3132/1936
C.P. N. 200 Dal 28-12-1983

1° novembre, a Sestrieres si scia.
Garantito!
E' pronto il più esteso innevamento d'Europa.

Sestrieres "inneviere". Primi come impianti, oltre 20 piste per 25 km, una capacità di 5000 sciatori, una superficie d'innevamento di circa 500.000 mq. che si estenderà prossimamente a 700.000 mq. Da oggi, Sestrieres si pone al primo posto in Europa e al livello di poche stazioni d'America. I nuovissimi impianti "inneviere" garantiscono l'apertura della stagione sciistica entro il 1° novembre di ogni anno, 180 giorni di innevamento, gare di coppa del mondo all'inizio della stagione.

La tecnologia amica di chi scia.
Gli impianti "inneviere" funzionano in modo automatico, secondo un principio identico a quello della neve naturale. Il computer interviene in presenza di precise condizioni atmosferiche, scegliendo anche la tipologia della neve: pesante, media, farinosa. E ne bastano 40 cm. per ottenere un fondo corrispondente a 2 m. di neve naturale!

Sestrieres-Sauze, un comprensorio integrato. Da quest'anno, inoltre, Sestrieres sarà collegata con il vasto bacino di Sauze d'Oulx-Sportinia: impianti e oltre 100 km di piste a disposizione degli sciatori. E in più il piacere di vagare dalle piste "lunari" delle alte quote ai percorsi tagliati fra le abetaie.

SESTRIERES
Una montagna di idee.

Per informazioni e acquisto abbonamenti stagionali dal 28/9 al 7/10 (a prezzo scontato) presso il nostro Stand al Salone della Montagna e nei negozi ANZI BESSONE di: MILANO, Buna Sport di Guidandi & C., Viale Abruzzi 18-MONZA, Bele e Braz, Via Monceniso 8-GENOVA, Jangsa Sport s.n.c., Via XX Settembre 144/145R. Dopo tale data, rivolgersi alla Sede Vivaina di [illegible] 19/12 Torino (tel. 011/53421 - servizi 14, 10/18, 10), oppure alla cassa degli impianti di Sestrieres e Sauze d'Oulx.

NUOVA OPEL KADETT.
L'AUTO NELLA SUA FORMA MIGLIORE.

LA FORMA MIGLIORE PER LE PRESTAZIONI.

Una linea perfettamente aerodinamica, la migliore nella sua classe, è la vera carta vincente della nuova Opel Kadett. E' il risultato di una tecnologia avanzata che vi fa viaggiare in tutta sicurezza, che vi offre prestazioni eccellenti ■ consumi veramente contenuti. CX 0.32, da 0 a 100 in 13", 170 km/h (versione 1300 benzina)*.

LA FORMA MIGLIORE PER I CONSUMI.

I consumi di un'auto con un eccezionale coefficiente aerodinamico non possono che essere molto ridotti.

Eccoli: la Kadett 1300 benzina percorre 100 km con 5 litri a 90 km/h.

In totale l'economia di consumo è migliorata del 10%.

LA FORMA MIGLIORE PER LO SPAZIO.

La tecnologia Opel ha portato la nuova Kadett a risultati straordinari anche per quanto riguarda la spaziosità interna.

Ci sono 5 posti comodi, un ampio bagagliaio di 390 litri e la visibilità globale è superiore del 30%.

La nuova Kadett è disponibile con motori 1200 ■ 1300 benzina ■ 1600 Diesel, in versione berlina e Caravan.

OPEL

IDEE IN MOVIMENTO.

*Dati forniti dalla Casa

GM **GMAC:** *finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di Servizio Opel in tutta Italia.*

Dal 24 ottobre mostra di pittura al museo di Capodimonte

Le storie nobili di Napoli

La «civiltà del Seicento» raccontata in cinque sezioni: pittura, scultura, disegni, [illegible] decorative, natura morta - Il soprintendente Spinosa: «Lavoriamo per costruire una immagine diversa della città, non c'è solo [illegible]

NAPOLI — L'anno scorso «From Caravaggio to Luca Giordano», solo pittura, itinerante da Londra a Washington e da Parigi a Torino. Quest'anno, «Civiltà del [illegible] a Napoli», opera omnia che rimarrà in esposizione [illegible] città. Alla presentazione ufficiale mancano quindici giorni, sarà il [illegible] ottobre a Roma. L'inaugurazione avverrà il [illegible] ottobre [illegible] museo [illegible] Capodimonte.

Nell'ufficio che fino al 16 aprile è [illegible] Raffaello Causa, il «Lucrezia» di Massi- [illegible] Stanzione alle spalle del- [illegible] scrivania, Nicola Spinosa, soprintendente reggente. [illegible] a punto gli ultimi dettagli, sceglie [illegible] fotografie per il catalogo, ne [illegible] i testi, segue [illegible] allestimenti.

«L'idea della mostra — dice subito — [illegible] stata di *Raffaello Causa. Nel*, dopo [illegible] *scomparsa, [illegible] portiamo a compimento. Rispetto a quella dello scorso [illegible] i dipinti passano [illegible] 160 a [illegible] con un notevole approfondimento sull'area [illegible] pittura e degli artisti minori. La novità* — anticipa — *è [illegible] non ci limiteremo alla sola esperienza pittorica, ma ci allargheremo all'arte figurativa, alla scultura, all'arte decorativa, alla cartografia, ai disegni, alla musica, alla "magia", alla cultura filosofica. Insomma, Napoli e la sua crescita, negli anni [illegible] quel secolo».*

Il '600 di Napoli, e dell'arte a Napoli, porta i segni [illegible] sue date storiche e tragiche: l'eruzione [illegible] Vesuvio, nel '31; Masaniello e la rivolta, nel '47; la peste e l'epidemia, [illegible] '56. La mostra avrà modo di sottolinearle, [illegible] altrettanto «cesure» affidate ad [illegible] Loris Rossi: in un grande salone da ballo, con cupi pannelli color nero, riproporrà tutto il materiale iconografico [illegible] quei tre momenti. L'allestimento generale della mostra è [illegible] Gian Carlo Alisio. *«I lavori di allestimento* — tiene a precisare Fausta Navarro, che [illegible] i rapporti con la stampa — [illegible] *in appalto. Provvederanno operai, tecnici e funzionari della Soprintendenza».*

Cinque le sezioni della mostra. La pittura. Una rassegna sulla Natura morta (che verrà inaugurata, però, il 6 dicembre a Villa Pignatelli, lungo la Riviera di Chiaia). I disegni. La scultura. Le [illegible] decorative. Duecento pezzi, per quest'ultima sezione, raccolti [illegible] a fatica. E' che — si spiega — la nobiltà napoletana [illegible] purtroppo ha disperso il [illegible] pregevolissimo patrimonio artistico. [illegible] dissolta in [illegible] città che si fa ossessione. Dei duecento pezzi arrivano, questo dal Museo di Vienna, l'altro da Toledo, l'altro ancora da Cambridge oppure da Besançon, e [illegible] una collezione privata piuttosto [illegible] dalle aste di Christies e Sotheby.

[illegible] prima volta, a Napoli, questa mostra — aspetto [illegible] alla Soprintendenza di Capodimonte sottolineano con orgoglio — vede impegnate [illegible] istituzioni della città. Il Comune, la Provincia, la Regione, la Camera di commercio, l'Unione industriali e l'Associazione [illegible] costruttori edili, che in questi ultimi decenni, [illegible] [illegible] diversi protagonisti, [illegible] [illegible] [illegible] degrado urbanistico [illegible] di Napoli. Sponsor della mostra sarà [illegible] società Mededil, del gruppo Iri-Italstat. Il ministero dei Beni culturali — sottosegretario è Giuseppe Galasso, repubblicano e napoletano — finanzierà i restauri.

Al Museo di Capodimonte è appena terminato un restauro a sorpresa, il «San Vito di Battistello» della chiesa [illegible] San Marcellino e Feste. Si è accertato che San Vito non è San Vito. I saggi stratigrafici ed il restauro a bisturi hanno fatto scoprire che l'Angelo non [illegible] l'Angelo ed il [illegible] Vito di Battistello, in realtà nascondeva [illegible] figure: «Venere e Marte».

Il merito è della nuova scuola dei restauratori napoletani, che sta si sta impegnando nella preparazione di un'altra mostra di notevole interesse, prevista per il 1985: «Gli araponesi a Napoli». Sono già al lavoro, tra reperti e tombe e mummie.

Nel Palazzotto Borbonico a Capodimonte, il soprintendente reggente ha programmi ambiziosi e le idee chiare. *«Questa mostra sul "Seicento napoletano" ha sì una notevole importanza scientifica* — sostiene Spinosa — [illegible] *ne ha anche un'altra, che secondo noi non è meno importante: quella di dare ai napoletani, e soprattutto ai non napoletani, una immagine diversa della città. Che non è, che non può essere, quella delle cronache nere di questi ultimi anni. E' l'immagine positiva di una Napoli che vissuto la sua storia e fa la sua cultura. Da qui, con l'apporto dell'Università, vogliamo rifondare l'immagine di Napoli».*

Per [illegible] Mostra verranno raccolti i dipinti delle chiese napoletane, da Santa Maria la Nova, a San Carlo a Le Mortelle, alla chiesa della Sapienza. Arriveranno opere dal Louvre, [illegible] Prado, [illegible] Metropolitan Museum di New York, [illegible] Berlino, dalle collezioni Ciechanowiecki, Mahon, Waddinghamm, Dalla collezione del Principe D'Avalos, un letto intarsiato in legno e bronzo dorato che occuperà un intero salone. [illegible] «Natività della Vergine» [illegible] Francesco Guarino sarà sul manifesto della Mostra, [illegible] sieme [illegible] un particolare del «[illegible] Gennaro esce illeso dalla [illegible] di Ribeira, che è nella cappella [illegible] Duomo di Napoli.

«Riprendiamo così — conclude Spinosa — *quanto si è iniziato con [illegible] Mostra sul '700 a Napoli. E già pensiamo a quella sulla civiltà aragonese».*

La Napoli della cultura lavora per una nuova immagine della città, che non [illegible] quella delle cronache di camorra e miseria.

Giovanni Cerruti

Oltre [illegible] mila visitatori per «I cavalli [illegible] Leonardo»

FIRENZE — La mostra «I cavalli [illegible] Leonardo», ospitata per circa quattro [illegible] nei Quartieri Monumentali di [illegible] Vecchio a Firenze e conclusasi domenica scorsa, è stata visitata da 206 mila persone [illegible] paganti durante i 110 giorni [illegible] apertura effettiva. L'incasso complessivo [illegible] vendita dei biglietti cumulativi [illegible] la visita ai Quartieri Monumentali è [illegible] [illegible] stato [illegible] oltre [illegible] miliardo [illegible] lire, [illegible] cui [illegible] milioni attribuibili [illegible] sola mostra.

Milano, decisione del pretore

Si farà l'asta sul falso Modì

La scultura scolpita in tv dai ragazzi [illegible] Livorno assegnata durante «Superflash»

MILANO — *«Nessun [illegible]to può essere imposto a [illegible] mezzo [illegible] comunicazione di fare ulteriori informazioni, commenti, critica e spettacolo e anche parodia e satira sugli episodi e sui personaggi coinvolti [illegible] titolo [illegible] fatti della beffa [illegible] Livorno».* Con questa motivazione il pretore di Milano, Borrentino, ha respinto l'istanza presentata [illegible] Dario Durbè, sovrintendente [illegible] alla Galleria nazionale d'arte moderna, e Angelo Tonel fotografo-editore.

Costoro chiedevano di bloccare [illegible] la preannunciata asta della testa scolpita dai tre [illegible] autori [illegible] durante la trasmissione in diretta [illegible] tv.

L'asta avrebbe dovuto svolgersi ieri sera durante la trasmissione «Superflash» in onda su Canale 5: non è stato così perché lo spettacolo viene registrato mercoledì sera e solo ieri mattina si è conosciuta la decisione del pretore. L'asta si terrà nella nuova puntata, giovedì prossimo, e continuerà per tre trasmissioni di seguito; alla quarta il «Modigliani» degli studenti verrà assegnato al miglior offerente e il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Durbè e Tonel, nel chiedere il blocco dell'asta, asserivano che la testa scolpita davanti alle telecamere [illegible] [illegible] importante elemento di verifica nella causa tuttora pendente alla pretura [illegible] Livorno per l'accertamento [illegible] diritti d'autore della cosiddetta «Modì 2», la testa che [illegible] studenti sostengono di aver realizzato e che invece Durbè e altri critici avevano considerato autentica e così era [illegible] presentata nel [illegible]me «Modigliani e gli anni della scultura» edito da Tonel.

A questo proposito il sovrintendente intendeva bloccare l'asta anche per evitare [illegible] *e derisione alla sua immagine [illegible] critico».* Secondo il pretore però *«non c'è prova di indizio e verosimile probabilità che durante la prevista trasmissione di un'asta televisiva [illegible] possano [illegible] re offese [illegible] diritti personalità- [illegible] di Durbè e di Tonel, né l'offesa potrebbe riscontrarsi nella rievocazione [illegible] fatti di pubblica notorietà e [illegible] opinioni e critiche tuttora [illegible] trovarsi».*

Tanti rifugi antiatomici per opere d'arte

FIRENZE — Un vero e proprio appello perché [illegible] Italia si costruiscano rifugi antiatomici in cui custodire una selezione delle più importanti opere d'arte per difenderle in caso di guerra nucleare, è [illegible] ieri lanciato dal prof. [illegible] Carlo Argan che ha [illegible] il discorso celebrativo del secondo centenario della fondazione dell'Accademia delle arti e [illegible] disegno.

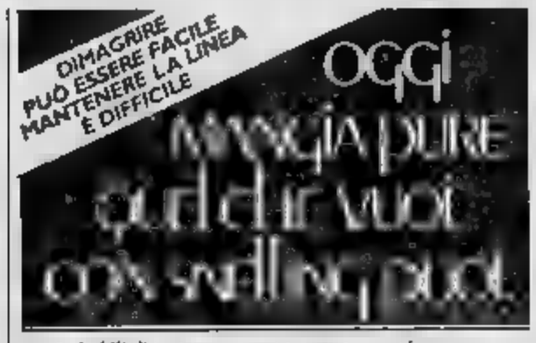
«In molti Paesi, [illegible] cui patrimonio artistico [illegible] certamente meno ricco del nostro - ha dichiarato il professor Argan - già [illegible] stati costruiti rifugi [illegible] mettere in salvo almeno i pezzi più importanti».

Il professor Argan ha [illegible] che chiesto la costituzione di apposite squadre [illegible] tecnici per provvedere ad immediati consolidamenti degli edifici monumentali danneggiati dalla [illegible] e impedire *«che demolizioni [illegible] parti importanti vengano compiute da soccorritori inesperti».*

Pulci e topi in una scuola del Potentino

POTENZA — *«Nella nostra scuola, un piccolo prefabbri- [illegible] [illegible] che ci ospita dal terremoto [illegible] 1980, ci sono pulci e topi. In spazi ridotti, anche di soli [illegible] metri quadri, siamo costretti a [illegible] [illegible] fino a 34 alunni».*

Questa è la «denuncia» dei *«ragazzi della scuola media di Sant'Angelo Le Fratte* [illegible] piccolo centro del Potentino, gravemente danneggiato dal sisma del 1980, che hanno inviato una «lettera aperta» alle autorità scolastiche e agli organi [illegible] informazione.



- *I chili di troppo [illegible] rappresentano solo [illegible] danno estetico, ma anche un serio rischio per la salute.*
- *Oggi, grazie a Snelling, puro prodotto vegetale di grande efficacia, è possibile mantenere la linea [illegible] mmunce.*
- *Bastano 2 compresse prima dei pasti, senza cambiare radicalmente le vostre abitudini alimentari.*
- ***Snelling è in vendita in Farmacia e nei negozi specializzati.***

SNELLING [illegible] DITALNEA

DISTRIBUZIONE PIEMONTE - VAL D'AOSTA - LIGURIA
CON FARMA S.r.l. Via Torino, 186 (ZONA INDUSTRIALE) MONCALIERI (TO) TEL. [illegible]/754

Per la pubblicità su LA STAMPA e [illegible]
PK publikompass
20123 Milano Via Cl. Fiano 6/10 - Tel. (02) 85 96
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 61 1
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 35 541 - 29 281
12051 Cuneo Via Cacciatori 14/14 - Tel. (0171) 58 25 81 - 69 54 33
10100 Rimini Via Asiago 1/3 - Tel. (0541) 56 319 - 56 84 75
10100 Aosta Via Bonlieta 1 - Tel. (0165) 27 33 11
70126 Taranto Via Oberdan 47 - Tel. (0164) 24 40 41 - 46 45 40

[illegible] [illegible]
IL [illegible] AQUILAGE ALLE
DELLE CASE
[illegible] ICIUPATE DALLE [illegible]
Sei ristrutturazioni esemplari, dai muri all'arredamento: a Milano in un edificio degli anni Trenta; [illegible] Genova in un palazzo del Settecento; a Firenze in Via della Spada [illegible] Via delle Caldaie; [illegible] Santa Margherita Ligure in un palazzo umbertino; a Helsinki nel quartiere Jugendstil. E poi: "Riscaldamento: cosa scegliere" [illegible] altri interessanti servizi, su Abitare di ottobre, oggi in edicola.
ABITARE

Vulcano, una centrale per l'isola

Isola di Vulcano. Una veduta della centrale fotovoltaica [illegible] realizzato dall'Enel inaugurata oggi

Ancora nevicate sull'arco alpino

Aosta, accesi i termosifoni

Dopo una breve pausa del maltempo [illegible] [illegible] ripreso a nevicare su buona parte [illegible] arco alpino.

Dalle prime ore del [illegible] riggio nevica intensamente [illegible] [illegible] Beatriere (in due [illegible] 30 centimetri) ed è consigliabile l'uso delle catene.

Il maltempo ieri ha colpito- [illegible] [illegible] la Valle d'Aosta: [illegible] temperatura oscilla tra (-2 e i) 6 gradi. Proprio per questo [illegible] Aosta [illegible] ieri termosifoni [illegible] esi (per 14 [illegible] al giorno), [illegible] come, [illegible] limitazioni, [illegible] quote più alte.

La [illegible] cade abbondante sopra i [illegible] metri: il [illegible] San Bernardo [illegible] [illegible] definitivamente chiuso al transito [illegible] [illegible] colle del Piccolo [illegible] Bernardo l'uso delle catene a tratti non [illegible] sufficiente. L'obbligo [illegible] catene è d'altro canto confermato sull'ultimo tratto della statale per Cervinia. Neve bagnata a Cogne, La Thuile, Courmayeur, mentre nella bassa valle piove intensamente, con alcuni problemi per la circolazione stradale.

Comunque all'ingresso [illegible] due tunnel del Bianco e [illegible] Gran San Bernardo il traffico è regolare.

[illegible] Cuneese la situazione [illegible] è cambiata: pioggia nelle [illegible] valli, nevischio più in alto. Al [illegible] della Maddalena [illegible] neve non impedisce il [illegible]o al Tenda piove (il tunnel è chiuso fino [illegible] 23 novembre dalle 5 alle 13 e dalle 15 alle [illegible] [illegible] ogni giorno, esclusi il sabato e la domenica).

Eletta la nuova segretaria del partito delle donne

[illegible] — Il partito delle donne ha una nuova segretaria: Amanda Knering, di Bol- [illegible] E' stata eletta all'unanimità — informa un comunicato [illegible] — a seguito delle dimissioni [illegible] dall'incarico, per motivi familiari, di Stefania Picchi.

Il partito delle donne fu fondato nell'ottobre dello scorso anno a Roma. Tra i suoi scopi, realizzare l'effettiva parità fra uomini e donne.

Firenze, al salone dell'erboristeria

Nella serra del futuro le piante fanno da sole

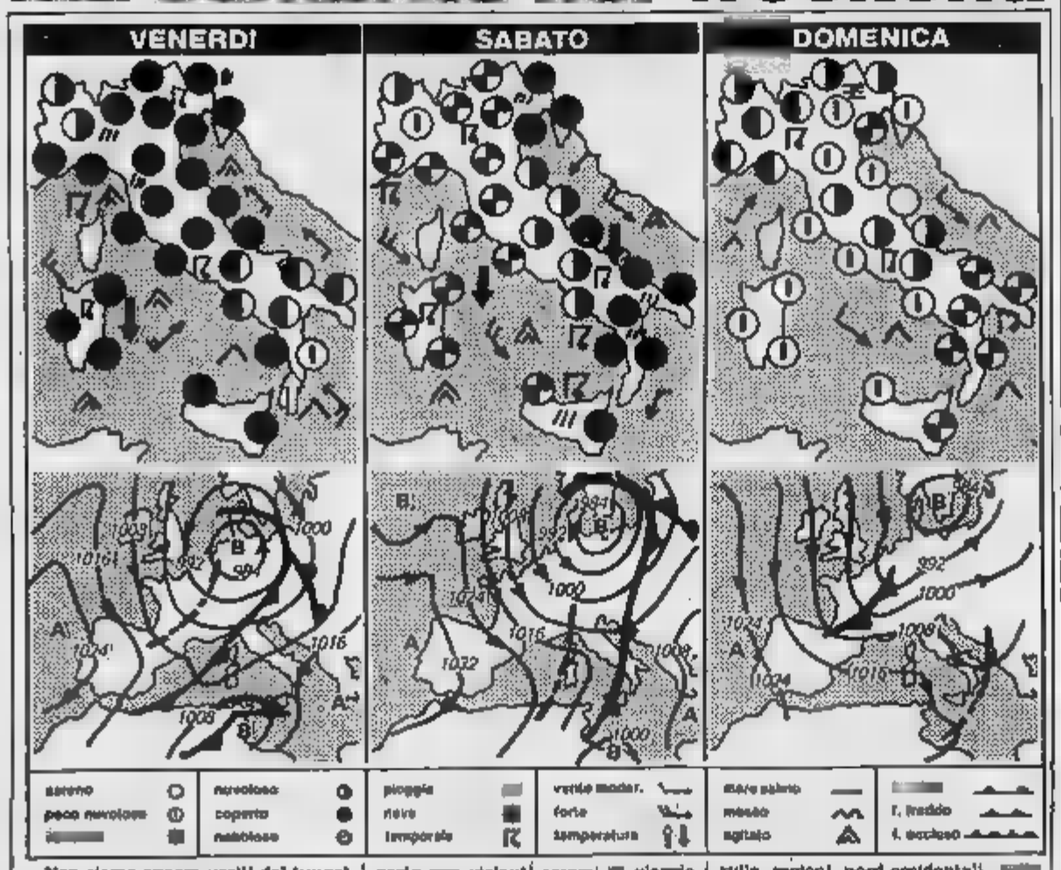
FIRENZE — Una serra autogestita, [illegible] le piante in grado di decidere autonomamente di quanta acqua e di quanta luce hanno bisogno [illegible] nessun intervento umano. E' una visione che fa tornare alla mente scene di film [illegible] fantascienza: inquietanti da un lato, stimolanti dall'altro. Questa «anticipazione [illegible] futuro» è forse [illegible] maggiore attrattiva di Her- [illegible], la [illegible] [illegible] mercato [illegible] dell'erboristeria professionale, che s'inaugura [illegible] alla [illegible] [illegible] di Firenze [illegible] [illegible] aperta [illegible] [illegible] ottobre. E la serra autogestita [illegible] il frutto delle ricerche [illegible] Centro [illegible] di Torino che già [illegible] dell' [illegible] [illegible] presentò il «biospeaker», cioè [illegible] apparecchio [illegible] permetteva di trasferire [illegible] parole [illegible] [illegible] della pianta. Una sorta di [illegible] [illegible] linguaggio vegetale a quello degli uomini.

La serra autogestita, denominata Eudorina, [illegible] in un'apparecchiatura elettronica a cui le piante [illegible] collegate per mezzo di sensori, che è in grado di rilevarne le variazioni [illegible] traducendole poi in codice binario. Le funzioni della [illegible] vengono gestite tramite l'interfaccia [illegible] un computer e quindi visualizzate [illegible] un apposito monitor. [illegible] piante all' [illegible] della [illegible] sono così in grado [illegible] ottenere la [illegible] sfazione dei propri bisogni semplicemente variando [illegible] loro attività bioelettrica, variazioni che sono sempre identiche per ciascuna stimolazione ambientale.

f. m.

L'Italia bersagliata dalle perturbazioni che giungono dall'Atlantico

Un temporale dietro l'altro ma schiarite nel weekend



Non siamo ancora usciti dal tunnel del maltempo. L'Italia resta un bersaglio facile [illegible] le perturbazioni che giungono dall'Atlantico a ritmo continuo.

Dopo l'ondata [illegible] maltempo di mercoledì scorso [illegible] un'altra che già sta interessando il Nord ed il [illegible]nte tirrenico e che [illegible] propagherà anche alle altre regioni.

Per oggi su quasi tutte le regioni [illegible] esclusione della Puglia e della Calabria ionica) il cielo si presenterà coperto [illegible] violenti acquazzoni [illegible] pioggia che, sulle regioni tirreniche, sulla Sicilia, sul Veneto e sul Friuli saranno [illegible] a brevi temporali. Dalla [illegible] tuttavia, sulla Val d'Aosta e sul Piemonte cesserà di piovere ed apparirà qualche schiarita. Venti forti prima meridionali e poi da maestrale agiteranno il [illegible] di Sardegna. Il Tirreno e l'Adriatico con mareggiate lungo le [illegible] esposte al vento. La temperatura, già aumentata sensibilmente, tenderà a diminuire dalla sera sulle regioni nord-occidentali, [illegible] Sardegna e sulle centrali tirreniche.

Domani sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e, poi, sulle [illegible] tirreniche si avrà un tempo variabile. Si alterneranno cioè schiarite ed annuvolamenti con brevi piovaschi [illegible] e temporali.

Per domenica [illegible] sulle regioni centrosettentrionali [illegible] avranno condizioni di cielo [illegible] nuvoloso con qualche banco [illegible] nubi stratiformi.

Marcello Loffredi

italiane

Bolzano	5	16	Pescara	[illegible]	23
Verona	9	17	Roma	13	24
Trieste	14	18	Campobasso	11	19
Venezia	9	18	Bari	16	23
Milano	6	15	[illegible]	14	22
Torino	3	12	Potenza	12	20
Cuneo	7	13	S. M. Leuca	[illegible]	22
Genova	[illegible]	14	R. Calabria	19	26
Bologna	9	21	Messina	20	25
Firenze	12	22	Palermo	21	25
Pisa	10	26	Catania	17	26
Ancona	13	23	Alghero	13	26

città [illegible]

Amsterdam	12	15	sereno	Lisbona	11	19	pioggia
Atene	18	28	sereno	Londra	9	14	sereno
Bangkok	27	33	pioggia	Los Angeles	16	32	sereno
Belgrado	10	25	sereno	Madrid	6	16	pioggia
Berlino	13	18	nuvoloso	Mosca	24	28	nuvoloso
Bruxelles	10	14	sereno	Montreal	3	16	nuvoloso
Buenos Aires	16	19	sereno	Nizza	8	19	sereno
Il Cairo	20	33	sereno	New York	7	19	sereno
Copenaghen	13	15	nuvoloso	Parigi	8	18	nuvoloso
Dublino	9	12	nuvoloso	Pechino	9	23	sereno
Francoforte	8	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	24	nuvoloso
Ginevra	7	19	pioggia	Singapore	24	31	nuvoloso
Helsinki	10	15	nuvoloso	Stoccolma	14	14	pioggia
Johannesburg	13	27	sereno	Vienna	9	19	pioggia

CITTA' [illegible] CIRIE'
[illegible] di Torino
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
L'Amministrazione appalterà ai sensi dell'art. 1 lett. a) L. 2-2-1973 n. 14 e 73/c R.D. 23-5-1924 n. 827 i lavori di ristrutturazione e sopraelevazione Caserma dei Carabinieri ed [illegible] Palazzina di L. 433.798.501
Categoria A.N.C. richiesta N. 2
Richiesta invito entro 11° giorno pubblicazione presente avviso.
La [illegible]sta [illegible] invito non [illegible] vincolante per l'Amministrazione.
IL SINDACO
(Sasso [illegible]. Mario)

JIL SANDER
festeggia
il successo del primo anno
di presenza in Italia dei suoi
profumi invitando gli amici
consumatori a ritirare
un particolare omaggio dall'8
al 13 ottobre, fino
ad esaurimento, presso
THESAURA
Via Gramsci, 12 - Torino - Tel. 534486

CONSULTA FINANZIARIA

una società che in pochi mesi d'attività si è posta tra i primi posti nelle graduatorie delle società del settore, per i prodotti da collocare sia per gli uomini impiegati, per la clientela acquisita

CERCA

GRANDI UOMINI PER UNA PROFESSIONE

per rispondere con sempre maggior impegno alle esigenze del mercato della

Vendere multiproprietà vuol dire entrare in una professione nuova, dinamico, destinato a **grandi successi.** I nostri nuovi colleghi devono provenire dal settore vendita servizi e dovranno possedere elevate doti di **imprenditorialità, saper lavorare per obiettivi,** avere una grossa **autonomia** di pensiero e d'azione e **un'ottima cultura generale.**

L'offerta per i nostri neo-collaboratori è molto interessante e tra l'altro prevede un'immediato **intervento informativo e un'assistenza costante e personalizzata** da parte della società.

Le possibilità di guadagno sono molto elevate e si possono raggiungere obiettivi sostanziali in breve tempo.

Inviare dettagliato curriculum per espressa a:
CONSULTA FINANZIARIA S.p.A. DIVISIONE TEMPO LIBERO
VIA F. FILZI 25/A - 20124 MILANO
citando busta: **RIF. ST/MO2**

---

italgel S.p.A. Gelati ALEMAGNA — Antichi Gelatieria del Corso — SURGELA — Motta

ricerca per la Direzione Vendite Gelati un

DISTRICT MANAGER

per le province di Imperia - Cuneo

in grado di fornire un valido supporto professionale per il coordinamento e lo sviluppo delle attività di vendita e di gestione dei concessionari, assicurando il raggiungimento degli obiettivi e l'applicazione delle politiche aziendali.

Il candidato 25-35enne, in possesso di diploma di scuola media superiore, ha maturato una concreta esperienza in aziende operanti nei beni di largo consumo, preferibilmente alimentari, in posizione analoga.

E' previsto un inquadramento e una retribuzione a livello della massima categoria impiegatizia e in ogni caso commisurata alle capacità ed esperienze. E' prevista l'auto in full-leasing.

E' richiesta la residenza nella zona indicata. Gli interessati, sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:

ITALGEL S.p.A. - Ufficio del Personale
Viale Tanara n. 20/A - 43100 PARMA

Assistenza Tecnica

La Digital Equipment è per fatturato la seconda azienda a livello mondiale nel settore dell'informatica. La Digital Equipment S.p.A., da anni presente in Italia con un'immagine di successo e prestigio, nell'ambito del continuo potenziamento dei servizi rivolti ai propri Clienti, ricerca:

Tecnici Senior (rif. FS 5)

La ricerca è rivolta a persone che, avendo maturato una significativa esperienza in assistenza tecnica su elaboratori medio-grandi, siano in grado di gestire, in autonomia, grandi Clienti.

La capacità di lavorare per obiettivi, una spiccata attitudine ai rapporti interpersonali, un potenziale di crescita che permetta di ricoprire, in tempi medio-brevi, posizioni specialistiche di prestigio o manageriali e la conoscenza della lingua inglese, ne completano il profilo.

Sedi di lavoro disponibili: Milano, Bologna, Firenze, Padova, Roma, Bari, Torino, Genova, La Spezia

È prevista una retribuzione sui più alti livelli di mercato, l'auto ed alcuni interessanti benefits.

Inviare curriculum, specificando la sede di lavoro desiderata e il rif. (anche sulla busta), a **Digital Equipment S.p.A. Servizio** Via Fulvio Testi, 117 - 20092 Cinisello Balsamo.

DIGITAL EQUIPMENT S.p.A.
20092 Cinisello Balsamo (Mi)
Via F. Testi, 11
Tel. (02) 61 79 1

PRODUCT MANAGER

Esperto in logica programmabile e sistemi di cablaggio elettronici cercasi da azienda italiana collegata a importanti gruppi multinazionali.

Il candidato ideale ha un diploma di perito industriale età 26-28 anni esperienza di lavoro con conoscenza di schemi elettrici e di logica programmabile a livello applicativo, legge e parla con facilità la lingua inglese, accetta di spostarsi per motivi di lavoro su tutto il territorio nazionale

I candidati sono pregati di mandare il loro curriculum indirizzando a: «Pubblicompass 9311 — 10100 Torino».

Gruppo industriale di medie dimensioni, nuovo il

RIF. A-9391 S.

qui affidare la responsabilità amministrativa di una delle società. Il candidato opererà alle dipendenze del controller del gruppo, ma in piena autonomia e responsabilità, assicurando l'elaborazione dei dati tramite l'utilizzo di un sistema EDP.

La funzione, interessante per le problematiche diversificate, richiede l'inserimento di un professionista di circa 30 anni, laureato in economia e commercio o diplomato in ragioneria, che abbia maturato una esperienza di alcuni anni come capo contabile o assistente al direttore amministrativo di aziende qualificate.

Sede di lavoro: Nizza Monferrato.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento alla:

SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20149 Milano - Via Frua 24

Siamo la più nota ed affermata azienda industriale internazionale del nostro mercato merceologico

cerchiamo

FUNZIONARI DI VENDITA

per la zona di TORINO

Offriamo guadagno mensile fisso garantito oltre alle provvigioni a gara per vendita diretta ed indiretta, zona in esclusiva con clientela acquisita e potenziale, rimborso spese ed corso di formazione specialistica presso il nostro Centro di formazione.

I nostri collaboratori hanno una cultura a livello di diploma o di laurea, presenza, personalità, età 22-35 anni, forniti di una pur breve esperienza di vendita, auto propria, esenti da obblighi di leva militare.

Telefonare
per appuntamenti al n. (011) 506.565/6/7/8

Monda S.p.A.

IMPORTANTE SOCIETA' PRESENTE SUL MERCATO CON I MARCHI

Knorr Gerber Mazola

cerca

AGENTI DI VENDITA

per TORINO e provincia

Offre:
- Fatturato acquisito che consente una base di guadagno interessante fin dall'inserimento iniziale.
- Notevoli prospettive di sviluppo anche sul piano professionale.

Richiede:
- Persone con specifica esperienza di vendita di prodotti di largo consumo in campo alimentare.
- Età preferibilmente inferiore ai 35 anni.
- Auto personale.

Si prega di inviare informazioni a:
MONDA S.p.A. - Direzione Vendite - Piazza Ercules 9 - 20122 MILANO

Azienda operante nel componentistica elettronica ed elettromeccanica, nel quadro di un potenziamento delle proprie strutture commerciali ricerca:

(posiz. A)

Automotive Marketing Manager

in possesso di maturata (quinquennale) esperienza nel settore auto e/o di costruttori componentistica per auto, con buona conoscenza delle tecnologie dell'impianto elettrico e relativi accessori.

(posiz. B)

Appliance Marketing Manager

in possesso di maturata (quinquennale) esperienza nel settore elettrodomestici, con buona conoscenza delle tecnologie applicative all'avanguardia nel settore specifico.

(posiz. C)

Telecom Marketing Manager

possesso di buona conoscenza ed esperienza nei mercati di applicazione della componentistica per telecomunicazioni.

Tutte le posizioni prevedono il possesso di laurea e/o diploma ad indirizzo tecnico, buona conoscenza della lingua inglese, elevate doti di iniziativa e forte motivazione ai rapporti interpersonali e relazioni umane ad ogni livello.

E' richiesta inoltre per la posiz. A predisposizione alla conduzione di gruppo di lavoro

Si offre rilevante opportunità di arricchimento professionale, ambiente di lavoro giovane e collaborativo, qualifica e retribuzione di sicuro interesse.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Pubblicomposta 476 Torino.

ORA CHE DI NUOVA OCCASIONE, ELLA?

Siamo una Divisione di una grande Società internazionale già affermata, e disponiamo di zone di vendita in esclusiva nei seguenti territori:
PIEMONTE - SAVONA
Diplomati, preferibilmente di ambosessi, qualità, addestrati tecnico-commerciale e pratici; provvigioni lucrative mensilmente, anticipi, inquadramento Enasarco.
Se siete interessati, vi preghiamo di telefonare al sig. Chesner (02) 667.5607 sabato, 6 ottobre, ore 8-13 e lunedì, 8 ottobre, ore 8-10, oppure inviate curriculum citando sulla busta il riferimento A-3380 G, alla
SINTEX - Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20146 MILANO - Via Frua 24
La Società interessata curerà direttamente la selezione
Automunita e recapito telefonico indispensabili

Gruppo Internazionale con e filiali in Europa e USA

CONSULENTI FINANZIARI

con portafoglio proprio

Si rivolge a:
- **operatori di Borsa**
- **commercialisti**
- **professionisti**

Offre:
- **possibilità di nuove forme di investimento**

Scrivere a:
Casella Postale 2916
6900 Lugano (Svizzera)

Primaria azienda petrolifera in forte espansione
Cerca per il settore commerciale
GIOVANE 25-35 ANNI
dotato/a di spiccate qualità personali e di iniziativa per trattative ad alto livello. Il candidato dovrà essere disponibile sia per missioni in sede sia per spostamenti nel Centro e Nord Italia.
Costituisce titolo preferenziale una solida esperienza di vendita.
Scrivere: Pubblimas 16/36 — 10064 PINEROLO.

AZIENDA PRODUZIONE FINE di MAGLIERIA INTIMA
cerca
DI
abile e pratica del settore.
Massima riservatezza.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS snc
10100 TORINO

ECONOMICI

10 Prestazioni consulenze

SOCIETA'
ad dirigenti grandi industrie è disponibile per consulenze, progettazioni, ristrutturazioni meccaniche, elettriche, elettroniche, impiantistiche, per sviluppo nuovi e ampliamento mercato interno ed estero. Scrivere: Pubblicompass 8043 — 10100 Torino.

15 Autovetture

A. ALLA Lingotto concessionaria Lancia Autobianchi, vetture nuove pronta consegna. Vasto assortimento vetture usate. Corso Principe Oddone 68, corso Orbassano 72. Sabato tutto il giorno.
ACQUISTA auto d'occasione a semestrale massimo consona stato Autostima C'Elia, 326 847 corso Agnelli 89, sabato aperto
ACQUISTIAMO pagando subito massima valutazione Autostima C'Elia, 326 847 corso Agnelli 89, sabato aperto
ACQUISTIAMO pagando massimo 12% Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, 518,corso Racconigi 2, tel. 858 007
ALLA Fratacar corso Racconigi 272 chiedi di Leo Fornasiere ha valutato in perfette condizioni sul 1000 c.c. del L. 1 milione e L. 1 milione e [illegible] telefonando al 323 893.
AGENTA 2.0 IE più 1981 pochi km allo prezzo da L. 7 milioni 200 mila. Fratacar corso Racconigi 272 chiedi di Leo Fornasiere ha valutato in perfette condizioni sul 1000 c.c. del L. 1 milione e L. 1 milione e [illegible] telefonando al 323 893.
CITROEN OCCASIONI
Citroen GS 1220 da L. 1 milione 500 mila, Citroen CX da L. 3 milioni 900 mila, CX da da L. 3 milioni occasioni comprate e rese con a lunga garanzia Franciscar corso Sebastopoli 280. Tel. 323.893/4.
CX PRESTIGE
Il più elegante della Citroen rigorosamente condizionata L. 9 milioni 300 mila con garanzia Europcasion Franciscar corso Vittorio Emanuele 208 Tel. 758 282
DIESEL 305
Peugeot 305 ultimissimo tipo rimane solo 8.000 fantastica come nuova garanzia Europcasion Franciscar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758 282.
GAMMA Coupé 2500 cc anno 1982 gennaio 12 mesi. Lancia corso Regina 270 tel. 761.068.
GIARDINETTE USATE
Fiat 500 L 850 mila, Citroen GS L. 1 milione 100 mila, Fiat 131 Familiare 1500 L. 2 milioni 150 mila, Ca 3000 ancora disponibili L. 2 milioni 300 mila alla Francesi di corso Sebastopoli 272 rateizzazione al 323 893.
OPEL STATION DIESEL
in perfette condizioni generali anno 1980 L. 6 milioni 700 mila. Franciscar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758 282.
PASSAT DIESEL
modello 1983 solo 29 mila km documentati garanzia totale Europcasion Franciscar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758 282
PORSCHE 3.300 TURBO
praticamente nuova 10 mila km dimostrativi cedesi in leasing garanzia totale. Franciscar corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758 282
ROVER 2.4 STD cedesi ad 1983 per consolidata lotta aprilla interno pelle sportivo km in garanzia vendo Franauto corso Turati 130
BENZA cerchi vendi 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rosselli 3, tel. 556.001.

16 Motocicli

APPROFITTATE prezzi vantaggiosi cambio usato scoprirà valorizzarvi Concessionaria Borgaretto, via Cavour 2, Torino.
VENDO BMW K 100 RS del 3 mesi di vita. Telefonare ore ufficio 818 863 - 544.070.

Acquisto alloggi

A. SOCIETA' acquista in contanti appartamenti case ville in Torino e prima cintura. Tel. Gabetto 741.3179.
A. URGENTE matrimonio ligure acquisto alloggio o casetta libera zona semita pago contanti. Tel. 751.443.
ABBIGLIONA libero camera studio servizi qualunque zona purché spaziosa e soleggiata, Tel. 547.034.
ACQUISTASI alloggio libero 3/4 vani in Torino anche da ristrut. Pagamento in contanti. Telefonare al 541.758
ACQUISTEREI libero 2 camere ingresso anche da ristrutturare pagherò pur contanti. Tel. 539 181.
ACQUISTIAMO alloggi in Torino. Gestimo 650 3429.
ACQUISTIAMO
villa stabile in Torino e prima cintura di adeguato reddito rateizzo quanto vuoi — pagamento contanti — [illegible] Fedeltà (immobiliare tel. 554.5025.
ACQUISTO causa trasferimento alloggio in Torino 2-3 camere e servizi in condizioni pari di privato. Tel. 807.145.
ACQUISTO da privato alloggio libero 2/3 [illegible] B. Rita Mussolini Mirafiori. Tel. 714 032.
ACQUISTO libero subito in Torino zona centro/stazione 2 cucina servizi pago comm. Tel. 487.741.
ACQUISTO per contanti alloggio libero Barriera Milano o dintorni camera cucina servizi Tel. 473.0118.
APPARTAMENTI, locali sfitti, vuoi cederne in Torino Commercio pago bene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 55.88 corso Re di Araolo 23, Torino.
CERCASI alloggio in Torino libero o occupato o inizio stabile pagamento contanti Cauvazzante tel. 618 721.
CERCO libero 3 camere cucina servizi casa decorosa prego massima L. 40 mensili. Tel. 758.583.

CERCO
appartamento signorile zona Crocetta o prossimità in salone 2 o 3 camere cucina servizi. Telefonare Gabetti 1767 int. 28.

COPPIA sposi accetterebbe villetta unifamiliare o alloggio in villa prossima di Torino Tel. 013 806 493
FARMACISTA acquista da privato in condominio alloggio libero in Torino 2-3 camere casa deposito Tel. 862.068.
MONOCAMERA anche mansardato acquisto zone centro purché in stabile decoroso in contanti. Tel. 481.114.
MONOCAMERA libera centrale acquisto possibilmente con servizio interno pago contanti. Tel. 756 843.
PRIVATO acquista solo da privato appartamento libero o occupato Torino o prima cintura. Tel. 596.541.
SPOSI acquistano contanti solo da privato alloggio libero subito o libero entro 3 mesi. Tel. 700 069
SPOSI acquistano con urgenza libero in Torino camere tinello cucinino bagno termo. Tel. 532.402.
URGENTISSIMO causa trasferimento coniugi acquistano 3 camere cucina libero no piani ballatoio. Tel. 598 286

19 Vendita alloggi

A.A.A. CASAMERCATO 3564 libero corso Sebastopoli (5 Pilo) salone 3 camere cucina doppi ingressi e servizi.
A.A.A. CASAMERCATO 3566 libero corso Vittorio salone 2 camere tinello cucina no servizi mansarda comunicante
A.A.A. CASAMERCATO 3568 libero via Cristina 2 ingressi 2 saloni 4 camere cucina 2 servizi box interno nuovo
A.A. AFFARE unico grossi piazza Bengasi libera indipendente vendesi 3 camere tinello servizi semiarredato mq 100 maggiorano mq 60 con posto camion interno L. 160 milioni. Tel. 505 608.
A.A. FIDALCASE 506.606 vende vero affare libero ottimo stabile signorile corso Montegrappa alloggi di camere tinello bagno mq 60 L. 44 milioni 2 camere tinello bagno mq 70 L. 54 milioni.
A.A. FIDALCASE 506 606 libero ottimo corso Tassoni recente panoramico camere tinello bagno mq 80 L. 41 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo piazza Bengasi panoramico 2 camere tinello servizi mq 80 L. 57 milioni.
A.A. MULTICASE 848 185 libero piazza Derna Vaticani ottimo 3 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni.
A.A. MULTICASE 555.497 libero panoramico corso Cincinnato camere tinello cucinino servizi cantina L. 37 milioni.
A.A. MULTICASE 552.149 libero signorile corso Trieste 3 camere tinello cucinino servizi cantina L. 60 milioni.
A.A. MULTICASE 548 185 libero via Cigna 2 camere tinello cucinino servizi cantina termo ascensore L. 61 milioni.
A.A. MULTICASE 552.149 libero corso Vittorio camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo L. 48 milioni.
A.A. MULTICASE 653.487 libero corso Taranto ottima ingresso soggiorno camera cucina servizi cantina L. 48 milioni.
A.A. ZONA S. Balduina liquidiamo per fine trasferimento 3 camere cucina prezzo attuale. Lux Casa. Tel. 544.100
A.D.E.A. libero recente via Invorio Peralta 2 camere tinello cucinino servizi prezzo ottimo. Tel. 702.667.
A Le Logge centralissimo in stabile signorile alloggio 3 camere cucina bagno nuovo. Tel. 0121 724.94.
ADIACENTE da rimodernare su 2 piani con 7 vani cucina Tel. 0121 724 94
ADIACENTE Francia-Gioberto libero singolo salone 2 camere cucina bagno vendesi rateando. Tel. 741.2425.
ADIACENTE via Cigna alloggio libero camera tinello cucinino terzo bagno L. 30 milioni. Tel. 504.6609.
ADIACENTE Monginevro via Baglioni 30-0 4-4 camere servizi anche libero pagamento rateizzato. Interessantissimo 540.761.
AFFARE 815.000 libero via Lessona zona Molinette ottima casa 1/2 camere tinello anche abitabile terzo bagno.
AFFARE 516.000 libero via Sansovino prossimo corso Giovanni Ben tenuto 2 camere cucina terzo bagno possibilità box.
AFFARE 516.000 libero corso Cincinnato prossimo via Vigliani ampio salone 2 camere tinello cucinino terzo bagno
516.000 libero borgo Vittoria via Chiesa Salute splendido 3 camere tinello cucinino terzo bagno ascensore
AFFARE 516.000 borgo Vittoria libero Cristoforo stabile 2 camere tinello cucinino terzo bagno servizi.
AFFARE in palazzina nuovi saloni 2 camere cucina 2 bagni terzo soleggiato L. 40 milioni più mutuo a trattare. Via Biella 73, Visite sabato e domenica 756.036.
AFFARE libero camera tinello cucinino bagno terzo L. 30 milioni quadrimestre. Tel. 530.163.
AFFARE piazza Respighi libero recente camera cucinetta bagno terzo L. 13 milioni trattabili. Sabin 497.741.
AFFARE piazza Rivoli libero camera tinello cucinino bagno terzo L. 37 milioni 500 mila. Tel 741.0987.
AFFARE Santa Rita via Tripoli libero camera cucina bagno terzo L. 18 milioni trattabili. Sabin 433.0287.
ALLOGGIO nuovi termini via Montevecchio riscaldamento autonomo porte blindate doppi vetri ingresso verde. Tel. 707.0665.
ALLOGGIO centralissimo via G. Alberto libero sala camera cucina bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ALLOGGIO piazza Rebaudengo libero singolare 5° piano privato verde. Tel. 0121 71.274.
ALPIGNANO viale Kennedy posto recente 2 camere cucina bagno possibilità piano alto ottima struttura Gabetti 2787.
BALDISSERO via Monginevro salone cucina 2 letto locali servizio panoramico. Rivalsa. Tel. 842 608 - 842 531.
BUTTIGLIERA Alta soleggio libero in villa bifamiliare con giardino 2 camere cucina soggiorno 2 servizi posto auto permuta o dilazioni. Tel. 344.860.
CARMAGNOLA condominio recente in mezzanino libero soggiorno 2 camere bagno box auto vero affare. Tel. 443.3692.
CASABIANCA libero ruina. Rivalsa camere salone cucinino servizi piano 2° senza ascensore L. 25 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Druglasco signorile camere ingresso cucinino servizi piano. L. 38 milioni. Tel 531 008.
CASABIANCA 531.008 libero S. Gabriele ristrutturato in stile moderno soggiorno camere cucina servizi L. 62 milioni.
CASABIANCA 531.316 libero via Cigna. Consolata alloggio ristrutturato mq 120 in ottime condizioni epoca L. 70 milioni.
CASAMERCATO 5584 libero corso Duca Genova (prossimo) soggiorno 2 camere cucinetta cucina doppi servizi più mansarda con servizio.
CASAMERCATO 5585 vari 1-2-3-4 camere tinello case ristrutturate quasi perfette. Aperto sabato pomeriggio.

(continua)

Abbiamo aperto in Italia il mercato della riproduzione su carta comune. Abbiamo recentemente lanciato serie di copiatrici tecnologicamente più avanzate.
Siamo nel campo dell'Office Automation e dell'Electronic Printing.
Abbiamo ambiziosi obiettivi commerciali in linea con il nostro primato sul mercato.

Cerchiamo per Torino

GIOVANI VENDITORI

La ricerca è rivolta sia a giovani venditori già affermatisi professionalmente sia a giovani laureati/diplomati, preferibilmente con breve esperienza di vendita, e comunque fortemente motivati a svolgere questa attività.

Il contesto dinamico della Società, la tecnologia dei prodotti, i supporti di marketing e quello addestrativo/informativo fornito presso il Centro di Addestramento residenziale offrono delle concrete opportunità di guadagno e di sviluppo professionale.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum a:
Rank Xerox - Selezione del Personale - Rif. GL - via A. Costa 17 - 20131 Milano.

RANK XEROX

Società in espansione, servizi informativi e recupero crediti, ricerca

L'AGENTE GENERALE

per il Piemonte.

: estrazione commerciale, 30-50 anni, facilità trattative livello, esperienza gestione agenti, ufficio a Torino, referenze

OFFRE: supporti pubblicitari e umani, fisso mensile uffici, provvigioni incentivi per 130 milioni per il

Inviare curriculum a: CONDU-SO - MI - Palestro 8A 2058827.

Grande Azienda operante a livello internazionale in un settore tecnologicamente avanzato ricerca

IMPORTANTE RESPONSABILE PIANIFICAZIONE E VALUTAZIONE PROGRAMMI E INVESTIMENTI

da inserire presso la sede di TORINO

Per ricoprire la posizione è necessario un livello di preparazione universitaria e una esperienza specifica maturata in aziende che operano su commessa.
Le conclusioni offerte costituiscono un'opportunità interessante per persone con un adeguato potenziale professionale manageriale.
Esistono reali possibilità di ulteriore sviluppo.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum alla

PA Personnel Services Direzione Lungodirezione Mattioli 44 ROMA

citando il Rif. 4/87 anche sulla busta e indicando «riservato» in nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Personnel Services

Via Turati, 40 - 20121 Milano - Lungodirezione Mattioli, 44 - 00173 Roma

---

Per un'industria Metalmeccanica produttrice di ricambi per auto, con sede in provincia di ASTI, ricerchiamo il

responsabile amministrativo

facente capo all'Amministratore Delegato, cui affidare la piena responsabilità della gestione contabile ed amministrativa, con sviluppo verso l'introduzione del controllo di gestione.

Il candidato o candidata ideale, di preferibilmente tra i 30 e i 40 anni, ha acquisito la propria esperienza in analoghe funzioni, con utilizzo di adeguati strumenti EDP.

La nostra vasta professionale è garanzia della massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP T 269 S alla:

Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l. - 20129 MILANO - Via Plinio 63

Consorzio edilizio nell'ambito del potenziamento dei quadri tecnico-operativi

ricerca:

neolaureati in ingegneria civile laureati in architettura

Inviare curriculum e referenze a: **Publikompass 8232 - 10100 Torino.**

Società di arredamento per negozi cerca

RAPPRESENTANTI

per TORINO e provincia.

Offresi:
Rimborso spese
Provvigioni di sicuro interesse
Inquadramento Enasarco.

Scrivere a: **PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO**

L'ISTITUTO RICERCHE ECONOMICO-SOCIALI DEL PIEMONTE (IRES)

ordina CORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI DUE RICERCATORI IN CAMPO ECONOMICO.
Inviare domande entro il 2 novembre 1984.
I bandi sono disponibili presso l'istituto, via Giolitti 21 - Tel. 0339.7333 Torino.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Manzoni 32 Torino

PK publikompass spa

Relazione del Comitato parlamentare sui servizi di sicurezza

Nella vicenda Cirillo ci furono gravissime deviazioni del Sismi

Gli agenti «colpevoli» erano legati alla loggia P2 - Nelle trattative con Camorra e Br coinvolti politici all' assessore, ma non si fanno nomi - Il ruolo di Pazienza - Il documento sarà inviato ai presidenti delle Camere

ROMA — Durante il sequestro Cirillo furono «gravissime degenerazioni» dei servizi segreti che trattarono e addirittura arrivarono a pagare camorra e Brigate rosse per la liberazione dell' assessore democristiano alla Regione Campania in mano terroristi. Lo afferma, nella relazione approvata all'unanimità, il senatore Libero Gualtieri (pri), presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza. Per arrivare a delle conclusioni unitarie, il Comitato ha impiegato circa nove ore, quanto si è appreso, infatti, sarebbe stato un lungo lavoro di aggiustamento di alcuni passaggi «caldi» della relazione.

I contrasti tra i membri del Comitato — composto da quattro deputati: Olivi, dc; Formica, psi; Violante, pci; Parnaglia, msi; e quattro senatori: Gualtieri, pri; Pecchioli, pci; e Pastorino, dc — sarebbero stati notevoli. In passato, sulla vicenda, si erano registrate feroci polemiche tra dc da una parte e il pci, ma anche psi e psdi, dall'altra. I comunisti, in particolare, avevano accusato la democrazia cristiana — usando in ballo il nome dell'on. Piccoli — di aver coperto la trattativa di alcuni esponenti dei servizi segreti (come il generale Musumeci) e il boss della camorra Raffaele Cutolo per la liberazione dell'assessore. Cutolo, in cambio di non ben chiari favori e di un certo numero di miliardi da spartire con le Brigate rosse, avrebbe dovuto usare tutta l'«influenza» sua e della «organizzazione» per convincere i terroristi a rilasciare l'assessore.

Gli incontri tra agenti del Sismi e boss avvenuto in carcere. Ascoli dove il boss era detenuto. L' dell'allora direttore generale degli Istituti di prevenzione e pena Ugo Sisti, sarebbe stato indispensabile per favorirli.

Sul ruolo invece dei partiti e personalità politiche nella vicenda, almeno dalle pochissime indiscrezioni trapelate, il Comitato sui servizi di non ha un capitolo nomi, ma si limiterebbe a parlare genericamente di esponenti politici legati a Cirillo. Su questo punto della relazione si sarebbero avuti gli unici più forti, vi sarebbero invece state difficoltà da parte dei membri del Comitato di individuare «responsabili di ... ai dai loro compiti istituzionali». Alcune frange del Sismi (Servizio segreto militare) legate alla loggia massonica P2 di Licio Gelli.

Sempre in base alle poche indiscrezioni trapelate («Abbiamo deciso tutti, di accordo, di fare alcun commento» ha dichiarato i commissari ai giornalisti al termine della riunione) si inoltre un capitolo importante dedicato all'uomo d'affari Francesco Pazienza. Il nome di Pazienza — che comunque ha sempre sdegnosamente respinto ogni «calunnia» — sarebbe venuto fuori a tempo, proprio i suoi rapporti con Pazienza. Quest'ultimo, ha sostenuto il presidente della dc, «se si fa qualche direzione fece di sua iniziativa; lo sempre stato all'oscuro di tutto». Secondo lo Pazienza, anche lui piduista, avrebbe chiesto l'intervento di alcuni camorristi e la liberazione di Cirillo, promettendo in appalti per la ricostruzione delle zone colpite dal terremoto.

Adesso, il documento Gualtieri — sembra di circa trenta cartelle — dovrebbe ufficialmente ai presidenti della Camera e del Senato entro la prossima settimana. Spetterà all'on. Jotti e al sen. Cossiga provvedere successivamente, alla pubblicazione.

a. lam.

L'auspicio emerso al Convegno ecumenico europeo

Un Concilio per 3 Chiese

A Riva del Garda discutono vescovi cattolici, metropoliti ortodossi e pastori protestanti Mons. Ablondi: «I problemi sono tanti, ma la strada è praticabile» - Gairfield Williams: «Sarebbe bellissimo, c'è stato un avvicinamento di vertice, ora serve il sostegno base»

DAL NOSTRO INVIATO

RIVA DEL GARDA — «*Cattolici, ortodossi e riformati che pregano insieme nel Duomo di Trento. Non potete capire che cosa significa questo per molti protestanti*, portato simbolico di un gesto simile». Gairfield Williams, segretario della conferenza europea (non cattolica), un distinto pastore battista inglese, sposato con di Napoli, di spiegare perché è importante che a Riva del Garda quaranta vescovi Romana Chiesa, guidati da due cardinali, tano e preghino tre giorni insieme con altrettanti teologi, metropoliti e prelati delle diverse confessioni di tutta Europa, Unione Sovietica compresa. Gli occhi lampeggiano di entusiasmo mentre ricorda a Trento, nel Duomo di cui domenica ortodossia, Riforma e Controriforma lodoranno fianco a fianco lo stesso Signore, quattrocento anni sono si sanò fra le Chiese una ferita che sanguina ancora. E adesso: «*Era bellissimo, ieri sera, vedere dignitari di Chiese diverse che si riabbracciavano come fratelli*».

Trento, sede del Concilio che sentenziò la risposta romana alla sfida protestante; da Trento, nelle cui vicinanze si svolge questo terzo convegno ecumenico europeo, vuole ripartire il «dialogo della fiducia» fra Chiese sorelle. Nel convegno aleggia quello che per ora appare soltanto come un sogno, bellissimo: un Concilio che veda riuniti i rappresentanti di tutte le confessioni cristiane. Il documento ufficiale, intitolato «*Il Credo nostra speranza*», parla esplicitamente: «*Il nostro incontro a Trento vuole essere l'espressione della nostra riconciliazione delle Chiese e tappa un Concilio di tutte le Chiese, nel senso dei sinodi del cristianesimo dei primi secoli*».

«Credo» è la preghiera-atto di fede, risalente al 381 dopo Cristo, quando la Chiesa non sofferto lo scisma orientale e la riforma protestante. E' un testo cattolici, riformati possono recitare insieme alcuni di dire le cose, con lo stesso significato.

«Ci vorrebbe di sicuro grande preparazione — dice monsignor Ablondi, vescovo di Livorno, una diocesi "ecumenica" avanguardia — I problemi tanti. Ma è una strada praticabile, anche se attenti a muovere il cappello su un uomo vestito, a non cadere in una forma di sincretismo».

Ostacoli da parte cattolica sono gli stessi del dialogo ecumenico: la Chiesa Roma riconosce che anche le Chiese sono portatrici verità, incompleta. Sull'Eucarestia varie Chiese divise; e la validità delle ordinazioni sacerdotali delle confessioni riformate è motivo discussione fra queste e i cattolici. Altrettanto grandi sono i rischi: il Concilio fallisse, che cosa salverebbe del cammino ecumenico (faticosamente percorso negli ultimi decenni)?

Le perplessità — e il desiderio — sono grandi anche fra i riformati. «*Non credo che la situazione abbastanza matura per un'iniziativa del genere* — dice Gairfield Williams —. *Abbiamo vissuto per secoli separati. C'è tutto un processo di riavvicinamento e comprensione reciproca da fare. Questa c'è già a livello dei dirigenti, i dirigenti non possono muoversi il sostegno della base*». Eppure in campi la «base» è più avanti di chi ha la responsabilità delle Chiese. Ad esempio, molti credenti di tutte le confessioni, dove e quando partecipano al sacrificio eucaristico in Chiese non loro, a dispetto delle regole disciplinari ecclesiastiche.

Dieci anni or sono la «visione» di un Concilio di tutte le fu uno studioso di ecumenismo, Lukas Vischer. Paolo Ricca, professore alla facoltà valdese di teologia, ne parla come di un sogno che può avverarsi: il secondo Concilio di Gerusalemme, dopo il primo — mai convocato tale — che avrebbe avuto luogo subito dopo l'ascesa in cielo di Cristo. Tutte le confessioni cristiane hanno, nella loro tradizione, il Concilio, per tutte è più autorevole di cui ogni Chiesa si pronuncia *sulla fede, è la più ecumenica delle strutture per creatore del consenso*». Un Concilio universale sarebbe bile dando a ogni Chiesa la facoltà di farsi rappresentare secondo le proprie regole. Il Concilio è la meta finale del cammino ecumenico «*ma può essere anche la via e sarebbe meraviglioso poterlo fare*». Quando, e come? Risponde il cardinale Etchegaray, il recente chiamato da Giovanni Paolo II in Vaticano, a presiedere la commissione «Justitia et pax». «*Si farà quando Dio lo vuole, come Dio lo vuole*». Per ora riunificazione è lontana. «*Non è nelle nostre mani* — sorride monsignor Ablondi — *e forse è meglio così: se no si romperebbe tutto di nuovo*».

Marco Tosatti

La polizia interverrà per il Lotto clandestino

WASHINGTON — La polizia italiana interverrà per riportare ordine e tranquillità nei botteghini del Lotto: lo ha annunciato il capo della polizia, Giuseppe Porpora, che fa parte della delegazione italiana guidata dal ministro dell'Interno Scalfaro, in questi giorni a Washington per coordinare le operazioni contro la mafia.

Il ministro dell'Interno ha così preso alto richiamo del collega di governo Visentini, che guida il dicastero delle Finanze e che nei giorni si era detto preoccupato del fatto che le si quasi dimezzate, mentre cresce il gioco clandestino.

Il fenomeno, afferma Visentini, è controllato da veri e propri racket che impongono tangenti ai gestori, organizzano rapine ai botteghini e raccolgono le giocate clandestine.

«Studieremo subito il provvedimento nostro rientro in Italia - ha detto Porpora - e certamente di prendere le misure adeguate».

Si teme una ripresa fenomeno

Martelli da Sica per il terrorismo

ROMA — Claudio Martelli, vicesegretario del psi, si è incontrato ieri a Palazzo di Giustizia con il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Sica. Nel corso del colloquio, due ore, si è parlato, come ha detto l' esponente socialista uscendo dall'ufficio del magistrato, del rischio che una recrudescenza terrorismo possa sconvolgere nuovamente il Paese.

Martelli ha aggiunto che alla recente riunione della direzione socialista Craxi ha parlato rapidamente di una rinascita dell'eversione ed ha detto di ritenere che i socialisti possano finire nel mirino del terrorismo. Per avere scambio di idee con dei magistrati che per ha svolto inchieste sul terrorismo Martelli ha ed ottenuto l'incontro con Sica. Martelli ha parlato anche con i magistrati Ernesto Cudillo, Renato Squillante, Ferdinando Imposimato e Rosario Priore: durante i colloqui state prese in considerazione anche iniziative legislative che potrebbero avere nel fenomeno terroristico.

Nei questi colloqui il deputato dc Michele Zolla, che è stato sottosegretario per i servizi di sicurezza, ha commentato: «*Non capisco che cosa voglia dire ritenere che i socialisti possano finire nel mirino del terrorismo. Si tratta di una frase molto vaga e non so su quali elementi, che siano quelli di una deduzione generica, si fondi questa affermazione*». Il vicepresidente dei deputati comunisti Spagnoli ha affermato: «*Se il governo ha elementi che fanno temere una ripresa e una recrudescenza del terrorismo, deve attivare gli strumenti, tra comprese i servizi di sicurezza, per impedire il tentativo di riaggregazione del terrorismo. Pare che sia giusta la vigilanza, ma vigilanza è necessario far seguire atti concreti*».

Il Comitato parlamentare per i servizi segreti deciso di chiedere presidente del Consiglio dei ministri di riferire sulla relazione da lui presentata al Parlamento e, in particolare, sui passaggi che riguardano il terrorismo e una eventuale ripresa delle sue azioni. Il Comitato, che ieri ha brevemente discusso relazione inviata da Craxi al Parlamento, vorrebbe anche chiedere al presidente del Consiglio chiarimenti sull'ipotesi, da lui fatta, relativa a possibili attacchi terroristici contro i dirigenti socialisti.

Il bob in piazza

Milano. In occasione della presentazione dei Campionati mondiali di bob che si terranno il gennaio prossimo a Cervinia, un equipaggio una prova di spinta in piazza del Duomo (Tel Associated Press)

Bologna, sola banda, assalti in un pomeriggio

Rapina in un ristorante fugge, uccide un uomo

BOLOGNA — Un giovane che scappando dopo rapinato i clienti un ristorante ha sparato un colpo di pistola. Il proiettile ha spaccato il cuore figlio del titolare del locale. L'uomo è morto mentre lo portavano al pronto soccorso. Si chiamava Morotti, aveva 32 anni. L'episodio è accaduto mercoledì alle in via Murri, da «Pellegrino». L'assassino (sui trent'anni), barba incolta, «*quasi un sosia dell'attore Jean Sorel* — dicono i testimoni —, *truccato come Jaglia*». è allontanato «500» rossa dove aspettava un complice. Gli stessi rapinatori pomeriggio avevano già rapinato un paio di

Da «Pellegrino» il bandito è entrato con pistola in pugno. C'erano pochi clienti che rimasti paralizzati per lo stupore. «*Consegnateci soldi e gioielli*», ha urlato il rapinatore. rivoltosi a Morotti gli ha detto: «*Alzate mani raccogliere tutto*». Morotti stato costretto a ubbidire. La pistola era sempre puntata contro di La rapina è durata un minuto, forse due e quando il malvivente ha avuto tutto il bottino in un milione tra denaro e orologi, si è avviato verso porta. ha incrociato alcuni avventori che stavano entrando e ha perso la testa: ha sparato un colpo pistola senza puntare la mano verso il soffitto e la pallottola, una ha trapassato petto di Andrea Morotti che gli era vicino.

La vittima gestiva, a fianco ristorante, un «pub». Mercoledì aveva per turno ed andato ad aiutare il padre. 71 Morotti viene una drammatica avventura, tra i naufraghi del traghetto «Elisabetta», distrutto dal Morirono alcune altre rimasero ferite, raccolto su una scialuppa.

Per polizia l'assassino fa parte una banda che sempre mercoledì pomeriggio aveva rapinato i della «Coop» via Massarenti. erano in hanno realizzato un bottino di un milione e 000 mila lire) e qualche ora dopo stesso episodio pizzeria «Las Vegas», viale Pietramellara (in due hanno rapinato l'incasso, 700 mila lire e gioielli). Alle 23, solo bandito e la tragica conclusione.

«Fidi facili» chiesti 3 mesi per Ambrosio

PESCARA — Il pubblico ministero Calabrese ha chiesto ieri tre anni e mezzo di carcere per peculato per il finanziere Enrico Ambrosio, imputato insieme ad alcuni dirigenti del Banco di Napoli nel processo per i cosiddetti «fidi facili».

Gli imputati tra dirigenti della (uno dei quali inflitante da anni) e clienti beneficiati illegittimamente in Abruzzo, Campania e altre regioni alla fine degli Anni 70 mediante la concessione di fidi e scoperti di conto privi di garanzia, grazie a pressioni e raccomandazioni politiche.

L'istituto di credito, costituitosi parte civile, ha chiesto risarcimenti per 3 e mezzo e condanna di tutti gli imputati. Il pubblico ministero ha anni per l'ex direttore Gianangiolini, per l'ex dirigente della sede centrale Ferrara e gli ex impiegati Giacomelli e Lanetta.

Per altri sei imputati, tutti imprenditori della banca, richiesta di assoluzione per insufficienza di prove.

Violenza sessuale, ci sono nodi ma i partiti vogliono la legge

ROMA — Entro 15 giorni è prevista l'approvazione della legge sessuale, «*quella legge per quale le donne da quasi dieci anni si battono, e di cui il Parlamento è stato investito dal 1977*» come ha detto l'on. Angela Bottari, pci, che ha svolto relazione del testo presentato a Montecitorio.

discusso testo uscito dalla commissione Giustizia della Camera, elaborato sulla base delle proposte di legge presentate tutti i partiti, anche quella di iniziativa popolare per la quale state raccolte oltre mila firme. A votare il testo, un adesso è ripresa la discussione, furono i comunisti, gli indipendenti di sinistra, i parlamentari del pdup. Tutti gli altri si astennero.

I nodi spinosi rimangono sempre gli stessi, quelli che avevano diviso gli schieramenti politici nelle tortuose e travagliate vicende che hanno contrassegnato l'iter questa legge. Resta da trovare un accordo sul riconoscimento delle donne e costituirsi parte civile a fianco della parte lesa, procedibilità d'ufficio nei casi violenza sessuale, sulla sessualità dei minori e dei portatori di handicap mentale.

Venti fa c'era stato il famoso «incidente Casini»: l'approvazione di un emendamento presentato dal parlamentare per cui il reato di violenza sessuale veniva sancito fra i delitti contro la morale e non quelli contro la persona.

In realtà molti passi avanti sono stati fatti. L'on. Casini ha lasciato intravedere la disponibilità della dc a consentire l'introduzione della procedibilità d'ufficio, per la quale si schierati anche i socialdemocratici, l'on. Reggiani, che è intervenuto

Il psi, per voce dell'on. Felissetti, ha a volta tenuto una posizione più rigida sull'altro punto fortemente innovativo legge e non poco inquietante per chi lo condivide (e tra questi i repubblicani, come ha detto l' on Cifarelli): il diritto delle donne costituirsi parte civile e a entrare così nel processo.

L'intervento dell'on. Casini era il più Dalle sue parole è capito che un accordo possibile. Ha detto: «*Noi lotteremo con tutte le nostre forze perché il processo non si trasformi in dibattito politico*». «No» quindi alla strumentalizzazione parte esasperazioni delle donne, eventualità che significherebbe «*un sostituirsi allo Stato, una gravissima alterazione dello schema processuale, un elemento equivoci e confusione*».

L. mad.

Vendetta dell'«anonima» sarda?

Ucciso fratello di un «pentito»

— Un allevatore di Mamoiada. Pietro Balia, di 35 anni, fratello Alberto, uno degli imputati «pentiti» dell'inchiesta sull'«anonima sequestri gallurese», stato ucciso, poco dopo le 18 di ieri, in agguato sulla strada che da Nuoro conduce a Mamoiada.

I sicari hanno a cinque chilometri dal paese, in prossimità di una scarpata, e lo hanno colpito con due scariche di fucile caricato a pallettoni. Pietro ha perso il controllo del mezzo che il finito in fondo a un burrone.

Il luogo dell'agguato si sono recati polizia e nieri e il procuratore Sandro Norfo. Il corpo dell'ucciso non stato ancora rimosso. La perizia necroscopica dovrà stabilire Pietro è stato ucciso scariche pallettoni.

Due settimane era sfuggito miracolosamente a un agguato il fratello minore di Pietro e Alberto Balia.

Napoli, arrestato padre di 7 figli

Un lucchetto in più e il rubacuori spara

NAPOLI — Per avere meglio con una «spedizione punitiva» contro gli inquilini di uno stabile che per impedirgli di recarsi in visita all'amante fatto trovare lucchetto supplementare cancello. Giuseppe Vinciguerra, anni, di Casoria, conosciuto come il «rubacuori» zona, è stato arrestato. Con lui finiti in carcere di sicurezza il figlio Paolo, 20 anni, ed un giovane, Mattia Ferrara, 22, i quali avevano partecipato col Vinciguerra alla «vendetta» nei confronti degli inquilini del palazzo in cui la sua amante. (Vale la pena che il Vinciguerra è sposato e padre sette figli).

Per vendicarsi uno degli abitanti dell'edificio — che, a quanto pare, avevano deciso di osteggiare la tra e la donna per difendere la «moralità» delle loro famiglie — il «rubacuori» ha ingaggiato Ferrara. I tre sono recati davanti palazzo di via Manzoni a Casoria e il Ferrara sparato un colpo di fucile contro l'automobile uno degli inquilini, una «Fiat 128», parcheggiata a poca

Sul posto è stata subito chiamata una pattuglia della polizia che ha arrestato i tre ancora si trovavano strada — sull'automobile di Vinciguerra — davanti al cancello d'ingresso dell'edificio: pretendevano che inquilini decidessero a togliere il lucchetto.

Ora i tre si ritrovano accusati di concorso detenzione di arma, sparo in pubblico e danneggiamento. Vinciguerra inoltre detenzione di armi genere proibito perché è stato trovato in possesso di un coltello.

In un istituto parificato Napoli

Altri 100 indiziati per esami facili

NAPOLI — Cento denunciati giudiziario sono state inviate dal giudice istruttore De Lucia, relazione ad un'inchiesta concernente presunte irregolarità nello svolgimento di esami di Stato presso l'istituto parificato «Settembrini» di Poggiomarino che sedi distaccate che a Cicciano, in provincia di Napoli, ed a Montecalvi Terme. I reati configurati sono quelli di corruzione e di associazione per delinquere.

L'inchiesta ebbe inizio nell'estate del a seguito di denunce fatte un membro di una commissione esaminatrice. Nel luglio scorso il p.m. aveva chiesto il rinvio a giudizio di persone coinvolte nell'inchiesta, le quali figurano presidi di di e presunti corruttori e procacciatori candidati per il seguimento «a pagamento» di diplomi di maturità o di abilitazione.

Con il nuovo provvedimento adottato dal giudice istruttore, gli inquisiti sono

Il Pontefice agli anestesisti non all'eutanasia

CITTA' DEL — I medici anestesisti un compito rilievo nel ridurre umano devono alcun «renderai conniventi aberrazioni». l'eutanasia e l'aborto volontario, «in contraddizione» con la finalità stessa loro professione, «nata per salvaguardare la vita». Lo ha detto il Papa, in un discorso ad oltre 80 partecipanti al congresso della società italiana di anestesiologia, ricevuti ieri nell'aula del Concistoro.

LA VERA CLASSE NON E' UN OPTIONAL.

Se un concessionario Saab Vi parla di classe statelo a sentire perché scoprirete che alla Saab, la parola classe non è astratta, più ha un significato concreto.
Il concessionario Saab probabilmente Vi parlerà di classe Saab appoggiato a una Saab 900 Turbo 8 valvole e Vi farà notare innanzitutto che un'auto come la 900 ha le prestazioni di un'auto super sportiva, avere tutte le carenze di un'auto sportiva in termini di comfort e dotazioni.
Poi Vi farà notare che alla Saab 900 Turbo 8 valvole, 145 hp, piace andar forte oltre 200 Km/h, ma piace anche avere dei Clienti rilassati, perché tranquilli delle doti di sicurezza della loro auto.
Infine Vi farà notare che chi ha vera classe non gioca sul prezzo, non mercanteggia, non inventa forbeschi meccanismi per farVi spendere di più: la Saab 900 Turbo 8 valvole L. 25.590.000 non ha optional obbligatori e in quel prezzo è previsto tutto ciò che Vi serve per avere il meglio della Saab.
Anche la Saab 900 Turbo 8 valvole offre qualche optional a scelta, ma non offre certo come optional la classe.

SAAB

GENTE DOVE ARRIVARE.

Audi 80

nuova su tutta la linea

È nuova nella parte anteriore, per una migliore aerodinamica, e infatti il Cx è sceso da 0,42 a 0,38. È nuova nella coda: il cofano del baule scende fino al paraurti e caricare e scaricare i bagagli è molto più comodo. È all'interno: il volante, la plancia, la disposizione degli strumenti e comandi, i tessuti e rivestimento. È nell'offerta dei modelli: con motori a quattro cilindri di 1300cmc (60CV), 1600cmc (75CV), 1800cmc a carburatore (90CV) e a iniezione (112CV). Con il Diesel 1600cmc in versione aspirata e versione Turbo.

È nuova Audi80 Quattro: motore di 1800cmc a quattro cilindri a una velocità massima di 170km/h. Perché la sicurezza aggiuntiva trazione integrale permanente non è utile soltanto alle vetture di prestazioni, lo è soprattutto berlina di famiglia, nell'impiego di tutti i giorni.

Audi all'avanguardia della tecnica.

dal Gruppo Volkswagen

ECONOMICI

La tariffa è di L. 6600 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 3400, tecnici L. 5700, dirigenti L. 8200. Rubrica 2 e 3: (dimensione) L. 2400. Avvisi urgenti della testata o riquadri: il doppio. Negozi vegetali, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati e inviati telefonicamente al seguente numero 882.3185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere anticipato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

la tariffa di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la Legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

AZIENDA liquida temi, base, piastrelle, radiali, strumenti misura, divisori, molle, seghetti, idrosplitz, mole, bandiere, guanti, armadi, cassettiere, tecnigrafi, morse, compressori, unità trasferibili, tornerie lino legare binde saldatrici filo-acetilenosaldatrici ecc. Ditta venduta c.m. cede R. tel. 822.1801.

RETTIFICA per interni tipo Hasid-Rowa o simile, compresse fisv, garantisci alta qualità e misure; acquistasi d'occasione. Tel. 052.2040.

2 Affari e capitali

PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare o passare di persona all'ufficio della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472 180 - 472.181

A.A.A.A. PRESTITI Crediti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni
FINCOTTER
749.8303 - 779.826, corso Francia 15.

A.A.A. FINANZIAMO rapidamente sulla fiducia commercianti artigiani dipendenti di qualsiasi azienda. Disbrigo pratica Tel 011 859 3961 ore ufficio.

A.A. ASSEGNIAMO prestiamo capitali anche a disoccupati per ogni esigenza alle migliori condizioni
FINCOTTER
749.8303 - 779.826, corso Francia 15.

ALFIN finanziamenti Fiducia per liquidità a commercianti artigiani dipendenti **lire 21% annuo.** Tel. 839 8482.

ATTENZIONE finanziamenti fiducia multi-uso personali: artigiani, commercianti, piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CON formula risparmio S.F.I.Ca.Ti. finanziamo in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
CORTINI
corso Re Umberto 33, tel. 519.565 - 515 049 Torino

FINANZIAMENTI
senza ipoteca fino L. 15 milioni in 48 ore quasi concorrenziale. Tel. 545 318

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Teofilo 2 angolo via Nizza. Telefonate 011 832.403 - 031.304 ore ufficio.

PERLA Fidi Srl prestiti più rapidi mercato personali fiducia commerciali mensili senza ipoteche. Tel. 011 504.390, corso Re Umberto 64, Torino.

PRIVATO concede prestiti fiduciali ad impiegati anche dipendenti a Tel. 657.857.

QUANDO vuoi Come vuoi Quanto vuoi Gruppo Fin-Soambi chiama secondo ogni esigenza privati, commercianti, artigiani, imprenditori. Preventivi e visite gratuite cercheremo di risolvere insieme! Finanziamenti Acquisti, sposalizi, ristrutturazioni, leasing. Gruppo Finsoambi srl via S. Antonio da Padova 12 Torino. Telefonate 531.640 - 515.070.

SOCIETA' concede finanziamento a tasso agevolato ad artigiani piccole medie e grande industria massima celerità. Per appuntamento tel. 457.472 - 658.650

SOGEFIN
ai migliori commercianti dipendenti pubblici finanziamenti in 24 ore rateizzando acquisti. Iniziare corso Vittorio 88. Tel. 547.758 - 553.231.

TELEFONANDO in 5 min. 780.2797 finanziamo immediato a correntisti artigiani commercianti e privati.

3 Aziende, negozi

A. ZEINDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2125 compramo-affittiamo attività di ogni genere e prezzo.

AFFARE trina vendesi con vasta libreria vale migliaia L. 15 milioni svendo per metà meno Tel. 488 356 - 859.1633.

ALBERGO mobilio completo 30 camere affittasi a L. 100 milioni contanti e chiavi. Rivolgendo gentile Rag. 668.2247.

AVVIATISSIMO negozio articoli sportivi ampi locali ottima posizione commerciale ispezionabile pagamento. Tel. 380 810.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cedesi attività ottima posizione commerciale più incassi dimostrabili. Prezzo ultimo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 rilevamo per proprietà Torino privati solo documentabili. Chiamami.

AZIENDAL MARKET 650.2175 impiombo tetto garantisco consumo olio d'allan. Richiedi preventivo.

BAR quasi alcolici in corso Francia con alloggio arredamento nuovo vendesi L. 7 milioni 600 mila e gliene sopravvivenza pagamento vendesi. Tel. 282 298

BAR super cibi con fronte mercato cedesi ridotto fitto incasso L. 70 milioni dimostrabili a chiusini. Commerciali via Palestro 25 tel. 379.491 - 749.8433.

BAR super incasso L. 600 mila giornaliere ottimi affari cedesi occasionissima L. 140 milioni Tel. 537.213 - 517.297.

BAR superalcolico angolare fronte Fiat incasso L. 400 mila giornaliere cedo occasione L. 100 milioni dilazionabilissimo Tel. 537 210 - 517.280.

BAR torrefazione super alcolico centrale angolare chiusura serale incasso L. 500 milioni giorno Tel. 380 810.

CEDESI in Vanzaghello ristorante bar centrale mese conduzione famiglia con abitazione. Tel. 0331/34.044.

EDICOLA centralissima stazione commerciale forte incasso dimostrabile vendesi. Tel. 363.298.

EDICOLA centrale forte lavoro cede Edimarket facilitando via Palmieri 25 tel 770.481 - 740.8433.

FERRAMENTA casalinghi chiama posizione Mondovì buon giro d'affari agevolazioni pagamento Tel. 380 810.

MINIMARKET corso Francia ottima posizione buon giro d'affari vendo a L. 20 milioni Tel. 380 810.

PUB ristorante Riviera Ligure ottima vetrata eleganti a Invernizia con salone 200 mq annesso vendesi Per informazioni tel 011 368.868 ore ufficio sig Alpino.

STUDIO ORDISO vende S. Rita negozio genere alimentari disponibile incasso L. 250 milioni al giorno. Tel. 811.230

TABACCHI S. Paolo locale mezza mia affidio L. 120 milioni contanti e dilazioni Eadmarket 779.481 - 749.8433.

TAXI cedesi Torino vendo L. 20 milioni Tel. ore lavoro 380.288.

4 Terreni

AGRIDABETTI 011 8767 vende vigna adulta ettari 61 noccioleto bosco con recinzione stabilimento elettrogeno attrezzature

BORGIO Verezzi vendesi 60 mila mq terreno con progetto lottizzo in corso. Tel 019 810.729 ore 18-20

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 650 55.88 cede e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

CERCASI in affitto locale libero adatto magazzino zona semicentro mq 250/400 circa. Tel. 339 635.

offerte

A L. 1200 mq ottimi capannoni in Rivoli-Orbassano S. Ambrogio Cumiana in complesso industriale da mq 400 a 2000. Tel 011 903.835.

AFFARE trina vendesi con vasta libreria vale migliaia L. 15 milioni svendo per metà meno Tel. 488 356 - 859.1633.

AFFITTO locale industriale complessivi 1200 mq su corso ottimo per lavorazione maglieria 900. Tel 535.601.

CAPANNONE industriale 1040 mq cielo 220 mq cortile 650 mq L. 650 annuo zona S. Mauro Tel 540.227.

CAPANNONE mq 450 ottimali Mercatini zona Carmagnola Tel. 646 032

CASAMERCATO 6566 via Carlevaris locale officina 400 mq libero Prezzo interessante discutibile.

CASAMERCATO 5566 affitta adiacenze piazza Statuto locale piano strada 350 mq più uffici e magazzino piano cortile.

CASAMERCATO 5566 affitta adiacenze piazza Carducci mq negozio 400 mq su 2 piani.

CASAMERCATO 5566 in Grugliasco concedo Alberghiero Capannone 700 mq più uffici Completo di impianti.

CORSO BELLE 533.333 vendo via Maria Vittoria 23/25 mobili negozio parrucchiere e magazzini varie metrature, libero gli occupati da L. 15 milioni a L. 100 milioni.

CRIMEA locale, semiinterrato mq 1000 con accesso dalla strada vendesi o affittasi Chiamo investimento. Tel 344.800.

EDICASE vende corso Inghilterra libero locale commerciale mq 90 L. 65 milioni. Tel 545 154.

GARETTIMARK 5767 affitta via Bellardi locali uso ufficio di mq 210 1° piano camere arredate L. 11 milioni.

GARETTIMARK 5767 vendo corso Regina in recente stabile locale ad uso negozio 2 vetrine ampio servizio cantina.

GARETTIMARK 5767 vendo corso B. Peyron via Cumiana negozio con retro e abitazione mq 50 L. 60 milioni

LIBERO via La Thuile bassi fabbricato interno cortile mq 50 circa proprio appropriato L. 300 mila. Tel. 749.8433.

PIAZZA Castello ottimi locali mq 430, primo piano nobile, uso ufficio. Scrivere Publikompass 6238 — 10100 Torino.

TETTOIA aperta mq 1000 con terreno altrettanti Mirafiori Tel. 648.032.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA cerchiasi patente 0e2 preferibile città e provincia Piemonte passaggio di nello stesso. Tel. 396.065.

AUTISTA patente 0+E passaggio diretto grafico città e dintorni offresi. Tel. 758.144 preferibilmente al mattino.

CERCO lavoro come operaio generico o come manutenzione passaggio diretto Telefonare 388.571

CONNUBI offronsi per pulizie scale uffici locali. Tel 724.780 - 349 7905.

FATTORINO libero subito patente B preferito città e zone limitrofe esperienza ottimi anche extra. Tel. 700.221.

FRESATORE esperienza 4/5 assi già coordinatore macchine linea elettronicamente ecc. specialità carburatori cuscinetti lamiere e plastica di preferenza zona adeguato lavoro Tel 848 2218

INTERMEDIO con esperienza decorrenza rapida prova con conoscenza personale di uffici anche come fattorino, aiuto magazziniere max serietà. Tel. 411 6315

MAGAZZINIERE con esperienza discreta conoscenza carico lavoro operaio conoscenza patente B, preferibile zona semicentro mq 250/400 circa. Tel. 339 635.

OFFRESI ragazza/o per lavori ufficio varie ore diurne. Tel. 998.1773.

RAGAZZO 17enne offresi come apprendista elettricista oppure qualsiasi lavoro. Tel 205.4417.

REFERENDIATA 40enne con patente propria e giornata a disposizione per lavori domestici Tel. 231 827.

RETTIFICATORE tornitore aiuttatore V livello offresi Torino S. Mauro Settimo Tel 822.0105 dopo le ore 18.

SALDATORE specializzato in saldature su alluminio e ferro con macchine Tig, carro ponte, passaggio diretto. Tel. 747.390 Torino.

TUBISTA 22enne militesolto massima serietà cerca lavoro presso ditta sicura. Tel. ore pasti 011 646.0760.

2GENNE generico di cucina, referenziato offresi Telefonare 0141 308.37.

2GENNE pluriennale esperienza in officina meccanica offresi come meccanico o aiutante Telefonare 923.4179.

3OENNE offresi serio ditta lunga esperienza conto sviluppo anche lunghi viaggi passaggio diretto Tel. 811.772.

commessi, baristi

BARISTA esperienza cocktails internazionali, inglesi, serietà offresi stagione invernale anche estero. Tel. 385.1080.

EE parlabile offresi come commesso part time o giornata. Scrivere Publikompass 2284 — 10100 Torino.

RAGAZZA 18enne cerca lavoro come commessa esperta nei saldi cerchiamo ditta seria e dinamica per lavoro stagionale anche come baby sitter. Tel 732.098

1TENNE con scuola alberghiera cerca lavoro come aiuto cameriere o commesso gastronomia o magazziniere. Tel. 649.9342

impiegati

A. SIGNORA esperienza paghe contributi contabilità offresi presso azienda Telefonare 231.376.

AMMINISTRATIVO esperienza di 12 anni nella contabilità mediazione vendita e gestione fatture disponibile subito offresi. Tel. 782.143.

ARCHITETTO 35enne liberale esperienza civile e progettazione esecutiva cerca proposta lavoro. Scrivere «Publikompass 6248, 10100 Torino».

ASSISTENTE edile lunga esperienza conduzione cantieri civili e industriali disponibilità trasferirsi libero subito offresi a serie imprese. Tel. 011 424 1502.

CAPO officina esperienza pluriennale conduzione personale - programmazione lavori impianti industriali meccanica, attrezzi. Tel. 780.2184

CHIMICA laureata 28enne pluriennale esperienza amministrativa offresi. Scrivere Publikompass 2005 - 10100 Torino.

DIPLOMATA perfetta pratica anche lavori ufficio cerca lavoro. Referenziata passaggio quota. Scrivere Publikompass 6250 - 10100 Torino.

DIPLOMATO 27enne con esperienza lavori d'ufficio passaggio diretto cerca lavoro. Tel ore pasti 250.005.

ESPERIENZA venticinquale lavori ufficio, conoscenza terminali (un signore cerca lavoro part time massima serietà Telefonare 788.298

LIBERTA contabilità generale clienti fornitori banche iva bilanci Cee 34enne libertà oraria. Tel. 822.8422.

EE bancaria massima referenze 47enne offresi assistito segretario-sviluppo compito tutto lutto Tel. 501 520.

FUNZIONARIO alta pubblico, pensionato 43enne, laureato, morale, offresi per attività, part time (mattino) Telefonare 263 382

IMPIEGATA esperienza biennale pratica contabilità paghe fornitori ritenuta d'acconto libera subito Tel. 711.085.

IMPIEGATA grazie lavori ufficio varie anche stiletta. Tel. 998.1773.

IMPIEGATA 23enne esperienza settore export vedo familiari conoscenza lingue inviatemi offerti passaggio diretto a casa mia. Tel. 853.181.

IMPIEGATA 24enne esperienza quinquennale maturata in azienda Cee, ufficio commerciale perfetta conoscenza offresi tel 248 7703.

IMPIEGATA 35enne lunga esperienza lavori ufficio, 8 anni esperienza libreria subito offresi. Tel. 344.138 ore pasti.

IMPIEGATA 32enne pratica lavori ufficio contabilità clienti fornitori prima note paghe passaggio diretto offresi Tel. 341.408 ore pasti.

IMPIEGATO programmatore di produzione pluriennale esperienza gestione magazzino offresi per medie industrie meccaniche passaggio diretto. Tel. preferibile 813.468.

INGLESE offresi valido e serio, esperienza pluriennale lavori ufficio e gestione rappresentanze offresi, passaggio diretto Telefonare 347.1054.

INGLESE ovvio francese buona volontà apprendista esperienza decennale settore commerciale siderurgia. Redattrice tecnico commerciale offresi part-time passaggio diretto. Tel. 882.2488 qui pomeriggio

RAGAZZA/RE di anni lunga esperienza carico lavoro piccola azienda magazzino bobs corso lavorazione sopralti offresi inverno. Tel. 274.1331 - 309 0722.

OPERATRICE su IBM 5/34, 6/38 esperienza quinquennale offresi Tel. 274.2866.

PENSIONATA offresi part time lavori ufficio o altro decoroso lavoro. Tel. 749.0715.

PERITO in telecomunicazioni, 21 anni mista esperienza, con conoscenza linguaggi Basic e Pascal, offresi a serie ditte Tel. 503 810.

PERITO industriale con apprendistato specializzato nei settori: tecnico, commerciale, progettazione, esperienza relativa, impianti di automazione industriale e macchine di montaggio, conoscenza tedesco e inglese, assolvo obbligo. Scrivere Publikompass 6243 — 10100 Torino.

PERITO industriale nella settore materiali isolanti refrattari produzione controllo qualità responsabili personale, e stabilimento, offresi passaggio diretto. Scrivere Publikompass 6237 — 10100 Torino.

PRATICA contabilità generale iva paghe e contributi offresi a serie ditte. Tel. 068.8064 no perditempo.

PROGRAMMATRICE Cobol esperienza materiali scientifici per gestire impiego assenza orario Telefonare 011 304.754 ore pasti.

RAGAZZA 18enne cerca lavoro come segretaria o qualsiasi altro lavoro, prima impiego Tel. 495 307.

RAGIONIERA 19enne libera subito buona conoscenza francese e inglese offresi per primo impiego. Tel. 278.358.

RAGIONIERA 19enne cerca lavoro come impiegata pratica presso commerciante. Tel. 786.822.

RAGIONIERA 19enne diplomata per impiego anche commerciale massima serietà Telefonare 785.740

RAGIONIERE 45enne vasta esperienza contabile titolari ive imposte dirette rapporti banche Efin, occuperebbesi pari altra posizione responsabilità. Tel 351 067 ore pasti.

SEGRETARIA d'ufficio 17enne lingue inglese cerca lavoro primo impiego Tel. 885 6422

TECNICO esperto metodologia progettazione stampi lamiera esperienza pluriennale conduzione personale studi. Scrivere Publikompass 6410 - 10100 Torino.

TEDESCO madrelingua, donna conoscenza italiano, inglese e francese, diploma scuola commerciale, offresi quale insegnante o corrispondente lingua estera. Tel. 011 205.155.

UFFICIALE superiore carabinieri congedo 50enne molto giovanile, colto, distinto, offresi segretario particolare, attaché ecc. sul loro consueto impiego. Scrivere: «Publikompass 6234 — 10100 Torino».

VENTIQUENNE perito metalmeccanico primo impiego cerca lavoro, solo, milito esente. Tel. 437.447 To.

19ENNE perito elettronico primo impiego buona conoscenza inglese offresi anche part time purché serio. Tel. 209.208

2GENNE corrispondente in lingue straniere, esperienza biennale contabilità generale passaggio diretto offresi. Tel. 011 906 7109.

2GENNE diplomata analisi contabile esperienza pluriennale settore amministrativo, disponibile offresi con passaggio diretto. Tel. preferibilmente 618 415

3OENNE bella presenza, esperienza pluriennale hotels, piccola terminale, cerca lavoro. Tel. 252.526.

2GENNE impiegata, prende lavori ufficio offresi anche come centralinista con buona conoscenza diretta. Tel. 738.1223

2GENNE con esperienza pluriennale mansioni ufficio, accompagnamento interpretariato, in possesso di patente D offresi. Telefonare 720 917.

3GENNE segretaria pratica gestione export inglese francese tedesco offresi. Telefonare 480.249.

ADDETTO offresi preferibile da oltre 15 anni in settore di attività non più confacente stanno impiego di un certo livello che richiede notevoli qualità ed attitudini relazionali e commerciali Scrivere Publikompass 6248 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO carpentieri saldatori e filo con esperienza Tel 807.9786.

AZIENDA commerciale importo mecca impallatore interno volenteroso molto disponibile patentato buona conoscenza Torino. Scrivere Publikompass 6259 — 10100 Torino.

AZIENDA - Piazza cerca applicatore, energico 6° taglio stampi, impiego a disposizione di precisione. Tel ore ufficio 987 3106.

CARPENTIERE lamoriere esperto inverniciatori carpentiere leggera di precisione buona conoscenza disegno ricerca azienda zona Lanzo Settimo. Tel ore 8-15 al 995 6026.

CERCASI signorina esperta pluricontatto per mercato con trattamento famigliare a tempo pieno. Eliporsi referenze e massimi settimo. Scrivere: «Publikompass 475 — 10100 Torino».

CLUB sportivo assume istruttrice per nuoto, orario lavoro 7-11 / 16-19,30 richiedesi pratica e referenze. Tel 383.207.

FONDERIA in Cascine Vica ricerca fonditori addetti macchine di preparazione 1000/1600 conviene. Bi-tecnico esperienza specifica. Tel. 959 2292.

LA KUPPA Car concessionaria Volvo e ex Mitsubishi di Torino assume meccanici/carrozzieri esperti Diesel, benzina e turbo. Elettrauto. Presentarsi con curriculum Via Genova 28 15 alle 19.

LAMIERISTA d'urto per piccoli e medi assortimenti cerca anche ditta di Borgaro Tel 340 7365.

OPERATORE per conduzione/attrezzaggio presse ad alta velocità e lamiere minuterie in metallo, età massima 40 anni, buona esperienza capacità cercasi da azienda metalmeccanica di Torino con trattamento commisurato alle capacità. Scrivere Publikompass 470 — 10100 Torino.

PER importante rimessa concessaria cercasi capo officina con esperienza ed capacità di coordinare il personale. Scrivere: «Publikompass 6290 — 10100 Torino».

SOCIETA' di rappresentanze commerciali cerca operatore corrispondente preferibile lavoratore di elettromeccanica consolidi numerici e costruzione stampi. Tel 011 752.376 ore ufficio.

SOCIETA' finanziaria nazionale assume e inserisce in personale per mansioni di supporto (vendita E' richiesta la patente auto. Scrivere «Publikompass 9228 — 10100 Torino».

TUTTOFARE fissa referenziata famiglia tre persone adulte cerca. Scrivere Publikompass 6229 — 10100 Torino.

commessi, baristi

TUTTOMOBILI cerca abile rilevamento commesso/a esperienza quinquennale. Presentarsi via Pinelli 57.

Impiegati

A.A.A.A. SIAMO una società operante nel settore finanziario cerchiamo candidati personale maschile femminile meno di anni da avviare ad attività promozionale esterna anche part time. Tel per appuntamento al 83 65 interno 231.

A.A.A.A. PER pubblicizzare e realizzare rilevazioni televisive su impianti privati cerchiamo 5 intervistatori munito 2Cavalli. Per colloquio telefonateci ore ufficio via Madama Cristina n. 10.

A.A.A. SOCIETA' operante nel settore finanziario ricerca due candidati da avviare alla carriera di operatore finanziario età non inferiore ai anni 25 diploma o laurea universitario, qualsiasi preparazione alla attività svolta. Sarà formazione di base. Scrivere: «Publikompass 6251 — 10100 Torino».

ACQUISITORI
ambosessi agenzia immobiliare ricerca per proprio ufficio sviluppo in Torino e Settore. Si richiede esperienza settore servita auto propria referenziata. Offresi alta fissa provvigioni superiori alla media. Tel. 838.844.

ADDETTA' operante nel settore finanziario ricerca due candidati da avviare alla carriera di operatore finanziario età non inferiore ai anni 25 diploma o laurea universitario, qualsiasi preparazione alla attività svolta. Sarà formazione di base. Scrivere: «Publikompass 6251 — 10100 Torino».

ADDETTA' cerca ai impiegati. Presentarsi ai venerdì e a sabato 6 ore ufficio in Avigliana corso Dora 26.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per inserimento alle proprie sedi di programmatore elaborista. Corso pratico di specializzazione. Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 02 670.0729
Oppure vendesi Società informatica via Palestrina 55 - 20124 Milano

CERCASI agenti età minima 25 anni con esperienza maturata nel settore delle vendite e dotati Richiedesi buona cultura e predisposizioni ai contatti interpersonali. Inserimento vincolato previo addestramento in organizzazione scientifica impostazione razionale per passaggio ad attività di consulenza rivolta a persone che ne hanno tutto richiesto Offresi inquadramento di legge, remunerazione di alto livello di mercato composta da fisso più incentivi. Per appuntamento telefonare a n. 482.343 - 482 656

CERCASI elementi per attività redditizia nel campo delle costruzioni automobilistiche occorrono doti da commerciali ed un capitale iniziale di L. 6 milioni 400 mila L. 12 milioni 800 mila. Astenersi ai perditempo. Comunicare indirizzo e numero telefono a Scrivere: «Publikompass 1056 — 20123 Milano».

DITTA commerciale di cosmetici cerca persone per la propria organizzazione di vendita a domicilio. Telefonare ore ufficio 0521 937.445 Parma

ECO RICCIO PER GIOVANI
cerca, per condizione conveniente punto vendita, ambosessi 22-25 anni (meglio se auto) automuniti con immagine grezza, guida per addestramento a vendita agevolissima esperienza gestionale (anche non) ottimi introiti. Tel. 558 1400 oppure inviare curriculum a «108, via Egeo 16, 10134 Torino».

FIMARIA ditta collegata ricerca agenti per Piemonte, automuniti, introdotti Ensanzo. Tel 051 392 918

SOCIETA' di servizi operante nel ramo cerca primaria compagnia lassero del settore assicurativo ambosessi 25/35 anni, diploma buona cultura generale desiderosi elevati guadagni, disponibili alla relazioni interpersonali. Inserimento previo corso di formazione nella sede commerciale Telefonare 530 318 - 510.414 in orario ufficio segretaria i propri dati, sarà cui contattati per discutere insieme questa opportunità.

SOCIETA' importante nazionale cerca agenti vendita/ agenti e concludere vendita ai rappresentanti interessati all'acquisto inquadramento Ensanzo grandi possibilità di guadagno. Telefonare ore ufficio 878 287.

SOCIETA' operante nel settore informatico ricerca per la propria filiale di Torino. Requisiti richiesti: esperienza di lavoro almeno biennale, buona conoscenza della lingua inglese, piacevole attitudine ai rapporti interpersonali. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle categorie protette dalla legge 2-4-68 n. 482 per l'assunzione da effettuare con richiesta nominativa ai sensi dell'articolo 16 della legge stessa. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 477 — 10100 Torino.

SOCIETA' cerca ai impiegati. Presentarsi ai venerdì e a sabato 6 ore ufficio in Avigliana corso Dora 26.

Società di consulenza
CERCA
ambosessi per inserimento alle proprie sedi di programmatore elaborista. Corso pratico di specializzazione. Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3386 02 670.0729
Oppure vendesi Società informatica via Palestrina 55 - 20124 Milano

8 Rappresentanti

CERCASI agenti età minima 25 anni con esperienza maturata nel settore delle vendite e dotati Richiedesi buona cultura e predisposizioni ai contatti interpersonali. Inserimento vincolato previo addestramento in organizzazione scientifica impostazione razionale per passaggio ad attività di consulenza rivolta a persone che ne hanno tutto richiesto Offresi inquadramento di legge, remunerazione di alto livello di mercato composta da fisso più incentivi. Per appuntamento telefonare a n. 482.343 - 482 656

CERCASI elementi per attività redditizia nel campo delle costruzioni automobilistiche occorrono doti da commerciali ed un capitale iniziale di L. 6 milioni 400 mila L. 12 milioni 800 mila. Astenersi ai perditempo. Comunicare indirizzo e numero telefono a Scrivere: «Publikompass 1056 — 20123 Milano».

DITTA commerciale di cosmetici cerca persone per la propria organizzazione di vendita a domicilio. Telefonare ore ufficio 0521 937.445 Parma

ECO RICCIO PER GIOVANI
cerca, per condizione conveniente punto vendita, ambosessi 22-25 anni (meglio se auto) automuniti con immagine grezza, guida per addestramento a vendita agevolissima esperienza gestionale (anche non) ottimi introiti. Tel. 558 1400 oppure inviare curriculum a «108, via Egeo 16, 10134 Torino».

FIMARIA ditta collegata ricerca agenti per Piemonte, automuniti, introdotti Ensanzo. Tel 051 392 918

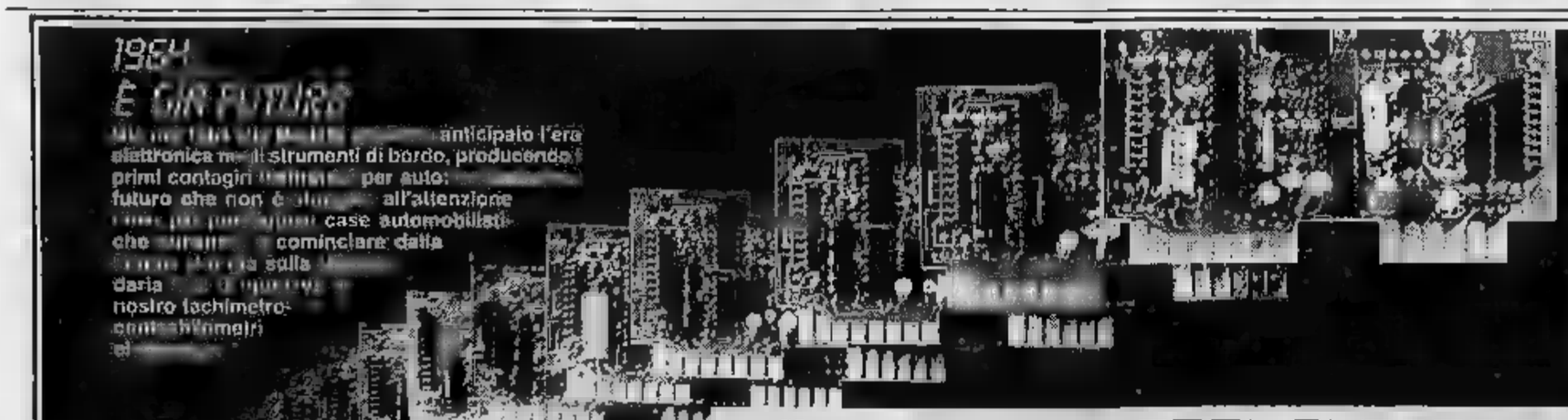
SOCIETA' di servizi operante nel ramo cerca primaria compagnia lassero del settore assicurativo ambosessi 25/35 anni, diploma buona cultura generale desiderosi elevati guadagni, disponibili alla relazioni interpersonali. Inserimento previo corso di formazione nella sede commerciale Telefonare 530 318 - 510.414 in orario ufficio segretaria i propri dati, sarà cui contattati per discutere insieme questa opportunità.

SOCIETA' importante nazionale cerca agenti vendita/ agenti e concludere vendita ai rappresentanti interessati all'acquisto inquadramento Ensanzo grandi possibilità di guadagno. Telefonare ore ufficio 878 287.

(continua)

SCUOLA PRIVATA
ricerca in Torino e provincia impegnati di collaborarla per corsi da tenersi in sede di residenza in orario pomeridiano e/o serale. Richiedesi auto propria per brevi spostamenti. Inviare propria curriculum a: Publikompass 450 - 10100 Torino.

1984
È GIÀ FUTURO
...anticipato l'era elettronica ... strumenti di bordo, producendo i primi contagiri ... per auto: futuro che non è ... all'attenzione ... case automobilistiche ... cominciare dalla ... sulla ... daria ... nostro tachimetro-contachilometri ...



1984
IL FUTURO CONTINUA
... elettronica è ma storia e l'... dei microprocessori ... produttive che anticipano il futuro ... produzione oltre 900.000 componenti elettronici al giorno ed ... strumenti sono montati in serie ... alla ricerca ... luppo e l'innovazione ...
Borletti: l'elettronica che anticipa il futuro.

VEGLIA BORLETTI-ELECTRONICS IN PROGRESS

F.lli Borletti S.p.A. - Via Washington, 70 - 20146 Milano - Tel. 02/43891 - Telex: 332067 BORMI I

«Perché è inaccettabile nella forma, [illegible] forse incostituzionale»

I democristiani: inidoneo il piano fiscale Visentini

Sotto accusa il principio della forfettizzazione dell'Iva, che danneggerebbe commercianti e artigiani - D'Onofrio propone modifiche - Il [illegible] Finanze [illegible] deciso [illegible] dimettersi se il progetto fosse stravolto

ROMA — «*Non idoneo a raggiungere i suoi scopi, inaccettabile nella [illegible] attuale forma, quasi certamente incostituzionale in [illegible] suoi punti*». E' il giudizio della [illegible] sul disegno di legge del [illegible]stro Visentini. Il maggiore partito di [illegible] attacca il principale provvedimento fiscale [illegible] governo, che negli obiettivi [illegible] suo autore è [illegible] a ottenere che i lavoratori autonomi paghino in modo più congruo l'Iva e l'Irpef. Intanto la Confartigianato ha proclamato lo «stato di agitazione» unendosi [illegible] Confcommercio.

Non sono [illegible] obiettivi di Visentini che [illegible] respinge, anzi li approva, [illegible] detto ieri il senatore Francesco D'Onofrio [illegible] dibattito alla [illegible] missione Finanze di Palazzo Madama; con qualche modifica, [illegible] potrà [illegible]re il provvedimento nei tempi stabiliti. D'Onofrio è [illegible] della direzione del partito, è amico di Ciriaco De Mita: [illegible] tiene che non si può rischiare la [illegible] di governo sulla questione fiscale. «*Il problema* — spiega poi — [illegible] *di capire che [illegible] Visentini considera come stravolgimento [illegible] disegno di legge, e che [illegible] no*». Modifiche sostanziali. Il sa, indurrebbero il ministro Finanze repubblicano [illegible] dimettersi.

Mantegazza rettore [illegible] della Statale

MILANO — Il prof. [illegible] Mantegazza [illegible] il nuovo rettore [illegible] dell'Università degli studi di Milano in sostituzione di Giuseppe Schiavinato.

Il prof. Mantegazza, che ha [illegible] 582 voti su [illegible] votanti, ha 61 anni ed è preside della facoltà di Medicina e docente della stessa disciplina.

[illegible] due candidati, i professori Giuseppe Pelizzi, docente di agraria, e Francesco Pastori, docente di giurisprudenza, hanno ottenuto rispettivamente 205 e 80 voti.

Le critiche [illegible] D'Onofrio investono aspetti basilari [illegible] disegno [illegible] a cominciare [illegible] scelta [illegible] verrebbe posta [illegible] oltre tre milioni [illegible] contribuenti Iva: o passaggio alla più rigorosa «[illegible] ordinaria», con Iva e Irpef normali, oppure contabilità semplificata [illegible] Iva e Irpef [illegible] regime forfettario (con percentuali obbligatorie sui ricavi e sul reddito).

[illegible] Il regime forfettario [illegible] verrà almeno reso più flessibile e attenuato, e sottratto [illegible] degli «accertamenti induttivi», a detta [illegible] dell'esponente dc si correrebbe il rischio che gran parte [illegible] contribuenti opti per la pur comoda, e «punitiva alle piccole imprese», contabilità ordinaria. Come risultato, gli uffici tributari non potrebbero seriamente controllare [illegible] gran quantità [illegible] dichiarazioni e il gettito fiscale non aumenterebbe.

Visentini [illegible] sembra per nulla [illegible] questi argomenti, e ripichierà al termine della discussione. [illegible] l'offensiva della dc, accompa[illegible] pressioni di [illegible] mercianti e artigiani, [illegible] già [illegible] alcuni successi. Fra i partiti della maggioranza, sono schierati a favore di Visentini, oltre ai repubblicani, i socialisti e forse anche i socialdemocratici: i liberali hanno espresso ieri qualche dubbio, [illegible] un intervento in commissione [illegible] senatore Pietro Flocchi. Il presidente [illegible] Consiglio ha detto che cambiamenti se ne possono fare. Quanto all'opposizione, Visentini può [illegible] in pieno soltanto [illegible] sinistra indipendente, mentre i comunisti, che in un primo momento lo avevano appoggiato, hanno tenuto negli ultimi giorni al Senato [illegible] atteggia[illegible] ambiguo, che la de ha accolto con favore.

Sarebbe davvero «vessatorio» il [illegible] regime forfettario (o forfetario, [illegible] scrive Visentini) [illegible] confronti [illegible] commercianti, artigiani, professionisti, piccole imprese? La commissione, dopo aver ascoltato alcune cifre preoccupanti [illegible] di categoria, [illegible] ascoltate altre, [illegible] diverse, dal senatore Filippo Cavazzuti (sinistra indipendente), che è professo[illegible] scienza delle finanze a Bologna. Si tratta di elaborazioni precise su dati del ministero; la loro importanza sta nel fatto che si tratta [illegible] medi globali, e non [illegible] esempi che potrebbero essere arbitrari. Per esempio, oltre [illegible] quarto [illegible] commercianti [illegible] minuto si troverà l'anno prossimo nella fascia [illegible] giro d'affari dichiarato da 20,6 a 62 milioni annui. Se il comportamento fiscale, [illegible] il lecito aspettarsi, [illegible] blasse, e non fosse mutata [illegible] la legge vigente, questa categoria nella media si troverebbe addirittura creditrice di Iva verso il fisco, per circa 130.000 lire annue; è un chiaro sospetto [illegible] frode. Con il provvedimento Visentini, sarebbe invece chiamata a pagare in [illegible] poco [illegible] di 900.000 lire annue.

Più che l'Iva, ciò che [illegible] categorie interessate temono è l'inasprirsi dell'Irpef, l'imposta sui redditi, che è [illegible] siva: per [illegible] combinato del regime forfettario e [illegible] nuove [illegible] ripartizione [illegible] nell'impresa familiare (Visentini prevede [illegible] terzi [illegible] capofamiglia). Ieri, una delle più radicali proposte [illegible] modifica D'Onofrio l'ha riservata al regime Irpef. [illegible] forfettizzazione con abbattimento percentuale [illegible] reddito lordo, la [illegible] contrappone, in via [illegible] ipotesi, un «computo di personale [illegible] reddito netto».

La dc attacca a fondo l'articolo 11, con il quale Visentini vuole spingere i contribuenti in regime forfettario a dichiarare il vero, con la minaccia che [illegible] facciano contro di loro «accertamenti induttivi [illegible] a presunzioni [illegible] plici». Dare questo potere agli uffici tributari «non semb[illegible] — secondo D'Onofrio — *facilmente compatibile con alcuni principi fondamentali [illegible] Stato di diritto*». Visentini teme che senza questo spauracchio i contribuenti reagiscano al regime forfettario semplicemente dichiarando di meno.

a. l.

Napoli, via dai containers

Napoli. Si è iniziato lo sgombero dei containers che, nel terremoto del [illegible], servirono da rifugio ai senzatetto. Nella foto: una famiglia lascia lo «scatolone» installato nel campo della Mostra d'Oltremare

Nuovi motivi di tensione nei partiti della maggioranza

Il psdi attacca la dc sulla mafia De Mita: risponderò per le rime

Il segretario dc annuncia una durissima replica dopo [illegible] imminente viaggio in Sicilia - Zanone corre in difesa [illegible] Craxi: [illegible] c'è un'alternativa [illegible] governo

ROMA — Per [illegible] pensioni e il fisco, il governo traballa sotto i colpi [illegible] sindacati e di alcuni partiti. Craxi è [illegible] ieri nuovamente a punzecchiarlo, e Zanone ha voluto dargli subito una mano. Ma [illegible] maggioranza è davvero senza pace: per l'operazione antiDe Mita in Sicilia, il padi ha rivolto ieri un attacco alla dc e De Mita, dopo un imminente viaggio nell'isola, annuncia [illegible] risposta [illegible] più dura, perché la dc non ha intenzio[illegible] di farsi trascinare passi[illegible]vamente in scan[illegible] di nessun genere. Molti, ieri a Montecitorio, affermavano che il padi ora già passato dalle parole ai fatti, votando [illegible] i radicali a favore della diminuzioni di Andreotti.

[illegible] Craxi, la grana più grossa è ovviamente l'attacco del padi alla dc. In Sicilia sono stati fatti i nomi di tre esponenti andreottiani (Gioia, Lima e Ciancimino) e, qualche ora dopo, [illegible] nota [illegible] segreteria riunitasi sotto la direzione di Longo interveniva [illegible] «i socialdemocratici [illegible] oppongono ed ogni manovra che da qualsiasi parte dovesse emergere per frenare, [illegible] e [illegible] le indagini [illegible] stanno finalmente squarciando nel [illegible] ri».

«Mont-Louis» recuperato l'ultimo bidone radioattivo

[illegible] — [illegible] recuperato [illegible] l'ultimo contenitore di materiale radioattivo che era ancora bloccato nella stiva della nave francese «Mont-Louis», affondata quasi cent'ottimane fa nel Mare del Nord.

Si è così conclusa la delicata operazione cominciata all'indomani del naufragio e più volte interrotta [illegible] tempo. [illegible] si trovavano trenta contenitori [illegible] contenenti [illegible] granio [illegible] in Unione Sovietica per il processo [illegible] arricchimento.

Le [illegible] chilometri al largo del porto belga di Ostenda.

Sulle pensioni [illegible] per prima cosa, replicato alle minacce del [illegible]: «*Non ci sarà bisogno di nessun sciopero generale. L'argomento continua ad [illegible] all'esame delle forze politiche e sociali [illegible] materia è complessa e quindi ogni approfondimento è utile. Naturalmente, cioè che si fa quadrare contemporaneamente richieste, aspirazioni e conti non è così semplice. Il governo, che ha [illegible] dovere [illegible] porre i problemi di [illegible] razionalizzazione e [illegible] una riforma, mantiene una posizione aperta a tutte le verifiche e i confronti [illegible] ri*».

[illegible] tormentato progetto [illegible] il fisco. Il presidente [illegible] osservato: «*Tutti vogliono di più e meglio. I perfezionamenti sono sempre possibili, [illegible] auspicabili. Ciò [illegible] non è possibile e che non sarebbe onestamente accettato sarebbero stravolgimenti e stravolgimenti [illegible] misure proporzionali*».

Colta al volo l'aria che tira, Zanone (pli) [illegible] detto: «*Le difficoltà [illegible] pentapartito sono evidenti, ma è altrettanto evidente che una alternativa [illegible] maggioranza non c'è e non può esserci a [illegible]

Dopo cinque ore di Consiglio e tre votazioni negative

Valenza ancora senza giunta

Il pentapartito [illegible] proposto come sindaco il psdi Gino Gaia - Ma il candidato ha votato per il psi per non essere eletto con l'assenso del consigliere missino - Tutto rinviato a martedì

VALENZA — Fumata nera, dopo un Consiglio comunale protrattosi per cinque ore, per l'elezione a nuovo sindaco del [illegible] Gino Gaia. Nel frattempo non [illegible] confermato e [illegible] l'accordo tra psi, polo laico (psdi-pri-pli) e dc per dare [illegible] alla nuova coalizione che dovrà amministrare la città dell'oro, ma al [illegible] votazione [illegible] capo della giunta, Gino Gaia, per evitare di [illegible] eletto [illegible] voto determinante del consigliere missino, ha votato a favore [illegible] capogruppo socialista Franco Lottici.

Nelle tre successive votazioni, imposte [illegible] legge, Gino Gaia su [illegible] consiglieri votanti ha ottenuto soltanto 15 consensi — [illegible] della [illegible] coalizione e uno missino — [illegible] sufficienti in quanto nella prima [illegible] era convocata per l'elezione del sindaco il regolamento richiede un suffragio di metà più uno [illegible] votanti. Tutto rinviato, quindi, a martedì sera, quando [illegible] Gaia potrà essere eletto con la maggioranza semplice, i 16 voti [illegible] psi, polo laico, dc.

E veniamo [illegible] storia [illegible] seduta, presieduta [illegible] comunista [illegible] Lenti, consigliere [illegible] I primi ad intervenire sono il capogruppo socialista Franco Lottici, il capogruppo del polo laico Alberto Lenti e il dc Piero Genovese. Lottici da lettura [illegible] documento [illegible] cui l'assem[illegible] valenzana [illegible] psi ha [illegible] di dire no [illegible] alla collaborazione con il psi — dure il giudizio nei confronti dei comunisti — e [illegible] affrontare la difficile strada della collaborazione con polo laico e dc anche se [illegible] coalizione potrà disporre in Consiglio comunale di appena [illegible] voti su [illegible].

Una coalizione, afferma Al[illegible] Lenti, [illegible] [illegible] in una situazione difficile ma con [illegible] volontà [illegible] quei problemi che [illegible] città attende siano affrontati e risolti.

Situazione difficile anche secondo Piero Genovese, perché la giunta che [illegible] sta formando non ha una [illegible] maggioranza certa, precostituita. «Ma in un momento eccezionale [illegible] questo — ha sottolineato — occorre *prendere atto della disponibilità del polo laico e dei socialisti a cercare [illegible] movendi, [illegible] la lunga, all'interno [illegible] consiglio comunale e della città per affrontare e concludere nel modo migliore, nell'interesse [illegible] tutti, i problemi aperti*». E con lui ha concordato il [illegible] della dc, Mario Manenti.

Ben diverso il giudizio [illegible] comunisti. «*E' una giornata triste per la città, per la sinistra, per la democrazia perché [illegible] mettendo in [illegible] il tentativo [illegible] isolare una forza, il psi, che ha il 25 per cento dei voti*», ha detto Di Leo.

«*Questa alleanza [illegible] cemento dell'anticomunismo, il psi [illegible] consegna, [illegible] e piedi legati, alla dc. [illegible] potranno fare altre giunte, noi abbiamo avanzato proposte che non sono state accettate, [illegible] non faremo illazioni, ci faremo sentire*», ha soggiunto Di Leo. Ed altrettanto [illegible] sono stati gli interventi [illegible] comunisti Renzo Ravarino, Giovanni Bosco, Germano Toselli e dell'indipendente di sinistra Virginio Piacentini.

Franco Marchiaro

Nuovo sindaco a Pietramarazzi (ma quanto durerà in carica?)

Giovanni Cottini

[illegible] — Giovanni Cottini, commercialista [illegible] con studio ad Alessandria, è il nuovo sindaco del paese a subentro a Renzo Bergamaro, dimissionario per motivi di salute: la situazione è però quasi pirandelliana [illegible] infatti il nuovo «primo cittadino» viene ora a trovarsi a capo [illegible] giunta che [illegible] fatto il l'espressione di quella che, dopo il «ritiro» di cinque consiglieri, è diventata minoranza mentre era maggioranza.

Proprio per questo motivo Giovanni Cottini, eletto [illegible] voti contro i petali [illegible] Giuseppe Priora, vice sindaco e candidato di quella che fino a poche ore prima era la maggioranza consiliare, ha lanciato la giunta a [illegible] entro tre giorni.

«La cosa [illegible] mi vedrà [illegible] a favorire l'accettazione delle [illegible] e [illegible] decidere in quel caso [illegible] dimissioni, l'eventuale responsabilità di ingovernabilità ricadrà unicamente su coloro che non hanno accettato [illegible] gioco del gioco democratico e ritenuto [illegible] rispettarlo solo sino a quando hanno fatto loro comodo», ha [illegible] Cottini. L'invito a d[illegible] è stato accolto [illegible], per ora, dall'assessore supplente Colzano.

Ha [illegible] Cottini: «Il paese ha bisogno [illegible] amministratori, [illegible] persone responsabili e non di giocolieri per questo ho accettato». La scomparsa [illegible] per [illegible] dei paese, perché chi ha tradito una volta può farlo [illegible] nuovo».

r. sc.

Le fiamme nella [illegible] al «Nene» [illegible] piazza Mentana

Violento rogo distrugge i macchinari di un bar

[illegible] — Il «Bar Nene» di piazza Mentana, [illegible] dei più noti [illegible] antichi (esiste [illegible] 40 anni) locali pubblici della città è stato gravemente danneggiato all'alba di [illegible] incendio sviluppatosi nello scantinato. Distrutti suppellettili, arredi e macchinari per un centinaio di milioni. Quasi intatta invece, [illegible] annerita dal fumo, la parte sovrastante dove [illegible] trova il bar.

Si esclude per il momento l'ipotesi di incendio doloso: le fiamme sarebbero state originate [illegible] un corto circuito sviluppatosi in un cavo elettrico di una macchina per la fabbricazione dei gelati.

L'incendio [illegible] è sviluppato [illegible] le 4,45 ed a dare l'allarme è stata una pattuglia [illegible] carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] a quell'ora effettua [illegible] giro di controllo nella zona. I militari hanno notato il fumo che [illegible] attraverso una grata [illegible] hanno visto le fiamme ed hanno fatto intervenire i vi[illegible] del fuoco.

Una squadra è subito intervenuta ma ci sono volute [illegible] ore [illegible] per domare [illegible] completamente il [illegible]. I pompieri si sono calati nello scantinato attraverso il cunicolo esterno, hanno abbattuto una [illegible] a vetri e si sono trovati nel [illegible] completamente [illegible] dalle fiamme.

[illegible] Ornella Bandin, 34 anni, abitante in piazza Mentana 8: «*Ieri [illegible] siamo rimasti nel [illegible] sino all'una e [illegible] seguito [illegible] partita dell'Inter e tutto andava bene, ma poche ore dopo siamo stati svegliati [illegible] trambusto: per noi è un danno gravissimo perché l'assicurazione è irrisoria*».

In un primo [illegible] era pensato [illegible] dei radar dei locali pubblici, che già più volte si è reso responsabile di attentati incendiari, [illegible] poi [illegible] è fatta strada la [illegible] corto circuito, confermata dai vigili [illegible] fuoco. Ci vorrà qualche settimana perché il bar possa nuovamente funzionare.

Teppisti contro negozi a Tortona

TORTONA — Teppismo a raffica? Da qualche tempo in città [illegible] registrano sistematiche distruzioni di vetrine di negozi con bigli[illegible] ferro sagliate quasi certamente da una fionda. I commercianti sono preoccupati e [illegible] serie [illegible] denunce, contro ignoti, [illegible] pervenute ai carabinieri che hanno aperto un'inchiesta per cercare di identificare i responsabili [illegible] questi danneggiamenti.

(s. r.)

Ricoverato in fin di vita all'ospedale

Giovane muratore precipita da 5 metri

ALESSANDRIA — [illegible] giovane muratore è ricoverato [illegible] gravissime [illegible] all'ospedale in seguito ad [illegible] infortunio sul lavoro. E' Nicola Gigliano, [illegible] anni, abitante a Spinetta Marengo in via Gambalera 23: è caduto dall'impalcatura di una [illegible] in costruzione, procurandosi numerose lesioni e fratture, [illegible] è ricoverato [illegible] con prognosi riservata alla seconda divisione di chirurgia dell'ospedale.

L'incidente, che [illegible] ha avuto [illegible], è accaduto verso le 8 di ieri [illegible] via Casalbagliano 75 dove è in costruzione una villetta mansardata di proprietà di Alfio Accalino, 49 anni, [illegible] in corso Acqui [illegible] i cui lavori [illegible] stati affidati all'impresa [illegible] Alessandro Tampirio, 25 [illegible], di Casalnagrosa.

Ieri mattina Nicola Gigliano ha iniziato a [illegible] su una impalcatura alta circa cinque metri, mentre [illegible] unico ad essere presente [illegible] sul in cantiere in quel momento, era impegnato [illegible] distante. Assente il direttore dei lavori, geometra [illegible] Gagnini, [illegible] anni, abitante in via Chenna 4.

Cosa sia successo al muratore [illegible] è possibile [illegible]: forse Nicola Gigliano è stato colto [illegible] improvviso malore, magari un capogiro, oppure è scivolato su un asse [illegible] viscida dalla pioggia della scorsa notte. E' caduto [illegible] suolo, [illegible] il suo corpo è stato trovato dai compagni di lavoro che ha dato l'allarme.

[illegible] un [illegible] il giovane muratore è stato trasportato [illegible] in ospedale. Nessuno ha pensato di avvertire polizia e carabinieri: soltanto quando il ferito è giunto al pronto soccorso si è saputo dell'accaduto.

r. sc.

Il difensore si appresta a chiedere al giudice la perizia psichiatrica

Il giovane che uccise l'imbianchino era stato in coma per un incidente

ACQUI TERME — Antonio Li Volsi, il trentunenne muratore che la [illegible] [illegible] tale 25 agosto uccise a pugni e calci, l'incendio quindi probabilmente con una corda stretta [illegible] collo, l'imbianchino Arnaldo Oresta, detto Ban Ban, di 56 anni, potrebbe [illegible] essere totalmente [illegible] di mente. «*E' un'ipotesi, stiamo esaminando la situazione, poi decideremo se richiedere una perizia psichiatrica*», spiega il difensore avvocato [illegible] Berlero.

[illegible] quanto il difensore ha potuto stabilire, Antonio Li [illegible] qualche anno fa ebbe un grave incidente stradale, riportando gravi lesioni [illegible] e [illegible] per qualche giorno in coma, al reparto rianimazione dell'ospedale. Ripresosi dalle ferite è dimesso [illegible] dall'ospedale — sarebbe uscito [illegible] l'altro, [illegible] dichiarazione, [illegible] il parere dei medici — il giovane muratore avrebbe [illegible] ma[illegible]no, in qualche occasione, [illegible] risentire negativamente dell'incidente.

Il difensore [illegible] è procurato le cartelle mediche dell'omi[illegible] — l'accusa [illegible] dal [illegible] procuratore Nando Pinciroli nell'ordine [illegible] cattura [illegible] di omicidio volontario aggravato — e, con il conforto di un parere medico, deciderà ora decidere se è opportuno o no chiedere al magistrato una perizia psichiatrica. E' evidente [illegible] un'eventuale [illegible] [illegible] infermità mentale potrebb[illegible] portare [illegible] una notevole riduzione della pena al momento del processo [illegible] Corte d'Assise.

Intanto il dottor Pinciroli prosegue l'istruttoria sul [illegible] episodio ed ha già interrogato alcune volte Antonio Li Volsi. A questo proposito va ricordato che il muratore aumolla di aver aggredito e colpito l'imbianchino al quale aveva dato un passaggio in auto, la notte del 25 agosto.

Antonio Li Volsi

all'uscita di uno dei [illegible] visitati durante la serata, ma il suo racconto non [illegible] completo. In particolare [illegible] avere [illegible] la corda [illegible] al collo della vittima, mentre le prime conclusioni della perizia necroscopica effettuata dal prof. Athos La Cavera proverebbero il contrario.

E' fuori [illegible] che Antonio Li [illegible] prima [illegible] uccidere aveva bevuto abbondantemente, era quindi in preda ai fumi dell'alcol, questo potrebbe non solo spiegare il suo comportamento violento nei confronti [illegible] [illegible] anche il fatto [illegible] non ricordi del particolare della corda. Il suo negativo non sarebbe, forse, un tentativo di [illegible] una plausibile un'amnesia dovuta ai troppi [illegible] ingerito.

Il delitto, ricordiamo, [illegible] stato scoperto [illegible] mattina di domenica 26 agosto.

f. m.

Varzi, proteste sulla consegna della posta

VARZI — Con il rientro dalle ferie [illegible] portalettere titolare [illegible] settore [illegible] Varzi, [illegible] Amari, è ripreso [illegible] regolarmente il servizio di recapito della corrispondenza agli abitanti del capoluogo rimasto bloccato per due giorni.

Il deprecato inconveniente che ha causato notevoli disagi tra la popolazione privando gli abbonati ai giornali del piacere [illegible] leggerli [illegible] prima mattina, ha suscitato molti [illegible] commenti.

I due giorni [illegible] completo «black-out» si sono aggiunti al quattro della prima decade dello [illegible] mese di settembre.

f. d.

Il figlio di [illegible] rappresentante orafo a Valmadonna

Scopre un rapinatore alla finestra urla e lo fa fuggire con i complici

[illegible] — [illegible] misterioso episodio accaduto [illegible] in [illegible] di rappresentante orafo stanno indagando la squadra mobile della questura [illegible] i carabinieri: potrebbe essersi [illegible] un tentativo di rapina o più semplicemente [illegible] furto, [illegible] momento il reato accertato è però la violazione di domicili[illegible].

Vittima dell'azione dei banditi, o dei ladri, sarebbe dovu[illegible] essere Claudio Barberis, [illegible] anni, abitante [illegible] via [illegible] n. 2, rappresentante orafo, che però al [illegible] cui è avvenuto l'episodio [illegible] assente. Nella villa si trovavano invece il padre, Guido, 58 anni, la madre Alma Ricci, [illegible] 48, ed il fratello Mario di 23.

E' [illegible] proprio quest'ultimo [illegible] accorgersi di quanto stava succedendo ed a dare l'allarme.

Mario Barberis, [illegible] 20, si era messo [illegible] letto, nella propria [illegible] al secondo piano, perché leggermente indisposto. [illegible] un [illegible] punto ha [illegible] un leggero rumore provenire dal balcone. [illegible] si è alzato per controllare ed ha visto [illegible] uno sconosciuto affacciato alla finestra che tentava di aprire.

Il giovane ha [illegible] e l'in[illegible] è [illegible] rapidamente a terra, aggrappandosi alle inferiate delle finestre come [illegible] fatto per salire. Bem[illegible] in cortile ci fossero altri due complici in attesa e tutti si sono dati alla fuga.

[illegible] posto [illegible] giunti gli uomini della squadra mobile, diretti [illegible] dr. Fulvio [illegible] e [illegible] [illegible] indagini.

r. sc.

Sciopero autolinee casalesi

[illegible] — Cinquantadue dipendenti [illegible] «Stai», la società [illegible] autolinee [illegible] depositi a Casale e Vercelli, hanno scioperato ieri per protesta e per sollecitare un chiarimento con la direzione dell'azienda. I lavoratori sottolineano i [illegible] nei pagamenti di stipendi e salari, [illegible] garanzie rispetto all'occupa[illegible] ed il risanamento delle gravi «carenze gestionali, finanziarie, organizzative». Necessarie, [illegible] i dipendenti, [illegible] poi [illegible] messo a punto dei mezzi di trasporto in [illegible] norme [illegible] legge, il riorganizzazione [illegible] delle linee e l'applicazione del contratto.

(g. d.)

PANORAMA

Casale — I pianisti Daniela Berardino e Antonello Gotta, vincitori del primo premio al concorso nazionale «Schumann» di Mercugnano (categoria pianoforte a quattro mani) si esibiranno in concerto questa sera, alle 21.15, all'istituto «Carlo Solivo».

Voghera — Questa mattina alle 10,30 verrà inaugurata, in via Emilia 74, la nuova sala contrattazioni merci della Camera di Commercio di Pavia.

Voghera — Una [illegible] incu[illegible] in località Ceglielo di [illegible] è stata svaligiata dai ladri che hanno rubato [illegible] [illegible] vino barbera, mobile e oggetti vari. La proprietaria, Rosanna Garbarini, 63 anni, Pavia, via Bacco 2, ha denunciato un danno di 5 milioni.

Voghera — Un autocarro guidato dall'autista Giovanni Volpi, 51 anni, Sale, via Capellini 3, per cause imprecisate [illegible] è scontrato con tre autovetture, una «Ritmo», una «126» ed una «Renault 5». Quattro i feriti: Albino De Zuani (che è grave) di 31 anni, Walter Elisi, di 28, vogheresi, Giovanni Pistore, di 54, di Pontecurone e Alida Viola, di 34, di Voghera.

[illegible] SOLI [illegible]
dilazionabili vendesi [illegible] stico indipendente con terreno parzialmente [illegible] ristrutturare, panoramico zona sci, funghi, pesca, [illegible], passeggiata.
Tel. 015 368.327

Nella finale del concorso nazionale «La modella per l'arte»

Scendono in campo a Acqui grandi maestri della pittura

Hanno [illegible] alla manifestazione anche Salvatore Fiume e Domenico Purificato - Il programma

[illegible] — *L'incantevole cornice del [illegible] Hotel «Antiche Terme» e del suo splendido [illegible] è pronta ad accogliere, sabato e domenica, i diciotto prestigiosi pittori italiani e le altrettante giovani [illegible] in finale nazionale [illegible] «La [illegible] l'arte-Premio Brezi 1984» che, all'ottava edizione, approda ad Acqui dopo altre consecutive [illegible] manifestazioni sul Lago Maggiore.*

Il concorso, un'ideale manifestazione ideata dal fotoreporter Paolo Vassallo con il patrocinio dell'assessorato al Turismo della Regione Piemonte e la collaborazione delle Terme di Acqui, dell'Azienda autonoma di cura e soggiorno e del Comune, intende legare la bellezza femminile alla pittura.

I diciotto pittori, scelti da un comitato di critici, [illegible] [illegible] quattro sul [illegible] «La donna nel nostro tempo», stanno come ispiratrice una delle diciotto modelle scelte dopo una selezione sviluppatasi [illegible] tutto [illegible] attraverso [illegible] manifestazioni in altrettante località italiane, un [illegible] tra l'altro per portare [illegible] giro il nome di Acqui e delle sue terme bimillenarie.

I pittori sono Salvatore Fiume, Domenico Purificato, Walter Fusi, Gianfrancesco Gonzaga, Alfredo Baltrame, Getty Biagini, Carlo Jacono, [illegible] Parmigiani, [illegible] Luisa Simone, [illegible] Nani, [illegible] Bo[illegible] Andrea Conti, Giovanni [illegible] Bertino, Lamberto Cismondi, Sandro Lo Cascio, Fraterio Orsini e Gianfranco Rontani.

Acqui. Salvatore Fiume con la modella Alessandra Appiano

La tela [illegible] artisti [illegible] esposte, [illegible] 15 [illegible] sabato, nel salone dell'hotel «Nuove Terme», poi [illegible] presenti in alcune esposizioni in Piemonte e Lombardia, infine [illegible] donate a pinacoteche pubbliche e private.

Modelle e pittori saranno sabato mattina ad Acqui Terme, nel primo pomeriggio verranno [illegible] presentati [illegible] stampa, quindi ci sarà la visita al [illegible] dei conti Ottolenghi [illegible] regionale di Palazzo Robellini. [illegible] sera, alle «Antiche Terme», [illegible] di gala con l'assegnazione dei trofei «Regione Piemonte - Omaggio [illegible]»; i [illegible] consegnati [illegible] ministro Pierluigi Romita e dall'assessore regionale al Turismo Andrea Migliasso.

Domenica mattina riunione della giuria e, alle 11, nel parco del Grand Hotel, presentazione delle modelle a fotografi e operatori televisivi, mentre i pittori eseguiranno [illegible] di pittura. Al pomeriggio sfilata delle modelle [illegible] esito d'epoca, preceduta dal Corpo [illegible] acquese; alla [illegible] nel salone del «Nuovo [illegible]», proclamazione [illegible] «La modella per l'arte 1984».

Durante il gala verranno consegnati i «Premi Brezi '84» a personaggi dello spettacolo capiti d'onore della manifestazione. Presenterà la serata fissi de «La modella per l'arte» l'attrice [illegible] Teresa Rude mentre [illegible] giornalista [illegible] Battaglia «intervisterà» pittori e modelle.

f. m.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Chewingum (commedia).
AMBRA: Conan il barbaro (avventuroso).
COMUNALE: Conan il grande distruttore (avventuroso).
CORSO: Greystoke la leggenda di Tarzan (avventuroso).
CRISTALLO: [illegible] scuola sexy in vivo (sexy)
GALLERIA: Ensemble 4 (commedia)
MODERNO: [illegible] [illegible] pollizia (commedia).

ACQUI [illegible]

ARISTON: Scuola [illegible] pollizia (commedia)
CRISTALLO: Una donna alla specchio (commedia).

[illegible] MONFERRATO

MODERNO: Marilù Lovers (sexy)
POLITEAMA: Le [illegible] (thriller).
VITTORIA: Conan il grande distruttore (avventuroso)

NOVI [illegible]

CRISTALLO: Film [illegible]
FIAMMA: Il Bounty (avventuroso)
[illegible]: Claretta (drammatico).
MODERNO: [illegible] (musicale).

OVADA

LUX: Nina [illegible] Jennifer (drammatico).
MODERNO: La donna [illegible] libera [illegible] volta (drammatico).

TORRIELLI: La spada e la magia (avventuroso).

SERRAVALLE [illegible]

LARA: Sono [illegible] vi[illegible] (sexy).

TORTONA

MODERNO: Marilù lovers (drammatico)
SOCIALE: Bachelor party (commedia)
VERDI: Grano rosso sangue (drammatico).

TV

TELECITY

21,15 [illegible] ragazze [illegible] pigiama giallo [illegible] E. Magherini con D. Di Lazzaro — Ancora sparlare torna alle indagini (1977)

[illegible]

19,30 Weekend: anticipazioni [illegible] live [illegible]
18,45 Telesera notiziario
20 — Cartoni animati
20,20 Film Grassi e magri (commedia) di Mario Camerini con Carlos Croatto e Nelson Xavier
22 — Le note della settimana guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Il calcio di Primavalcio
24 — Telesera notiziario
0,15 Film della notte

[illegible] PO

SOCIALE: [illegible] (commedia).

VOGHERA

[illegible] [illegible] corsa gli pazzi [illegible] [illegible] 2 (comico).
GALVANI: Marilù Lovers (drammatico).
ROMA: Scuola di pollizia (commedia).
SOCIALE: All'inseguimento [illegible] pistola [illegible] (avventuroso).

[illegible]

[illegible] Comunale Pista, corso IV Novembre; notturna: Piazzale via Vochieri
Acqui: Bollente, corso Italia.
Casale: Bramante, piazza Mazzini
Novi: Moderna, piazza Giovanni XXIII.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Centrale, [illegible]
Valenza: Centrale, corso Garibaldi
Voghera: [illegible] Guerra.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.941; Acqui: 57.770; Casale: 78.961; Novi 741.997; Ovada: 81.777; Tortona 813.921; Valenza: 953.991; Voghera: 41.530 (ambulanza: 213.000).
Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile [illegible] (200 è numero interno).

ASTA DEGLI ARREDI DEL CASTELLO DI TORRE RATTI
DI BORGHETTO [illegible] (AL)
Sono posti in vendita mobili di varie epoche (trumeau, ribalte, consolles, specchiere, cassettoni, credenze, salotti, cassapanche, pensili e tutti gli arredi di complemento), lampadari, bronzi, cristalli, porcellane di varie manifatture, argenteria, tappeti antichi e rari, dipinti dell'[illegible] e dei primi del novecento, compendi diversi di libri [illegible] (tra cui [illegible] una [illegible] di francobolli)
domani, [illegible] 6 ottobre [illegible] [illegible] DI VENDITA
due tornate d'asta
Ore 15.30 e ore 21.00
Aste successive:
Domenica 7 ottobre 1984 ore 15.30
Domenica 7 ottobre 1984 ore 21.00
Lunedì 8 ottobre 1984 ore 21.00
[illegible] RATTI
[illegible] BORBERA
(Alessandria)
[illegible] 0143/69443
Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera, strada per Borghetto Borbera, (9 km. dal Casello).

SOCIETA' SVIZZERA
ricerca per la provincia di ALESSANDRIA
n. 2 DIPLOMATI/LAUREATI/E
età 23-27 anni per attività di pubbliche relazioni, consulenza e vendita, nel settore dell'orientamento professionale da svolgere determinato, nell'ambito della propria zona di residenza.
Offresi: [illegible] di [illegible], retribuzione [illegible] minimo di 2 milioni mensili, [illegible] iniziale.
I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti: buona cultura generale, intraprendenza, dinamicità, predisposizione ai contatti umani, auto propria, libero subito.
Tel. oggi stesso per fissare appuntamento al 011 [illegible]

RISERVATO
tutti i rivenditori di giocattoli
FRANCONE
ingrosso giocattoli
qualità prezzo novità
INFORMATI [illegible] I TUOI ACQUISTI
Novara - C.so [illegible] Vittoria 31
Tel. (0321)472327/474016

Con [illegible] lettera inviata al questore

Tortona, Palio degli asini è contestato dall'«Enpa»

Si vuole bloccare la corsa [illegible] 14 ottobre

ALESSANDRIA — *Secondo la sezione provinciale dell'Enpa, l'ente protezione animali, il Palio degli asini di Tortona «non s'ha da fare». Dopo essere intervenuto per far sospendere la manifestazione in programma domenica [illegible] in piazza Malaspina, il presidente dell'Enpa Giancarlo Vigo ha inviato al questore Iettera in cui si precisano gli obblighi degli organizzatori, i quali pare abbiano intenzione di rinviare il palio al 14 ottobre.*

Per far sospendere il palio di domenica l'Enpa si è servita dell'art. 9 del [illegible] della strada che vieta «gare di velocità con animali» su strade e aree pubbliche, prima della speciale autorizzazione della questura. Ora Vigo rincara la dose.

Il presidente provinciale dell'Enpa fa presente che «gare a cui partecipano animali» non possono svolgersi su strade asfaltate, cementate o con acciottolato, ma «su terra battuta oppure, come avviene per il Palio di Siena o quello di Asti, su piste preventivamente coperte di terra di riporto». Inoltre gli asini devono essere muniti di certificato veterinario, non possono essere montati «a groppa» e non devono essere maltrattati.

«E' intendimento del [illegible] ente lottare con tutti i mezzi previsti dalla legge per far sì che queste "gare", che nulla hanno di sportivo, non abbiano più luogo, poiché risultano umilianti per gli animali, degradanti per l'uomo e solo fonte di lucro per gli organizzatori», conclude Vigo.

p. b.

La vertenza dei cartellini

Sic Ceramiche nuova sentenza

Il pretore accoglie il ricorso della direzione

CASALE — Il pretore Giorgio Reposo accogliendo un ricorso per un provvedimento d'urgenza presentato dalla ditta Sic Ceramiche ha ordinato ad altri 37 dipendenti dell'azienda casalese di riprendere la compilazione dei cartellini di produzione, sospesa dal 1° giugno scorso, su dec[illegible] dell'assemblea dei lavoratori.

Dalla scorsa settimana, dopo un analogo provvedimento del magistrato, i quattro componenti del Consiglio di fabbrica — Francesco Barone, Marinella Grandiero, Claudio Bianco e Gianni Baldin — hanno ricominciato a registrare i dati relativi alla produzione: un compito da cui si era astenuta la maggior parte dei lavoratori, come forma di lotta per sollecitare l'avvio delle trattative per il rinnovo del [illegible].

L'ordinanza del pretore riguarda i lavoratori Piera Molino, Marina Gerla, Gabriele Moretto, [illegible] Cincotta, Giovanni Renda, Rosario Nania, Angelo Tagliabue, Bonfiglio Defendi, Antonina Palazzolo, Gemma Matteoni, Luigino Boschetti, Silvano Zaccheddu, Luisa Patrucco, Marco Catalano, Marco Fante, Violetta Siliano, Edoardo Scansetti, Marisa Buonpane, Giuseppina Geva, Giuseppina Palazzolo, Ida Bison, Carla Mazzocco, Rosa Rosolino, Armando Arrobbio, Luigi Manachino, Flavio Di Terzilli e Giuseppe Di Carlo.

Secondo l'azienda, rappresentata dall'avvocato Francesco Baverio, la sospensione della compilazione dei cartellini [illegible] costituito un grave danno.

Oltre a riprendere la compilazione, i quattro componenti del Consiglio di fabbrica, dopo aver [illegible] l'assemblea, avevano anche invitato i [illegible] colleghi (come previsto nella ordinanza del pretore) a registrare sulle apposite schede i dati relativi alla produzione.

L'assemblea dei lavoratori decideva però di non accogliere l'invito. Di qui la richiesta di un provvedimento d'urg[illegible] presentato dalla Sic-Ceramiche al magistrato. Nel frattempo i quattro componenti del Consiglio di fabbrica hanno querelato il direttore tecnico dell'azienda Cesare Livorani, per falsa testimonianza.

Interrogato dal pretore, il direttore avrebbe affermato che una dipendente era stata indotta ad interrompere la compilazione. I quattro hanno indicato come testimoni la lavoratrice e tutti i dipendenti. **Gino Defranchisci**

Ultimi giorni della rassegna del mobile [illegible] dell'arredamento

«Casa '84», speranze nel futuro

**Già in 20 mila hanno visitato la mostra - Molti i contatti con gli espositori che affermano: «Un momento difficile, si potrà fare [illegible] bilancio solo [illegible] prossimi mesi»

Ovada. Fra gli stands della mostra del mobile: uno scorcio del settore dedicato alle lampade

OVADA — *Ultimi quattro giorni [illegible] «M», l'importante rassegna del mobile e dell'arredamento che, aperta[illegible] sabato scorso a Palazzo esposizioni di via Nuova, chiuderà i battenti lunedì. Il successo, almeno per il momento, è assicurato: i visitatori paganti già hanno superato i 20.000, moltissimi sono attesi per il fine settimana.*

Affari ne sono stati abbozzati molti, resta da vedere quanti si concretizzeranno nel futuro più o meno immediato. «I risultati di una rassegna del genere si vedono [illegible] tempo perché possono anche trascorrere alcuni [illegible] prima che un visitatore [illegible]ga a fare acquisti», dicono alcuni espositori. Nel [illegible] piacere tutti paiono abbastanz[illegible] soddisfatti: [illegible] momento economico è molto delicato, nessuno se lo nasconde, e nessuno spera in miracoli.

La mostra è interessante, sono rappresentati più settori merceologici, tutti, ovviamente, inerenti all'arredamento e allestimento [illegible] casa: [illegible] tovaglie, pavimenti, tendaggi, piastrelle, ceramiche e una vasta serie di accessori, cioè [illegible] quello che serve per fare una casa e poi arredarla. [illegible] Carlo Arata, presidente [illegible] Centro organizzazione mostre: «Casa '84 è una delle poche rassegne relative al settore [illegible] arredamento e allestim[illegible] finalizzata e indirizzata a questo senso [illegible] alcun genere».

I visitatori osservano che si [illegible] fare buoni affari, vengono praticati [illegible] ribassi: «Il desiderio [illegible] un acquisto non può essere soddisfatto. Dice Rita Cristoforetti: «Devo arredare il mio alloggio e la mia attenzione è stata colpita da una sala da pranzo in noce italiano splendida anche nelle rifiniture. Costa undici milioni, cifra indubbiamente alta anche se proporzionata all'offerta».

Il commento di Gianni Lantero, presidente dell'Ama, l'Associazione mobilieri ovadesi, è improntato ad un certo ottimismo. Dice: «L'afflusso dei visitatori è in continuo aumento, tutti o quasi ci paiono [illegible] interessati, dire[illegible] gli [illegible] i risultati da un punto di vista economico è assolutamente prematuro».

«Casa '84 piace anche se è tanto difficile accontentare il pubblico», come osserva Gianni Lantero ed è già questo [illegible] grosso successo.

e. c.

Si aprono le iscrizioni all'Università della terza età

Fra le proposte di Unitre c'è la storia del Piemonte

I corsi riservati alle persone meno giovani - Il centro di Predosa

ALESSANDRIA — Ritorna l'Università della terza età [illegible] suo terzo anno [illegible] ha un nuovo presidente. Il dottor Pier Giuseppe Alvigini, eletto in sostituzione della professoressa Giuliana Ponzano Paravicino scomparsa qualche mese fa; è immutato il consiglio direttivo con l'ingegner Emilio Spallicci e l'avvocato professor Massimo Punzo quali [illegible] presidenti. Della segreteria fanno parte Giovanna Tenconi, Vittoria Barberis Puggini e Teresina Ardito. La tesoreria è affidata al rag. Franco Allocco e al dottor Mario Cellerino. Direttori dei corsi sono le professoresse Andreina Bonadeo e Paola Sacchi Rosso.

Lo scorso anno l'iniziativa ebbe un notevole successo con quasi trecento iscritti. [illegible] maggioranza donne, quasi tutti anziani e «non più giovani» e soltanto qualche trentenne, persone che hanno trascorso [illegible] vita di lavoro (impiegati, professionisti, insegnanti, commercianti) oppure fra i fornelli e hanno scoperto un mondo [illegible]. [illegible] possibilità di imparare cose nuove e interessanti.

Le iscrizioni per il [illegible] annuali apriranno a giorni e senza dubbio saranno molto numerose perché già in tanti hanno chiesto [illegible] (altri seguire le lezioni. L'Università della terza età 1984-85 sarà inaugurata il 6 novembre alla sala Ferrero del «Comunale».

I corsi riguarderanno la storia delle religioni (mons. Carlo Canestri), della musica (dottor Michele Pittaluga), della medicina (professori Igino Tommasini e Primino Ronco), della storia del Piemonte (professor Giuseppe Piana). Restano da definire alcune modalità ma è presumibile che le lezioni si terranno come sempre il martedì e venerdì [illegible].

Chi partecipa può seguire anche tutti i corsi in programma. L'Università funziona anche a Casale - è stata la prima città in provincia a dar vita all'Unitre - e ad Acqui, a dimostrazione che, finalmente, qualcuno si occupa in modo valido degli anziani troppo spesso ingiustamente emarginati.

A Predosa, ad esempio, l'Amministrazione comunale sta realizzando un centro sociale con diversi servizi e mini complessi per ospitare gli anziani del paese.

Il Centro sociale sarà al pianterreno mentre al primo piano sorgeranno dei mini complessi per gli ospiti. Si tratta di locali con struttura interna modulare che permetterà facili spostamenti [illegible] vani a seconda delle esigenze. E' un modo razionale, moderno e adeguato per rispondere alle esigenze di una determinata fascia di popolazione. Qualcosa si sta [illegible]ndo anche in altri Comuni in questa dir[illegible]. **a. e.**

La licenza media in 150 ore

ALESSANDRIA — Casalinghe, disoccupati, lavoratori tornano a [illegible] riprendono infatti le lezioni «delle 150 ore», i corsi cioè di scuola media inferiore e alfabetizzazione gra[illegible] Ad [illegible] dal 1973 ad oggi ne sono stati tenuti 37 per analfabeti e [illegible] per ottenere la licenza media, oltre a [illegible] seminari a livello universitario o di scuola media superiore. Hanno coinvolto 9500 persone, trecento delle quali analfabete.

Dicono al Coordina[illegible] Cgil-Cisl-Uil [illegible] il organizza: «Inizialmente i corsi erano frequentati solo da lavoratori alle dipendenze [illegible] varie aziende, poi sono stati seguiti da [illegible]merose casalinghe. Questa esperienza di studio è un importante momento di unione fra lavoratori e disoccupati, tra giovani e adulti, e dal confronto tra diverse esperienze si parte per imparare [illegible] sperimentarsi per capire gli altri e la realtà in cui si vive».

(e. c.)

L'atleta ha fatto parte della squadra militare vincitrice dei mondiali [illegible] basket

Riccardo Caneva, «pivot» d'oro orgoglio di Montaldo Bormida

E' in servizio a Roma e gioca in serie A1 nella Ciao Crem - Il paese gli prepara una festa

Ovada. Riccardo Caneva, uno dei giocatori della nazionale militare

MONTALDO BORMIDA — *Tra i componenti la formazione azzurra che nei giorni scorsi ha vinto a Paramaribo, nel Suriname (Guyana Olan[illegible] il campionato del mon[illegible] militare [illegible] basket, c'era anche un ragazzo di Montal[illegible] Bormida. E' Riccardo Ca[illegible] 22 anni, che gioca in se[illegible] A1 nella «Ciao Crem» [illegible] Varese ed attualmente in servizio militare a Roma.*

In paese vive con i genitori ed [illegible] fratello maggiore, tutti agricoltori, [illegible] Riccardo, per la sua attività sportiva, è quasi sempre fuori. Appena gli [illegible] possibile torna però al paese, per aiutare i familiari nei lavori e impegnarsi per il mantenimento delle attrezzature sportive che il piccolo centro ora dispone.

A Paramaribo le squadre presenti erano dodici, [illegible] rappresentava di altrettanti Paesi, e la «militare» [illegible]ttava ha sostenuto otto partite. Riccardo Caneva ha giocato nel suo abituale ruolo di «ala pivot».

Il [illegible] Montaldo ha iniziato l'attività sportiva a 11 anni nella «Tacchella» di Acqui Terme e sono subito emerse le sue particolari doti per [illegible] basket, facilitate dai 2,05 metri di altezza. Ha [illegible] dilo in serie A nel campionato 77-78 nella «Mobilgir» di Varese. Ha fatto parte della nazionale «Juniores» e l'anno successivo [illegible] passato alla «Emerson». Dopo una parentesi dovuta [illegible] un incidente di gioco, nell'81-82 è tornato [illegible] campo nel campionato di serie [illegible] con la ABC [illegible] Varese, quindi è passato all'Udinese e nella scorsa stagione è tornato [illegible] giocare in «A» con la «Star» [illegible] Varese (ora «Ciao Crem»).

A Montaldo [illegible] della conquista [illegible] medaglia d'oro da parte di Riccardo Caneva è stata accolta con entusiasmo. «E' quando tornerà non mancheremo di riservargli adeguati festeggiamenti», dice [illegible] sindaco Giuseppe Rinaldi.

«Appena ha qualche ora di libertà torna a Montaldo, tra la mia gente mi trovo bene e mi interesso volentieri dei problemi del paese», dice il giovane campione.

Riccardo Caneva [illegible] già parlato anche del campionato nazionale che ha preso [illegible] via domenica scorsa; la sua squadra, proprio per l'impegno «militare» che riguardava anche [illegible] giocatore Anchisi, ha chiesto e ottenuto di rinviare l'incontro con la Peroni-Livorno.

p. b.

Alla scoperta dell'alta Val Lemme [illegible] dell'Ovadese

Gli antichi sentieri del sale a cavallo dell'Appennino

Il volume dedi[illegible] alla valorizzazione turistica delle aree montane

[illegible] — Sabato alle 18, nel palazzo delle scuole elementari, presenti gli assessori regionale [illegible] Turismo Andrea Mignone e provinciale alla Montagna Emilio Andreoletti, verrà ufficialmente presentato il volumetto «Strade e sentieri - Indicazioni per il turista» pubblicato a cura di Comunità montana Val Lemme-Alto Ovadese, Ept, Regione, Provincia e Cassa di Risparmio di Alessandria.

Sarà il presidente della Comunità montana, Giuseppe Minetti, ad illustrare l'interessante volumetto e a ricor[illegible] [illegible] iniziative promosse per il miglioramento turistico ed escursionistico di questa parte dell'Appennino Ligure-piemontese, ricco di punti paesaggistici, boschi, laghi e che ha un richiamo turistico-storico anche per l'esistenza [illegible] resti [illegible] antiche miniere [illegible] aurifere [illegible] romani.

La cartina del volumetto «strade e sentieri» è quanto mai particolareggiata: all'escursionista, al turista desideroso di affrontare a piedi — è molto di moda oggi questo tipo di vacanza — la scoperta dell'alta Val Lemme e dell'alto Ovadese sarà facile [illegible] solo trovare le strade di interesse turistico ma anche sentieri o mulattiere, alcuni dei quali vecchi di secoli.

Sarà così possibile ripercorr[illegible] tracciati legati al passato come quelli dei sale e del monte Tobbio, oppure scoprire l'itinerario delle Capanne di Marcarolo, zona importante sia paesaggisticamente sia storicamente perché legata [illegible] battaglie delle formazioni partigiane che qui avevano notevoli gruppi operativi.

Il volumetto segue gli altri [illegible], [illegible] da tempo in distribuzione, sui sentieri e le strade della Val Curone e della Val Borbera. «Entro dicembre, infine, contiamo [illegible] poter mettere in distribuzione l'ultimo volumetto, relativo alla quarta Comunità montana della provincia, quella dell'alta Val Orba e delle Valli Erro e Bormida [illegible] Spigno», spiega Gianluigi Pasolini, direttore dell'Ept.

La provincia [illegible] Alessandria ha, turisticamente parlando, cose splendide da vedere, i volumetti saranno un utile aiuto a scoprirle.

f. m.

Ritorna la Lotteria [illegible] via Dante

La sfida alla fortuna all'ombra dell'Arco

Iniziativa dei commercianti per Natale

ALESSANDRIA — *Fai acquisti nei negozi della via dell'Arco e vinci una Regata: potrebbe essere lo slogan [illegible] «Lotteria dell'Arco», un'iniziativa che si rinnova ormai da anni e fa parte [illegible] tradizione commerciale alessandrina. La lotteria ritorna e il primo premio è costituito appunto [illegible] una Fiat Regata 70, naturalmente, per chi [illegible] fosse bene al corrente delle quotazioni di mercato, il cui valore [illegible] aggira ai 15 milioni).*

Il meccanismo è immutato rispetto agli anni passati: da oggi al 31 dicembre chi sceglie per i propri acquisti i negozi della «Via dell'Arco», quelli cioè di via Dante che ha sullo sfondo il famoso [illegible] che [illegible] dà il secondo nome) e di una limitata zona circostante — le traversali di via Dante, piazza Matteotti, via Pontida —, riceve [illegible] biglietto della lotteria per ogni mille lire [illegible] spese. L'estrazione avverrà domenica 6 gennaio 1985 alle 10,30 al Cinema Corso di via Dante.

La «Via dell'Arco» comprende un complesso di punti di vendita dove si trova veramente tutto, [illegible] commestibili all'abbigliamento, dall'arredamento ai giocattoli, dai [illegible] alle tavole calde, dalle orefiserie alle cartolibrerie.

C[illegible] sempre ricchi, del valore di molti milioni. I premi. Il primo è appunto la Fiat Regata, poi, nell'ordine, videoregistratore Hitachi-VT 34 E; viaggio a Parigi per due persone; diuno a tre posti IVM (della Patriarca Center); set da viaggio (2 pezzi) Jaguar (Pelleteria Chic); Enciclopedia Universo De Agostini (4 volumi); un paio di sci K2 (Ar-[illegible] coperti); computer Commodore Vic [illegible] (Vipiana), bicicletta classica [illegible] uomo e bicicletta [illegible] donna (antrame Mezzoni), orologio Revue (Celli); orologio Eberhard & [illegible] (Shop-in); orologio Philips Watch (Henry), treno di gomme Continental 135/13 (Piccogomme), [illegible] telesci[illegible] Bachenbach 25/30 (Cuoghi).

Quindici premi, [illegible] tanto [illegible] fortuna [illegible] alcuna [illegible] perché l'intero valore [illegible] lotteria ricade [illegible] commercianti di via dell'Arco.

e. c.

A Voghera U[illegible] serata con il [illegible]

VOGHERA — La sezione di Pavia del WWF, Fondo mondiale per la [illegible] ha organizzato per stasera, al Centro Sociale di viale Repubblica, un incontro per illustrare l'attività svolta in questi ultimi mesi dall'associazione e le iniziative in fase di attuazione. Verranno presentati due audiovisivi sulla flora e la fauna della provincia [illegible] Pavia dal titolo «Obiettivo sugli alberi» e «La risaia».

[illegible] parlerà anche diffusamente [illegible] del problema [illegible] centrale nucleare «Po 2» che dovrebbe sorgere in territorio alessandrino a poche centinaia di metri [illegible] dal confine con la provincia di Pavia ed a soli 16 chilometri in linea d'aria da Voghera. Verranno esposte [illegible] motivazioni, di ordine tecnico, sociale, sanitario, ecologico ed economico che spingono il WWF ad opporsi con decisione all'insediamento *(e. p.)*.

BASKET - Prossime gare delle squadre alessandrine

Guarnero, rivincita ad Aosta? L'Abc esordisce con le toscane

Nel campionato di C1 il Derthona scende sul campo del Rho

Per il secondo turno del campionato di pallacanestro maschile [illegible] [illegible] Guarnero Basket affronterà domenica alle 17,30 la sua prima trasferta sul terreno dell'Aosta. Una [illegible] importante per [illegible] compagine casalese allenata da mister Pino Gionella.

Dopo la sconfitta subita lo scorso fine settimana alla «Leardi» ad opera del Giornalino Alba i cestisti monferrini sono alla ricerca del loro primo successo stagionale. Solo una vittoria, infatti, consentirebbe alla squadra di continuare a credere [illegible] programmi ambiziosi di precampionato.

Secondo turno [illegible] campionato di [illegible] per il Derthona Basket che domani sera alle 21 scende [illegible] campo [illegible] Rho. Una partita difficile anche perché il Rho, allenato [illegible] Dante Gurioli e orchestrato dal play Roberto Piva, ottimo tiratore, è stata una delle [illegible] squadre che nello scorso turno sono riuscite a vincere in tr[illegible]

Proprio il Derthona è [illegible] vittima [illegible] questa regola [illegible] lire, scritto in casa dal Livorno. I tortonesi di Aldo Cucnasso hanno però dimostrato di essere in grado di battersi alla pari [illegible] le avversarie e lo confermeranno.

Inizia domani l'avventura dell'Alessandria Basket [illegible] nel campionato di A2 femminile: prima avversaria delle alessandrine è il Pielone di [illegible] Giovanni Val d'Arno, che, soprattutto perché schierata sul proprio [illegible] costituisce una vera incognita.

Un [illegible] quasi «al bolo» quindi per mister Roberto Ricchini e le sue ragazze che, matricole della A2, cercano i punti necessari ad un tranquillo campionato di centroclassifica. Le ultime amichevoli dimostrano che [illegible] squadra [illegible] i numeri per far bene.

Intanto la Federazione [illegible] annunciato il ripescaggio del Ruscfor Lodi, al posto [illegible] Rapallo, la società che si è ritirata per mancanza [illegible] sponsor riunendo a partecipare alla A2. Per l'Alessandria Basket Club una vecchia [illegible]: l'anno [illegible] le lodigiane procurarono più di [illegible] dispiacere a mister Ricchini ma [illegible] gli [illegible] rinforzi l'Abc [illegible] dovrebbe più correre rischi.

r. s.

RUGBY - Incontro impegnativo con il Technoleasing

Il Dlf in trasferta a Sondrio

Seconda [illegible] fuoricasa - La squadra si esprimerà meglio di domenica?

ALESSANDRIA — Confor[illegible] [illegible] bella prestazione fornita nel [illegible] scorso contro il Lainezzano, il Dlf Alessandria (rugby serie B) si appresta ad affrontare la [illegible] conda [illegible] della stagione. Per la [illegible] giornata del campionato il quindici alessandrino è impegnato sul terreno di Sondrio contro il Technoleasing.

I lombardi sono reduci dalla vittoria esterna di Parabiago: costituiscono un complesso collaudato, forte dell'esperienza maturata in diversi anni di militanza nel torneo cadetto. Un avversario di tutto rispetto per un'Alessandria che [illegible] non ha evidenziato con chiarezz[illegible] le proprie capacità tecniche.

Nelle dichiarazioni ufficiali, [illegible] [illegible] [illegible] campionato, i responsabili [illegible] [illegible] di viale Brigata Ravenna dell'Alessandria hanno la permanenza in serie B come l'obiettivo massimo a cui poter ambire. Oggi però, dopo [illegible] turni, la classifica [illegible] [illegible] girone offre [illegible] quadro della situazione che, escluso il Cairnsano, appare piuttosto livellato. Anche se certamente è ancora presto per attribuire al campionato una [illegible] connotazione, già [illegible] ora [illegible] può dire che il Dlf Alessandria non recita la parte di Cenerentola.

Domenica scorsa, con [illegible] po' più [illegible] nei cadi piazzati, la squadra alessandrina avrebbe potuto aggiudicarsi meritatamente l'intera posta.

m. p.

Concorso ippico al Ferraris

[illegible] — Alla Società Ippica Alessandrina di via Vecchia dei Bagliani, si svolge domani e domenica il Concorso ippico interregionale, uno degli appuntamenti più [illegible] e prestigiosi della stagione ippica cittadina, con numerosi e qualificati concorrenti, provenienti dal Piemonte e dalle vicine regioni.

Le prove sono 10 in totale, suddivise nelle [illegible] giornate, ed [illegible] inizio [illegible] il [illegible] campo di gara «Filippo Ferraris». Domani [illegible] inizierà con una gara di «precisione», ri[illegible] a [illegible] debuttanti, quindi un altro premio della stessa categoria, cui seguiranno tre prove, due «a tempo» ed una «mista».

Domenica spiccano fra l'altro, per interesse, il premio n.8 «all'americana», con limite di tempo ed il n.10, che rientra nella categoria D a due manches. Coppe e ceramiche ai primi cinque classificati; iscrizione 15 mila lire.

Il Concorso interregionale è anche un test valido per i cavalieri alessandrini, alcuni molto giovani, che vengono preparati proprio alla scuola della Società Ippica. Sono le «promesse» di una disciplina con sempre un buon numero di appassionati.

(p. b.)

SI INAUGURA DOMANI LA SETTIMA MOSTRA DEL GIOIELLO

Valenza, la sfida d'oro

Record di prenotazioni negli hotel - Si prevede un grande successo di pubblico - Confronto importante sul mercato - Il concorso gioiello inedito

Valenza. Si fa sempre più stimolante la sfida sul mercato del gioiello: ecco una delle ultime proposte per un gioiello raffinato

VALENZA — Ogni edizione è un salto nel buio: funzionerà o non funzionerà, venderemo o non venderemo alla Mostra del Gioiello? Sembra impossibile che tante attese, tante speranze, tutte quelle di una città a vocazione orafa, legate a cinque giorni di esposizione.

Eppure per gli orafi valenzani questa è una settimana di fuoco: si è appena consolidata la mostra autunnale di Vicenza e domani mattina riaprirà in piazza Giovanni XXIII, in quello che viene ormai definito il «*prefabbricato del gioiello*» la quinta edizione della «*loro*» mostra. Sono tutte le ditte della città, è ovvio, ma 252 espositori, 14 in più dello scorso anno, divisi in 372 stand, significano che tutti, direttamente o indirettamente, sono interessati a questa esposizione.

«*Prevediamo un pubblico, questo è certo. Mai avevamo registrato un numero così alto di persone intenzionate a visitare la Mostra del Gioiello. Tutti gli alberghi di Alessandria, Casale e Salice Terme, e perfino quelli milanesi, hanno prenotazioni al completo per il periodo dell'esposizione. Senza contare i telex e le telefonate dall'estero per l'arrivo di intere delegazioni*», afferma Mario Diarena direttore dell'Associazione Orafa, l'ente organizzatore.

Ma tutte queste persone verranno per comprare o solo per curiosare? E'questa la domanda che assilla gli orafi. «*Se compreranno o meno dipende anche da ciò che verrà loro offerto, quindi da quello che Valenza è in grado di esprimere*», risponde Stefano Verità, presidente dell'Aov e «*patron*» della Mostra.

E' un momento di crisi, lo dimostra il fatto che molte ditte in questi mesi hanno chiuso. E l'orizzonte non è certo oscuro: dati Istat affermano che nei primi cinque mesi di quest'anno l'export italiano è salito di 1.000 miliardi, il 32 per cento in più del corrispondente periodo dell'anno scorso.

La locomotiva dell'oreficeria si è rimessa in moto, saprà Valenza non perdere il treno? «*Questa è un'interrogativo che dobbiamo porci tutti: questo momento: il nostro tipo di produzione, il nostro tipo di commercializzazione è ancora adeguato alle esigenze di mercato? Io affermo che può fare di più, e può fare di meglio*», dice Verità. E soggiunge: «*E' compito proprio di organismi associativi come quello superare l'estremo individualismo valenzano, pur rispettando le singole unità produttive che rappresentano anche una grande flessibilità, quella capacità di adattarsi ad ogni tipo di richiesta e quindi, alla fin dei conti, una forza*».

«*Marciare divisi per colpire uniti*», questo sembra essere lo slogan dell'Aov negli ultimi tempi. Lo conferma anche l'iniziativa di «*Valenza Produce*», una novità di questa edizione della Mostra del Gioiello. I «pezzi» partecipanti al «*Gioiello inedito*» e a una sezione «*a tema*», dedicata quest'anno alle spille, faranno parte di una collezione itinerante che, sotto il marchio dell'Aov, girerà tutto il mondo.

«*I 130 modelli in spilla, tutti ex novo presentati a Valenza Produce testimoniano che gli orafi valenzani hanno capito il nostro sforzo per creare un mezzo promozionale unico nel suo genere. Sarà il biglietto da visita di Valenza nel mondo, tanto è vero che spicherà solo il marchio Aov e non quello delle ditte produttrici*», sottolinea ancora il presidente degli orafi. E' il primo passo, secondo Verità, per arrivare addirittura ad un Consorzio di tutela del marchio valenzano, quasi «*gioiello doc*».

Per la Mostra del Gioiello pare dunque esistere la «crisi dell'ottimo anno»: è un matrimonio felice ed invidiato, tant'è vero che quest'anno, per la prima volta, all'esposizione saranno presenti anche i rappresentanti dell'Associazione Coralai di Torre del Greco, dell'Associazione nazionale argentieri, dell'Associazione orafa lombarda.

E' un riconoscimento importante per l'appuntamento valenzano: significa che sono cadute gelosie e barriere e che, soprattutto, qui, anche le altre categorie del gioiello, sanno di trovare ormai un pubblico selezionato ed attento, proveniente da tutti i continenti.

Conferma Stefano Verità: «*Del resto i problemi sono comuni. Lo ha dimostrato la recente, unanime presa di posizione sull'accorpamento delle aliquote Iva al 18 per cento per i gioielli. Vicenza lunedì scorso ogni categoria ha presentato una relazione che confluirà in un voluminoso dossier: verrà inoltrato dalla Confederazione Italiana al ministro Finanze Visentini*».

L'invitato d'onore è Oscar Luigi Scalfaro, ministro dell'Interno, che domenica 11 inaugurerà ufficialmente la Mostra. Il presidente del Senato, Francesco Cossiga, la visiterà domenica pomeriggio, in forma privata, dopo aver partecipato a Molare e Ottiglio alle commemorazioni dei rastrellamenti dell'ottobre '44.

Dunque la settima Mostra del Gioiello «*va ad incominciare*», si apre alle 9 di domani, chiuderà alle 18 di mercoledì prossimo (ogni giorno farà orario dalle 9 alle 18): per avere un primo riscontro sulle contrattazioni bisognerà attendere almeno 48 ore, perché i clienti migliori di solito disertano le giornate iniziali, troppo cariche.

Per chi potrà visitare gli stand (ricordiamo che la Mostra è riservata solo agli operatori del settore), sarà anche quest'altro un colpo d'occhio indimenticabile.

Piero Bottino

ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA

7ª MOSTRA DEL GIOIELLO VALENZANO

VALENZA 6-10 OTTOBRE 1984

Solo per operatori del settore

Piazza Don Minzoni 1

Tel. 0131 91.851 - 953.221 - VALENZA PO

Valenza. Sono aumentati, nonostante la crisi, gli espositori alla Mostra: i visitatori soddisferanno le attese degli artigiani?

I nuovi laboratori nell'area orafa

Trentasette pionieri finalmente alla meta

Il difficile cammino del «progetto Coinor»

VALENZA — *Li hanno definiti «i coraggiosi»: sono i titolari delle ditte che fra un mese circa potranno finalmente prendere possesso dei nuovi laboratori realizzati dal Coinor nell'area orafa. Tutti, anche quelli che hanno sempre avversato l'iniziativa, hanno sempre considerato «i coraggiosi» con una benevolenza riservata ai pionieri che tracciano nuove frontiere.*

L'area orafa è la «nuova frontiera» di Valenza «perché non si può più continuare a lavorare sottoscala. È necessario una rivoluzione strutturale», come dice Giuseppe Icardi, presidente del Coinor. Certo in questi anni gli ostacoli da affrontare sono stati molti: sono partiti in più di cento sono arrivati in 37.

«Quando abbiamo iniziato sono mancati proprio quei finanziamenti su cui contavamo, dall'Artigiancassa e dalla Regione. Adesso i soldi ci sarebbero ma da due anni non sono più state inoltrate pratiche attraverso gli istituti di credito», spiega Icardi.

E' una delle amarezze dei dirigenti del Coinor, che non intacca la grande soddisfazione di essere arrivati finalmente in porto. Dice Icardi: «Abbiamo pagato lo scotto del noviziato, con ipotesi forse troppo costose; dovendo inventare un modo di costruire con materiali del tutto nuovi. Pensavamo all'inizio di spendere meno, comunque un milione al metro quadro di più è molto inferiore a certe previsioni fatte in città negli ultimi mesi».

p. b.

GOLDTRAVEL S.A.S. AGENZIA VIAGGI
15048 VALENZA (Italy) Piazza Gramsci, 1d Tel. (0131) 94.931/78 Telex 211360 GOLDVA

AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI ORAFI
PORGE IL BENVENUTO AI VISITATORI
DELLA 7ª MOSTRA DEL GIOIELLO VALENZANO

Biandrate VIII
oreficeria - gioielleria
STAND N. 231
Via Donizetti, 10 A - VALENZA PO - Tel. 0131/91.484

Nord Italia Investimenti
DIVISIONE PIETRE PREZIOSE
compra-vendita import-export
15048 VALENZA (Italia)
Via San Salvatore, 38 E/F
Tel. 0131 - 953117 / 441950
Dir. GIORGIO CAMERIN

DIAMANTI
RUBINI
SMERALDI
ZAFFIRI
Certificati di garanzia ufficiali

Tutti i prezzi CHE VUOI
I tagli CHE VUOI
Le carature CHE VUOI
Il pagamento CHE VUOI

paolo notti
Strada Provinciale Al. - Monzalbo
15044 Quargnento (AL) - Telef. (0131)
PORTE BLINDATE
PORTE ANTINCENDIO

OTTICA MODERNA di MAURO
C.so Garibaldi
Tel. 0131 94.235
15048 VALENZA
OCCHIALI
LENTI A CONTATTO

ARREDO OFFICE
di Ferrara geom. Italo C.
MOBILI E FORNITURE D'UFFICIO
PROGETTAZIONI
ALLESTIMENTI COMPLETI
ARCHITETTURA D'INTERNI
Concessionario:
FARAM - UNIFOR - SCHIPPER - TECNOLINEA
MARCATRE - ARTEMIDE - VAGHI - COSTI
VALENZA - Piazza 31 Martiri, 9 Tel. 91042 - 953222
- Corso Borsalino, Tel. 54286

Profumerie Ornella
YVES SAINT LAURENT
Parfums Beauté

La temperatura continuerà a variare tra i 2 e 7 gradi

Ancora neve e freddo vendemmia in pericolo

Piove sotto i 1200 metri - Rischi anche per le patate - Un sopralluogo ai vigneti

AOSTA — «Tipica situazione autunnale»: così gli esperti in meteorologia definiscono il clima di questi giorni. Il freddo, secondo le statistiche, non ha raggiunto livelli eccezionali, ma il termometro a Aosta non sale oltre i 6-7 gradi di giorno e scende di notte.

L'escursione termica tra la notte e il giorno è molto contenuta: le temperature minime di questi ultimi giorni si aggirano intorno ai due gradi positivi. E' questa la relativa eccezionalità meteorologica dell'attuale situazione.

Le condizioni del tempo non miglioreranno per alcuni giorni ancora, assicurano gli esperti. Il dell'osservatorio meteo regionale all'aeroporto Corrado Gex registrano altri fronti nuvolosi che interesseranno nelle prossime ore il territorio della regione.

Vi saranno ancora nebbie sui fianchi delle montagne e grandi nubi provenienti dall'Oceano Atlantico e cioè da Ovest. Anche le temperature subiranno sensibili variazioni e la percentuale d'umidità rimarrà a valori superiori al 90. Il valico del Gran San Bernardo è stato chiuso definitivamente.

In montagna, oltre i 1200 metri, nevicherà ancora. La neve mercoledì ha imbiancato boschi di larici e abeti e i prati alpini a quote piuttosto basse. E' nevicato anche sino ai 1268 metri di Courmayeur e a La Thuile (1441 metri). Le precipitazioni hanno subito strane oscillazioni: prima pioggia, poi neve, ancora pioggia, infine è arrivato il gelo: la colonnina di mercurio è infatti scesa sotto lo zero.

Il freddo mette in pericolo le colture più pregiate e particolari della Valle: uva e patate. La neve ha lambito gli antichi vigneti di Morgex, ma per fortuna qui la temperatura non è scesa sotto lo zero e per ora uva e foglie non sono state «bruciate» dal gelo. Questa mattina tecnici della Regione e viticoltori della zona faranno un sopralluogo nei vigneti di La Salle e Morgex per valutare eventuali danni e decidere adatte contromisure.

Le vendemmie sono comunque rinviate in tutta la Valle. Gli scorsi anni nella Valdigne i viticoltori iniziavano il raccolto a fine settembre o durante la prima settimana di ottobre; quest'anno dovranno ancora attendere alcuni giorni. Vincent Grosjean, uno dei tecnici dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, dice: «*Bisogna avere il coraggio di aspettare almeno sino al 20 ottobre perché l'uva è in ritardo di maturazione*».

L'umidità può favorire lo sviluppo di muffe e funghi parassiti della vite, ma ancora i grappoli sono sani in tutte le zone della regione. Dice ancora Grosjean: «*Una settimana di sole potrebbe ancora riportare la situazione alla normalità*».

Ma ormai sembra tardi per i vigneti delle località meno esposte o a maturazione tardiva: in stagione è in parte compromessa e i viticoltori dovranno accontentarsi di un raccolto ancora un po' scarso. Il vino avrà quindi gradazioni basse, ma per questo non sarà meno buono. Per fortuna l'area più colpita dal freddo è limitata. La vendemmia per le uve del Enfer d'Arvier, che si prospetta ancora buona, slitterà sino a fine mese.

La situazione è migliore nei vigneti della collina di Aosta: l'uva ha già raggiunto una maturazione che consente di produrre un vino di 10 gradi. I tecnici della Regione e dell'Institut agricole hanno raccolto circa 200 acini di tutte le qualità d'uva e hanno fatto le prove di laboratorio sulla quantità di zuccheri presenti, che si convertiranno poi in alcol durante il processo di fermentazione. Se il tempo migliorerà e le temperature saliranno di qualche grado «*l'uva potrà acquistare una maturazione soddisfacente e si potrà produrre un vino anche superiore agli undici gradi*», assicurano i tecnici.

La neve ha compromesso in parte anche il raccolto delle patate che finora era stato definito «*eccezionale*» per quantità e qualità. Il freddo ha ora gelato in parte i tuberi più vicini alla superficie del terreno nelle zone dove il raccolto avviene tradizionalmente alla fine di ottobre.

I campi di località Villa di Allein, ad bianchi di neve. Le basse temperature, anche se non scendono sotto lo zero, possono danneggiare le patate' ormai non più protette dalla vegetazione.

Enrico Martinet

L'enologo Vincent Grosjean (a destra) nel laboratorio di analisi

La Cgil chiede un confronto

Altre critiche al Beauregard

AOSTA — L'ospedale di Beauregard, sulla collina che divide Aosta da Saint-Christophe, è al centro d'un dibattito sindacale per la sua funzionalità e per i tempi di apertura.

La Cgil ha preso posizione rammentando che «*sarebbe sbagliato opporsi in tempi brevi alla struttura, ma l'ospedale si presenta di difficile gestione sia per carenza di personale, sia di ordine funzionale*».

Già le riunioni con il personale avevano evidenziato nei giorni scorsi alcune gravi carenze. Il primario dei reparti ginecologia e ostetricia, che saranno trasferiti al Beauregard, aveva sottolineato alcuni difetti della nuova struttura per quanto riguarda le sale operatorie e i locali antistanti.

La Cgil aggiunge: «*Del tutto irrisolti si presentano i problemi dei servizi generali di manutenzione per mancanza di locali per officine e magazzini*». Continua il sindacato: «*Alle carenze funzionali si aggiungono quelle degli operatori non medici in numero troppo scarso per operare in spazi di molto superiori agli attuali*».

La Cgil chiede quindi agli amministratori regionali un confronto più ampio e un sopralluogo al Beauregard, per predisporre «*un piano organico degli interventi per migliorare con la nuova struttura la prestazioni dei reparti tradizionali*».

r. a. p.

Opposizione contro giunta

Polemiche per i ritardi

Oggi Consiglio regionale - «Non si spende»

AOSTA — Dissidi nella maggioranza, che hanno bloccato disegni di legge importanti (autostrada e lycées techniques, per esempio), attesa per il congresso dell'union valdôtaine, già fissato a Saint-Vincent al 22 novembre, scarsa capacità di proposta e tentativo di evitare scontri troppo duri sulle cose concrete.

Sono questi i motivi con i quali l'opposizione regionale spiega la stasi del dibattito politico che, dopo la pausa estiva, sta vivendo una debole ripresa, dall'ordinaria amministrazione e dal quieto vivere sul piano delle differenze partitiche.

Elio Riccarand, di Nuova Sinistra, ricorda che il confronto severissimo di metà luglio (prima della formazione nuova giunta) faceva preludere a «*un autunno caldo*», dute di Consiglio molto tata, invece anche la riunione di oggi punti all'ordine del priva di tensione. La minoranza nota che proprio sugli argomenti rimasti nei cassetti degli assessori e del presidente Rollandin continua «*una polemica latente molto acuta e centrata su temi decisivi*».

Dice Riccarand: «*La marcia indietro fatta dalla giunta sull'autofinanziamento dell'autostrada del Monte Bianco indesso si guarda alla possibilità di ottenere parte fondi dallo Stato) ha distanziato il terreno di scontro più minato. Anche il disegno di legge sui licei tecnici non è più stato ripresentato, con l'effetto di riaprire un'altra battaglia*».

Il clima della giornata odierna, secondo Riccarand, potrebbe essere dalla ratifica della deliberazione di giunta che regola la distribuzione dei buoni benzina e sospende l'assegnazione dell'ultimo trimestre, in attesa che venga approvato dal governo il nuovo contingente. Su questo tema è certa una critica rovente proprio di Nuova Sinistra che parla di «*sperpero di buoni a partire con assegnazioni speciali, straordinarie, a più autorizzati intestati a unica persona o ditta, a automobili con residenza fittizia in Valle*».

Il comunista Demetrio Mafrica invece critica la giunta «*per il suo immobilismo*» e alla «ritardi del bilancio di previsione che «*doveva essere consegnato alla presidenza del Consiglio entro il prima ottobre*». L'assessore alle Finanze, Martin, replica ricordando l'impegno che un simile documento politico richiede e confermando che i tempi previsti dalla legge per la sua approvazione saranno rispettati.

Il pci bolsite: «*L'esecutivo non investire il denaro pubblico. L'avanzo di amministrazione dello scorso anno era di 150 miliardi, quest'anno sarà di superiore*». Aggiunge Mafrica: «*Per fare soltanto due esempi sono stati spesi 20 miliardi per la costruzione di depuratori delle acque e altri 10 miliardi destinati al risanamento dei centri storici*».

Dario Crestodina

Da sabato funzioneranno anche quattro ambulatori

Chambave, tutto pronto nel Centro di Medicina

CHAMBAVE — Sarà inaugurata alle 16,30 a Chambave, in località Champagne, la sede del presidio socio-sanitario numero 8. Interverrà alla cerimonia, fra le altre autorità, gli assessori regionali alla Sanità, Voyat, e ai Lavori Pubblici, Fosson.

Voyat ha detto: «*La nuova struttura di Chambave è una dei presidi previsti dal piano regionale per l'assistenza sanitaria. Ne dovranno sorgere uno per distretto e in tutta la Valle saranno quattordici. Entro la fine dell'anno verrà completato quello di Gaby e sono in corso lavori di ristrutturazione e completamento anche in quelli di Verrès, Nus, Villeneuve e Saint-Pierre. Ultimati questi lavori, tutto il territorio regionale sarà coperto dal servizio*».

Nel nuovo complesso di Chambave lavorerà un'assistente sociale, che si occuperà di coordinare tutti gli interventi sul territorio per gli handicappati, gli anziani, gli inabili e gli affetti da disturbi mentali.

Funzioneranno da sabato anche ambulatori di podiatria, di ostetricia, di ginecologia e di medicina generale e diagnostica. In totale, nella nuova struttura lavoreranno, in tempi e giorni diversi, una decina di persone. Alcuni specialisti (medici e paramedici) saranno impiegati a tempo parziale.

Si tratta di operatori sanitari che lavorano già in altre strutture e che presteranno la loro opera a Chambave in giorni e date prestabilite. Voyat spiega «*La rete regionale di assistenza sanitaria prevede, come strutture di primo intervento, gli ambulatori comunali. Poi, sul territorio, uno per distretto, ci saranno i presidi come quello di Chambave. Ad un livello superiore vanno invece collocati i poliambulatori, che saranno quattro in tutta la regione. Due sono già in funzione, Donnas e Aosta. Ne realizzati altri due a Morgex e Châtillon. Poi, per i casi più gravi, i malati potranno disporre dell'ospedale e utilizzare le convenzioni che abbiamo stipulato con istituti specializzati*».

Il nuovo edificio di Chambave entro la fine dell'anno ospiterà anche una micro-comunità per anziani previsti di assistenza di tipo comune, come la mensa e la lavanderia.

B. bas.

— Il giornalista e scrittore Fulvio Campiotti sarà ad Aosta la sera dell'11 ottobre per tenere una conferenza al Circolo valdostano della stampa. Durante la riunione conviviale del Circolo l'oratore tratteggerà la figura della guida alpina narrando numerosi episodi inediti sulla difficile attività professionale di uomini dediti alla montagna.

Dopo lo smottamento in regione Gotrau

Un piano anti-frane nelle zone di collina

Redatto dall'assessore Breuvé - L'esame del geologo Caquineau

Ancora, il fango della frana ha invaso cortile, garages e cantine del condominio in regione Gotrau

AOSTA — La commissione urbanistica e lavori pubblici del Comune di Aosta ha esaminato la relazione della frana avvenuta a fine agosto in regione Gotrau (sulla collina di Aosta) presentata dall'ufficio tecnico comunale.

In attesa che i gruppi politici esprimano i loro pareri la Commissione ha accettato in linea di massima le proposte dell'assessore all'Urbanistica Breuvé.

In sintesi le proposte prese in esame riguardano lo studio di una variante al piano regolatore generale che, interessando la collina di Aosta, cancelli l'incompatibilità tra le zone di pericolo geologico e le zone costruibili.

Questa proposta sarebbe motivata dall'esame della relazione tecnica aggiuntiva redatta dal geologo Xavier Caquineau sulla conformazione idrogeologica della collina di Aosta nell'area compresa tra le regioni Cosson e Gotrau (circa un chilometro lineare).

Dallo studio del geologo francese è risultato infatti che in tale area «*le zone inondabili di pericolo permanente si intersecano con aree considerate costruibili dal piano regolatore*». Una seconda proposta riguarda invece la modifica delle norme di attuazione e delle tipologie abitative, che una volta riviste dovrebbero di rompere ulteriormente l'equilibrio statico.

La Commissione ha individuato come grave problema il controllo delle aree già costruite (spesso poste a valle di zone franose) e delle canalizzazioni imbragate in tubi di cemento. Per evitare che si determini «l'effetto imbuto» impossibilità per la rete idrica di smaltire l'acqua a causa di presenza di scorie nei e di una pressione troppo forte) la Commissione ha preso in esame la possibilità di compiere l'imbrigliamento delle acque a cielo aperto, prevedendo inoltre una serie di opere non soltanto pubbliche che evitino l'otturazione dei canali.

Il Comune potrebbe, secondo la Commissione, emettere una serie di ordinanze.

Opere pubbliche dovrebbero invece essere previste per contenere le zone in cui sia stata accertata la «mobilità» del terreno. Per permettere al Comune di Aosta di intervenire e affrontare il problema in modo adeguato la Commissione ha definito estendere lo studio idrogeologico a tutta la collina, dalla regione Cosson al Neuf (confine con il Comune di Sarre) e dalla regione Gotrau a Talapé (verso Signayes).

n. m.

Termosifoni in funzione per 14 ore

AOSTA — Da oggi si potranno accendere gli impianti di riscaldamento su tutto il territorio del Comune di Aosta per un massimo di 14 ore al giorno.

La decisione è stata presa ieri pomeriggio dopo che la Giunta comunale mercoledì limitato il periodo di accensione in città dalle 17 alle 23. In tal modo però venivano esclusi dal provvedimento gli uffici pubblici e le scuole.

SEGUI L'INSEGNA AFFERRA L'IDEA CHE TI PROPONE

MARILYN

BIRRERIA - PANINOTECA

Sulla statale 26 ad ARNAD

ECONOMICI

ISTITUTO scolastico ricerca per proprio corso di programmazione che si terrà ad Aosta cerca e in prossima ristrutturazione per la propria sede storica Tel. 011 467 bis 885.306

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Westcast, regia di Claudio Risi, con P. Coates, L. Nasemski, P. Leroy (Italia 1984) — *Vagabondo istruttore di windsurf campione locale in una gara sulle onde, dopo mascalzoni di luoghi comuni, accettabili in prosa sportiva*

Breakdance, regia di Joel Silberg, con A. Quinones, Chambers, L. Dickey (Usa 1984) — *Breakdancers marginali e analfabetizzati si impongono nel mondo dello spettacolo: buona coreografia e ottimi ballerini*

ITALIA: chiuso per lavori.

LUX: Rebel, regia di Robert Allen Schnitzer, con A. Page, B. Stallone, V. Lancaster (Usa 1975) — *Ingenui terroristi preparano attentato contro «la società capitalistica». Tutto finirà tragicamente. Riedizione di un vecchio film con Stallone pre-Rocky.*

SPLENDOR: chiuso per lavori.

COURMAYEUR

BIANCO: chiuso per ferie

VERRES

IDEAL: L'ultima sfida, di John Frankenheimer, con T. Milburn, S. Glenn (Usa 1983) — *Americano in Giappone coinvolto in una lotta tra clan di stars rivali.*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès

Martedì: Aosta

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnay.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

SOCCORSO ACI

Sede di Aosta, Région Amérique tel (0165) 785.027

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300 168.

Châtillon, Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.

Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.

Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82 031

Valtournenche: frar. Eveline, tel. (0166) 92.548

FARMACIE

Aosta: Chenal in via Croce di Città (chiusura 27 esclusi servizio urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani nuvoloso. Temperature di ieri min. +2°, ore 12 +7°, umidità 88% Vento calmo

RADIO E TV

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée

14 — «Tra monti e campi»

14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale

TVA

19,30 Telegiornale

— Telefilm

— Antarprima sport

REPORTER

9 — Notizie

9,30 Disco flash

9,55 Rubrica compra-vendo

11 — Sedi perdue

11,32 Spettacoli e informazioni

13,30 Un disco da ricordare

14 — Classifiche discografiche

16 — Sedi service

GAMMA RADIO AOSTA

9 — Disco Gamma

10 — Musica e notizie in diretta dagli studi di Aosta

11,30 Chi ascolta trova

15 — Gamma Borsa

18 — Notiziario regionale

19,15 A getto continuo...

RADIO VALLE D'AOSTA

7,10 Notiziario flash

7,40 La perla

8 — Radio donna

9 — Liscio in libertà

11 — Con Solidarità la musicoterapista

11,30 In studio con la prossima capitale

12 — Notiziario generale

12,15 A tutto

15,20 Juke box

19,30 Telestudiogiornale

20 — Il nostro potere

ANTENNE 2

17,45 Récré A2

18,30 C'est la vie

18,50 Des chiffres et des lettres

19,15 Actualités régionales Fr3

19,40 La bûche de Bouvard

20 — Le journal

20,35 Des prises aux loups

21,35 Apostrophes

23 — Ciné-club

TV SUISSE ROMANDE

16 — Histoire des inventions

16,55 Les petits plats dans l' écran

17,15 Flashjazz

17,50 Téléjournal

17,55 4, 5, 6, 7... tps

18,10 Un bon petit Diable

18,35 Journal romand

18,55 Dodo Dodo

20,10 Tel quel

20,45 Monsieur Klein

22,45 Norbert Morel, compositeur

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

LAVORI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi della norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di allargamento e rettifica della S.R. n. 37 di Ville sur Nus in Comune di Quart (1° tronco - l'Eglise).

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 406.770.655

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera b) e del successivo art. 2 della legge 2-2-1973, n. 14

Ai sensi dell'art. 8 della legge 10-12-1981 n. 741 non saranno ammesse offerte in aumento.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 750.000.000

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 15 ottobre 1984 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

Assessorato Agricoltura, Foreste ed Ambiente naturale Servizio Sistemazioni idrauliche e Difesa del Suolo

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi della norme vigenti in materia, si rende noto che l'Amministrazione Regionale Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Baltei - 3° lotto - in Comune di Donnas.

La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14

E' precisa che non saranno ammesse offerte in aumento, così come previsto dall'art. 9 della legge 10-12-1981, n. 741.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori cat. 10/B di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. 150.000.000.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L.

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,00 del giorno 16-10-1984 all'Assessorato Agricoltura, Foreste ed Ambiente Naturale - Servizio Sistemazioni forestiche e difesa del suolo

L'ASSESSORE
Joseph-César Perrin

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione dei raccordi stradali di monte e valle del paravalanghe di Rioulaz sulla S.R. n. 23 di Valsavarenche.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 150.000.000

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ai sensi del art. 9 della legge 10-12-1981 n. 741 non ammesse offerte in aumento.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. VI di cui al D.M. 25-2-19 per un importo minimo di L. 150.000.000

Le imprese intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,30 del giorno 1984 all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale Valle d'Aosta

La di invito non vincolerà in alcun l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

Agenzia d'Affari
Campagnolo
via Chambery
via Chatillon - Ao

VENDE

terreno in Aymavilles mq. 745 zabile edificabilità 0,7 piazzamenti comodi; possibile incentivi

Tel. 0165 32.570

VALFIN s. p. a.

LEASING

AOSTA - Via Losanna 26 - Tel. 0165 44.515

AVIS

AOSTA
Via Croce di Città, 69 - Tel. 40032

il tuo CHALET LA TUA casa ?

è' AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!

RUBNER BLOCKHAUS

glen franco
via Festaz 31 - AOSTA
(0165) 44.438

Concessionaria Fiat

Veicoli ricondizionati garantiti a condizioni particolarmente vantaggiose

Api motor

Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9

ALCUNI ESEMPI:

131 FAMILIARE	82 anticipo L. 2.600.000	rate da L. 235.000
RENAULT 5 TL	anno 78 anticipo L. 1.200.000	rate da L. 129.000
RENAULT 18 Gts	anno anticipo L. 2.700.000	da L. 129.000
RENAULT 14 TS	anno 81 anticipo L. 3.000.000	da L. 98.000
FIAT RITMO 85 SUPER	anno 81 anticipo L. 3.800.000	rate da L. 117.000
FIAT 238 cassonato	anno 77 anticipo L. 3.000.000	rate da L. 120.000
cassonato	anno 79 anticipo L. 5.500.000	rate da L. 199.000
FIAT 900 furgone	anno anticipo L. 2.800.000	rate da L. 78.000
FIAT 900 cassonato	anno 78 anticipo L. 3.000.000	rate da L. 98.000
FIAT 500 familiare	anno 78 L. 1.900.000	vettura garantita

Siste Usate

Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

Ogni anno aumentano i giovani che desiderano iscriversi

Necessari altri locali per la scuola-albergo

Il direttore Filippo Rigoli: «Puntiamo alla qualità della preparazione» - I corsi

Porossan. Un ricevimento offerto dalla scuola-albergo per insegnare il comportamento agli allievi

[illegible] — Centodieci domande sono state presentate quest'anno alla segreteria della Scuola alberghiera di Porossan: [illegible] sono [illegible] scelte trenta. La scuola ospita sin dall'inizio dell'attività quaranta allievi. [illegible] questo numero sono compresi gli studenti che proseguono nel [illegible] e [illegible] anno.

Il direttore Filippo Rigoli spiega i motivi [illegible] rigorosa e scrupolosa selezione: «*A noi interessa più la qualità che la quantità. Il numero ristretto [illegible] alunni favorisce una miglior specializzazione nel lavoro. L'insegnamento [illegible] massa in questo settore sarebbe controproducente*».

I tre corsi, della durata complessiva di un anno ciascuno, riguardano [illegible] singola specializzazione alberghiera tra le seguenti: servizio di sala, servizio di cucina, segretariato. Ma il numero di ragazzi che hanno l'intenzione di seguire questo tipo di studi aumenta [illegible] anno in anno. Quindi l'assessorato regionale [illegible] Turismo [illegible] programma la costruzione di una nuova scuola alberghiera.

Il nuovo edificio dovrebbe ospitare dai 60 [illegible] 70 alunni e sostituirebbe l'attuale di Porossan destinato quindi [illegible] scomparire. Spiega Rigoli: «*Da tempo sollecitiamo la creazione [illegible] una struttura adeguata alla vocazione turistica della regione, in grado di soddisfare le aspirazioni di coloro che desiderano intraprendere una carriera nel settore [illegible] alberghiero*». La scuola era stata istituita nel [illegible] a Etroubles, poi nel 1971 venne trasferita a Porossan.

In una regione dove [illegible] numero degli alberghi e dei ristoranti a conduzione familiare è notevole quali [illegible] aspettive [illegible] impiego hanno gli allievi [illegible] fine corso?

Risponde Filippo Rigoli: «*Gli alunni usciti l'anno scorso [illegible] sono stati tutti occupati [illegible] alberghi della Valle. Questa prerogativa, imposta dall'organizzazione della scuola, [illegible] la possibilità [illegible] seguirli nel periodo di apprendistato, al termine del quale rilasciamo ad ogni allievo un certificato [illegible] idoneità*».

Rigoli insiste sull'importanza di questo attestato, in quanto riconosciuto dai Paesi membri della Comunità economica europea e dalla Svizzera. E' un documento che viene compilato anche in Regione. Il contatto diretto [illegible] allievi con il pubblico, già durante il corso, risulterebbe molto utile [illegible] allievi.

Il preside Rigoli spiega che «*quando [illegible] Regione ha bisogno delle nostre sale per i ricevimenti noi siamo sempre disponibili. Inoltre, ogni settimana inviamo un gruppo di persone per insegnare agli allievi [illegible] abituarsi al contatto [illegible] il cliente*».

Quale futuro avrà quindi l'école hotelière di Porossan, che non dipende dall'[illegible] alla Pubblica Istruzione, ma dal Turismo, in [illegible] regione dove l'arrivo e la per[illegible] villeggianti italiani e stranieri [illegible] creato un'«azienda» attiva e proficua, nonostante certe flessioni stagionali?

I dirigenti e gli insegnanti puntano a un settore specifico del turismo: il «front-office» (sala e cucina) e il «food and beverage» (ristorazione). [illegible] Rigoli: «*Parecchi nostri ex allievi sono dirigenti in alberghi italiani e esteri soltanto [illegible] questi settori. La permanenza fuori patria [illegible] molti ragazzi costituisce uno [illegible] sforzo non sempre facile [illegible] superare. Essa [illegible] però indispensabile all'arricchimento del bagaglio culturale, linguistico [illegible] dell'esperienza nel lavoro. Inoltre facilita notevolmente [illegible] conoscenza della psicologia [illegible] cliente. Bisogna saper prevedere i desideri [illegible] propri ospiti per gestire bene [illegible] albergo o un ristorante, saperli guidare e non farsi guidare*».

s. l.

Agosto tanti turisti

AOSTA — *La stagione estiva turistica 1984 è da rivalutare? Per dare un giudizio completo bisognerà attendere i dati completi e definitivi perché sotto accusa da parte degli albergatori sono soprattutto luglio e settembre.*

In questi due mesi il tempo [illegible] stato inclemente, si aggiunga [illegible] l'apertura delle scuole già al 13 [illegible] settembre (inutile perché tutti [illegible] concordi nel dire che sino ad ottobre gli organici degli insegnanti non vengono completati e [illegible] lecito [illegible] dire e proprio se ne fanno ben poche), e la stagione estiva spiega il calo delle presenze negli alberghi.

E' andata molto meglio ad agosto. Vediamo le cifre: nel 1982 le presenze [illegible] turisti italiani e stranieri furono 379.959, [illegible] scesero del 2,3 per cento con 371.346 unità; quest'anno sono state 379.055 con un aumento [illegible] rispetto al 1983 e una lieve flessione rispetto al 1982.

[illegible] ripresa c'è stata anche negli arrivi, 68.721 nel 1983, quindi 68.214 nel 1983 ed [illegible] 72.985. Più che ripresa si può parlare di un balzo in avanti; [illegible] un particolare che denota [illegible] certo cambiamento nel modo [illegible] fare turismo: [illegible] ferisce [illegible] weekend, la gita [illegible] pullman, la sosta breve. Questo indicherebbe che il prezzo pagato per la vacanza in albergo incide sul bilancio familiare in maniera più pesante degli anni passati.

Lo [illegible] un altro particolare: le presenze degli stranieri, che hanno [illegible] cambio favorevole, sono aumentate del 12,7 per cento rispetto all'ago[illegible] del [illegible] (quando in quella stagione erano scese del 31,9 rispetto alla precedente del 1982). Dall'estero sono giunti in Valle 30.360 persone, nel [illegible] furono 26.875 e nel 1982 invece 39.480 (si deve ammettere che quest'ultimo [illegible] è un anno record).

Sono aumentati anche i turisti italiani: più l'1,7 per cento nelle presenze e il 5,45 negli arrivi. Le cifre delle presenze: 340.679 nel 1982; poi 364.671 nel 1983 e ora 348.686 nel 1984: c'è stato [illegible] sempre una progressione, anche se leggera. Negli arrivi [illegible] sbalzo [illegible] più evidente: 54.038 nel [illegible]; quindi 58.358 nel 1983 e 59.436 nel [illegible].

Negli esercizi extra-alberghieri gli arrivi degli italiani sono diminuiti del 3,44 per cento e le presenze dell'1,54, mentre [illegible] aumentati gli stranieri (più 19,78 e più 31,5). [illegible] si può certo dire che i turisti residenti all'estero abbiano «tradito» o dimenticato la Valle. E' [illegible] che nel loro caso il cambio vantaggioso li ha spinti a trascorrere le [illegible] in Italia, nonostante gli alti prezzi.

p. cor.

Un corso per [illegible] giudiziari

AOSTA — L'Università [illegible] Torino [illegible] collaborazione con le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta organizza dal novem[illegible] 1984 [illegible] maggio 1985 [illegible] corso [illegible] preparazione teorico-pratico al concorso nazionale per [illegible] giudiziari (per l'ingresso in magistratura).

Il corso si svolgerà a Torino ogni mercoledì, giovedì [illegible] [illegible] nelle ore pomeridiane.

La proposta dell'uv oggi in Consiglio regionale

«Chiediamo di ospitare le Olimpiadi invernali»

Nel [illegible] - Stevenin: «Faremo conoscere la Valle d'Aosta nel mondo»

AOSTA — Tra gli argomenti che saranno in discussione stamane durante la riunione del Consiglio regionale molto interesse è rivolto all'interpellanza che il gruppo dell'union valdôtaine ha iscritto all'ordine del giorno e che [illegible] oggetto la richiesta [illegible] presentare la Valle d'Aosta come candi[illegible] per ospitare [illegible] delle prossime edizioni dei Giochi olimpici invernali.

[illegible] Il capogruppo unionista François Stevenin a farsi promotore quindi estensore, nell'interpellanza, dell'iniziativa. Dice Stevenin: «*Quello che ha spinto l'union valdôtaine [illegible] a presentare l'interpellanza all'assessore al Turismo è stata [illegible] presa [illegible] coscienza che, malgrado gli sforzi fatti finora dalle diverse giunte che si sono succedute alla guida della nostra regione, il [illegible] della Valle d'Aosta [illegible] ancora conosciuto pochissimo, non soltanto nel mondo, ma anche [illegible] Europa*».

Continua Stevenin: «*E' innegabile che quando all'estero [illegible] parla [illegible] Matterhorn o [illegible] Monte [illegible] [illegible] faccia riferimento quasi sempre [illegible] Zermatt e quando si pronunci il nome Monte Bianco ci si riferisca quasi sempre a Chamonix. Ora, pur sottolineando la validità [illegible] lavoro promozionale svolto in questi ultimi anni [illegible] l'organizzazione di [illegible] serie di [illegible] [illegible] Coppa [illegible] mondo [illegible] sci alpino e di fondo, tutto ciò non è ancora sufficiente per fare [illegible] Valle d'Aosta e per farla preferire nelle scelte turistiche internazionali*».

François Stevenin precisa ancora: «*D'altronde noi non condividiamo l'orientamento di alcuni ambienti della capitale, che tendono [illegible] a privilegiare sempre e soltanto le Dolomiti e Cortina d'Ampezzo. Ho parlato con il presidente della Fisi, [illegible] Federazione italiana degli sport invernali, Gattai, il quale mi [illegible] notificato come siano [illegible] parecchi anni, forse [illegible] ventina, prima che [illegible] Olimpiadi possano ritornare in Italia, ammesso sempre che nel 1992 esse [illegible] svolgano a Cortina d'Ampezzo. Ebbene: la Valle d'Aosta vuole organizzare quei Giochi [illegible] e quindi presentare la propria candidatura in tal senso*».

E' stato fatto un esame sulle strutture esistenti in Valle e su quelle che dovranno essere realizzate per ospitare una manifestazione [illegible] così grande importanza?

Risponde Stevenin: «*Abbiamo chiesto [illegible] punto all'assessore al Turismo [illegible] voler [illegible] minare quali siano le attuali condizioni tecniche-strutturali che [illegible] Valle d'Aosta presenta. Quando avremo [illegible] precisi patrocinare un lavoro più analitico e dettagliato. Ribadisco comunque che per l'union valdôtaine esistono i presupposti per realizzare [illegible] questa impresa sportiva, che è uno dei pochi mezzi [illegible] cui disponiamo, ci dà [illegible] di iniziative di limitata gittata [illegible] livello di [illegible] media, per [illegible] definitivamente nel grande giro turistico mondiale*».

Conclude Stevenin: «*Mi rendo conto come tutto ciò sia [illegible] progetto ambizioso, ma [illegible] dell'union valdôtaine chiediamo [illegible] dimostrazione [illegible] volontà politica in tal senso e naturalmente [illegible] impegno di tutte le forze politiche [illegible] dell'intero Consiglio regionale affinché possa essere finalizzata [illegible] d'ora questa realizzazione*».

c. g.

Il [illegible] punteggio [illegible] un miele prodotto [illegible] Nus

Sei apicoltori premiati a un concorso nazionale

NUS — La manna — non quella biblica, quella degli abeti — ha rovinato il miele [illegible] parecchi alveari: quest'e[illegible] [illegible] apicoltori hanno dovuto trasferire in fretta le api e poi controllare in continuazione che nel miele non si [illegible] palline granulose e biancastre, indice sicuro [illegible] presenza della manna, [illegible] le api sono purtroppo ghiotte.

La particolare secrezione dei pini (una specie [illegible] resina) compare in media ogni [illegible] tre anni ed è [illegible] [illegible] tanti nemici dell'apicoltore. Dice Mario [illegible], apicoltore di Nus: «*Questa estate ce n'era parecchia sugli abeti. Forse è colpa della grande escursione termica: di notte molto freddo e di giorno caldo [illegible] correnti [illegible] aria fredda*».

Nonostante queste difficoltà [illegible] suo miele «millefiori» è [illegible] premiato al concorso nazionale di Taste) San Pietro Terme (Bologna), «tempio» dell'apicoltura italiana. Ha ricevuto il premio «Giulio Piana»: un diploma che attesta [illegible] bontà del suo «millefiori». E' stato premiato poi il figlio dell'apicoltore di Nus, Adriano, [illegible] 17 anni, esperto apistico diplomatosi [illegible] Bologna. Anch'egli ha presentato alla giuria un «millefiori». Ai [illegible] quattro diplomi [illegible] stati consegnati a Mario Virdis, [illegible] Pont St. Martin, a Franco Colliard, Les Vuillermoz e Pierino Bonel, tutti di Hône.

Entrambi i prodotti dei Berti hanno ricevuto [illegible] massimo del punteggio [illegible] a pieni voti l'esame dell'umidità, della purezza (nel miele non devono esserci impurità), del gusto e del profumo. Il terzo miele presentato da Mario Berti non [illegible] invece avuto il diploma perché conteneva impurità di fiore di castagno.

E' questa [illegible] seconda volta che l'esperto apistico di Nus vince un premio al concorso di Castel [illegible] Pietro Terme: la prima fu due anni fa. Anche allora presentò un «millefiori», miele tipico della regione valdostana e in genere della zona alpina. Le api ne[illegible] alti pascoli «cercano» il polline, appunto, [illegible] migliaia [illegible] qualità di fiori.

Marino Adriano Berti hanno presentato al giudici la produzione di tre zone ben distinte: [illegible] miele degli alveari collocati vicino a morene e ghiaccial, [illegible] pascoli più alti, quello delle [illegible] [illegible] media montagna e quello dei fi[illegible] valle. I primi due sono stati premiati; il terzo, pur essendo tra i finalisti, ha poi avuto una valutazione non eccezionale.

Al concorso «Giulio Piana» erano presenti 176 apicoltori provenienti [illegible] tutta Italia, ma soltanto il 20 per cento [illegible] avuto accesso alla finale: il 50 per [illegible] è stato bocciato perché il miele non aveva le caratteristiche volute, il 15 perché il prodotto risultava troppo umido e il rimanente 5 per cento le impurità.

e. mar.

Le «stelle» del lavoro

AOSTA — Il 10 novembre scade il termine di presentazione all'Ispettorato regionale del lavoro di Aosta delle proposte per il conferimento di tre onorificenze della «Stella [illegible] merito del lavoro» previste per la Valle d'Aosta e [illegible] verranno assegnate il 1° maggio 1985 dal ministero [illegible] [illegible] e della previdenza sociale.

Corsi organizzati dall'Olimpia

E per i ginnasti nuova palestra

AOSTA — La società «Ginnastica Olimpia» [illegible] Aosta organizza anche quest'anno i Csa (Corsi di avviamento allo sport) di ginnastica artistica per i maschi e le femmine.

Le lezioni avvengono alla palestra [illegible] [illegible] Aosta ogni martedì e giovedì, [illegible] [illegible] 18 [illegible] 19 ed il sabato dalle 15,30 [illegible] 17.

Dopo molti anni di sacrifici e di paziente attesa la ginna[illegible] artistica aostana può disporre finalmente, [illegible] alcune settimane, di una nuova palestra realizzata in via Donatori [illegible] Sangue, dove [illegible] allenarsi poi[illegible] essere allestiti con [illegible] senza dover poi smontare, come accadeva in passato, tutte le volte che bisognava cedere i locali [illegible] altre discipline sportive di palestra.

Notevole [illegible] soddisfazione dei dirigenti e dei tecnici: «*Riteniamo [illegible] ciò sia determinante per lo sviluppo definitivo della ginnastica artistica e ritmica nella nostra regione che può [illegible] programmare con efficacia [illegible] soltanto la [illegible] attività agonistica, ma soprattutto quella promozionale*».

Vincenzo Bianchi, 77 anni, è tra i fondatori della Ginnastica Olimpia dopo essere stato in gioventù [illegible] dei più completi ginnasti italiani: «*La mia soddisfazione è grande [illegible] perché ho visto realizzato un progetto che ho sempre caldeggiato per la ginnastica valdostana: quello di poter disporre [illegible] una palestra tutta sua. [illegible] bisogna intiolare un intenso lavoro promozionale per far partecipare a questa disciplina tanti giovani. Vorrei fare un invito particolare ai ragazzi, che non sono molto numerosi, affinché scelgano questo sport che [illegible] [illegible] all'Italia i grandi allori internazionali. Senza dire ogni tanto che la ginnastica artistica sia sport più per ragazze che per ragazzi: niente [illegible] più inesatto in quanto fare ginnastica in maniera corretta è stato [illegible] molto educativo ed altamente salubo sotto il profilo fisico*».

c. g.

RINGRAZIAMENTI

Franco Ocleppo e famiglia partecipano con profonda commozione al grande dolore di Luigi per la scomparsa del caro papà

Renzo Ocleppo

— Issa, 4 ottobre 1984

REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE

4 SPECTACLES POUR L'AUTOMNE

L'Assessorat régional à l'Instruction Publique propose pour cette série de 4 spectacles une formule «ABONNEMENT» [illegible] prix [illegible] 20.000 lires

[illegible] programme:

8 octobre: «Les chaussures de Madame Gilles»
5 novembre: «Processo [illegible] Socrate»
14 novembre: chanson: «Classées X»
30 novembre: «Yes peut-être» de Marguerite [illegible]

Renseignements: tél. 0165 303.339.

Achat de l'abonnement au guichet du Théâtre Giacosa d'Aoste de 18h à 21h.

studio RG VENDE ST-VINCENT studio RG

VILLINI con terreno L. 120.000.000 a 150.000.000 cadauno

ALLOGGI centralissimi nuova piccola consegna da L. 37.500.000

ALLOGGI con giardino, camera, riscaldamento autonomo da L. 54.000.000

ALLOGGI in villa panoramica da 70 a 90 mq. + garage cantina e giardino. Finiture personalizzate.

RASCARO TIPICO VALDOSTANO con eccezionale vedura, possibilità 1-2 alloggi abitativi e parcheggio, bellissima ristrutt.

RUSTICO da ristrutturare parzialmente da costruire con cubatura vedura possibilità mq 120 di alloggi a lire L. 32.000.000

CHALETS pronta consegna con terreno a soli da L. 45.000.000 a 70.000.000

ALLOGGIO IN VILLA a pianoterra con soggiorno, cucina abitabile, 2 camere doppie, bagno, 2 box, cantina, lavanderia con servizi, lavanderia, giardino privato e parzialmente autonoma con ristrutt. accurata e personalizzata L. 170.000.000 + mutuo

RUSTICO RISTRUTTURATO soggiorno-angolo cottura, [illegible]. Legno tetto cotto, cantina, giardino L. 60.000.000. Occasione

VALTOURNENCHE

ATTICO tavolo fuoco con soggiorno angolo cottura, 3 camere, doppio legno e ampio terrazzo L. 155.000.000

CRAVEROLE

MONOLOCALE con giardino condominiale L. 31 [illegible] + mutuo 5.000.000

LA [illegible]

ALLOGGIO [illegible] nuovi soggiorno angolo cottura, [illegible]. Legno tetto cotto e cantina L. [illegible].000.000

studio RG

RIVOLGERSI: ROLLANDIN arch. GIUSEPPE Via Chanoux 81 [illegible] 0166 34.74 11027 Saint-Vincent (AO)

agcio AIP

DALL'ABBIGLIAMENTO CLASSICO ALLA MODA GIOVANE

IL NOME GIUSTO PER VESTIRE I VOSTRI GIORNI

COLOMBINO

PIAZZA SAVINI 2 ST-VINCENT

Disponendo di terreno fabbricabile con progetto approvato in prestigiosa zona collinare [illegible] Aosta, gruppo di persone cerca soci per completare

COOPERATIVA EDILIZIA

per informazioni [illegible] 0165 - 361.281

Fiorenzani

VIALE STAZIONE 26 - AOSTA

Laboratorio specializzato in sviluppo e stampa foto a colori

Sviluppo diapositive

Stampa delle diapositive in *CIBACHROME*

Laboratorio autorizzato sviluppo diapositive FUJI

Immobiliare AOSTA snc Via Lucat 2/A

[illegible] in [illegible]

zone centrali [illegible] periferiche monolocali [illegible] reddito di[illegible] investimento.

Tel. [illegible] 43.621 - [illegible]

Immobiliare AOSTA snc Via Lucat 2/A

GRAND POLLEIN vendiamo n. due rustici da ristrutturare parzialmente indipendenti in buona posizione.

Tel. 0165 43.621 - 34.553

ART GALLERIA LA "BOTTEGUCCIA D'ARTE"

Via Chambéry 84 - AOSTA - Tel. [illegible] 32.279

DAL 5 AL [illegible] OTTOBRE ESPONE IL PITTORE

F. PRIVITERA

ORARIO GALLERIA

FERIALI: 9-12,30; 15-19,30 - FESTIVI: 16-19,30

[illegible] a Cervinia

cedesi negozio [illegible], 9 - 10 - 11+14 (abbigliamento, [illegible]ia, accessori).

[illegible] SAN [illegible] Tel. [illegible] 37.858 [illegible] TA Via R. de Maistre 19

AVVISO PER CHI AMA VIAGGIARE!!!

L'Agenzia Viaggi e Turismo V. V. [illegible] di Courmayeur [illegible] collaborazione con la S.A.P. [illegible]

ORGANIZZA

UN VIAGGIO ECCEZIONALE IN GRECIA [illegible] DURATA DI OTTO [illegible]

Partenza il 28 ottobre 1984

Lire [illegible] TUTTO COMPRESO

[illegible] perdete questa magnifica grande occasione che [illegible] [illegible] possibilità [illegible] trascorrere [illegible] vacanza diverso ad un prezzo più che vantaggioso.

Viaggio A/R in pullman GRAN TURISMO LUSSO comprensivo [illegible] battello da BRINDISI [illegible] PATRASSO A/R

Alberghi con pensione completa in Grecia di seconda categoria superiore

Per prenotazioni e ulteriori informazioni rivolgersi a

[illegible] E TURISMO V.V. TOUR [illegible] - Tel. 0165 842.061

S.A.P. TOURS COURMAYEUR - Tel. 0165 842.100

e tutte [illegible] Agenzie [illegible] Viaggio [illegible] Valle.

ENGLISH CENTRE [illegible] AOSTA

Via Progis 9

Tel. 0165 - 40.867

Le iscrizioni sono aperte

OCCASIONE

Vendesi Courmayeur locale [illegible] carrabile [illegible] magazzino o [illegible] auto.

Telefonare 0165 809.474

VENDONSI

n. 2 alloggi ammobiliati immediate vicinanze Aosta [illegible] 45 mq circa cadauno volendo anche abbinabili.

Iva 2% eventuale mutuo.

Telefonare 0165 31.931 ore pasti.

La Perma s.p.a.

azienda multinazionale leadera nel settore parrucchieri [illegible] signora cerca

1 AGENTE/VENDITORE per la Valle d'Aosta

[illegible]

Residenza in zona. Buona presenza. Auto propria. Età 22-30

[illegible]

Marchio fortemente reclamizzato e portafoglio clienti interessante tale da garantire un minimo di 1.500.000 lire più premi ed incentivi

Gli interessati possono telefonare [illegible] appuntamento tel[illegible] ai n. 011 671.936 - 011 672.614.

Da L. 8.250.000 IVA e trasporto compresi

PEUGEOT 205 TRE PORTE

IL NUOVO LOOK DELLA PEUGEOT 205

È moderna! È giovane! È simpatica! È Peugeot 205 in versione 3 porte, gradevole e brillante come tutte le Peugeot 205. Brillante anche nei consumi: 23,2 Km/h a 90 Km/h* per la versione XR 1.124 cm³. Protetta 6 anni dalla "garanzia anticorrosione Peugeot". La [illegible] Peugeot 205 [illegible] porte completa la ricca gamma 205. Una gamma versatile in 13 versioni a 3 e 5 porte, e 5 diverse motorizzazioni: benzina [illegible] 954 a 1.580 cm³ - Diesel 1.769 cm³

[illegible] PEUGEOT 205 CHE NUMERO!

VALCAR

QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008

vendita, talone esposizione, servizio assistenza e ricambi

CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

Sollecitata la variante al piano regolatore

Edilizia nelle frazioni stalle o appartamenti?

Riunione dei presidenti circoscrizioni - Mutano le esigenze

ASTI — «*Le frazioni continuano a spopolarsi occorre favorire il ritorno sulle recupero del patrimonio esistente*». Così ha detto Mario Malocco, presidente della Circoscrizione di Quarto d'Asti, alla riunione di mercoledì sera, a palazzo civico, con i capigruppo Consiglio comunale e i presidenti delle nove Circoscrizioni (le cosiddette ventine) che raggruppano complessivamente 19 frazioni intorno al capoluogo.

I presidenti delle Circoscrizioni chiedono che siano superati i fabbricati più utilizzati per l'agricoltura, chiudere definitivamente i fienili, le stalle ed altri locali un tempo usati a scopi rurali e trasformarli in camere. così, sostengono i presidenti, sarà possibile re a disposizione abitazioni e incrementare l'attività edilizia.

L'attuale Piano regolatore pone molti limiti e trasformare i cascinali appartamenti Solo con una «variante» Piano sarà possibile sbloccare la situazione. Bene però che il provvedimento tardi ad arrivare.

mesi scorsi il comunale ha approvato a maggioranza la delibera programmatica per la «variante» Piano regolatore. Il documento però non ha ancora il parere del Coreco (Comitato di controllo sugli atti degli Enti locali) che ha chiesto alla Giunta una serie di chiarimenti.

Durante la riunione c'è uno scambio di polemiche tra il consigliere comunale Giuseppe Barolo (dc) e l'ex assessore all'Urbanistica Antonio Fassone (pci) sulle responsabilità dell'attuale situazione. Barolo accusato la Giunta di: «*Lentezze soluzione dei problemi urbanistici, le frazioni maggiore attenzione*». Fassone ha risposto: «*Se siamo in queste situazioni la colpe è vostra per tutte le contraddizioni emerse nel passato sull'urbanistica*».

Mariangela Cotto, presidente circoscrizione Marzanotto-Valle Tanaro, ha accusato i «politici» di penalizzato le frazioni a favore della città: «*Basti pensare che nelle zone rurali vuole costruire (i carceri, le discariche pubbliche, i centri*». poi intervenuti nella discussione il presidente Duemprenacio, Gabriele Vercelli, l'ingegner Gianni Massa mentre il consigliere Migliotti ha proposto, con il parere favorevole dei presidenti nomina di commissione ristretta per «individuare i rimedi che dovranno essere tenuti presente al momento Variante al fine favorire il recupero del patrimonio edilizio delle frazioni».

Vittorio Marchisio

Esami contestati al «Giobert»

Ricorso al Tar dei privatisti «non maturi»

— Sedici studenti privatisti respinti nel luglio scorso all'esame di maturità per ragionieri e geometri hanno chiesto l'annullamento delle loro prove d'esame.

Un ricorso in questo senso è stato presentato ieri mattina a Torino al Tar (Tribunale amministrativo regionale) dall'avvocato Lino Mongone per conto dei ricorrenti, tutti residenti in ti e provincia.

Dei sedici studenti nove hanno preso parte alle prove d'esame commissione della sezione per ragionieri e sette in quella per geometri.

Le prove si sono svolte all'Istituto tecnico «Giobert» in via Gandolfino Asinio. Non si conoscono ancora ufficialmente i motivi del ricorso ma a quanto pare il legale, che è un esperto di diritto amministrativo, avrebbe motivato il ricorso per «irregolarità formali» durante la conduzione degli esami.

Sarebbero state violate le disposizioni emanate dal ministero della Pubblica Istruzione che prevede, per ogni commissione, la presenza di almeno cinque componenti su sette. Pare che un paio di commissioni abbiano funzionato durante la sessione orali da tre membri.

Il legale non ha voluto rilasciare dichiarazioni in merito al ricorso.

Un eventuale provvedimento Tribunale amministrativo regionale avrà prima di trenta giorni. Il ricorso sarà accolto i privatisti bocciati ripeteranno l'esame.

La «stangata» agli esami di luglio riguarda soprattutto i privatisti: infatti 247 candidati fra geometri e ragionieri (i sono stati respinti) e di questi provenivano da istituti privati di Asti Manzoni e Alessandria (Marconi).

Non è la prima volta che «Giobert» è centro di ricorsi amministrativi. Due studenti avevano chiesto e ottenuto l'annullamento della delibera del consiglio di classe che ne aveva deciso la ammissione all'esame di maturità per l'anno scolastico 1981-82. Due docenti erano stati accusati di aver rivelato notizie ufficio riguardanti loro non ammissione.

I due, giudicati dal pretore, stati poi assolti con formula piena. v. ma.

Nizza — Davide Lajolo, scrittore e giornalista, scomparso tre mesi sarà ricordato questa sera venerdì alle nella del Circolo Sociale di via Tripoli.

Rassegna teatrale a Moncalvo con quattro gruppi

Il sipario in dialetto

Apre il cartellone domani sera il gruppo «Teatro Asti» - Gli spettacoli delle altre compagnie

Beppe Eliantonio e Nino Bonino del gruppo «Teatro Asti»

MONCALVO — «La magia teatro dialettale è tale trasforma a volte pessimi attori in lingua in bravissimi interpreti, e stessi attori dialettali finiscono per diventare anche autori».

Lo ha detto, martedì, Gian Renzo Morteo, docente di del teatro alla Università di Torino, durante la rata presentazione della «Seconda di teatro dialetto», promossa dalla Amministrazione comunale moncalvese collaborazione con il Centro Civico Monferrari, che si svolgerà da domani, sabato 6 al 27 ottobre.

Quattro gli spettacoli in cartellone al Comunale: domani alle 21, il Gruppo Teatro Asti presenta il spettacolo più rappresentato ... a storia bela, piasì cuntela, veuri che via cunta? ... di Nino Bonino, regia Beppe Eliantonio, scene e costumi Paolo Frera; sabato 13 ottobre , ore La Trebisonda di Candiolo propone «Anche i angeli a belvo 'd barbera», di Amendola e Corbucci, adattamento Franco Barbero, regia Maria Maina; sabato 20 ottobre è la volta (ore 21) del Gruppo Centro Culturale di Orbassano con «I tre re» di Aldo Longo; sabato 27 ottobre chiuderà la rassegna la Cooperativa Insieme Carmagnola «I campion 'l box».

costo del biglietto (posto unico) è di 6000 lire, quello in abbonamento .

«Abbiamo di proseguire rassegna dialettale, soprattutto per due ordini motivi: perché il dialetto è cultura e la parte delle nostre radici montetrini, e poi perché il in dialetto anche divertimento, momento di distensione per una vasta schiera di persone», ha *spiegato Paolo Lusona, sindaco e presidente del Monferrari, ente che gestisce le iniziative culturali e gli spettacoli moncalvesi.*

Per Nino Bonino, attore di astigiano, «la commedia in dialetto è un momento creativo formidabile, stessa stregua dei classici teatrali italiani».

La rua e le altre compagnie proporranno continuare una tradizione prestigiosa attori-autori piemontesi, come *Brajda, Garoni, Giovanni Tonelli, Mario Casaleggio e di commedie immortali, come la monferrina «Gelindo».*

f. b.

Asti — Stamane venerdì nei locali dell'hotel Salera si svolgerà il primo convegno di Microbiologia. I lavori si inizieranno alle 9 con alcune comunicazioni di ricercatori. Seguirà una discussione quale prenderanno parte medici di Asti e provincia. Il convegno è patrocinato dall'Assessorato alla Sanità alla Regione Piemonte, dall'Usl di Asti e dall'Istituto di Microbiologia dell'Università di Torino.

Prezzi stabili produzione minore del 20%

La raccolta delle mele con i nuovi contratti

SAN MARZANO — Sta volgendo al termine la raccolta mele: anche settimana e le operazioni saranno terminate.

Per i produttori è stata un'annata difficile: prima che ha favorito il fenomeno «cascola» (cioè la caduta anticipata fiori) poi grandine e infine pioggia con il conseguente formarsi attacchi parassitari, ha tenuto i frutticoltori in apprensione e costretti a tempestivi interventi anticrittogamici.

Nonostante questo però produzione, dove i trattamenti sono stati effettuati in opportuna, è buona, anche inferiore buon venti per cento rispetto la media.

Carlo Busti, frutticoltore e presidente del consorzio di Marzano afferma: «*La ma è avvenuta in ritardo, ma possiamo essere soddisfatti della qualità, che, tenuto conto delle interperie, è senz'altro nella media. La cascola a maggio però ridotto la produzione*».

Quasi tutto il raccolto della zona è stato venduto a grossisti: il medio si dalle 300 alle (praticamente lo stesso degli ultimi anni la qualità

Nella stipula dei contratti c'è quest'anno novità: la Coldiretti ha predisposto un «contratto tipo» a cui commercianti e frutticoltori possono lo ritengono, attenersi.

Non si certo, una normativa, valore per tutto il settore, ma di alcune indicazioni per freno a alcuni equivoci che venivano a crearsi negli anni scorsi.

Spiega Busti, che anche tecnico della Coldiretti: «*Accadeva che a merce consegnata, il commerciante protestasse per presunti difetti emersi successivamente nelle mele. Questo accordo tipo fissa i criteri di selezione e anche i termini di pagamento, tutelando sia il produttore che il commerciante*».

Per il pagamento è ritenuto di ufficializzare una prassi che è orma per cento verrà corrisposto al ritiro della merce, un altro 30 per cento per Natale, e poi il saldo nei primi dell'anno successivo.

L'estensione della frutticoltura nella sola San Marzano, venti ettari del dopoguerra è passati agli oltre 300 attuali) che è ormai praticata in molti comuni del Sud astigiano. Castelboglione e Monesa, da Castelnuovo Belbo e Canelli, sta indirizzando anche i frutticoltori verso la strada della tutela del prodotto.

Lo inverno, Consorzio di (315 conferiscono circa 30 mila quintali di mele) si tenute alcune riunioni per discutere della costituzione. un consorzio per la tutela e la valorizzazione della «Mela golden», sotto il patrocinio della Camera Commercio.

Per si è rimasti fermi delle intenzioni, ma pare che ci la volontà riprendere quanto prima.

Fulvio Lavina

Inaugurata la sezione tigiana del Veteran car

Nonne delle quattroruote

ASTI — Con un raduno auto e moto d'epoca degli Anni Venti, Trenta e del Dopoguerra è stata inaugurata la delegazione astigiana del Piemonte Club Veteran Car con sede al Spring via Petrarca. Le «veterane» sono state poste sul piazzale antistante lo Stadio Comunale; vecchie berline (Balilla, Topolino, Peugeot), fiammanti spider (Lancia, Alfa Romeo), e moto veterane (Guzzi, Gilera, Norton), perfettamente curate nei particolari hanno attirato l'attenzione di un numeroso pubblico; molti i giovani. Il Piemonte Club Veteran Car raccoglie in tutto il e oltre cento appassionati.

Domenica contro la Sanremese lo sostituirà il giovane Di Stefano

Spigoni squalificato (un turno)

Spigoni non giocherà domenica

ASTI — L'espulsione rimediata domenica scorsa a Treviso è costata a Massimo Spigoni, centrocampista dell'Asti, una giornata di squalifica la mezz'ala pertanto disertera la casalinga contro Sanremese (domenica 15).

L'allenatore Ezio Volpi è subito corso ai ripari scegliendo come sostituto il giovane Pasquale Di Stefano, la rivelazione del bianconeri in precampionato e Coppa Italia che non ha troppo convinto nella gara di esordio la Rondinella.

Probabilmente sarà questo l'unico innesto il tecnico opererà nello schieramento reduce dal prezioso pareggio (0-0) Treviso, a meno che Volpi decida di apportare correttivo anche in difesa.

A questo proposito l'allenatore rinuncia a fare un pizzico di pretattica riservando d'Arazzo) ed il mezzoannunciare all'ultimo momento se l'Asti schierera tre marcatori (Prevedini, Franchini e Neri) due soltanto.

In prima linea una conferma: Venturini stato punta a di Paci e Marchesi pertanto andrà in panchina per probabile «staffetta».

Ha ripreso anche ad allenarsi Dainese che ieri ha provato nel della partitella a tutto campo di settimana.

Nei confronti della Sanremese che in Coppa Italia si è rivelata la bestia nera dei galletti, battendoli due volte, Volpi ha già preso contromisure: «*Avrei preferito che i tifosi domenica scorsa avessero battuto Rimini invece di subire tre passivo. Certamente per rimediare al passo falso interno scenderanno campo domenica dente avvelenato, decisi a spremere il massimo. So che Sanremese è una squadra votata al pressing e alla tattica del fuorigioco, ma noi siamo già come adeguarci*».

Intanto a grandi passi il «mercato» autunnale.

f. c.

Il comandante Carlo Regis, 64 anni

Morto d'infarto ex generale Ps

ASTI — E' morto ieri mattina a Torino infarto mentre passeggiava centro della città generale di Pubblica Sicurezza in pensione Carlo Regis: aveva 64 anni.

Per dodici anni ha ricoperto ad l'incarico di comandante del Nucleo Guardie P.S. con il grado di tenente colonnello.

Collocato in pensione, calibe, si era trasferito ad Almese in provincia di Torino.

Era anche un valido pittore, infatti il suo hobby dipingefe paesaggi delle montagne e delle colline del Monferrato.

Il generale Carlo Regis

Da questa sera al cine Cristallo di San Damiano

Cineforum del venerdì

DAMIANO — Tempo cineforum. Prende questa sera (venerdì) Cristallo la stagione cinematografica autunnale organizzata dal cinecircolo San Vincenzo, in collaborazione con Teatro Alfieri Asti, il circolo Acli «Oscar Romero» San Damiano e Centro Studi cinematografici Roma.

La formula del ciclo di proiezioni, collaudata con negli ultimi anni, è quella solita.

Il cartellone, incominicia «*Una poltrona per due*», John Landis (USA 1983); 12 ottobre «*Re per notte*» di Martin Scorsese, con Robert Ruell,1982). «*Rusty il selvaggio*» Francis Ford Coppola e «*Il grande freddo*» Lawrence Kasdan appuntamenti del e 30

Venerdì 7 dicembre verrà proiettato «*Ti ricordi di Dolly Bell?*», di Emir Kusturica. Leone d'oro per la miglior opera prima a Venezia 1981. In chiusura, il 14 dicembre, per «*Giallo e nero*», «*Indagine a Chinatown*», di Win Wenders (Usa 1982).

Abbonamento. Il calendario comprende undici proiezioni, da stasera sino al 14 dicembre. Interessante prezzo della tessera che da a vedere tutti i film: 12.000 lire.

L. b.

Bella affermazione dei ragazzi della scuola media

Montechiaro: tamburello d'oro vinto ai «Giochi della gioventù»

MONTECHIARO — squadra di tamburello della locale scuola media si è giudicata mercoledì a Roma, medaglia d'oro ai «Giochi della Gioventù». La formazione monferrina, allenata da Aristide Chiusano è composta Andrea Petroselli, Luciano Musso, Dino Ponghetti, Daniele Barbero, Claudenzio Vuocolo, Piero Redaglia, Stefano Panzini, si è imposta con 8 punti classifica ad avversari temibili, quali l'Associazione tamburellistica Negrar di Verona, seconda, rappresentativa delle Marche (terza), alla Sicilia e una compagine della Germania occidentale, in via sperimentale «Giochi».

I ragazzi biancoceleti, nuovi affermazioni a livello (tra l'altro avevano già conquistato l'argento all'ultima edizione dei «Giochi») hanno battuto, nell'incontro decisivo, la selezione veronese per 13 giochi a 10.

I vincitori dell'ambito «oro» ai Giochi Gioventù, sono rientrati ieri sera, giovedì, in paese. prossimi giorni sono annunciati festeggiamenti particolari, per celebrare degnamente la prestigiosa affermazione che conferma la validità e della «scuola tambasistica» astigiana. (f. b.)

Malpetti e Sampietro Moncalvo

La di tamburello a «Moncalvese Reale Mutua-Tabachetti», ha definito l'ingaggio per il prossimo campionato big specialità: Roberto Malpetti, 31 anni, (proveniente dal Vigliano, serie B) e Guido Sampietro, 23 anni, jolly (dal Chiusano, serie B).

La formazione moncalvese, seconda quest'anno nella competizione monferrina vinta dal Vignale, sarà completata per il prossimo torneo da Silviano Aceto, Piero Musumeci e Roberto Carrù. Saranno (invece lasciati) ceduti il rimettitore Renato Derbo (che potrebbe finire d'Arazzo) ed il mezzovolo Walter Scavino (il quale sarebbe in procinto di trasferirsi all'Ovada, formazione questa che potrebbe anche essere ammessa in futuro a disputare il torneo a muro) due giocatori ingaggiati dal Moncalvo, il più noto Malpetti: vincitore di uno scudetto con il Murisengo è stato anche nazionale; Guido Sampietro, di Tonco, è uno delle più interessanti promesse astigiane. (f. b.)

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

ASTI

LUX: Splash, una sirena a Manhattan.
POLITEAMA: Conan il distruttore.
RITZ: Chewlagum.
SPLENDOR: Una donna alla specchio.
VITTORIA: Scuola di polizia.

CANELLI

BALBO: La più pazza d' America n. 2.
D'ORO: star.

NIZZA

AUR: Sensi inquieti.
LUX: Tutta vogliosa.
SOCIALE: La corsa più pazza d' America n. 2
VERDI: Nude e crudele.

SAN DAMIANO

LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo
: Una poltrona per

FARMACIE TURNO

Asti: dr.ssa Sacco, via Settembre 1, Serio via, Torino 21
Canelli: Biella, via XX Settembre 1
Moncalvo: Ardissone, via XX Settembre 1.
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani.

CRAZY MAXI DANCING VIGLIANO D'ASTI
IL JAY»
METTA vi presenta
«VIDEO SHOW» con immagini ballare

Dancing Music - Hall
S.S. ASTI ALBA (SOLA D'ASTI)
Questa sera
Ballo liscio con
I SAGITTARI
Sabato e
Domenica
Ballo moderno
I CLIPPER

SOCIETA'
per provincia
n. 2 DIPLOMATI/LAUREATI/E
età 23-27 anni per attività di pubbliche
ferma e vendita, nel settore del orientamento professionale da svolgersi esclusivamente nell'ambito della propria zona di residenza
Offresi: inquadramento di legge, retribuzione non inferiore a 2 milioni mensili, addestramento in sede
I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti: buona cultura generale, autoimpegno, dinamicità predisposizione a contatti umani, auto propria, libero subito
oggi stesso per fissare appuntamento al 011 745 558

GATES SpA
a St.Gréé di Viola
(18 km. da Ceva)
propone:
prezzi e condizioni ultrafavorevoli
per chi acquista un alloggio
entro il 31 ottobre 1984
con li 6.000.000 in contanti
si ha subito l'alloggio da utilizzare.
Il resto:
½ con dilazioni senza interessi
per un anno
½ con mutuo fondiario
monolocali da lire 28.000.000
bilocali da lire 35.000.000
Personale in loco tutte le domeniche
Per informazioni: tel. (010) 540.791
(ore ufficio)

GIOIELLERIA
OLIVERO
P.zza S. Secondo 8 - Tel. 32.236 - ASTI

VENETA ASSICURAZIONI
Una corretta informazione
Agente generale Porcellana Elldio
Corso Alfieri - Asti - Telefono 55.135.

CERCASI DONNA
50-60 anni,
buona cuoca,
dama compagnia.
Scrivere
PUBBLIMAN 544 —
ASTI.

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove libri
dà di più

E' arrivato l'annuncio che il ministro ha concesso l'autorizzazione

Gli studenti vincono la battaglia i presidi nominano i supplenti

La situazione dovrebbe rapidamente normalizzarsi a Cuneo, Mondovì, Alba e Cortemilia - Ieri gli allievi di molti istituti hanno manifestato con un corteo - Una buona considerazione del provveditore agli studi

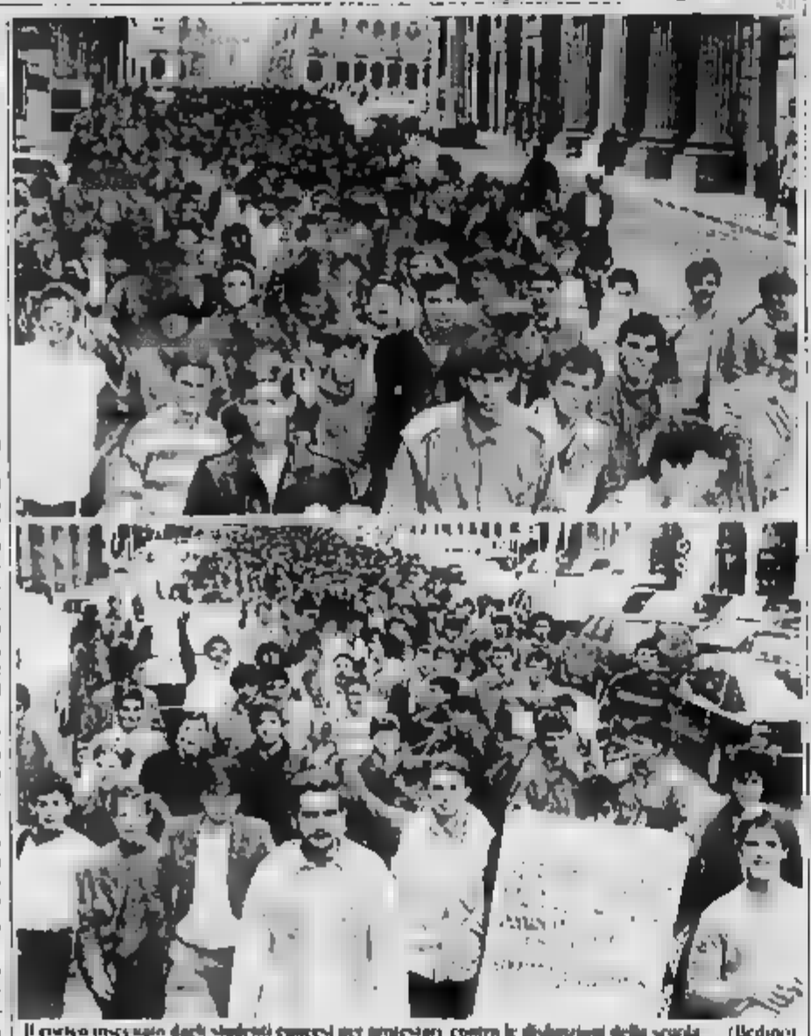
CUNEO — Gli studenti hanno vinto: ieri mattina, alle 11,05 il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Giuseppe Fassino, ha telefonato al provveditore agli studi, Claudio Martinelli, annunciandogli che il ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci, ha firmato il telex. Un documento importante, che sblocca la situazione: concede infatti la possibilità al provveditore di autorizzare i presidi a nominare i supplenti e quindi a consentire un avvio più regolare delle lezioni, in attesa che, dopo il 20 ottobre, arrivino i titolari delle cattedre.

Un'autorizzazione straordinaria, che ha precisato al telefono il sottosegretario Fassino (che a Roma ha «lavorato» con i parlamentari cuneesi Franco Mazzola e Adolfo Sarti), che riguarda la provincia di Cuneo ed altre 23, considerate tra le «più calde» d'Italia.

Adesso la macchina della burocrazia scolastica si metterà in moto: appena il telex nelle mani del dottor Martinelli sarà comunicata ai presidi l'autorizzazione alla nomina dei supplenti, il cui elenco è già nelle mani di tutti i capi di istituto della Granda. Entro un giorno o due la situazione dovrebbe diventare normale a Cuneo come a Mondovì, ad Alba come a Cortemilia, le città più duramente colpite dalla mancanza dei docenti.

Per vincere questa battaglia gli studenti di quasi tutti gli istituti di secondo grado del capoluogo (cui vanno uniti, almeno idealmente, quelli delle altre località della Granda) ieri mattina sono scesi in sciopero, hanno dato vita un lungo corteo con due tappe: il municipio e la sede del provveditorato. Era in programma anche l'occupazione ad oltranza del liceo scientifico «Peano», dell'Istituto tecnico e del Liceo Artistico «Ego Bianchi». Ma l'incontro con il provveditore, queste decisioni sono state annullate.

Ieri alle 10 si sono incontrati i rappresentanti di tutti gli istituti cittadini, questa mattina le molte scuole si dovrebbero tenere assemblee. Il provveditorato al respiro aria di sollievo: dopo lunghi giorni passati al telefono, al telex, chiedendo un'autorizzazione che non arrivava mai, il provveditore «Come funzionario mi sento umiliato, a Roma non hanno dato ascolto alle mie sollecitazioni, alle mie proteste. Hanno costretto gli alunni a scendere in strada, a protestare. Adesso, però, tutti i ragazzi della Granda debbono ringraziare gli alunni che sono qui: a loro va il merito di avere sbloccato la situazione, di aver permesso allo scientifico di Cuneo, ai geometri, all'Itis, all'Istituto tecnico commerciale di Alba e a tanti altri di avere i supplenti».



Il corteo inscenato dagli studenti cuneesi per protestare contro le disfunzioni della scuola (Bedino)

Il riferisce a Livio Rodigani, Luca Testa, Mario Borra, Giuseppina Chira, Giovanni Lonigro, Savio Di Vito, Luca Mandrile, Alberto Mondino, Riccardo Giordanengo, Massimo Testa, Francesco Petrillo, Pier Paolo Mattio, Alessandro Mareggiani, Alfonso Padella, che hanno guidato i loro compagni, parlato con sindaco, provveditore e questura (che ha concesso l'autorizzazione ai cortei e che ha intelligentemente «contrastato» la protesta).

La cronaca di queste giornate convulse per il mondo della scuola incomincia mercoledì alle 20,30, nella riunioni del Liceo Scientifico «Peano», al piano terreno. E' lo scientifico che è partito il «grido di rivolta», e a questa scuola, al suo corpo insegnante, agli alunni, ai genitori fanno riferimento tutti gli altri. L'assemblea è affollata e dura quasi tre ore: si deve decidere un intervento, la strategia nei prossimi giorni. Ci sono i genitori, c'è la preside Cavallo, ci sono gli alunni ad andare fino in fondo, a scalare tutti i gradini della protesta.

Tra gli studenti si apre una spaccatura: alcuni vogliono andare in corteo, manifestare in piazza, altri occupare tranquillamente lo scientifico, poi l'Itis e l'Artistico.

Il telex, riferisce Stefania Mazzola (moglie parlamentare, con un figlio iscritto al «Peano»), è ancora sulla scrivania del ministro, in attesa di una firma. «Quindi il tempo è scaduto, la tregua è rotta», dicono in coro ragazzi e genitori. Tre ore per decidere una strategia comune: fanno avanti le proposte più disparate: occupazione a oltranza, corteo, genitori, sindaco, studenti sabato mattina dal prefetto.

Ieri mattina i giochi erano alle 9 piazza Galimberti è gremita di studenti: ci sono rappresentanze del «Peano», del liceo tecnico e agrario, 1200-1400 allievi che ordinatamente sfilano per via Roma, sotto gli occhi incuriositi dei cuneesi. Un colloquio con il sindaco, Guido Bonino (che analizza anche la situazione dei geometri, cui mancano le aule), poi il corteo percorre via Roma, via Nizza e si porta in via Bassignano, sotto il palazzo del Provveditorato.

Incomincia l'incontro con il provveditore e, quando passate da poco le undici, mentre il colloquio è avviato, squilla il telefono: E' la notizia attesa troppi giorni, che libera gli studenti da un incubo.

Luigi Sugliano

E' stato inaugurato

Il nuovo rifugio sul Viso

PONTECHIANALE — Il tempo è stato in sintonia con la cerimonia: inaugurava qualche giorno fa il settore invernale del nuovo rifugio Vallanta, a 2500 metri di quota, nel gruppo del Viso, e l'atmosfera invernale ha reso la manifestazione più suggestiva. Neve fresca per terra, nebbia che a folate saliva fondovalle, nascondendo a la parete Ovest del che il rifugio, una sottile caduta durante la celebrazione Messa che ha dato il via cerimonia: il maltempo, però, non ha scoraggiato le centinaia di persone che si erano date appuntamento al «Vallanta» per festeggiare la conclusione del primo lotto dei lavori del nuovo Rifugio.

Il locale, che può ospitare in cuccette singole e in lavelli 32 persone, è stato intitolato a Ermanno Gobbetto, un alpinista alpinista torinese, caduto sul gruppo del Bianco, che di queste zone intorno al Viso era conoscitore e appassionato. «E' anche grazie ai suoi consigli che potuto portare a termine l'opera. Il loro aiuto materiale e morale, ha dato una spinta a tutti coloro hanno lavorato al Rifugio in questi anni». Così ha detto Armando Mariotta, Presidente della sezione «Monviso» di Saluzzo, proprietaria del Rifugio.

E con Mariotta, al «Vallanta», c'erano tutti i volontari che dal 1977 ogni estate hanno passato le domeniche a impastare cemento, a posare pietre, a saldare lamiere e a levigare formelle di legno: impossibile ringraziare uno per uno questi alpinisti che si sono sacrificati per poter avere in futuro a disposizione un rifugio confortevole e sicuro.

A nome di tutti gli alpinisti, infine, il presidente Mariotta ha ringraziato i vari enti pubblici e privati cittadini che hanno reso possibile la costruzione del nuovo rifugio un impegno finanziariamente molto pesante per la «Monviso» e che continuerà anche per anni.

p. l. r.

La gravissima disgrazia sulla strada della Valle Po

Cade dal motorino e muore a Saluzzo

La vittima, 18 anni, di Gambasca viaggiava sul sellino posteriore - Il guidatore quasi illeso grazie al casco protettivo

Pier Walter Brondino, 18 anni

SALUZZO — Pier Walter Brondino, 18 anni, apprendista artigiano, abitante a Gambasca, in via 50, è morto in seguito alle gravissime ferite riportate in un incidente stradale avvenuto nella tarda serata di mercoledì sulla provinciale della Valle Po, a circa un chilometro dalla città di Saluzzo.

La vittima viaggiava sul sellino posteriore di uno scooter, guidato dal coetaneo Marco Maurino, abitante a Sanfront in corso Marconi 8, che è uscito di strada.

La dinamica e le cause dell'incidente non sono ancora ben chiare e i carabinieri di Saluzzo stanno indagando per ricostruirle.

Sembra comunque che il Maurino, che da Saluzzo stava rientrando a casa, abbia perso il controllo dello scooter che, dopo aver divelto alcuni paracarri, si è andato a finire nel prato.

Il Brondino, sbalzato dal sellino posteriore, ha probabilmente battuto violentemente il capo sull'asfalto perdendo immediatamente conoscenza.

Le condizioni del giovane operaio sono apparse subito disperate e a nulla sono serviti gli immediati soccorsi prestatigli dall'amico e la disperata corsa dell'ambulanza della Croce Verde verso l'ospedale di Saluzzo, dove il Brondino è giunto già morto.

Praticamente illeso invece il Maurino, grazie al casco che gli ha protetto la testa nell'impatto il terreno.

La morte del giovane Pier Walter ha destato grande impressione in tutta la zona: figlio di un artigiano, Domenico, lo aiutava nella piccola azienda familiare, nella quale venivano costruiti, ancora a mano, sedili di vimini usati da grandi industrie per confezioni regalo, esportate in tutto il mondo.

p. l. r.

Neive — La studentessa Giuseppina Lequio, anni, abitante in via Serragrilli, è rimasta gravemente ferita in un incidente motociclistico. E' stata ricoverata con prognosi riservata al San Lazzaro di Alba. La giovane, sul suo ciclomotore, per cause imprecisate è uscita di strada nell'abbordare una curva a poca distanza dalla sua abitazione, lungo la strada comunale.

Ecco quanto pagano gli amministratori

CUNEO — Sono stati resi noti — in base alla legge che impone la pubblicità delle situazioni patrimoniali degli amministratori pubblici — i redditi imponibili dei consiglieri comunali del capoluogo.

Per il 1983 i consiglieri comunali della dc hanno dichiarato i seguenti redditi: Guido Bonino, sindaco, assicuratore, 70 milioni 231 mila lire; Remo Allocco, dipendente di pubblica amministrazione, 26.746.000; Giorgio Basiletti, insegnante, 19.420.000; Carlo Brignone, architetto, 22.462.000; Rocco Briscese, geometra, 17.000.000; Giovanni Cerutti, insegnante, 19.497.000; Emilio Dalmasso, geometra, 11.461.000;

Andrea Gallo, dirigente Consorzio Agrario, 27.220.000; Angelo Giordano, agricoltore, 2.552.000; Sergio Giraudo, insegnante, Giustina Marino, insegnante, 14.761.000; Matteo Martini, insegnante, Francesco Pejrone, medico, 32.153.000; Pellegrino, architetto, Lorenzo Rosso, operaio, 15.622.000; Maurizio Saglietto, architetto, 119.851.000; Natale Taricco, impresario edile, Giuseppe Tonello, impiegato, 37.561.000; Elvio Viano, impiegato, 18.645.000

Psdi: Nello Biroli vicesindaco, 26.010.000; Antonio Asselle, geometra, Giancarlo Bandiera, impiegato, Luigi Martini, impiegato (dal 22.5.84), 13.234.000; Carlo Angelo Romeo, funzionario di pubblica amministrazione (dimissionario dal 22.5.84), 22.205.000. Pri: Ernesto Algranati, avvocato, 54.371.000; Guido Martino, medico (dimissionario dal 30.1. 84), Nostagno, commerciante (dal 30.1.84), 17.811.000. Pli: Gianmaria Dalmasso, avvocato, 34.712.000 Giuseppe Mondini, architetto, 66.306.000.

Psi: Pietro Arese, impiegato, 30.257.000; Pietro Dadone, insegnante, 15.000.000; Flavia Galvagno, impiegata, 4.644.000; Mario Soglio, insegnante, 16.616.000. Ugo Sturiese, medico, 30.100.000 Pci: Eugenio Boselli, pensionato, 15.400.000; Gianfranco Ferro, medico, 33.168.000; Giuseppe Gagna, impiegato, 19.836.000; Giuseppino Garnerone, impiegato, 16.188.000; Leo Mattei, pensionato, 15.206.000.

«Altra Cuneo»: Sergio Dalmasso, insegnante (dimissionario dal 20.6.84), 16. Maria Luisa Giuliano, insegnante (dal 20.6.84), Mai; Giovanni Bibiana, ciante, 14.211.000.

g. f.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO cartoni vuoti usati buona consistenza. Pagamento contanti e ritiro a domicilio. Telefonare ore ufficio a Bergamaschi piazza Cavour Torino 11 Alba (Cn) Antonio Bergamaschi

Domani a Canale saranno presentati due nuovi preziosi volumi sulla storia locale

Roero, terra ricca di opere d'arte

CANALE — Il territorio di oltre 60 chilometri quadrati, il Roero — che da Montaldo a Guarene, da Sommariva Bosco a Govone e Priocca sino a Monta e Santa Vittoria, comprende ventiquattro Comuni — è stato sottoposto ad un minuzioso esame ad opera di Baldassarre Molino e Umberto Soletti che ne hanno tratto materiale per due intieri volumi.

Agli studiosi, entrambi Maestri dell'Ordine Cavalieri di S. Michele del Roero, che avevano già al loro attivo pubblicazioni di interesse locale, si deve infatti un'edizione piuttosto inconsueta che, sotto il titolo Roero, Repertorio storico, illustra ogni sua località, ricordandone gli edifici civili e religiosi esistenti o scomparsi, insediamenti, siti e testimonianze archeologiche.

Promossa dalla Rurale e Artigiana Vezza d'Alba ed impressa in modo esemplare da «l'Artistica Saluzzo» che ne ha fatto un oggetto preziosi anche dal lato realizzazione tipografica, l'opera verrà presentata domani (ore 18) nel Salone d'onore del Castello Malabaila di Canale con l'intervento dei professori Renato Bordone e Giuliano Gasca Queirazza dell'Università di Torino.

Nel primo volume (252 pagine con 56 tavole fuori testo a colori) il Molino ha tracciato i profili storici e la descrizione dei monumenti di ogni Comune, oltre ad un prezioso indice di oltre quattromila Toponimi (nomi propri di luoghi) tratti dall'analisi degli antichi catasti comunali, oltreché da cartari e archivi diversi, ciascuno annotato con le località, data di reperimento e fonte.

In altri tempi si sarebbe forse apprezzato il tutto per un'erudizione che più giustamente oggi è considerata squisita informazione nell'ambito di un rinnovato interesse, non soltanto storiografico. L'importanza può infatti verificarsi ad ogni passo trovando nelle notizie più diverse anche motivi di conservazione e direttive di restauro, per interi insediamenti o singoli edifici monumentali: case, castelli e castellari, chiese e cappelle, accanto ai vecchi manieri, alcuni dei quali nel Settecento, come a Guarene, Magliano, Govone e altrove, vennero costituiti dalle nuove, grandiose dimore fatiori (ancora oggi) dell'antico patriziato piemontese.

Non meno utile il secondo volume, anch'esso proprio attuale storico realizzato da Umberto Soletti (e impeccabilmente stampato a tre colori) che, accanto alla premessa costituita da un profilo geografico del territorio e da brevi note cui si spazia dalla morfologia all'idrologia, dalla climatologia all'agricoltura, fa posto a ventiquattro tavole cartografiche originali.

Dopo la presentazione in «anteprima» di sabato, in coincidenza con la cerimonia d'investitura dei neocavalieri del Roero, l'opera avrà il suo battesimo il 24 novembre prossimo nel capoluogo Vezza d'Alba, per la Fiera del Tartufo di Sant'Andrea, presenti, con le autorità, le stesse popolazioni locali.

Angelo Dragone

Truffatore sottoscrive abbonamenti

CUNEO — Si presenta da commercianti e artigiani, e associazioni come il dottor Massa dell'anagrafe tributaria. Chiede l'abbonamento annuale a una rivista finanziaria dell'importo di 100-150 mila lire. Alcuni hanno accettato, altri hanno telefonato all'intendenza di Cuneo per chiedere chiarimenti.

Ed ecco qui l'indagine della di Finanza per identificare e il misterioso dottor Massa. Intanto i veri dirigenti dell'Intendenza invitano quanti hanno sottoscritto l'abbonamento a presentare denuncia.

(p. p.)

Dal 15 al una serie di «disné» langaroli per la Fiera del tartufo

La riscoperta della ratatoia

ALBA — Ratatoia: per quanto si sfoglino i tomi di letteratura gastronomica e i moderni ricettari, siano essi firmati dai grandi esperti Veronelli o Goria, questo curioso nome dialettale, con quel suo per così dire sciacchiolante, rimane rosicchiato da un topolino, non compare.

E invece eccola qui, la tata, ad aprire uno «disné» della Langa che, nella settimana dal 15 al 21 ottobre, arricchiranno di altri aromi quel trionfo della gola e della tradizione che è la grande Fiera del Tartufo di Alba.

Di quella sagra incredibile che di anno in anno, proprio con l'entusiasmo del cercatore che scruta e gratta la terra di cui si sente parte, sa riscoprirsi sempre nuove radici, la ratatoia potrebbe oggi essere considerata quasi il simbolo. Una garanzia di genuinità, freschezza, vivacità e arguzia.

Nel menù albese questo piatto sia scritto tra gli antipasti. Un assaggio, dunque, secondo l'abitudine dei nostri vecchi che amavano affrontare il assaggio in assaggio menu grandioso. Ma può essere anche pietanza a tramezzata. Analizzarlo è come spogliare l'opulento della gastronomia langarola e cuneese o piemontese che dir si voglia, dove la cucina la sempre parte integrante del stume, con riti famigliari mai imprigionati nel gelo di un contenitore ma a portata di nella stalla, nell'aia e soprattutto nell'orto cambia volto ad ogni stagione.

Ratatoia si potrebbe infatti «tradurre» con macedonia di verdura, i cui ingredienti (peperoni, zucchini, patate, melanzane, pomodori e d'inverno anche cavolfiori e carote, cucinati al burro, odorati di erbe e tenuti assieme un sughetto) variano a seconda dei mesi.

Perché cosiffatta in una ricetta manoscritta? Il suo bricolage nome è entrato a far parte di quel dialetto-lingua che in provincia sopravvive tenacemente al piatto linguaggio moderno e che traduce sapori e profumi in definizioni colorite. Ratatoia si usa ancora in Langa (e forse altrove) nell'espressione «una che ratatoia, che mi».

Ancorato nell'itinerario all'insegna dei tartufo, altre ricette dialettali destinate anche a insaporire la grigia vita quotidiana. Il «mabric», come è chiamata la ragazzina boriosa, è a tavola un piatto furbo, che maschera la povertà delle sua stanza, patate o pane con uova e naturalmente aglio, sotto il gradevole aspetto di una calda pallottolina

L'elenco dei piatti proposti ai visitatori della Fiera è tutto punteggiato di riscoperte.

Ma il meglio del «serial» gastronomico albese è nell'atmosfera. I succulenti amaretti nati nel fuoco delle antiche cucine si susseguono infatti di sera in sera secondo una cronologia ispirata alla sottostoria locale. Chi si presenterà a tutti i «disné» potrà idealmente rivivere la Langa di un tempo, con la sua gente contadina e i pittoreschi mercati. Si parte dal mercato bestiame (15 ottobre) ricco di carni e trippa per inaugurare (re- variopinto del mercato di frutta e verdura (17); gustare la genuinità del pollame al mercato del pollame (18); festeggiare l'oro delle granaglie con polenta e merluzzo (19); passeggiare tra filari e cespugli con la torta di nocciole e lo zabaglione mercato delle uve e nocciole (20) e chiudere in serata (il 21) il ricco mercato dei bozzoli e sete, origine e cardine dell'industria tessile Alba.

Una scorribanda insolita, dove anche la fantasia interverrà a rendere più gustose le portate. Si svolgerà alla trattoria dei tartufi al prezzo di 23 mila per serata e vorrà prendervi parte potrà prenotarsi (i posti sono solo 120) al n. 0173-36.36.67.

Vittorio Sincero

Rinviate le dimissioni di Sola

Lucciole a Saluzzo ricerca del Comune

SALUZZO — Le dell'assessore all'Urbanistica Giovanni Sola, democristiano, dal suo incarico in giunta saranno esaminate nel prossimo Consiglio. Il dell'assessore è motivato dall'ipotesi di un accordo fra l'amministrazione comunale e i fratelli Giovanni e Sergio Martin, proprietari del terreno in via Santa Maria sul quale è stata prevista la costruzione della piscina comunale.

L'accordo comporterebbe una spesa di 330 milioni di lire. Troppi secondo che commenta: «*Non assolvimmo contrario a un accordo con i Martin, però le cifre è assolutamente sproporzionata. Ritengo che 30 mila lire/mq siano davvero esagerazione*».

La trattativa avviata dalla giunta con i due agricoltori vorrebbe finalmente sbloccare una situazione ferma da 14 anni: dal 1970. Infatti, in città si parla della necessità di costruire una piscina ed i nuovi impianti sportivi realizzati soltanto in parte. Contro l'esproprio dei propri terreni i fratelli Martin hanno presentato numerosi ricorsi e, nell'ottobre del 1982, la vicenda è finita al Consiglio di Stato a Roma. Da allora, però, non se n'è saputo più nulla. Nel frattempo in un fruttaio dei Martin è cominciata la costruzione della piscina, bloccata dal Tribunale amministrativo regionale. Per arrivare quindi a una soluzione e finalmente finire l'impianto la giunta aveva così deciso di rivalutare il terreno pagando anche ai Martin i danni subiti.

La valutazione di questi danni ha però provocato la protesta di Sola e anche i gruppi di minoranza (pci, psi e dp-ra) hanno affermato che la cifra sembra sproporzionata.

Tutti gli altri argomenti all'ordine del giorno sono stati quindi approvati dai consiglieri, di delibera con la quale si è deciso che l'amministrazione comunale dovrà costituirsi in giudizio davanti al Tar di Torino che dovrà esaminare il ricorso presentato ai giudici amministrativi da un gruppo di prostitute e da un travestito che risiedono in città. Costoro ho l'ordinanza del sindaco che, nella primavera scorsa, ha vietato la loro attività all'interno del perimetro urbano.

a. ge.

LE CUPOLE
LA PIU' FINE
LA PIU' BRAVA
LA PIU' PREPARATA
QUESTA SERA L'ORCHESTRA
GIORGIO GIACOSA
mastro delle buone musica

DOMANI SERA E DOMENICA SERA BUONA MUSICA CON
RAFFAELE GIUSTI
e nella sala del liscio DOMANI SERA lascio alla grande l'orchestra e spettacolo
LE GIOVANI ALI DONATE
E DOMENICHE SERA liscio orchestra
FOLK
E POI E POI SI STA BENE AL CRAZY BOYS

QUESTA SERA
IN DISCOTECA
W. B. B.
CAMPIONI
Domenica 7 ottobre
WID FAST
Albergo Ristorante Bicocca Nichelino Torinese (To)

QUESTA SERA
LUCE ROSSA
si balla al venerdì - sabato - domenica
per i giovani
AL LISCIO
PLAYMEN
Albergo Ristorante Bicocca Nichelino Torinese (To)

DOMANI SERA E DOMENICA SERA
Musica da vedere con il gruppo
I - LICE
e naturalmente i superdischi di
JACK & PINO
POMERIGGIO
DISCO-DANCE
L'ALTRO MONDO
E' CAMBIATO
... PER PIACERVI DI PIU'

DOMENICA POMERIGGIO E SERA
DISCOTECA-TEATRO-CABARET -
In una nuova dimensione vi aspetta per la riapertura
DOMENICA POMERIGGIO E SERA

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordate-li per ambito e Dalla
TORINO - C.so V. Emanuele 60 - tel. 011 515 221 - 517 005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171 55 247
SAVONA - Via Paleocapa 12/3 - tel. 019 22 212

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA E DOMENICA SERA
Musica da vedere con il gruppo
I - LICE
e naturalmente i superdischi di
JACK & PINO
POMERIGGIO
DISCO-DANCE
L'ALTRO MONDO
E' CAMBIATO
... PER PIACERVI DI PIU'

FANTASY
Ambiente da fantascienza pieno di un ambiente che si evolve frequentandolo
QUESTA SERA
(con ingresso libero)
SUPERSHOW 2000
Domani sera
ALEX SANSON
e ORIO COCCONI
due grandi per una sola serata
ART BAR & PIANO e DISTRICT
due realtà che fanno sognare ad occhi aperti

DI CASTELNUOVO DI CEVA
PROVINCIA DI CUNEO
IL SINDACO

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

La Granda presenta le offerte invernali al Salone di Torino

«Cuneoneve» finestra sui monti con i suoi 150 impianti di risalita

Lo stand unitario delle stazioni sciistiche mette in rilievo l'enorme potenziale - I prezzi degli skilift

Un'immagine dello stand cuneese al Salone della Montagna (Foto La Stampa-Sergio Salvaggione)

TORINO — Rocca, la Valle Po e Artesina; Prato Nevoso, Garessio 2000 e Pontechianale, Argentera, St. Grée, Lurisia, San Giacomo, Frabosa Soprana e Limone, «stella» di prima grandezza. La «Granda» presenta il suo patrimonio turistico invernale al Salone della Montagna di Torino, aperto fino a domenica prossima.

Lo stand unitario delle stazioni sciistiche si chiama «Cuneoneve» ed è fatto di rarefatte candide piramidi, bella rappresentazione di una provincia ricca di monti. «*Se si mettessero in fila, una dopo l'altra, le piste del Cuneese, si otterrebbe un nastro bianco, innevato e levigato, largo come un'autostrada e lungo 430 chilometri, tale da arrivare fino a Venezia*», si legge nel dépliant, che prosegue: «*Queste moderne strade della neve, situate tra i mille e i tremila metri, appoggiate a 24 stazioni invernali dotate di 146 skilifti, con una capacità di trasporto di 100 mila persone all'ora, costituiscono un unico, grande comprensorio sciistico disposto ad anfiteatro nell'arco delle meravigliose Alpi sud-occidentali, dal Monviso al Mongioie*».

Ed ecco l'immagine pubblicitaria, frutto di un lavoro coordinato dalla Camera di Commercio e già scaturito in un incontro, l'inverno scorso, tra operatori del settore, amministratori pubblici e giornalisti «*Uniti si vince*» sembra essere diventato lo slogan e la filosofia dello sci cuneese, che si è accorto da tempo di dover affrontare problemi che superano la dimensione di un centro: problemi di pubblicità, appunto, ma anche di tariffe, strade d'accesso, credito agevolato.

Ciò che balza subito in evidenza, nella proposta provinciale ai visitatori del Salone a Torino Esposizioni, sono i prezzi competitivi: a Limone il «giornalaio» costa 17.500 lire, e vale anche per gli impianti del Colle di Tenda e di Limonetto; all'Artesina, vicino a Mondovì, si scia con 16.500 lire; la Valle Varaita offre lo «stagionale» a 250 mila, con interessanti riduzioni per i ragazzi.

C'è poi il «multiski» monregalese, valido ad Artesina, Frabosa, Garessio, Lurisia, Prato Nevoso, S. Giacomo e Roburent, Viola: «stagionale» a 395 mila, tessera 7 giorni a 99 mila.

Ma la concorrenza è difficile da battere, e arriva soprattutto dalla vicina Francia: i cuneesi non si scoraggiano: «*La nostra ospitalità, le tariffe contenute, la carica tipica possono assicurarci una consistente fetta di mercato* — dicono al Salone della Montagna —. *L'importante è cominciare insieme, senza danno campanilismo: soltanto così potremo sperare di crescere*».

Giuseppe Grosso

La cerimonia si terrà martedì prossimo a «Christ»

Boniek e Junior premiati con il «Moro» di Mondovì

Boniek e Junior, assi stranieri della Juventus e del Torino

MONDOVI' — Una targa d'argento raffigurante «Il Moro» verrà consegnata martedì prossimo a giocatori Boniek della Juventus e Junior del Torino, durante una manifestazione che si svolgerà nel salone del Dancing Christ di Mondovì.

Rosa, della Pro Loco Breo centro storico, spiega: «*Ogni anno la nostra associazione metterà in palio due targhe in argento da assegnare a personaggi dello sport, della politica, della cultura, a studiosi. Per il primo la giuria ha deciso di assegnare queste targhe a due giocatori di calcio stranieri che hanno saputo dare molto allo sport italiano*».

Della giuria faranno parte Bruno Bernardi, inviato a «La Stampa», Piero Dardanello, direttore a «Tuttosport»; Giacomo Lissignoli, sindaco di Mondovì, Raffaele Costa, sottosegretario al Ministero dell'Interno, Franco Colombo, redattore a «Tuttosport», Nino Manera, del settimanale «Provincia Granda», Antonio Viglione, vice presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo Beppe Ballauri, assessore al Comune di Mondovì.

La decisione di premiare con le targhe raffiguranti il «Moro» i due giocatori è stata presa all'unanimità. Il premio a Boniek è stato assegnato con questa motivazione: «*Per aver affrontato con il coraggio tipico della sua gente, e sempre a viso aperto, situazioni tecniche ambientali non facili fino al punto di superarle con la forza d'animo e il patrimonio intellettuale che non devono mancare a un grande campione*».

Lo vigilio Lina Gama, detto Junior, del Torino, riceverà il riconoscimento per aver «*dimostrato come un fuoriclasse certo sia anche un cittadino del mondo affrontando i primi giorni di esperienza italiana con padronanza immediata della lingua e con umile e generosa disponibilità a integrarsi nel costume del nostro paese*».

La cerimonia di premiazione si svolgerà martedì 9, alle 21,15 nel salone del Christ e verrà radiodiffusa da Telemadio City di Mondovì. Tra il pubblico, che potrà partecipare gratuitamente alla manifestazione, verrà indetta una sottoscrizione a favore del centro prevenzione e ricerca tumori.

VOLLEY - Trofeo regionale domenica a Mondovì

Valeo, Asti, Safa e Cus Torino si contendono il «Panathlon»

MONDOVI' — Le quattro squadre di pallavolo più forti del Piemonte si affronteranno domenica 7 ottobre al Palatta di Mondovì per contendersi il primo trofeo Panathlon. Oltre alla formazione cittadina, VBC Valeo, sul parquet scenderanno al fronteranno il Cus Torino, ex Robe Kappa, vincitore dello scorso campionato di A1, l'Asti, ex Riccadonna (quarta classificata nella passata stagione) e la Safa Torino (seconda classificata in serie B).

Questo il calendario degli incontri: 9,30 Valeo-Safa; 10,45 Cus Torino-Asti; 15,30 la finale per l'assegnazione del terzo posto tra le due formazioni sconfitte in mattinata alle 17,30 la finalissima tra i vincitori.

Mario Sasso, allenatore del Valeo VBC dice: «*Quello domenica sarà l'ultimo impegno difficile della squadra prima dell'inizio della stagione agonistica. Martedì 9 prenderà il via la Coppa Italia che ci vedrà impegnati in trasferta sul proibitivo parquet di Milano contro il Cus Cogo, che milita in A2. Domenica i ragazzi giocheranno il massimo impegno sapendo che li attende una stagione estremamente difficile e che dovremo perdere occasioni per imparare, per migliorare in velocità e auguriamo di poter arrivare alla finale nel quadrangolare per affrontare i vincitori dello scorso campionato*». Il Torino, l'Asti, che dopo la sconfitta subita a Mondovì, è alla ricerca di una vittoria che le risolleri il morale».

L'allenatore avrà a disposizione l'intera rosa di atleti e con ogni probabilità farà eseguire diverse sostituzioni per avere un quadro esatto delle condizioni di forma, di preparazione dei singoli. *(g. m.)*

CUNEO — Libertas Cometto e Cuneo VBC cercheranno gli avversari di Coppa. Le ragazze cuneesi affronteranno, in Coppa, il 13 ottobre, il Safa Torino e il Klippan Pinerolo; i ragazzi di avversari, pure il 13 ottobre, lo stesso Safa Torino e il Lasalliano, formazione di serie B.

Per gli Livio Berardo e Diego Borgna, le partite di Coppa dovranno comunque servire soprattutto per avvicinare gli atleti a miglior forma, in vista del Campionato di C1, che inizia la prima settimana di novembre. La Libertas Cometto è stata inserita nel «secondo gruppo», Mauriana Imperia, Varazze, Sanremo, Lasalliano e Klippan Pinerolo. Il Cuneo VBC giocherà nel girone B, primo gruppo, con Libertas Vercelli, Fiamenta Novi Ligure, Due A Albisola e Cus Pavia.

Gli obiettivi sono abbastanza simili, per entrambe le formazioni: classificarsi nei primi tre.

La Libertas Cometto ha in anticipo confermato la rosa di giocatrici dello scorso campionato, inserendo alcune atlete che si sono particolarmente distinte nei tornei di C2 e D e preso parte con le formazioni «collegate» dell'Ottica Casali e del Latte Savona.

Il pallavolo femminile cuneese ha infatti confermato, anche per questa stagione, la scelta della «maxi-società», presente in tre campionati, con sponsor diversi. In C1 giocherà la Libertas Cometto con a disposizione: Emma e Susy Aime, Venezia, Alpigiano, Ricchiardi, Rech, Mandrile, Bonelli (che proviene dalla Pallavolo Mondovì), Rosso e (dal Latte Savona) e Furione (dall'Ottica Casali). In C2 l'Ottica Casali schiera: Arro, Merlo, Pacelli, De Stefanis, Armando, Molinari, Orlando, Macario e Barale. In serie D infine il Latte Savona gioca con Agnese, Bina, Ivana, Paola e Rossana e Dalmasso, Bruno, Ghisolfi, Giraudo, Meliano, Riso e Volanti.

Ottica Casali e Latte Savona disputeranno, in preparazione al campionato di C2 e serie D, la «Coppa Piemonte» con questi avversari: Auxilium Cosmolo e Cuneo e Artauto Savigliano, per l'Ottica: Accornero Savigliano, Klippan Pinerolo per il Latte Savona. *(gl. f.)*

PALLONE ELASTICO - Situazione in serie B e C

L'Albese spera nel ricorso

— Terza e ultima giornata della poule promozione del campionato di serie B con grande incertezza in merito alla posizione dell'Albese Cassa Rurale di Verzi, sospesa dal giudice sportivo per dieci e in pratica estromessa dalla possibilità di vincere il torneo cadetto. La società albese ha immediatamente interposto appello e sarà ora il giudice di secondo grado a doversi pronunciare.

Domenica si disputerà certamente l'incontro di Valleraria tra l'Atpe (Rinaldi-Muratore) e Santelenese (Grasso-Billia). All'andata al Duperone i santelenesi con il punteggio di 11 a 8, dopo una resistenza offerta dagli ospiti. Nel secondo turno però gli acquesi sono stati sconfitti sul di Ozzole, dalla Caraglinese per 11 a 4.

L'altro incontro in programma è quello tra la Cassa Rurale di Caraglio e la squadra albese, in di una sentenza definitiva, sul precedente caso di comportamento poco sportivo. Se giungerà Federazione una qualche decisione favorevole agli albesi, la gara potrà essere regolarmente disputata. All'andata si imposero Voglino per 11 a 6.

● Nelle semifinali del campionato di serie di pallone elastico ancora dopo due giornate di gara. Domani gioca l'incontro di ritorno tra Caraglinese e Cardi di Castagnole rinviato per la pioggia domenica scorsa. All'andata si imposero i castagnolesi per 11 a 10. Tra Neive e Juventus Imperia, sarà invece la bella perché due squadre hanno vinto un incontro a testa. Lo spareggio disputato domenica a Cervere.

a. a.

Anche in versione tascabile la guida turistica della Valle Grana

Da Valgrana fino a Castelmagno alla scoperta dei tesori artistici

Un capitolo dedicato alla storia - Le quattro Sibille nella chiesa di San Martino

Cervasca, affreschi del '400 in Santa Maria Belvedere

Il Comprensorio di Cuneo offre un altro contributo alla diffusione del turismo con un'indagine socio-culturale della Valle Grana. La ricerca è sfociata nella pubblicazione di un testo che viene distribuito gratuitamente dal Comprensorio (corso IV Novembre 22, Cuneo) anche nella versione tascabile.

Si è una guida turistica alla scoperta di alcune tra le più belle località del Cuneese, nata dal lavoro di un'equipe formata da Walter Bosi, Adriana Castellino, Giuseppe Cavaliere, Francesca Solerio (per i testi), Sergio Costagli, Fausto Giuliano, Luigi Laperuta, Roberto Raimondi (per i disegni), Daniela Armando per la composizione.

Dopo un breve capitolo dedicato alla storia della valle, l'itinerario muove da Valgrana per risalire gradualmente la valle fino a Castelmagno. Si incontrano opere d'arte di grande rilievo, come gli affreschi degli evangelisti nella chiesa del Bernezzo, attribuiti al Maestro di Elva, o la chiesa di Martino a Valgrana, che racchiude un bellissimo fonte battesimale del 1456, e affreschi di Pietro da Saluzzo, conosciuto Maestro Viller. Tra questi ultimi sono particolarmente curiosi quelli che raffigurano le quattro Sibille: la Libica caratterizzata da un cappello a turbante; l'Eritrea con i lunghi capelli bianchi; la Delfica con i capelli biondi raccolti a turbante; l'Ellespontina, dal naso adunco e la bocca sdentata, che si appoggia a un bastone.

Sempre a Valgrana la cappella di San Bernardo custodisce altri affreschi del Maestro del Viller. Sono scene di santi raffigurati in atteggiamenti anticonformisti. San Matteo, con un piede scalzo, succhia la penna cercando ispirazione; San Luca la punta alla sua penna, mentre Sant'Ambrogio legge inforcando un di occhiali.

Lo stesso artista ha lasciato mirabili opere a Monterosso (Cappella di San Sebastiano) e a Castelmagno nel santuario (ad lui dedicato un lungo capitolo).

Non mancano i monumenti «civili», come il ricostruito castello Montemale, un'interessante casa affrescata in via Trieste a Valgrana, il mastio gotico e l'antico municipio a Ceraglio.

La descrizione dei posti è preceduta da un breve capitolo di storico.

L.c.

BASKET - Attesa per l'incontro di domani sera con Alba

Giornalino debutta in casa avversario il Bc La Spezia

— Esordio casalingo per il Giornalino che affronta domani alle 21 nel palazzetto di Corso Langhe la formazione ligure BC La Spezia. La squadra allenata da Tassone si presenta a questo primo appuntamento stagionale con il morale alle stelle per l'importantissima vittoria esterna con il Casale che ha consentito alla squadra langarola di partire con il piede giusto nel difficile torneo di .

La gara di Casale oltre ad aver dato i due punti al Giornalino ha chiarito subito alcuni che esistevano prima dell'inizio di questo torneo. Intanto si è visto che la squadra ha reagito bene alla grave perdita di Franzin e che i due nuovi play-maker Ronco e Acchiardi sono in grado di dare alla squadra un buon bottino di punti e una notevole spinta offensiva. Inoltre la formazione di Tassone sembra intenzionata a trarre il massimo profitto dalle nuove norme regolamentari che premiano con punti il tiro dalla lunga distanza.

Il Giornalino, nelle cui file militano giocatori precisi come Carnucci, Bologna e gli stessi Ronco e Acchiardi, può fissare bottino di punti è successo a Casale con sette centri su undici tentativi che hanno fruttato la di ventun punti. Il pubblico albese che affollerà presumibilmente il palazzetto sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria di Casale, potrà rendersi conto di persona delle nuove regole introdotte da questa stagione: oltre al cancetto da tre punti, quando è e distanza superiore a metri 6,25 c'è la riduzione del bonus da otto a sette falli, una nuova normativa per i tiri liberi e il fallo a metà campo.

a. s.

Domenica l'arrivo a Superga

Superslalom '84 una grande sfida

ALBA — Si corre domenica la terza edizione della Pino Torinese-Superga, penultima prova del supersalom automobilistico Samba Rally 84 organizzato dall'Associazione Sportiva «Gli Amici del scato».

La di Superga oltreché per il supersalom è valida anche per il trofeo nazionale ed è quindi attesa con particolare interesse dagli specialisti degli slalom.

L'attesa per la prova torinese è dimostrata dall'alto numero di piloti iscritti alla competizione: quasi duecento.

I favori del pronostico vanno anche al consueto ad Augusto vincitore del supersalom che quest'anno corre con una vettura una Abarth Dallara turbo, molto potente, ma anche piuttosto fragile che non è riuscita sempre a portare a termine le gare per rottura di genere.

Cesari è comunque un pilota di notevolissima caratura per cui se il mezzo meccanico lo asseconderà a dovere la vittoria assoluta non dovrebbe sfuggirgli.

Altri possibili protagonisti saranno certamente l'albese Giovanni Vezza terzo classificato al recente rally doc di Diano d'Alba, che corre con una Stratos, il braidese Rino Edmondo su Lancia Montecarlo Ronde oltre numerosi piloti su Alpine Renault, come il sanremese Tizzi e il torinese De Michell.

motivo in più per giungere pepe alla corsa in per la vittoria assoluta nel supersalom In testa alla classifica l'albese Pierarlo Angeli che utilizza la vettura con cui Cesari vinse nella scorsa stagione.

a. s.

La C.E.Da.C.Ri. Piemonte s.r.l.
Centro Elaborazione Dati
Casse di Risparmio
organizza

Corso pre-serale gratuito di programmazione COBOL DOS/VS

la propria sede di Savigliano. Al corso, che prevede esercitazioni pratiche su elaboratore 4341, potranno partecipare, previa selezione, diplomati o iscritti all'ultimo anno di scuola superiore che abbiano accesso all'Università, purché di non superiore a 26

Le domande corredate dati anagrafici, titolo di studio, indirizzo e recapito telefonico, dovranno pervenire entro il 20 ottobre alla C.E.Da. Piemonte, S. , - 12038 Savigliano.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Ciarrita.
FIAMMA: La leggenda di Tarzan.
ITALIA: Jolani.
NAZIONALE: All'inseguimento della pietra verde.

ALBA
All'inseguimento della pietra verde.

COMUNALE: È la ve.

S. DALMAZZO
MODERNO: riposo.

IMPERO: Chewing gum.
VITTORIA: Discussione violenta.

riposo

CHERASCO
Odore di femmina.

FOSSANO
POLITEAMA: Due vite in gioco.

SAVIGLIANO
riposo.
RITZ:

ROBILANTE

SALUZZO
CIVICO: Cesan il diavolone.
Scuola di polizia.
SPLENDOR: e

FARMACIE
Cuneo: Comunale 3, Coppino .
Alba: De , Vittorio Emanuele 19
Bianchi, via Vittorio Emanuele 207
Cava: Boeri, via Marenco 32.
Fossano: Municipale 2, via Matteotti 74.
Mondovì: Belbo, S. Agostino 11.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11

«La Stampa» - Cuneo
di corrispondenza: via XX Settembre 39 - telefono 57.048.

TELEFONI UTILI
Pronto intervento 113, Guardia medica 4411, Carabinieri 112, Vigili del fuoco 2222, Pronto Soccorso 2332, Croce Rossa 66.666, Vigili 67.777, Soccorso Aci 116.

ALLE TV PRIVATE

TELECUPOLE
21 — Obiettivo paura di F. e D. Sebastian con R. Davis — *Giovani senza scrupoli attirano in un covo grosso*
24 — Il ribelle di C. Odets con C. Grant — *Sognatore in trova coinvolto in affari poco chiari* (1944)

ERREUNO TV
20,40 Report, settimanale d'informazione
21,45 Varietà
22,55 Telefilm Talent

Piccoli omicidi di — Dopo delitto mortale infanzia. *Fotografo inizia a sparare all'impazzata* (1973)

20,25 Delle belle bionde di G. Capitani E. Montesano — *Scrittore di gialli trova successo con la firma d'un altro* (1960)
22,20 Superandy di P. Bianchini A. Lucidio — *Attore si stabilisce una famiglia «umana» e prende abitudini terrestri* (1978)
0,05 I giganti lasciano il cielo di G. Douglas con — *Aviatore deluso si congeda dopo episodio d'eroismo* (1957)

G.R.P.
02,30 Torino violenta di C. con G. Hilton — *Commissario e ignoto giustiziere combattono trafficanti droga* ()

VIDEOGRUPPO
21,30 L'ex moglie di Nyh con E. Rive
0,15 Paura di morire di F. Durcell con S. Scott — *Detergente scioglie marcio collo da orsi sanguinari* (1979)

QUARTA RETE
20,30 Le Sole J. Cameron — *Acrobati impegnati nel furto «Mezzaluna del Sole»* (1979)

TELECITY
21,15 La ragazza dal pigiama giallo di E. Maghenzi con D. Di Lazzaro — *Anziano ispettore torna alle indagini* (1977)

QUINTA
20,30 Continuavano a chiamarli... più meno di G. Grigoldini con F. Franchi — *Parodia dell'arte d'arrangiarsi per sopravvivere* (1972)
23,45 Il lago di Satana di M. Reeves S. Sands — *In un paese Transilvania si susseguono morti violente* (1965)

FINO AL 30 OTTOBRE
FINANZIAMENTO INTERESSE
DEL 7% FINO A MESI
FINO A 12 MILIONI

CUNEO-TRUCKS
GM
CONCESSIONARIA VEICOLI INDUSTRIALI
BORGO DALMAZZO (CN) 0171/76.91.26/7

DISCOTECA STOP BOTTOM MANTA CN Tel 0175/87

Sabato 6 ottobre
Domenica 7 ottobre
(Pomeriggio e sera)

ECCEZIONALE!
MARCO ROSSI
presenta:

I W.B.B. WILD BREAKER DANCERS
Campioni europei di
BREAK DANCE
In esclusiva per il Piemonte

VIAGGIO ATTRAVERSO LE FACOLTA' GENOVESI

Da scuola per ragionieri a fucina di nuovi manager

Economia e commercio a Genova è attualmente il corso di laurea con i programmi di studio più moderni - Mille matricole l'anno - Il problema della sede troppo «stretta»

GENOVA — «*La Facoltà di economia e commercio è sempre la locomotiva di una università, soprattutto in una città e in una regione industriali [illegible] fanalità che poteva essere in passato il refugium peccatorum e quella che aveva il record dei fuori corso e sfornava ragionieri laureati, oggi è la fucina dei manager e dei commercialisti-tributaristi, i professionisti rampanti. E' davvero un termometro*».

Parla così, nel suo piccolo ufficio, nella sede di via Bertani che scoppia, il prof. Ugo Marchese, 56 anni, ordinario di economia dei trasporti presso la facoltà di economia e [illegible] e per lunghi anni giornalista presso [illegible] celebre quotidiano economico [illegible] liano, uno dei maggiori esperti del mondo marittimo che forse [illegible] in [illegible].

«*Oggi i nostri studenti provengono [illegible] gran parte dal liceo classico e scientifico, e si apprestano a intraprendere la carriera di manager, con studi e borse di studio all'estero d'obbligo. Sono attratti dal recupero di modernità di questa facoltà che sta conoscendo un new look: studiano con impegno e sono ambiziosi*».

E la facoltà è in ripresa anagrafica: oltre tremila iscritti, ma con una media di nuovi iscritti che allora i mille all'anno, Economia e Commercio (che a Genova, per una è un «fiore all'occhiello» interiore [illegible] fama non alla «Bocconi» di Milano, con un preside, il prof. Aldo Scotto, severo allievo di Fasiani e di Einaudi, i maestri della scienza delle finanze del primo Novecento) rischia la paralisi per crisi edilizia.

Alcuni anni fa è sfuggita all'università l'occasione propizia per acquisire la contigua Clinica Bertani: è una delle omissioni che oggi la facoltà in rivolta rimprovera a Carmine Alfredo Romanzi, rettore uscente [illegible] si deve affannare, a fatica, in cinema vicini per recuperare aule.

Ed è un vero peccato perché, appena rimodernata e con un minimo di strutture adeguate, Economia e Commercio [illegible] forse la facoltà più inserita nel tessuto storico e culturale della Liguria.

Per adesso i corsi di specializzazione sono quattro: amministrativo, manageriale, marittimo e professionale. Ma siamo di fronte a una distinzione un po' scolastica. Se un appunto si può fare alla facoltà, è proprio una certa staticità, un certo ritardo d'impostazione (sia pure nella severità e estrema correttezza e nel rigore della sua gestione), rispetto alle [illegible] del mondo esterno.

«*Capisco le osservazioni dall'esterno* — commenta ancora il prof. Marchese, che comunque milita nelle schiere dei cosiddetti innovatori — *ma non sempre è facile, anche per i limiti delle leggi dello Stato, realizzare delle innovazioni. Sono d'accordo di realizzare al più presto un corso di master sul tipo delle facoltà anglosassoni, ma anche sulla falsariga delle francesi. Ma non è facile andare sul concreto: occorre scegliere le materie ed [illegible] disponibili, alla luce delle esigenze che cambiano, e modificare il piano di studi, gli insegnanti e il contenuto dei corsi. Ripeto: è un'urgenza, ma come e in che modo intervenire, senza perdere tempo e denaro?*».

Secondo il prof. Marchese, però, sarebbe molto importante realizzare al più presto un master con specializzazione commerciale-marittima. «*Sarebbe una riforma che non costa nulla: c'è già un indirizzo in massima, che però occorrerebbe potenziare e modernizzare, alla luce delle prospettive del settore nel mondo e anche [illegible] funzione delle strategie di ripresa del nostro porto*».

Paolo Lingua

L'Unione industriali lancia un drammatico segnale d'allarme

Siderurgia: nell'86 a Savona 2 mila posti di lavoro in meno

Un documento degli imprenditori della provincia chiede provvedimenti urgenti per fermare il crollo del settore - «Non si può separare la nostra crisi da quella genovese»

[illegible] — L'Unione industriale, ha inviato una lettera sulla crisi del [illegible] siderurgico dai toni preoccupati ai vertici [illegible] Regione, al presidente della Federliguria Piero Pozzoli, ai parlamentari Ruffino, Urbani e Pastore, al presidente della Provincia Carlo Alberto Nencini, al sindaco di Savona Umberto Scardaoni ed il facente funzioni [illegible] presidente della Camera [illegible] commercio [illegible] Ugo.

Il dato più significativo: entro il 1986, la provincia di Savona perderà altri 2 mila posti di lavoro nel settore siderurgico. Per questo l'Unione chiede che Savona venga inserita nelle zone d'intervento sulla riconversione del comparto, che prevede agevolazioni ed incentivi per gli imprenditori. Tocca al ministero dell'Industria formulare l'elenco delle aree in crisi. Il 10 ottobre è in programma, [illegible] Regione, un incontro proprio per decidere se sarà possibile includere anche Savona [illegible] con le altre città italiane nelle medesime condizioni.

Oggi, in Comune, ci sarà un'altra riunione, cui parteciperanno, oltre all'Unione industriali, anche i sindacati, e gli amministratori. Lo scopo è quello di elaborare [illegible] strategia comune [illegible] difesa contro la lenta erosione occupazionale e produttiva [illegible] settore che, sino al 31 dicembre '83, contava 3513 addetti, pari al 18,9% del totale della mano d'opera occupata nell'intero sistema industriale. Afferma il presidente dell'Unione, Marco Sabatelli: «*Per molte aziende, tra l'altro, è in atto un massiccio ricorso alla cassa integrazione; altre hanno subito drastici ridimensionamenti di organici. Alcune la chiusura totale delle attività*».

Nel settore siderurgico rientrano le cokerie (Pornicoke e Oxiltalia), le fabbriche di refrattari (Sirma e Sanac) elettrodi e flussi (T.S.A. ed altre) e unità locali definite di «servizio» (Italsider e Orandi). Per alcune [illegible] prevista [illegible] possibilità [illegible] ricorrere ai prepensionamenti.

Secondo i vertici dell'Unione, non si può separare la crisi di Savona da quella [illegible] Genova: è l'intera area ligure a rischiare di sparire [illegible] triangolo industriale del Nord.

Continua Sabatelli: «*Camera di commercio e Unione hanno dimostrato, in uno studio che sarà reso noto nei prossimi giorni, la disponibilità di grandi aree nel Savonese per insediamenti produttivi. Difficilmente però riusciremo ad aggiudicarci alla ripresa, senza incentivi ad agevolazioni*».

Mostra [illegible] opere del premio Nepi [illegible] S. Salvatore

S. [illegible] DEI [illegible] — Continua sino al 10 ottobre, [illegible] chiesa [illegible] S. Salvatore «il Vecchio», [illegible] vanti alla Basilica dei Fieschi, la mostra dei lavori (pittura e scultura) [illegible] hanno partecipato al premio «Luciano Nepi» per le arti visive, sul tema: «*La musica è...*».

Sabato e domenica [illegible] saranno [illegible] conferenza [illegible] temi musicali e un concerto [illegible] musica antica. (m. r.)

[illegible]one e ministero dovranno tenere conto dell'analisi, decisamente pessimistica, degli imprenditori savonesi. Conclude il presidente: «*Savona e Genova, per la distanza [illegible]ta, sono praticamente "integrate". Di questo devono tener conto i nostri interlocutori politici, per identificare un'unica area di crisi*».

Per quanto riguarda il caso Pornicoke, ha preso posizione il presidente della Provincia [illegible] Alberto Nencini: «*Non è vero, come è stato sostenuto, che vi sia una caduta d'impegno e di interesse sulla drammatica vertenza della cokeria di Vado. Ultimi presidente del comitato di difesa della fabbrica, posso assicurare che continuiamo ad occuparci della vertenza. Abbiamo rivolto appelli a tutti gli enti coinvolti. Infine, abbiamo [illegible] incaricato il professor Munari di approntare uno studio sulla validità della cokeria, che dovrà servire come base di confronto alla verifica finale del comparto prevista per fine dicembre*».

Massimo Numa

Polemiche a Alassio

Dove sono i turisti in più?

ALASSIO — L'Associazione albergatori di Alassio (Ala) ha preso polemica posizione nei confronti di una dichiarazione del ministro [illegible] Turismo, Lelio Lagorio ha smentito in una intervista che per il 1984 ci sia stata crisi turistica affermando inoltre che, in particolare, durante l'anno sarebbero aumentate le giornate di presenza di stranieri in Italia.

Con un telex spedito al ministero del Turismo, i dirigenti Ala hanno affermato: «*Facciamo riferimento all'articolo apparso su "La Stampa" in data 2 ottobre. La vera sorpresa è la sua dichiarazione, dal momento che [illegible] si rivolta, assolutamente, l'assenso della crisi del [illegible] nel 1984 come da lei dichiarato a Pistoia. Ancor più ci sorprende la dichiarazione che vieno aumentata [illegible] presenze straniere, a meno che non [illegible] parli di quelle presenze che non soggiornano (x albergo, in campeggi autorizzati né in appartamenti. La suddetta dichiarazione ci pone più politica che realistica*».

Sempre rivolgendosi al ministro, il telex dell'Ala così conclude: «*Le saremmo grati se ci volesse far tenere informazioni numericamente più precise per sapere quali fortunatissime zone turistiche italiane abbiano ottenuto quell'incremento, dal momento che, ci risulta, attraverso i contatti con le nostre associazioni di categoria in tutta Italia, esserci stato un calo della presenze del 10%, come nella nostra provincia (seconda provincia turistica), al 30% di altre località. Rimaniamo fiduciosi in attesa di risposta*».

La presa di posizione degli albergatori è giustificata dal fatto che pareva ormai scontato soprattutto il calo degli stranieri in tutta Italia.

Ad Alassio, infatti, nei primi 6 mesi dell'anno, nei [illegible] fronti dello [illegible] periodo del 1983, le presenze straniere sono diminuite addirittura del 13,4% negli alberghi e del 29,3% negli extralberghieri.

E' quindi comprensibile che, tramite gli albergatori, la «*città del muretto*» (che, in relazione all'estensione del suo territorio, vanta in Italia la maggior concentrazione di turismo d'Oltralpe) chieda dove e come siano arrivati più [illegible] rispetto all'anno [illegible].

«*A [illegible] che* — aggiunge Sergio Beseghini, vicepresidente dell'Ala — *si considerino flussi turistici coloro che soggiornano [illegible] campeggi abusivi e evadono l'imposta di soggiorno*».

Renzano Sirtoli

Ancora molte incertezze sulla situazione politica

Il [illegible] a Recco Si dimetterà la giunta

RECCO — E' insediato ieri mattina il commissario straordinario nominato dal Comitato regionale di controllo per la predisposizione del bilancio di previsione '84.

Giuseppe Borneo, designato [illegible] Coreco con una ordinanza del 2 ottobre, s'è presentato ieri mattina alle 9 al segretario [illegible] Comune [illegible] Recco, Giuseppe Albanese, per assolvere le procedure previste per l'insediamento.

Il «Coreco ha assegnato al commissario [illegible] il termine di cinque giorni per l'attuazione dei compiti a lui affidati. In primo luogo il commissario dovrà provvedere all'esame del bilancio di previsione '84, che non è stato portato all'approvazione del Consiglio comunale malgrado fosse pronto ormai da alcuni mesi, quindi procederà [illegible] convocazione [illegible] Consiglio stesso.

L'assemblea cittadina sarà chiamata a votare lo strumento finanziario entro il termine [illegible] 30 giorni.

La presenza del commissario straordinario a Recco dovrebbe essere presumibilmente limitata a questa fase; tuttavia, nel caso il Consiglio non fosse in grado di approvare il bilancio entro la data fissata, la procedura prevede [illegible] nomina di un [illegible] che agisca in sua sostituzione e successivamente lo scioglimento dell'assemblea cittadina e l'insediamento di un commissario prefettizio fino a nuove elezioni.

Sul fronte politico, molta incertezza grava ancora sul futuro dell'attuale coalizione. Mercoledì [illegible] i rappresentanti della dc, del psdi e del psi si sono riuniti per discutere [illegible] precaria situazione creatasi durante l'ultima seduta di Consiglio, quando fallì l'operazione rimpasto, già concordata dai tre partiti. [illegible] fatto è certo: secondo quanto è stato stabilito l'altra sera, alla prossima riunione (la data dovrà essere fissata oggi dalla Giunta) le dimissioni [illegible] presentate al completo dal sindaco e da tutti gli assessori.

Dopo il fallimento dell'escamotage a cui la maggioranza era stata costretta il 25 settembre (dimissioni del solo Domenico Bisbano, psi), i socialisti hanno insistito perché la Giunta si dimettesse al completo.

Questa determinazione raggiunta dai [illegible] partiti non agombra però il campo dalle incertezze che gravano [illegible] futuro: cosa accadrà quando si dovrà procedere alle nuove nomine? La maggioranza avrà la forza numerica necessaria per governare (avrà cioè l'undicesimo voto [illegible] Picardi)? Azzardare previsioni è difficile.

Intanto stanno riprendendo corpo le [illegible] di un ingresso in Giunta del [illegible], ipotesi che sembrava ormai scartata.

Chiavari: oggi si terrà l'inaugurazione del [illegible] salone all'Istituto d'arte

Se il turista viene al congresso

E' una struttura modernissima - Sono previste anche visite guidate ai principali monumenti della città

CHIAVARI — Forse si apre oggi, per Chiavari, una [illegible] prospettiva turistica. Con l'inaugurazione, in occasione del congresso annuale della Società oftalmologica nordoccidentale, della nuovissima sala congressi (400 posti) dell'Istituto d'arte, la città dispone di un centro congressuale. [illegible] assessorati [illegible] cultura e al turismo hanno offerto ai congressisti alcune proposte turistico-culturali, preparate con l'aiuto della Regione: due visite guidate, una ai monumenti storici dei dintorni e una a piedi nel centro storico di Chiavari. Iniziative che altri centri, come Rapallo, realizzano ormai da anni con successo. Per Chiavari è invece una novità, ma sembra che si sia partenza col piede giusto.

In primo luogo con la nuova [illegible] congressi che [illegible] ad arricchire il panorama [illegible] strutture già esistenti l'Auditorium, del quale [illegible] no presto i lavori di ampliamento, l'ex chiesa di S. Francesco, la sala convegni [illegible] Acli. L'aula magna dell'Istituto d'arte, a sinistra [illegible] scalone [illegible] la scuola, è stata terminata nel '78-'79 insieme al resto dell'edificio, ma è rimasta per cinque anni incompleta.

Il Comune ha speso in questi ultimi mesi circa [illegible] milioni per dotare il salone, molto luminoso e con numerose uscite di sicurezza, di tutto quanto è necessario: dalla pavimentazione (grigio [illegible] ai tendaggi, [illegible] palco ai rivestimenti che sono tutti in alluminio anodizzato. Su un soppalco sul fondo della sala troveranno posto le cabine, quattro, per la traduzione.

L'impianto elettrico [illegible] acustico già completato è una delle voci più rilevanti delle spese sostenute dal Comune. Mancano ancora le speciali poltroncine per sala congressi, con lo spazio per lo scrittoio, che arriveranno quanto prima; ieri gli operai del Comune hanno comunque riempito la sala con [illegible] seggiole in plastica già utilizzate per gli spettacoli all'aperto.

«*Oltre che per convegni e congressi patrocinati dal Comune, come quello che inizia oggi, la sala sarà naturalmente a disposizione delle scuole e degli enti cittadini. Dovremo quindi preparare una convenzione con l'Istituto d'arte che regolerà tutta la gestione [illegible] congressi, compresi i pranzi d'ufficio*», spiega l'assessore alla cultura, Emilio Carvini (dc).

Una sala, per quanto [illegible] attrezzata, con facilità di parcheggio (all'esterno della scuola si sta asfaltando un'altra area-posteggio) e di collegamento (rapidissimo quello con l'autostrada), [illegible] basta però a fare di una città un centro congressi. Ecco quindi le prime proposte turistiche, predisposte dall'assessore al turismo, Mario Barsotti (psdi): sabato mattina visita [illegible] Basilica dei Fieschi, al santuario Nelle Grazie e ad una fabbrica di velluti e damaschi a Zoagli; domenica invece un giro turistico nel centro storico, [illegible] visita al museo del Risorgimento della Società economica e di Palazzo Rocca.

Manca, per completare l'offerta congressuale di Chiavari, un adeguato panorama di alberghi. Per questo il Comune può soltanto invogliare, come sta [illegible] inaugurando una struttura come l'ala magna. I privati a darsi da fare perché in futuro nel dépliants dei congressi chiavaresi [illegible] si [illegible] proporre come oggi an[illegible] [illegible] sistemazione al «Bristol» di [illegible] pallo. m. r.

Un convegno [illegible] Comunione e Liberazione

CHIAVARI — «*1944-1984, vent'anni di presenza*»: questo il tema, [illegible] cinema Mignon di Chiavari, [illegible] primo appuntamento per il ventennale di «Comunione e Liberazione», con un dibattito al quale parteciperanno il sindaco Marco De Ferro, la scrittrice Elena Bono, il parroco di S. Giovanni, don Lello Podestà, il docente universitario Lorenzo Caselli. (m. r.)

Due ladri aggrediscono un pensionato a Chiavari

CHIAVARI — [illegible] uomo di 76 anni è stato aggredito l'altro pomeriggio, in un alloggio alla periferia di Chiavari, da due [illegible] che l'hanno picchiato selvaggiamente mandandolo all'ospedale e fuggendo con 8 milioni in denaro e gioielli.

Domenico Ferri, classe 1908, si trovava per caso l'altra [illegible] verso le 15 nell'abitazione del genero, il cinquantaduenne Terenzio Celia, in via privata Comignano 1/19.

A quanto pare, i due rapinatori, che sono attivamente ricercati dai carabinieri, hanno suonato dapprima al portone e poi al campanello dell'abitazione.

Non ricevendo risposta (forse l'anziano aveva paura a aprire), hanno creduto che l'alloggio fosse vuoto ed hanno quindi forzato la serratura con un piede di porco, entrando nell'appartamento.

Alla vista del pensionato tremante di paura i due, per nulla impressionati, l'hanno ripetutamente colpito con pugni e calci, lasciandolo sanguinante sul pavimento. Poi hanno rovistato nei cassetti e negli armadi.

Il bottino della rapina sfiora i 5 milioni: i due si sono impossessati di gioielli, argenteria e denaro in contante e poi sono fuggiti a piedi.

Ferri è rinvenuto, dopo essersi un po' ripreso, ad avvertire i vicini battendo sul pavimento.

E' stato ricoverato all'ospedale. m. c.

L'antico edificio, una volta di un nobile inglese, ospiterà anche un museo

La Villa Tigullio è stata restaurata ora la nuova biblioteca ha una sede

RAPALLO — Stanno per [illegible] ultimati i lavori [illegible] nella Morica villa Tigullio (la sua costruzione risale a circa tre secoli fa) che ospiterà la Biblioteca civica e il Museo [illegible] pizzo al tombolo.

Gli interventi sull'edificio, che apparteneva nel passato ad un nobile inglese e che venne acquistato circa [illegible] decina d'anni fa dal Comune, hanno comportato una [illegible] di 900 milioni.

Si viene così a [illegible] quella che finora era stata [illegible] grave lacuna per un centro come Rapallo [illegible] vanta sicuramente un numero molto elevato [illegible] potenziali fruitori di una biblioteca, se si tiene conto della popolazione scolastica e dei molti anziani che trascorrono il tempo libero dedicandosi al piacere della lettura.

Va precisato che a Rapallo [illegible] biblioteca esiste da moltissimi anni: è quella privata detta «Internazionale» ospitata in alcuni [illegible] di villa Particiolo; [illegible] si tratta di una sistemazione ormai insufficiente, date le ridotte dimensioni [illegible] sale.

Nell'edificio restaurato per la biblioteca vi saranno invece a disposizione addirittura due piani (il primo e il secondo), mentre al piano terra sarà sistemato il Museo del pizzo; il sottotetto sarà destinato all'archivio storico e alla sezione antiquaria.

La Biblioteca Internazionale è attualmente gestita da un comitato di privati: il suo statuto prevede il passaggio degli oltre 25 mila volumi al Comune quando questo sarà in grado di ospitarli in una sede degna, adatta a diventare una biblioteca pubblica; quello che avverrà all'inizio del prossimo anno.

La Biblioteca di villa Tigullio accoglierà anche altri 4000 volumi provenienti dal lascito Canessa e dal fondo librario dell'ospedale. Quest'ultimo [illegible] rari e preziosi testi che risalgono al 1700.

La Biblioteca Internazionale è sempre stata apprezzata [illegible] studenti e dai turisti esteri per la sua sezione straniera ricca di moltissimi titoli francesi, inglesi e tedeschi.

Anche la raccolta di pizzi, molti dei quali di squisita fattura, finalmente [illegible] una sistemazione funzionale, diventerà una delle attrattive [illegible] città in campo culturale. Del resto questo tipo di artigianato ha sempre goduto di grande favore a Rapallo, dove esistono anche diverse apprezzate scuole.

I più bei lavori sono stati [illegible] al pubblico durante l'estate nell'ambito delle manifestazioni per il rilancio del [illegible].

Il [illegible] ha chiesto un contributo [illegible] Regione per le [illegible] di avviamento [illegible] museo e della biblioteca che assorbirebbero complessivamente a circa 300 milioni.

Gli interventi all'interno di villa Tigullio prevedono anche l'installazione di solticali apparecchi atti a mantenere una temperatura costante nei locali dove saranno sistemati i libri ed i pizzi; particolarmente curati anche i sistemi antincendio e di sicurezza.

[illegible] Bonati

Nuovi parchi [illegible] Val Bormida [illegible] in [illegible]

GENOVA — Nell'ambito della discussione sui parchi, la giunta regionale ha approvato l'istituzione di due aree protette, a Piana Crixia e a «Rio Torsero», nei pressi di Millesimo. La giunta ha poi deciso la creazione di due riserve naturali a Bargagli e a «Rio Torsero», nei pressi di Cerisola. Infine i membri della giunta hanno iniziato l'esame, rinviato poi ad altra data per motivi di tempo, del progetto di istituzione di due parchi naturali: quello [illegible] «Beigeo-Mezzo-Cinque Terre-Montemarcello» e quello del «Monte Beigua».

[illegible] Decisioni prese [illegible] giunta saranno ora esaminate e discusse dalla commissione consiliare competente.

Italsider un intervento degli enti locali

GENOVA — Al termine dell'incontro [illegible] in Regione fra Magnani, il presidente della Provincia Carocci, il sindaco di Genova Cerofolini e i rappresentanti sindacali, sono state inviate dai tre rappresentanti degli enti locali [illegible] due lettere, una al ministro dell'Industria Altissimo e un'altra al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato, in merito all'accordo fra la società Nuova Italsider e le organizzazioni [illegible] per la ristrutturazione dello stabilimento «Oscar Sinigaglia» di [illegible]gliano.

«*Avvertiamo l'urgenza* — scrivono Magnani, [illegible] e Cerofolini — *di manifestare preoccupazione per il ritardo con cui si sta pervenendo alla formazione del consorzio fra privati nella costituenda Cogea, condizione preliminare indispensabile per la piena attuazione del progetto nel [illegible] complesso*».

Nella lettera inviata ad Amato gli amministratori liguri esprimono inoltre preoccupazione per i ritardi che si [illegible] registrando in ordine [illegible] programmi di ristrutturazione di impiantistica.

La decisione presa l'altra sera in Consiglio: polemiche con la minoranza

A Bogliasco si rifanno le fognature pensando già alla prossima estate

[illegible] — Il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare, durante l'ultima seduta, numerose pratiche riguardanti interventi relativi a opere pubbliche.

Nel corso della discussione non è mancato, com'è ormai consuetudine quando si tratta di [illegible] pubblici, qualche battibecco tra l'ex sindaco Giuseppe Battini (dc), consigliere di opposizione, e la maggioranza pci-psi-psdi.

All'unanimità è [illegible] stato approvato un intervento dell'importo di 3[illegible] milioni per l'adeguamento del sistema [illegible] trattamento delle acque di scarico [illegible] pensando all'afflusso turistico estivo.

«*Sul territorio [illegible] Bogliasco* — ha [illegible]ato l'assessore ai lavori pubblici, Anna Maria Guglielmino (pci) — *sono attraversate, nella zona Fontanelle, Fontana, Piazza Trento e Trieste, Ponte Romano, attraverso le quali le acque [illegible] scarico vengono trasferite a mare. Il sistema [illegible] è risultato però insufficiente alla necessità di Bogliasco e specialmente durante la stagione estiva, quando si registra un aumento di popolazione, sono sorti problemi causati dalle pompe, le cui potenze [illegible] è risultata insufficiente a superare la sovrapposizione. Se al Ponte Romano si raggiungeva il livello di "troppo pieno" la stazione addetta in tilt e scaricava direttamente nel torrente, una situazione certamente inammissibile*».

L'intervento predisposto dall'amministrazione prevede il raddoppio delle pompe e l'aggiunta [illegible] accorgimenti [illegible] agli impianti. Con l'astensione della minoranza (dc-indipendenti) è stata invece approvata la perizia [illegible] variante per le opere di installazione della condotta fognaria in via Mazzini, via Vaglio e via Demarchi (nelle ultime due [illegible] le [illegible] devono essere ancora eseguite), con [illegible] quale la spesa iniziale è stata aumentata a [illegible] milioni (il costo totale dell'intervento sarà di 230).

I lavori [illegible] sono rivelati più onerosi del previsto a causa degli allacci alle abitazioni private, che il Comune ha dovuto eseguire in parte a sue spese, riservandosi di riscuotere la cifra dai proprietari che [illegible] avevano provveduto nei termini fissati dall'amministrazione.

Altri problemi, secondo quanto [illegible] spiegato l'assessore Guglielmino, sono derivati dall'impossibilità di utilizzare il materiale di scavo risultato inadeguato.

Per quanto concerne gli interventi di potenziamento agli acquedotti ne sono stati approvati due, il primo relativo [illegible] frazione Poggio (dove si prevede in futuro un nuovo insediamento edilizio), l'altro in via Sant'Ilario. In quest'ultima strada [illegible] provvederà contemporaneamente alla posa della condotta fognaria.

Questi [illegible] interventi saranno finanziati attraverso mutui con la Cassa Depositi e Prestiti oppure con il credito ordinario.

Un'altra pratica, relativa alla perizia suppletiva per la [illegible] della strada del Querti, è stata ritirata dalla maggioranza. a. pl.

Arrestata liberiana

LAVAGNA — Una liberiana, Hannah Harris, 26 anni, è stata arrestata l'altra notte dai carabinieri [illegible] Lavagna. La donna deve [illegible] un anno di reclusione per calunnia ed è colpita da ordine di cattura per una rapina [illegible] lesioni aggravate. (m. r.)

TECNOGOMMA
CORSO LIMONE PIEMONTE 4
Tel. 352.754
VENTIMIGLIA
PNEUMATICI NUOVI - RICOPERTI
CERCHI IN [illegible]
RICOSTRUZIONE E ASSISTENZA

[illegible]
GranVersace
uomo
12 VIA FERALDI - SANREMO

arredamenti fogliarini spa
ESPOSIZIONE
al km 9,600 PERINALDO (IM)
Tel. (0184) 55.20.23
arredamenti fogliarini spa

La dc ha deciso, i quadri immutati

Sarà De Michelis il nuovo presidente della Provincia

IMPERIA — La [illegible] ha deciso: sarà Luciano [illegible] Michelis il [illegible] candidato alla successione di Leo Pippione (che [illegible] è dimesso per diventare sindaco di Sanremo) nella carica di presidente dell'Amministrazione provinciale di Imperia.

E' stato designato dalla commissione provinciale del partito: la proposta è stata approvata [illegible] gruppo consiliare democristiano, e sarà adesso discussa con le altre forze politiche della maggioranza.

[illegible] vuole infatti, per quanto possibile, trovare un accordo, prima della riunione di Consiglio, già fissata per lunedì prossimo, con inizio alle 20,30.

L'elezione, tuttavia, pare [illegible]: non dovrebbero esserci sorprese, perché, per il vertice [illegible] Provincia, si tratta di un normale avvicendamento. Non [illegible] messe in discussione, infatti, le formule politiche. Conferma Roberto Raimondo, neo-segretario provinciale dei psdi: «*La nostra linea, almeno fino alle amministrative dell'85, è quella del pentapartito*».

Ora [illegible] gruppo di solidarietà doroteo e vicino all'onorevole Manfredi. De Michelis ha 51 anni e, nella vita privata, è imprenditore edile. Suo fratello Ivo, consigliere comunale a Imperia, è il presidente dell'Unità Sanitaria Locale n.3.

Ex segretario provinciale della dc (lo è stato a cavallo tra l'80 e [illegible]), attuale segretario della sezione [illegible] Porto Maurizio e assessore ai lavori pubblici in provincia, Luciano [illegible] Michelis è componente della direzione provinciale e regionale [illegible] partito, e membro del consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio di Genova e Imperia.

A prenderne il posto in giunta, come assessore effettivo, [illegible] dc ha indicato il [illegible] gruppo Franco Amadeo, 31 anni, notaio, figlio dell'ex senatore Aldo, presidente provinciale della Coldiretti.

Anch'egli membro della direzione provinciale [illegible] dc, vicepresidente della società «Autostrada dei Fiori», Amadeo fa parte dell'«Area Zac», la corrente di sinistra.

Non è detto che gli venga assegnata la delega ai Lavori Pubblici, perché potrebbe tenersela lo stesso De Michelis. E' certo invece che [illegible] pogruppo [illegible] Luigi Borelli, 54 anni, geometra, libero professionista, di Bordighera, rappresentante [illegible] Solidarietà.

Sui nomi di De Michelis, [illegible] e [illegible] è stato il massimo accordo: [illegible] designazione è avvenuta all'unanimità. Ma trovare l'intesa fra le varie correnti non è stato facile, risulta che vi siano stati, in precedenza, contrasti anche duri.

«Solidarietà», infatti, aveva rivendicato la carica per sé, e aveva proposto Romeo Panizzi, attuale assessore alla Pubblica Istruzione.

Il consigliere regionale Giorgio Verda, «leader» del gruppo, è piuttosto esplicito: «*Sono mancate le condizioni perché la scelta ricadesse su Panizzi*».

A quanto trapela da altre frange democristiane, Panizzi è stato messo «fuorigioco» quando ha dichiarato che [illegible] avrebbe potuto dedicarsi alla Provincia che ai di fuori dei normali impegni di lavoro, mentre De Michelis ha invece assicurato la piena disponibilità.

a. d.

Ricostruito [illegible] muro pericolante

SANREMO — Il Comune ha disposto [illegible] ricostruzione di un muro pericolante in [illegible] Val del Ponte, [illegible] fronte al collegio missionario femminile San Francesco, la cui direzione [illegible] aveva segnalato il pericolo.

L'intervento prevede [illegible] spesa di circa sette milioni.

Avrebbero chiesto cento milioni per far liberare De Vincenti

Forse un quarto complice nel tentativo di estorsione

Li ha denunciati la moglie dell'amministratore [illegible] Ventimiglia in carcere per una vicenda di truffe internazionali - Gli atti dell'inchiesta saranno trasferiti a Milano

DAL NOSTRO INVIATO

VENTIMIGLIA — Cominciano a delinearsi [illegible] i contorni della vicenda che ha messo sotto inchiesta tre insospettabili ventimigliesi. Silvio Damiano, 50 anni, capo ripartizione dell'ufficio licenze del Comune; Pino Barca, 31 anni, meccanico, residente a Vallecrosia, già in carcere da due giorni ed un terzo [illegible] del quale, per il momento, gli investigatori tacciono il nome. Pare si tratti del gestore di un [illegible] del centro di Ventimiglia.

L'accusa è la stessa per tutti: tentata truffa aggravata nei confronti della famiglia dell'ex assessore democristiano al Commercio, Roberto De Vincenti, in prigione dallo scorso mese di maggio, e millantato credito. [illegible] parla [illegible] un quarto uomo, ma non si hanno [illegible] conferme dirette. «*Posso soltanto dire che c'è [illegible] istruttoria in corso e che ci [illegible] sfuggono gli arresti*» taglia corto il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Rocco Blaiotta, il magistrato che conduce l'inchiesta.

Il risvolto che avvolge la vicenda è totale. Giustificato anche [illegible] fatto che Damiano e soci avrebbero [illegible] [illegible] bollo [illegible] giudice della [illegible] di Sanremo ed un parlamentare, pare di Milano.

Ma vediamo come sarebbero andati i fatti, secondo la più credibile e logica ricostruzione fatta dai carabinieri. De Vincenti, arrestato assieme all'avvocato [illegible] Ferraro e ad una ventina di altre persone, per lentata truffa ed associazione per delinquere, si è sempre visto respingere le istanze [illegible] di libertà provvisoria, presentate dai suoi legali Damiano, Barca ed il titolare del bar, secondo l'accusa, intravedono in questa delicata situazione la possibilità di [illegible] quattrini [illegible] alla famiglia dell'ex amministratore, ed avvicinano la moglie, Paola Canavese. Venendo conoscenza alcuno- [illegible] qui faccio il nome di [illegible] deputato del pli garantis- [illegible] in intervento presso la procura di Sanremo per farvi ottenere (in tempi brevi) la scarcerazione del marito. Sostengono che occorrono tanti soldi e chiedono un centinaio di milioni.

Paola Canavese, dopo un attimo di smarrimento, riprende il controllo dei nervi e chiede tempo. Il giorno successivo si consulta con il marito rinchiuso in carcere. La decisione è unanime: denunciare tutto ai carabinieri. L'indagine è breve. Il rapporto del capitano Antonio [illegible] Marco finisce sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica, Blaiotta, che firma alcuni ordini di cattura.

Per primo viene arrestato Damiano. Poi tocca a Barca. Gli arrestati sono già stati interrogati dal magistrato. Appena l'inchiesta sommaria sarà conclusa, i fascicoli partiranno per Milano. Parte lesa, in questa vicenda, è un magistrato. La procedura penale prevede [illegible] debbano occupare i giudici [illegible] un'altra sede.

Gian Piero Moretti

Bloccata circoscrizione a Imperia

IMPERIA — L'attività della [illegible] prima circoscrizione di Imperia è paralizzata, e il gruppo comunista protesta: «*All'ultima riunione, ai sono presentati solo due consiglieri della maggioranza, che disertano sistematicamente [illegible] sedute, e blocca anche [illegible] pratiche*».

Il motivo? [illegible] il pci. dipende [illegible] fatto che il pentapartito, «*da oltre tre mesi, non riesce a mettersi d'accordo sul [illegible] del vicepresidente da eleggere al posto del dimissionario Andreazzi Felicia*».

Un concorso per 7 posti da spazzino a Imperia

IMPERIA — La giunta comunale ha deciso di assumere [illegible] prossimamente, subordinatamente ai termini burocratici necessari, dieci dipendenti [illegible] concorso per titoli ed esami.

[illegible] tratta di 7 netturbini, muniti di licenza di scuola media se nati dopo il 1952, e di [illegible] autisti muniti di licenza della scuola dell'obbligo e di patente adeguata [illegible] più che [illegible] loro [illegible] gnati.

(d. p.)

IMMOBILIARE NUOVA DALMAZIA

[illegible] MARINA (IM)
TELEFONO 0183 496.985

[illegible] DI TAGGIA (IM)
TELEFONO 0184 42.860

PROPONE

[illegible] villette unifamiliari con giardino e box nuove Lire 65-75-85 milioni

ALASSIO: bar centrale ottimo affare buon incasso.

POMPEIANA: alloggio 90 mq, 2 box, giardino.

[illegible]VO: bilocale indipendente con giardino [illegible] posto auto privato.

DIANO ARENTINO: villetta a schiera facilitazioni [illegible] pagamento.

DIANO MARINA: alloggio circa 70 mq, [illegible] camere, cucina, servizi, balconi, 4° piano.

DIANO MARINA: bar [illegible] dehor [illegible] possibilità sala giochi.

VILLA FARALDI: rustico [illegible] due piani con possibil[illegible] 2-3 appartamenti + mansarda, vista mare.

ARMA DI TAGGIA: alloggio, camera, tinello, ingresso, saloncino, 3° piano.

2 KM DA S. BARTOLOMEO: pensione ristorante bar.

BORDIGHERA: albergo centrale [illegible] mi dal mare.

CASTELLARO: rustico 200 mq alloggio [illegible] 1000 mq di terreno.

Sanremo, [illegible] processo della droga

Gli imputati negano tutto

SANREMO — Negano tutto [illegible] imputati del maxiprocesso per droga nato dalle confessioni di Maria Grazia Margari, una tossicomane appartenente [illegible] famiglia agiata di Sanremo.

Ieri mattina, nella seconda udienza, i ragazzi coinvolti dalla «pentita» hanno respinto, pur con sfumature differenti, le accuse: qualcuno ha ammesso soltanto di fare [illegible] di stupefacenti, precisando [illegible] aver mai spacciato eroina.

Dei sedici giovani alla sbarra, [illegible] cui solo tre attualmente in [illegible] (Fiorenzo D'Orazio, Francesco Splendido ed Ivan Ernesto Giuliani, quest'ultimo per altra causa), ne [illegible] presenti soltanto otto.

Particolarmente atteso era l'interrogatorio di Mauro Paloschi, Sergio Girando e Luciano Gonella, i tre ragazzi che, secondo il [illegible] d'imputazione, avrebbero costituito una «società» per la vendita [illegible] con la Margari e che quindi [illegible] accusati [illegible] «spaccio di droga [illegible] ingenti quantità», un reato che prevede una pena minima di quattro anni di reclusione.

I tre hanno negato decisamente questa circostanza. Paloschi ha sottolineato di non essere neppure tossicomane: «Conoscevo bene la Margari e più volte le ho prestato forti somme di denaro» ha detto, spiegando che alcune delle cifre riportate sul quaderno sequestrato dalla polizia (in cui sarebbe stata riportata la contabilità della banda) erano invece relative ai debiti della «pentita».

Luciano Gonella ha confermato di essere stato tossicomane e che una fornitrice abitava ora proprio Maria Grazia Margari.

Sullo stesso tono le dichiarazioni di Fiorenzo D'Orazio, di Imperia, accusato di aver intascato la Margari al consumo della droga. «Tutte fabbie. Non ho mai spacciato». c. d.

Raccolte oltre 15 mila firme in tutto il comprensorio

Petizioni e assemblee per il «Dea» a Imperia

A Diano chiesta la convocazione urgente del Consiglio - Le proteste

IMPERIA — Quindicimila firme già raccolte per istituire il Dipartimento d'Emergenza e Assistenza all'ospedale [illegible] Imperia, un invito dei primari di Imperia e Costarainera ai segretari provinciali dei partiti [illegible] incontro [illegible] cui discutere [illegible] stralcio [illegible] Piano Sanitario Regionale [illegible] a una richiesta [illegible] pci a Diano Marina per convocare urgentemente il Consiglio [illegible] munale e discutere l'argomento [illegible]: [illegible] capitolo [illegible] più recenti di [illegible] vertenza che si inasprisce ogni giorno di più.

Petizione. A quanto riferiscono gli interessati, procede [illegible] gonfie vele. Il punto della situazione [illegible] stato fatto mercoledì in un'assemblea dei primari con il consigliere delegato al servizio ospedaliero, Ilio Ruscigni: «*L'adesione è stata massiccia, [illegible] popolazione merita un serrato ringraziamento. La raccolta delle firme, tuttavia, continua*».

Fra i primi a sottoscrivere la petizione, i componenti della segreteria dell'Anpi al completo. Affermano Nando Bergonzo e [illegible] Sampietro, presidente e segretario provinciale dell'associazione partigiani: «*Esprimiamo una vibrata protesta per la ventilata minaccia di soppressione del reparto [illegible] cardiologia e di altri reparti, una iniziativa che porterebbe un grave danno alla cittadinanza [illegible] Imperia e dei comprensori vicini. Non solo non si [illegible] ridurre i reparti, ma, semmai, [illegible] dovrebbe potenziarli*».

Primari. Hanno scritto alle segreterie provinciali dei partiti politici, perché partecipino ad una riunione, da tenersi [illegible] al più presto, e nella sede più idonea, cioè l'ospedale di Imperia, proprio per affrontare [illegible] l'argomento del piano sanitario [illegible] [illegible] dettaglio, quello del Dea.

La battaglia continua, tanto [illegible] più che l'assessore regionale alla Sanità [illegible] avrebbe confidato a Ruscigni che «*il dipartimento non è [illegible] stato definitivamente assegnato a Sanremo: per il momento, [illegible] tratta soltanto di una proposta, e chi è arrivato ad una conclusione diversa [illegible] male interpretato la documentazione della Regione*».

Diano Marina. La polemica si è allargata anche [illegible] [illegible] a Capo Berta. Due consiglieri comunisti, Massimo Rocchi e Venerando Gandolfo, hanno presentato un'interpellanza al sindaco Candida Ferrari «*per sapere se [illegible] intenda convocare d'urgenza [illegible] Consiglio comunale per discutere insieme [illegible] concordare un documento, possibilmente comune, su tutta la vicenda relativa ai reparti (cardiologia, anatomia [illegible] istologia patologica, centro trasfusionale), che verrebbero eliminati a Imperia, se il Dea sorgesse [illegible] Sanremo*».

s. d.

BALLO & BASCHERI
S.N.C.
18100 [illegible] Porto Maurizio
Via F. Cascione 117 - Tel. 61.143

Impianti di riscaldamento condizionamento termoventilazione igienico-sanitari termoaerazione refrigerazione

Lavori edili, portuali in genere

c.c.p. 4-25718 - C.C.I.A. 39795 - Pos. Ass. 8011911/3

Il RISPARMIO NEL RISCALDAMENTO P 44

Additivando l'acqua del vostro impianto [illegible] riscaldamento col 3% di P 44 otterrete un fluido termovettore nuovo che determinerà un sensibile miglioramento del rendimento tecnico con un

RISPARMIO DEL COMBUSTIBILE DEL 25%

il P 44 non è tossico
il P 44 [illegible] biodegradabile
il P 44 non è aggressivo
il P 44 [illegible] compatibile con tutti i ma- [illegible] che vengono impiegati negli impianti [illegible] riscaldamento.

Questo prodotto [illegible] stato collaudato [illegible] [illegible] in Francia - Gran Bretagna - Olanda - Svizzera - Germania - Spagna - Belgio [illegible] Giappone.

Distributore per la Liguria I.T.T. P [illegible]
p.zza [illegible] Stampa [illegible] r - tel. 010 293.862 Genova.

Il giovane che uccise un ragazzo si era rifugiato anche nell'Imperiese

Da Diano Marina la svolta conclusiva per prendere l'assassino di Torino

[illegible] MARINA — Se l'assassino di Paolo Chiarion, il giovane centrista ucciso martedì [illegible] a Torino, ha ora un nome, lo [illegible] deve anche al grosso contributo [illegible] alle indagini dalla questura di Imperia e, in particolare, dalla squadra mobile, diretta dal dr. Bergonzi.

Ieri mattina, [illegible] Troffei, 22 anni, di Chivasso, via Mazzè 25, [illegible] giovane tossicomane che [illegible] qualche anno vive diviso fra Torino e Diano Marina, ha confessato di essere il responsabile del tragico fatto [illegible] sangue che ha [illegible] l'opinione pubblica.

Il fatto. E' la mezzanotte di martedì della scorsa settimana. Un giovane che indossa un cappello di lana, si avvicina ad un'auto parcheggiata [illegible] Centro Europa di Torino, si fa aprire il finestrino e, impugnando una pistola, [illegible] di rapinare Paolo Chiarion [illegible] [illegible] Davico. Esplode [illegible] colpo che colpisce al cuore Chiarion, ne trapassa il corpo e va a ferire la sua compagna.

[illegible] **Indagini.** Viene immediatamente aperta un'inchiesta. Si cercano testimoni e, grazie alla valutazione di un episodio simile avvenuto poco prima [illegible] [illegible] zona, si riesce a ricostruire l'identikit del presunto assassino. La segnalazione, mentre viene avviata una minuziosa ricerca in città dal dott. Sassi, responsabile della squadra mobile e dal dott. Di Guida, responsabile delle squadre [illegible] Torino, è diramata anche alle altre centrali di polizia.

Il riconoscimento. Ricevuto l'identikit, alla questura di Imperia inizia la normale trafila [illegible] confronti. [illegible] nota che [illegible] il bossetto realizzato [illegible] Torino e una [illegible] segnaletica d'archivio vi sono grandi affinità.

Paolo Chiarion

Claudio Troffei

Alla fotografia corrisponde il nome [illegible] Troffei, già fermato [illegible] controlli nel comprensorio dianese. Vi sono poi altri elementi che lasciano supporre [illegible] di fronte al ricercato. Anche Troffei viene da Chivasso [illegible] [illegible] la moto, risultata rubata e usata per compiere un'altra rapina, poco prima, sempre al Centro Europa).

Inoltre, il giovane che spesso soggiornava nell'abitazione dei nonni materni nel centro di Diano, non risulta essere nella [illegible] Le conclusioni, mentre [illegible] continuano a tenere sotto stretto controllo i possibili punti [illegible] riferimento di Troffei [illegible] Milano, vengono trasmesse a Torino prima e girate a Milano più tardi, dove il giovane [illegible] fermato in Piazza [illegible] Duomo.

A Diano Marina, [illegible] Troffei è [illegible] figura parecchio conosciuta. Nella località, anche prima di prendervi residenza quasi in pianta stabile, aveva trascorso diversi periodi di vacanza.

[illegible] inquirenti ritengono che possa [illegible] [illegible] Riviera sperando di trovare rifugio e qualche aiuto economico dagli amici della zona.

f. d.

Si rivolgono al Tar 70 insegnanti

Le maestre temono di perdere il posto

IMPERIA — Oltre settanta insegnanti elementari della provincia [illegible] Imperia protestano per la situazione che si [illegible] venuta a creare a seguito delle disposizioni emanate dal ministero della Pubblica Istruzione, [illegible] merito alle «Dotazioni organiche aggiuntive». La denuncia è contenuta in [illegible] esposto rivolto al Tar.

Secondo le maestre, tutte risultate [illegible] [illegible] concorso magistrale dell'82, «*in provincia di Imperia sono stati soppressi i posti Dos, con la perdita di numerose immissioni [illegible] ruolo*». [illegible] Dotazione organica aggiuntiva risultava composta da docenti in ruolo, da utilizzare per supplenze annuali, attività varie come il tempo pieno, o [illegible] sperimentazioni.

Prosegue il documento: «*La Dos per la provincia ammontava a 56 posti finali e concorso e regolarmente assegnati nell'agosto '83, più altri 70, accantonati dal provveditorato, da utilizzarsi in [illegible] di trasferimenti interprovinciali e riassorbimento del personale docente in soprannumero. Di questi ultimi posti soltanto [illegible] è stato utilizzato*».

Precisa l'esposto: «*I posti disponibili, dopo le operazioni [illegible] riassorbimento del personale in soprannumero, utilizzati e mai soppressi, devono essere utilizzati per lo scorrimento delle graduatorie di merito del concorso magistrale*».

Concludono le maestre: «*Preoccupate per [illegible] nostra situazione occupazionale e per i disagi scolastici che [illegible] mancata [illegible] del personale [illegible] procurerà a tutto [illegible] settore, sollecitiamo [illegible] revisione del problema*».

f. d.

Due giovani si feriscono su Capo Berta

IMPERIA — Ancora [illegible] incidente lungo i tornanti [illegible] Capo Berta. A rimanervi coinvolti sono stati due giovani motociclisti.

Il più grave, Jaques Wankowiez, 31 anni, belga, residente a Imperia in via Amoretti, ha riportato fratture guaribili in 30 giorni.

[illegible] ricoverato nel capoluogo, al reparto ortopedia per la frattura della clavicola destra e della 5ª e 6ª costa destra.

Carmelo Cirino, 29 anni, di Imperia se la caverà in 7 giorni, per lieve trauma cranico e ferita al cuoio capelluto.

(f. d.)

Gli albergatori accusano il Comune di non avere mantenuto gli impegni

Arma ancora senza parcheggio per i bus

ARMA DI TAGGIA — L'assenza [illegible] un parcheggio custodito [illegible] i pullman [illegible] al centro [illegible] [illegible] protesta degli albergatori [illegible] Arma aderenti alla Confesercenti Assoturismo (circa il 90% della categoria) nei confronti dell'amministrazione comunale.

E' un problema di cui si discute da tempo e che non ha ancora trovato soluzione. «*Le carriere — spiega il presidente [illegible] del sindacato, Walter Bianchini — oggi devono [illegible] fare posteggiate davanti agli alberghi; oltre ad ostacolare il traffico, sono continuamente oggetto di furti ed episodi [illegible] teppismo*».

In passato, i pullman venivano [illegible] sistemati nell'area dell'ex fabbrica dell'olio, ora inagibile per motivi di sicurezza.

«*Nell'aprile scorso — aggiunge Bianchini — l'assessore al Turismo ci assicurò che il parcheggio sarebbe stato ricavato nel piazzale della darsena. Invece nulla è stato fatto e non ha avuto esito neppure una nostra lettera inviata a luglio al delegato ai Lavori pubblici: [illegible] [illegible] ha neppure risposto*».

Secondo [illegible] albergatori, il posteggio deve [illegible] realizzato [illegible] più presto (anche [illegible] considerazione [illegible] costante afflusso di turisti, soprattutto tedeschi, [illegible] periodo invernale) e adeguatamente sorvegliato.

Conclude il presidente dell'Assoturismo: «*Risolvere questi problemi significa salvaguardare l'industria primaria della nostra città. I furti sui pullman sono un fatto estremamente negativo, che danneggia l'immagine di Arma e amareggia i nostri ospiti*».

Gli albergatori sollecitano anche maggiori controlli, durante le ore notturne, da parte di polizia e carabinieri, per scoraggiare ladri e teppisti.

Arrestato [illegible] giovane

IMPERIA — Gli [illegible] della squadra volante della polizia di Imperia hanno arrestato Domenico La Bella, [illegible] anni, del capoluogo, perché contravventore alle disposizioni [illegible] della libertà vigilata.

Durante la stessa operazione di controllo, un giovane imperiese, Claudio Tumiotto, [illegible] anni, è stato denunciato [illegible] piede libero per oltraggio.

(f. d.)

Nuovo preparato messo [illegible] punto negli Stati Uniti

Con l'inverno arriva il problema del caldo

IMPERIA — Il problema [illegible] riscaldamento: la soluzione [illegible] il Prodotto «P.44», un brevetto americano.

Il «P.44» è costituito [illegible] una miscela complessa [illegible] prodotti chimici, opportunamente bilanciata. Sia per la complessità delle formulazioni che per la non compatibilità di alcuni suoi componenti, il prodotto ha richiesto un periodo di elaborazione di oltre quattro anni.

La successiva messa a punto, durata altri due anni, ha permesso [illegible] ricercatrice e ai suoi collaboratori di pervenire all'attuale formulazione ottimale.

I settori di utilizzo del «P.44» [illegible] pertanto quelli tipici della termodinamica applicata.

Riepilogando, i settori applicativi del «P.44» sono: riscaldamento domestico e industriale - reti [illegible] collettori per teleriscaldamento - collettori solari - impianti con pompe a calore - impianti e processi industriali con utilizzo di vapore.

Le applicazioni termiche del «P.44» della T.I.P.S. sono dunque varie e molteplici. E' opportuno rilevare che le caratteristiche innovative [illegible] fluido sono tali da richiedere apparecchiature particolari per i controlli sperimentali. Tali apparati sono stati forniti anche alla stazione sperimentale per combustibili - Milano - dove, dopo analisi comportamentali accurate a cura del professor Alberto Girelli e [illegible] dottor Giancarlo Rezzonico, è stato [illegible] il certificato.

[illegible] novembre [illegible] è stata effettuata una prova pratica [illegible] di [illegible] impianto tradizionale con prodotto in fase sperimentale.

A sperimentazione ultimata il prodotto è stato presentato, nel dicembre '81, [illegible] Decimo salone internazionale delle invenzioni e [illegible] tecniche nuove [illegible] Ginevra.

La giuria della commissione tecnica internazionale dopo il controllo sull'effettivo rendimento termico, indicava nel 25% il miglioramento riscontrato e assegnava al prodotto il massimo premio, la medaglia d'oro.

Per [illegible] «P.44» il distributore per la Liguria è I.T.T. P2000, Piazza Della Stampa 4 [illegible] Genova.

Prima riunione per discutere il nuovo piano commerciale

Comune e esercenti d'accordo a Savona i negozi sono troppi

Verrà aumentata la superficie del negozio necessaria per ottenere la licenza? Timori di crisi nel settore - Gli amministratori: «Il progetto si può modificare»

Savona esiste ormai una saturazione dei punti di vendita»

SAVONA — Per la prima volta, ieri mattina, a Palazzo Sisto IV, in una stanza della quale erano state provvisoriamente sfrattate le commissioni consiliari, si sono incontrati gli amministratori comunali e i rappresentanti dei commercianti savonesi. Al tavolo delle trattative quello che potrebbe diventare un pomo della discordia, vale a dire il nuovo piano commerciale del capoluogo.

A fianco dell'assessore al commercio, Giuseppe Rebuffello, il professor Adamoli, di Genova, che guida l'équipe di elaborare il piano e i funzionari comunali; dall'altra parte del tavolo, tra i rappresentanti di categoria, i segretari provinciali dell'Associazione commercianti, Di Puntio, e della Confesercenti, Torcello.

Hanno detto gli esercenti: «*Siamo al primo contatto, abbiamo l'impressione di fronte ancora alla scelta della metodologia da seguire per portare a termine lo studio conclusivo. Su una cosa siamo già d'accordo, e cioè che la superficie del negozio indispensabile per la concessione della licenza, vale a dire l'ampliamento della superficie del negozio indispensabile per la concessione della licenza, Questo accorgimento provocherebbe una rarefazione dei punti di vendita che causerebbe, secondo i esperti, un «taglio» selvaggio delle licenze e una forte caduta del reddito nel settore commerciale, già messo con una preoccupante crisi*

All'Associazione commercianti e alla Confesercenti convinti che il piano debba ancora affrontare parecchi esami prima di diventare esecutivo. A palazzo comunale, invece, stanno stringendo i tempi e tentano di renderlo operativo salvo fatti prima della scadenza del mandato, vale a dire entro l'estate dell'anno prossimo. Ammettono che l'elaborato del professor Adamoli «*è ancora suscettibile di modifiche e aggiustamenti*» ma precisano che «almeno per ora, non esistono *contrasti particolari con le associazioni di categoria, se non sistema stesso tempo destinata alimentare polemiche, vale a dire l'ampliamento della superficie del negozio indispensabile per la concessione della licenza, Questo accorgimento provocherebbe una rarefazione dei punti di vendita che causerebbe, secondo i esperti, un «taglio» selvaggio delle licenze e una forte caduta del reddito nel settore commerciale, già messo con una preoccupante crisi*

All'Associazione commercianti e alla Confesercenti convinti che il piano debba ancora affrontare parecchi esami prima di diventare esecutivo. A palazzo comunale, invece, stanno stringendo i tempi e tentano di renderlo operativo salvo fatti prima della scadenza del mandato, vale a dire entro l'estate dell'anno prossimo. Ammettono che l'elaborato del professor Adamoli «*è ancora suscettibile di modifiche e aggiustamenti*» ma precisano che «almeno per ora, non esistono *contrasti particolari con le associazioni di categoria, se non siano* di spostamento a [illegible] sarebbero inoltre inferiori all'effettiva spesa da sostenere.

Rogano, nelle sue controdeduzioni di cui si avvarranno [illegible] interessati [illegible] Ponente Savonese favorevoli allo spostamento a monte, pone in evidenza una premessa: «*Si ha l'impressione che non sia stato tenuto nel dovuto conto il valore dell'opera da realizzare e che sia sottovalutato l'aspetto politico. Il progetto infatti riassume la posizione unitaria delle comunità savonesi ed imperiesi. L'accordo tra la Regione e il Governo dello Stato del luglio parla espressamente di spostamento a monte e del raddoppio del tratto Finale Ligure e S. Lorenzo al Mare*».

Il professionista passa poi ad esaminare altri aspetti specifici Valutazioni [illegible] miche. I benefici diretti connessi alla soluzione proposta [illegible] I minori [illegible] della [illegible] operativa (maggiore [illegible] annuo stimato in 80-100 miliardi); valore [illegible] pero delle aree [illegible] miliardi; incremento [illegible] attività [illegible] nomiche (100-110 miliardi).

Osservazioni generali sul progetto. Si è tenuto conto di uno studio idrogeologico [illegible] gullo e questo specifico soc[illegible] Per le pendenze il progetto prevede valori massimi [illegible]3,7 [illegible] cento largamente inferiori a quelli [illegible] nelle linee Savona-San Giu[illegible] Genova-Arquata, Genova-Ovada, sulle quali si hanno pendenze [illegible] 22 [illegible] cento, 18 per cento e 12 per cento. Solo per qualche breve tratto i raggi di curvatura dei binari imporranno limiti di velocità di 180 chilometri all'ora contro i 200 orari previsti dalle ferrovie con una differenza insignificante sull'intera economica [illegible] tempi [illegible] percorrenza

Tratto Loano-Albenga. Il progetto prevede l'abbandono dell'attuale sede già a doppio binario in base a due considerazioni fondamentali. Nessuna ipotesi [illegible] spostamento [illegible] tratto Finale-Loano si è mostrata praticabile constatando che il rientro verso Loano sconvolge urbanisticamente il territorio attraversato dalla nuova linea

Analoghe le conclusioni per spostamenti fino a Borghetto o [illegible]le. Anche un raddoppio in sede [illegible] a [illegible] Finale Ligure-Loano è [illegible] pieno a costoso per la pre[illegible] ininterrotta di edifici che si addossano ai binari.

[illegible] di Albenga. [illegible] guono i [illegible] attuali per l'Autofiori [illegible] scopo [illegible] tagliare la piana agricola. [illegible] 4,5 chilometri, quella [illegible] intercorre dall'attuale [illegible] a quella futura. Il sassi più contenuta perché l'abitato [illegible] Albenga tende verso Nord. Sbanca[illegible] [illegible] opere d'arte per [illegible] nuova stazione sono interventi di non particolare difficoltà.

Stazione di [illegible] Marina. L'ubicazione prescelta, due chilometri a Nord dell'attuale sede, cerca di conciliare le esigenze del nuovo tracciato alla funzionalità dello scalo in rapporto alla prevista radicale ristrutturazione della viabilità tra Diano Marina, Diano Castello e Diano San Pietro.

Costi. Sono stati valutati in base ai prezzi del 1983 e quindi già soggetti a verifica.

Giuseppe Morchio

Polemiche sulla Genova-Ventimiglia: replica il progettista

Perché spostare la ferrovia

Rogano spiega perché il tratto a doppio binario tra Loano e Albenga già esistente può essere utilizzato - Il problema delle stazioni di Albenga e Diano - «Nessun problema tecnico»

ALBENGA — L'ingegner Rogano, progettista del tracciato a monte della ferrovia nel tratto Finale Ligure-S. Lorenzo al Mare, ha inviato le sue controdeduzioni ai rilievi formulati dall'azienda statale ai [illegible] dei Trasporti, Signorile, al direttore generale delle Ferrovie, ing. [illegible] Semenza, ed al presidente della Giunta regionale Rinaldo Magnani.

I punti sui quali l'azienda ferroviaria non concorda si possono così sintetizzare: la soppressione dell'attuale tronco a doppio binario tra Loano ed Albenga con uno spostamento a monte comporta difficoltà tecniche e ecessivi oneri finanziari; non si ottiene l'accorciamento del [illegible] si allontana la stazione dall'abitato; vi sono pendenze superiori (8,7%) a quelle attualmente adottate (6%); occorrono abbancamenti profondi.

Per alcune stazioni inoltre sono previsti [illegible] in galleria; si [illegible] problemi di viabilità e di collegamenti tra le [illegible] stazioni e i centri abitati (Albenga e Diano Marina).

I costi stimati del progetto [illegible] incremento [illegible] attività [illegible] nomiche (100-110 miliardi).

Osservazioni generali sul progetto. Si è tenuto conto di uno studio idrogeologico [illegible] gullo e questo specifico soc[illegible] Per le pendenze il progetto prevede valori massimi [illegible]3,7 [illegible] cento largamente inferiori a quelli [illegible] nelle linee Savona-San Giu[illegible] Genova-Arquata, Genova-Ovada, sulle quali si hanno pendenze [illegible] 22 [illegible] cento, 18 per cento e 12 per cento. Solo per qualche breve tratto i raggi di curvatura dei binari imporranno limiti di velocità di 180 chilometri all'ora contro i 200 orari previsti dalle ferrovie con una differenza insignificante sull'intera economica [illegible] tempi [illegible] percorrenza

Tratto Loano-Albenga. Il progetto prevede l'abbandono dell'attuale sede già a doppio binario in base a due considerazioni fondamentali. Nessuna ipotesi [illegible] spostamento [illegible] tratto Finale-Loano si è mostrata praticabile constatando che il rientro verso Loano sconvolge urbanisticamente il territorio attraversato dalla nuova linea

Analoghe le conclusioni per spostamenti fino a Borghetto o [illegible]le. Anche un raddoppio in sede [illegible] a [illegible] Finale Ligure-Loano è [illegible] pieno a costoso per la pre[illegible] ininterrotta di edifici che si addossano ai binari.

[illegible] di Albenga. [illegible] guono i [illegible] attuali per l'Autofiori [illegible] scopo [illegible] tagliare la piana agricola. [illegible] 4,5 chilometri, quella [illegible] intercorre dall'attuale [illegible] a quella futura. Il sassi più contenuta perché l'abitato [illegible] Albenga tende verso Nord. Sbanca[illegible] [illegible] opere d'arte per [illegible] nuova stazione sono interventi di non particolare difficoltà.

Stazione di [illegible] Marina. L'ubicazione prescelta, due chilometri a Nord dell'attuale sede, cerca di conciliare le esigenze del nuovo tracciato alla funzionalità dello scalo in rapporto alla prevista radicale ristrutturazione della viabilità tra Diano Marina, Diano Castello e Diano San Pietro.

Costi. Sono stati valutati in base ai prezzi del 1983 e quindi già soggetti a verifica.

Giuseppe Morchio

Sciopero per il freddo al Patetta

CAIRO — Da due giorni i 485 studenti dell'Istituto tecnico Commerciale per ragionieri e geometri «Federico Patetta» di Cairo Montenotte sono in sciopero a causa del freddo. Nelle aule ieri mattina il termometro non raggiungeva i 9 gradi

Il preside, Arturo Ivaldi, si è subito messo in contatto con l'Amministrazione provinciale

Nessun problema invece al Liceo Calasanzio di Carcare.

Una vipera nel giardino della scuola

CAIRO — Quattro bambini che giocavano nel cortile della scuola elementare di Giuseppe, Paola Massobrio, Stefano Braida, Marco Siri e Carlo Zunino si sono imbattuti l'altro pomeriggio in una vipera di quasi centimetri di lunghezza.

È la prima volta nel cortile della scuola di San Giuseppe di Cairo catturati rettili di tipo

(g. p. c.)

Dodici persone convocate ieri in tribunale a Savona, tre sono state interrogate

Dal giudice per l'inchiesta antimafia

Secondo l'accusa, potrebbero fare parte di un'organizzazione che avrebbe intrecci con ambienti finanziari, politici, massoneria, fino ad arrivare alla manovalanza - Interessati anche gli appalti dell'edilizia

SAVONA — Dodici persone sono state convocate ieri mattina dai giudici del tribunale di Savona perché «interessate» a misure di prevenzione per quanto riguarda la legge antimafia.

Il tribunale (giudici Avolio, Ferro e Petrella, pubblico ministero Russo) è riuscito però a sentire soltanto tre degli [illegible]. Adesso dovrà decidere se applicare o no le misure di prevenzione chieste dall'accusa: per alcuni il divieto assoluto di soggiorno in Liguria, per altri l'obbligo di soggiornare nei Comuni di residenza.

Ieri mattina, assistiti dai loro avvocati, si sono presentati i [illegible] Fr[illegible] Luciano e Antonio Filippone, costruttori edili di Ceriale; Giuseppe D'Agostino, agente immobiliare di Ortovero; Girolamo Guerrisi di Ceriale, coinvolto e assolto nel delitto [illegible] orefice; Sergio Santamaria, Ceriale, agente immobiliare; Stefano Costa, Albisola Superiore, ex funzionario di prefettura, massone, rappresentante di automobili; Rocco Cernoio, Savona, presidente del [illegible] delle Cooperative liguri; Massimo Molinari, Ceriale, agente immobiliare; [illegible] Rotolo Filippone, moglie di [illegible] dei fratelli di Ceriale, agente immobiliare. Infine Domenico e Carmine Insolito, Loano (il primo è detenuto nel carcere di Acqui Terme). E' stato interrogato anche un avvocato di Palmi, difensore di Carmine Pullaci

I giudici non sono riusciti, per motivi di tempo, a sentire tutti i convocati. Per tre ore e mezzo è stato interrogato Francesco Filippone, il quale pesano le più gravi.

Secondo il pubblico ministero Michele Russo, queste sono «*persone altamente pericolose che possono commettere delitti, se non ne hanno già commessi*». Una passo, questo, che è stato duramente contestato dai legali di tutti i convocati. Dopo Filippone è stato interrogato Domenico Insolito e quindi Sergio Santamaria.

Perché il tribunale di Savona ha deciso di fissare un'udienza di questo tipo? Il pubblico ministero Michele Russo, appena arrivato a Savona, dove ha sostituito il procuratore della Repubblica, Camillo Boccia, si è trovato di affrontare una serie di problemi e di questioni che potrebbero rientrare nei dispositivi previsti dalla legge antimafia.

Dalle indagini sarebbe emersa tutta una piramidale che farebbe [illegible] uno degli [illegible]ati, il boss, sotto il quale predevano ordini ed agivano imprenditori, agenti immobiliari, funzionari piegati fino ad arrivare alla manovalanza costituita da pregiudicati

Nessuna zona della provincia è risparmiata. Le indagini vanno da Loano a Varazze da Alberga ad Albisola

Anche la massoneria giocherebbe un ruolo estremamente importante. Uno degli uomini nel mirino dei giudici sarebbe addirittura un «33», uno tra i più alti gradi della massoneria.

Interrogato in precedenza a questo proposito, Francesco Filippone avrebbe però detto al giudice di essere all'oscuro di tutto. Avrebbe dichiarato: «*Mi occupo solo di costruzioni, non ho mai sentito parlare né di massoneria né di logge, se sono finito in quell'elenco qualcuno ha usato il mio nome a mia insaputa*».

L'elenco dei presunti mafiosi indicati dal procuratore è arrivato a quota 45. Sono anche personaggi del mondo della delinquenza comune (uno è in carcere con l'accusa di traffico di droga), oltre ai soliti insospettabili che gravitano negli ambienti dell'edilizia e delle agenzie immobiliari. Gli interrogatori continueranno nei prossimi giorni

Gian Paolo Carlini

Per i Casanova in Francia si decide fra pochi giorni

SAVONA — A metà della prossima settimana la «Chambre d'accusation» di Parigi deciderà sull'istanza di libertà provvisoria che è stata presentata dal legale dei coniugi Casanova, l'avvocato Kamm.

Il penalista, esperto in diritto internazionale, si è appellato ad una questione umana. Sostiene infatti: «I figli di Federico Casanova e Bruna Arecco rischierebbero traumi emotivi a causa della prolungata separazione dal padre e dalla madre. Per questo motivo i giudici devono concedere loro, trattandosi di reati di carattere fiscale, la libertà provvisoria. I miei assistiti sono a disposizione sia dei magistrati francesi sia di quelli italiani».

Se il tribunale parigino concederà la libertà provvisoria, secondo i regolamenti internazionali, non potrebbero comunque abbandonare la Francia. Dovrebbero fissare un domicilio e restare a disposizione delle autorità.

Tutto questo in attesa della nuova sentenza che dovrebbe tenersi dopo il 24 ottobre. Per questa data infatti è prevista la cons[illegible] il tribunale francese della traduzione di tutti i documenti inviati a Parigi dai magistrati italiani che conducono l'inchiesta.

A Savona le indagini sono tutt'altro che compiute. Il giudice Filippo Maffeo, che da mesi si sta occupando dello scandalo petroli, nei giorni scorsi ha raccolto altro materiale ritenuto estremamente interessante per il proseguimento delle indagini.

Per il momento tutto è coperto dal massimo riserbo. Tuttavia, da indiscrezioni trapelate da palazzo di giustizia, c'è l'impressione che nei prossimi giorni possano avvenire veri colpi di [illegible], non solo in Liguria, dove operavano Casanova ed i suoi collaboratori, ma in molte regioni italiane.

Secondo le prove raccolte Federico Casanova avrebbe [illegible] parte di una organizzazione nazionale che, attraverso la falsificazione degli «Il Ter 16», le bolle di accompagnamento dei prodotti petroliferi, riuscirà a frodare il fi[illegible] per centinaia di milioni.

g. p. c.

In Consiglio comunale si è parlato anche del problema degli sfratti

Spotorno spenderà un miliardo per la passeggiata e altri lavori

Sarà potenziato l'acquedotto, si sistemerà la fognatura e verrà costruito un parcheggio

SPOTORNO — Acquedotti, fognature, passeggiata a mare ed altri lavori pubblici: nei prossimi mesi Spotorno si trasformerà in un cantiere. Nel Consiglio comunale dell'altro pomeriggio, dove si sono deliberati i vari incarichi per una [illegible] complessiva di oltre un miliardo, si è parlato anche del grave problema, sempre più dilagante, degli sfratti

«*Entro la fine dell'anno la situazione si farà esplosiva* — ha detto introducendo la discussione il sindaco Murialdo —. *Sono già una cinquantina gli sfratti che sono o diventeranno entro breve tempo operanti e viste le pressanti rimostranze degli interessati, temo anche problemi di ordine pubblico*».

Una situazione [illegible] giorno in giorno è dunque sempre più grave e che si confronta [illegible] realtà abitativa di Spotorno, tipica di tutti i Comuni rivieraschi. Nel Comune savonese sono infatti 3084 gli alloggi vuoti [illegible] come seconde case ed a questo c'è da aggiungere l'effetto del recente provvedimento del governo di limitare a solo 20 Comuni in tutta Italia la sospensiva dello sfratto.

«*Abbiamo discusso a lungo un documento dell'Anci* — ha spiegato Murialdo —, *chiedendo di allargare il provvedimento anche ad altri Comuni. La decisione del governo, così formulata, ci sembra anticostituzionale*».

Il documento, approvato all'unanimità da tutto il Consiglio, chiede inoltre che Spotorno sia considerato come area di particolare tensione abitativa

Nello stesso Consiglio sono inoltre stati affidati gli incarichi per la sistemazione del tratto di fognatura interessante via Cavour e parte di via Aurelia, il potenziamento del civico acquedotto in località Maremma e la realizzazione di un parcheggio in via Gantilazima Annunziata.

In apertura di seduta, con l'approvazione del verbale di aggiudicazione dei lavori, è stato definitivamente appaltato anche il servizio di raccolta della nettezza urbana, affidato alla [illegible] piemontese Almeri Spa, che [illegible] nella provincia il servizio di smaltimento rifiuti urbani di quattro Comuni tra [illegible] quelli di Noli e di Albisola.

Tra le innovazioni introdotte [illegible] nuovo servizio pri[illegible] è prevista la sostituzione degli antiestetici cassonetti per una raccolta più rapida e funzionale dei [illegible] chetti, oltre che l'uso di mezzi di trasporto più leggeri per favorire un migliore servizio

Il Consiglio [illegible] anche [illegible] il via allo studio per l'automatizzazione degli impianti d'irrigazione dei giardini e dei parchi comunali. Con [illegible] intervento sarà inoltre possibile riutilizzare le otto persone attualmente impegnate in tale lavoro direttandole ad altri incarichi.

Infine è stato approvato anche il progetto dello studio Delta per il rifacimento del tratto di passeggiata tra l'Hotel Palace e l'Hotel Tirreno. [illegible] tratto, che costerà circa 300 milioni, permetterà il raccordo con l'analoga iniziativa attualmente condotta [illegible] esercenti bagni marini [illegible] presi [illegible] il molo Stirio [illegible] il molo Lido.

s. d.

Un porcino a tre [illegible]

MILLESIMO — Un agricoltore di Millesimo [illegible] ledì pomeriggio ha trovato, nei boschi di Murialdo, un porcino di eccezionali dimensioni: il peso è di tre chili e 200 grammi, il diametro del cappello è di quasi mezzo metro, l'altezza il di trenta centimetri.

Il fortunato cercatore ha praticamente riempito in un attimo il cestino. Il fungo è rimasto esposto fino a tarda sera nei [illegible] della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Non è la prima volta che nell'alta Valle [illegible] vengono trovati porcini di queste dimensioni. La stagione, sebbene in ritardo, promette bene.

Il «boom» è stato calcolato dagli esperti per gli inizi della prossima settimana.

(g. p. c.)

COMUNE DI [illegible]
Prov. Imperia

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 2-2-73 n. 14

AVVISA

che a cura di questo Comune verrà indetta gara di appalto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione strade con importo a base di appalto di lire 122.960.000.

La licitazione avrà luogo con la procedura prevista dall'art. 1 lett. a) della legge 2-2-73 n. 14.

Le imprese interessate dovranno far pervenire alla segreteria di questo Comune entro 15 giorni dalla data del presente avviso domanda in carta bollata con la quale chiede di essere invitate.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione comunale.

IL SINDACO
(Piana Giampaolo)

Varazze, ambulatorio per la prevenzione dei tumori femminili

VARAZZE — L'ospedale Maria in Bethlem [illegible] dispone [illegible] l'1° ottobre di un moderno ed efficientissimo servizio ambulatoriale di ostetricia e ginecologia. In grado di offrire un servizio specialistico [illegible] al professor Rugiati, primario [illegible] divisione di ostetricia e ginecologia, e alla sua équipe.

La riorganizzazione del servizio è stata curata dal dottor Renato Panconi, coordinatore sanitario della VII Usl del Savonese, in collaborazione con il stesso professor Rugiati e di alcuni suoi assistenti.

«*Adesso esiste un'attrezzatura tale da permettere appropriati interventi preventivi, diagnostico-curativi sia nel periodo della gravidanza, per la prevenzione degli handicap, sia ginecologici per la prevenzione dei tumori altro femminile*», spiega il dottor Panconi

Infatti, gli specialisti ostetrici e ginecologici sono affiancati, nella loro attività, anche da specialista in oncologia ed assicurano la loro presenza inizialmente per dieci ore settimanali.

L'ambulatorio è stato dotato di un ecotomografo per poter controllare le fasi della gravidanza ed intervenire precisamente in caso di rischio, di un termografo e di un colposcopio, per la diagnosi precoce dei tumori.

Puntualizza il coordinatore sanitario della VII Usl: «*Inoltre, con la normale attrezzatura in dotazione, possono essere correntemente effettuati piccoli interventi ginecologici che abitualmente vengono svolti ambulatorialmente in altre strutture dell'Usl*».

[illegible] a Santa Maria in Bethlem si occupa, in prevalenza, di lungodegenti. Della situazione dell'ospedale si occuperà, tra l'altro, il Consiglio comunale [illegible] per stasera alle 21.

l. p.

Ad Albisola il sindaco replica all'opposizione

«Per il ricovero degli anziani un risparmio di 23 milioni»

[illegible] S. — Il sindaco, il socialista Teresio Concon, risponde con una intervista ed un documento alle polemiche dell'opposizione, che contesta una lunga serie di inadempienze della giunta dc-psi-pri. Concon ha ribadito di aver assunto [illegible] molte notevole di iniziative [illegible] gli aspetti della vita cittadina.

In particolare la giunta precisa di aver contratto mutui per il [illegible] e 500 milioni che serviranno a costruire opere pubbliche. Vengono anche chiariti i termini della polemica sul «lascito Zambellini», costituito [illegible] grande Villa di Albisola Superiore, destinata a trasformarsi in un ricovero per anziani.

Dice Concon: «*La prima gara d'appalto [illegible] ai lavori di ristrutturazione l'abbiamo annullata. Era risultato vincitrice una Cooperativa edile emiliana; è stata indetta la seconda gara che si è conclusa con la vittoria, su 13 [illegible] concorrenti, dell'impresa Marso di Albisola. La pratica è stata seguita dal vicesindaco Marenco (dc, ndr). Abbiamo annullato il primo appalto, perché vi sono state procedure illegittime, e trasmesso la pratica alla Procura. L'impresa Marson, tra l'altro, effettuerà i lavori con il 7% di sconto rispetto ai piani originari. In tutto un risparmio di 23 milioni che rimangono nelle [illegible] romanelli [illegible] quanto riguarda il ricordino del distretto sanitario, la deliberazione della giunta [illegible] sinistra è stata annullata dal Comitato Regionale di Controllo.*

La giunta psi-dc-pri affronta anche il delicato argomento della [illegible] passeggiata a mare, che sarebbe stata, secondo l'opposizione, «troppo costosa», rispetto al previsto. Precisa il sindaco: «*Stiamo cercando di riparare ai macroscopici errori dell'amministrazione di sinistra Abbiamo concordato con l'impresa [illegible] una nuova serie di lavori per meglio realizzare il progetto.*

Teresio Concon sottolinea infine l'impegno della giunta [illegible] merito ai lavori di manutenzione di scuole [illegible] altre opere pubbliche. Rimane [illegible] invece il problema [illegible] lottizzazione [illegible] località «Ciamea», già in passato al centro di polemiche prima [illegible] di inchieste giudiziarie poi.

Maltempo e incidenti a catena

[illegible] — Sei feriti, [illegible] cui tre gravissimi: è il primo bilancio del nubifragio di ieri sera che si è abbattuta sulla costa e sull'entroterra. L'autostrada Genova-Ventimiglia è rimasta bloccata per ore in seguito al ribaltamento di un camion, all'altezza di Spotorno, in direzione Savona. Sono perciò rimasti feriti [illegible] i passeggeri della polizia [illegible] del distaccamento [illegible] di Imperia, in servizio ieri notte sulla A10.

L'incidente più grave è avvenuto sulle rotaie [illegible] Ventimiglia. Un'auto, con tre persone a bordo, [illegible] nel il temporale infuriava con maggiore forza, si è schiantata contro il guard [illegible] che divide le corsie [illegible] Genova e Ventimiglia. L'urto è stato terribile: la lamiera della barriera di protezione ha squarciato la vettura ferendo gli occupanti. Sono: Giuseppe Goria, 12 anni, Loano, via Venezia; Adriana [illegible], 57, e Amalia Alcalino, 78.

Sono tutti e tre ricoverati in prognosi riservata all'o[illegible]le S. Paolo di Savona. Durante la notte potrebbero essere trasferiti a Genova, di reparto di rianimazione del S. Martino. Hanno riportato lesione alle gambe, al ventre, alla testa, provocate dalla lamiera del guard-rail.

[illegible] prima, all'altezza di Spotorno, un Ford Transit [illegible] era ribaltato, bloccando l'autostrada. Anche due auto lo hanno poi tamponato. Tra i feriti: i fratelli Giuseppe, di anni, e Giuseppe, 21, Fratterigo, e Vittoria Padulla, di Imperia.

Allagamenti ovunque a Savona nel [illegible] via Stalingrado (chiuso al traffico), in via Luigi Corsi, via XX Settembre, via Guidobono. Problemi anche ad Albisola Capo dove l'acqua minacciava di superare il livello dei marciapiedi. Allagato corso Ricci, quasi impraticabile. Un incendio, nonostante il nubifragio, si è verificato a Lavagnola, frazione di Albisola Superiore: è andato distrutto un capannone. m. ma.

CITY CLUB
È PIÙ BELLO
la qualità e la tradizione di sempre in un [illegible] completamente rinnovato.
[illegible] - Tel. 2102 - SAVONA

SAAB ...LE INCREDIBILI AUTO SVEDESI
Concessionaria Savona e provincia
Falco Motors s.r.l.
Via IV Novembre 23-25-27 R. Savona - Tel. 22.136 - 35.371
Prove e dimostrazioni dei NUOVI MODELLI Iniezione Turbo e Turbo 16 valvole

S'INIZIA STASERA A LAVAGNA LA GRANDE AVVENTURA DELLA COPPA CAMPIONI DI PALLANUOTO

Recco dà l'assalto all'Europa

Avversari modesti: Yusme as Kulubu (Turchia), Oslf (Danimarca), Royal Ghent Club (Belgio) - Pizzo: «Nessun problema per superare il primo turno» - Le formazioni delle squadre e il calendario delle partite

Ancora poche attesa e il conto alla rovescia sarà finalmente concluso. L'edizione 1984 della Coppa dei Campioni di pallanuoto scatta questa sera nella nuovissima piscina comunale di Lavagna e i riflettori naturalmente saranno puntati sulla Pro (alla tredicesima partecipazione) che appresta a difendere il titolo continentale conquistato l'anno nella magica serata di Albaro. I campioni d'Europa faranno passerella contro avversari modesti ma il fascino della manifestazione rimane intatto.

La formula. La prima fase Coppa dei Campioni si articola in quattro gironi eliminatori cui giocherà con la formula all'italiana. A Lavagna la Pro Recco se la vedrà i turchi dello Yuzme Ihtis Kulubu, i belgi del Royal Ghent i danesi dell'Oslf mentre gli altri concentramenti previsti a Stoccolma (vi parteciparo Oska Mosca, Partizan Belgrado, Finlandia e Neptune Stoccolma), Barcellona (Spandau Berlino, Marsiglia, Elnikos e Montjuich) e Bratislava (Malmoe, Vasav Budapest, AZC Alphen, Vienna e Kosice) quarti di finale accederanno le prime due squadre classificate classificate di ciascun girone che daranno vita ad altri due gruppi da quattro formazioni l'una; questa fase è in programma dal 17 al 19 ottobre e le sedi dovrebbero essere nuovamente Lavagna e Berlino (oppure Veenendaal). Successivamente disputeranno le semifinali incrociate (3 a 10 novembre) e le finalissime (24 novembre e 1 dicembre).

Albo d'oro. La Coppa dei Campioni nacque nel siamo quindi giunti alla ventiduesima edizione. Le sole compagini italiane che sono riuscite a fregiarsi dell'ailoro europeo sono state la Pro Recco ('64 e '65) e Canottieri Napoli ('77) mentre l'équipe più titolata in to è il Partizan Belgrado che ha fatto per ben sei volte (oltre all'edizione inaugurale del '63 gli jugoslavi hanno vinto nel '65-66-70-74-75). Il Mladost vanta quattro successi ('67-68-69-71) e gli altri campioni continentali sono stati l'Orvari ('72 e '78), l'Universitè Mosca ('73), la Marina Mosca ('76), il Vasav Budapest ('79), lo Jug Dubrovnik ('80), il Barcellona ('81) e lo Spandau Berlino ('83).

Pro Recco europea. I bianconeri recchelini già saliti per due volte sul tetto d'Europa e quei trionfi restano tra i ricordi più belli di tutto lo sport italiano Memorabile fu la vittoria '66 quando nella fase finale di Milano la Pro Recco superò nell'incontro decisivo il Partizan Belgrado detentore della Coppa con un gol di Lavoratori: a quel sorprendente 1 a 0 contribuirono anche Marello, Giuliotti, Pizzorno, Maraschi, Marchialo, Cevasco e Pizzo.

Tutti hanno ancora negli occhi il successo dell'83 sugli olandesi dell'AZC Alphen: battuti a Veenendaal 8 a 10 i levantini ribaltarono il risultato nel retour match di Albaro dove si imposero per 8 a 5. eroi si chiamavano Alberani, D'Altrui, Galli, Peri, Tixi, Baldinelli, Lagostena, Tronchini, Castagnola, Ragosa e Bertazzoli

I protagonisti. Il portierone Alberto Alberani ha deciso di appendere definitivamente la calottina al fatidico e stasera suo posto farà l'esordio in Coppa dei Campioni il bravo «Nick» Schenone: insieme ai ventottenne tiere ci saranno D'Altrui, Galli, Peri, Baldinelli, Lagostena, Tronchini, Ragosa, Bertazzoli e i giovani Mori e Crovetto.

Tutti tranquilli. L'impegno è senza dubbio facile ma la Pro Recco vuole egualmente ben figurare. Spiega il presidente Eraldo Pizzo: «*Entriamo finalmente nel vivo della competizione ma onestamente credo non sia alcun problema per superare del turno. Cercheremo di fare spettacolo e di affinare la condizione in vista seconda fase*».

Replica mister Imre Szikora: «*Ci stiamo preparando da due mesi per questo appuntamento e scenderemo in vasca concentrati e determinati al massimo. Abbiamo voglia di vincere e lo dimostreremo*».

Turchi favoriti. Insieme alla Pro Recco dovrebbero passare quarti finale i turchi dello Yuzme Kulubu, formazione combattiva tecnicamente medio- la squadra guida campionato dal 1976 (proprio in quell'anno venne battuta in Coppa Campioni dalla Pro Recco per 8 a giocherà con Oakir, Ehrem, Beidur, Gurel I, Vildiz, Talay, Ozfer, Sulucikoglu, Turan, Gurel II, Aybara e Ahmos. Sembrano poche invece le chances dei belgi del Royal Ghent Club (vincero tuttavia la prima edizione «ufficiosa» Coppa Campioni disputata nel '58 a Bruxelles e in cui batterono gli olandesi Douda, i tedeschi del Duisburg, i fancesi del Tourcoing). Schiereranno Martens, Van Huffel, Van Bever, Mimne, Ryckaert, Van Antwermeulen, Ventriest, Colin, Bierens, De Lombaert e Van Assche.

Dovrebbero recitare il ruolo di semplici comparse pure i danesi dell'Oslf (conosciuti anche come Oderuse) che tuttavia vincono il nazionale ininterrottamente dal 1976. La loro formazione formata Nilsen I, Pedersen, Aegidius, Juni, Hultgren, Soerensen I, Storm, Kombeck, Soerensen II, Nilsen II, Loedeld, Andersen.

Programma. Ecco il calendario delle partite lavagnesi. Questa sera ci Pro Recco-Oslf (ore 20,30) e Yu- As Kulubu-Royal Ghent Club (21,45); domani sarà la volta di Yuzme Ihtis As Kulubu-Oslf (20,30) e Pro Recco-Royal Ghent Club (21,45); domenica infine ai giocheranno Royal Ghent Club-Oslf (10,30) e Pro Recco-Yuzme Ihtis Kulubu (11,45). Il prezzo del biglietto ingresso è 4 mila lire (3 mila i ridotti). Giudice arbitro della manifestazione sarà il francese Alphonse Angella, mentre arbitri gli spagnoli Donnici e Cillera.

Aldo Costa

Due giornate a Giuliani e Bogliasco

BOGLIASCO — Brutte notizie per il Bogliasco giocherà il suo anticipo con il Recupero. Il giocatore Giuliani, espulso nel match con il Castellina, è stato squalificato per due giornate. Il dirigente Aldo Cordara è stato invece allontanato sino al 31 ottobre.

Nel burrascoso finale della gara di Castellina in Chianti (poi della vittoria per 6 toscani segnato al 32' in sospetto fuorigioco) Cordara aveva polemizzato con l'arbitro. E Curatti di Piacenza ha scritto tutto sul suo rapporto: per Cordara la squalifica è stata inevitabile.

Per una giornata è stato sospeso Mura del Rapallo.

m. c.

Dicembre 1983: i giocatori del Recco in festa per la conquista della Coppa dei Campioni

Stasera la gloriosa Pro Recco parte per la tredicesima volta all'assalto Coppa dei Campioni e tenterà di realizzare il fantastico tris dopo gli allori continentali ottenuti nel '64 e nell'83. I diciotto volte campioni d'Italia si issarono sul tetto d'Europa vent'anni fa grazie un gol Lavoratori che nel girone finale di Milano valse il successo Partizan Belgrado (1 a e la conquista della Coppa.

I tifosi recchelini hanno dovuto aspettare all'ultima stagione veder coronato il loro europeo: dopo aver superato Spandau no, il Vasas Budapest e lo Yug Dubrovnik la Pro incontrò in finale gli olandesi Alphen dove svettava il terribile mancino Bumk. All'andata si giocò a Veenendaal e i biancocelesti incassarono un 11 a 8 che un poco gli antealeami: la vittoria Coppa pareva quasi compromessa ma nel retour match di Albaro gli uomini di Eraldo Pizzo e Imre Szikora si imposero per 8 a 5 e i tre gol di scarto valsero la conquista del trofeo. Era la magica sera del 3 dicembre e davanti ad una folla incredibile Alberani, D'Altrui, Galli, Peri, Tixi, Baldinelli, Lagostena, Tronchini, Castagnola, Ragosa e Bertazzoli scrissero una pagina memorabile per la storia della pallanuoto.

Sette gol degli uomini di Burgnich nella partita di collaudo al Sivori

Genoa a mitraglia contro il Sestri per Testoni e Peters collaudo ok

SESTRI LEVANTE — Settebello del Genoa nell'amichevole giocata ieri al Sivori di Sestri Levante contro i rossoblu locali: uomini Burgnich hanno infilato sette reti nella porta corsari. Su tutti ha svettato Auteri che ha messo a segno una tris personale (8', 61' rigore e 84') ben contornato dai bersagli centrali da Bosetti (32'), Policano (51'), Peters (78') e Benedetti (86').

Naturalmente la partita non ha offerto molto sul piano strettamente tecnico, dato che il Sestri Levante, pur facendo tutto il possibile per recitare a dovere il ruolo di sparring-partner, non è mai riuscito impensierire i più quotati ospiti. Le vere novità nel Genoa erano rappresentate dall'utilizzazione di Testoni e Peters, che rimasti terreno gioco per tutti i 90 minuti: i due hanno fatto il loro esordio nel campionato cadetto ma mentre il difensore sembra ormai esserai completamente ripreso dallo stiramento, l'olandese lascia ancora un po' perplesso.

Dice infatti Burgnich: «*Peters in campo domenica la Triestina? Vedremo reggerà oggi a freddo dopo lo sforzo sostenuto con il Sestri Levante*». Altri due giocatori sono stati lasciati a riposo: Fiorini (infiammazione ad un nervo) che comunque recuperabile per domenica Onofri (dolore al ginocchio destro) che invece è in forse. Se il libero dovesse dar forfait sarebbe Faccenda a svolgere le mansioni esterno difensore nel match con i giuliani mentre Testoni verrebbe inserito in marcatura.

Della gara la Triestina Burgnich afferma: «*E' partita difficile e prima di decidere la formazione vorrò rendermi situazione generale. E' chiaro che manderò in campo solamente gente completamente a posto sotto il profilo atletico*».

E il Sestri Levante? I giovani Casarotto si sono impegnati e nota di merito particolare va spesa per Ertola, che con i guizzi è riuscito a dare un po' di vivacità all'attacco. E giocasse domani con la Rivarolese?

Sestri Lavoro (46' Sivori); (46' Bianchini, Crovetto; Barbieri, Giannini, Cristalli; Benti (68' Pescatore), Righetti (58' Del Carlo), Dellapina, Frugone (58' Carrigilia), Delucchi (46' Ertola).

Genoa: Cervone (46' Favero); Testoni, (46' Benedetti); Corti, Faccenda, Policano; Bosetti (65' Mauti), Peters, Auteri, Eloi (62' Simonella), Bergamaschi (46' Bonelli).

Arbitro: Ballerini di La Spezia

Reti: 8', 61' e 84' Auteri; 32' Bosetti; 51' Policano; Peters; 86'

a. c.

RAPALLO — *Quattro gol e tre traverse (contro una): questo il match presentato dall'Entella al Carlo Grasso nell'anticheveole disputata ieri al «Macera» Rapallo. La squadra Giampiero Ventura ha vinto per quattro a zero*

La partita del «Macera» è infiammata al 22' quando il centravanti rapallese Rossi (il migliore della Carlo Grasso) ha colpito la traversa con un tiro da fuori Neppure minuto dopo però gli entellani andati in polcon Benedetti, che ha battuto una punizione beffarda ingannando il omonimo portiere. Al 24' i chiavaresi hanno raddoppiato Talarico, che ha girato a rete una punizione calciata Scarpa e al è salito nuovamente in cattedra spazzando un secco trasversale.

Nella ripresa stato l'attaccante Antonucci a fare egregie: dapprima è andato in gol (46') e successivamente ha colpito anche lui una traversa (65'). Dopo la consueta girandola di sostituzioni match si è nuovamente ravvivato verso fine quando un errato rinvio del difensore rientrino Colombini è finito ancora una volta sulla traversa (84') e Guerra ha siglato il punto personale (88').

Carlo Grasso: *Benedetti (46' Bolfiore); Colombini, Ballardini; Gallisdi (46' De Bernardis), De Martini, Ohio; Sigismondo, Rovegno (75' Turia), Rossi (64' Bernardini), Domenicali, Cianci.*

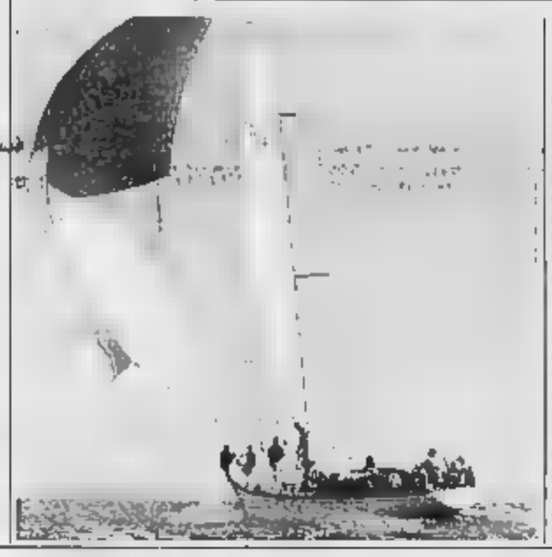
Entella: *Cardinale (55' Nicoli); Guerra, Di Fraia (46' Stabile); Poggi (46' Capurro), Mariani (46' Gandolfoi, Costantino; Bertolucci, Benedetti, Talarico (46' Antonucci, Scarpa Oliveri, Evangelisti.*

a. c.

Gli yacht lombardi dominano la Coppa Dallorso per classi libere

A Chiavari la vela parla milanese

Una sola vittoria ligure Giorgio Pellerano - Quaranta imbarcazioni al via - Percorso dimezzato a causa della bonaccia - In forse le regate programma domani domenica per lo scarso iscritti



CHIAVARI — Si è disputata la tradizionale «Coppa Dallorso», regata velica organizzata dal Circolo Nautico Chiavari riservata agli yacht delle classi libere. Vi hanno preso parte una quarantina imbarcazioni che sono misurate su un percorso di sole 30 miglia: inizialmente infatti era prevista una sul tratto Chiavari-Portovenere e ritorno, ma il programma è stato forzatamente dimezzato.

All'andata, infatti, i concorrenti hanno bonaccia e sono terminati tutti fuori tempo massimo: inevitabile quindi graduatoria relativa solamente alla Portovenere-Chiavari, caratterizzata da un buon vento (circa 20 nodi) che ha permesso gareggiare in condizioni ottimali.

Le barche erano divise tre categorie a seconda della lunghezza galleggiamento, a parte un scafo isolato velista chiavarese. I veri protagonisti sono stati i partecipanti milanesi. Nella classe lunghezza galleggiamento da 9 metri in su) ha vinto infatti Giorgio Pellera- Circolo Nautico vari con il «Mali» ed riuscito precedere il «Soleil» di Borroni e il «Katmandu» di Frigerio, entrambi affiliati alla sezione milanese della Lega navale italiana.

Nella classe 7,9 a metri) ha vinto «Menhir» di Vigevano, e le piazze d'onore andate a «Bruga» di Morabito e «Le clochard» Verna, mentre nella D (da 6 a 7,5 metri) stato «Dream Away» Casiglioni a precedere «Cristina» di Barzaghi e «Olè II» di tutti questi sei scafi sono della Lega navale di Milano.

Domani e domenica avrebbe dovuto svolgersi manda prova «Coppa Dallorso», riservata questa volta agli yacht delle I.O.R. e ai monotipi purtroppo non si è ancora arrivati al numero minimo di iscritti e la regata sarà quasi sicuramente annullata. Spiega Franco Nocetti, presidente del Circolo Nautico Chiavari: «*Dovrebbero esserci almeno tre barche per ogni classe, ma la possibilità ridotta al lumicino. La "Coppa Dallorso" si terrerà quindi solamente alla Portovenere-Chiavari*».

Frattempo il circolo chiavarese ha reso noto che organizzerà un campionato invernale riservato alle classi libere con complessive cinque prove

a. c.

Coppa Liguria di basket secondo pronostico, promosso anche l'Autorighi

Mondial distrallo, ma vince

I gialloverdi rapallesi hanno battuto il Tigullio 90 a 59 - Niente da fare per il Porto Turistico

E' stato un mercoledì di Coppa anche per il basket rivierasco: si sono infatti disputate le partite del quarto turno Coppa Liguria. In programma due derby: a Rapallo i gialloverdi Mondial ospitavano il Tigullio di Santa Margherita, mentre a Chiavari erano di scena Autorighi e Porto Turistico Lavagna.

I risultati in pratica scontati: Mondial ed Autorighi godevano dei favori del pronostico e così è verificato sul campo. Le due formazioni di casa si sono imposte in virtù di un tasso tecnico decisamente superiore, ma fronte a Tigullio e Porto Turistico hanno la figura cercando impegnare al massimo gli avversari.

I gialloverdi rapallesi si affermati per a Franco Orlo, presidente club rapallese, giudica la prova dei suoi non entusiasmante: «*I ragazzi mi sono sembrati un po' deconcentrati, soprattutto nella parte iniziale. divario di punti è dovuto fatto negli ultimi minuti sono ricordati di essere una squadra di C2 e di conseguenza sono messi a giocare come sanno*».

Carlo Rodriguez, tecnico del Tigullio, ha incassato bene prima sconfitta Coppa: «*Un risultato negativo era da preventivare. Il Mondial appartiene ad una categoria superiore e a tratti è stato davvero irresistibile.*

Più contenuto il distacco fra Autorighi e Porto Turistico Lavagna: i chiavaresi hanno prevalso per 81 a due squadre si presenteranno fra breve ai nastri di partenza della serie D con di- ambizioni: i chiavaresi puntano decisamente salto di categoria, mentre i lavagnesi mirano ad un tranquillo centroclassifica. La partita pur non avendo quella particolare atmosfera del derby di campionato, è stata giocata con molto agonismo. Ne ha fatto le spese Falcone, il playmaker del Porto Turistico che nel secondo tempo ha dovuto abbandonare campo perché colpito in scontro. Sono stati comunque 40 minuti appassionanti, merito anche del quintetto lavagnese che si è battuto alla pari i forti avversari. Fra le chiavaresi apparsi già bene in palla Calusso, Fabio Arata e Bonino. Tra i lavagnesi ottima prestazione di Scotto. a questo successo l'Autorighi ha chiuso prima tornata di Coppa Liguria con poker di vittorie e quindi potrà partecipare alla fase successiva durante la quale entreranno in scena anche le DF Olannessi Spezia e First Loano.

Anche questo fine settimana preannuncia denso di appuntamenti. Oggi pomeriggio alle ore inizia a Sestri Levante un quadrangolare che vede i match fra Sestri e M.F. Genova fra Tigullio Mondial; le finali disputeranno domenica partire dalle Per l'ultimo Coppa Liguria domani sera giocano Tigullio-Erg. Porto Turistico-Lerici e Savona-Mondial.

g. b.

Si rafforza la squadra genovese volley

La Linea Sud Ovest prende la Tamurello

GENOVA — La Linea del Sud Ovest Genova, che parteciperà al campionato di serie C di pallavolo, ha acquistato l'ex albisolese Silvana Tamurello.

Prima della Tamurello arrivate a Genova Donatella Porro (ex del Celle Ligure) e Monica Palazzo (anch'essa proveniente dalla 2A Albissola).

(a. c.)

I gironi della serie C

— Sono resi noti i gironi campionato maschile pallavolo di serie C. primo gruppo lista Salumificio Campagnolo Cuneo, Libertas Vercelli, Pacmenta Novi Ligure, Pavia e due squadre della no- regione, Ligure e Albissola

Il secondo gruppo interessa compagini genovesi e raduna Colombo Genova, Migliarina, Vbc Fucc Genova, Olividi Brugherio, Nova, Alpha Pavil.

(a. c.)

Sampierdarena corsi volley

GENOVA — Il Centro formazione fisico-sportiva di Sampierdarena organizza un ley per bambini e bambine nati dal '73 '75 e un corso di avviamento pallavolo per ragazze dal '71 al '72.

Le squalifiche i campionati dei dilettanti

GENOVA — Ecco i provvedimenti del giudice sportivo del comitato regionale ligure Federcalcio, in relazione ai campionati dilettanti del Levante. In Promozione (girone l'allenatore Mezzagora dell'Ascom Ortomercato squalificato sino al 10 ottobre.

Per quel che riguarda i giocatori, invece, giornate di squalifica a Chiavegato (Carnaletto) e due giornate a Battistini (Rivarolese), Vanelli (Fratelli Signani), Jacopacci (Mignone). Un turno di sperione, invece, per Bacigalupo (Lavagnese), Callatri (Levante) e (Rivarolese). In Prima categoria (girone C) sono stati fermati per una giornata: Saba (Carlo Orasco) e (Robino)

(a. c.)

La squadra di volta pagina

Rapallo, sul diamante largo alla linea verde

RAPALLO — Il Rapallo Baseball volta pagina e decide affidarsi ai giovani. L'anno la squadra rivierasca è riuscì a disputare un brillante campionato di serie C, soprattutto per le numerose che ogni domenica costringevano i tecnici a fare i salti mortali per allestire la squadra.

Ricorda il lanciatore Bruno Valle: «*Molti giocatori erano bloccati impegni di lavoro, ma altri accompagnano solo Non abbiamo più intenzione di affrontare situazioni del genere e abbiamo deciso di dare via libero ai giovani: andranno preparati sotto il profilo tecnico, ma almeno garantiranno entusiasmo e volontà*».

di Rapallo è l'unico rappresentante rivierasco e per non morire ha la politica linea verde: domenica inizierà del avviamento e tutti gli dovranno trovarsi al campo Gallotti di Rapallo alle ore 13,30.

Spiega Valle: «*Il campionato comincerà la prossima primavera c'è quindi tutto tempo per far imparare ai giovani le tecniche del Auguriamoci solamente che siano parecchi coloro che alla nostra e che sia possibile così allestire forte squadra*».

a. c.

SCEGLI LA TUA OCCASIONE

Scorcio di uno degli automercati delle concessionarie

VETTURE TUTTEMARCHE

Il Sistema Usato Sicuro

DEGLI AUTOMERCATI

DELLE CONCESSIONARIE FINAUTO

DE FILIPPI & REYNERI savona

FINAUTO finale l.

PEDRAZZANI cairo m.tte

AUTOFIORI varazze

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARISTON (via Bobbio 2 - tel. 543.241) Lacrimosa e vigliacca V 18 L. 5000

(via XX Settembre 121 - tel. 564.420) Broadway Danny Rose. Or 15,30; 17; 18,30; 20; 21,30; 23 L. 5000.

(via XX Settembre 232r - tel. 564.418) Indiana Jones e il tempio maledetto Or 14.30 16.30 19.30 20.30 22.30 L. 5000

(via Mameli 18 - tel. 561.744) Viaggio proibito V 18 Or 15.10 16.35 18 Or 20.30 21.55 23 L. 5000

(via Colombo 11 - tel. 580.128) Amerika (prima parte) (anteprima) Or 15 17.30 20 22.30 L. 5000

(via Cesarea 17 - tel. 561.060) Viaggi proibiti V 18 Or 15.10 16.35 18 Or 19.30 21.55 23 L. 5000

(via Colombo 11 - tel. 580.128) Amerika (seconda parte) (anteprima) Or 15 17.30 20 22.30 L. 5000

(via XX Settembre 121 - tel. 564.418) Broadway Danny Rose. Or 15.30; 17; 18.30; 20; 21.30; 23 L. 5000.

(via XX Settembre 232r - tel. 542.212) C'era una volta in America di S. Leone Or 15.30 21 L. 10.000 (Prima alle 21 anche a 27 marzo)

VIAGGIO ATTRAVERSO LE FACOLTA' GENOVESI

Da scuola per ragionieri a fucina di nuovi manager

Economia e commercio a Genova è attualmente il corso di laurea con i programmi di studio più moderni - 4000 matricole l'anno - Il problema della sede troppo «stretta»

— *«La Facoltà di economia e commercio è sempre stata locomotiva di una università, soprattutto in una città e in una regione industriali. La facoltà poteva contare su docenti di prim'ordine. Il rifugium peccatorum e quella che aveva il record dei fuori corso e sfornava ragionieri laureati, oggi è fucina di manager e dei commercialisti-tributaristi, i professionisti rampanti. È davvero un termometro».*

Parla così, nel suo piccolo ufficio, nella sede di via Bertani scoppia, il prof. Ugo Marchese, 56 anni, ordinario di economia dei trasporti presso la facoltà di economia e commercio e per lunghi anni giornalista presso un celebre quotidiano economico italiano, uno dei maggiori esperti del mondo marittimo che forse esistano in Italia.

«Oggi i nostri studenti in gran parte del corso classico e scientifico, e si apprestano a intraprendere la carriera di manager, con studi e borse di studio all'estero. Sono attratti dal recupero di modernità di questa facoltà che sta conoscendo un nuovo look, studiano con impegno e sono ambiziosi».

E la facoltà è in ripresa anagrafica: oltre tremila iscritti, con una media di nuovi iscritti che attorno i 1000 all'anno, Economia e Commercio (che a Genova, per ora è un «fiore all'occhiello» rispetto ad altre sedi come solo alla «Bocconi» di Milano, non un preside, il prof. Aldo Scotto, severo ma vivace fautore di Fanfani e di Einaudi, i maestri della finanza del primo Novecento) conta la parallela per crisi edilizia.

Alcuni anni fa è sfuggita all'università l'occasione propizia per acquisire contigua delle omissioni oggi la facoltà in rivolta rimprovera a Carmine Alfredo Romanzi, rettore uscente, di aver sdottrare, a fatica, in cinema vicini recuperare sale.

Ed è peccato perché, appena rimodernata e un minimo strutture adeguate, Economia e Commercio sarebbe la facoltà più inserita nel tessuto storico e culturale della Liguria.

Per adesso i corsi specializzazione sono quattro: amministrativo, mercantile, marittimo e professionale. In fronte a una distinzione un po' scolastica, un appunto si può fare facoltà, il proprio una stasi, un certo d'impostazione pure nella severità e estrema correttezza e nel rigore della sua gestione), rispetto alle esigenze del mondo esterno.

«Capisco osservazioni dall'esterno — commenta ancora il prof. Marchese, che comunque milita nella schiera cosiddetti innovatori — *ma non sempre è facile, anche per i limiti delle leggi dello Stato, realizzare delle innovazioni. Sono d'accordo realizzare più presto un corso master sul tipo delle facoltà anglosassoni, anche sullo falsariga francesi, non è facile andare scegliere le materie disponibili, alla luce delle esigenze che cambiano, o modificare il piano studi, insegnanti e il contenuto dei corsi. Ripeto: è un'impresa, ma come e che modo intervenire, senza perdere tempo e denaro?»*.

Secondo il prof. Marchese, però, sarebbe molto importante al più presto un master con specializzazione commerciale-marittima. *«Sarebbe una riforma molto valida: c'è un indirizzo massima, che però occorrerebbe potenziare e modernizzare, alla luce prospettive del settore nel e anche in funzione delle strategie di ripresa nostro porto»*.

Paola Lingua

L'Unione industriali lancia un drammatico segnale d'allarme

Siderurgia: nell'86 a Savona 2 mila posti di lavoro in meno

Un documento degli imprenditori della provincia chiede provvedimenti urgenti per fermare il crollo del settore - «Non si può separare la nostra crisi da quella genovese»

SAVONA — L'Unione industriale, ha inviato una lettera sulla crisi del settore siderurgico dai toni preoccupati ai vertici della Regione, presidente Federliguria Piero Pozzoli, ai parlamentari Ruffino, Urbani e Pastore, presidente Provincia Carlo Alberto Nencini, sindaco Savona Umberto ed il facente funzioni di presidente della Camera commercio Franco Ugo.

Il dato più significativo: entro il 1986, la provincia di Savona perderà 2 mila posti lavoro settore siderurgico. Per questo l'Unione chiede che inserita nelle zone d'intervento sulla riconversione del comparto, prevede agevolazioni ed incentivi per gli imprenditori. Tocca ministero dell'Industria formulare l'elenco delle aree 30 ottobre è in programma Regione, un incontro proprio per decidere se sarà possibile includere anche Savona, le altre città italiane nelle medesime condizioni).

Oggi, Comune, ci un'altra riunione, partecipanno, oltre all'Unione industriali, anche i sindacati, e gli amministratori. Lo quello una strategia comune di difesa contro la lenta erosione occupazionale e produttiva del che dicembre '83, contava addetti, pari 16,6% totale della mano d'opera occupata nell'intero sistema industriale. Afferma il presidente dell'Unione, Marco Sabatelli. *«Per molte aziende, fra l'altro, è in atto un massiccio ricorso alla cassa integrazione, altre hanno subito drastici ridimensionamenti organici. Alcune la chiusura totale attività»*.

Nel settore siderurgico rientrano le cokerie (Fornicoke e Cokitalia), le fabbriche di refrattari (Sirma e Sanac) elettrodi e (T.E.A. ed altre) e unità locali definite di «servizio» (Italimber e Grandis). alcune è prevista possibilità di ricorrere ai prepensionamenti.

Secondo i vertici dell'Unione, non si può separare la crisi di Savona da quella di Genova: è l'intera area ligure a rischiare di sparire dal triangolo industriale Nord.

Continua Sabatelli: *«Camera commercio «Unione Savona» dimostrato, uno studio che sarà nei prossimi giorni, le disponibilità di grandi aree nel Savonese per insediamenti produttivi. Difficilmente però riusciremo ad agganciarci alla ripresa, senza incentivi e polarizzanti»*.

Regione e ministero dovranno tenere conto dati, decisamente pessimistica, degli imprenditori savonesi. Conclude il presidente: *«Savona e Genova, per distanza limitata, praticamente "integrate". Di questo devono tener conto i nostri interlocutori politici, per identificare un'unica di crisi»*.

Per quanto riguarda il caso Fornicoke, ha preso posizione il presidente Provincia Carlo Alberto Nencini: *«Non è vero, come è stato sostenuto, che vi sia una caduta d'impegno e di interesse sulla drammatica vertenza della cokeria di Vado. Come presidente del comitato di difesa della fabbrica, posso assicurare che continuiamo ad cuparci della Abbiamo rivolto appelli a tutti gli enti coinvolti. Infine, abbiamo incaricato il professor aggiornare uno studio sulla validità della Savona, dovrà servire come confronto alla verifica finale del comparto prevista per fine dicembre»*.

Massimo Numa

Distretto sanitario a Villanova

VILLANOVA — Un distretto sanitario dell'Unità sanitaria albenganese è stato aperto a Villanova in via Vittorio Veneto 4 (telefono 38.958) quale potranno confluire tutte mattine utenti Lerrone e Arnascia per prelievi a scopo prenotazioni visite specialistiche, riscossione di ticket sanitario.

Il distretto è diretto un medico igienista coordinatore, Luigi

Polemiche a Alassio

Dove sono i turisti in più?

ALASSIO — L'Associazione albergatori di Alassio ha polemica posizione nei confronti una dichiarazione del ministro del Turismo Lagorio ha smentito in una intervista che per il 1984 ci sia stata crisi turistica affermando inoltre che, in particolare, durante l'anno sarebbero aumentate giornate di di in Italia.

Con un telex spedito al ministero del Turismo, i genti Ala hanno affermato: *«Facciamo riferimento all'articolo apparso su "La Stampa" in data 2 ottobre. La vera sorpresa è la sua dichiarazione, dal momento che non ci risulta, assolutamente, l'assenza della crisi del turismo nel 1984 come da lei dichiarato a Pistoia. Ancor più ci sorprende la dichiarazione che stiano aumentate le presenze straniere, a meno che non si parli di quelle presenze che non soggiornano in albergo, in campeggi autorizzati né in appartamenti. Le ci pare più politica che realistica»*.

Sempre rivolgendosi al ministro, i telex dell'Ala concludo: *«Le gradi ci volesse far inviare informazioni numericamente più precise per sapere quali fortunatissime zone turistiche italiane abbiano effettuato quell'incremento, momento che, risulta, attraverso i contatti con le nostre associate categoria in Italia, stato un presenze del 10%, come nella nostra provincia (seconda provincia turistica), si Rimaniamo fiduciosi risposta»*.

La presa di posizione degli albergatori è giustificata dal fatto che pareva ormai accertato soprattutto il calo degli stranieri in tutta Italia.

Alassio, infatti, primi 6 mesi dell'anno, nei confronti dello stesso periodo del 1983, le presenze diminuite addirittura del 13,4% negli alberghi e degli extralberghieri.

E quindi comprensibile che, tramite albergatori, la «città del muretto» (che, in seguito all'istituzione del territorio, la Italia maggior concentrazione di turismo d'Oltralpe) arrivati più stranieri rispetto all'anno scorso.

«A che — aggiunge Sergio Bassoghini, vicepresidente dell'Ala — *si considerino flusso turistico coloro che soggiornano in campeggi e studiano l'importo soggiorno»*.

Romano

Bandita l'asta per la prima parte dei lavori

Recupero del Priamar dopo le parole, i fatti

SAVONA — Dopo tanto parlare, ecco i miliardi sono recuperati e vengono presi per la ristrutturazione Priamar. Ieri l'amministrazione comunale ha indetto la prima gara, a licitazione privata, per la ristrutturazione e il restauro del palazzo della Loggia, del palazzo degli ufficiali e della piazza d'armi del Priamar, che fanno parte della seconda fase del programma d'intervento. Sono stati diramati gli inviti alle ditte interessate ai lavori, da eseguire nell'arco di due anni e mezzo. L'importo preventivato a base d'asta è, complessivamente, di 2 miliardi e 417 milioni. Le domande delle imprese dovranno pervenire all'amministrazione entro il 15 venire presente a questo indica che si intende fare subito la e recuperare il tempo perduto.

Ritardo, in questo colossali opere di recupero del patrimonio monumentale e storico, implica forti aumenti di costi.

Gli edifici che saranno ristrutturati e nuovo rappresentano il futuro del Priamar, se non altro per l'uso al quale saranno destinati. Quello più il palazzo ufficiali, caratterizzato dalla presenza, per ogni piano, di gruppi d'ambienti simmetrici. Si presta, dunque, a ospitare sedi di associazioni culturali, laboratori artigianali, e altro.

Avendo vasti grandi dimensioni, il della Loggia potrà accogliere, invece, musei o pinacoteca.

L'azione di recupero Priamar, che è iniziata una decina di anni fa si dimostra ad entrare nel vivo, si dovrà fare attenzione anche a non esagerare nella complessa, qualche solo, infatti, pure ogni problema la trovare una qualche via d'uscita nelle risorse fornite dall'area del Priamar. In questa sono, difatti, che trovano posto gli autotreni del parco, parcheggio per auto, una zona di rifugio per i nomadi, campi da bocce e di questo passo.

l. p.

Arresti a Savona

SAVONA — Nel giro di gli uomini volante, brigadiere Augusto Maschio, hanno arrestato cinque persone (due presunti spacciatori di Novara e tre giovani colpiti da di carcerazione) e allontanato da Savona una decina di indesiderati.

Le operazioni rientrano una opera di prevenzione

(m. nu.)

Ad Albenga gli avvocati protestano perché mancano due magistrati

Legali in sciopero, pretura bloccata

Assemblea nella sala udienze - In due anni e mezzo si sono accumulate tremila cause penali - Il consiglio dell'Ordine di Savona dovrà decidere se estendere la protesta a tutta la provincia - Una delegazione da Pertini?

ALBENGA — Sciopero immediato con astensione da tutta l'attività penale presso Pretura di Albenga: il consiglio dell'Ordine degli avvocati di Savona dovrà discutere la situazione ed eventualmente estendere sciopero a tutta la provincia; lo stesso Ordine comporre una delegazione che si rechi a Roma per un contatto diretto con il Consiglio superiore della magistratura e possibile con il presidente, dalla Repubblica Pertini; c'è infine l'ipotesi, che sarà ratificata dal consiglio dell'Ordine, di dimissioni tutti i pretori onorari e dei giudici conciliatori mandamento qualora i provvedimenti ritardassero.

Lo ha proposto l'avv. Cosimo Costa e questo tipo di protesta è già stata decisa a Sanremo. Sono queste le attraverso le quali si sviluppa la protesta degli e procuratori del Foro di Albenga per sollecitudine la copertura dei posti magistrato togato scoperti un anno e mezzo.

Si accumulati in questo periodo circa 3000 penali mentre le civili sono in ritardo di due anni e mezzo. Vi sono domande di magistrati intenzionati a venire ad Albenga ma non hanno ancora l'anzianità sufficiente per ottenere il trasferimento, sarebbero necessarie deroghe da parte degli organi competenti.

La situazione gli uffici giudiziari ingiusti, che sono praticamente si è troppo pesante dopo di blocco completo degli uffici.

Le decisioni degli avvocati e la radiografia della situazione che era altro stata scaturiti ieri in assemblea legali tenutasi nella udienza della Pretura e presieduta dall'avv. Pier Filippo Acqua-Barralis Ligure, presidente del Consiglio provinciale dell'Ordine degli avvocati.

L'attuazione della protesta con proclamazione immediata dello sciopero proposto dall'avv. Bottar, è stata lungamente discussa. Altre proposte hanno chiesto lo sciopero totale (avvocato Nicoletta Mantica) o un ultimatum al Consiglio superiore magistratura con rinvio di un paio di mesi dell'inizio della protesta (avvocato Acqua-Barralis).

In apertura assemblea l'avv. Olimpiero Mentil, assessore comunale Albenga (è intervenuto anche in rappresentanza dell'amministrazione civica che avviera iniziative proprie) ha noto l'ordine del giorno suo partito, sezione albenganese pci, già al Capo dello Stato, Consiglio superiore della magistratura, ai ministeri Grazia e Giustizia e dell'Interno, alla Corte di appello di Genova.

Nel documento sintetizzati tutti i problemi e le esigenze uffici giudiziari

g. m.

Albenga. L'assemblea degli avvocati in pretura ha discusso della mancanza di magistrati

Dopo la denuncia degli ecologi per i rischi di inquinamento

Centrale Vado, parte l'inchiesta

Tre anni dopo il primo esposto - Si dovrà chiarire se i fumi della combustione del carbone sono nocivi - Ancora polemiche per il progetto di potenziare l'impianto

SAVONA — Dopo un lungo periodo di silenzio, seguito al primo esposto contro i fumi della centrale di Vado, l'inchiesta giudiziaria compie i primi passi. Al sostituto procuratore della Repubblica Olgliotti sono arrivati gli atti relativi alla denuncia presentata dai responsabili del Movimento Opinione Difesa dell'Ambiente (Moda) e radicali.

Un'altra parte documentazione, che era custodita in un fascicolo giacente molto tempo pretura di Savona. È stata allegata all'esposto del Moda: ai rapporti dei carabinieri, che intervennero immediatamente dopo la segnalazione firmata Italia Nostra e da associazioni protezionistiche. Si chiedeva alla magistratura di intervenire per le emissioni della centrale a carbone, considerate questi organismi «inquinanti» e «tossiche per l'organismo».

Venivano poi denunciati gli scarsi controlli sulle emissioni nell'atmosfera, effettuati dalla azienda incarico dell'Usl e del Comune.

Infine veniva citato, come esempio di superficialità e pressappochismo un settore tanto delicato, l'opuscolo edito anni dalla Provincia e dal Comune Vado, «Come per decidere» che riportava dati tranquillizzanti sui fumi poi risultati inesatti.

Ora toccherà sostituto procuratore Olgliotti il compito chiarire situazione, sempre più intricata e contraddittoria. L'inchiesta giudiziaria, che prende le mosse, a livello di Procura, tre anni dopo primo esposto, potrebbe, con nuove perizie accertare finalmente quale grado pericolosità, scarichi della carbone, che a ridosso quartieri.

Secondo consigliere della dc di Quiliano, Agostino Torcello, i fumi sono altamente inquinanti e nocivi per la salute pubblica. Uno studio messo a punto in America, sull'impatto delle centrali a carbone sull'ambiente, avanza addirittura il sospetto che nell'atmosfera finiscano particelle radioattive, provocate dal processo di combustione del carbone. L'Enel ha sempre fornito invece versione rassicurante.

La notizia dell'inchiesta cade in un momento particolarmente delicato, perché sono in corso trattative per potenziare l'impianto di Vado. L'amministrazione munista, d'altra parte, ha sempre sostenuto che, prima di consentire l'ampliamento, vuole conoscere con precisione gli eventuali pericoli ecologici per la zona.

m. nu.

E i radicali dal prefetto «Sos per l'ambiente»

SAVONA — I e il movimento ambiente di Valleggia sono decisi ad in fondo sul Enel. Il luglio scorso hanno inoltrato degli esposti, il proposito di inquinamento ambientale ecologico causato, a loro parere, funzionamento a carbone della centrale Vado Ligure, alla procura della Repubblica, alla pretura e prefettura di Savona.

Ieri Manuela Ozzi, del movimento d'opinione, e i radicali Barisone, Rosso e Arbervilla ricevuti in prefettura, nel corso un incontro col vice prefetto Daloiso, al quale hanno consegnato un voluminosissimo dossier. Sulla vicenda Enel Ligure, è emersa, secondo radicali ecologisti *«l'urgente necessità sollecitare la VII Savonese a far pervenire alla prefettura gli atti riguardanti le indagini svolte sull'inquinamento dalla prefettura stessa pena una settimana dopo presentazione dell'esposto e finora non arrivati a destinazione»*.

preoccupazioni ecologiche state al centro dell'incontro in prefettura e non è che nei prossimi giorni vi delle novità. Il comitato di gestione della VII Usl ha, dal canto suo, preso atto, più tardi l'altro ieri, delle dichiarazioni programmatiche del presidente, il Borgo, intenzionato a non trascurare assolutamente nulla nella prevenzione per il funzionamento a carbone della centrale di Vado.

Il dossier che è stato consegnato al prefetto Orefice contiene relazioni studiosi, tecnici, amministratori pubblici, medici, articoli di giornali.

Stasera, nella del circolo ricreativo Enel, in via si discuterà sul problema dell'inquinamento atmosferico. Sono stati invitati Italia Nostra, la Lega Ambiente, i radicali, il Moda di Valleggia, la Sinistra Indipendente, Democrazia Proletaria, la federazione giovanile comunista, il pdup.

l. p.

A Sanremo produttori soddisfatti nonostante i timori di nuovi concorrenti

Mercato dei fiori, un buon avvio (ma il terzo mondo è all'attacco)

SANREMO — I fiori di piazza Colombo ha aperto i battenti della stagione 1984-85 all'insegna dell'ottimismo. I garofani, infatti, hanno ottenuto quotazioni buone. Ieri sono stati venduti anche a 350-300 lire a stelo, piacevole per i produttori che, dopo la lunga inattività commerciale estiva, non si aspettavano di poter strappare oltre sin prima contrattazioni.

Per il mercato di Sanremo, che l'anno scorso pur navigando nella crisi ha registrato un volume d'affari di circa 200 miliardi, stanno per finire i tempi *«Non forziamoci troppe illusioni* — ha risposto Enzo Mascola, direttore del mercato di piazza Colombo — *i problemi nel settore floricolo esistono e parecchi C'è da sottolineare però una precisa volontà nel superarli lascio ben sperare. Bisognerà favorire sodo.*

Quest'anno l'apertura stagione ha registrato due novità positive. Oltre prezzi per la prima volta è varato un meccanismo per salvaguardare il lavoro dei floricoltori a al riparo dai rischi di vendere merce a commercianti che pagano assegni che momento dell'incasso risultano scoperti. Quest'anno chi opera sul piastrello di piazza Colombo è dotato particolari para pisatificati, fotografia, indirizzo, rilasciati da un'apposita commissione dopo tutta una serie controlli sulla serietà e solvibilità dei richiedenti. I cartellini chiave sono quelli dei mercianti (di colore rosso) e dei produttori (più 3 mila, di colore azzurro). In teoria quest'anno non ripeteni le truffe passato

Come sarà l'andamento commerciale 1984-85? «Oggi i prezzi buoni — ha continuato — però poco. Sembra un paradosso ma ci sono fantasmi compratori e pochi fiori. Il tempo instabile infatti ritardato quasi settimane la maturazione prodotto, anche nelle altre regioni. A Sanremo proprio per questo vedono tanti compratori solito battono i mercati della Toscana e del Sud. temperatura è abbassata e le fioriture sono ritardo. Mercoledì mattina, per esempio, le cose contrastate al mercato sono state solo. Quelle dei parafiori appaiono. E' difficile fare previsioni. Bisognerà attendere almeno due mesi. Le varietà bene, i parafiori color viola arancio su tutti».

Il lilium, fiore molto richiesto, è stato venduto a lire a stelo; le strelitzie lire a fiore. La iniziato leggermente in salita. Le Baccarat e le Chanel extra non sono andate oltre le a.

E la concorrenza Paesi del Terzo Mondo. Africa e Sud I floricoltori rivieraschi temono praticatto perché quella produzione ha costi molto bassi.

Roberto Basso

Aree protette in Val Bormida e in Riviera

GENOVA — Nel quadro della discussione sui parchi, la giunta regionale ha approvato l'istituzione di due aree protette a Orsio e al Bric Tana, i primi di 2000 ettari. La giunta ha poi dato la creazione di due riserve naturali a Bergeggi e a Bric Tanaro, i primi di Cerisola. Infine ha l'esame, rinviato poi ad altra data per motivi tempo, del progetto di istituzione parchi naturali: quello Bracco-Mesco-Cinqueterre-Montemarcello e quello del Beigua.

TECNOGOMMA
CORSO Tel. 352.754
VENTIMIGLIA
PNEUMATICI - RICOPERTI
CERCHI IN LEGA
RICOSTRUZIONE E ASSISTENZA

moustache presenta
LA COLLEZIONE
GianVersace
uomo
12 VIA FERALDI - SAN

arredamenti fogliarini spa
ESPOSIZIONE
al km 9,600 PERINALDO (IM)
Tel. (0184) 55.20.23
arredamenti fogliarini spa

IMPERIA E SAVONA GUARDANO ANCHE ALLA RIAPERTURA DELLE LISTE (22 - 25 OTTOBRE)

Chi al posto di Barbagli?

Il centrocampista, oltre a essere squalificato per due turni, deve partire per il servizio militare - Il presidente Rivaroli a Milano in cerca di un sostituto: dovrebbe essere un elemento che offra garanzie Grassotti infuriato per l'indisponibilità del Ciccione, «vietato» ai nerazzurri per colpa della pioggia

IMPERIA — Barbagli, oltre a essere squalificato per due giornate dopo l'espulsione di Alessandria, è per partire militare per Conti e Doni e il terreno del «Ciccione» è impraticabile per la pioggia: c'è più di un motivo per far inquietare Mimmo Grassotti, impossibilitato a svolgere una preparazione completa in vista dell'impegnativa partita casalinga contro il Montevarchi.

Brontola il «mister» nerazzurro: «*La partitella del giovedì è una tappa obbligata del nostro allenamento. Non si può rinunciarvi soltanto perché il fondo è allentato per la pioggia e il campo è la nostra palestra di lavoro; a che serve avere in ottima forma a fine campionato se, magari, nel frattempo l'Imperia è stata retrocessa?*».

Grassotti ha un diavolo per capello. Nonostante assillanti ricerche, non è ancora possibile trovare un'alternativa in qualche altra località della zona, e così ieri pomeriggio si è dovuto ripiegare sull'antistadio. «*Apprezzo moltissimo l'operato del custode Arqué: è uno di suo posto sarebbe con meticoloso. Ma bisogna che la società intervenga, e mi metta in condizione di preparare la squadra*», ha osservato il trainer.

Quella di Barbagli è una tegola inattesa. La squalifica era prevista, ma la sua chiamata per il «naja» anche perché la Juventus, proprietaria del giocatore, aveva fornito ampie assicurazioni in merito. E invece, il forte mediano è stato assegnato a Taranto, e presto non sarà più disponibile, almeno sino a quando non si riuscirà a farlo trasferire in una sede più vicina.

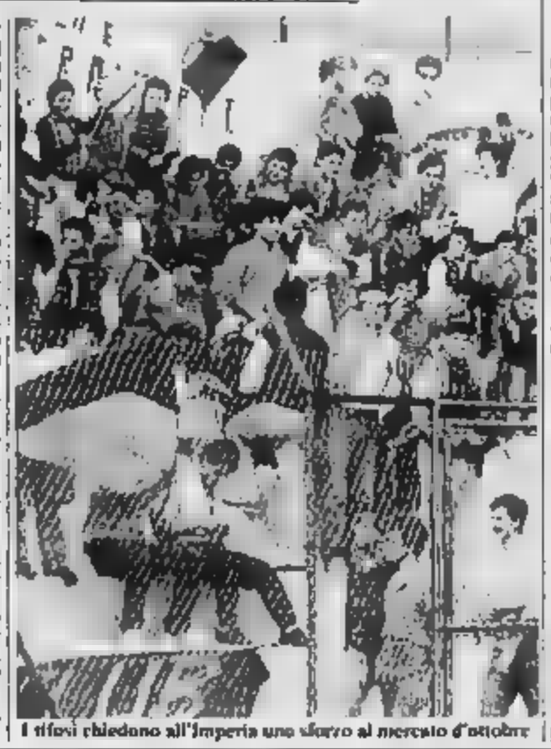
È una situazione che rischia di diventare drammatica, e per questo i dirigenti hanno preso il riparo. Il presidente Werner Rivaroli è partito subito per Milano per tentare di sbloccare un palo trattative allacciate da tempo: pare sia imminente l'arrivo di un forte centrocampista, il nome e provenienza protetti da un impenetrabile «*E' un uomo forte, altri potrebbero soffiarcelo*», è la giustificazione ufficiale.

Non sembra invece che interessi l'interno Bergamini, provato dal Genoa, un giovane con esperienza di nell'Ospitaletto. L'obbiettivo, comunque, è quello di bruciare le tappe e stringere i tempi con gli acquisti, prima che si apra il calcio mercato autunnale. La prossima settimana annunciate novità.

Domenica, intanto, comincerà il «*referendum*» fra sportivi imperiesi, a cura de «*La Stampa-Cronache della Liguria*», per designare il miglior nerazzurro della stagione. L'iniziativa, ancora da mettere a punto nei dettagli, prevede premi finali per i giocatori meglio classificati e premi settimanali per i tifosi che vi parteciperanno.

Per la trasferta dei 14 a Carbonia, l'Imperia medita di allestire un volo «*charter*», che potrebbe partire dall'aeroporto di Villanova d'Albenga. Le tariffe sarebbero vantaggiose (con le riduzioni, intorno alle lire a persona, anziché le dei prezzi di linea): «*Per i "fedelissimi" sarebbe una buona occasione per compiere una gita in Sardegna assieme a dirigenti e giocatori*», osserva il direttivo.

Stefano Delfino



I tifosi chiedono all'Imperia uno sforzo al mercato d'ottobre

Prima Siena, poi il Pontedera impegni duri per i biancoblù

Un difficile inizio di campionato: ma fu così anche nella passata stagione - Ghizzardi allena il portiere Baccari (che può a giocare) - Vignati infortunato

— Quest'anno, almeno di stagione, non ci saranno impegni facili per i biancoblù, e non lo sarà dunque neppure la trasferta domenica a . Le due partite con Lodigiani e Montevarchi, d'altronde, hanno messo in risalto il fatto il Savona è ancora rodato e, di della sua effettiva consistenza, non sia certo esprimendosi al massimo.

Ma, nell'ambiente biancoblù, qualcuno fa notare che anche l'anno scorso era accaduta la stessa . Il Savona di Giorgio Canali totalizzato, nelle prime 10 partite, solo punti: su 17 incontri interni, in tutta la stagione, ne vinse soltanto cinque. Negativo anche il bilancio delle prime trasferte: nove partite fuori il Savona fece due soli punti. La squadra, però, dimenticato, migliorò poi nel finale, anche grazie a ben quattro vittorie esterne. Ecco, quando i giochi sono fatti, è più facile fare risultato.

Sono certo questi i motivi di consolazione che il Savona deve cercare, però la società chiede che la squadra modo di lavorare e di migliorare.

Il pareggio interno con il Montevarchi ha comunque fatto campanello d'allarme. prima offerta il Savona era fragile, in ha saputo imporsi, e non si neppure espresso sui livelli della Coppa Italia. Il campionato è un'altra anche sul piano , e il Montevarchi lo ha dimostrato.

Adesso c'è la partita esterna Siena, poi al Bacigalupo arriverà il temibile Pontedera (per giunta guidato da Canali). Ovvio aggiungere che il caso di stringere i denti non dritti sul fondo Sarebbe un altro, duro colpo per il morale di tutti; tecnico, giocatori, dirigenti e tifosi.

E veniamo alle notizie Il nuovo portiere Baccari si allenando sotto gli occhi, come sempre ed esperti, di Ghizzardi. Era di preparazione, adesso mettendo al passo con i compagni. La sua posizione federale non è ancora definita perché occorre la riapertura delle liste. Per ora, quindi, potrà indossare la maglia biancoblù, a questo senza dimenticare deve ancora vincere la concorrenza di Cantoni. Domenica a Siena sarà ovviamente quest'ultimo a difendere la porta del Savona, con il giovane Vaccarezza in panchina mo.

Preoccupa invece Vignati, che ha colpo al malleolo. Si teme una frattura. Tonelli aspetta l'esito delle radiografie. Se la diagnosi fosse confermata, Vignati dovrebbe restare a riposo per tre-quattro settimane.

A Siena il Savona giocherà con una punta (uscirà quindi Guerra), mentre Tonelli sembra intenzionato a rafforzare il centrocampo in fase di copertura. quindi i rientri di Bignotti a nella zona nevralgica.

Il 22 e il 25 ottobre si riapriranno le liste, e il Savona potrà tornare sul mercato, anche se la strategia della società sembra tutta da decidere.

a. ch.

Il maltempo ostacola le regate

SANREMO — Vento mosso hanno caratterizzato le regate zonali dello Yacht Club Sanremo costringendo organizzatori ad annullare alcune prove. Tra i «Flying Junior» hanno vinto Lacqua-Biancheri su «Bo 2» del Circolo Velico Ventimigliese; nella «420» vittoria Oentili-Cersosle su «Bebaccio 2» Circolo Velico Imperiese. *(b. m.)*

Loano: società ginnastica

LOANO — Fiocco rosa negli ambienti sportivi con la costituzione avvenuta il primo ottobre della società sportiva ginnastica che si alla Federazione . Il direttivo si avvale della presidenza di Leonardo Anerdi, Claudio Benzi vicepresidente, Franca Roveraro segretaria, Elvira Vanelli Lene Einiff sportivo. Presidente onorario Angelo Corrado.

La pioggia rovina lo spettacolo, Rondanini fa tanti esperimenti

La Sanremese prova i rinforzi ma del Milan si è visto poco

I rossoneri hanno vinto per 4 a 1 - In campo Moretti e Pompa, il primo sarebbe già biancazzurro

SANREMO — Il diluvio di Milan e Liedholm (con festeggiatissimo in tribuna) e la Sanremese di Rondanini hanno cercato di difendere alla meglio il di amichevole di fuso del loro incontro. Hanno vinto i rossoneri per 4-1 e le due squadre hanno fatto del loro meglio per salvare lo spettacolo anche per rispetto dei maggiori 750 paganti che hanno sfidato e freddo (molti i supporters rossoneri: c'erano striscioni Milan Club di Ospedaletti, Arma di Taggia, Diano Marina, Borghetto Spirito, Sestri Ponente). Ma, specie nella ripresa, il campo ridotto ad un insieme di pozzanghere, di gioco se n'è visto poco.

Il aveva i inglesi, Hateley e Wilkins, assenti come Battistini per dolori muscolari. In compenso, a fornire motivi di curiosità ci ha pensato la Sanremese. Nella gran passerella di mini schierati nei due tempi da Rondanini, nella ripresa si visti due giocatori vi, di prova: stopper, Franco Moretti, classe di Savona ed Asti, la scorsa stagione alla Bielle se; un centrocampista, Vittorio Pompa, classe 1960, lo scorso anno al Frosinone in C2.

L'ingaggio di Moretti, stando ad alcune voci, sarebbe ormai concluso: difficile giudicarlo per quello che è visto, ha fatto leva sull'esperienza, è apparso piuttosto roccioso. La presenza e possibile ingaggio farebbero pensare ad una definitiva rottura tra Sanremese e Chiavari che ha seguito il match, dalla tribuna, con Sala. Il «caso», comunque, è aperto. Chiavari si incontrato ieri sera . Pompa, l'altra novità prova, ha messo in un tocco palla, poi si è perso nel fango tutti gli altri.

Sempre in tema rinforzi un'altra voce insistente: il possibile arrivo di Paraluppi, ex bomber dell'Imperia, ora forza Reggiana. Sciolti aveva già trattato in fuggendo spaventato di fronte alla richiesta (300 milioni). Ora Paraluppi ha società e tornerebbe parenti a Sanremo, tornerebbe volentieri in Riviera.

Tra voci di rinforzi, giocatori prova, pioggia battente, la partita filata via con poche emozioni: primo tempo reti inviolate; nella ripresa quando i due tecnici hanno imbottito formazioni di giovani. Milan passato al 57' con Verza, ha raddoppiato al 61' con ha triplicato 78' con Valori. minuti dopo della Sanremese, piccolo pezzo bravura di Moretto che rimpallo difensore limite dell'area, ha controllato bene area ed ha infilato Nuciari con un pallonetto. Un minuto dopo, però ha

Sanremese (1° tempo) — Cannarozzi, Auriemma, Giusto, Arecco, Gualco, Lossa, Fazio, Losio, Picco, Biangero, Profumo.

(2° tempo): Franco, Gualco, Giusto, Mocci, Pompa, Tramontano, Bergamo, Gatti, Zanoli, Moretto.

Milan: Terraneo (46' Nuciari), Baresi, Galli (46' Tassotti), Castreghini, Bartolini (46' Icardi), Russo, Verza (64' Masseroni), Manzo, Valori, (64' Tumiatti), Incocciati.

Arbitro: Ballo di Novi Ligure.

Bruno Monticone

Stretta di mano e auguri reciproci tra Liedholm e Rondanini

Il derby tra le formazioni savonesi clou del calendario in Interregionale

Vado-Cairese, non c'è pronostico

Miro Zunino forse scenderà in campo - Varazze e Albese, scontro matricole - Forse in arrivo rinforzi per la squadra Nocentini - A Ivrea un'Albenga senza problemi - Assenti molti titolari

In Interregionale vigilia del primo, attesissimo derby stagionale tra savonesi. Domenica, infatti, c'è Vado-Cairese che polarizza l'attenzione generale, mentre anche l'Albenga (in casa con la Biellese) affronta un test-verità molto importante.

In campo o panchina? — Miro Zunino, allenatore-giocatore della capolista, ha scontato la lunga squalifica inflittagli dall'arbitro Da Ros dopo lo spareggio-promozione con la Pro Vercelli. E è davanti al dubbio: rientrare in squadra (nel frattempo si è allenato i suoi giocatori) e confermare, nella tradizione, la «squadra che vince» (e dunque si Difficile stabilirlo, probabilmente lo supremo solo dall'altoparlante «Chittolina».

Meditando la rivincita — A Vado è vietato far proclami, la Cairese è temuta e se fa mistero. una tradizione favorevole che e mai visti perdere contro i gialloblù, i vadesi, è sicuro, meditano il riscatto Balboni è pronto al rientro, Grippo è in forse, è trappola per gli «ex» turno (il generale Spinello e Stefano Altovino) è pronta a scattare.

A quando il campo? — A Cairo Montenotte lo stadio è quasi pronto. meglio, secondo alcune voci il Coni sarebbe già disposto a consegnarlo al Comune, però picchia, addirittura, in problemi organizzativi (manca il personale per la manutenzione) e nell'incompletezza delle strutture secondarie ragioni del rinvio dell'inaugurazione. Il risultato è che la Cairese quasi certamente non potrà giocarvi fino a fine anno (o ai primi del 1985).

matricole — Il Varazze domenica riceverà l'Albese, alla pari neopromossa in Interregionale. E per la prima volta dovrà temere suddivanze psicologiche come con Biellese e ad Aosta. Ma sarà meglio tener conto delle indicazioni Pietro Arcuri, per mantenere

concentrazione e non farsi ingannare dalla presunta mediocrità dei rivali, che tra l'altro reduci dalla battaglia di Cairo, dove hanno ampiamente loro combattività.

Acquisti in vista? — Il Varazze cerca un terzino-mediano. Lo fa soltanto sul genovese, e para almeno tre trattative ben avviate. Insomma, ben presto Nocentini potrà contare su un nuovo giocatore. forse ad Albenga stanno per arrivare facce nuove. Almeno una, si «si dice». Il debutto Picentro è buono, ma difficilmente Cabboni ameterà di chiedere al presidente Brizzolese un altro rinforzo a centrocampo.

Nervi distesi — In pratica la sola Andora vive una settimana tranquillità, visto il derby Vado, lo scontro di Varazze e l'arrivo della Biellese ad Albenga. Sinagra sta per guidare i suoi nella trasferta di Ivrea, con un'incognita, per lui, abbondanza di elementi. E dopo il successo sull'Orbassano, l'impegno domenica non appare certo proibitivo.

I grandi — Numerosi protagonisti mancheranno domenica nelle file delle savonesi. La Cairese mancherà quasi certamente del militare e forse che dell'altra punta, Beltrame. Vado, squalificato Giribaldi. Gatti Magi dell'Albenga squalifica, mentre nel Varazze il turno è Calandrini espulso domenica

Il giudice sportivo ha inoltre squalificato per due giornate della Cairese

Pagliotto

Lavagna, esordio della Pro Recco in Coppa

LAVAGNA — Inizia questa sera l'avventura della Pro Recco in Coppa dei Campioni di pallanuoto. di Rizzo affrontano la prima fase del in cui difendono il titolo conquistato lo scorso battendo gli olandesi dell'Alphen. La prima fase non dovrebbe presentare difficoltà. Nel primo incontro stasera Pro avrà di fronte i dell'Ospi.

Sanremese, Carlin's e Sanremo 80: tre squadre, un solo terreno di gioco

Il Comunale in comproprietà soluzione che scontenta tutti

Domenica i «Boys» dovranno trasferirsi a Taggia, perdendo il vantaggio dell'incontro casalingo

— Carlin's Boys - Taggese, del campionato di Prima categoria dilettanti, si giocherà domattina alle 10 sul campo di Taggia. La Carlin's, che aveva diritto al turno casalingo, ha chiesto ed ottenuto dalla Taggese l'inversione del terreno di gioco. Non poteva, infatti, utilizzare lo stadio comunale di Sanremo. Blive e di «turno» il Sanremo 80 che affronterà, per lo stesso torneo, il Calizzano.

Una notizia come tante che riguardano il piccolo e vivace mondo dilettantistico del pallone. dietro a questo episodio c'è il grosso problema stadio sanremese con le polemiche si trascinano da tempo. Con la più o meno salomonica decisione di far giocare alternativamente al «Comunale» la Sanremese e, a turno, una delle formazioni minori del calcio cittadino (Carlin's Boys e Sanremo 80) succede che, sempre a turno, una delle due debba trovarsi un campo dove poter disputare la gara casalinga.

Infatti, per non far coincidere le loro partite con impegni interni della Sanremese e salvare qualche briciola di pubblico, Carlin's e Sanremo 80 hanno il turno casalingo concomitante. I campi, quasi disponibili, restano. Reperirne uno, per una società con bilancio all'osso, diventa estremamente oneroso. Questa volta alla Carlin's è andata bene: vicina Taggese. Ma la prossima volta che cosa succederà?

I nodi, quindi, vengono al pettine. Si è cercato di accontentare tutti, ma si è finito per scontentare tutti: la Sanremo ha più l'esclusiva campo nonostante i suoi diritti club professionistico; Carlin's e Sanremo 80 hanno trovato riaperte le porte del «Comunale» ma che ogni settimane devono andare

Una soluzione è urgente. La giunta municipale ha appena deciso di dare il via ad un progetto di completa ristrutturazione «Comunale» (spogliatoi, campetti, manto erboso la cui realizzazione verrà affidata ad una ditta specializzata). E' un primo passo per avviare allo stato, davvero desolante, dell'attuale . Ma occorre pensare già ad altre soluzioni alleviando meglio Pian di Poma e trovando un'altra . Tre società (forse troppe!) con i rispettivi settori giovanili significano oltre mille ragazzi, regolarmente tesserati, che giocano

b. m.

Le squalifiche dei dilettanti

GENOVA — La Commissione disciplinare del comitato regionale ligure, in relazione alla gara tra l'Agenzia Siga e il Bar Sport Zinola, dell'11 agosto scorso, valida il torneo di settore attività ricreativa Città di Spotorno, ha squalificato fino al 31 gennaio '85 i giocatori Mario Medini (ex del Calizzano Bardineto) e Giorgio Ferraiuolo (Zinola Calcio), per aver offeso, al termine della gara, i dirigenti federali locali.

Inoltre squalificati, sino al 28 feb Claudio Picco (Mallare) per aver offeso i dirigenti federali locali, gli avversari, i tifosi presenti e avere provocato una rissa durante la cerimonia di premiazione del torneo.

Infine, Claudio Marenco (Mallare) e Paolo Miglio (Zinola Calcio) sono stati squalificati sino al dicembre '84, per avere provocato al termine della gara una rissa tentando di raggiungere lo spogliatoio dell'arbitro.

In Promozione (girone A) è squalificato per due giornate Orlando (Pontedecimo), mentre per una giornata rimarranno Traverso (Pontedecimo) e Badano (Cengio). Gaudensi, dirigente del Ceriale, è stato squalificato sino al novembre e società del Ceriale è multata 250 mila lire. In Prima categoria (girone A) squalificati per una giornata Toro (Finalborghese) e Francone (Millesimo).

a. c.

Al regionali di cicloturismo gli imperiesi non hanno rivali

IMPERIA — Il gruppo sportivo Pedale Imperiese, alla vigilia di dei più importanti appuntamenti organizzativi della stagione, la 4ª edizione di premio Sicauto per cicloamatori, si è laureato campione ligure di cicloturismo per il 1984. Al secondo posto graduatoria finale il classificato un altro sodalizio imperiese, il Circolo Parasio di Porto Maurizio.

Sono due risultati di grande prestigio, che confermano momento cicloturismo locale, sportivi che, nell'Imperiese, raccoglie il maggior numero tesserati e praticanti.

vittoria Pedale Imperiese (ha totalizzato punti) e il secondo posto del Circolo punti) sono arrivati dopo essere stati confortati da ottimi piazzamenti conseguiti in sette impegnative tappe del Campionato regionale. le due società del capoluogo, parecchio distanziate, al piazzale, nell'ordine, la Goldirodese (p. 15.000), l'Avis S. Margherita 10.900).

L'ultima delle prove previste calendario, il «Gran Delle Gallore (120 km., concorrenti, distribuiti fra 19 società) ha visto una volta il predominio degli specialisti di Oneglia e Porto Maurizio.

A spuntarla è stato il Circolo Parasio, diciannovesima vittoria stagionale, che concluso con punti, contro i circa 4 del «cugini» del Pedale Imperiese.

f. d.

SCEGLI LA TUA OCCASIONE

Scatto di una degli automercati della concessionaria

VETTURE TUTTEMARCHE

Sistema Sicuro

DEGLI AUTOMERCATI

DELLE CONCESSIONARIE

DE FILIPPI REYNERI savona

FINAUTO finale l.

FERRAIZZAHI cairo m.tte

AUTOFIORI varazze

Domani a Domodossola un convegno storico-scientifico

La Repubblica dell'Ossola vero esempio di giustizia

Come fu amministrata dai partigiani - Partecipano i ministri Martinazzoli e Scalfaro

DOMODOSSOLA — Con quali ideali e con quali metodi fu amministrata la giustizia nelle zone liberate dai partigiani quarant'anni fa e come la macchina della giustizia fronteggia le attuali emergenze degli Anni Ottanta?

A questi interrogativi tenteranno di rispondere, durante un convegno storico-scientifico che si apre domani mattina nel collegio Rosmini di Domodossola, storici e giuristi, in occasione del quarantesimo anniversario della Repubblica dell'Ossola.

Il convegno è patrocinato dalla Regione e dalla Provincia di Novara, ed è organizzato in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza di Novara e della Comunità Montana Valle Ossola. Lo stesso ministro di Grazia e Giustizia, onorevole Mino Martinazzoli, sarà presente all'apertura dei lavori e interverrà dopo il saluto delle autorità regionali, provinciali e locali.

«Abbiamo ritenuto doveroso qualificare le celebrazioni che sono in corso per ricordare l'esperienza ossolana del 1944 — dice Mariano Cattrini, l'assessore comunale che presiede il comitato organizzatore — *con un convegno ad alto livello sul tema delicato e importante della giustizia ieri e oggi, dalla Resistenza al dopo-Costituzione».*

L'esperienza della Repubblica partigiana di Domodossola, è stato ricordato da più parti, fu un esempio forse unico di democrazia e di civismo. Nel settore della giustizia, durante i quaranta giorni di libertà, non si condannò a morte nessuno. I prigionieri furono trattati con umanità e alla fine tutti i numerosi esponenti fascisti detenuti, circa trecento, furono lasciati liberi.

Per coordinare e unificare i servizi giudiziari e di polizia, fu nominato un giudice straordinario, l'avvocato Ezio Vigorelli, di Milano che tre mesi prima aveva perso i due giovanissimi figli, vittime del rastrellamento nazifascista.

Malgrado questo suo gravissimo lutto, Vigorelli, d'intesa con la giunta, svolse il suo mandato con notevole equilibrio e prudenza, attenendosi scrupolosamente al diritto e impedendo vendette e violenze. In casi particolari si ritennero sufficienti gli arresti domiciliari, molti indiziati furono prosciolti in istruttoria. L'atteggiamento umanitario dei governanti dell'Ossola contribuì certamente ad evitare le rappresaglie che, a territorio riconquistato, le autorità fasciste e tedesche del tempo avevano minacciato ai danni della popolazione.

Il ministro Martinazzoli

Al convegno di domani, dopo il ministro Martinazzoli, interverranno Massimo Legnani e Gaetano Grassi che dirigono l'Istituto Nazionale di Milano per la storia del movimento di liberazione, con una relazione sull'ideale della giustizia nella Resistenza e sugl'istituti della giustizia nelle Repubbliche partigiane.

Nella fitta agenda del convegno, condotto dall'onorevole Eraldo Gastone, presidente dell'Istituto storico di Novara, sono previste comunicazioni da esponenti di diverse zone libere: dalla Jugoslavia, da Montefiorino, da Alba, dal Friuli e dall'Ossola.

Laura Marchiaro, vicepresidente della Regione Piemonte, presiede i lavori della giornata di domenica che toccano più da vicino temi di attualità. Sulla giustizia di fronte alle emergenze del secondo dopoguerra e di fronte al terrorismo rosso e nero e alla criminalità organizzata e alla droga, parleranno il professor Guido Neppi Modona dell'Università di Torino, il giudice fiorentino Pier Luigi Vigna e quelli torinesi Giancarlo Caselli e Maurizio Laudi. Il convegno si conclude con una tavola rotonda moderata dal ministro degl'Interni, il novarese Oscar Maria Scalfaro che riassumerà e analizzerà i contributi emersi durante i lavori.

Vi prendono parte giuristi e protagonisti della lotta di liberazione dell'autunno 1944: l'onorevole Francesco Lodi, gli onorevoli Aldo Aniasi e Corrado Bonfantini che furono tra gl'iniziatori della Repubblica dell'Ossola, e l'avvocato Giovanni Falcionelli.

Paolo Bologna

Si tratterebbe di un buco di tre miliardi

Borgomanero: inchiesta per ammanco alla Carito

Tra l'81 e l'82 non sono state versate le quote Invim - Giallo in banca

BORGOMANERO — La Procura della Repubblica di Novara ha aperto un'inchiesta sulla vicenda del presunto ammanco di 3 miliardi nella gestione della filiale della Cassa di Risparmio di Torino, affidando il compito delle non facili indagini al comando novarese della Guardia di Finanza.

Anche l'autorità giudiziaria si interessa dunque direttamente al «caso» della Carito che ha sollevato un'ondata di voci e commenti a Borgomanero, dove l'istituto bancario torinese è presente dal 1919, (il primo direttore fu il poeta Giovanni Mario Costa).

Finora — nonostante lo scalpore destato in città e nei paesi vicini — lo «scandalo» era rimasto per così dire contenuto, nel senso che la cosa sembrava riguardare soprattutto la cassa, che aveva in corso un'ispezione interna.

Si era appreso tuttavia dalle molte indiscrezioni, che sin dall'inizio del controllo, dopo i primi risultati acquisiti dagli ispettori, la direzione bancaria aveva provveduto ad informare la Procura. Indizi sembravano pesare su persone, il cui operato dovrà adesso essere esaminato dagli inquirenti giudiziari.

L'ispezione che avrebbe accertato il «buco» dei tre miliardi, è in corso da quasi 5 mesi. I primi sospetti, i funzionari inquisitori, devono averli avuti già nel maggio scorso dopo solo qualche settimana di lavoro, e riguardavano comunque il servizio di tesoreria che la banca svolge per conto di 31 enti (Comuni, scuole, ecc. della zona). Via via, gli ispettori avrebbero riscontrato il mancato versamento di somme anche ingenti che erano state riscosse per incarico dei clienti.

In particolare, si sarebbe trattato di quote invim (imposta comunale sull'incremento di valore degli immobili), un tributo che viene definito e riscosso dagli uffici fiscali dello Stato e successivamente devoluto ai Comuni attraverso le rispettive tesorerie.

Ad un Comune limitrofo non sarebbero stati accreditati 400 milioni, mentre altre centinaia di milioni non erano registrate nei conti di altri municipi. Somme più modeste sarebbero poi state sottratte a diversi istituti scolastici, quest'ultimi in parte già risarciti (si tratterebbe di quote d'iscrizione o per altri servizi).

Il tutto, effettuato nella maniera più ingegnosa (da una mente contabile «diabolica», si dice), risalirebbe al periodo tra la fine del 1981 e il 1982. Ad un certo punto, il truffatore o i truffatori si sarebbero fermati.

Nell'*affaire* della Cassa torinese c'è un altro «giallo», che potrebbe risultare la chiave di tutto il mistero. Si tratta di un aspetto della vicenda particolarmente delicato: nello stesso periodo in cui i funzionari bancari hanno fatto le loro scoperte, è morto in un incidente automobilistico che non è stato mai del tutto chiarito il responsabile del servizio di tesoreria, Mario Pastorelli. Ossi questi non può più fornire quelle spiegazioni che sarebbero tanto necessarie.

La Cassa di Risparmio di Torino, che con i suoi 100 miliardi di affari all'anno è la prima banca di Borgomanero, ha fatto intanto sapere che risarcirà sino in fondo i danneggiati, e in parte lo ha già fatto. Il mistero della scomparsa dei tre miliardi sembrerebbe però ancora da chiarire.

Francesco Allegra

Arrestato per spaccio di hashish

NOVARA — Sorpreso dai carabinieri in borghese del servizio antidroga mentre vendeva hashish al concerto di Vasco Rossi, un giovane è stato arrestato e si trova ora rinchiuso nel carcere di Novara.

Si tratta di Maurizio Riso, 21 anni, Vigevano, via Cattaneo 16. m. b.

La lite a Oleggio Castello

Morto l'uomo accoltellato

E' stato pugnalato da un marito geloso

ARONA — Stefano Gioria, 43 anni, l'uomo accoltellato lunedì notte a Oleggio Castello, è morto ieri a Busto Arsizio dove era stato ricoverato dopo le prime cure ricevute all'ospedale di Arona; la prognosi parlava di guarigione in 40 giorni e era già stata sciolta, ma poi le condizioni di Gioria si sono aggravate al punto da causarne il decesso.

Stefano Gioria

L'omicida, reo confesso, è Cesare Buscaglia, un operaio di 26 anni che abita con la moglie Marta, di 23, in una casa popolare di via Cadorna ad Arona. Qualche ora dopo il fatto, in piena notte e su consiglio di un assistente sociale, è andato a costituirsi ai carabinieri di Gravellona Toce. Dopo la confessione era stato portato alle carceri di Verbania con le accuse di tentato omicidio e porto abusivo d'arma; ora la sua posizione si è fatta ben più pesante.

Il movente del delitto l'avrebbe dichiarato lo stesso omicida; sembra che la vittima si vantasse d'aver avuto una relazione con la moglie di Buscaglia. Questi ha richiesto a Gioria una spiegazione, ma evidentemente durante l'incontro che avrebbe dovuto chiarire la situazione gli animi si sono accesi, forse sono volate minacce e parole grosse e Buscaglia ha impugnato un coltello a serramanico ed ha colpito il rivale. Due fendenti, al ventre e al braccio sinistro.

Il ferimento è avvenuto davanti alla trattoria Del Ponte di Oleggio Castello, dove Gioria si stava intrattenendo con alcuni amici. Lo racconta Franco Barbero, il gestore: *«Gli ha detto: vieni fuori che Cesare lì deve parlare. «Quando è rientrato, pochi minuti dopo, era letteralmente coperto di sangue. Intanto che arrivava l'ambulanza, abbiamo cercato di tamponargli la ferita e gli abbiamo legato il braccio per fermare l'emorragia. Eravamo tanto spaventati da tutto quel sangue che sul primo momento non abbiamo nemmeno fatto caso che aveva anche una ferita al ventre: e del resto cosa avremmo potuto fare?».*

Nel frattempo Cesare Buscaglia è fuggito; ha girato a lungo tra il Vergante e il Cusio poi, dopo essersi confidato con un conoscente, si è presentato in caserma a Gravellona.

m. b.

Si sta aspettando solo il decreto definitivo della Regione

Piano regolatore per Novara l'attesa è durata dieci anni

NOVARA — La città ha un nuovo piano regolatore. Perché lo strumento urbanistico entri ufficialmente in vigore è necessario il decreto definitivo della Regione che ha già espresso parere favorevole formulando però alcune osservazioni. Le stesse che sono state praticamente accolte dall'amministrazione, con il voto dell'altra sera sulle controdeduzioni, e quindi il decreto regionale, atteso entro fine anno, dovrebbe risultare una semplice formalità burocratica.

Questa della revisione del Piano Regolatore Generale (PRG) è stata una pratica decisamente travagliata che si trascina ormai da dieci anni.

Così l'altra sera l'assessore all'urbanistica Pierluigi Chiarino (pri) ha espresso la legittima soddisfazione sua personale e della maggioranza quadripartita per aver assolto a un impegno cardine del programma che s'era dato al momento della costituzione.

Ha aggiunto Chiarino: *«Non è un piano perfetto ma perfettibile. Le osservazioni formulate dalla Regione si riferiscono alla normativa e in particolare al vincolo idrogeologico previsto nella zona della Bicocca che è stato trasformato, come richiesto, in aree agricole speciali e alla richiesta di precisazioni su alcune scelte operate per quanto riguarda le aree artigianali inserite nelle zone destinate a edilizia economica popolare (PEEP). Noi ci siamo adeguati mantenendo le stesse destinazioni e modificando i confini del PEEP. E' stata fatta la scelta politica di adeguarsi alle osservazioni della Regione per non introdurre correttivi che avrebbero causato il discapito di tutto il lavoro e avrebbero comportato una nuova pubblicazione del Piano stesso».*

Le opposizioni non hanno avviamente condiviso la soddisfazione dell'assessore rilanciando le critiche espresse nel maggio scorso al momento della prima approvazione.

In particolare il senatore Maurizio Pagani (psdi) ha criticato la parte normativa che ha definito «troppo vincolistica» sostenendo come nel centro storico sia praticamente impossibile l'insediamento di strutture commerciali, di servizi e per ospitare attività del settore terziario.

Ciò perché i proprietari che intendono ristrutturare stabili da adibire a questi usi sono obbligati a realizzare anche una serie di appartamenti in convenzione con il Comune da affittare a prezzi bloccati.

Il capogruppo comunista Alberto Pacelli, dopo aver criticato il parere favorevole espresso da un organo tecnico della Regione in contrasto, a suo dire, con i giudizi di un altro organismo regionale, ha sottolineato come *«nelle norme del PRG ci sia troppa discrezionalità soprattutto per quel che riguarda la destinazione d'uso di certi edifici».*

Renato Ambiel

Raggiunto l'accordo all'ospedale di Arona

ARONA — Accordo raggiunto all'ospedale fra i dipendenti paramedici e il Comitato di Gestione dell'Unità Sanitaria.

Il documento sottoscritto dalle parti si articola in tre punti: entro fine ottobre gli attuali degenti dell'ospedale di Oleggio saranno trasferiti a Bellinzago o in altre strutture scelte dai degenti stessi; contemporaneamente sarà avviato un corso di qualificazione per il personale socio-sanitario; circa il servizio psichiatrico, entro il 20 ottobre avverrà una verifica sull'impegno per la ricerca di strutture da utilizzare come comunità-alloggio: forse l'Opera Pia Volpi.

Il terzo punto riguarda l'applicazione di alcune norme del contratto: la riduzione dell'orario di lavoro da 40 a 38 ore, l'inquadramento delle carriere e il saldo degli arretrati entro il gennaio '85, l'aumento da 650 a 900 lire del buono mensa mentre l'Usl ne chiedeva 1300; ma gli eventuali conguagli avverranno in gennaio.

m. b.

In una fabbrica di Vigevano

Legano il custode e rubano medicine

VIGEVANO — Drammatica rapina ieri notte alla «Farmabios» di Oropello Calroli, un'azienda chimica che produce medicinali. Sette uomini armati di mitra e pistola, con il volto mascherato, sono entrati nello stabilimento, hanno immobilizzato a una sedia la guardia notturna che stava compiendo l'abituale giro di ispezione, poi hanno caricato prodotti chimici già lavorati e grezzi per un valore che si aggira sui 300 milioni.

L'assalto è avvenuto intorno alle 21. La guardia è Antonio Lazzarin, di 58 anni, abitante a Oropello in via Isonzo 24.

«Fermo e non muoverti» gli è stato intimato da un giovane con accento settentrionale; Lazzarin ha dovuto consegnare la pistola, poi è stato imbavagliato e legato con del filo elettrico e portato in una stanzetta dove i malviventi lo hanno immobilizzato a una sedia.

I rapinatori hanno poi cominciato a caricare il materiale concludendo a notte inoltrata. L'allarme è scattato ieri mattina: alle 7 è entrato in fabbrica il primo operaio, addetto all'accensione dei macchinari, che ha liberato la guardia, (rimasta tutta la notte legata alla sedia) e ha avvertito i carabinieri. Sono subito scattate ricerche e posti di blocco, ma finora con scarsi esiti. Si pensa ad una banda molto organizzata che ha preparato accuratamente il «colpo». g. c. r.

AGENTI DI VENDITA NOVARA - VERCELLI
Prodotti Medicali e Odontoiatrici
Affermata Società del Settore, per potenziare la propria rete di vendita, ricerca validi professionisti/e, di età intorno ai 28-40 anni, anche non provenienti dal settore, purché fortemente motivati alla vendita. Si offrono: portafoglio Clienti, ottimi provvigioni, corso tecnico-professionale. Inviare dettagliato curriculum, citando il Rif. SI/8 18429, alla:
PRAXI — SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L. 10143 TORINO - CORSO LECCE 50

piranha — (NO) S.S. 11 Novara - Torino tel. (0321) 54.101 - 54.108 ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' 5 OTTOBRE *BALLO LISCIO con* **CHERUBINO e I CHERUBINI**
SABATO E DOMENICA *BALLO MODERNO con* **VIDEOMAXI DISCOTECA**
Domenica pomeriggio e festivi per e da il PIRANHA servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 da autostazione di Novara e Magenta

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
VENERDI' 5 *BALLO LISCIO* con **DANIELE COMBA**
SABATO (sera) e DOMENICA (pom. e sera) **VIDEODISCOTECA**
D.J. Massimo e Maurizio Farè

cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - finanziamenti - permute
P.ZA TORNIELLI:
a) appartamento mq 65 ca.: ingresso, angolo cottura, tinello, 2 camere, servizio, cantina e soffitta L. 14.000.000;
b) appartamento mq 145 ca.: 7 vani + servizi, cantina e soffitta L. 38.000.000.
C.SO TORINO: libero signorile appartamento mq 120: ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagno, cantina e grande box. Ottimo finiture. L. 70.000.000.
CASA INDIPENDENTE: libera subito di mq 100 ca. disposta su 2 piani, con giardino mq 250 ca. Con progetto di ampliamento e ristrutturazione già approvato. Prezzo interessante.
VILLA A SCHIERA: nuova, mai abitata mq 135 abitazione: ingresso, ...one, cucina abitabile, bagno, 3 camere letto, bagno, box, cantina, mq 65 ca., giardino mq 110 ca. L. 130.000.000.
Acquistiamo appartamenti liberi in Novara - pagamento in contanti
28100 NOVARA - Via ROMA 9 - ☎ 0321 34203

TRIBUNALE DI VERBANIA
Si rende noto che nella procedura 6/83 c/ CERUTTI Giovanni e G.E. dr. Mazzoni ha fissato l'udienza del 14-1-1985 h. 11,20 per la vendita dei seguenti beni immobili stagli nella procedura suindicata e censiti nel Catasto rustico del Comune di Omegna, partita 370 e segue:
1) l. 7 mapp. 33 bosco ceduo reg. Civetta cl. 3 mq 18630 in zona agricola montana, senza possibilità di insediamento edilizio, prezzo base di L. 1.085.000;
2) l. 17 mapp. 456, bosco ceduo mq 2470 reg. Flogno, prezzo base di L. 333.000;
3) l. 17 mapp. 451 bosco ceduo mq 1810 reg. Flogno prezzo base L. 240.400.
Cauzione e fondo spese, nella misura nella misura del 10 e 15% del prezzo base, da depositare entro le ore 13 del giorno precedente l'incanto.
Offerta di L. 20.000 per ogni lotto.
Saldo prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
Verbania, li 18-9-1984.
IL CANCELLIERE
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Dott. Dino Sada)

TRIBUNALE DI VERBANIA
Si rende noto che nella proc. immob. 11/82 c/ SCOTTI Attilio, il Giud. Esec. dr. Mazzoni, ha fissato per l'udienza del 19-XI-1984 h. 11,30, la vendita dei seguenti beni immobili in fraz. Semonte del Comune di Ghiffa e censiti:
Quota indivisa, pari alla metà, f. 24 mappa terreni con i mappali 229, 230, 232 e 67, con entrostante casa di abitazione, non ancora censita, costituita da piano terra e primo piano, per complessivi mq 220 e da terreno di mq 1300 il tutto in comproprietà con altri.
Prezzo base di L. 48.000.000 con offerta in aumento di L. 4.500.000.
Cauzione di L. 4.800.000 e fondo spese di L. 7.200.000 da depositarsi in cancelleria entro le ore 13 del giorno precedente l'incanto.
Saldo prezzo entro 30 giorni.
Verbania, li 20-9-84.
IL CANCELLIERE
cas. Dino Sada

AFFITTASI IN ARONA
via Monterosa 83
locali ad uso ufficio o laboratorio
eventualmente con annesso appartamento.
Telefonare ore ufficio:
Immobiliare Launza
Tel. 0322 53.558.

VENDESI ALLOGGI IN BORGOMANERO
...via Don Cuneggio angolo via Viale adiacente in costruzione consegna appartamenti ampia 95 varie metrature, autorimesse e cantine singole; bilo e mutuabile in ottimo trentennale; eventuale permuta villetta o posto, ...mento ceramica e moquette a scelta, ...lamento alluminio, doppi vetri, riscaldamento autonomo, zona completamente attrezzata a verde, mutuo fondiario agevolato, L. 35.000.000, saldo all'atto rogito L. 50.000 - 60.000 - 13.000. Cantieri completamente ...pagamento dilazionato.
Possibile e brevissimi ogni tempo mattino nel cantiere. Tel 0321 845.788.

Pavimentazioni e rivestimenti in beole acciottolati
artigiano esegue ovunque
Tel. 0323 848.713

A SOLI 9.000.000
dilazionabili vendesi rustico indipendente con terreno parzialmente da ristrutturare, panoramico zona sci, funghi, pesca, escursioni, passeggiate.
Tel. 015 355.527

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizie Matrimonio
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Direte no alla solitudine.
Telefonate al n. 0321 452.333 di Novara

BELGIRATE
Lago Maggiore Cooperativa
OFFRE
IN GESTIONE
avviato e ottimo esercizio bar ristorante.
Tel. 0322 77.635 ore 13-14/19-20

CANNERO
VICINANZE 800 mt. ALTITUDINE
APPARTAMENTI TERMOAUTONOMI
BALCONI, GIARDINO
1.500.000 CONTANTI, DILAZIONI
02/323.441

Crevoladossola - Ristorante Continental - SS Sempione, 218 Martedì 9 ottobre
Peltenasco - Ristorante Giardinetto - Via Provinciale, 1 Mercoledì 10 ottobre
Borgomanero - Ristorante Pinocchio - Via Matteotti, 147 Giovedì 11 ottobre
Arona - Hotel Atlantic - C.so Repubblica, 124 Venerdì 12 ottobre

Scoprire e conoscere quanto può essere utile il Personal Computer IBM costa poco tempo e poca fatica.
Vieni in uno dei luoghi sopra indicati dalle ore 14.30 alle ore 20.30.
Qui riceverai tutte le informazioni che desideri, vedrai il Personal Computer IBM al lavoro ed assisterai a dimostrazioni pratiche
Ti invita:
S80 Via Roma, 7 VERBANIA Tel. 0323/41083 - 52209
Concessionario IBM per il Personal Computer IBM

L'azienda di Borgomanero

La S. Marco torna calma

Sono stati sospesi i 37 licenziamenti

BORGOMANERO — L'assemblea dei lavoratori della San Marco ha ratificato con nessun voto contrario e tre astenuti, l'accordo raggiunto in Regione tra azienda e sindacati per la soluzione del problema occupazionale della fabbrica di gru e betoniere, che attualmente presenta un organico di 180 dipendenti, 37 dei quali minacciati di licenziamento.

L'accordo stabilisce: il ritiro delle pratiche di licenziamento, la richiesta della cassa integrazione speciale per tutta la maestranza, la garanzia da parte dell'azienda del pagamento di un anticipo minimo di 350 mila lire mensili sull'integrazione guadagni fino al giugno 1985.

In particolare, la San Marco e i rappresentanti dei lavoratori si sono accordati sulla rotazione degli integrati, che riguarda non più solo i presunti licenziandi ma una più larga fascia di dipendenti, essendo praticamente impossibile comprendere l'intera maestranza.

Sono previste verifiche tra aziende e sindacati, con un primo incontro già fissato per il 15 novembre; entro il 30 giugno 1985, le due parti faranno il punto definitivo sulla situazione.

Dice il sindacalista Giovanni Bertinelli (che ha partecipato alla riunione torinese con Domenico e Piero Bozzola): «*Il sindacato esprime una valutazione positiva, in considerazione naturalmente dello stato di difficoltà in cui si trova la fabbrica. In queste condizioni, non si poteva avere di più. Nelle ultime due settimane vi furono due incontri all'ufficio provinciale del lavoro e tre in quello regionale: alla settima tornata, si è ottenuta la rotazione dell'anticipo garantito per tutti*».

Qual è il parere della San Marco, che è intervenuta a Torino con i direttori Diterlizzi, Bertarelli e Peruzzotti?

«*L'azienda si è trovata nella necessità di dover ridurre l'organico utilizzando il periodo consentito dalla cassa straordinaria per crisi del settore: ma, a questo proposito, ci teniamo a precisare che nei sei incontri con la Fim si è sempre tentato di raggiungere l'accordo senza ricorrere ai licenziamenti. Si è iniziata la procedura di licenziamento solo per rispettare i termini di legge*».

f. a.

Termosifoni accesi a Novara

NOVARA — Da oggi è possibile accendere gli impianti di riscaldamento con dieci giorni di anticipo rispetto ai termini fissati dalla legge regionale.

Il sindaco Armando Riviera ha firmato infatti, ieri sera, un'ordinanza con la quale anticipa i termini previsti per l'entrata in funzione degli impianti.

La decisione è stata assunta per motivi igienici.

Presentazione con i giocatori del Milan

Arona: al Centro sport il medico di Maradona

Gli atleti si sottoporranno a un test - Convegno dialisi a Orta

ARONA — Qualcuno già dice che sarà un test anti-Juve, visto che domenica il Milan giocherà a Torino e che una mezza squadra di giocatori rossoneri (fra gli altri Baresi, Tassotti, Wilkins, Hateley; ma ci sarà anche Rummenigge dell'Inter) saranno ad Arona oggi pomeriggio al Centro Medicina dello Sport appunto per sottoporsi ad alcuni test specifici.

In realtà si tratta della presentazione ufficiale del centro stesso, durante la quale ci saranno esperimenti dimostrativi sui calciatori, ma anche i pugili Lo Popolo, Zanon e Giorgetti, e il campione olimpionico di Judo, Gamba, appunto si presteranno.

Ma ciò che si annuncia come fatto di notevole importanza, è la presenza ad Arona di un gruppo di medici di fama internazionale, specialisti del settore, che daranno vita al Teatro S.Carlo ad un Convegno sul tema: Attualità in fisioterapia.

Fra gli altri parleranno il professor Evaristo Rodriguez Valverde di Barcellona al quale fu affidato Maradona, il professor Renato Corsico del Centro di Riabilitazione di Montescano, Antonello Ruju e Renzo Minelli dell'Università di Pavia, Renato Di Michele della Divisione di Cardiologia dell'Ospedale di Gallarate.

■ Sono oltre 1500 in Piemonte gli ammalati di insufficienza renale sottoposti periodicamente al trattamento di emodialisi sia nei reparti ospedalieri sia a domicilio. Il primo centro dialisi in Piemonte cominciò a funzionare a Borgomanero nel 1968.

Non è quindi senza significato che ai medici dell'ospedale borgomanerese sia stato assegnato il compito di organizzare il secondo Congresso della Sezione Piemontese di Nefrologia che s'inizierà domani alle 10 a Orta nella sala-convegni dell'Hotel San Rocco.

Pattinare a Novara per l'Aido

NOVARA — La sezione Aido di Novara ha organizzato per sabato e domenica due manifestazioni di pattinaggio. La prima si svolgerà al Palazzetto dello Sport con inizio alle 20,30 (facendo da cornice all'incontro di campionato tra Novara e Roller Monza che inizierà alle 21,30) di sabato sera; la seconda domenica alle 14 in piazza Martiri.

Ricomincia il campionato: azzurri più forti e con il condono

L'hockey domani torna in pista Novara punta tutto su Marzella

S'inizia con la novità del secondo straniero. La squadra di Mino Battistella gioca in città e non sul campo neutro di Trissino. Iniziative per la lotta contro la violenza.

Il giocatore Pino Marzella visto dalla penna di Dico

NOVARA — Domani sera si aprirà il sipario sul massimo campionato italiano di hockey a rotelle, certamente il più atteso di questi ultimi anni per alcune grandi novità. La prima, senza dubbio, è quella dell'utilizzazione del secondo straniero.

A parte il portiere, la squadra sarà quindi formata per metà da giocatori stranieri e non tutti, specialmente i tecnici delle formazioni nazionali, sono d'accordo in quanto saranno i giovani a dover segnare il passo per far posto ai nuovi compagni.

Lo spettacolo ha avuto il sopravvento e tutti sperano che sull'esempio dei grandi campioni venuti dall'estero i giovani crescano invece di scomparire. Se accadesse il contrario tutto il passato sarebbe vanificato.

Un campionato, quindi, che possiamo definire «internazionale» per la presenza nelle 14 formazioni di ben 8 argentini, 5 spagnoli, 7 portoghesi e un belga con la possibilità di ulteriore aumento per quelle società che non hanno ancora approfittato dell'occasione.

Il «colpo» più grosso, a nostro avviso, è stato fatto però dall'Hockey Novara che oltre a confermare i tre nazionali, (Colamaria, Dal Lago e Mariotti), ha aggiunto loro Pino Marzella considerato il più forte attaccante italiano. A lui si è aggiunto Jaime Cardoso, un giocatore portoghese che non ha bisogno di presentazione essendosi stabilito a Novara e in attesa della nazionalità italiana.

In questa vigilia, caratterizzata dalla concessione del «condono» che ha permesso agli azzurri di iniziare il campionato in casa e non sul «neutro» di Trissino.

Un campionato interessante sotto tutti gli aspetti che deve partire con un altro preciso impegno: quello di combattere la violenza. Quello che è purtroppo accaduto negli ultimi anni non si deve più ripetere nell'interesse di questo sport che vuol decollare verso il traguardo olimpico.

Questi gli accoppiamenti della prima giornata: Schnaider Bassano-Detroit Follonica; Eurogest Castiglione-Zoppas Pordenone; Forte dei Marmi-Polituretani Corradini; Hockey Monza-Marzotto Valdagno; Banca Popolare Lodi-Sporting Viareggio; Pavesi Novara-Roller Monza; Maglificio Anna Vercelli-Giovinazzo.

Liliano Laurenzi

Il baseball azzurro si gioca la salvezza

NOVARA — Operazione salvezza (tempo permettendo), da oggi per l'Austrialin Novara nell'ultimo turno di campionato. Dopo la vittoria di Lodi, gli azzurri di Guillizzoni sono in una situazione difficile nel senso che per sperare nello «spareggio» devono battere l'ultima avversaria, l'Ore! Anzio, in tutte e tre le partite.

Dopo di che scatterebbe automaticamente la gara-salvezza appunto con i laziali. Gli appuntamenti di stasera e domani (alle 16 e alle 21) non devono assolutamente essere sbagliati.

«*Faremo e D'Ercole* — dice Guillizzoni — *dovrebbero assicurarci la vittoria nelle loro partite, nella terza si inizia. Una cosa è certa: abbiamo a disposizione le ultime chances, guai se le manchiamo. Noi intendiamo restare nella serie nazionale di baseball e per questo abbiamo bisogno anche del nostro pubblico*».

g. gand.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Intrecci.
COCCIA: Ciarette.
ELDORADO: Greystoke - La leggenda di Tarzan.
FARAGGIANA: Arrapaho.
VITTORIA: Conan il distruttore.
S. CUORE: Flashdance.

ARONA

LUX: Beat Street.
MODERNO: I miei problemi con le donne.

BORGOMANERO

MODERNO: Dimensione violenza.
MUJOD: Scuola di polizia.

DOMODOSSOLA

CORSO: Scuola di polizia.
CINEUNO: Delitto al Blue bar.

TRECATE

VITTORIA: Occhio, malocchio, prezzemolo e finocchio.

VERBANIA

APOLLO: Femmine golose.
VIP: La casa.
SOCIALE (Pallanza): Una donna allo specchio.
SOCIALE (Intra): Arrapaho.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Greystoke - La leggenda di Tarzan.
ASTORIA: Ciarette.
CAGNONI: Esternann weekend.
MARCONI: Il Bounty.

FARMACIE

a Novara

Dalle 8,45 alle 12,15: Gerla, largo Buscaglia. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Comunale, Cspeciale Maggiore. Dalle 21,30 alle 8,45: Comunale, Villaggio Dalmazia.

Partite interessanti in Promozione, Prima e Seconda Categoria

Terza giornata di «suspense» l'incontro è Borgo-Grignasco

NOVARA — Terza giornata di Promozione e nuova serie di incontri ad alto contenuto di «suspense». Decisamente questo torneo, già nelle prime battute, sta confermando tutti i motivi di interesse della vigilia. Le squadre qualificate sono tante e fra di esse si sono già inserite altre formazioni che alla vigilia non venivano accreditate di grosse ambizioni. Ma vediamo il programma di domenica:

BORGOMANERO (3 punti) - ORIGNASCO (4). Ecco il big-match della giornata. La squadra di Pierino Podestà si trova di fronte ad una delle due formazioni a punteggio pieno. Il pareggio sarebbe bene accetto agli ospiti in trasferta. Per il «Borgo», invece, c'è un solo risultato veramente utile: il pieno successo.

OLEGGIO (3) - INDY GRAVELLONA (1). Il derby arancione vede leggermente favorita la squadra ospite reduce dal bel successo di domenica scorsa a spese del Borgosesia.

COSSATESE (1) - JUVE DOMO (3). Orsolani in forma; Cossatese in difficoltà. Il pronostico sembra facile, ma in questo torneo di scontato non c'è niente.

STRESA (0) - MEZZOMERICO (3). Stando alle previsioni il Mezzomerico dovrebbe fare un sol boccone dallo Stresa di Migliorati. Italo Poletti, allenatore degli ospiti, continua però a predicare prudenza ed ha ragione.

VILLADOSSOLA (3) - VERBANIA (1). Dopo tre turni queste due squadre sembrano avere invertito i ruoli: il Villa, che doveva lottare per la salvezza, è a ridosso del primato, mentre il Verbania, «grande» sulla carta, è al penultimo posto. La gara di domenica è destinata a fare chiarezza su questa inversione.

CASTELLETTO (1) - GATTINARA (3). Dove vuole arrivare questo scatenato Gattinara? La risposta ai ticinesi di Longhi che hanno anche dei problemi di classifica da risolvere.

BORGOSESIA (2) - CERANO (1). Trasferta apparentemente senza speranze per la «matricola» cenerese: il Borgosesia, battuto domenica scorsa a Gravellona, dovrebbe prevalere agevolmente. Al Cerano però non è vietato sperare.

ARONA (0) - OZZANO (1). Roberto Valli e Aldino Ruga, i due allenatori, hanno a disposizione solo dei giovani coi quali tentano di guadagnare la salvezza. Siamo quindi di fronte al primo derby della lotta per non retrocedere. Gli aronesi, che quest'anno sono ripartiti da zero, sperano di sfruttare il fattore campo e contano sulla tifoseria.

★ ★

In Prima Categoria la fuggitiva Sunese va a cercare altri punti a Dormelletto e spera di migliorare la sua posizione di leader perché tutte le immediate inseguitrici hanno difficili appuntamenti: il Orusinallo va a trovare la «matricola terribile» Domodossola, il Meina è impegnato a Galliate e il Cavaglio a Romentino.

Potrebbe cadere la domenica del rilancio per la Farese che ospita il Baveno, per il Romagnano, che se la deve vedere con la deludente Orvolese e per la Ju.Cameri, impegnata dal Carpignano, anch'esso però in cerca di rivalsa.

★ ★

In Seconda Categoria non dovrebbero avere problemi le attuali prime. La Viscontea, che comanda il girone «A», ospita il Briga, mentre Oranoxtese e Pombiese, le fuggitive del girone «B», ospitano rispettivamente Briona e Pernatese.

m. a.

ECONOMICI

Gli annunci al ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 24.361. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1.500 la riga. Domande lavoro/impiego L. 800. Avvisi urgenti doppia tassa a parola. Il doppio. Necrologie urgenti, doppia tassa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore dichiara che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

CEDESI avviato negozio arredamenti posizione centralissima vero affare L. 25 milioni. Italcasa Novara 0321/390.443.
GOZZANO avviata boutique generi alimentari. Elevato reddito documentabile. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

5 Locali e negozi

LOCALI commerciali (o/e uso ufficio) mq 125 circa palazzina centralissima L. 40 milioni. Tel. 0321/27.618.

11 Baby sitter

GIOVANE mamma cerca lavoro come baby-sitter zona Verbania. Tel ore pasti 0323/503.068.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO nuovo di 3 locali servizi riscaldamento autonomo nuova costruzione (iva 2%) L. 60 milioni contanti più 15 milioni rilievo mutuo fondiario. Italcasa Novara 0321/390.443.
APPARTAMENTO prestigioso libero in Novara via Manzoni mq 125 circa salone cucina abitabile 2 camere 2 bagni cantina box possibilità mansarda termoautonomo. L. 140 milioni. Tel. 0321/34.203.
DORMELLETTO vendesi monolocale libero vista lago. Telefonare 0324/41.589 ore pasti.
RUSTICO indipendente con terreno 3 piani fuori terra vicinanze Novara con progetto approvato di ristrutturazione L. 40 milioni contanti L. 45 milioni possibilità mutuo. Italcasa Novara 0321/390.444.
18.000.000 contanti più 18 milioni possibilità mutuo per ampio appartamento di 3 locali servizi in ottime condizioni possibilità box Novara p.zza Biscossa. Italcasa tel. 0321/390.443. Novara.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LAGO d'Orta Boleto casa abitabile di 4 ampi locali più servizio solaio mansardabile cortile. Ottima posizione. L. 80 milioni trattabili. Studio Casa Omegna 0323/61.313.
PRIVATO vende casa unifamiliare in Vigliano Biellese 4 camere servizi mansarda scantinato giardino orto tutto recintato. Tel. 015 511.151.
STRESA fronte lago bellissimo monolocale nuovo completamente arredato cantina posto auto termoautonomo. L. 53 milioni. Studio Casa Omegna 0323/61.313.
STRESA stupenda vista lago villa d'epoca abitabile di mq 230 circa su 2 piani con parco mq 1.100. Possibile trasformarla 240 milioni trattabili. Studio Casa Omegna 0323/61.313.
VERBANIA Buona ultima vista lago villa nuova composta da cucina soggiorno 3 camere 2 bagni 3 terrazzi cantina lavanderia lavanderia box doppio giardino di 1.500 mq. Studio Casa Omegna 0323/61.313.
VERO affare lago d'Orta Massino prestigiosa villa nuova composta da ampia cucina salone con camino 4 camere 3 bagni mansarda cantina taverna garage ampio. Terreno di 6000 mq circa. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

49 Informazioni

EUROPOL organizzazione investigativa, via Maggiore 3 Novara 0321 28.400 - 27.333, indagini delicate, inchieste speciali, sorveglianze, rintracci persone, Italia estero.

L'Istituto Politecnico Italiano seleziona

3 Funzionari

per propria organizzazione commerciale settore didattico. Fisso più provvigioni. Reali possibilità di guadagni elevati e di carriera in tempi brevi. Età minima 24 anni. Presentarsi a: Novara, via Fossati 21, orario ufficio.

VENDIAMO

NOVARA: c.so Risorgimento, **libera** box auto, L. 12.000.000. Dilazionabili.
NOVARA: adiacenze c.so XXIII Marzo, **libero** in costruzione recente ampio box. L. 12.500.000 dilazionabili.
NOVARA: v.le G. Cesare, bilocale (con orto retrostante) in buono stato libero metà '85, L. 17.500.000 facilitazioni di pagamento.
NOVARA: v.le G. Cesare, negozio di 38 mq a una luce con cantina sottostante. L. 21.000.000 dilazionabili.
NOVARA: v.le G. Cesare, **libero**, ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, servizio, orto con cassero, L. 22.000.000 dilazionabili.
NOVARA: c.so Risorgimento, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 1 o 2 balconi e cantina, L. 35.500.000 dilazioni di pagamento.
NOVARA: via Fara, **libero al rogito**, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, servizio, due balconi, cantina, garage, L. 54.000.000 dilazionabili.

San Marco Immobiliare s.r.l.
MUTUO FINO ALL'80%
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.236/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

COMMISSIONARIA OSSOLA / CONAD
con sede in Preglia Crevaldossola
RICERCA
RESPONSABILE COMMERCIALE
cui affidare la definizione degli obiettivi del settore e la cura delle politiche di vendita.
Si richiede esperienza nella specifica mansione acquisita nell'ambito della distribuzione alimentare.
RICERCA
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
cui affidare le mansioni amministrative, contabili e fiscali.
Il candidato, in possesso di diploma di scuola media superiore, deve possedere una qualificata anche se breve, esperienza analoga a quella ricercata.
L'inquadramento sarà commisurato alla qualificazione della persona.
Inviare curriculum dettagliato a:
CONAD - Settore Sviluppo Quadri
Via Michelino 59 - 40127 BOLOGNA

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende
VIA OXILIA: libero appartamento composto da ingresso, cucinotto, soggiorno, 2 camere, servizi, soffitta L. 28.000.000.
C.SO TORINO: in palazzina monolocale arredato, completamente ristrutturato.
NOVARA: villetta bifamiliare, nuova costruzione; possibilità scelta finiture, disposta su 3 piani; p. terra: lavanderia, box auto; 1° p. ingresso, salone, cucina, servizi, 2° p. 3 camere, servizi; possibilità mansarda. Ottime finiture, giardino L. 153.000.000.
NOVARA: libero appartamento composto da ingresso, cucina, sala 2 camere, servizi, L. 42.000.000.
NOVARA: ceduta attività commerciale tabella XIV con arredamento L. 11 milioni.
BELLINZAGO: libero appartamento, nuovo, mai abitato, mq 160 così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, box auto.
PAGAMENTI: 20% anticipo in contanti
RATE DA 2 A 30 ANNI costanti o progressivo
INTERESSE 12% FISSO NON INDICIZZATO
PERMUTE DIRETTE CON PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La «Chiave d'oro» al professor Lampugnani

Il simbolico riconoscimento istituito dalla Casa di Cura San Gaudenzio per ricordare la lunga attività svolta dall'illustre clinico novarese - Unanimi riconoscimenti durante la cerimonia di consegna svoltasi presenti le massime autorità cittadine

Con una simpatica quanto sincera manifestazione di stima, la Casa di Cura San Gaudenzio di Novara ha voluto fare una bella sorpresa al professor Achille Lampugnani: lunedì 24 settembre, giorno in cui il primario della prima divisione di chirurgia generale del Maggiore festeggiava il suo compleanno, il presidente e l'amministratore delegato della clinica di via Bottini, dottori Enrico Boleri ed Adnan Rihaoui, insieme alla quasi totalità dei collaboratori della «San Gaudenzio», hanno organizzato, con una stratagemma che ha consentito di tenere all'oscuro dell'iniziativa il festeggiato/ fino all'ultimo momento, una piacevole serata all'Albergo d'Italia nel corso della quale è stata consegnata al professor Lampugnani un'artistica «chiave d'oro». Era presente anche il vice direttore generale della Banca Popolare di Novara, commendator Carlo Piantanida: poche ore prima l'istituto di credito aveva premiato il primario donandogli un magnifico libro, con un'affettuosa dedica dell'amministratore delegato, Cavaliere del Lavoro Lino Venini.

L'autentico significato del simposio dell'Albergo d'Italia è stato spiegato, in un breve intervento, dal dottor Rihaoui, le cui parole avevano nella circo stanza più il «taglio» di quelle del medico chirurgo piuttosto che l'impostazione dell'amministratore delegato di una clinica: «Le esprimiamo — ha detto Rihaoui, rivolgendosi al professor Lampugnani — i nostri sentimenti di profonda riconoscenza per i suoi 50 anni di attività al servizio della salute dei pazienti (il primario novarese iniziò nel lontano 1934, come allievo interno della divisione di anatomia patologica del «Maggiore» la sua professione). Personalmente debbo ringraziarla, anche a nomi di molti colleghi, per gli insegnamenti ricevuti in tante ore trascorse accanto a lei in sala opera toria, insostituibile fonte di esperienza di cui ho fatto tesoro. Mi auguro che la chiave da noi consegnataLe oggi unisca simbolicamente passato presente e futuro, oltre ad esserLe portatrice di ulteriori e felici soddisfazioni professionali». Il professor Lampugnani, che era accompagnato dalla moglie Lina e dai figli Alessandra e Gian Enrico, ha ringraziato il folto pubblico degli intervenuti, ricordando, tra l'altro, il suo maestro di vita e di sapere, lo zio professor Mario Lampugnani, fondatore della sezione ginecologica dell'ospedale Maggiore di Novara. L'illustre chirurgo, che ha lasciato il 1° ottobre la Usl 51, per aver varcato il burocratico traguardo del «raggiunto limite d'età», non deporrà il bisturi nel cassetto: la sua intatta vitalità, la sua grande capacità professionale, la sua riconosciuta esperienza saranno ancora poste al servizio dei pazienti e della loro salute. Lampugnani non si arresta certo agli oltre 60.000 interventi chirurgici già effettuati: alla clinica San Gaudenzio la sua ferma mano continua ad operare, nel segno della dedizione ad una professione da sempre vissuta con grande impegno e competenza.

E. C.

Il dottor Rihaoui consegna al professor Lampugnani la «Chiave d'oro»

I coniugi Lampugnani tra il comm. Carlo Piantanida vice direttore generale della BPN ed il dottor Rihaoui amministratore delegato della Casa di Cura San Gaudenzio di Novara

I dati del servizio di medicina scolastica dell'Usl

Tutti sani gli studenti vercellesi (ma nelle scuole c'è poca igiene)

Sconfitti i pidocchi, diminuisce la tubercolosi - I progetti del Distretto - Strutture inadeguate

VERCELLI — Sconfitti, o quasi, i pidocchi, in diminuzione i casi di tubercolosi, colonne vertebrali diritte e ben sviluppate. Gli studenti vercellesi possono tirare un sospiro di sollievo: i dati statistici forniti dall'Unità sanitaria 45 sono quanto mai incoraggianti. L'azione congiunta del servizio di medicina nelle scuole e del Distretto scolastico sta raccogliendo i primi frutti e i bambini di Vercelli, almeno secondo i numeri, dovrebbero essere più sani e più belli.

Il Consiglio distrettuale ha approvato proprio in questi giorni il programma degli interventi che intenderà effettuare tra l'84 e l'85. E ancora al primo posto si nota l'impegno dell'organismo consultivo (che ricordiamo è composto da genitori, insegnanti, forze sociali, studenti) nei confronti della medicina nella scuola, dell'integrazione degli handicappati, delle attività sportive. Incontri a raffica sono stati predisposti dai responsabili del Distretto con medici, operatori sociali, amministratori comunali.

Nel consuntivo quasi perfetto dello scorso anno, i membri della seconda commissione (quella sanitaria) riscontrano un neo. Dicono: *«Gli ambienti in molte scuole della città e del Comuni periferici si trovano in una precaria situazione igienica. La mancanza di personale e lo stato di decadenza delle strutture edilizie, servizi, impianti di disinfezione, di riscaldamento, palestre, richiedono un immediato intervento dei Comuni»*.

Ma locali a parte, i dati sulla salute della popolazione scolastica vercellese nel 1983-1984 sono confortanti. Due medici e quattro paramedici, con l'aggiunta di due infermiere per il controllo delle malattie parassitarie, hanno visitato 4853 alunni della scuola dell'obbligo, suddivisi in 165 scuole, hanno svolto 1388 visite specialistiche e hanno controllato più di 3000 bambini per prevenire pidocchi e scabbia.

E l'enorme mole di lavoro preventivo sta dando i primi risultati. I piccoli parassiti, che terrorizzano molti genitori al punto di indurli a non mandare i figli all'asilo, sono in regresso. Degli 3000 allievi vercellesi visitati solo 189 (il 2,4 per cento) hanno dovuto essere allontanati dalle lezioni per il tempo necessario alla cura.

Il compito, lo ammettono gli stessi operatori sanitari, non è stato agevole. Prevenzione tempestiva, controlli successivi per la trasmissione in classe hanno impegnato le infermiere in un tour de force prolungato. Secondo gli esperti la percentuale dei soggetti colpiti è ancora troppo elevata. Spiegano: *«Alcune famiglie si sono dimostrate ostili a seguire le norme igieniche suggerite ed hanno ostacolato i tentativi di aiuto da parte di tutto il personale medico e paramedico»*.

In regresso, anche se di poco, gli indici medi delle malattie polmonari. Tra i 6 e i 7 anni la media si aggira sullo 0,16 per cento, a 9-10 anni sale allo 0,77 per cento, a 13 raggiunge il 2,14 per cento (contro il 2,6 dello scorso anno).

Rari i casi di patologie ortopediche, i piedi piatti, la lordosi, la scoliosi sono insomma sotto controllo. Gli specialisti hanno effettuato circa una novantina di visite ad hoc su segnalazione dei medici scolastici, e solo in 24 casi i bambini erano effettivamente bisognosi di cure.

Sul globale della popolazione scolastica sono dunque «malati» lo 0,36 per cento dei ragazzi. La televisione che è in parte responsabile dei malanni alla colonna vertebrale, ha trovato un antidoto nell'educazione fisica scolastica. Sono stati rilasciati con estrema cautela i certificati di esonero dalla ginnastica: 365 le richieste, 260 le dispense.

Particolarmente accurati sono stati anche gli interventi a favore dell'inserimento degli alunni portatori di handicap. Alla figura del neuropsichiatra infantile, l'Usl ha affiancato lo psicologo che ha coordinato l'attività delle insegnanti di sostegno e dell'unica psicopedagogista in città. Sono stati visitati 137 ragazzi nell'ambulatorio di via Cross e le terapie sono state estese alle famiglie. E' interessante sottolineare che nel 40 per cento dei casi, la segnalazione dell'handicap è venuta dalle insegnanti.

Infine qualche breve accenno alle malattie sociali: 167 ragazzi avevano chiesto la visita specialistica ed in effetti tutti e 167 (2,6 per cento della popolazione scolastica) avevano la carie. Per la vista, gli indici di difetti o disturbi al aggirano sull'1 per cento degli studenti. d. b.

Più «trasparenza» nelle intermediazioni

Gli agenti immobiliari fondano un sindacato

VERCELLI — Gli agenti immobiliari vercellesi hanno un sindacato: il nuovo organismo, che si propone varie iniziative in questo settore commerciale, aderisce all'Ascom. Responsabile è Rosario Cusani. Tra gli obiettivi la lotta contro l'abusivismo, fenomeno che da qualche tempo ha assunto dimensioni preoccupanti. A questo proposito gli agenti immobiliari si presenteranno al consumatore e alle aziende con un marchio di garanzia, per essere riconosciuti tra coloro che svolgono questo mestiere senza titolo.

Il sindacato si propone di giungere ad una autoregolamentazione del settore, ad esempio uniformando la percentuale di intermediazione che spetta all'agente, allo scopo di assicurare trasparenza nelle operazioni immobiliari.

Sempre in tema di agenti e rappresentanti di commercio, la commissione Industria della Camera ha approvato un provvedimento in materia per arginare anche in questo caso l'abusivismo. Il parlamentare vercellese Gianfranco Astori ha sottolineato che le nuove norme freneranno l'espandersi del fenomeno: la commissione provinciale di vigilanza potrà colpire le aziende che utilizzano agenti di commercio non iscritti al ruolo. d. ca.

Migliorato il giovane accoltellato dal fratello

SANTHIA' — Sono leggermente migliorate le condizioni di Antonio Gravina, il giovane santhiatese ferito all'addome da una coltellata vibratagli dal fratello minore che aveva rimproverato per impedirgli di drogarsi. L'altro pomeriggio i medici, che si erano riservati la prognosi, ne avevano ordinato il trasferimento dal reparto di rianimazione a quello di chirurgia.

Il feritore, Francesco, di 18 anni, era stato arrestato dai carabinieri poche ore dopo, a Cigliano: si era difeso affermando che il fratello lo voleva picchiare. L'altra mattina era stato interrogato dal pretore di Santhià, dott. Roberto Tanisi, e in seguito rinchiuso nel carcere di Billiemme.

Francesco Gravina era sempre stato un ragazzo irrequieto: quando aveva una decina d'anni, mentre un giorno giocava nella torre campanaria della parrocchia di Santhià, era sprofondato insieme con il pavimento di legno che aveva ceduto, ed era caduto da un'altezza di una trentina di metri restando incolume.

Negli anni successivi, erano iniziate le disavventure giudiziarie. Durante le votazioni per le elezioni del giugno scorso, era stato sorpreso da un carabiniere in servizio ai seggi con della droga. Era stato arrestato, ed aveva ottenuto la libertà provvisoria perché incensurato e perché aveva appena compiuto 18 anni. w. cn.

Pietro Camedda è sparito senza lasciar tracce dal 31 luglio

E' ricercato per diserzione il militare di leva scomparso

La madre: «E' una situazione assurda» - Arrestato l'altro soldato che non era tornato in caserma

Un'immagine di Pietro Camedda, mentre era in servizio a Novara, pochi giorni prima di sparire

VERCELLI — Dei due ragazzi vercellesi, militari di leva, improvvisamente scomparsi, mancano ancora notizie di Pietro Camedda, 19 anni, di Gattinara: l'altro, Umberto Rossato, arrestato a Saluzzola, è ora in carcere a Torino. E' accusato di diserzione. Non era rientrato in caserma, a Pinerolo, il 18 settembre scorso ed i genitori ne avevano denunciato la scomparsa. Di Pietro Camedda, invece, non si hanno notizie dal 31 luglio.

Dice la madre del ragazzo, Vittoria Lai: *«So che i carabinieri hanno svolto un'attenta indagine, purtroppo senza esito. Non ho parole per definire questa sconcertante vicenda: mi sembra assurdo che un giovane possa scomparire all'improvviso, senza lasciare traccia. Neppure l'intervento di un investigatore privato ha fatto luce sulla vicenda. La mia famiglia è distrutta: l'angoscia che provo è indescrivibile»*.

Pietro Camedda era in servizio di leva a Novara. Secondo quanto hanno riferito gli ufficiali al padre, Salvatore, il ragazzo si sarebbe allontanato durante la libera uscita e non avrebbe più fatto rientro. La Procura militare ha denunciato il ragazzo per diserzione.

La famiglia Camedda si è trasferita a Gattinara nel 1967, proveniente da un centro in provincia di Cagliari. Pietro, da quanto spiegano i genitori ed i fratelli, era rimasto ancora legato alla terra d'origine e quando poteva vi ritornava. E' qui che i genitori l'hanno cercato. Salvatore Camedda ha pensato che il figlio avesse chiesto ospitalità ad una zia, ma questa pista si è subito interrotta, troncando l'esile speranza dei familiari. Pietro non si è fatto vivo neppure con i più cari amici: anche la sua ragazza aspetta inutilmente una sua telefonata.

Prima di partire per il servizio militare, Pietro Camedda lavorava con il fratello Giuseppe in una macelleria di Serravalle. Aveva detto il fratello: *«Pietro mi aveva confidato il suo dispiacere nel dover lasciare il lavoro, la famiglia e gli amici per il servizio di leva dopo qualche tempo era tornato sereno. Non credo abbia disertato, anzi mi sembrava si fosse ormai adattato al nuovo ambiente»*.

Umberto Rossato, arrestato l'altra sera nei pressi di Saluzzola, è ora stato trasferito nel carcere militare di Torino. La madre, Adriana Rossato, che gli ha parlato subito dopo l'arresto, ha detto: *«Mio figlio sta attraversando un brutto periodo. Quel giorno, allontanandosi di casa, non ha avuto la forza di rientrare in caserma ed ha voluto rimanere solo per cercare di risolvere i suoi problemi. Dopo qualche giorno si è reso conto di quello che stava facendo ma, al momento di rientrare in caserma, è stato respinto. Alcuni passanti l'hanno soccorso e hanno avvertito i carabinieri»*. d. ca.

Alla rassegna hanno partecipato settanta locali di quattro regioni

«Riso e sorriso», fra paté e timballi vince un ristorante di Torre Pellice

I piatti sono stati esposti su una tavolata lunga venti metri - I commensali erano 350

Vercelli. Un momento della serata gastronomica «Riso e sorriso»

VERCELLI — *Sono piemontesi i cuochi vincitori del quarto concorso gastronomico «Riso e sorriso», organizzato dal sindacato dei ristoratori vercellesi. Il primo premio assoluto l'ha conquistato il «Filpot» di Torre Pellice, seguito da «La torre» di Casale Monferrato. Il miglior piatto a base di riso è stato invece quello presentato dai ristoratori della Valle Ossola. Alla manifestazione hanno aderito 80 ristoranti del Piemonte, della Liguria, della Lombardia e dell'Emilia.*

La serata della premiazione, ospitata nel salone «Pelia» della Camera di Commercio, si è svolta senza traumi. Non si sono ripetuti gli assalti ai piatti da parte di alcuni commensali e i 350 invitati hanno potuto assaggiare di tutto un po'. Su oltre 20 metri di tavolata sono stati esposti piatti di ogni genere: dai timballi ai risotti freddi, dalle composizioni di riso e cacciagione alle insalate, dalle apposite ai dolci di riso e alle torte di frutta.

Molto applaudite le varie composizioni: i ristoratori della Valle Ossola hanno portato in sala una monumentale riproduzione di una torretta medioevale, simbolo di Domodossola, costruita con solo pane. Tra i paté ed i timballi svettavano le guglie di Sant'Andrea, e su gelatine color acqua marina nuotavano idealmente cinque cigni di galantina.

I cuochi del «Filpot» hanno presentato un piatto a base di riso, con fagiani e quaglie ripieni di spinaci e funghi, ma il lavoro della giuria è stato arduo, vista la partecipazione di grossi nomi della ristorazione: dal «Caval d'bronz» di Torino a «La Capannina» di Alba, dal «Cavalier» di Saint-Christoph al «Lou Ressagnon» di Cogne. Tra i vercellesi l'«Alfa», «Tripoli», «Da Giuseppe» e «L'Nos Gai». d. ca.

Pietro Gnisi e Lino Ippolito sostituiscono Gianni Muzio

Due nuovi maestri d'armi alla Pro Vercelli Scherma

VERCELLI — Sono ripresi gli allenamenti in vista dell'ormai prossima stagione agonistica alla Sala scherma dell'Associazione Pro Vercelli con la novità dei nuovi maestri Pietro Gnisi e Lino Ippolito che sostituiscono il maestro Gianni Muzio.

Quest'ultimo ora prepara tecnicamente gli atleti e le atlete del Giardino di Milano, una delle società più note ed importanti non solo d'Italia. Una grossa soddisfazione per Muzio, ma anche per la Pro Vercelli, che ha creato un maestro del suo valore.

Pietro Gnisi, ufficiale torinese, è ben conosciuto in città e non solo nell'ambiente schermistico. Ha già allenato e preparato i ragazzi della Pro Vercelli sette anni or sono, con risultati molto positivi. Da alcuni anni è maestro ad Ivrea dove è pure parecchio apprezzato. Non lascerà questo incarico. Conseguentemente i rapporti tra Vercelli ed Ivrea, già strettissimi dal punto di vista schermistico, si stringeranno ancora di più.

Lino Ippolito avrà come compito la preparazione atletica dei tiratori mentre in pedana curerà il fioretto.

I due maestri hanno a loro disposizione un «materiale» pregevolissimo: la squadra che l'anno scorso ha vinto il campionato italiano assoluto a squadre di spada, Maurizio Randazzo terzo ai mondiali juniores di spada a Leningrado, Marco Falcone che ha vinto le universiadi e che vuole ritornare in primissima fila dopo le ultime non fortunate prove, e tantissimi altri più o meno noti, agli inizi di una attività che sognano ai massimi livelli.

A Gnisi ed Ippolito sta subito di fronte una novità: quella dell'introduzione della spada femminile. Da anni, nei Paesi dell'Est, si svolgono campionati femminili dell'arma triangolare, ma sino a ieri la Federazione Italiana non aveva mai preso decisioni di sorta. Quest'anno l'ha ammessa in via sperimentale. Molte delle fiorettiste bicolore intendono praticare questa specialità. Tra di esse Elisa Uga, pluricampione regionale di fioretto, la quale ha come obiettivo immediato il campionato regionale. Se tutto andrà per il meglio, punterà poi agli italiani.

La stessa Uga intanto è stata convocata, come fiorettista, agli allenamenti collegiali della nazionale azzurra Under 20 che si svolgeranno a Frascati, e Adalberto Tassinari con gli spadisti a Udine, sempre nella Under 20. f. l.

Rilanciò l'archeologia a Vercelli nel XIX secolo

Da oggi al museo Leone la mostra su Luigi Bruzza

VERCELLI — Oggi, alle 18, si apre al museo Leone la mostra su «Luigi Bruzza: storia, epigrafia, archeologia a Vercelli nell'Ottocento». L'hanno organizzata l'Istituto di Belle Arti, il gruppo archeologico e la Società storica vercellese per celebrare il centenario della morte del padre barnabita di origine genovese che rilanciò l'archeologia a Vercelli nel XIX Secolo.

La mostra, di carattere storico e documentario, sarà integrata da due giornate di studio che si terranno domani e dopodomani all'auditorio di Santa Chiara e al Ridotto del Teatro Civico.

In Santa Chiara, con inizio alle 9, si tratterà la figura del Bruzza epigrafista e uomo di cultura. Interverranno docenti universitari, esperti della Soprintendenza ai Beni Artistici, dell'Archivio di Stato ed è prevista la partecipazione di padre Virginio Colciago, in rappresentanza dei Barnabiti di Roma. Il dibattito sarà presieduto dal presidente del Comitato promotore delle celebrazioni, Rosalde Ordano.

Domenica, al Ridotto del Civico, si parlerà invece del Bruzza archeologo, con l'intervento di esperti universitari e della Soprintendenza Archeologica. Completerà il programma di domenica una tornata di studi epigrafici organizzata d'intesa con il gruppo di ricerca «Bartolomeo Borghesi» dell'Università di Bologna e l'adesione dell'Associazione internazionale d'epigrafie greche et latine.

Vari e di estremo interesse gli argomenti che verranno trattati nelle due giornate: Bruzza e la cultura piemontese, gli interessi del Bruzza per le iscrizioni del Lazio antico, l'apporto vercellese alla tematica cristiana dei carmi, tanto per citarne alcuni. La mostra di oggi sarà ospitata nella galleria stampatori e. d. m.

Scoperti studi medici irregolari in numerosi centri del Vercellese

Continua la «caccia» ai dentisti abusivi denunciati al pretore nove odontotecnici

I carabinieri hanno sequestrato le attrezzature - Segnalati gli specialisti che fornivano la copertura

VERCELLI — Sulla targa d'ora scritto: *«Studio medico-dentistico»*. Ma in realtà estrazioni, cure di ascessi e otturazioni venivano fatte da semplici odontotecnici. I carabinieri del reparto operativo hanno denunciato al pretore nove di questi «abusivi», ma l'indagine continua in tutta la provincia e non si escludono nuovi provvedimenti a carico di altri falsi dentisti ai quali, com'è successo alle nove persone sinora individuate, verranno cautelativamente sequestrate le attrezzature mediche.

La vicenda ha preso il via all'inizio della scorsa estate quando alla procura della Repubblica di Vercelli è arrivata una denuncia del Consiglio dell'Ordine dei medici. Nell'esposto si avvertiva la magistratura che in provincia esistevano diversi gabinetti dentistici abusivi, retti da semplici odontotecnici con la compiacenza di medici prestanome.

Per competenza, la procura della Repubblica ha passato la denuncia alle preture della provincia che, a loro volta, hanno incaricato delle indagini i carabinieri. Il reparto operativo ha interrogato odontoiatri veri e presunti, clienti, infermiere, ha chiesto documentazioni, sequestrato agende fitte di appuntamenti e ora ha denunciato nove odontotecnici per *«esercizio abusivo della professione medica»*.

Sono Francesco Bar, 43 anni, di Santhià, con lo studio in strada per Cavaglà 51; Emanuele Monti, 51 anni, di Alice Castello, via San Grato 11; Antonio Di Fatta, 29 anni, di Alice Castello, via Borgo d'Ale 41; Heinz Horts Kluppel, 29 anni, di Santhià, via Torino 45; Claudio Bosio, 22 anni, di Borgo d'Ale, via Tromba Longa; Marco Romagnoli, 29 anni, di Vercelli, via Gioberti 54; Renato Lancella, 40 anni, di Torino, con studio a Livorno Ferraris in via Leone Giordano 12; Flavio Iurnola, 25 anni, con uno studio a San Germano in piazza Garibaldi 11 e uno a Borgovercelli in via Tasso 5, e Antonio Barbieri, 33 anni, di Tronzano, via Vittorio Emanuele 41.

I carabinieri hanno sorpreso alcuni di questi odontotecnici alle prese con estrazioni e altri interventi chirurgici. Spiegano al reparto operativo: *«Uno stava addirittura con tanto di divisa militare»*. La specializzazione in ortodonzia, la terapia correttiva dei denti». I nove «abusivi» avevano un giro di clienti molto vasto anche perché lavoravano obiettivamente bene: qualcuno aveva alle sue dipendenze un nutrito numero di odontotecnici che preparavano le protesi dentarie, secondo quanto prevede il loro diploma professionale.

Ora l'indagine prosegue in tutta la provincia e non sono escluse nuove denunce. Fra l'altro, i carabinieri intervengono mettendo sotto sequestro cautelativo anche il cosiddetto «riunito», l'attrezzatura di cui è corredato ogni gabinetto odontoiatrico.

Il mirino dei pretori di Vercelli e di Santhià si sposta adesso sui medici che coprivano questi studi abusivi prestando il loro nome che, talvolta, compariva sulla targa all'ingresso del laboratorio. I carabinieri hanno segnalato ai pretori i nomi di dentisti di Novara, Santhià, Borgomanero e Pavia: rischiano la denuncia per concorso nello stesso reato.

Non vanno inoltre sottovalutate le implicazioni fiscali di questa operazione: proprio pochi giorni fa, la Guardia di finanza è intervenuta in altre regioni accertando analoghe irregolarità. Il giro di affari di questi odontotecnici era rilevante. e. d. m.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

8,30 **Bit:** cerco e trovo col computer
9,30 **Telemarket:** mercatino delle novità (giochi e quiz in vostra compagnia)
12 — **L'oroscopo** del giorno a cura di Elia
12,15 Film **Rand Rover** (drammatico) di Arduino Sacco con Franco Gonella e Nora Aron
14 — **Le pulci della settimana:** guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Pomeriggio con sinpatia:** giochi e quiz
16,30 **Superclassifica show**
17,30 **Pomeriggio con simpatia:** giochi e quiz (seconda parte)
18,30 **Flipper:** 30 minuti per voi ragazzi
19 — **Tutto cinema:** anticipazioni cinematografiche
19,30 **Weekend:** anticipazioni del fine settimana
19,45 **Telesera notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,20 Film **Grassi e magri** (commedia) di Mario Correale con Carlos Crosbe e Nelson Xavier
22 — **Le pulci della settimana:** guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 **Il salotto di Primantenna**

24 — **Telenotte notiziario**
0,15 **Film della notte**
2 — **Buona notte con...**

VIDEONORD

12 — **Telefilm** della serie **Fabbrica di quartiere**
12,50 **Telef.** della serie **The doctors**
13,20 **Telegiornale**
13,30 **Big match**
14,30 Film **L'adultero** (drammatico) con Yvonne Monlaur e Anthony Ousyle
16,10 **Telefilm** della serie **Schulmeister**
17,15 **Telegiornale**
17,30 Cartoni animati della serie **Calvin**
18 — **Telefilm** della serie **Grizzly-Adams** dal libro «Fratelli di sangue»
18,50 **Telefilm** della serie **Doktari** dal libro «La piccola infermiera»
19,45 **Telegiornale**
20 — Cartoni animati della serie **Calvin**
20,30 **Telefilm** della serie **Grizzly-Adams** dal libro «La diga dei castori»
21,30 **Telefilm** della serie **Doktari** dal libro «Si è perduto un cucciolo»
22,30 **Telegiornale**
22,45 Film **Amerò è la mia canzone** (dramm.) con Ray Milland e Geraldine Fitzgerald

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Dimensione violenza (v.m. 18 anni).
BELVEDERE: dalle ore 20 alle ore 22 Pink Floyd Live at Pompei (versione stereo).
LUX: Ore 21,30 ... e poi non ne rimase nessuno Regia di P. Collinson con O. Reed e H. Sommer.
NUOVO ITALIA: Splash, una sirena a New York (commedia).
PRINCIPE: Due vite in gioco (avventura).
VIOTTI: Greystoke la leggenda di Tarzan.

GATTINARA

ITALIA: Porno holiday (v.m. 18 anni).

SAN GERMANO

ITALIA: Porno incontri (v. m. 18 anni).

SANTHIA'

SPLENDOR: Carnal sensuality (v.m. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 2, corso Marcello Prestinari 158.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 88.384; **Cavaglà** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.000; **Santhià** (0161) 921.666; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Bottelrino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 66.062; Cigliano 43.257; Crescentino 843.393; Gattinara (0163) 850.240; Santhià 383.460; Stroppiana 77.382; Trino 829.387.

Cercasi
Insegnanti di taglio o sarte
da avviare all'insegnamento. Età minima 23 anni.
Per appuntamento telefonare al **0161 57.502.**

stefanini
LAGO D'ORTA
in PELLA LAGO
ad assenza portico/dio
in casa del '600
nuovi monolocali mq 47
Sede ARONA - Tel. 0322 46.466

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 5 *BALLO LISCIO*
con **DANIELE COMBA**
SABATO (sera)
e DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. Massimo e Maurizio Farè

... quello che non vorresti trovare!
Discoteca
papeete
QUESTA SERA TI ASPETTIAMO
CRESCENTINO - Piazza Garibaldi - 0161 843.368

E' già inverno?

Prima neve in Valsesia e Biellese

Rosa, 30 centimetri

ALAGNA — E' già inverno in Valsesia. Allo splendido settembre nelle tre vallate alpine dell'alta provincia, è seguito un inizio di ottobre che ha anticipato l'arrivo della più fredda stagione dell'anno.

L'altro giorno dagli ottocento metri in su la neve ha fatto la sua prima comparsa: è stata nulla più di una spolverata, ma è bastata a convincere gli abitanti della Valle a riparare negli armadi gli abiti leggeri e a togliere cappotti e giacconi pesanti.

Una dozzina di centimetri di neve è caduta ad di sopra degli ottocento metri sui caratteristici paesini della Val Grande, Val Piccola e Val Mastellone, una trentina a Punta Indren. Ma mentre dopo un palo d'ore sul Alagna, Carcoforo, Cervatto non vi era traccia della perturbazione, ai 3200 metri del ghiacciaio del Rosa la neve si è in parte solidificata.

Contemporaneamente sui centri della bassa Valsesia la pioggia è caduta intensamente provocando non pochi disagi all'intenso traffico.

BIELLA — Il grande termometro elettronico collocato dalla Banca Sella nel «cuore» della città, ieri mattina, alle 7,35, segnava appena 8 gradi. Al santuario di Oropa la temperatura era di 4,3 gradi e nella notte si era registrata una punta minima di poco superiore ai 3 gradi. Nelle ore successive le colonnine di mercurio sono salite, in entrambe le località, di pochi gradi.

L'ondata di freddo è stata causata dalla nevicata eccezionalmente precoce, in rapporto alla stagione, che ha imbiancato le montagne del Biellese. C'erano già state, nelle settimane scorse, due spruzzate di neve, scioltasi però al primo raggio di sole. Stavolta ne sono caduti dieci centimetri e la nevicata è scesa fino a quota 1400.

Molti cittadini hanno sollecitato il permesso di accendere i termosifoni

La mostra sulle industrie del secolo scorso

Quando in Valsessera scoprirono la tessitura

L'inaugurazione domani alla «fabbrica della ruota» di Trivero

TRIVERO — Domani, alle 16, sarà inaugurata nell'antica «Fabbrica della ruota», lungo la strada provinciale Ponzone-Pray la mostra di archeologia industriale nelle vallate del Sessera e dello Strona. L'iniziativa è stata presentata ufficialmente dal presidente della Provincia Nereo Croso, dall'assessore alla Cultura Antonino Piliberti e dal coordinatore della commissione di studio architetto Giovanni Vachino.

Come ha spiegato Nereo Croso, la mostra è il frutto di una nuova politica dell'amministrazione provinciale che ha deciso di assumere in proprio quelle iniziative culturali tendenti a valorizzare «le radici» della popolazione locale. Croso ha detto: «*E' utile riscoprire antichi valori, rivitalizzare il passato per costruire realisticamente il futuro*».

L'assessore Piliberti ha parlato più in generale di questa mostra che è costata quasi due anni di lavoro ma che grazie alla disponibilità dei volontari della commissione di studio, in termini economici è costata molto poco. Diversamente l'iniziativa non avrebbe mai potuto andare in porto.

Piliberti ha aggiunto: «*Il coinvolgimento delle popolazioni locali, degli industriali, degli studiosi, in un'azione comune per recuperare un patrimonio culturale inestimabile, è la condizione ideale per la realizzazione di un museo permanente inteso come un qualcosa di vitale e fonte di nuove ricerche specifiche e di settore o di altre iniziative*».

Della mostra, del grande lavoro di ricerca della commissione di studio, ha parlato diffusamente l'architetto Giovanni Vachino. Nei locali a piano terra della «Fabbrica della ruota», risalente agli ultimi decenni del 1800, restaurati grazie all'aiuto di artigiani locali, gli volontari della Pro loco di Trivero, dei boyscouts e dell'attuale titolare, l'industriale triverese Carlo Beretta, saranno esposti una serie di pannelli illustranti con documenti, mappe, fotografie e reperti vari, la storia dell'industrializzazione delle vallate del Sessera e dello Strona.

In una seconda sala dove tra l'altro si possono ancora vedere gli antichi ingranaggi che muovevano le macchine del lanificio, sarà esposta una serie di fotografie che documentano lo stato di abbandono in cui si trovano la maggior parte degli antichi opifici lanieri.

C'è attesa per vedere il catalogo della mostra: un volume realizzato con le fotografie del Fotogruppo Novese. Sono un centinaio di immagini che costituiscono il primo vero censimento delle antiche fabbriche biellesi. Ogni scheda è introdotta da didascalie.

Giovanni Vachino

Inoltre è ormai in fase di organizzazione avanzata un convegno di studi che si terrà sabato 13 ottobre, alla villa al Piazzo di Pettinengo sul tema: «*Il patrimonio archeologico industriale biellese*». I lavori saranno aperti dall'architetto Vachino che terrà una relazione sulla mostra di Ponzone. Seguiranno quindi gli interventi della professoressa Laura Palmucci, esponente della società Italia di archeologia industriale, che spiegherà cosa si intende per «archeologia industriale».

Per ultimo parlerà il professor Guido Quazza, preside della facoltà di magistero dell'Università di Torino, che tratterà degli aspetti storici dell'industrializzazione del Biellese.

La mostra resterà aperta sino a domenica 21 ottobre con il seguente orario: feriali 9-13; 16-22; sabato e festivi 10-23.

m. al.

Il processo al tribunale di Biella

Avvocato condannato per tentata estorsione alle «Acque Valbina»

Assolto dall'accusa di infedele patrocinio

BIELLA — L'avvocato Guglielmo Occhipinti, 52 anni, è stato condannato dal tribunale a 1 anno di reclusione e a 500 mila lire di multa per tentata estorsione.

E' stato inoltre interdetto dall'esercizio della professione per un anno e 15 giorni. I giudici lo hanno invece assolto con formula piena dall'accusa di infedele patrocinio.

La vicenda, particolarmente intricata, è connessa alla procedura del concordato preventivo alla quale, un anno e mezzo fa, era stata ammessa la società che commercializzava con il marchio «Valbina» l'acqua minerale di una sorgente vicino a Donato.

L'imputazione di tentata estorsione rivolta all'Occhipinti si riferisce ad un episodio avvenuto nella tarda primavera dello scorso anno.

Il legale, che al processo ha negato entrambi gli addebiti, patrocinava 22 dipendenti dell'azienda, che sollecitavano il pagamento delle loro spettanze. Era in corso una vertenza, su cui doveva pronunciarsi il pretore del lavoro.

Secondo il capo di accusa, l'avvocato avrebbe «*minacciato di presentare una opposizione al concordato preventivo, qualora non gli fosse stata corrisposta in nero la somma di 50 milioni, da liquidarsi separatamente dalla cifra globale di transazione*». Era inoltre precisato che la richiesta era stata rivolta contemporaneamente all'amministratore della società, Antonio Colombo, al consulente commerciale Nicola Pastorello e al legale dell'azienda, Sandro Delmastro.

Il Colombo e i suoi due consulenti respinsero logicamente la richiesta di versare sotto banco la mazzetta. Al processo, ieri, l'amministratore dell'azienda ha sostenuto che il fatto, pur non essendosi concretato, ebbe ripercussioni negative sulla procedura del concordato preventivo.

L'insolita imputazione di infedele patrocinio era legata allo stesso fatto.

p. m.

Fior di campioni alla campestre biellese

Atleti di Los Angeles al Giro di Pettinengo

Tra gli iscritti il keniota Waiga, l'inglese Mc Leod e la romena Puica

PETTINENGO — In un clima di autentica «festa dell'atletica leggera», tra centinaia di giovani in gara, alcuni tra i più bei nomi del fondo mondiale si daranno battaglia domenica nella 14ª edizione del Giro podistico di Pettinengo.

In campo maschile sono attesi al via il keniota Wilson Waiga, finalista nei 5 mila metri a Los Angeles e quinto ai campionati mondiale di corsa campestre; l'inglese Michael Mc Leod, medaglia d'argento a Los Angeles nei 10 mila vinti da Cova; il tedesco federale Christopher Herle, che insieme all'azzurro Antibo era nella pattuglia di testa della gara olimpica dei 10 mila; il polacco Kus, recente vincitore del Giro podistico a tappe dell'Umbria; l'australiano Roberi Mc Donald.

Wilson Waiga

Saranno inoltre ai nastri di partenza i francesi Ben Larbi e Taif della squadra transalpina di corsa campestre, invitati a Pettinengo da un «affezionato» della corsa biellese, Jean Pierre Louvet che, con la moglie Eveline, ha già preso parte ad undici edizioni del Giro podistico.

Claudio Piana, che da anni «cattura» in giro per il mondo i campioni, ha detto: «*E' la prima volta che riusciamo ad ingaggiare nella nostra corsa un atleta di colore del valore di Waiga. Era in America e prima di rientrare in Kenya gareggerà a Londra, a Milano e a Pettinengo. E' però difficile dire se sarà in Kenya per sollecitare una gara di grande levatura*».

Gli organizzatori, ben coadiuvati dallo sponsor, la Cassa di Risparmio di Biella, hanno completato il lotto dei partenti con una folta schiera di atleti italiani. Tra questi i carabinieri Claudio Bacchetta, Giuseppe Denti, Adriano Pezzoli e Graziano Morelli; le Fiamme Gialle con Luciano Carchesio e Carlo Terzer, Walter Merlo del Cus Torino, campione italiano juniores di campestre, il valsesiano Maurizio Testa (Splendor-Stronese).

Molto affollata si preannuncia la partecipazione degli amatori. Tra questi ci sarà anche il vincitore dell'ultima edizione, Sergio Benetti della Libertas Forno e che detiene il record della categoria con 39'38"5, un tempo non il quale avrebbe vinto la prima edizione del Giro di Pettinengo.

Molto attesa anche la gara femminile. Con un vero «colpaccio» sarà al via la rumena Maricika Puica, campionessa del mondo di corsa campestre, medaglia d'oro a Los Angeles nei 3 mila metri e argento alle spalle dell'azzurra Gabriella Dorio nei 1500.

E' la grande favorita della corsa, anche se cercheranno di contrastarle il successo l'inglese Ruth Smeet, vincitrice dell'edizione '83 e detentrice del record della gara femminile (3 chilometri) con 9'25" 2, la svizzera Cornelia Burky e l'azzurra Agnese Possamai, che vinse a Pettinengo nell'81. Anche in questa gara il record potrebbe cadere.

La splendida giornata podistica si inizierà alle 9.45 con le gare giovanili (sei categorie in gara, 400 atleti) e proseguirà alle 10.50 con la gara femminile. Orari finale alle 11,10 con la prova maschile.

Maurizio Alfisi

Maneggiava una pistola e non si accorse che era rimasto un colpo

Condannato a quattro mesi per la morte della moglie

Giovane di Biella - Il proiettile recise l'aorta della donna - L'arma trovata in un armadio

BIELLA — Il tribunale ha ritenuto Tiziano Magni, trent'anni, di Callabiana, responsabile della tragica morte della moglie e lo ha condannato, con i benefici di legge, a quattro mesi di reclusione per omicidio colposo.

La vittima, Anna Rosa Camata, 24 anni, venne colpita da un proiettile partito accidentalmente da una pistola trovata in un mobile da una parente e maneggiata con imprudenza, secondo il capo di imputazione, dal marito.

Il giovane, che ha sempre sostenuto la totale accidentalità del fatto, forse non presenterà ricorso in appello. Ancora profondamente scosso dalla disgrazia, non vuole più sentirne parlare e ieri ha ascoltato il verdetto di condanna con rassegnazione quasi fatalistica. Deciderà comunque nei prossimi giorni, d'intesa con il suo difensore, avvocato Delmastro.

La tragica vicenda ebbe luogo il pomeriggio del 30 agosto '79. Tiziano Magni, rappresentante di una casa editrice, era in casa con la moglie e la figlia Valentina, che aveva appena due anni. La famiglia viveva assieme in un gruppo di edifici affiancati, nella frazione Socco di Callabiana, nella zona collinare. Vi abitavano pure, in altri alloggi, la madre del giovane, Gea Neiva Pasqual, e il nonno paterno. Da pochi giorni era giunta una sorella della madre, Odette Neiva Pasqual, emigrata in Francia, per trascorrervi le vacanze.

Tiziano Magni

Anna Camata

Fu la zia materna a trovare casualmente l'arma, avvolta in un giornale del '74 e riposta, non si sa ancora da chi, in un armadio di una specchiera. Odette Neiva Pasqual, incuriosita, aprì il pacchetto e si trovò tra le mani una piccola pistola: una Beretta calibro 6,35, quasi un giocattolo, che può però divenire appunto micidiale. Consegnò subito l'arma al nipote, perché controllasse se era scarica.

Tiziano Magni tolse il caricatore e constatò che era vuoto. Non si accorse che era rimasto un colpo in canna e impugnò la pistola, per un ulteriore controllo, tenendola ad altezza d'uomo e puntandola verso la finestra della stanza, situata al piano terreno.

Il giovane premette poi quasi istintivamente il grilletto e partì il colpo. Anna Rosa Camata, che era a due passi di distanza, sulla traiettoria del proiettile, con la piccola Valentina in braccio, si accasciò sul pavimento senza un grido. Il marito ebbe appena il tempo di afferrare istintivamente la bimba.

Piero Minoli

Due giocatori del Borgosesia squalificati

BORGOSESIA — I fulmini del Giudice sportivo si sono abbattuti sul Borgosesia. Due giocatori, Feletti e Bonini, squalificati per un turno, il presidente Uberto Sieffanetti inibito sino al 30 ottobre: ecco la sentenza del dott. Gualtiero Pane dopo aver letto il rapporto dell'arbitro Capato.

La partita di Gravellona si è conclusa con i locali vittoriosi per 1-0, ma l'arbitro nel finale aveva negato ai valsesiani un clamoroso rigore.

Scatta il campionato di rugby

Esordio ad Acqui per il Lunardelli

BIELLA — *Ritorna domenica il campionato di rugby di C2 e il Lunardelli Biella giocherà in trasferta ad Acqui. I giallorossi si presentano al via ancora tra i favoriti alla vittoria finale, insieme ad Aosta e Sicheri. Il campionato di C2 quest'anno è a girone unico e insieme a quella biellese vi prendono parte i «quindici» di Pinerolo, Cuneo, Acqui, Aosta, Sicheri Borgofranco, Valvera, Asti, Pantere Novara, Novi Ligure.*

Dal punto di vista tecnico, si preannuncia una stagione molto interessante. E se Biella insieme ad Aosta e Borgofranco parte con il favore del pronostico, non è detto che strada facendo non emergano delle altre formazioni in grado di inserirsi nella lotta per la promozione in C1.

Il Lunardelli Biella sarà allenato ancora dalla coppia Laughin Farrell e Turello. L'irlandese seguirà in modo particolare la preparazione del pacchetto di mischia mentre Turello si occuperà in prevalenza dei «tre quarti». In panchina vi sarà poi Farrell che quest'anno dovrebbe disputare solo gli incontri di maggior impegno.

Il rugby sta conoscendo un momento di grande popolarità nel Biellese e il Lunardelli quest'anno sarà in grado di affiancare ai giocatori della rosa maggiore, una squadra riserve dove tra l'altro verranno tenuti a battesimo i giovani provenienti dal vivaio e dai Farrell e Turello decideranno di inserire poco alla volta tra i titolari.

Il Lunardelli sta lavorando alacremente per allestire anche tre squadre giovanili «under 15» che prenderanno parte ai Giochi della Gioventù. Per quanto riguarda il parco giocatori c'è da segnalare invece il rientro dei «terze linee» Maurizio Segolo e di Adriano Verra.

m. al.

Spettacolo benefico al Micheletti

Cossato, alle 21 si va alla ribalta

Presenta Ezio Greggio - Il programma

COSSATO — Questa sera alle 21 al teatro Micheletti andrà in scena la seconda edizione di «Cossato alla ribalta», lo spettacolo benefico promosso dal «Fondo di solidarietà sociale», con la collaborazione dell'amministrazione comunale.

L'iniziativa ha lo scopo di raccogliere fondi che saranno destinati all'assistenza degli handicappati locali. Con il ricavato della prima edizione sono state acquistate due Fiat Panda.

Dato lo scopo altamente benefico, anche quest'anno c'è stata una vera e propria gara tra gli artisti cossatesi per allestire un grande spettacolo. Tra i primi a dare la propria adesione c'è stato Ezio Greggio, il popolare comico conduttore insieme a D'Angelo e a Beruschi, di «Drive in».

Greggio sarà al Micheletti questa sera per presentare lo spettacolo. Siccome arriverà all'ultimo momento da Milano, dove è impegnato nelle registrazioni di «Drive in», non è da escludere che porti a Cossato qualcuno dei suoi famosi colleghi.

La serata sarà aperta da un concertino dell'orchestra dell'Istituto civico musicale. Saliranno quindi alla ribalta il maestro Sergio Di Siena che accompagnerà al pianoforte i giovanissimi cantanti Marco Di Siena e Roberto Minato. Si esibiranno poi il pianista Ranieri Guerra, la soprano Nella Manini Reale e il tenore Orazio Menotti, accompagnati al pianoforte da Ermanno De Stefani.

Sarà poi la volta dei poeti Enea Ribatto, Marco e Rosella Conti e René Fiorio; il duo di chitarre Elena Turinto e Giorgio Carollo. C'è molta attesa per il ritorno a Cossato del complesso «Il segno dello zodiaco», che ha nella sua formazione il batterista cossatese Claudio Botto Fiore.

Completano il programma della serata il coro «La campagnola» di Mottalciata, la cantante Rosella Fontanella, la «tromba solista» Angelo Vercelotto che sarà accompagnato all'organo da Renzo Cappio e alla chitarra elettrica da Italo Tallia. Tra i protagonisti dello spettacolo ci saranno anche il cabarettista Bruno Colombara e il mago Hollis.

m. al.

TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: La zona morta.
MAZZINI: Il futuro è donna.
ODEON: Greystoke, la leggenda di Tarzan
SOCIALE: Ciarette.

BORGOSESIA

SOCIALE: Windeurf, il vento nelle mani.

CANDELO

VERDI: Mia Vicar (ciclo cultorale).

COGGIOLA

ENNIO: Voglioso e insaziabili.
ITALIA: Vedemari chiaro.
RADAR: I predatori dell'arca perduta.

COSSATO

PRIMAVERA: Massaline, orgasmo imperiale.

PRAY

EXCELSIOR: Un'adorabile intedesima.

ECONOMICI

PRIVATO vende casa unifamiliare in Vigliano Biellese e camere servizi mansarda ampiamente giardino orto tutto recintato. Tel. 015 511.151

NEGOZIO SPECIALIZZATO
FORMAGGI - SALUMI - CARNI SUINE e BOVINE
CERRI CORNELIO
Vi attende al CROCICCHIO DI CARISIO
Per ogni 25.000 lire di spesa in omaggio UN PIATTO DI CERAMICA
Inoltre Vi ricordiamo che possiamo praticare prezzi speciali sui servizi di carne bovina e suina, per congelatori.
CROCICCHIO DI CARISIO - Tel. 0161 858.081

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di più

NELLE PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO E A BIELLA
CONTINUANO CON
GRANDE SUCCESSO
LE PRENOTAZIONI CON £. 200.000 DI ACCONTO
RISPARMIO EFFETTIVO DEL
30% 50%
CONTROLLA I PREZZI NELLE NOSTRE VETRINE
PELLICCE PRET A PORTER A PARTIRE DA
£. 390.000
CENTINAIA DI CAPI IN PELLE E MONTONE
UOMO-DONNA A PREZZI MAI PRATICATI
PELLICCERIE
MAUCCI
A COSSATO — VIA MAZZINI 21 — TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 — TEL. 015/23.143

Cosa vorresti fare da grande?

Unicef COMITATO ITALIANO
VIVERE!